3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 10 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 340. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL PREMIER MERCOLEDI' DA BUSH

DIALOGO USA-UE TRA RISCHI E OPPORTUNITA'

Maurizio Molinari

SILVIO Berlusconi arriva mercoledì alla Casa Bianca per un incontro che apre la strada al viaggio che George W. Bush farà a fine febbraio in Europa per rilanciare il dialogo con gli alleati lasciandosi alle spalle le divisioni registrate sull'intervento militare in Iraq. L'incontro nello Studio Ovale si preannuncia come un laboratorio del possibile rilancio delle relazioni transatlantiche perché Bush considera l'Italia, assieme alla Gran Bretagna di Tony Blair, il partner europeo più solido nella guerra al terrore iniziata in risposta agli attacchi dell'11 settembre del 2001 contro New York e Washington.

L'agenda in discussione fra gli sherpa dei due Paesi riassume le opportunità ma anche i rischi che sono sul piatto euroamericano. Le opportunità vengono dalle novità che si registrano in Medio Oriente: dopo l'insediamento di Hamid Karzai a Kabul, i palestinesi del dopo-Arafat e gli iracheni del dopo-Saddam si recheranno alle urne in gennaio tentando di gettare i semi della democrazia nel mondo arabo e porre le basi per una stagione di riforme in tutta la regione, il cui successo dipende dal compatto sostegno, economico e militare, che saranno in grado di fornire gli alleati atlantici.

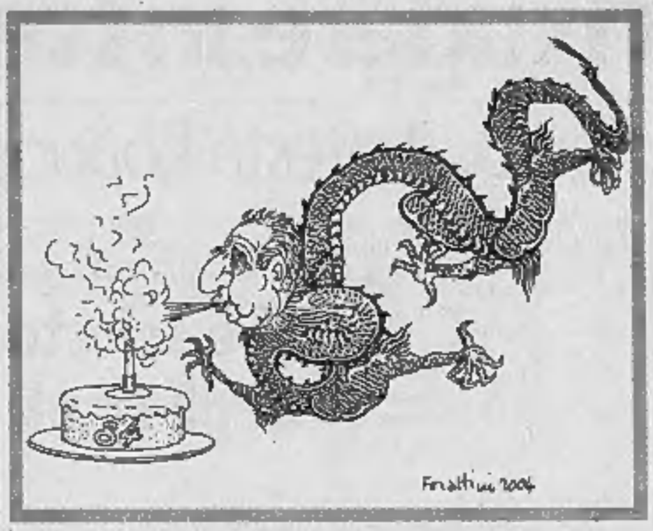
Sulla possibilità di trasformare il patto transatlantico nel motore del nuovo Grande Medio Oriente, e sul tentativo di disegnare un'agenda di interessi comuni di tutte le democrazie, incombono però i rischi di attriti su più fronti: dalla risposta da dare al programma nucleare iraniano al brusco calo del dollaro che penalizza le già annaspanti economie europee, dalle tensioni sulla prospettiva della fine dell'embargo di armi Ue alla Cina fino alle insistenti pressioni americane affinché Bruxelles rompa gli indugi ed apra le porte ai prodotti agricoli geneticamente modificati.

Il «multilateralismo aggressivo» che il presidente Bush si propone di avere come timone durante il suo secondo mandato per avere successo deve iniziare con il piede giusto: ascoltare le ragioni e le obiezioni degli alleati intimoriti dal profilarsi di un nuovo ordine internazionale sempre più unipolare, nel quale i loro interessi sono destinati ad essere sempre più penalizzati. Starà a Berlusconi, come già fatto da Blair a inizio novembre, farsi portavoce delle istanze europee tentando di tracciare la bozza di un possibile percorso comune. La posta in palio non potrebbe essere più alta: dopo due anni di liti e divisioni che hanno fatto temere il tramonto dell'Alleanza Atlantica ora esiste la possibilità di disegnare un nuovo orizzonte comune per affrontare le sfide della sicurezza e dello sviluppo di questo inizio di secolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «LEGGE ILLIBERALE E LIBERTICIDA. IN TV CON PRODI, MA ALL'AMERICANA». POLEMICHE SUL SISTEMA ELETTORALE

Berlusconi: basta con la par condicio

«Sulla Finanziaria metteremo la fiducia, è una necessità»



MILANO

OGGI LA SENTENZA DEL PROCESSO SME

Dopo quattro anni di dibattimento si chiude il primo grado Il capo del governo è accusato di aver corrotto i giudici romani «Sono sereno, non credo in una condanna»

Paolo Colonnello A PAGINA 6

ROMA. Berlusconi attacca di nuovo la par condicio e accelera sui cambiamenti della legge sul voto. Alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa il capo del governo contesta le regole della campagna elettorale: basta con quella norma illiberale e liberticida. Il Cavaliere torna sull'ipotesi di un suo duello televisivo con Romano Prodi: sono d'accordo, ma all'americana. Nelle parole del presidente del Consiglio si profila una mini modifica del sistema per votare alle prossime politiche, una scheda unica per la Camera. E arriva anche la conferma che il governo metterà la fiducia sulla Finanziaria: è una necessità. Oggi il varo del maxiemendamento tra le proteste dell'opposizione.

Giovannini, Lepri, Magri ALLE PAG. 2 E 3

CALABRIA

Gli operai forestali contestano i tagli Bloccati strade, ferrovie e traghetti

Regione paralizzata. «Autorizzati» solo sei treni La rabbia dei manifestanti, a rischio 11 mila posti

Fulvio Milone e Rocco Valenti A PAGINA 5

STATI UNITI — SFRATTATO DA UN LUSSUOSO PALAZZO DELLA GRANDE MELA

Il falco che ha commosso New York «Pale Ale» è diventato il falco più amato di Manhattan, dove da undici anni viveva sul cornicione del numero 927 della lussuosa Quinta Strada. Qualche giorno fa l'amministratore di condominio aveva deciso di sfrattarlo perché il guano che cadeva dal suo nido sporcava la facciata del palazzo e i condomini si lamentavano. Sono subito iniziate le veglie di protesta e sul caso si è espresso anche l'autorevole quotidiano «New York Times» con parole di fuoco nei confronti dei coinquilini del rapace: «I falchi si sono adattati a vivere con noi. Il meno che i ricchi inquilini della Quinta Strada avrebbero potuto fare è di imparare a vivere con i falchi». La storia, anche grazie al clima natalizio, ha commosso New York, ma, almeno per il momento, «Pale Ale» e la compagna «Lola» (nella foto Reuters) sono ancora senza casa.

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA ALL'UE: OGNI PAESE INDIVIDUI 5 PRIORITA' NAZIONALI

Montezemolo: allarme per il supereuro

«Frena la competitività, è diventato un problema drammatico»

CIAMPI

«GLI ITALIANI VINCONO SE LAVORANO INSIEME»

Il Capo dello Stato di ritorno dalla Cina: i risultati sono andati oltre gli obiettivi Per gli 84 anni brindisi a Shanghai e a Roma

Paolo Passarini A PAGINA 7

BRUXELLES. Luca Cordero di Montezemolo dalla Cina al Parlamento Europeo per il convegno di tutte le associazioni di Industriali dei Venticinque. Un'occasione per lanciare l'allarme sul supereuro: frena la competitività, è diventato un problema drammatico. Il leader di Confindustria lancia un proposta agli altri Paesi: sul fronte della competitività è necessario che ogni Stato individui cinque priorità nazionali in modo da colmare il divario di attuazione che separa le strategie dell'Unione da quelle dei Paesi membri. Una proposta apprezzata da Barroso.

Singer A PAGINA 7

ttL

STRENNE ILLUMINATE GUIDA AI LIBRI DI NATALE

Domani uno speciale di venti pagine con i consigli di 45 critici

GERMANIA

QUELL'ISOLA TROPICALE «SCALDERA'» I TEDESCHI

Tra le nebbie del Brandeburgo palme vere e spiaggia artificiale

Francesca Sforza A PAGINA 10

INTERNET ABBATTE I COSTI

IL MISTERO DEL TELEFONO GRATIS

Anna Masera

INTERNET mantiene la sua promessa. Aveva esordito con una rivoluzione tecnologica che ci offriva tutto un mondo virtuale gratis. Poi molte fette di questa realtà si sono commercializzate e hanno incominciato a costare, tanto che qualcuno aveva decretato la fine del gratis sul Web. Ci si chiedeva a cosa sarebbe servita, questa grande Rete globale. Internet sta rispondendo. Oggi, grazie alla diffusione della banda larga, stiamo scoprendo che potremmo telefonarci tutti gratis.

Sono 42 milioni le persone nel mondo che hanno scaricato il programma americano Skype, un servizio di telefonia via Internet che in gergo si chiama «VoIp» (Voice over Internet protocol) e crescono al ritmo di 2 milioni alla settimana. In Germania, la settimana scorsa tre compagnie telefoniche si sono accordate per unire le loro reti e permettere di telefonarsi gratis online. In Italia, ci stiamo arrivando. Gli utenti della banda larga sono una novità, ma crescono rapidamente: per adesso sono quattro milioni e il 90 per cento ha scelto la formula a consumo, anziché a canone fisso, perché pensa di usare poco Internet e non sa che con la banda larga si può anche telefonare.

Il vantaggio economico è evidente: grazie a un apposito programma che si scarica sul computer, il pc munito di cuffie diventa un telefono gratis per le chiamate rivolte a altri utenti dello stesso programma, o un telefono che costa molto poco per le chiamate verso le altre reti di telefoni fissi e cellulari. Il problema è che è ancora un sistema difficile, per patiti del computer: si usa con le cuffie collegate al pc, che ovviamente deve essere sempre acceso se si vuole essere reperibili. Ma grazie al sistema «wi-fi» (senza fili per i collegamenti), il pc collegato al VoIp può essere anche il telefonino. Non è solo un problema di alfabetizzazione: ci vuole la regolamentazione adeguata per assegnare i nuovi numeri telefonici. Soprattutto, ci vuole la rete e la volontà delle compagnie telefoniche per svilupparla, perché la gente non è disposta a cambiare numero di telefono tanto facilmente. Quando tutto questo sarà risolto, la bolletta del telefono sarà solo un ricordo. E le compagnie telefoniche, giganti dell'economia mondiale, si trasformeranno e cambieranno volto. Di nuovo una piccola rivoluzione tecnologica causa un grande terremoto industriale. E' Internet, che mantiene la sua promessa.

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Giocare col fuoco

UN operaio della Forestale in Calabria guadagna 1000 euro lordi al mese. Se lavorasse otto ore al giorno tutti i giorni, la protesta sindacale contro i tagli della Finanziaria, per quanto esercitata con le modalità atroci ed efficacissime del blocco del territorio, sarebbe moralmente ineccepibile. Dovrebbe anzi allargare il bersaglio: non solo la difesa del posto, ma anche il ritocco dello stipendio. Il problema è che di operai della Forestale in Calabria ne risultano a busta paga 11.000. Quanti ce ne dovrebbero essere, allora, in Amazzonia? Erano anche più del doppio, prima che il socialista Amato provvedesse col beneplacito dei sindacati a tamponare l'emorragia di assunzioni.

Il minimo che si possa pensare è che non tutti gli undicimila si prodighino a tempo pieno per proteggere i boschi del demanio. Quei 1000 euro al mese sono per alcuni una forma di assistenza sociale e per molti altri una seconda entrata da affiancare alla principale (in nero). Dicendo che per tagliare le tasse ai proprietari di barche si toglie il pane ai figli dei braccianti rischiamo l'ennesima divagazione retorica. Quest'Italia affamata d'Europa, ma amministrata da sempre in modo levantino, reclama una classe politica che invece di concedere o togliere regalie in base alle esigenze elettoralistiche del momento, abbia la decenza civica di governare solo i forestali che servono davvero. E quelli pagarli meglio, così che non abbiano bisogno di arrotondare altrove e possano dedicarsi in esclusiva al loro compito principale, che è prevenire gli incendi, non appiccarli.

41210
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

SVILUPPO E CONTI PUBBLICI

Statali, polizia e agricoltori manifestano contro i tagli di fondi

■ Ieri hanno manifestato il proprio dissenso di fronte al Senato i funzionari di polizia aderenti all'Anfp di Roma e delle altre province laziali per il taglio dei fondi alla sicurezza. Oggi lo slogan della manifestazione promossa a Roma dai sindacati del pubblico impiego - per richiamare l'attenzione sulla vertenza per il rinnovo contrattuale e, più in generale, su quello che giudicano un attacco senza precedenti al lavoro pubblico contenuto in Finanziaria - sarà «Lavoro pubblico, diritti, diamoci una mano». Mentre sempre oggi si ferma l'intero settore agricolo, in adesione allo sciopero di otto ore proclamato dalle segreterie di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil con manifestazioni in tutte le province interessate. La protesta riguarda in particolare il taglio delle indennità di disoccupazione e di maternità nel settore agricolo «per finanziare la riforma fiscale decisa dal Governo».

Torna la protesta contro la Finanziaria

L'Inpdap presenta il suo bilancio sociale 2002-2004 3,9 milioni di iscritti, 43,7 miliardi di spesa per le pensioni

■ Tre milioni e 900 mila iscritti, con introiti per circa 47,5 miliardi di euro all'anno. Quarantatre miliardi e 700 milioni di erogazioni annue a copertura delle pensioni, pari al 92% dei contributi. Prestiti e mutui a favore di 433.607 famiglie per un importo superiore ai 4,3 miliardi. Centocinquanta milioni di euro per borse di studio, master e vacanze studio per i giovani. Sono questi i «grandi numeri» del primo bilancio sociale dell'Inpdap, l'istituto di previdenza dei dipendenti pubblici, riferito al triennio 2002-2004, presentato ieri a Roma. Le nuove modalità di stesura del bilancio, ha precisato il presidente dell'istituto Marco Staderini, si fondano «sulle nuove logiche della responsabilità sociale evidenziate nel «Libro Verde» dell'Unione europea».

IL PREMIER: COSÌ EVITIAMO L'ASSALTO ALLA DILIGENZA. OCCHI PUNTATI SUL CONDONO EDILIZIO

Fiducia sulla Finanziaria per chiudere in fretta

Oggi il Consiglio dei ministri vara il maxiemendamento. Protesta l'opposizione

Roberto Giovannini
ROMA

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi conferma la decisione già presa da qualche giorno: «Garantisco che è necessario il voto di fiducia sulla Finanziaria», afferma. Una scelta che viene motivata con la necessità di accelerare i tempi di discussione del provvedimento, oltre che di evitare sempre possibili «assalti alla diligenza» da parte dei senatori a una manovra che nel corso della discussione parlamentare ha già perso per strada più di un pezzo. Una decisione che per l'opposizione, però, è diretta a colpire soltanto la maggioranza, che nelle ultime ore (un po' frenetiche) di esame notturno della manovra 2005 in Commissione Bilancio tentava di sciogliere i nodi ancora aperti, dai «pedaggi ombra» agli studi di settore, dal riclassamento degli immobili alla franchigia sull'Irap. E - chissà - a concordare modifiche all'articolato in quello che sarà l'«ultimo treno» a disposizione dei senatori per inserire qualche novità.

Sì, perché l'ultima parola spetterà esclusivamente al governo. Sarà l'Esecutivo, infatti, a mettere a punto l'ormai classico maxiemendamento di un solo articolo, che conterrà l'intero articolato (riveduto e corretto) della Finanziaria. Il maxiemendamento verrà presumibilmente presentato formalmente martedì, e mercoledì ci sarà il voto di fiducia, su cui evidentemente la Cdl non potrà che votare con un «sì». Il centrosinistra, con il leader Ds Piero Fassino, attacca «il modo padronale di Berlusconi per far rientrare i dissensi», e con il relatore di minoranza Cesare Marini (Sdi) annuncia che manterrà in Aula (si comincia lunedì) solo il 10 per cento delle proprie richieste di emendamento, per mostrare «che la fiducia viene posta da Berlusconi contro la sua stessa maggioranza». Il coordinatore di An Ignazio La Russa replica che la fiducia fa parte delle tecniche parlamentari e servirà per portare i risultati a casa in tempi più rapidi.

Non è affatto escluso che il maxiemendamento governativo possa contenere qualche sorpresa «importante», oltre a misure di «taglia e cuci» concordate con partiti, senatori e associazioni d'interesse: nonostante le continue e reiterate smentite, molti osservatori si dicono convinti che potrebbe comparire una proroga dei termini per l'adesione al tormentato condono edilizio.

Fassino: è un modo padronale per far rientrare i dissensi
Si chiudono i termini per la sanatoria edilizia
Dall'esito dipende una possibile riapertura

In queste ore (oggi è l'ultimo giorno utile) c'è il rush finale dei potenziali interessati per presentare domanda di sanatoria e pagare la prima rata, ma nonostante la rincorsa dei ritardatari i più ritengono che per rimpolpare gli incassi (fondamentali per finanziare nel 2005 parte del taglio dell'Irpef) sarà necessario riaprire i termini. Per centrare l'obiettivo di gettito 2005, serviranno entro stasera adesioni corrispondenti a un po' meno di un miliardo di euro. La indiscussa capitale della sanatoria, finora, è Roma, anche se pare che gran parte delle domande si riferiscano a piccoli abusi (dall'onere dunque limitato).

Di casa - sul versante del riclassamento degli immobili - si è discusso ieri in Senato. Alla fine, a sorpresa, nonostante la promessa di Berlusconi, non sono state più cancellate le norme che di fatto, modificando gli estimi da prendere a riferimento, aggravano la tassazione per gli immobili il cui valore di mercato è fortemente cresciuto. In sostanza, è saltata la proposta del relatore della Finanziaria di modificare la norma contenuta nella Finanziaria che consente ai comuni di modificare il «classamento» e le «microzone» degli immobili. Norma che aveva subito sollevato proteste perché si tradurrà per alcuni contribuenti in un deciso rincaro sia per l'Ici e sia per l'Irpef sugli immobili diversi dalla prima casa, considerando che il gettito atteso è di 500 milioni di euro. Il meccanismo consente in pratica ai Comuni di acquisire maggiori entrate riequilibrando i valori catastali di diverse aree (la misura è pensata per le città più grandi) oppure di singoli immobili (norma più adatta alle piccole realtà). Gli estimi immobiliari non vengono modificati, ma di fatto i contribuenti dovranno fare riferimento ad una diversa zona censuaria o ad una diversa classe di immobili che avrà quindi un estimo diverso, sicuramente maggiore. Le modifiche, infatti, potranno essere apportate solo per adeguare gli immobili o le aree a valori di mercato diversi. Ci sarà anche una maggiorazione di alcuni «tributi speciali» che saranno richiesti a chi utilizzerà i certificati catastali a fini commerciali. E prima dello showdown notturno in Commissione Bilancio, resta incerta la sorte dell'emendamento che toglie gli automatismi per l'aggiornamento degli Studi di Settore, e c'è la richiesta della Lega di aumentare la franchigia Irap per premiare le piccola aziende.

EMENDAMENTO DEL GOVERNO DA 500 MILIONI

Si è sciolto il rebus degli studi di settore

ROMA

Delle nuove aliquote fiscali alla correzione per gli studi di settore, dai prestiti agevolati attraverso la cessione del quinto ai fondi per la cassa integrazione: sono questi alcune delle «riscritture» della Finanziaria che lunedì passa all'esame dell'Aula.

LA NUOVA IRE. Nel complesso, il taglio delle tasse ammonta a 6,5 miliardi di euro con effetti per 4,3 miliardi sul bilancio dello Stato nel 2005. Sull'Irpef saranno concentrati 6 miliardi, mentre 500 milioni incideranno sull'Irap con l'obiettivo di detassare i costi per il nuovo personale e le spese per la ricerca. Tre aliquote e un «contributo di solidarietà». Il prelievo sarà del 23% fino a 26 mila euro di reddito, del 33% oltre i 26 mila e fino a 33.500, del 39% oltre i 33.5000. Sui redditi oltre i 100 mila euro gravarà però un contributo aggiuntivo del 4%, la cui applicazione andrà rivista anno per anno. La copertura viene assicuratacon lo slittamento della seconda e della terza rata del condono edilizio, con aumenti di bolli e sigarette, con il taglio dei consumi intermedi.

PUBBLICO IMPIEGO. Comprese risorse per 264 milioni nel 2005 e per 354 milioni nel 2006 per il rinnovo del contratto degli statali. I soldi stanziati permetteranno di offrire un ritocco salariale medio del 4,2%.

BLOCCO TURNOVER. La Pubblica amministrazione non potrà assumere personale a tempo indeterminato fino al 2008.

STUDI DI SETTORE. Un emendamento del Governo da 500 milioni cancella l'automatismo previsto per l'aggiornamento annuale degli studi di settore sulla base degli indici di contabilità nazionale forniti dall'Istat. La copertura riformulata ieri sera dal governo e depositata presso la commissione Bilancio del Senato introduce un comma che prevede il taglio orizzontale della tabella C sulle spese correnti, per 250 milioni nel 2005 e altrettanti nel 2006.

LE STRADE ALL'ISPA. Sarà l'Ispa, società controllata al 100% dallo Stato, ad acquistare i tratti della rete stradale nazionale la cui cessione è prevista in Finanziaria.

CESSIONE QUINTO. Sarà estesa anche ai lavoratori privati la possibilità, già prevista per i dipendenti pubblici, di chiedere al datore di lavoro la cessione di un quinto dello stipendio a garanzia di prestiti bancari, con tassi agevolati, per spese di media entità.

CERTIFICATO MEDICO. Dal primo giugno prossimo sarà possibile inviare i certificati malattia all'Inps per via telematica.

ADOZIONI INTERNAZIONALI. Arrivano 10 milioni di euro per sostenere le adozioni internazionali.

SANATORIA PARLAMENTARI. Si riaprono i termini per il versamento dei contributi figurativi dei parlamentari e dei consiglieri comunali, provinciali e regionali. La nuova scadenza è fissata al 31 marzo prossimo.

LOTTA ALL'EVASIONE. Salta l'obbligo per le compagnie telefoniche di fornire il codice fiscale dei propri utenti per gli incroci nella lotta all'evasione. La commissione ha cancellato anche le norme della Finanziaria che prevedevano l'obbligo di tenere l'elenco clienti-fornitori.

SINISCALCO CONFERMA PER QUEST'ANNO IL RISPETTO DEL LIMITE AL 2,9%

Bce allarmata per i deficit europei «Nel 2005 anche Roma oltre il 3%»

Germania, Francia e Grecia fuori regola per la Banca centrale «L'Italia sta risanando, ma sono troppe le misure temporanee»

Stefano Lepri
ROMA

Anche la Banca centrale europea si allarma per il deficit di bilancio dell'Italia: già vicino alla soglia del 3% del prodotto lordo quest'anno, potrebbe raggiungerla l'anno prossimo. Anche la Bce si preoccupa della questione tecnica di contabilità sollevata ieri l'altro dalla Commissione europea, il «raccordo disavanzo-debito»: potrebbe «influire negativamente sull'evoluzione del debito pubblico in alcuni Paesi, tra cui la Grecia e l'Italia».

Come ogni tre mesi il bollettino mensile della Bce, diffuso ieri, contiene una analisi della finanza pubblica nell'area. Contiene preoccupazioni sui bilanci di parecchi Paesi, pur con la previsione che il deficit complessivo dell'area euro scenderà un poco nel 2005; e pronuncia una nuova difesa del Patto di stabilità arricchita di un monito sul futuro. I governi non si rendono conto, scrive la Bce, che in condizioni finanziarie internazionali meno favorevoli di quelle di oggi i loro deficit diventerebbero molto pericolosi.

E' facile leggere questa come una risposta alla crescente insofferenza dei governi verso il Patto, testimoniata per esempio dalla lettera di Silvio Berlusconi agli altri leader europei (per l'appunto Berlusconi ieri è tornato a criticare la Bce, come pure il «limite assurdo» del 3%). Le crisi, avverte la Banca centrale dell'euro, possono avere «uno sviluppo repentino, che dà scarsi segnali di preavviso»; quando i tassi di interesse salgono, specie per i Paesi ad alto debito «vi è la possibilità che si instauri un circolo vizioso tra il crescente fabbisogno di fondi del governo e la sempre minor disponibilità dei mercati a finanziarlo».

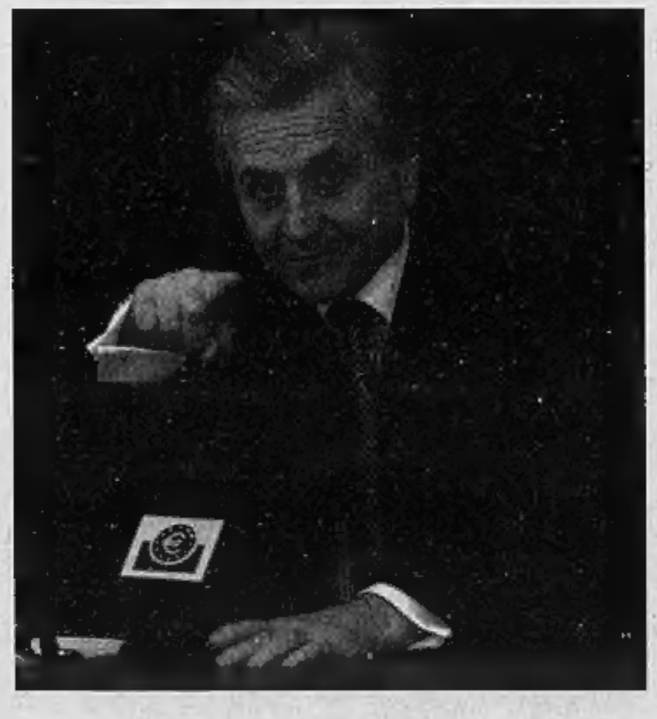
Una situazione di questo tipo «potrebbe costringere il governo a effettuare drastici aggiustamenti ai conti pubblici per pagare gli interessi. Occorrono dunque «sufficienti margini di sicurezza nel caso la situazione volga al peggio, anche qualora tali margini appaiano forse molto severi in periodi propizi» come l'attuale. Per questo i banchieri centrali di Francoforte ripetono che la regola del 3% deve essere rispettata e che la «procedura per i disavanzi eccessivi», con punizione di chi la viola, ha «un ruolo fondamentale».

L'elenco dei peccatori è lungo. Quest'anno «tre Paesi, Germania Grecia e Francia, dovrebbero registrare un rapporto tra disavanzo e prodotto lordo superiore al valore di riferimento del 3%, mentre altri tre Paesi, Italia, Paesi Bassi e Portogallo, dovrebbero segnalare posizioni di bilancio pari o molto prossime al valore limite». Qui il ministro dell'Economia Doménico Siniscalco ha subito commentato che è «assolutamente confermato» l'impegno del governo italiano di chiudere il 2004 con un deficit al 2,9%.

Nel 2005 la Bce prevede che pecchi ancora la Germania, per il quarto anno consecutivo, e che sopra il 3% andranno anche Grecia e Portogallo; «inoltre, è probabile che si avvicinino o raggiungano il 3% del prodotto lordo i deficit di Francia, Italia e Paesi Bassi». All'Italia si riconosce di aver compiuto un passo importante come la riforma delle pensioni, ma si rimprovera, insieme con altri, di utilizzare ancora molte misure temporanee, «una tantum». E il debito accumulato dell'Italia, il più alto in proporzione dopo la Grecia, non registrerà una diminuzione significativa.

Si preoccupa per i conti dell'Italia anche una delle tre grandi agenzie di «rating» o valutazione del debito, la Fitch. Nel 2005 «sarà molto difficile per il governo italiano mantenere il deficit sotto il limite del 3% - ha dichiarato ieri Christopher Pryce, alla Fitch direttore della divisione debito sovrano (cioè degli Stati) - perché l'aumento del debito negli ultimi due o tre anni è coerente con un deficit attorno al 4%, e il presidente del consiglio ha fatto delle promesse, ma nessuno ha una chiara idea di come finanzierà i tagli fiscali».

Anche Fitch dunque si preoccupa, come Commissione europea e Bce, del raccordo tra le cifre del disavanzo annuale e quelle del debito accumulato. Su questo problema lavora una commissione a tre Istat Ragioneria e Banca d'Italia; ieri il Tesoro ha smentito che finora siano emersi revisioni al rialzo dei deficit degli anni passati.



Il presidente della Bce Trichet e, a destra, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

ALTROVE di Guido Ceronetti

MORTO TI HANNO DETTO
ERACLITO
E NE HO PIANTO
TANTE VOLTE RICORDO
TU ED IO PARLAVAMO
E SI FACEVA SERA
ORA TU CHISSA' DOVE
OSPITE D'ALICARNASSO
CENERE SEI DA TEMPO
MA I TUOI USIGNUOLI VIVONO
E MAI
IL GRANDE PREDATORE
VI GETTERA' SOPRA LE MANI
CALLIMACO - dal libro VII dell'*Antologia Palatina* - «Les Belles Lettres» 1938.

GLI ALTRI ARGOMENTI AFFRONTATI ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI BRUNO VESPA

USA-EUROPA
«Con questo rapporto fra dollaro ed euro le nostre esportazioni rischiano il tracollo La prossima settimana ne parlerò a Bush»

George W. Bush

I «MERCENARI»
«Ma se gli altri hanno portato nelle piazze persone che non sapevano nemmeno perché erano lì. Erano pensionati cammellati»

Una protesta dei «Ragazzi azzurri»

I GOVERNATORI
«Liberi di presentare alle regionali liste con il proprio nome, ma a quel punto non sarebbero più candidati azzurri»

Roberto Formigoni

PROCESSO SME
«Ho una serenità assoluta, anzi per quel processo io meriterei una medaglia Ma sarò assolto»

Il giudice Francesco Castellano

IL CAVALIERE PARLA DI «NECESSITÀ DI PERFEZIONARE IL TESTO IN VIGORE»

Par condicio e legge elettorale, Berlusconi accelera

«Basta con quella norma liberticida». In tv con Prodi? Sì, ma all'americana

Ugo Magri
ROMA

Su legge elettorale e par condicio Berlusconi marcia a tappe forzate. Che Prodi sia andato a protestare dal Presidente della Repubblica, non rappresenta per lui un ostacolo. Il premier è convinto di avere in tasca l'accordo con i partner di maggioranza: compreso l'Udc che, fino a poco fa, era contro l'abolizione del divieto di spot. «Anche loro si stanno convincendo, in fondo gli conviene», assicura Berlusconi.

Oggi è il gran giorno della sentenza Sme a Milano, c'è attesa nei palazzi romani, ma il Cavaliere ostenta tranquillità. «Sono di una serenità assoluta», ha sostenuto ieri sera, presentando a Roma l'ultimo libro di Bruno Vespa per Mondadori, intitolato Storia d'Italia da Mussolini a Berlusconi. E se dovesse arrivare una condanna? «Non credo che possa essere una sentenza a cambiare in qualche modo l'attuale situazione politica», ha minimizzato. Tant'è vero che, stando alle sue parole, non s'è nemmeno letto le memorie difensive preparate dai propri avvocati.

In questo momento lo inquieta di più (stando al tono della voce) la congiuntura economica internazionale. Berlusconi teme addirittura che di questo passo «le nostre esportazioni possano andare a rotoli». Colpa della Banca centrale europea, punta l'indice Berlusconi, e della sua politica di valorizzazione dell'euro «arrivato a 1,34 sul dollaro». Ma con grosse responsabilità della Casa Bianca, che lascia svalutare il biglietto verde nei confronti della moneta europea. Il premier annuncia di volerne parlare personalmente a Washington mercoledì prossimo: «Avrò un incontro con tutta l'amministrazione Bush e metterò sul tavolo con forza la questione», arrivata a un punto tale da «mettere in crisi le relazioni tra l'economia americana e quella europea».

Giovedì, poi, Berlusconi correrà a Bruxelles per lanciare l'assalto contro il Patto di Stabilità. Ha rivelato ieri una telefonata con l'olandese Balkenende, presidente di turno Ue, che gli avrebbe «garantito lo spazio per un intervento» al summit del 16 e 17 dicembre: «Parlerò ai colleghi della necessità di cambiare i Trattati di Maastricht», con quel limite rigido del 3 per cento al rapporto deficit-Pil che va superato. Il Cavaliere vuole che le spese per investimenti non vengano calcolate più per intero nel bilancio annuale di ciascun Paese, ma solo per la quota di ammortamento come avviene normalmente nelle imprese». E' quasi sicuro di convincere i partner europei in vista del summit di marzo, quando l'argomento sarà all'ordine del giorno: le probabilità di farcela, sostiene, «sono alte».

Il premier Silvio Berlusconi con Bruno Vespa alla presentazione del libro del conduttore di «Porta a Porta»

«Vogliamo modificare la struttura dello Stato Per me quel che conta sono i cittadini e la rivoluzione liberale si può fare soltanto cambiando la forma centrale»

«La mia vita da imprenditore di successo con il 90% di popolarità ha subito effetti traumatici, e i consensi sono precipitati al 50 per cento»

Sennonché l'opposizione rema contro pure in Europa. E' vero, gli ha domandato perfido Vespa, che certi esponenti del centrosinistra hanno pregato i leader alleati degli altri Paesi di mettere i bastoni tra le ruote del Cavaliere? Verissimo, secondo Berlusconi, «è una realtà molto dolorosa». Si trama contro gli interessi nazionali per paura che, tagliando l'Irpef, la Casa delle libertà rivinca le elezioni. Anche l'Ulivo presenta un piano anti-tasse, ma Berlusconi lo boccia come «patetica rincorsa». E nei confronti di quanti sono scesi in piazza nello sciopero generale, usa un linguaggio simile a quello di Prodi contro i «mercenari» di Forza Italia: i sindacati «hanno portato persone che non sapevano nemmeno perché erano lì... dei pensionati cammellati, pagati, ai quali davano il cestino del pranzo...».

Ignari e ignoranti proprio come il grande pubblico televisivo, al quale il premier accredita «l'evoluzione mentale di un ragazzo che fa la seconda media». Per questo va bene un faccia-a-faccia in tivù con Romano Prodi, purché ci sia tempo di illustrare con calma i propri programmi. E comunque, si ripristini prima delle elezioni politiche la libertà di spot, abolendo la «par condicio» che Berlusconi chiama «legge bavaglio». Nelle tribune elettorali ogni partito, secondo lui, deve avere un tempo proporzionale alla rappresentanza in Parlamento». Inoltre deve poter spendere in pubblicità televisiva una somma pari a quanto ottiene come finanziamento pubblico.

Varie domande di Marcello Sorgi a Bruno Gambescia, direttori rispettivamente di *Stampa* e *Messaggero*, hanno stuzzicato il premier sulla legge elettorale, tema del momento. Che Berlusconi voglia cambiarla, non c'è dubbio. Però solo, giura, con «aggiustamenti tecnici»; per una riforma più ambiziosa «ci vorrebbe il 51 per cento». Il fatto che tra poco più di un anno si voti, non gli sembra un buon motivo per rinunciare. Si fa scudo dietro a Massimo D'Alema che, nei giorni scorsi, aveva proposto anche lui di cambiare la legge (nel suo caso, per abolire la quota proporzionale). Duro l'altolà nei confronti dei governatori «azzurri»: liberi di presentare alle regionali liste con il proprio nome, ma a quel punto «non sarebbero più candidati di Forza Italia e della coalizione».

SI PROFILA UNA MINI-MODIFICA DEL SISTEMA PER VOTARE ALLE PROSSIME POLITICHE FRA UN ANNO E MEZZO

Scheda unica per la Camera L'opposizione: colpo di mano

Dalla Cdl sì alla proposta Nespoli, invariate le quote di proporzionale Mattarella: «Così agli elettori si propongono solo simboli di partito»

ROMA

E' «l'ultimo dei problemi che interessano gli italiani», sostiene Francesco Rutelli di fronte alle intenzioni della maggioranza di modificare la legge elettorale. «Gli italiani hanno problemi più seri», gli fa eco Piero Fassino. Il quale pensa di prendere in contropiede il premier ricordando che nel '94 Berlusconi era sceso in campo contro la proporzionale perché «fonte di corruzione e di degenerazione»: «Delle due l'una, o si sbagliava allora, o si è convinto che è meglio un sistema elettorale che favorisce la corruzione».

Il fatto è che la Casa delle libertà (ieri sera Berlusconi ha riunito il vertice di Forza Italia) non sta pensando di passare ad un sistema proporzionale o più proporzionale, come vorrebbe l'Udc. Non pensa nemmeno di introdurre il voto di preferenza o di modificare i confini dei collegi uninominali. Restano inalterate le quote del 75% di maggioritario e del 25% di proporzionale, nonché la soglia di sbarramento al 4%.

Verrebbe però eliminato il meccanismo dello scorporo che, tra l'altro, non piace neanche all'opposizione e che nelle passate prove elettorali è stato aggirato con le liste civetta. Il venir meno dello scorporo è l'unico punto non previsto dal «Nespolum» ovvero il meccanismo della scheda unica che prende il nome dall'ideatore (il deputato di An, Vincenzo Nespoli). E che tanto è piaciuto a Berlusconi. Tra l'altro piace anche ai Ds, ma dirlo significherebbe scatenare un putiferio tra i partiti dell'opposizione. Magari, durante l'iter parlamentare, qualche «apporto» della Quercia ci sarà.

Con questo marchingegno tecnico del Nespolum, il centrodestra può dire che non si tratta di una vera e propria riforma elettorale, ma una semplificazione dell'espressione di voto. Per cui non occorrono ampie maggioranze e si può andare avanti anche da soli. Per ipotesi più radicali, spiega il ministro per le riforme Calderoli, non c'è più il tempo: «Solo dopo l'approvazione della riforma costituzionale, andrà bene anche il proporzionale con il premio di maggioranza».

CASINI: PIÙ DIALOGO

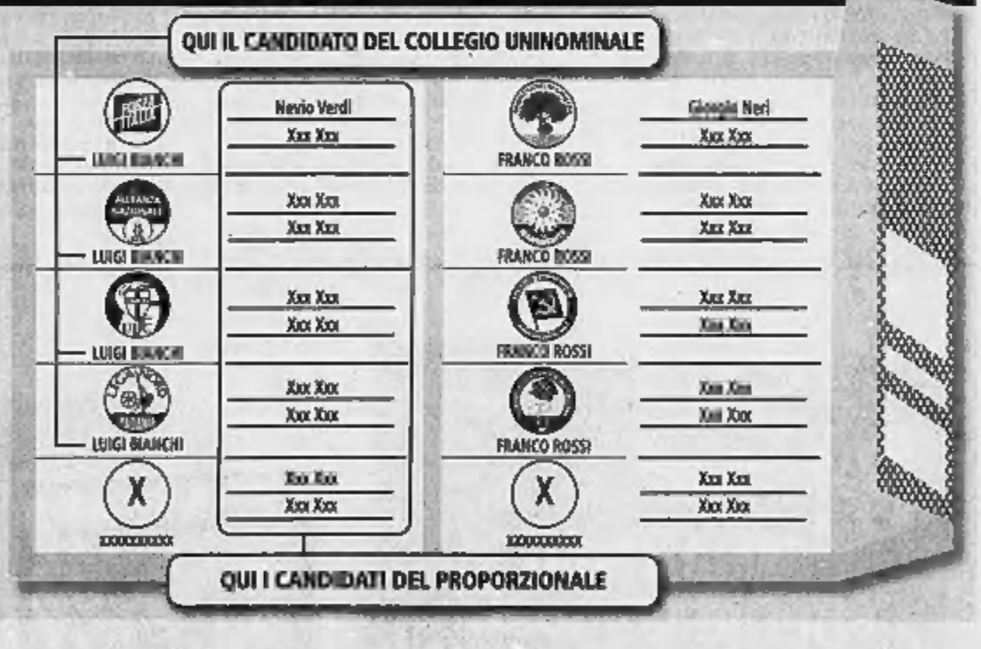
Cattaneo: ecco «Rai Utile»

«Se la Rai ha un senso, è perchè stando sul mercato, ha un forte connotato di servizio pubblico anche con iniziative come questa». Lo ha sottolineato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini al termine di un incontro, a Montecitorio, con il direttore generale della Rai Flavio Cattaneo che gli ha presentato il nuovo canale digitale terrestre, tra cui «Rai Utile». Casini, valutando positivamente la nuova iniziativa, ha rilevato che «Rai utile» è uno strumento interattivo con cui i cittadini possono entrare in rapporto stretto con la pubblica amministrazione». «La Camera - ha ricordato - è da tempo un "palazzo aperto" in costante dialogo con la gente». «Rai utile» si innesta proprio qui, nell'essere «una nuova opportunità per i cittadini di dialogare con le istituzioni». Casini ha quindi sollecitato il servizio pubblico affinchè «faccia sempre maggiori sforzi per sensibilizzare i cittadini alla fruibilità. Secondo Cattaneo «con il digitale la Rai avrà molti più canali rispetto ai tre di oggi e senza ulteriori costi aggiuntivi».

IPOTESI DI NUOVA SCHEDA UNICA PER LA CAMERA

UNINOMINALE E PROPORZIONALE INSIEME

In questa simulazione si presenta la nuova scheda per le elezioni politiche in base alla riforma cui sta lavorando la Cdl: su una sola scheda, i simboli dei partiti raggruppati per coalizione con sotto il nome del candidato comune per uno dei 475 seggi uninominali. Nell'altra zona della scheda saranno stampati i nomi dei candidati per i 155 seggi del proporzionale



Dunque, la maggioranza si è già bruciata i ponti del dialogo alle spalle e marcia spedita verso il «Nespolum». Il premier ieri sera ha definito la proposta da portare al più presto in Parlamento. L'obiettivo è di incardinare la discussione in commissione già a gennaio. Di questo si è parlato a cena, a Palazzo Grazioli. C'erano i sottosegretari alla presidenza del Consiglio Letta e Bonaiuti, i due coordinatori di Forza Italia Bondi e Cicchitto, il presidente della commissione Affari costituzionali Bruno, i capigruppo Schifani e Vito, il senatore Malan e l'esperto di sistemi elettorali Calderisi.

Nessuno spazio per i «desiderata» dell'Udc - più proporzionale e voto di preferenza - o altri cambiamenti strutturali che giustificherebbero le polemiche degli avversari. E che potrebbero incontrare le perplessità del Quirinale. Con i centristi sono schierati solo il Pri e il Nuovo Psi: la carta che tenteranno di giocare sul tavolo tecnico della maggioranza è di dimostrare che il «Nespolum» non produrrebbe quei voti in più nei quali spera il premier.

Dal centrosinistra si grida già al «colpo di mano». Il leader dei Verdi, Pecoraro Scanio, parla di «blitz» da parte della Casa delle libertà. Vannino Chiti, dei Ds, sostiene che «la destra le sta tentando tutte perché ha paura di perdere». Villetti (Sdi) e Giordano (Prc) definiscono «febbre illiberale» e «proposta indecente» quella che viene da Berlusconi. C'è chi, come Franco Monaco della Margherita, cerca di richiamare l'attenzione dei vertici istituzionali affinché «non voltino la testa dall'altra parte».

Interviene anche il padre dell'attuale sistema elettorale, Sergio Mattarella, per il quale «non si tratta di un semplice aggiustamento ma di uno stravolgimento, perché mette in ultimo piano il rapporto tra eletti ed elettori». Infatti, «agli elettori vengono proposte soltanto le liste di partito e non i candidati dei collegi del loro territorio. In secondo luogo, si tratta di togliere potere agli elettori. Oggi gli elettori dispongono di due voti, uno per il candidato per il collegio del proprio territorio e l'altro per il partito». Ecco, per Mattarella si sottrae una di queste due scelte. [r. r.]

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ALLA LEGA: LA NOSTRA COSTITUZIONE NON LO PREVEDE

Fini: sull'ingresso della Turchia nell'Ue non è possibile ricorrere al referendum

■ Sull'ingresso della Turchia nell'Unione europea, Gianfranco Fini rassicura la Lega (che è pronta alla protesta di piazza del 19, e chiede a gran voce almeno un referendum) ma al tempo stesso ha avvertito che, Costituzione alla mano, un referendum da noi non è possibile. Ai giornalisti che gli hanno chiesto se a suo giudizio esistano delle somiglianze fra la situazione italiana,e quella della Francia, dove l'opinione pubblica è spaccata sull'apertura dei negoziati per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea, il ministro degli Esteri ha risposto ponendo a sua volta alcuni interrogativi. «Perchè - ha chiesto - da noi il dibattito non assume gli stessi toni? Perchè non preoccupa? Perchè le posizioni non sono così radicali?» «Perchè - ha spiegato - viene percepita più come un'opportunità che come un rischio».

Gianfranco Fini

«RAPPORTO OMBRA» DELLE ASSOCIAZIONI FEMMINILI ITALIANE

«Scarsa presenza delle donne nelle istituzioni e tasso di occupazione ancora troppo basso»

■ Scarsa presenza delle donne nelle istituzioni e un tasso di occupazione femminile ancora troppo basso. Sono alcune delle critiche mosse al governo da un gruppo di associazioni «femminili e femministe» italiane in un «rapporto ombra», presentato ieri mattina a Firenze, sulla situazione delle donne a 10 anni dalla Conferenza Onu di Pechino del 1995. In quell'occasione, venne stilata una piattaforma in cui si mettevano in evidenza le 12 aree (lavoro, istituzioni, sanità, economia...) dove la discriminazione femminile è ritenuta ancora forte. Lo «shadow report», alternativo a quello del governo sarà discusso nell'ambito del Forum delle Ong in programma a dicembre a Ginevra. Fra le altre cose, nel report si critica «la soppressione della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità» e la bassa rappresentatività delle donne nelle istituzioni («l'Italia è al 73° posto su 183 stati»).

Operaie in una fabbrica

IERI IL CONGRESSO COSTITUTIVO DEL PDE A BRUXELLES

Democratici europei Rutelli presidente Ruolo onorario a Prodi

Candidature alle regionali, telefonata del Professore a Mastella «Vediamoci lunedì, prima non prendere nessuna decisione»

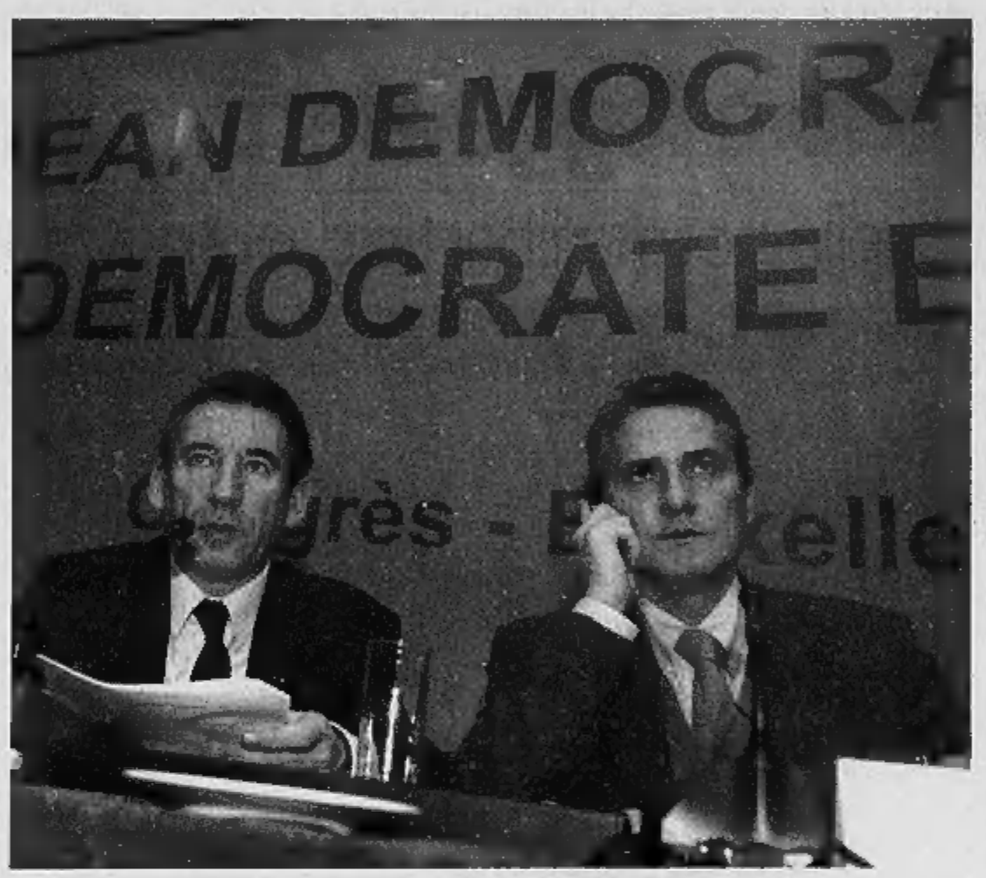
Fabio Martini
ROMA

All'hotel Amigo di Bruxelles, lussuoso albergo della catena Forte, mancano pochi minuti all'inizio del primo congresso del Partito Democratico Europeo (nuova formazione con l'ambizione un giorno di far concorrenza al Ppe e al Pse) e curiosamente ancora non si sa chi farà il presidente del Pde: Romano Prodi? Oppure la coppia Francesco Rutelli e François Bayrou? L'organigramma di massima fissato cinque mesi fa (Rutelli e Bayrou co-presidenti operativi, Prodi presidente onorario) da qualche giorno traballa: si sa che il Professore sarebbe tentato dall'idea di una presidenza effettiva e non soltanto onoraria. Non resta che telefonare al Professore, rimasto a Bologna bloccato, si dice, da una influenza. Lapo Pistelli, eurodeputato della Margherita, fa il numero di casa. Risponde il Professore in persona: «Romano, ti passo Francesco». E Rutelli rilancia: «Caro Romano, sei sicuro di non volere la presidenza operativa?».

Segue chiacchierata, Prodi assicura che no, va bene la presidenza onoraria, gli impegni che lo attendono in Italia richiedono il tempo pieno. Qualche minuto dopo anche François Bayrou, presidente della francese Udf telefona a Prodi, ricevendo la stessa risposta. E così, a organigramma perfezionato può finalmente iniziare il congresso costituente del Pde che ieri pomeriggio ha formalizzato quel che era stato deciso poco prima grazie alle telefonate partite dall'hotel Amigo: Rutelli e Bayrou sono i nuovi presidenti del Pde, Prodi è il presidente onorario, mentre assumono la vicepresidenza del nuovo partito i capi degli altri cinque partiti aderenti. Formazioni minori tranne una: il partito nazionalista basco, da decenni la formazione leader in quella martoriata regione.

A fine giornata erano tutti contenti, nessuno avanzava più illazioni sulla natura del forfeit di Prodi («malattia diplomatica?») né la singolare procedura che ha sciolto soltanto in "zona Cesarini" gli ultimi dubbi sull'assetto di vertice del Pde conferma una volta ancora quanto siano farraginosi i rapporti tra Romano Prodi e Francesco Rutelli. Ma almeno ieri i due hanno trovato un compromesso e il Professore ha rinunciato ad una guida effettiva del Pde, superando le obiezioni (in particolare di Arturo Parisi) di chi gli consigliava un impegno diretto, senza lasciare a Rutelli la presidenza anche di un partito transnazionale. Prodi non sembra comunque intenzionato a mollare del tutto la presa sul partito appena nato. Nel suo colloquio telefonico con Bayrou, il Professore ha assicurato che intende esercitare una «presidenza onoraria attiva» e che sarà «presente alla prossima riunione operativa del Pde». Per il momento il Partito democratico europeo - nato grazie ad una trama tessuta da molti mesi da Rutelli e Bayrou sotto la supervisione di Prodi - rappresenta nel Parlamento europeo una parte minoritaria di quella Alleanza dei Democratici e dei Liberali europei che a Strasburgo rappresenta il terzo gruppo in termini numerici dopo il Ppe e il Pse. Del gruppo liberale infatti fanno parte 88 europarlamentari di cui soltanto 25 aderiscono al Pde. Ma Francesco Rutelli è convinto che «l'Alleanza e il Pde sono già oggi l'ago della bilancia nell'Europarlamento» e sono destinati a diventarlo ancor di più perché nuovi ingressi sono annunciati per le prossime settimane.

Intanto Prodi - a poche ore dalla manifestazione di tutta l'opposizione contro la Finanziaria in programma domani pomeriggio al Palalido di Milano - ha indetto per lunedì 13 una riunione di tutti i leader della Grande Alleanza Democratica per decidere, una volta per tutte, chi saranno i candidati presidente nelle regioni ancora in ballo. E Prodi ha telefonato ieri a Clemente Mastella, che sembrerebbe davvero intenzionato a lasciare il centrosinistra se non sarà consentito ad uno dei suoi di correre almeno in una Regione: «Clemente - gli ha detto Prodi - prima di prendere una decisione, attendi la riunione di lunedì». Ma ora anche Fausto Bertinotti punta i piedi: «Se la Gad dicesse no a Nicky Vendola in Puglia - sostiene il leader comunista in un'intervista a Panorama - la battaglia politica dentro la coalizione subirebbe una drammatica acutizzazione.



Il leader della Margherita Francesco Rutelli e il numero uno dell'Udf François Bayrou ieri al battesimo del Partito Democratico europeo

GIULIETTI: SPAZIO ANCHE ALLA GAD

«No Tax Day» diretta su Rete4

■ ROMA. E' polemica per la «copertura» televisiva delle due manifestazioni di domani che praticamente daranno il via alla campagna elettorale dei due schieramenti. Al Palalido di Milano, va in scena la Grande Alleanza Democratica sul tema: «Il futuro ci unisce», a cui partecipa, fra gli altri, anche il leader Romano Prodi mentre Forza Italia al Palasport di Mestre ha radunato il popolo azzurro per la kermesse del Tax Day. E' Giuseppe Giulietti, Capogruppo Ds in Commissione Vigilanza a sollevare il problema sul pluralismo dell'informazione: «Siamo curiosi di sapere dalle autorità di garanzia se corrisponde al vero che per la manifestazione di Forza Italia, prevista domani a Mestre, Mediaset, e nella fattispecie Rete4, stia organizzando la diretta televisiva dell'intero evento». «Se fosse vero, come appare del tutto probabile - conclude Giulietti - è evidente che spetterà al servizio pubblico il compito di riequilibrare le cose, organizzando la diretta anche per la manifestazione dell'Alleanza prevista per lo stesso giorno a Milano».

ACCETTATO IL RICORSO

Il tribunale: An ritiri il manifesto dei «soliti ignoti»

ROMA

Alleanza nazionale e la Federazione romana di An non potranno più fare uso di un'immagine del film «I soliti ignoti» come è avvenuto in questi giorni attraverso l'affissione di un manifesto nel quale si legge, tra l'altro, «Audace colpo della Giunta Veltroni». Lo ha stabilito il giudice del Tribunale civile Massimo Corias che, con provvedimento d'urgenza ha accolto il ricorso presentato dall' attore Tiberio Murgia più noto come «ferry boat», interprete del film. L'attore, nel ricorso «ha lamentato che An e la Federazione romana di An hanno utilizzato la sua immagine per la realizzazione di un manifesto di propaganda politica, senza il suo preventivo consenso. Murgia, noto attore cinematografico, dichiarando di essere un simpatizzante di uno schieramento politico avversario a quello espresso da An, ha lamentato sia la lesione del proprio diritto alla riservatezza dei dati personali sia la lesione del diritto alla propria identità politica». Proprio per queste ragioni il magistrato ha stabilito che deve essere adottato un provvedimento che inibisca l'uso del manifesto.

Ma nonostante la decisione del Tribunale, i militanti di An riuniti ieri in Campidoglio per protestare contro la sosta tariffata mostrano i manifesti che ritraggono la scena di «I soliti ignoti». Sopra però, alla luce dell'inibizione del Tribunale, hanno scritto «Vietato scherzare». «Mi dispiace - commenta Vincenzo Piso, presidente della Federazione romana di An - Non c'è volontà di strumentalizzare nessuno. Mi dispiace».

Il manifesto di An contestato

AL VIA LA CAMPAGNA DS

«Informazione pluralista e Rai rinnovata»

ROMA

«La battaglia per un'informazione libera, indipendente, per il pluralismo delle idee sarà un aspetto centrale dei Ds e di tutto il centrosinistra». Parte da qui, con la relazione del responsabile Informazione dei Ds, Fabrizio Morri, il convegno e l'iniziativa dei Ds sull'informazione, in vista «di due anni di campagna elettorale, decisivi per il futuro del Paese». Ma anche per l'ipotesi di un prossimo impegno di governo in cui si riformerà prima di tutto la legge Gasparri e il servizio pubblico, «una Rai profondamente rinnovata». Quella che vogliono i Ds, e ne parleranno oggi nel convegno «Più libertà, più cultura, più concorrenza, più servizio pubblico», è una Rai «più autonoma dalla politica, non omologata al mercato», ma che apra anche a capitali privati la sua attività commerciali. Morri ha spiegato che il progetto richiede «che si raddrizzi uno squilibrio insostenibile», con maggiore peso anche per l'editoria nell'equilibrio dei media italiani.

«Siamo contrari alla privatizzazione della Rai e alla collocazione in borsa del 30%» perchè questa privatizzazione non «rompe la situazione di monopolio» del sistema di raccolta pubblicitaria da parte di Mediaset «sancito dalla legge Gasparri», ha ribadito a sua volta Giovanna Melandri (Ds). «Sul capitolo Rai il centro sinistra porta avanti delle tesi strumentali fondate sulle menzogne», ha commentato il ministro delle Comunicazioni Gasparri. «Quello che mi preoccupa è che la base del programma dei Ds sull'audiovisivo sia l'indagine conoscitiva di Tesauro. La relazione distrugge Mediaset, la raccogliere-mo col cucchiaino, distrugge l'attuale sistema, distrugge tutto quello che finora è stato fatto», ha affermato Fedele Confalonieri, presidente Mediaset.

Giovanna Melandri

TRA PROMESSE E ACCUSE

ALEMANNO
«Il problema verrà risolto entro pochi giorni, ci sono emendamenti alla Finanziaria Dice cose sbagliate chi ci accusa di essere stati assenti»

Il ministro Gianni Alemanno

CHIARAVALLOTI
«Sono pronto a dimettermi ma mi aspetto che comincino a farlo i rappresentanti sindacali che hanno creato tutto questo sconquasso Sono solidale con i lavoratori»

Il governatore Giuseppe Chiaravalloti

MINNITI
«Il governo convochi subito i sindacati e apra una trattativa Non si può continuare a sottovalutare una situazione che ora dopo ora sta diventando gravissima»

Marco Minniti (Ds)

CONTRO I TAGLI DELLA FINANZIARIA

La protesta dei forestali paralizza la Calabria

Bloccati autostrada, aeroporto e stazioni. Mancano 160 milioni di euro

Rocco Valenti
CATANZARO

Nel dibattito politico sulla Finanziaria si è inserita, come una spina, la vertenza degli 11 mila lavoratori forestali calabresi, che vedono a rischio la stabilizzazione del loro posto di lavoro frutto dell'accordo dei mesi scorsi tra Regione e organizzazioni sindacali.

La vertenza è esplosa ieri, con blocchi stradali e ferroviari che hanno paralizzato tutta la regione, ma la clamorosa azione di protesta, sottolineano i sindacati, era nell'aria già da settimane, da quando, cioè, s'era capito che in Finanziaria non erano ancora assicurati i 160 milioni necessari, assieme ai 77 milioni della Regione, per garantire gli stipendi ai forestali. È stata bloccata in due punti l'autostrada Salerno-Reggio Calabria (a Cosenza e a Villa San Giovanni), poi liberata in serata ma da stamane nuovamente occupata. Paralizzata la stazione ferroviaria di Lamezia Terme, la più importante della regione. Bloccati per diverse ore lo scalo aereo lametino, i traghetti per la Sicilia, la statale 106, a Crotone. Una protesta diffusa, come lo è la presenza dei forestali in Calabria. Una presenza, la loro, fondamentale, come sostengono le organizzazioni sindacali e la stessa Regione, per via degli importanti compiti a loro affidati (sistemazione idrogeologica del territorio, servizio di prevenzione incendio, rimboschimento, sistemazione degli argini) e un baluardo di assistenzialismo puro, come ha detto, in buona sostanza, ieri Luigino Vascon, capogruppo della Lega in commissione Agricoltura alla Camera («La Lega Nord ha l'onore e l'onere di fermare l'assistenzialismo clientelare che a volte fa capolino anche in alcuni esponenti della maggioranza»).

Dai vertici regionali e provinciali di Cgil, Cisl e Uil, da numerosissimi sindaci, dallo stesso assessore regionale alla Forestazione, Dionisio Gallo gli strali a chi pensi solo per un attimo all'assistenzialismo sono inequivocabili: «da tempo i forestali sono impiegati produttivamente per la regione e assicurano un'opera insostituibile per prevenire parte degli effetti deleteri che le calamità naturali hanno su un territorio come quello calabrese. È unanime è il coro contro l'irresponsabilità del Governo» nel non aver assicurato la copertura finanziaria necessaria per dare attuazione alla stabilizzazione di tutti gli 11.000 forestali.

> A Crotone un giovane ha forzato il sit-in dei manifestanti investendo con la sua auto tre persone Il ragazzo è stato subito arrestato Scontri anche a Lamezia Terme

Calabria paralizzata, dunque. Bloccate l'autostrada e la statale ionica, la regione è stata sostanzialmente isolata. Disagi inimmaginabili (per i quali i sindacati confederali hanno chiesto scusa ai cittadini insieme all'invito a comprendere le ragioni della protesta contro una «manovra devastante per la Calabria») e qualche episodio isolato di tensione. Come quello vissuto a Crotone, dove un giovane ha forzato il blocco dei manifestanti e ha investito con la sua auto tre persone (uno è un poliziotto). I tre sono finiti in ospedale (per fortuna senza gravi conseguenze), lui è stato arrestato. Scintille anche alla stazione ferroviaria di Lamezia (una cinquantina i treni soppressi), tra viaggiatori in attesa da ore e i forestali che mantenevano uno dei presidi. Il presidente della Regione, Giuseppe Chiaravalloti, si è detto pronto a dimettersi se non verrà risolta la vertenza dei forestali (per la quale, peraltro, non ha nascosto ottimismo sulla scorta delle rassicurazioni avute da ambienti romani), augurandosi che prima di lui lo facciano i leader sindacali «che hanno creato tutto questo caos». Sostegno ai lavoratori, dunque, da tutti i partiti. Il ministro Maurizio Gasparri si è detto convinto che il Governo debba trovare una soluzione «per accogliere le legittime richieste degli 11.000 operai idraulico-forestali» e ha annunciato che chiederà un incontro ad hoc col ministro dell'Economia. Ieri sera, sotto una pioggia battente, molti dei blocchi stradali erano ancora in atto, in attesa dei «segnali positivi da Roma».

DAI SUSSIDI A PIOGGIA DELLA PRIMA REPUBBLICA A UNA RIFORMA INCOMPLETA

I braccianti forestali calabresi sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria

UNA LEGGE SPECIALE

■ **GLI INIZI**
La storia degli operai idraulico-forestali calabresi inizia nel dopoguerra: per rimediare a un disboscamento selvaggio della regione iniziano le assunzioni e gli investimenti statali.

■ **MACCHINA PER I VOTI**
Nel 1960 sono occupati già 10 mila operai. La politica inizia a capire che i forestali possono trasformarsi in una macchina assistenziale, da alimentare per calmierare la fame di lavoro che da sempre attanaglia la regione. Nel 1970 sono saliti al doppio; nel 1983 si calcola siano 28 mila. Il calo comincia negli Anni '90: gli operai forestali certi erano 17.500 a metà del decennio e oggi sono ridotti a 11 mila. Lo Stato, nel suo bilancio, ha una voce «forestali» dal 1984, cioè da quando fu approvata la legge sul contributo speciale per la Calabria.

reportage
Fabio Milano

Gli 11 mila: non siamo più figli dell'assistenzialismo

«Andremo avanti a oltranza. Paghiamo per l'indifferenza dei politici»

inviato a COSENZA

A sera, l'autostrada spazzata dal vento e dalla pioggia e bombardata da tuoni e lampi è immersa in un'atmosfera spettrale. Sulla larga striscia d'asfalto trasformata in un torrente non passa una sola macchina: la polizia l'ha chiusa al traffico dieci chilometri più a nord. Gli uomini che si riparano come possono, stringendosi sotto gli ombrelli, sono appena visibili oltre il muro d'acqua che si sta abbattendo su di loro. «Ma il blocco continua, nessuno si illuda che il diluvio basti a farci tornare indietro. La protesta finirà solo quando il governo inserirà nella finanziaria i 160 milioni necessari alla nostra sopravvivenza. Dobbiamo proseguire coi blocchi se non vogliano che la nostra gente sia condannata alla disoccupazione», avverte il segretario provinciale della Cgil Massimo Covello, a cui è toccato in sorte il compito di guidare la protesta dei braccianti forestali del Cosentino: una protesta che dilaga in tutta la regione, e che rischia di degenerare in autentica rivolta dalle conseguenze drammatiche. Sì, perchè tagliare i viveri agli undicimila forestali della Calabria è come mandare a casa i dipendenti dei ministeri a Roma.

Così, sulla paura delle saette che squarciano all'improvviso il buio dell'autostrada, vincono la rabbia e il terrore della perdita del posto di lavoro. Basta fissare negli occhi gli uomini che dal mattino hanno occupato l'A3 per capire le loro intenzioni: hanno gli sguardi duri e testardi di chi non vuole, non può sentire ragioni. «Osservali bene - dice Covello -. Sono padri di famiglia che vivono al sud. Sai che significa? In Calabria la stragrande maggioranza delle famiglie vive con un solo reddito. Se manca quello, vengono meno i mezzi di sopravvivenza». Accanto a lui annuisce Francesco Di Cicco, 42 anni, moglie e tre figli. La sua storia è uguale a quella di quasi tutti gli altri forestali. «A casa, a Spezzano, campiamo in cinque con 950 euro al mese - grida -. Con che faccia vado a dire a mia moglie che dal primo gennaio con avrò più un soldo?». «Che bel Natale ci aspetta - si sfoga Dario, 43 anni, venuto da Scalea ad occupare l'autostrada -. Alla mia età, se perdo il lavoro, che speranza ho di trovarne un altro? La nostra storia è quella di tutti i poveracci che pagano per le follie e l'indifferenza dei politici ignari di cosa significhi far quadrare tutti i giorni un bilancio familiare che in realtà non quadra mai».

Vaglielo a spiegare, agli 11 mila braccianti forestali calabresi, che il loro futuro incerto trae origine anche da un passato che evoca il fantasma della politica assistenzialista della Prima Repubblica. Una ventina di anni fa, nella regione, se ne contavano addirittura trentamila. L'arido linguaggio sindacale li divideva in gruppi di «cinquantunisti», «centunisti» e «centocinquantunisti», secondo il numero delle giornate lavorative effettuate nell'arco di un anno. Ma l'effettiva opera prestata, in realtà, contava poco o niente, se non a mascherare un meccanismo assistenziale molto simile a quello che sosteneva i lavoratori socialmente utili a Napoli. Era insomma il modo più semplice, ma oneroso per le casse dello Stato, di contenere per quanto possibile il disagio economico e quindi la protesta sociale al sud. Nei primi Anni Novanta, con il governo Amato chiamato a tappare le falle colossali del bilancio statale, il numero degli addetti (fra i quali si nascondevano anche non pochi elementi legati alla malavita) si ridusse a 25 mila grazie al blocco del turn over. L'esercito dei forestali si è ancora sfoltito nel corso degli anni, fino a raggiungere la quota attuale degli undicimila. I fortunati che sono rimasti hanno ottenuto appena sei mesi fa il posto di lavoro fisso. Il loro passato, però, gli si rovescia addosso come una maledizione, talmente ingombrante da offrire il destro alle bordate della Lega.

> «Con quale faccia andrò a dire a mia moglie che dal primo gennaio non avrò più un soldo?»

«Abbiamo l'onore e l'onere di bloccare l'assistenzialismo - dice il capogruppo del partito di Bossi in Commissione Agricoltura della Camera Luigino Vascon -. La maggior parte di questi lavoratori ha un doppio lavoro: uno in nero, l'altro pagato da Roma». Le parole dei leghisti sono come staffilate sul volto dei lavoratori calabresi che passano la notte sotto la pioggia in autostrada. Mandano su tutte le furie il sindacalista Covello, che di assistenzialismo non vuole neanche sentir parlare. «E' un luogo comune intollerabile - dice -uno schiaffo in faccia a chi ha dignità di lavoratore. Vogliamo fare un po' di conti? La Calabria ha 600 ettari di bosco e tre parchi naturali: il Pollino, l'Aspromonte e la Sila. I forestali svolgono una funzione indispensabile per il ripristino e la salvaguardia del sistema idrogeologico. Così si sviluppa anche il turismo». Come se non bastasse, interi comuni dell'entroterra vivono proprio degli stipendi dei forestali. «I licenziamenti significherebbero la fine per tanti piccoli centri della Sila e del Pollino», conferma Covello. Non a caso, fra i manifestanti che ieri hanno bloccato le strade della regione, c'era anche don Pino Strangio, parroco di San Luca, il paese dell'Aspromonte in cui nacque Corrado Alvaro ma che divenne tristemente famoso nell'epoca buia dei sequestri di persona in Calabria. A San Luca, su 3000 abitanti, 450 famiglie vivono con lo stipendio dei forestali. Che ne sarà di loro? «Senza i 160 milioni che mancano dalla finanziaria, 11 mila persone andranno in mezzo alla strada dal primo gennaio - commenta Luigi, con quindici anni di anzianità di lavoro sulle spalle -. Per questo motivo non ci muoveremo dall'autostrada finchè a quando non avremo risposte e impegni certi dal governo». E il sindacato, dal canto suo, pensa già di indire uno sciopero generale in Calabria.

POLEMICA SULL'ACCORDO TRIENNALE CHE STA PER SCADERE

Il governo: i fondi? Ora tocca alla Regione

CATANZARO

L'accordo tra Regione Calabria e governo per le risorse da destinare agli stipendi degli 11 mila forestali «stabilizzati», firmato a fine 2001, scade il 31 dicembre. Dopo questo termine, secondo ambienti governativi, sarebbe la Regione a dover provvedere autonomamente alla copertura finanziaria. Che l'accordo triennale sia in scadenza, senza un ulteriore intervento legislativo che ne proroghi l'efficacia sul piano dei fondi, non ci sono dubbi.

«Il fatto è - sostiene l'assessore regionale alla Forestazione, Dionisio Gallo - che quell'accordo nei fatti era stato rinnovato, dopo i primi contatti avuti con il viceministro dell'Economia Baldassarre, con un emendamento alla Finanziaria presentato proprio da Baldassarre e che prevedeva, appunto, l'assegnazione di 160 milioni anche per il 2005». Emendamento saltato alla Camera insieme con gli altri. «Quando abbiamo visto il clima di tagli - aggiunge Gallo - abbiamo fatto le pressioni e le sollecitazioni che potevamo tanto che c'è un altro emendamento, dello stesso tenore, presentato da tutti i senatori dell'Udc e da parlamentari di An; credo che le cose, dopo la sensibilizzazione di altre forze politiche anche del centrosinistra, si mettano bene e lascino intravedere una soluzione».

Gallo parla di un'ipotesi di lavoro per rendere ordinario l'intervento finanziario che fino a oggi è stato assicurato di volta in volta al comparto della forestazione calabrese. Intervento che, secondo il segretario regionale della Cgil, Ferdinando Pignataro, è ormai storicizzato «fin da quando riuscimmo a ottenerlo per la prima volta nel '92 col governo Amato, d'altra parte lo stesso Baldassarre ha detto che non era stato inserito in Finanziaria solo per una svista».

«Ci sono emendamenti che garantiscono per quest'anno il finanziamento della stabilizzazione dei lavoratori forestali in Calabria», ha detto il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, sottolineando che si tratta di emendamenti «ai quali ho dato parere favorevole, sto spingendo perchè vengano approvati. Penso che entro la prossima settimana si possa aprire uno spiraglio - ha sottolineato Alemanno - da parte nostra c'è la massima attenzione e non è vero che siamo stati assenti o disattenti». [r. v.]

LE DECISIONI DEI DUE TRIBUNALI INFLUIRANNO COMUNQUE SUL DIBATTITO POLITICO DEI PROSSIMI MESI

LA VICENDA

L'origine della vicenda risale al 1985, quando **Romano Prodi**, allora presidente dell'Iri, e **Carlo De Benedetti** raggiunsero un'intesa in base alla quale l'Iri avrebbe ceduto la sua partecipazione nel gruppo alimentare Sme (63%) a De Benedetti per circa 497 miliardi.
La decisione fu bloccata dall'allora presidente del consiglio **Bettino Craxi** (foto sotto). De Benedetti si rivolse al Tribunale di Roma dopo che l'accordo fu ritenuto non vincolante in seguito a una comparazione con altre tre offerte intervenute, delle quali una della Iar (Barilla, Ferrero Fininvest).
I giudici, presieduti da Filippo Verde diedero torto all'ingegnere di Ivrea e i pm milanesi sospettano che il provvedimento sia stato «aggiustato», dietro il versamento di tangenti.

I VERSAMENTI

Sono tre i versamenti sotto accusa: uno del 1988 di **750 milioni di lire** da un conto di Pietro Barilla a uno di Pacifico, che avrebbe girato **200 milioni** in contanti a Verde, mentre un altro miliardo sarebbe passato da Barilla a Pacifico, che avrebbe diviso 850 milioni con Previti versando poi **100 milioni** a Squillante. Sono anche contestati **434 mila dollari** da un conto Fininvest a uno di Previti e, da ultimo, a uno di Squillante, nel 1991. E' questo il punto-chiave.

L'INDAGINE

Nel febbraio 1995 tutto comincia con **Stefania Ariosto** (foto sopra). È la bionda «teste Omega», compagna di **Vittorio Dotti**, viene convocata dalla Guardia di Finanza di Milano per confermare la testimonianza dell'allora capogruppo di Forza Italia alla Camera in merito ad una parcella. Tra esitazioni, appunti, agende e ricordi è lei ad aprire il capitolo «toghe sporche» prima con le Fiamme Gialle e poi come teste davanti ai magistrati milanesi.

GLI ARRESTI

Gli arresti scattano nel marzo 1996 : **Squillante e Pacifico** finiscono in manette. Anche Cesare Previti è tra gli indagati. Contro di lui il pool milanese invia al Parlamento, nel 1997, una richiesta di autorizzazione all'arresto, respinta. Nel 1999 il gup decide il **rinvio a giudizio** di Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e Filippo Verde.

I pubblici ministeri Ilda Boccassini e Gherardo Colombo in aula

Sia il pubblico ministero Ilda Boccassini sia gli avvocati della difesa hanno rinunciato al diritto di replica Il verdetto potrebbe anche prevedere la non punibilità per prescrizione

I difensori di Silvio Berlusconi, i deputati Nicolò Ghedini e Gaetano Pecorella

IL PROCESSO

Il 9 marzo 2000 comincia davanti alla **prima sezione penale del tribunale di Milano** (presidente Luisa Ponti) il primo processo sulle presunte corruzioni dei giudici romani, riguardante il filone Sme. In aula sono presenti tre imputati: l'on. Cesare Previti, l'avv. Attilio Pacifico (foto sotto) e l'ex giudice Francesco Misiani (quest'ultimo accusato solo di favoreggiamento). Assente Silvio Berlusconi, accusato, come gran parte degli imputati, di concorso in corruzione.

LE ROGATORIE

Viene approvata una legge più garantista sulle rogatorie all'estero e Previti è il primo imputato, a Milano, a chiedere di applicare la nuova normativa. Ma il Tribunale respinge la richiesta. A novembre 2001 il parlamentare di Forza Italia revoca il mandato ai suoi difensori di fiducia e ricusa i giudici. Poi irrompe il caso di **Guido Brambilla**, giudice a latere che chiede il trasferimento al Tribunale di sorveglianza.

LA CASSAZIONE

Il 27 gennaio del 2003 viene definito il giorno più lungo di Mani Pulite. Dopo la **legge Cirami**, che concede la rimessione contro i giudici (chiesta dagli imputati), la Cassazione decide che i **processi restano a Milano**. Berlusconi accusa la Suprema Corte di aver emesso una «decisione politica». Il centrodestra fa quadrato, mentre nelle aule giudiziarie di Milano riprende il processo con la presidente Luisa Ponti (foto)..

PRIME CONCLUSIONI

Nel novembre del 2003 c'è la prima sentenza sul caso Sme: il giudice Filippo Verde viene assolto con Cesare Previti e Attilio Pacifico perché il fatto non sussiste. Pacifico e Previti sono però **condannati per corruzione** semplice, Squillante per corruzione in atti giudiziari. Nel processo, Berlusconi era stato stralciato per il **«lodo Schifani»** a tutela delle cinque prime cariche dello Stato.

DOPO QUATTRO ANNI E MEZZO DI DIBATTIMENTO SI CHIUDE IL PRIMO GRADO

Sme, oggi la sentenza per il premier

E' accusato di aver corrotto giudici della capitale

Paolo Colonnello
MILANO

L'ultimo atto del processo Sme-Berlusconi, finisce in farsa. Colpa dell'immancabile Gabriele Paolini, il guastatore della televisione, arrivato fino alle soglie dell'aula della prima sezione penale attirato più dalla folla di telecamere che dalla liturgia del processo. Così, alle 10,30, quando il presidente Castellano dichiara aperta l'udienza, nell'aula stracolma e leggermente emozionata delle grandi occasioni, il primo a prender parola è lui, l'incubo esagitato di ogni diretta tivù, che innalzando un cartello con il proprio indirizzo telematico, urla: «Berlusconi in galera!». Sconvolto, Castellano ci mette qualche secondo per riprendersi dalla sorpresa del sacrilegio appena compiuto, giusto il tempo necessario perchè Paolini metta a segno un secondo colpo, rincarando la dose: «Berlusconi pedofilo!», seguito immediatamente da una timida e anonima voce femminile che puntualizza: «Giusto!». Questione d'istanti e mentre il presidente urla di cacciare l'improvvido disturbatore, i carabinieri riescono ad aver ragione dello scalmanato tra grida e sghignazzi che coinvolgono, per una volta insieme, anche accusa e difesa.

Risate liberatorie, per un processo di cui un po' tutti, dopo dieci anni di battaglie, si vogliono infine liberare. Il presidente del Consiglio, che ha vissuto il dibattimento come un fastidioso intralcio alla sua azione politica e una spada di damocle per ogni riforma o legge sulla giustizia; la maggioranza che con il discorso del «bisogno di pace» appena accennato nell'ultima arringa degli avvocati (entrambi deputati di Forza Italia), si augura di archiviare al più presto una stagione di veleni e contrasti con la magistratura; la stessa opposizione, che per motivi speculari, si è vista rinfacciare per anni la storia della «persecuzione giudiziaria»; e infine gli avvocati e i rappresentanti dell'accusa, finiti più volte sulla graticola delle polemiche per ogni iniziativa processuale, ogni nuova prova, ogni testimone esibito, che anzichè rimanere nell'ambito ristretto delle normali scaramucce dibattimentali ha travalicato i confini dell'aula per incidere nell'agone politico. Non a caso, appena la seduta viene tolta, fuori dall'aula l'avvocato Nicolò Ghedini rimarca questo aspetto, anche se, ovviamente, pro domo sua: «Una sentenza di assoluzione - dice - non potrà che rasserenare la scena politica. Questo processo per il nostro Paese ha creato grosse tensioni, problemi tra maggioranza e opposizione perchè tutte le leggi sulla giustizia sono state strumentalizzate dall'opposizione». Ci sono poi questioni di "carriera" personali, rimaste finora bloccate dal processo: il presidente Castellano, per il quale questa potrebbe essere una delle ultime sentenze, essendo in predicato per diventare presidente del Tribunale di Sorveglianza se il Csm finirà nelle prossime settimane di spaccarsi sulla scelta; l'avvocato Pecorella, che appena archiviato il processo, si candiderà per indossare la toga di giudice Costituzionale; il Pm Boccassini, che ha già lasciato il pool antitangenti per occuparsi a tempo pieno di terrorismo, il pm Colombo che ormai da mesi è impegnato nella difficile arte dei turni quotidiani dei suoi colleghi.

Ancora 24 ore di attesa, decreta il presidente del collegio prima di dichiarare chiusa l'istruttoria dibattimentale e ritirarsi con le due giudici a latere in camera di consiglio. L'esito, a questo punto, non è affatto scontato. Perchè la disputa non è affatto solo tra condanna o assoluzione, che pure sono gli unici argomenti apparentemente utilizzati da accusa (con la richiesta di 8 anni di reclusione) e difesa («assoluzione perchè il fatto non sussiste»). Le sfumature comprese dal codice, il «non detto» contenuto in requisitoria e arringhe, contemplano finali diversi. Si va dalla prescrizione, suggerita dalla scelta di derubricazione del reato fatta dall'accusa, che sancirebbe una colpevolezza di Berlusconi ma non più perseguibile, all'assoluzione «perchè il fatto non è previsto dalla legge come reato», nel caso i giudici applichino all'imputato la non punibilità per il privato corruttore determinata da un pasticcio legislativo tra il 1990 e il '92. Fino a un'assoluzione per insufficenza di prove. Il nodo, insomma, potrebbe anche non sciogliersi fino in fondo, con un finale non privo di ambiguità che darebbe adito a nuove polemiche e scontri.

L'ACCUSA

«Condannatelo a otto anni. Tramite Previti aveva a libro paga le toghe»

MILANO

Non vogliono la condanna del Premier Berlusconi, ma «dell'imprenditore» che tra la metà degli Anni 80 e i primi anni 90 sparigliò il monopolio televisivo Rai fondando l'impero mediatico di Fininvest. Un impero inizialmente così traballante, senza possibilità di dirette e d'interconnessioni televisive, da richiedere da una parte l'aiuto del mondo politico, in particolare di Bettino Craxi e dall'altra, sostengono, di giudici «a libro paga» che non ostacolassero l'avventura, talvolta corsara, della tivù commerciale. È questo il «movente» per il quale i pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo hanno chiesto a metà novembre la condanna a 8 anni di reclusione di Silvio Berlusconi, imputato unico stralciato da un processo iniziato nell'aula della prima sezione penale l'8 marzo del 2002.

L'accusa, nata dal ritrovamento nel '95 di un versamento di 200 milioni a Stefania Ariosto da libretti al portatore di Berlusconi, è quella di aver corrotto dei magistrati della capitale tenendoli a libro paga tramite l'avvocato Cesare Previti. In particolare per un versamento di 434 mila dollari all'ex capo dei gip romani Renato Squillante avvenuto estero su estero da due conti (Ferrido e Polifemo) aperti in Svizzera da un funzionario Fininvest, sul quale confluirono anche «risorse personali» di Berlusconi, a un conto di Previti (Mercier) e quindi, contestualmente a un conto (Rowena) dell'ex giudice. Il tutto nel giro di due giorni nel marzo del 1991. Di più. Secondo l'accusa, il conto Polifemo venne aperto e chiuso nel giro di pochi mesi e solo per effettuare due pagamenti importanti: 10 miliardi destinati a Bettino Craxi (reato già giudicato e prescritto) e due miliardi a Cesare Previti, di cui una parte a Squillante. Per questa stessa vicenda, nel novembre del 2003, il collegio presieduto dal presidente Luisa Ponti, aveva condannato Previti (5 anni), Squillante (5 anni) e l'avvocato Attilio Pacifico (4 anni). Gli stessi imputati sono però stati assolti dal secondo capo d'imputazione (B) contestato oggi anche a Berlusconi, quello cioè relativo alla compravendita della Sme, il colosso alimentare dell'Iri sfilato all'ultimo momento dalle brame dell'ingegner Carlo De Benedetti da una cordata d'imprenditori capeggiata da Berlusconi (su richiesta di Craxi), che si oppose anche in sede legale alla vendita. La sentenza che sancì la sconfitta dell'ingegnere di Ivrea venne emessa dall'allora giudice Filippo Verde, sul cui conto svizzero vennero trovati 200 milioni (ma secondo i pm i soldi versati furono molti di più) versati due anni dopo il verdetto. All'inizio del processo c'era anche una terza imputazione: il falso in bilancio di Fininvest per creare le provviste destinate alle tangenti per i giudici. Ma con l'entrata in vigore della nuova legge, il tribunale ha dovuto sospendere questa parte del processo e, su richiesta dei pm, ha inviato gli atti alla Corte Europea del Lussemburgo.

In conclusione della sua requisitoria, il pm Boccassini, pur chiedendo 8 anni, ha però deciso di adeguarsi alla precedente giurisprudenza della Cassazione e della Corte d'Appello, derubricando il più grave reato di corruzione in atti giudiziari (prescrizione obbligatoria in 15, con o senza attenuanti) in corruzione semplice, aprendo così la strada a una prescrizione. Se i giudici del tribunale decidessero di applicare a Berlusconi la concessione delle attenuanti generiche, negate però dall'accusa, verrebbero dimezzati i termini massimi di prescrizione (da 15 a 7,5 anni) e il processo andrebbe considerato concluso già da alcuni anni. [p. c.]

LA DIFESA

«Assolvetelo perché il fatto non sussiste Sono prive di consistenza le tesi dei pm»

MILANO

«Noi vi chiediamo una sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, perché tutti i pilastri dell'accusa si sono dimostrati obiettivamente privi di consistenza. Mai si pagò per la causa Sme. Mai Squillante ricevette denari da Previti. Mai l'Ariosto fu testimone di fatti di corruzione». Così l'avvocato Gaetano Pecorella, due settimane fa all'inizio della sua arringa. Un arringa basata in prima battuta sull'assunto che tutta l'inchiesta della Procura e il processo che n'è seguito sono stati nell'insieme «un processo politico», una persecuzione giudiziaria «per stroncare» Silvio Berlusconi. Un complotto insomma, ordito da alcuni esponenti politici, sia dell'opposizione sia anche della maggioranza che conquistò Palazzo Chigi nel '94, in combutta con alcuni magistrati e con l'aiuto di Stefania Ariosto la cui mente «venne armata» da più personaggi. Ma oltre la «dietrologia» e le inevitabili polemiche contenute nelle parole di Pecorella, si muovono argomentazioni ben più concrete. Che non solo colpiscono le frequenti lacune della testimonianza di Stefania Ariosto, da cui prese spunto l'inchiesta della Procura. Ma si confrontano con le tesi dell'accusa sugli atti e la documentazione bancaria prodotta. Così, insistono gli avvocati, i soldi Fininvest finiti sui conti di Previti (17 miliardi in tutto tra la metà degli Anni 80 e i primi 90) che secondo l'accusa non trovano spiegazione alcuna («non una ricevuta, una pezza d'appoggio, non una lettera d'incarico») furono effettivamente parcelle pagate dal Biscione per l'attività svolta all'estero del legale, «a tutto concedere, in violazione delle leggi valutarie dell'epoca». Ed è in questo contesto che anche la provvista di 434 mila dollari finita al giudice Squillante trova una giustificazione: quei soldi, sostiene la difesa, finirono al magistrato per un'operazione di compensazione tra lui e l'avvocato Attilio Pacifico che curava la rimessa in Italia anche dei quattrini di Previti. Sostiene l'avvocato Nicolò Ghedini: se Berlusconi avesse dovuto davvero pagare un magistrato, avrebbe messo mano al portafoglio e lo avrebbe pagato in contanti. I soldi, ha ricordato il legale, in quel periodo non gli mancavano: perché allora correre il rischio, come poi è avvenuto, di lasciare una traccia bancaria? E il fatto che sui conti Ferrido e Polifemo (da cui partirono i 434 mila dollari per Squillante) ci fossero anche «risorse personali di Berlusconi», per il legale non dimostra nulla perchè il Cavaliere non avrebbe avuto la possibilità comunque di operare su quei conti in quanto mandato aperti da un cassiere della Fininvest (Giuseppino Scabini) e il mandato era stato affidato a un manager, Livio Gironi, l'unico autorizzato a compiere operazioni di quel tipo: «Non c'è una sola firma, un fax, una cartolina che colleghi Berlusconi alla gestione di quei conti». Ovviamente i due dipendenti del gruppo hanno confermato questa tesi. E su Sme? Qui, secondo i due legali del Premier, Berlusconi svolse solo un'azione meritoria, impedendo che il colosso alimentare venisse «svenduto» da Romano Prodi a Carlo De Benedetti. E i 200 milioni trovati su un conto svizzero del giudice Verde, versati due anni dopo la sentenza? «Sono soldi di suo figlio» per nulla collegabili a quella vicenda. Ci sarebbero anche il miliardo e 750 milioni versati dal defunto Pietro Barilla ad Attilio Pacifico non si è mai capito bene a quale titolo. Ma sul punto la difesa glissa: «Non è una vicenda che ci riguarda». Il gran finale della difesa è affidato ai posteri: «Con la vostra sentenza - hanno concluso rivolti ai giudici - voi potrete cambiare la storia d'Italia». [p.col.]

DA UNDICI GIORNI SI ASPETTA LA CONCLUSIONE DEL PROCESSO PER CONCORSO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Palermo, camera di consiglio record per Dell'Utri

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

I giudici del processo al senatore Marcello Dell'Utri sono in camera di consiglio da undici giorni, e nemmeno per oggi è prevista la loro uscita. Il presidente Leonardo Guarnotta farà sapere della lettura del dispositivo di sentenza 24 ore prima. Il telefono di comunicazione interna fra la cancelleria della seconda sezione e il mini appartamento del bunker di Pagliarelli, continua a tacere. Questa camera di consiglio sta superando quelle fatte per il senatore a vita Giulio Andreotti (dieci giorni) e per l'ex ministro Calogero Mannino, entrambi assolti, il primo dall'accusa di associazione mafiosa, il secondo dal concorso esterno in associazione mafiosa. Il collegio che ha giudicato Mannino era pure presieduto da Guarnotta.

Gli appassionati di statistica-giudiziaria ritengono che più si allungano i tempi del verdetto, più si avvicina l'assoluzione. Nei corridoi del palazzo di giustizia avvocati e magistrati ipotizzano scenari giudiziari, a volte anche fantasiosi, che possono avvenire dentro la camera di consiglio: alcuni ritengono che i giudici sono spaccati sull'esito finale e per questo motivo stanno cercando di trovare una decisione unitaria; altri ipotizzano che il collegio vuole cercare di motivare bene una sentenza di assoluzione.

Per modi diversi, si rivive la tensione che c'era nei giorni in cui si attendeva la sentenza di primo grado del processo al senatore Andreotti, e le «leggende» si rincorrono di ora in ora.

Intanto i giudici proseguono il loro lavoro in questo mini appartamento nel bunker di Pagliarelli, consumano i pasti che ricevono da una società di ristorazione che è nota in città per i banchetti che organizza in palazzi nobiliari. Di quello che fanno nessuno può dir nulla, perché non si sa.

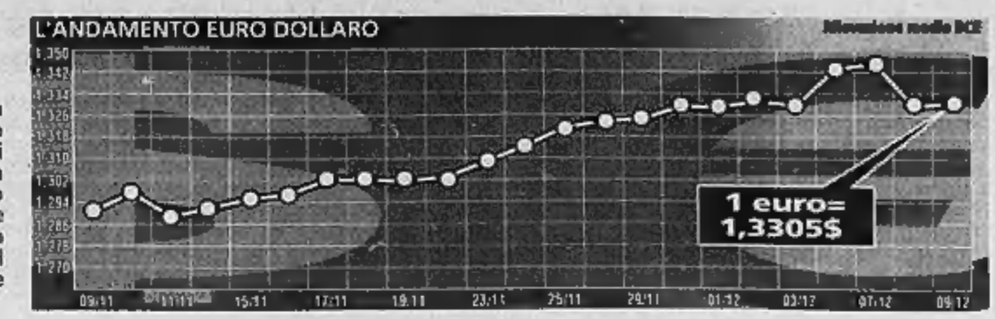
I pm Antonio Ingroia e Domenico Gozzo hanno chiesto la condanna di Dell'Utri a 11 anni di carcere per concorso in associazione mafiosa, mentre 9 anni sono stati chiesti per Gaetano Cinà, commerciante palermitano amico del parlamentare e indicato come un affiliato alla cosca mafiosa di Malaspina. Dell'Utri è stato indicato dagli inquirenti come la cerniera tra mafia, economia e politica, l'ambasciatore di Cosa nostra nel mondo imprenditoriale di Milano. Le contestazioni che gli vengono mosse sono contenute in oltre 60 punti. Il parlamentare, secondo i pm, sarebbe stato un "canale di collegamento" tra Cosa nostra, il mondo economico milanese, la Fininvest e il sistema istituzionale. Questo ruolo si sarebbe sviluppato in un contesto di relazioni con esponenti di spicco della mafia, in particolare attraverso Cinà e il boss Stefano Bontade. Oltre alle intercettazioni telefoniche, ai presunti contatti con i boss mafiosi, la sua amicizia con il capomafia Vittorio Mangano ed i flussi di denaro sporco descritti dall'imprenditore Filippo Alberto Rapisarda, i pm hanno ricordato le dichiarazioni di 42 pentiti, da Tommaso Buscetta, fino all'ultimo, Nino Giuffrè. La procura ha sempre detto che le accuse "non sono sostenute né da teoremi né da tesi precostituite, ma da prove". Il collegio difensivo, composto dagli avvocati Roberto Tricoli, Enzo ed Enrico Trantino, Francesco Bertorotta e Giuseppe Di Peri, ha sottolineato come agli atti vi è "la prova granitica che Dell'Utri non si è mai adoperato in favore di Cosa nostra, così come hanno più volte riferito gli stessi collaboratori di giustizia che hanno escluso sia di conoscerlo sia di averne mai sentito parlare".

Marcello Dell'Utri

LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE

Giornata di buon recupero per il dollaro Moneta unica sotto quota 1,33, ma poi si rialza

■ Il dollaro prosegue il recupero delle ultime sedute e spinge l'euro a chiudere sotto quota 1,33, con i mercati intenti a tirare il freno dopo la corsa che aveva spinto la moneta unica ai massimi storici di 1,3467. Alla chiusura delle contrattazioni continentali l'euro passava dunque di mano a 1,3267 euro, mentre in serata il cambio è risalito sino a quota a 1,3339 dollari. L'indebolimento della divisa comune ha seguito quello della sterlina, scivolata in mattinata di quasi una figura sul biglietto verde a 1,9139 (1,9178 in chiusura) dopo il deludente dato sul deficit commerciale, che in ottobre è salito oltre le attese a 5,4 miliardi di sterline per effetto di un balzo dell'import.



Da stasera su RaiTre nuova inchiesta in sei puntate sul Novecento e l'economia

■ Mai come oggi è chiaro che la battaglia politica si vince sul campo dell'economia. Il dibattito economico sta dividendo destra e sinistra anche in Italia. Ma è sempre stato così? Per la prima volta il Novecento riletto attraverso la chiave dell'economia con i grandi eventi che hanno cambiato per sempre la storia. Per la serie «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta la prima delle sei puntate de «Il segno del comando». Questa sera su RaiTre (ore 23.30) Giovanni Minoli e Myrta Merlino raccontano per la prima volta il secolo breve, il '900, attraverso la chiave dell'economia. Il risultato è un'inchiesta di grande respiro, ricca di immagini e interviste, da Bush a Gorbaciov, da Galbraith a Milton Friedman e Jeffrey Sachs.

A BRUXELLES SUMMIT DELLE CONFINDUSTRIE EUROPEE. BARROSO APPREZZA LA PROPOSTA ITALIANA

Montezemolo: l'euro è un problema drammatico

«Per aumentare la competitività ogni Paese individui 5 priorità nazionali»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'innovazione, la voglia continua di essere in «pole position» e di correre per vincere, deve essere nel Dna delle imprese e degli Stati se l'Europa ha davvero l'ambizione di competere da protagonista sui mercati mondiali. Lo dice Luca Cordero di Montezemolo nell'emiciclo del Parlamento europeo, trasformato per un giorno in aula dove siede a convegno tutte le organizzazioni degli industriali dei Venticinque, e riceve un lungo applauso dalla sala. Ma sulla pista di questa corsa verso la ripresa economica ci sono molti ostacoli. Quello che è, immediatamente, più minaccioso è il tasso di cambio tra euro e dollaro che è arrivato a un «livello drammatico» per le piccole e medie imprese. E anche per le grandi. I prodotti europei - e, naturalmente, quelli italiani - sono sempre meno competitivi. Non per qualità o per tecnologie produttive, ma «semplicemente perché i concorrenti operano nell'area del dollaro».

Questo svantaggio sta diventando «inaccettabile». E rischia di essere pagato dalle imprese europee anche nel futuro perché i margini ridotti di redditività, aggiunti ai costi crescenti dell'energia e delle materie prime, si faranno sentire sugli investimenti. L'invito che il presidente di Confindustria rivolge da Bruxelles ai policy maker europei è di «reagire a una situazione insostenibile». Da parte loro gli imprenditori devono svolgere «un ruolo di primo piano per sostenere la definizione di strategie nazionali da parte dei governi per promuovere la competitività». La proposta che Montezemolo rivolge alle organizzazioni industriali europee è quella di definire delle azioni concrete - «ognuno individui cinque priorità nazionali entro il marzo 2005» - in modo di colmare il «divario di attuazione» che separa le strategie dell'Unione dai comportamenti pratici degli Stati membri.

E' l'unico modo per evitare che l'ambiziosa strategia di Lisbona - l'obiettivo di fare dell'Europa il mercato più competitivo del mondo entro il 2010 - rimanga «soltanto uno slogan». E questo appello ha trovato subito l'appoggio del neopresidente della Commissione, Manuel Barroso, che ha ringraziato Montezemolo per il suo contributo alla realizzazione del progetto europeo attraverso l'idea dei piani nazionali. Barroso, che ha concluso il «Competition day» organizzato dall'Unice, ha parlato anche del Patto di stabilità anticipando che l'aggiornamento dell'interpretazione delle sue regole «non minerà i risultati positivi che sono stati raggiunti tanto faticosamente». E che la maggiore attenzione al ciclo economico che verrà introdotta sarà, comunque, sempre legata alla disciplina di bilancio che rimarrà un dovere per tutti».

Luca Montezemolo

Sul Patto di stabilità anche la linea di Montezemolo è che «servono finanze pubbliche sane come serve la crescita» e che una maggiore flessibilità «fa parte di un mondo in evoluzione», ma non deve «significare lassismo». Gli imprenditori sono interessati alla crescita, ma riconoscono che «finanze pubbliche sane sono la precondizione perché la crescita economica sia sana e duratura». Tutte le risorse che saranno liberate dalla maggiore flessibilità, poi, dovranno essere impiegate per sviluppare la ricerca e l'innovazione che sono, per Montezemolo, la vera priorità per rilanciare la competitività dell'Europa. Innovazione che tocca prima di tutto gli industriali, ma che si deve aprire all'amministrazione pubblica che è in grave ritardo. «Non possiamo vivere in un sistema a due velocità in cui le industrie competono sulla scena mondiale, mentre l'ambiente giuridico in cui operano è miope, ostile e costoso».

E sarebbe sbagliato dare tutte le colpe delle difficoltà dell'Europa alla globalizzazione e alla concorrenza dei nuovi Paesi industrializzati. Luca Cordero di Montezemolo - che è arrivato a Bruxelles direttamente di ritorno dal suo viaggio in Cina con il presidente Carlo Azeglio Ciampi - ha detto che i rapporti con le economia emergenti dell'Asia non devono essere dominati dalla paura «che è cattiva consigliera». Non si devono cercare «cure miracolose» che non esistono o «soluzioni protezionistiche che danneggerebbero tanto noi quanto quei Paesi». La soluzione è «recuperare lo spirito che ha fatto uscire l'Europa dalla crisi del dopoguerra». Per Montezemolo, che non dimentica mai di essere presidente anche della Ferrari, «ci vuole uno sforzo comune perché anche Michael Schumacher, se non ci fosse una squadra, non riuscirebbe a vincere».

CONCLUSO IERI IL VIAGGIO DI STATO IN ESTREMO ORIENTE

Ciampi: gli italiani vincono quando lavorano assieme

Bilancio positivo della missione a Pechino, secondo il Capo dello Stato i risultati ottenuti sono andati oltre gli obiettivi fissati

Paolo Passarini
inviato a SHANGHAI

In piedi nell'atrio dell'Okura Garden Hotel, in procinto di partire e ansioso di godersi il regalo che ha deciso di farsi nel giorno del suo ottantaquattresimo compleanno, cioè una gita in barca sul fiume Huangpu («Ieri ho visto la città dall'alto della torre della tv, oggi voglio vederla dal basso»), Carlo Azeglio Ciampi si dice convinto che la sua visita in Cina «forse è andata oltre gli obiettivi prefissati». La visita, ricorda, era stata organizzata attorno a «tre filoni», politico, culturale, economico-ambientale. In tutti e tre - sostiene - ha corrisposto alle aspettative. Difficile dargli torto.

Lo sforzo compiuto, in questo caso (raro?), dal «sistema Italia» è stato notevole e ben coordinato. «L'esperienza di questa visita di Stato in Cina dimostra che quando facciamo sistema e lavoriamo insieme noi italiani vinciamo», ha detto il presidente. Il non c'è dubbio che passi avanti sono stati fatti, anche se, per giudicare quanto avanti, bisognerà aspettare del tempo. Il problema è che sarebbe stato difficile non fare passi avanti, considerato da dove si partiva.

Sul piano politico, l'obiettivo principale era quello di rendere più stabili e frequenti in futuro i contatti ad alto livello tra i due paesi per conoscersi meglio e costruire una fiducia reciproca. L'Italia si è presentata con il suo capo dello Stato, un uomo che i cinesi hanno dimostrato, al di là di ogni formalità, di stimare molto in generale e anche per le sue conoscenze specifiche. Con lui quattro ministri e altri esponenti di governo. Un'indubbia manifestazione di impegno e rispetto, che i cinesi hanno sicuramente colto, anche se - perchè tacerlo la verità? - il presidente in persona ha dovuto prendere in mano il telefono per spingere qualche ministro a salire sull'aereo. Non bisogna dimenticare che Gerhard Schroeder quest'anno, come tutti gli anni, è già andato due volte a Pechino, accolto da grandi titoli di giornali e tv (oltrechè da ricchi affari). Per non parlare del francese Chirac, anche lui di casa in Cina.

C'era un sottobiettivo politico, ed era quello di ottenere l'appoggio del governo cinese per una riforma dell'Onu che non penalizzi l'Italia. Su questo i cinesi non si sono impegnati, limitandosi a promettere «coordinamento». La delusione, in questo caso, è stata enfatizzata da due fatti: primo, l'uscita su un grande giornale italiano, probabilmente mal guidato proprio da fonti governative, di un titolo che dava per scontato quello che scontato non era affatto, come si è poi verificato. Da questo punto di vista, l'esordio di Gianfranco Fini in una missione importante come capo della Farnesina ha coinciso con una «gaffe» di fatto, della quale non si sa (e forse non si saprà mai) quanto lui sia stato responsabile. Secondo: appena sbarcato a Tokyo proveniente da Pechino, Schroeder, magari anch'egli illuso dai cinesi, ha sbandierato di averne ottenuto l'appoggio sulla posizione tedesca, opposta alla nostra.

Sul piano culturale, sono state definite parecchie iniziative, e l'Italia ha le carte in regola per trarne il massimo vantaggio. Ma, anche qui, occorre ricordare il punto di partenza. Un esempio: in tutta Pechino (quasi 13 milioni di abitanti) sono circa 300 gli studenti cinesi che si applicano alla lingua e alla cultura italiana. E' un numero che sia Ciampi, sia Luca Cordero di Montezemolo non hanno avuto alcuna esitazione a giudicare largamente inadeguato e insufficiente. I cinesi avranno pure grande rispetto e ammirazione per la nostra cultura, ma per adesso molto, troppo, da lontano.

Sul piano economico, non solo la bilancia commerciale è nettamente a favore della Cina, ma la presenza italiana è al momento marginale (quinto paese europeo per importanza in scambi e investimenti, dopo Germania, Francia, Gran Bretagna e anche Olanda; sedicesimo nella classifica mondiale). Schroeder è arrivato e ha venduto subito due dozzine di Airbus (a proposito: fu davvero saggia la decisione del governo Berlusconi di ritirare l'Italia dal consorzio per compiacere gli americani e la Boeing?), treni e altro. E ha firmato inoltre un accordo per un impianto Volkswagen in Cina, dove le macchine tedesche (e francesi) si vedono già dappertutto, a differenza di quelle italiane.

Detto questo, se questa missione non ci fosse stata sarebbe stato decisamente molto peggio. Adesso è inutile guardare indietro (ai decenni in cui l'imprenditoria italiana ha quasi dimenticato la Cina, bloccata da diffidenza, paura e inerzia). Adesso, come ha detto Ciampi, occorre rimboccarsi le maniche. E' meglio farlo, e farlo seriamente, perchè il mercato della Cina è (e sarà ancora di più) troppo importante per essere trascurato. Se vogliamo una bella fetta delle centinaia di milioni di turisti cinesi che nei prossimi anni certamente invaderanno l'Europa, l'Italia farà bene a domandarsi come mai, intanto, sta perdendo eserciti di turisti tedeschi e europei in genere. Se vogliamo fare affari importanti con la Cina, dobbiamo ricordare che i cinesi hanno già una certa idea di noi: che non investiamo soldi e che siamo discontinui. Insomma, che siamo molto più bravi con le parole che con i fatti. Per farli ricredere, l'Italia deve fare più del necessario.

BUON COMPLEANNO

Festa a Shanghai e brindisi a Roma

Un compleanno così non l'aveva mai trascorso: prima i festeggiamenti a Shanghai, poi in serata a Roma. «È un compleanno particolare - ha detto il presidente della Repubblica Ciampi che ieri ha compiuto 84 anni -. È la prima volta che lo passo così lontano dall'Italia, in un ambiente così pieno di entusiasmo che ridà gioventù». Tra i regali ricevuti in Cina un omaggio floreale tricolore dono del presidente Hu Jiantao, una torta al cioccolato a 5 strati e un vaso beneaugurante decorato con 9 pesche omaggio del sindaco di Shanghai. Dove un'orchestrina che ha intonato «happy birthday mister Ciampi». Tutto il mondo politico e istituzionale italiano, a sua volta, ieri ha fatto gli auguri al capo dello Stato.

Un momento della visita cinese del presidente Ciampi

Oltre alle questioni economiche, anche temi politici e culturali al centro dei colloqui
Delusa l'aspettativa di un appoggio sulla questione Onu

IL PRESIDENTE ICE: SULLA CONTRAFFAZIONE CI SIAMO MOSSI IN RITARDO, MA SONO OTTIMISTA PERCHE' STANNO COLLABORANDO

«Non bisogna avere paura della Cina»

Quintieri: quando un Paese cresce, aumentano anche opportunità e consumi

Beniamino Quintieri, presidente Ice

intervista
Alessandro Barbera
dall'inviato a SHANGHAI

PRESIDENTE Quintieri, negli ultimi anni gli investimenti italiani in Cina non hanno brillato. Fra i paesi europei ci ha superato anche la Francia. Viste dal suo osservatorio dell'Ice quali sono le cause?

«La scarsa vocazione all'investimento all'estero è un fatto strutturale dell'economia italiana. Due le cause: le dimensioni delle imprese e una specializzazione commerciale che di solito non è accompagnata da adeguati investimenti. Ma quello degli investimenti non è l'unico indicatore per giudicare il livello di penetrazione delle imprese italiane. I dati sull'export, più rassicuranti, mostrano che l'Italia è caratterizzata da quella che gli economisti definiscono "internazionalizzazione leggera". Si sceglie soprattutto la strada delle joint venture e delle partecipazioni. Lei citava la Francia, la quale può contare però su molti colossi pubblici. Ebbene in una delle sue ultime visite a Pechino il presidente Chirac ha elogiato la capacità del sistema delle pmi italiane a presidiare questo mercato».

Che cosa fare per cambiare marcia? Si possono ricreare le condizioni per portare in Cina modelli vincenti come lo sono stati in passato i distretti?

«I distretti in senso stretto non sono una esperienza esportabile. Altra cosa è ragionare in termini organizzativi: raccogliere istituti e imprese attorno ad un obiettivo, così come si è cominciato a fare con il forum Italia-Cina. Bisogna realizzare una integrazione "di filiera" sostenendo le imprese, soprattutto le più piccole, a pianificare qui ciò che da sole non sarebbero in grado di fare: produzione, distribuzione, servizi, credito».

Il forum è servito ad avvicinare le piccole e medie imprese italiane al mercato cinese. Cosa direbbe ad un imprenditore che non c'era e che non ha una immagine precisa di questo Paese?

«Direi che la Cina è molto più avanti di quanto la si immagini. Cresce a ritmi sostenuti da almeno vent'anni, eppure fino a poco tempo fa in Italia non ne parlava nessuno. Ora è diventata quasi una mania. Nonostante questo molti pensano ancora che sia un Paese solo per produzioni a basso costo. La realtà, come dimostrano le cronache è tutt'altra: in pochi anni questo Paese si è spostato sui prodotti ad alta tecnologia che oggi costituiscono il 18% dell'export, ben di più di quanto non totalizzi l'impresa italiana. Oggi la Cina è fortissima in settori come l'elettronica e le telecomunicazioni».

Un imprenditore scettico le potrebbe rispondere: è proprio necessario investire in un Paese così lontano e diverso?

«Non bisogna avere paura della Cina, nessun Paese al mondo può solo esportare. Se la Cina cresce, crescono anche le opportunità di consumo, la voglia di diversificare e le opportunità. Questo è un Paese giovane che guarda ad occidente. Chi oggi viene in Cina non delocalizza, ma localizza, amplia la propria capacità produttiva. E invece coloro che si chiudono nei propri confini alla lunga perdono peso anche all'interno».

E il problema della contraffazione?

«Ci siamo mossi in ritardo, e l'Europa deve fare la sua parte escludendo alcun tipo di dazio. Ma sono ottimista: la Cina fino a vent'anni fa era un mercato senza regole, oggi è cambiato tutto. Mese dopo mese cambiano le normative, soprattutto dopo l'ingresso nell'organizzazione mondiale del commercio. E del resto non possiamo intervenire se non con l'aiuto dei cinesi. Per due motivi: perchè è un territorio troppo vasto, e perché vogliamo essere loro amici. Lo stesso governo di Pechino vuole collaborare: martedì abbiamo firmato un accordo di collaborazione con la loro agenzia specializzata per migliorare il monitoraggio della tutela della proprietà intellettuale».

ORA IL GOVERNO POTRA' EMANARE UNA LEGGE PER AUTORIZZARLE

Via libera della Corte suprema canadese alle nozze gay «Non violano il dettato costituzionale»

■ La Corte Suprema del Canada ha dato luce verde al governo federale per la legalizzazione dei matrimoni gay. Pur proteggendo il diritto delle confessioni religiose di rifiutarsi di sposare coppie di persone dello stesso sesso, la Corte ha stabilito che il governo può legittimamente legiferare sul matrimonio e che la formula contenuta in una proposta di legge del governo che definisce matrimonio «una unione legale di due persone» non rappresenta una violazione del dettato costituzionale. Un passo che mette il Canada agli antipodi del suo vicino meridionale, gli Stati Uniti, dove l'amministrazione Bush sta spingendo per un emendamento costituzionale che metta le nozze gay al bando. Se il governo canadese proseguirà sulla strada della legge sulle nozze gay il Canada diventerà la terza nazione al mondo a consentirli dopo il Belgio e l'Olanda.

Affettuosità fra gay

L'INVITO ALLARGATO A LE PEN E ALLA LEGA NORD

La proposta dello xenofobo fiammingo DeWinter: un'internazionale di estrema destra guidata da Haider

■ Filip DeWinter, presidente del partito xenofobo fiammingo Vlaams Belang, ha offerto al populista austriaco Joerg Haider la guida di un nuovo movimento europeo di partiti xenofobi, da modellare sulle aggregazioni già esistenti, come l'Internazionale socialista o liberale. In un'intervista al settimanale austriaco «News», DeWinter ha affermato che «i nazionalisti di estrema destra dell'Unione europea devono lottare insieme contro l'islamizzazione dell'Europa». I lavori preparatori per arrivare a questa formazione sono già in fase avanzata. Tra le forze politiche europee chiamate a partecipare alla nuova internazionale dell'estremismo di destra DeWinter include, oltre al francese «Front National» di Jean-Marie Le Pen e alla Fpoe di Haider, anche la Lega Nord. Unico punto di frizione: Haider è favorevole all'ingresso della Turchia nell'Ue

Joerg Haider, presidente della Carinzia

ENTRERANNO A FAR PARTE DEL GOVERNO

Sharon vince la sua sfida il Likud dice sì ai laburisti

Il premier aveva minacciato elezioni anticipate in caso di sconfitta Ora avrà le forze per attuare il promesso ritiro dei coloni da Gaza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Ariel Sharon è riuscito ieri a ottenere a larga maggioranza dal Congresso del Likud l'autorizzazione a includere nella coalizione di governo i laburisti di Shimon Peres. Il 62 per cento dei tremila membri del Congresso - che ad agosto avevano clamorosamente bocciato quella prospettiva - hanno deciso di dare via libera al premier per costituire una nuova coalizione di governo, mentre il 38 per cento si sono opposti. Sullo sfondo della crisi politica la decisione di Sharon - rimasto alla guida di un governo molto minoritario - di realizzare nel 2005 un ritiro totale dalla striscia di Gaza che include lo sgombero forzato di ottomila coloni. Ai 3000 membri del Congresso il premier ha proposto di dar vita a un governo allargato che si basi sul Likud (40 seggi sui 120 della Knesset) e che includa i laburisti (21 deputati), nonché una o due liste confessionali ortodosse forti complessivamente di altri 20 deputati.

Con questa coalizione Sharon ritiene di essere in grado di poter guidare il Paese fino alle politiche del novembre 2006. Entro quella data vuole completare il disimpegno dai palestinesi (malgrado la contrarietà dei deputati ortodossi e di buona parte del Likud stesso) e realizzare (malgrado la contrarietà della corrente sindacale dei laburisti) una profonda riforma economica messa a punto dal ministro delle finanze Benyamin Netanyahu.

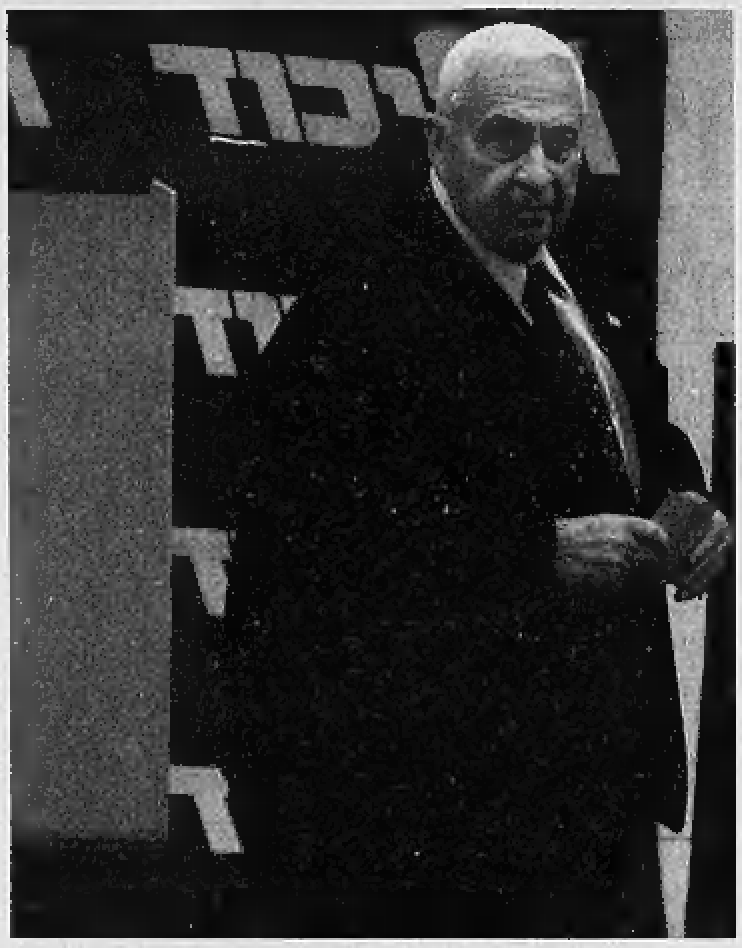
Nella visione di Sharon il fattore-tempo è determinante. Ai compagni di partito ha detto di non temere nuove elezioni politiche. Ma il Paese - a suo parere - necessita una razionalizzazione dell'impiego delle proprie limitate risorse: in primo luogo occorre lo sgombero dei coloni che «a Gaza non hanno un futuro» e che dovranno essere assistiti nel loro trasferimento in territorio israeliano. Peres è sulla stessa lunghezza d'onda. «Si è creata una formidabile occasione di pace» ha detto ieri. «La contraddizione - ha aggiunto - risiede nel fatto che mentre nuove possibilità diplomatiche si dischiudono, il nostro sistema politico traballa». Non solo il Likud è lacerato da una profonda scissione ideologica. Gli stessi laburisti attraversano un periodo non facile per le profonde rivalità esplose fra i dirigenti. La leadership di Peres (82 anni) è contestata con toni sempre più aspri da personalità come l'ex premier Ehud Barak e l'ex ministro Matan Vilnay. Oggi Sharon offrirà formalmente a Peres di entrare al governo, domenica i laburisti esamineranno in dettaglio la offerta.

Ai compagni di partito, Peres ha spiegato che sarà necessario ridurre le loro ambizioni personali. Il leader del Likud ha già chiarito che sono inamovibili i ministri-chiave: Silvan Shalom (Esteri), Netanyahu (Finanze) e Shaul Mofaz (Difesa). Secondo Peres, i laburisti devono accontentarsi di dicasteri minori «perché l'interesse nazionale esige che il ritiro da Gaza avvenga nel 2005, senza che si sprechi tempo in diatribe o risse». Sottovoce, aggiunge che per lui il ritiro da Gaza è solo il primo passo per la realizzazione del Tracciato di Pace: ossia la costituzione graduale di uno stato palestinese. Per questa ragione sarà opportuno che i laburisti restino al governo fino alle elezioni politiche del novembre 2006. Ed è appunto questa la maggiore preoccupazione che serpeggia nella destra del Likud: che alla lunga Peres riesca a pilotare il governo verso un ritiro da gran parte della Cisgiordania.

A UN POSTO DI BLOCCO MENTRE TORNAVA DA UN COMIZIO

M. Barghuti pestato dagli israeliani

■ **RAMALLAH.** «Sono stato picchiato dai soldati Israeliani». Questa la denuncia di Mustafa Barghuti, pacifista, candidato alle elezioni del prossimo 9 gennaio e lontano parente di Marwan Barghuti, il carismatico leader di Fatah in Cisgiordania candidato alle presidenziali nonostante stia scontando cinque ergastoli in una prigione israeliana. «La mia auto è stata fermata dai soldati israeliani a un posto di blocco la scorsa notte, nel Nordest della Striscia di Gaza, mentre tornavo a Ramallah dopo un comizio a Jenin», ha raccontato Barghouti ai giornalisti. «I militari hanno colpito le mie due guardie del corpo allo stomaco e alla testa. Quando sono intervenuto spiegando chi ero, mi hanno colpito al collo con il calcio di un fucile. Poi ci hanno fatti inginocchiare e ci hanno lasciati così per un'ora prima di lasciarci andare». Una fonte dell'esercito israeliano ha dichiarato che Barghuti non aveva comunicato il suo passaggio al posto di blocco, come avrebbe dovuto. «Questo è un sabotaggio deliberato delle elezioni», è stata la sua replica. (Agi)


Sguardo perplesso, scheda in mano: Sharon ieri al voto sulla «grande coalizione»

PER L'EVENTUALE SEGGIO TEDESCO NEL CONSIGLIO ONU

Schroeder vuole il diritto di veto

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

A sorpresa, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha annunciato ieri, durante una visita di stato a Tokyo, che «Germania e Giappone chiederanno insieme il potere di veto per i nuovi membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite». La dichiarazione, di poco successiva alle proposte di riforma dell'Onu pubblicate dalla Commissione dei Sedici Saggi, è suonata tanto più sorprendente in quanto proprio da Berlino, nelle scorse settimane, era stata esplicitata la volontà tedesca di «non bloccare» i meccanismi decisionali del Consiglio. Al termine del colloquio con Schroeder, il primo ministro giapponese Koizumi ha dichiarato che «non ci può essere una differenza nelle competenze tra vecchi e nuovi membri permanenti». Il cancelliere ha aggiunto che «tutti i membri permanenti devono avere parità di diritti» e che di conseguenza il diritto di veto va esteso anche ai nuovi membri».

Nel caso di un accordo sulla riforma, insieme a Germania e Giappone entrerebbero nel consiglio di Sicurezza l'India, il Brasile e forse il Sudafrica. Ognuno di questi Paesi già da un anno sta giocando la sua partita, cercando appoggi, smovendo le diplomazie e conquistando voti. La Germania può contare sull'appoggio incondizionato di Francia, Gran Bretagna, Russia, Cina e Giappone. Gli unici a mantenere un certo riserbo sono gli americani, ma il ministro degli Esteri Joschka Fischer si dice fiducioso che non incontrerà la loro resistenza.

In un incontro a Bruxelles con Francesco Rutelli, il ministro degli Esteri tedesco - che domani incontrerà Gianfranco Fini a Berlino - ha osservato che «Francia e Gran Bretagna non accetteranno mai di perdere il loro seggio permanente in cambio di un seggio unico dell'Ue», mentre gli altri membri del Consiglio di Sicurezza si opporrebbero alla soluzione di dare all'Ue un seggio aggiuntivo, accanto a quelli di Parigi e Londra. «Come possiamo compiacere i nostri amici italiani? - ha detto Fischer ai giornalisti - non lo so, davvero, Dire "no" all'allargamento del Consiglio di Sicurezza significherebbe dire no a un equilibrio regionale più equo... E la riforma è adesso, che cosa possiamo fare?»

L'opposizione cristiano democratica ha trovato le dichiarazioni del cancelliere «sorprendenti e fuori luogo»: secondo Wolfgang Schaeuble, «questa posizione del governo rossoverde sta creando nuove tensioni in Europa, proprio quando sarebbe necessaria una maggiore integrazione». Se ci sono perplessità sulla forma, molte meno ce ne sono nella sostanza; al recente congresso della Cdu Angela Merkel aveva ribadito che «la partita per il seggio all'Onu deve far ottenere alla Germania un ruolo di primo piano, altrimenti è meglio concentrarsi su un seggio europeo». Possibilità, quest'ultima, che in realtà non è mai stata presa in considerazione dal governo tedesco.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Gruppo industriale di rilevanza internazionale, per una sua consociata con sede in Torino, ricerca:

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
proveniente dalla vendita di componentistica idraulica o con introduzione presso gli utilizzatori di componentistica idraulica

Il Candidato ideale è un laureato ad indirizzo tecnico o cultura equivalente che ha maturato una consolidata esperienza in trattative commerciali caratterizzate da contenuti tecnologici e di application. La persona prescelta dovrà infatti gestire la clientela attuale e promuovere e sviluppare quella potenziale mantenendo uno stretto collegamento con le strutture della casa madre (progettazione, r&d, produzione, ecc.). Una approfondita conoscenza della lingua inglese, spiccate capacità relazionali e forte autonomia operativa caratterizzano la mansione. Le condizioni economiche e l'inquadramento verranno trattate con ampia disponibilità. A fronte di candidature qualificate non è escluso l'inserimento a livello dirigenziale. *La selezione è a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10070) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail si10070s@praxi.com e posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut.MLPS n.1079-SG).*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Azienda leader nel proprio settore ricerca per il Piemonte
GIOVANE TECNICO DIPLOMATO
anche primo impiego, militesente, patente auto, per assistenza tecnica autoattrezzature. Gradita conoscenza PC.
Offresi regolare inquadramento e retribuzione adeguata alle capacità.
Gli/Le interessati/e possono inviare dettagliato CV con recapito telefonico e consenso trattamento dati (D.Lgs 196/03), citando il Rif. PM, tramite fax al 02/70048694 o all'indirizzo E-mail assistenza@rivolta.it
Rivolta Service Srl - Via Ruffilli 3 - 20090 Pessano con Bornago (MI)

A.E.C. Srl – Corso U.Sovietica 612/13 – Torino
Azienda leader nel commercio di componenti e attrezzature per la lavorazione di cavi ricerca, per potenziamento proprio organico numero tre Apprendisti come segue:
- Apprendista Tecnico
- Apprendista Contabile
- Apprendista Customer Service
Si richiede possesso del diploma di maturità, conoscenza della lingua inglese e dei programmi base PC. Telefonare orario ufficio 011.347.35.35

TEMPORARY
Via Pantano, 2 - 20122 Milano Tel.02.806979 - Fax 02.80697401 - Agenzia per il lavoro
Aut. Min. Lavoro n.1/SG Prot. 34/SG-15/2-08-04 - www.temporary.it
Responsabili Commerciali e Responsabili di Selezione
Rif: ST/Rc/Rs

Simmons
La scienza migliora il riposo
Simmons marchio leader nel settore del dormire
cerca
nel segmento dei prodotti per la casa
agente commerciale
per alcune zone in **Piemonte**. Inviare il proprio curriculum a ivo.brun@simmonsitaly.com oppure spedire a Simmons via Desio 47/49 20030 Bovisio M. (MI).

HILTI
Siamo leader mondiali nella produzione e commercializzazione di sistemi di fissaggio, perforazione e demolizione per l'edilizia e l'impiantistica.
Per il potenziamento della nostra struttura commerciale cerchiamo in tutte le province del Piemonte
VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI (Rif. TS)
per la promozione e la vendita diretta dei nostri prodotti
ADDETTI PUNTO VENDITA (Rif. HC)
per l'attività di vendita nei nostri negozi e l'assistenza ai clienti.
Offriamo: inquadramento come dipendente con mensile fisso + provvigioni; auto aziendale; telefono cellulare; bonus al raggiungimento degli obiettivi di vendita concordati.
Richiediamo: età 25-35 anni, esperienza di vendita, forte motivazione a lavorare per obiettivi in un'azienda di successo.
Invia il tuo CV citando il riferimento e la provincia d'interesse a:
HILTI ITALIA S.p.A.
Direzione Risorse Umane
Via Flumendosa, 16 - 20132 Milano
Fax 02/21272439 - risorse@hilti.com

La società Giletta S.p.A.
Leader nella produzione di mezzi per la viabilità invernale e facente parte di un gruppo internazionale
ricerca,
per il potenziamento del proprio organico, il seguente personale:
A. Responsabile ufficio tecnico
al candidato, in possesso di laurea in ingegneria meccanica o diploma tecnico, sarà affidata la gestione dell'ufficio tecnico. È richiesta una provata esperienza nel settore meccanico, oleodinamico e lavorazione lamiera. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
B. Responsabile della logistica e magazzino
Il candidato, a cui sarà affidata la responsabilità della logistica e del magazzino, dovrà dimostrare di possedere una provata esperienza nella gestione dei materiali e nella conduzione del personale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
C. Montatori meccanici
Con provata esperienza nell'assemblaggio di componenti meccanici ed oleodinamici.
D. Verniciatori
con esperienza in verniciatura a liquido e a polvere su componenti metallici
Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a: Giletta S.p.A. Via A. De Gasperi, 1 - 12036 Revello (CN) direzione del personale

ColorFrog
Società specializzata nella produzione di campioni di colore e di finiture per l'industria automobilistica, ricerca
RESPONSABILE DI PRODUZIONE E QUALITA'
con il compito di gestire le attivita' produttive.
Si richiedono:
- esperienza pratica pluriennale in ambito controllo qualita' e/o produzione nel settore verniciature industriali
- spirito d'iniziativa e volonta' di inserirsi in un giovane, dinamico team internazionale
- buona conoscenza dell'inglese
- ottima conoscenza del pacchetto Office
Gradita conoscenza della lingua tedesca.
Zona di attività tra Torino ed Alessandria con occasionali trasferte all'estero.
I candidati, ambosessi (L.903/77), dovranno inviare Curriculum dettagliato a: info@colorfrog.com entro il 31.12.2004 ed indicare il consenso al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 196/03.
ColorFrog Srl -V. Filadelfia 234-10137 Torino
www.colorfrog.com

IGPDecaux gruppo RCS
www.igpdecaux.it
concessionaria pubblicità esterna e mezzi di trasporto pubblico ricerca
AGENTI DI VENDITA JUNIOR
ambosessi automuniti per le città di TORINO e CUNEO.
Esperienza nelle directories sarà titolo preferenziale. Anticipi provvigionali.
Telefonare allo 011.581.44.11
IGPDecaux SpA - Strada di Settimo, 388/5 - Torino

RINTAL
Rintal S.p.A. - Via Traiano Imperatore, 6 - Fadi
Azienda leader nella produzione di componenti per l'edilizia ricerca per le filiale di Milano, Como, Bergamo, Pavia
COLLABORATORI TECNICO/COMMERCIALI.
Si richiede diploma o laurea ad indirizzo tecnico preferibilmente Geometra o Architetto, disponibilità a lavoro. Si offre ambiente di lavoro dinamico e stimolante, compenso commisurato alle capacità, incentivi, possibilità di carriera.
Se interessati inviate un Curriculum Vitae al numero di fax: 02 - 66984855 o all'indirizzo di posta elettronica: rintal-milano@mi.nettuno.it

RESPONSABILE DI VENDITA
Affermata azienda vitivinicola *ricerca* responsabile commerciale ambosesso.
È richiesta conoscenza del settore, ottimo inglese, cultura universitaria e disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum a info@cascinagilli.it
Cascina Gilli - Via Nevissano n. 36 - 14022 Castelnuovo Don Bosco

Azienda leader nella produzione di sistemi di fissaggio ricerca
GIOVANI MOTIVATI/E
da avviare alla vendita anche con minima esperienza per il settore utensileria, viteria, fissaggio in genere. Offre fisso mensile, auto incentivi. Area di lavoro: Piemonte. Inviare dettagliato curriculum al fax 0362.235.842.
Sacto srl, Via Porta 51 - Seregno (MI).

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

IL RIMPASTO DOPO IL VOTO CHE LO HA RIELETTO PRESIDENTE

Verso il completamento la nuova squadra del Bush-due
Quattro ministri confermati, entra l'ex ambasciatore Nicholson

■ Il presidente George W. Bush ha chiesto di restare ai ministri del Lavoro, dell'Edilizia, dei Trasporti e dell'Interno - Elaine Chow, 51 anni, d'origine asiatica, Alphonso Jackson, 59 anni, Norman Mineta, 73 anni (l'unico democratico) e Gale Norton, 50 anni - e ha designato a ministro dei Reduci l'ambasciatore in Vaticano Jim Nicholson, al posto di Anthony Principi, dimissionario. Per completare l'Amministrazione del quadriennio 2005-2008, ora deve solo designare i successori dei ministri della Sanità e dell'Energia. La nuova squadra avrà nove volti nuovi - quanti i ministri che si sono dimessi - e sei confermati. Di questi, solo quattro sono con Bush dall'insediamento alla Casa Bianca. Il rimpasto, pur sconfato dopo il voto del 2 novembre, ha acquisito dimensioni ben più ampie del previsto: è il più grosso da quando Richard Nixon venne rieletto, nel 1972.

Il presidente George W. Bush

L'IMPEGNO DELL'OCCIDENTE E DELLA COALIZIONE

La Germania non cambia idea: niente truppe in Iraq
Il Giappone rilancia: le nostre resteranno ancora un anno

■ La Germania non muta linea: il responsabile della diplomazia tedesca Joschka Fischer ha ribadito ancora una volta le scelte di Berlino: «Non invieremo soldati tedeschi in Iraq». La coalizione di maggioranza del Giappone, invece, ha approvato la proroga di un anno del dispiegamento di truppe in Iraq. La direzione del partito liberaldemocratico e i dirigenti del partito Nuovo Komeito hanno deciso in riunioni separate di estendere il dispiegamento. L'approvazione arriva nonostante i sondaggi d'opinione mostrino che molti giapponesi sono favorevoli a riportare in patria i soldati, per i timori sulla loro sicurezza. Tokyo ha circa 550 militari nell'Iraq meridionale per compiere opere di depurazione delle acque e di ricostruzione di infrastrutture. I militari sono appoggiati da diverse centinaia di forze aeronavali di stanza nei Paesi vicini.

Soldati giapponesi in Iraq

LA MAGGIORANZA CONFESSIONALE SI PRESENTA CON UNA COALIZIONE DI 23 PARTITI E 288 CANDIDATI

Un partito unico degli sciiti per conquistare l'Iraq

Resta fuori soltanto l'«imam ribelle» Al-Sadr. Si attende la reazione sunnita

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli sciiti hanno presentato la loro lista unitaria per le elezioni irachene previste il 30 gennaio. Adesso tocca ai sunniti decidere se possono difendere meglio i propri interessi rispondendo con un altro elenco di candidati, oppure boicottando il voto. L'annuncio è stato fatto ieri nella massima sicurezza della Green Zone, l'area nel centro di Baghdad dove hanno sede il governo provvisorio e l'ambasciata Usa. La coalizione si chiama United Iraqi Alliance, raggruppa 23 partiti e ha 288 candidati. L'ha voluta l'ayatollah Al Sistani, leader religioso degli sciiti iracheni, e l'ha presentata l'ex scienziato Hussain al-Shahristani, un suo uomo che era stato il favorito dell'Onu per diventare premier del governo provvisorio.

I partiti principali sono l'Islamic Dawa Party, guidato dal vicepresidente iracheno Ibrahim Jaafari, e il Supreme Council for the Islamic Revolution (Sciri), di cui è capo Abdel Aziz Hakim, fratello di un popolare ayatollah ucciso nel 2003. Entrambe queste formazioni erano sopravvissute in esilio in Iran, durante la dittatura di Saddam, e sono rimaste legate a Teheran, nonostante la scelta di collaborare con l'occupazione americana. Lo Sciri aveva anche una milizia privata, la Badr Brigade, che contava 10.000 uomini armati, ma alla fine del 2003 l'ha trasformata in una costola politica chiamata Badr Organization. Nella coalizione c'è l'Iraqi National Congress di Ahmed Chalabi, l'ex favorito del Pentagono come nuovo leader iracheno. La carriera di Chalabi sembrava finita quando tutti lo avevano incolpato di aver fornito informazioni false sulle armi di Saddam, e gli americani erano arrivati a fare incursione nella sua casa dopo alcune denunce per frodi finanziarie. Ma il capo dell'Inc è riuscito a evitare la condanna in tribunale, si è riavvicinato all'Iran e ha riconquistato un posto di prestigio nella coalizione sciita.

Chi invece è rimasto fuori è Muqtada al-Sadr, il giovane leader religioso responsabile delle rivolte a Najaf in primavera ed estate. Il capo della milizia Al Mehdi era stato invitato a partecipare, ma secondo un portavoce ha preferito «guardare come andrà il voto. Se funzionerà ci sarà tempo di candidarsi alle prossime elezioni. Se fallirà, non avremo contribuito alla politica sbagliata dell'occupazione». Anche l'attuale premier Allawi vuole presentare una lista separata, ma per sfruttare meglio la visibilità del suo ruolo. Nell'elenco dei candidati ci sono alcuni curdi e sunniti indipendenti della tribù Shamar, che hanno consentito a Shahristani di definire la lista come «una iniziativa unitaria per rappresentare tutti gli iracheni». In realtà l'alleanza è stata orchestrata da Sistani per sfruttare al massimo la maggioranza sciita nel Paese.

Il leader sciita Moqtada al-Sadr in una delle sue ultime apparizioni in pubblico: lo scorso maggio, nella città santa di Najaf

Le consultazioni del 30 gennaio dovranno scegliere i 275 membri dell'Assemblea nazionale che poi scriveranno la Costituzione con cui si terrà un nuovo voto alla fine di dicembre. La legge elettorale proporzionale favorisce le coalizioni, e gli sciiti, che rappresentano il 60% della popolazione, avevano tutto l'interesse a presentarsi uniti. Saddam li aveva emarginati, ma adesso puntano alla maggioranza assoluta.

Il primo problema ora riguarda la reazione dei sunniti, che hanno minacciato di boicottare le elezioni tramite i leader religiosi dell'Association of Muslim Scholars. I sunniti, cui apparteneva Saddam, sono il 20% della popolazione e quindi sembrano destinati a perdere le elezioni. Adesso devono scegliere se gli conviene presentare una lista, raccogliendo quello che possono, oppure sfidare il sistema boicottando il voto e cavalcando la guerriglia. Poi c'è il sospetto dell'influenza sugli sciiti dell'Iran, che secondo il re giordano Abdallah ha infiltrato oltre un milione di persone in Iraq per condizionare il risultato delle elezioni.

Ieri il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha detto al Consiglio di Sicurezza che i preparativi del voto procedono bene, ma ha avvertito che «l'insicurezza, inclusi rapimenti, intimidazioni, attacchi ai civili e brutali atti di terrore, resta un grande ostacolo». Annan ha mandato solo 19 inviati per organizzare le elezioni irachene e non vuole aumentarli, e secondo alcuni osservatori questo è uno dei motivi all'origine degli attacchi contro di lui per la vicenda «Oil for Food».

SFIORATA DALLE BOMBE

Paura alla nostra ambasciata

BAGHDAD

Cinque colpi di mortaio sono stati lanciati ieri mattina a poche decine di metri dall'ambasciata d'Italia a Baghdad, dove sono esplosi provocando tre morti tra civili e militari iracheni, ma nessun danno a persone o strutture nella rappresentanza diplomatica, nelle cui vicinanze si trova il comando della Guardia nazionale governativa, probabile obiettivo dei guerriglieri.

L'attacco è avvenuto alle 10,15 locali (le 08,15 italiane), quando cinque colpi di mortaio leggero (probabilmente da 60 mm) sono esplosi a un centinaio di metri dal muro di cinta dell'ambasciata nella zona di Adamia, nel centrale quartiere di Al-Magrib. I colpi di mortaio sono esplosi di fronte al vicino comando della Guardia nazionale governativa e sull'altro lato della strada, dove si affaccia un negozio di succhi di frutta, «Al-Tariq».

Nell'attacco, sono stati uccisi tre iracheni: un membro della Guardia nazionale, un anziano passante e il dipendente di un vicino ristorante. Più incerto il numero dei feriti: secondo uno dei tanti ragazzi che lavorano nel negozio di succhi di frutta, Ziad Muhammed, sarebbero stati tre; un membro della Guardia nazionale ha invece parlato di otto.

«C'era da tempo una segnalazione d'attacco contro la nostra ambasciata a Baghdad», ha spiegato il ministro della Difesa Antonio Martino, confermando così le notizie di alcune informative del Sismi su un possibile attacco contro la rappresentanza diplomatica italiana in Iraq. «Era una delle eventualità che da tempo tenevamo presente - ha detto Martino -. Questa volta è andata bene».

Nei giorni scorsi si era parlato di un piano «molto avanzato» per colpire con un attentato suicida l'ambasciata italiana. Presi di mira sarebbero l'ambasciatore Gianludovico De Martino e i suoi più stretti collaboratori. Secondo un'informazione arrivata all'intelligence italiana a Nassiriya, la cellula dei kamikaze sarebbe composta da una dozzina di salafiti riconducibili al gruppo «Al Kazanzaniya», partito dalla città di Kirkuk per operare a Baghdad. Il gruppo avrebbe fatto sopralluoghi e preso appunti sugli orari di entrata e uscita dei mezzi di servizio. L'informazione sarebbe arrivata agli italiani attraverso i colleghi di intelligence britannici e americani.

Il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, in risposta ad alcuni membri dell'opposizione che hanno chiesto il ritiro immediato delle truppe, ha ricordato che se i soldati italiani se ne vanno da parola è solo al terrorismo». Fini, ricordando che la richiesta di ritiro è stata motivata da Armando Cossutta con «la necessità di passare la parola alla politica, all'Onu e al popolo iracheno», ha ribadito che «queste sono esattamente le ragioni per cui i nostri soldati sono lì: se se ne vanno, la parola è solo al terrorismo».

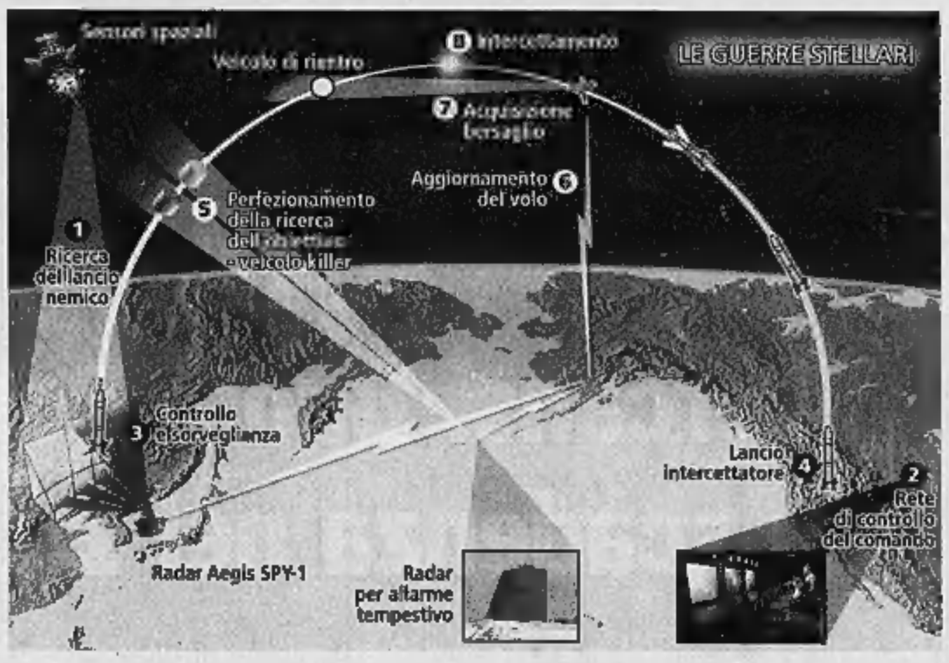
L'ambasciata italiana era già stata bersaglio della guerriglia irachena nei mesi scorsi. A settembre, nel corso di un attacco a colpi di mortaio, erano stati feriti tre iracheni mentre in un attacco a giugno aveva perso la vita un altro cittadino iracheno. A novembre infine la missione diplomatica era stata raggiunta e danneggiata da colpi di mortaio. [e. st.]

VERSO LA MILITARIZZAZIONE DELLO SPAZIO

retroscena
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

I senatori democratici sono sul piede di guerra a Capitol Hill contro un progetto di intelligence top-secret che a loro avviso potrebbe celare l'inizio della militarizzazione dello spazio. Approvando la riforma dell'intelligence il Congresso ha varato anche una seconda legge sul relativo bilancio e tocca ora al presidente George W. Bush apporre la firma su entrambe, ma il senatore del West Virginia Jay Rockefeller, il democratico più autorevole nella commissione Intelligence, avverte il pericolo che nel quadro della spesa si stia per autorizzare «un programma straordinariamente dispendioso e molto, molto pericoloso per la sicurezza nazionale».

I fondi per il progetto sono inclusi nel bilancio e l'obbligo al rispetto della segretezza impedisce a Rockefeller, come ad altri tre senatori democratici, di svelarne la natura. Tuttavia indiscrezioni trapelate dal Congresso puntano l'indice sullo scenario della militarizzazione del cosmo: fino a questo momento gli Stati Uniti hanno evitato di posizionare armamenti fuori dall'atmosfera, ma la necessità di proteggere i satelliti spia viene da tempo sollevata dal Pentagono. Uno studio sulla difesa antimissile realizzato alla fine della presidenza Clinton da una commissione che includeva anche l'attuale capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, definiva gli Stati Uniti un «attraente candidato a una Pearl Harbor spaziale» per via del fatto che gran parte della sicurezza nazionale dipende dal funzionamento di satelliti privi di alcun tipo di protezione, vulnerabili in particolare ad attacchi missilistici. Da qui la necessità di rimedi e di fondi destinati alla ricerca negli ultimi anni per identificarli.



Piano top secret: armare i satelliti spia americani

Una legge varata con la riforma dell'intelligence prevede ingenti fondi. Il programma: dispiegare intercettori capaci di distruggere eventuali missili ostili

Per i democratici è un progetto pericoloso Il mondo vorrebbe la prova che non si tratta di armi offensive, e darla significherebbe rivelare segreti militari

Già alla fine della presidenza Clinton una commissione di cui faceva parte Rumsfeld definì gli Usa «candidati a una Pearl Harbor cosmica»

Il Fusion Technology Institute dell'University del Wisconsin di Madison ad esempio ha ottenuto 14 milioni di dollari dalla Missile Defense Agency - da cui dipende la realizzazione dell'intero programma antimissile - per studiare lo sviluppo e il posizionamento di almeno tre intercettori nello spazio entro la fine di questa decade. «I piani esaminati - spiega Wade Boese, direttore per la ricerca dell'Associazione per il controllo degli armamenti - prevedono lo schieramento nello spazio di intercettori capaci di distruggere con l'impatto un missile in arrivo, proteggendo così i satelliti». Il timore dei senatori democratici è che se il progetto di ricerca - autorizzato dal Congresso negli ultimi due anni - è riuscito a provare la fattibilità degli intercettori spaziali, i nuovi fondi contenuti nel bilancio dell'intelligence possano aprire la strada alla fase dei test e quindi, in prospettiva, dal dispiegamento.

Si tratta di uno scenario che solleva i dubbi di alcuni esperti di armamenti come ad esempio John Pike, analista di «GlobalSecurity.org», secondo cui portare le armi nel cosmo espone gli Stati Uniti al rischio di un corto circuito internazionale destinato a far impallidire le polemiche suscitate dall'abbandono del Trattato Abm: «Se dovessimo davvero procedere in questa direzione le altre nazioni ci chiederebbero inevitabilmente di provare che si tratta di armamenti difensivi e non offensivi, ma per gli Stati Uniti sarebbe impossibile accettare una richiesta che implicherebbe svelare i segreti del funzionamento dei satelliti spia». A confermare l'ipotesi che il progetto top secret abbia a che vedere con i satelliti è anche James Bamford, autore di due studi sulla National Security Agency, secondo cui «le ingenti spese denunciate da Rockefeller possono spiegarsi solo con la difesa spaziale».

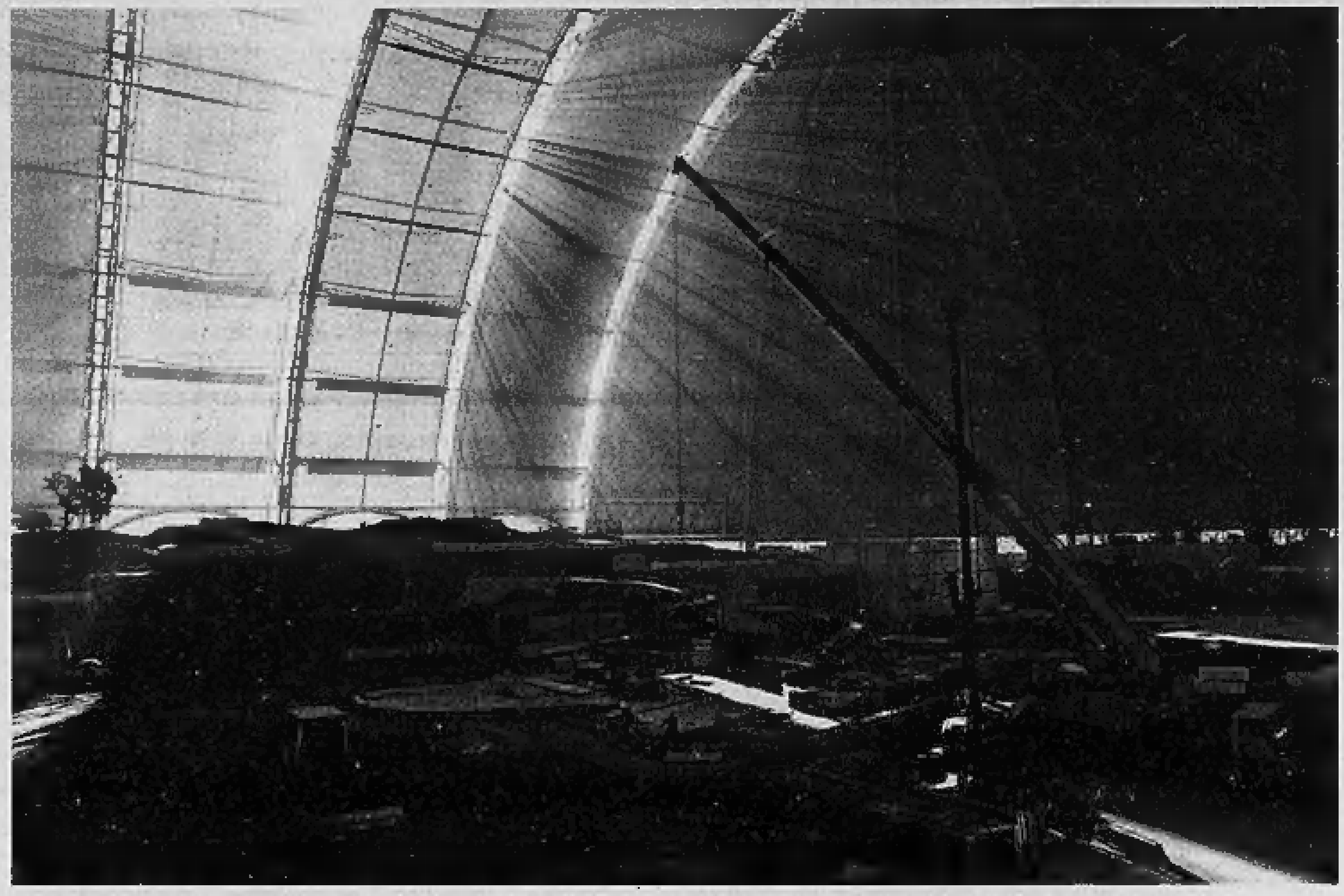
Se lo scudo antimissile basato nello spazio è in cima ai timori dei democratici, quello basato a terra sta diventando progressivamente realtà. Proprio in questi giorni il Pentagono sta preparando un nuovo test del sistema antimissile voluto dal presidente Bush: entro il 15 dicembre un falso vettore nemico sarà lanciato da una base militare nella penisola di Kodiak, in Alaska, verso l'atollo di Kwajalein, nell'Oceano Pacifico da dove partirà un missile intercettore incaricato di distruggerlo. Si tratta del primo test completo del nuovo sistema antimissile e simulerà un attacco agli Usa lanciato dalla Corea del Nord o da un altro luogo in Asia. Il test coincide con i passi avanti nel dispiegamento del sistema basato a terra: in Alaska sono stati posizionati sei missili intercettori nella base di Fort Greely, e nei giorni scorsi è stato installato il primo a Vandenberg in California.

Un caccia americano rifornito in volo. La tecnologia Usa prepara armi sempre più globali

SPIAGGE, PALME, ACQUA CRISTALLINA: UN PARADISO NELL'EST EUROPA

Un'isola tropicale tra le nebbie del Brandeburgo

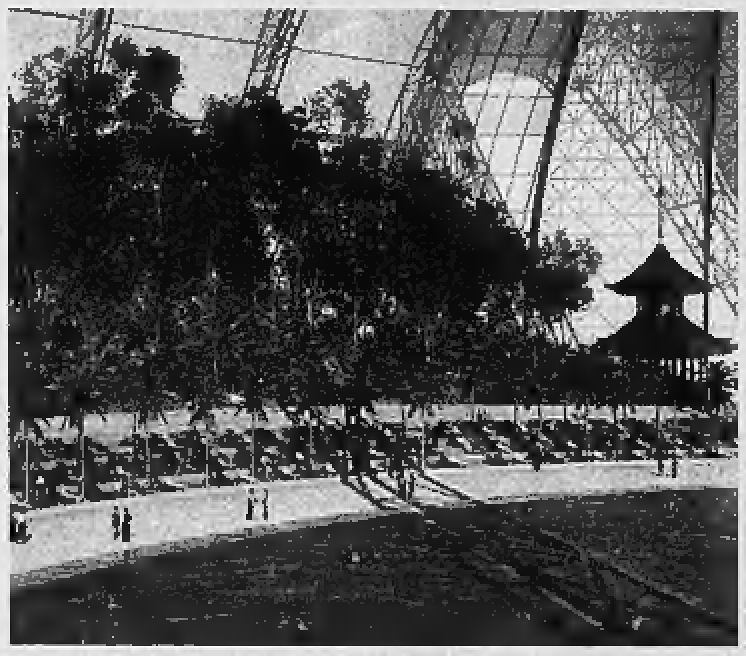
Dove un tempo c'erano le basi di atterraggio di un aeroporto militare sovietico, il 19 dicembre aprirà il più grande «parco per il relax» del mondo, una operazione costata 70 milioni di euro



L'immenso hangar che doveva ospitare il dirigibile della fallita società tedesca CargoLifter: cinque milioni di metri cubi da trasformare in isola tropicale

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

L'isola che non c'era adesso c'è. Per raggiungerla bisogna percorrere l'autostrada che da Berlino va verso Dresda: la seconda uscita a destra è Staakow, e poi dritto fino a Krausnick. Nomi che evocano la desolazione del Brandeburgo al tempo della guerra fredda, e che ancora oggi portano le tracce della mano pesante del socialismo reale. Qui c'erano le basi di atterraggio dell'aeroporto militare sovietico che guardava a Praga e Varsavia e, più tardi, l'immenso hangar che doveva ospitare il dirigibile della CargoLifter, azienda tedesca fallita sotto il peso dei debiti.



Il progetto: palme, sabbia e acqua cristallina a trenta gradi

Dal prossimo 19 dicembre, in questo luogo segnato dai fallimenti del post-comunismo, aprirà la «Tropical Islands», la più grande isola tropicale d'Europa. Cinque milioni di metri cubi di palme, acqua cristallina a trenta gradi e vera sabbia per far dimenticare quello che c'è fuori. «Un progetto unico - spiegano gli organizzatori alla vigilia dell'apertura – un paradiso nel cuore dell'Est Europa».

Il microclima è compreso tra i venticinque e i ventotto gradi, e l'illuminazione è garantita da sofisticati circuiti elettronici che potenziano l'energia solare esistente e la filtrano grazie a un complesso sistema di luci: nell'isola tropicale ci sarà il giorno e la notte, l'alba e il tramonto, il sole, la luna, le stelle e persino la linea dell'orizzonte. «L'unica differenza con la Thailandia è che non ci sarà la stagione delle piogge», osserva la nostra guida.

La prima grande differenza con gli altri parchi giochi del mondo è che l'isola tropicale sarà aperta ventiquattr'ore su ventiquattro: si può dormire in spiaggia, fare colazione sotto il bungalow del padiglione Bali, dedicarsi alla meditazione o allo yoga assieme ai maestri del Laos, farsi una nuotata a ora di pranzo e passeggiare sotto le palme del villaggio simil-asiatico. E poi ancora giocare a beach volley, sentire la musica, assistere a spettacoli di danze indiane. «Questo non è un parco giochi – dice l'ideatore e il co-finanziatore del progetto Colin Hau – è una nuova categoria del tempo libero».

In uno spazio che per altezza potrebbe ospitare la Statua della Libertà e la Tour Eiffel messe insieme, e che occupa una superficie grande due volte la Potsdamer Platz si trovano circa 500 diversi tipi di piante e alberi. E se le materie prime sono asiatiche, la logica di sistemazione è rigorosamente teutonica: il portale di Bali, ad esempio, è stato costruito con pietra originale secondo standard che rispettassero le norme comunitarie, le misure antincendio e le uscite d'emergenza sono pienamente rispondenti ai criteri di sicurezza, gli scalini sono a norma - «Da noi in Malaysia – dice Hau – sono più bassi, ma qui non si poteva» – e non esistono barriere architettoniche per portatori di handicap. Piante e alberi provengono dai Paesi tropicali, ma sono arrivate qui dopo una quarantena trascorsa in Olanda per assicurarsi che non portassero strane infezioni. Animali non ce ne sono, ma un sofisticato sistema di trasmissioni sonore avrà il compito di diffondere canti di uccelli, squittii di piccoli roditori, vociare di scimmie.

> Il progetto è stato ideato e cofinanziato da un malaysiano
> Ci saranno 5 milioni di metri cubi di piante e un microclima tra i 25 e i 28 gradi

> Sarà possibile fare il bagno, stendersi sulla sabbia e giocare a beach-volley 24 ore su 24
> Attesi 2 milioni e mezzo di visitatori l'anno

L'operazione è costata 70 milioni di euro: Mister Hau ce ne ha messi 17 e mezzo, il resto proviene dalle casse del Brandeburgo. «All'inizio c'era molto scetticismo – spiega Mister Hau, malese cresciuto in America, che ogni giorno viene a controllare lo stato dei lavori e si intrattiene con gli operai per dare le indicazioni dell'ultima ora –. Ma poi quando hanno visto il progetto in tutti i suoi dettagli, gli amministratori tedeschi si sono convinti che questa idea poteva essere rivoluzionaria».

Mister Hau veniva regolarmente in Germania per viaggi di affari e un giorno ha pensato: «Se ci fosse un clima migliore questo sarebbe un posto ideale dove vivere». Con la pazienza di un asiatico e lo spirito d'iniziativa di un americano, Colin Hau è riuscito nell'impresa. Il suo segreto? «Ai tedeschi devi far capire "how authentic you are", quanto sei autentico».

Si attendono due milioni e mezzo di visitatori all'anno e anche riflessi positivi sul fronte occupazionale: dentro l'isola lavorano 500 persone, ma le aspettative degli amministratori locali sono concentrate sull'indotto. A fianco dell'isola è prevista la costruzione di un centro congressi, in modo che tra un briefing e l'altro ci sia la possibilità di fare un bagno e bersi un cocktail sulla spiaggia. «Questo punto è strategico non solo per Berlino – spiegano alla giunta del Brandeburgo – ci aspettiamo visitatori dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca. Per andare ai tropici non servirà più prendere un aereo e sacrificare interi stipendi. Con 15 euro al giorno, i tropici sono qui».

Per i bambini della zona Colin Hau sogna un futuro di divertimento anche a dicembre: «Sapete che qui intorno, per mesi e mesi, i bambini non possono uscire di casa per quanto fa freddo?», dice con lo stesso sorriso con cui ha convinto l'amministrazione tedesca a investire nel suo sogno.

Il combinato disposto di esotismo asiatico e fatalismo brandeburghese potrebbe anche risolversi in un tragico flop, e a fianco del partito degli entusiasti è già nato quello degli ultrascettici. Una cosa è certa: quando si passa dall'artificio dei tropici al deserto di Krausnick viene da chiedersi quale sia, dei due, quello più innaturale.

Immensamente tristi per la scomparsa del nostro caro fratello
Augusto Macrì
a funerali avvenuti ne danno annuncio Giancarlo, Caterina, Nilo.
— Torino, 9 dicembre 2004

Ha raggiunto come tanto desiderava il suo caro Enrico
Miranda Comoli
Ne danno il triste annuncio i nipoti Elena, Lorenzo, i cognati Santina e Fiorenzo, gli amici, Tina, Adriano e Marisa.
— Torino, 9 dicembre 2004.

E' mancato
Francesco Serra
di anni 91
Lo annunciano: la moglie e parenti tutti. I funerali in Testona - Moncalieri sabato 11/12 alle ore 10,15 nella Parrocchia di Santa Maria.
— Moncalieri, 9 dicembre 2004.

Dopo molte sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari l'indimenticabile
Maria Caligaris
Lo annunciano il suo Leonardo, il figlio Silvio con Elisabetta, il fratello Franco col figlio Roberto e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla affezionata dott.ssa Paola Chiara ed al cugino dr. Marco Scaglia per la premurosa ed amorevole assistenza, ai medici ed infermieri del rep. Oncologia dell'Ospedale Gradenigo ed all'infermiera Tiziana e colleghe dell'A.D.I. - To 4 per le cure prestate. Non fiori ma offerte all'A.I.R.C. Funerali in Torino ore 11,30 del 10/12/2004 parrocchia S. Giulio d'Orta - corso Cadore.
— Torino, 10 dicembre 2004.
O.F. Aeterna - Torino

Raffaele, Lilli, Dario e Valerio sono vicini a Leonardo per la perdita della cara MARIA.

Il Consorzio Riva Sinistra Stura partecipa al dolore del direttore geom. Leonardo Filippone per la perdita della sua compagna
Maria Caligaris
— Ciriè, 10 dicembre 2004.

Il Condominio di via Cibrario 29 bis partecipa al lutto del geom. Filippone.

I Consorzi Irrigui Ricardesco e Bealera Pol partecipano al lutto del geom. Filippone.

Con affetto partecipiamo al vostro dolore. Nella, Gianfranco, Raffaella, Sergio, Angelica, Salvatore, Mariateresa, Paolo e famiglie.

Beppe e Tina, Giorgio e Franca partecipano al dolore di Leonardo e Franco.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rossio
Fondatore Acetificio Rossio
anni 87
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, i figli Franco e Renata con Mauro, i nipoti Luca e Viviana e parenti tutti. Funerali sabato 11 dicembre ore 9,30 Parrocchia Cafasso. Rosario venerdì 10 dicembre ore 18,45 in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 2004.

E' mancato
Bruno Gallo
uomo di grande generosità e onestà. Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Clara, i fratelli Domenico con Delia, Dante, Enrica e Franco, zia Rina, i suoi cugini e i suoi amici. Un sentito ringraziamento a Renato, Angelo e Franco che gli sono stati vicini nel corso della malattia. Funerali sabato 11 dicembre alle ore 11 nella parrocchia S. Lorenzo di Tigliole d'Asti.
— Torino, 8 dicembre 2004.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011/645084

Ci mancherai BRR... Carla, Rocco, Paola, Anselmo, Piero, Ileana, Angelo, Enrico, Tommaso, Cecilia, Eugenio, Federico.

Fausta e Piero piangono con Clara il caro indimenticabile BRUNO.

E' mancato
Pasquale Lechiancole
Ne dà il triste annuncio la moglie Carla, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 9,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 9 dicembre 2004.
O. F. La Pace srl - via Nizza 164 - 011.677152

Le figlie Gabriella e Patrizia insieme a Paolo, i nipoti Guy, Carlotta, Elisa insieme ad Alessandro, Miriam insieme a Daniele annunciano a chi l'ha conosciuta e a chi le ha voluto bene la morte di
Anna Maria Del Pra
Partecipano al lutto Ruby, Elena, Franca e Michela. La tumulazione avverrà sabato 11 c.m. alle ore 9 nel Cimitero di Asti, nella Cappella della famiglia Armandi.
— Roma, 9 dicembre 2004.
Ag. Fun. Ill. Van. Ell v. Tiberina 111 - 06 33 20 999

E' mancata
Marita Airola in Angelici
L'annunciano il marito Orio, il figlio Claudio con Luisa e Debora, parenti tutti. Funerali sabato 11 dicembre, ore 15, chiesa parrocchiale di Villanova C.se.
— Lanzo T.se, 9 dicembre 2004.

E' mancato
Giuseppe Agnelli
musicista
di anni 94
Lo annunciano il figlio Cesare con la moglie Meuccia, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 10 dicembre ore 15 parrocchia di S. Antonino Mart.
— Bra, 10 dicembre 2004
O.F. Lusso & Racca - Bra

Si è ricongiunto nella Luce della Fede alla Sua amata Norina
Dario Celani
Lo annunciano Roberto, Emma con la famiglia Rusconi, le famiglie Vercelli, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. Si ringraziano gli Amici e Colleghi delle Molinette e del Mauriziano. I funerali avranno luogo sabato 11 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto Str. Circonvallazione n. 33 - Caluso per la Chiesa Parrocchiale. Seguirà tumulazione in tomba di famiglia nel cimitero di Caluso. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 10 c.m. alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di Caluso.
— Torino-Caluso, 9 dicembre 2004.
O.F. Varetto via Morteo Caluso 011 98 33 187

Mariuccia, Vittorio, Teresina, Franca, Piero, Angioletta e famiglie sono vicini alla famiglia per la perdita del cognato DARIO.

Eleonora e Marco con Rita e Carlo Cerutti sono vicini ad Emma e Roberto.

Partecipiamo al vostro dolore. Ornella, Mario, Chiara; Lia e Angelo; Tiziana e Giovanni; Anna e Leo; Adriana; Nadia e Ilario; Daniela, Giorgio, Luca.

Dario e Laura Tommasi con Franco e Melita Gay sono sentitamente vicini al caro amico Roberto in questo momento di tristezza.

Paola, Dario e Filippo Corradino si stringono con affetto a Roberto per la perdita del caro PAPA'.

Vicini nel vostro grande dolore Franco e Mariassunta Rossi, Walther e Laura Mirenghi.

Carlo, Patrizia Girardi e famiglia partecipano al dolore dell'amico Roberto.

I Colleghi del Reparto di Ortopedia dell'Ospedale Molinette sono affettuosamente vicini al dott. Roberto Celani per la dolorosa perdita del caro PAPA'.

E' mancata all'età di anni 90
Margherita Platone (Tina massaggiatrice)
Ne danno il triste annuncio Beppe, Maria e famigliari tutti. Funerali sabato ore 10 Abbazia di Masio (Al) e alle 12,30 Tempio Crematorio di Torino.
— Masio, 9 dicembre 2004.

Donatella e Marinella ricordano con affetto la carissima TINA.

(continua a pagina 14)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6665259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

BancoPosta www.poste.it

AAA
Cercansi Buoni Postali in scadenza nel 2004.

Controlla se hai dei Buoni Fruttiferi Postali già scaduti o in scadenza nel 2004.
Se i tuoi Buoni rientrano tra quelli indicati in tabella ricordati di chiedere il rimborso del capitale e degli interessi maturati nel più vicino Ufficio Postale.

Tipologia Buoni	Serie	Periodo in cui sono stati acquistati i Buoni Postali	
A termine	AD	dal 01/01/93	al 31/12/93
Ordinari	L	dal 01/01/74	al 30/09/74
	M	dal 01/10/74	al 31/12/74

Per maggiori informazioni e per conoscere le nuove opportunità d'investimento offerte dai Buoni, rivolgiti al tuo Ufficio Postale di fiducia.

Buoni Fruttiferi Postali. I tuoi risparmi crescono sicuri.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale Ed. Novembre 2004

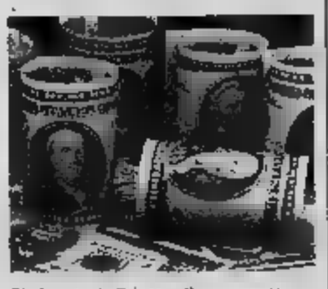
CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Risparmio Postale

Posteitaliane

IERI L'ONU HA CELEBRATO LA

La Banca Mondiale: «Ogni anno mille miliardi di dollari se ne vanno in tangenti»

■ La lotta alla corruzione, quale l'Onu ha dedicato la giornata tutto il mondo, è uno degli obiettivi prioritari Banca Mondiale, secondo la quale ogni nel mondo vengono spesi in tangenti oltre mille miliardi di dollari. A partire 1996 la Banca Mondiale ha finanziato oltre 6 programmi anti-corruzione in un centinaio di Paesi e ha introdotto, nel 0 per cento dei crediti accordati, clausola sulla buona amministrazione. Dal 1999 un Servizio di deontologia istituzionale individua frodi e corruzioni forma gli impiegati metodi di lotta. Il personale, composto di avvocati, ex procuratori, giuristi, contabili esperti dei marchi pubblici, ha già condotto 1.500 processi e sanzionato 280 società, associazioni e individui. «Siamo l'unica organizzazione multilaterale - sottolineano i responsabili - a pubblicare la lista nera delle società interdette dai nostri contratti».



E' planetaria lotta alle «mazzette»

DOPO I BROGLI CHE HANNO VANIFICATO CONSULTAZIONI

Accordo fra Nato e Russia per le elezioni in Ucraina «Garanzie per un processo elettorale libero e giusto»

■ Nato e Russia hanno concordato di adoperarsi per garantire «un processo elettorale libero, giusto, che rifletta la volontà del popolo ucraino». L'impegno contenuto nella dichiarazione congiunta messa punto dai ministri degli Esteri dell'alleanza insieme al collega Serghei Lavrov durante il Consiglio Nato-Russia. «Tutto questo è vitale - prosegue il testo - per la sicurezza la stabilità comuni ed indivisibili ». «È una grande svolta», ha nel corso di conferenza stampa il segretario generale della Nato, Jaap de Hoop Scheffer. Il uno dell'Alleanza ha assicurato: «Nonostante divergenze sull'Ucraina non torneremo mai alla guerra

Una manifestazione di protesta a Kiev

SODDISFAZIONE DELLA CONFINDUSTRIA: E' FINITA L'ECCEZIONE FRANCESE

Addio al sogno della gauche: liquidate le 35 ore

Raffarin modifica la legge del '98

Cesare netti
corrispondente da PARIGI

E' una vera controrivoluzione, quella annunciata ieri mattina dal primo ministro francese Jean-Pierre Raffarin con l'espressione dolce del «temps-choisi». In italiano «tempo scelto», se vogliamo davvero tradurlo dobbiamo dire che è la fine delle 35 ore, «rivoluzione» approvata nel maggio 1998 dal governo della «gauche plurielle» di Lionel Jospin che per qualche è diventata la misura feticcio sinistra europea. Sembrava la scoperta dell'acqua calda: ridurre il tempo lavoro per aumentare l'occupazione. diventata paradossalmente la tomba della sinistra francese, sconfitta in modo umiliante alle elezioni del 2002. Nemmeno eletta in parlamento la donna - Martine Aubry, ministro del Lavoro - che a quella riforma aveva dato il nome.

Restituire ai francesi la «libertà di lavorare di più per guadagnare di più» è stato uno dei cavalli di battaglia della destra. Difficile dire quanta presa vera abbia avuto sui lavoratori. Ma va detto che l'infernale meccanismo burocratico della riduzione del tempo di lavoro ha profittato soprattutto ai quadri degli uffici pubblici. Nelle imprese private, e in particolare nelle fabbriche, la riforma delle 35 ore si è rivelata un'arma a doppio taglio.

Il governo di sinistra impose la riforma per legge. Ma per renderla accettabile agli imprenditori diede loro in cambio una grande flessibilità nell'organizzazione del lavoro e il blocco dei salari. Il risultato è stato che, per un taggio orario abbastanza modesto, in qualche caso quasi simbolico, gli operai hanno dovuto subire perdita del potere d'acquisto e peggi delle condizioni di l Un sondaggio realizzato per il «Nouvel Observateur» tra i lavoratori dell'industria subito dopo le elezioni del 2002 rivelò che solo l'11 per cento degli interpellati un giudizio positivo della riforma.

Il mito però ha resistito, perché dotato di una sua forza simbolica e perché la legge entrò in vigore anni in cui la crescita economica era molto forte. In Francia più che nella media europea. I sostenitori delle 35 naturalmente sostengono che ciò fu possibile grazie a quella legge; gli avversari, che avvenne la legge». di fatto che nei primi due-tre anni l'occupazione aumentò e di conseguenza anche i consumi.

Dopo l'11 settembre, però, il quadro è cambiato per tutti e una situazione crisi può perlomeno dire che la riduzione del tempo di lavoro non aiuta: la disoccupazione è aumentata, superando la soglia psicologica del 10 per cento.

Nel frattempo la destra di governo di Jacques Chirac ha avuto modo di incassare due sconfitte elettorali, nelle regionali di marzo 2004 (una sola regione alla destra, la marginale Alsazia) e alle europee. la temperatura elettorale ha bloccato la riforma della riforma che, anzi, viene considerata come indispensabile per recuperare consensi. Come ha detto Raffarin, i francesi devono «più libertà» cioè liberarsi da quella camicia di forza orario di lavoro stabilito astrattamente.

Ciò significa che il tempo lavoro resterà ufficialmente di 35 settimana. Ma aumentate le di straordinario (da 180 l'anno), sia la possibilità di lavorare quel pacchetto di ore che la riforma Aubry sottratto dall'orario ufficiale e inserito in un pacchetto detto «risparmio-tempo». In sostanza, la legge resta ufficialmente in vigore, ma è quasi completamente svuotata. E, soprattutto, è saltata la logica della riforma Aubry, che voleva aumentare l'occupazione diminuendo le ore lavoro per ciascun lavoratore. Paradossalmente il governo di destra si pone lo stesso obbiettivo con lo strumento opposto: l'occupazione aumentando la libertà (e le ore) di lavoro.

L'annuncio Raffarin è stato accolto in modo molto positivo dal Medef, l'associazione imprenditori: «E' la dell'"exception française" - mentato il presidente Ernest-Antoine Sillière - il ritorno della libertà di lavoro». Per i sindacati e l'opposizione sinistra ritorno al passato piena regola: «Di fatto la settimana di lavoro sarà nuovamente di ore», dicono alla Cgt, il grande sindacato rosso.

Raffarin ha però precisato ogni modifica all'attuale regime di lavoro potrà fare soltanto doppio accordo: d'azienda e di categoria e con i singoli lavoratori. In altre parole, nessuno potrà essere obbligato lavorare più delle canoniche 35 . Ma sarà davvero così?

IL PROGETTO AUBRY

VIGORE
«legge Aubry» (dal dell'allora ministro del Lavoro), approvata il 19 maggio 1998, in vigore nel gennaio 2000 per le imprese con oltre 20 dipendenti e due anni dopo per le imprese con meno di

ORARIO DI
La riduzione può prendere varie forme: un'ora giorno (da 8 a 7); una giornata libera alla settimana; una giornata intera ogni quindici giorni; giorni extra da prendere nel corso dell'anno (fino a 24, oltre alle ferie); «tempo risparmiato» su «banca delle ore» che consente cumulare in 4 anni metà dei giorni risparmiati

Una manifestazione di lavoratori francesi. La legge delle trentacinque ore, fortemente voluta dalla sinistra, si è dimostrata di difficile applicazione

E' IL PRESIDENTE CHIRAC A INSISTERE PER UNA TV GLOBALE FRANCOFONA

Parigi prepara la Cnn in salsa francese

Creata una società pubblica-privata ma il budget non decolla

corrispondente da PARIGI

Quando annunciata perfido settimanale «Canard enchaîné» scrisse che si trattava di una versione alla Chirac del celebre apologo della rana che voleva assomigliare a bue. Ma allora si parlava di un budget annuale di 70 milioni di euro. L'annuncio fatto ieri dal governo francese è invece un budget 30 milioni euro. Più gira che rana. che sarà dunque questa televisione che Parigi hanno da sempre chiamato la «Cnn alla francese», doveva partire entro il 2004 - forse - vedrà invece luce nel 2005? Difficile dire perché nonostante gli sforzi i contorni dell'avventura restano confusi.

Comunque sia ieri il primo ministro Jean-Pierre Raffarin annunciato che la televisione internazionale partirà nel 2005. Si chiamerà Cfii (catena francese di informazioni internazionali) semplicemente Cii.

Il presidente francese Jacques Chirac

Impiegherà circa duecento persone trasmetterà in francese (soprattutto) anche inglese arabo in Europa, Oriente, Medio Oriente, Africa e Stati Uniti. Non in Francia, perché in patria già *LCI*, una televisione di informazione continua con un telegiornale ogni mezz'ora. Lci è di proprietà di Tf1 che

Dovrebbe cominciare le trasmissioni nel prossimo anno e trasmettere in Europa Oriente Africa Per ora dovrà contare su un bilancio di 20 milioni di euro l'anno

entra nell'affare Cii e non accetta di indebolire il proprio (già deficitario) canale.

Sarà una società mista, al 50 per cento della privata Tf1 l'altro 50 della pubblica France Télévisions (France 2, France 3, France e Rfo). Al progetto associate anche Afp (Agence France presse) e Rfi (Radio France Internationale) L'ambizione, che ha una lunga storia, è quella di rivaleggiare con Cnn, anche Bbc e Al Jazeera, le quali hanno però dei budget assolutamente superiori: Bbc milioni di euro, Al Jazeera 160. Per non parlare di Cnn che ha un bilancio di 1,2 miliardi di dollari.

Cifre che ridicolizzano per ora l'investimento francese sembrano davvero giustificare la perfidia «Canard». Tuttavia l'operazione Cii uno dei pallini fissi di Jacques Chirac che l'aveva lanciata nel 2002 agli stati generali della francofonia: «La nostra televisione dovrà grado di rivalizzare con Cnn Bbc». Chirac aveva già parlato da primo ministro nell'87. progetto era poi stato sostenuto dal socialista Alain Decaux, ministro per la francofonia del governo Rocard nel . Caduto, fu ripreso da Balladur anche da Hubert Védrine, il ministro degli Esteri di Lionel Jospin.

L'idea di una televisione internazionale alla francese è insomma trasversale destra sinistra, come ogni grande argomento di rilevanza internazionale in questo paese. D'altra parte la resta un feticcio che Parigi difende con sempre maggiori difficoltà nel mondo. Una televisione francese servirebbe. Tuttavia grande progetto si è finora scontrato la difficoltà di trovare investitori e di costruire una società soggetti compatibili. Riusciranno Tf1 e France Télévisions esserlo? Ci in proposito molti dubbi. Il fatto che alla fine si riusciuti a trovare solo 30 milioni di euro per partire vuol dire che difficoltà ancora tutte presenti.

Non solo economiche, ma anche di contenuto. patron di Tf1, Patrick Le Lay, per empio, un po' di tempo fa sembrava deciso : «Se dev'essere televisione diretta dal Quai d'Orsay e dai giornalisti del servizio pubblico, rischiano di cadere nel modello Ceaucescu». Detto dalla tv che fornisce all'Eliseo un appoggio totale e incondizionato lascia perplessi. Come l'annuncio dagli accenti «gaulliens» dato a suo tempo da Chirac: «Dobbiamo fare sentire la voce della Francia dall'India fino alla Scozia, dal Sudafrica fino a New York». La rana e il bue, appunto. (c. mar.)

LA MAFIA GLOBALIZZATA

«Un patto di sangue tra Cosa nostra e i boss d'America»

Il pentito Giuffrè agli agenti dell'Fbi: ecco I segreti delle cinque Famiglie «Abbiamo consigliato persino i narcotrafficanti del cartello di Medellín»

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Cosa nostra americana si trasforma e diventa «invisibile», allenta i tentacoli sul business della droga e su altri affari illeciti che attraversano l'oceano e portano fino in Sicilia. Il collaboratore di giustizia Nino Giuffrè torna a parlare con l'Fbi e i magistrati della procura federale di New York nell'ambito di un'inchiesta americana sulle famiglie mafiose e descrive una «mafia globalizzata», che da Palermo sembra aver fatto scuola, inserendosi anche nei traffici di cocaina della Colombia, tanto da avere avuto, durante la gestione di Totò Riina, «un ruolo importantissimo nella strategia della guerriglia colombiana». Il pentito tiene a sottolineare che i corleonesi sono stati «consiglieri» militari del cartello di Medellin e i tentacoli della Piovra siciliana, sporchi di droga e di sangue, sarebbero arrivati anche in Venezuela, e in gran parte del Sud America. Insomma, Giuffrè apre la sua memoria storica e le conoscenze agli inquirenti americani e parla di contatti fra Bernardo Provenzano e delle famiglie di New York, Chicago e Philadelphia. Lui, che è nipote di un boss italo-americano, Johnny Stanfa, svela i segreti delle cinque famiglie newyorchesi.

Giuffè parla a ruota libera e che la «primula rossa» di Corleone sarebbe costantemente aggiornato sulle mosse dei cugini americani grazie ad un messaggero che periodicamente visita la Sicilia e «porta i saluti» d'oltreoceano. E di questi viaggi, da e per gli Stati Uniti, negli ultimi 20 anni ce ne sarebbero stati tantissimi. Anche da parte di alcuni «consiglieri» della famiglia di New York, che negli Anni «arrivarono in Sicilia» per trattare affari direttamente con Riina. Giuffrè ricorda che vennero invitati appositamente a parlare di problemi legali alla mafia italo-americana.

Il legame e la collaborazione con i boss statunitensi sarebbe dunque solido tanto da arrivare, quasi 20 anni fa, a eseguire nel Palermitano l'omicidio di un uomo che «per sua sfortuna - racconta Giuffré - aveva parlato con un infiltrato dell'Fbi, al quale aveva svelato segreti di un traffico di droga con l'America». Le rilevazioni portarono a numerosi arresti, molti dei quali sull'altra sponda dell'oceano. L'agguato venne compiuto «gentile richiesta» degli americani per «punire» il traditore.

Il collaborarore di giustizia svela i nomi degli «agganci», cioè di persone impiegate negli aeroporti americani e italiani, in particolare in quello di Palermo, ove i boss possono contare per far passare grosse partite di droga o di armi. «Negli Anni '80 - ricorda il pentito - ho avuto nelle mani una carabina di precisione, che doveva servire per uccidere un parente del pentito Contorno. Era un uomo che era facile avvicinare e gli amici di New York ci fecero questo regalo che ho poi consegnato alla cosca di Bagheria».

Dalla Sicilia, però, prendeva il volo per New York l'eroina, e dall'altra parte partivano valigie piene di dollari e di armi, e tanto di munizioni. Chi adesso potrebbe fare da interfaccia tra Cosa nostra palermitana e quella americana sarebbe il boss latitante Salvatore Lo Piccolo. A lui Provenzano avrebbe delegato, secondo quanto afferma Giuffrè, il ruolo di ambasciatore. L'Fbi si è quindi chiesta come può un latitante entrare negli Stati Uniti. «Non è difficile - spiega Giuffrè -. Ci sono una serie di passaggi da fare, attraverso l'Inghilterra oppure il Canada, e poi con documenti falsi è facile attraversare il confine».

La «mafia globalizzata» sarebbe stata organizzata in ogni dettaglio da Provenzano, che in molte occasioni avrebbe fornito il suo all'ingresso di nuovi uomini d'onore nelle famiglie americane. Non solo: dall'altra parte dell'oceano ha anche inserito una persona di fiducia nella gestione del narcotraffico e degli affari illeciti. Giuffrè fa il nome: «Vito Roberto Palazzolo è colui che controlla gli affari di Cosa nostra in Venezuela, Brasile, Messico e Canada. Probabilmente questa ramificazione arriva anche in Estremo Oriente». Palazzolo, originario di Cinisi, è un imprenditore molto conosciuto in Sud America, e a Palermo è processo per associazione mafiosa.

L'attività investigativa portata avanti in questi anni, ha prodotto, secondo Giuffrè, cambiamenti nella gestione delle cosche e delle famiglie sia in Sicilia che in America. «Prima - afferma il collaboratore - i boss si incontravano durante i battesimi, le cresime, i matrimoni e dulcis in fundo ai funerali. E quando ci sono le microspie, le telecamere nascoste e altri "aggeggi" elettronici, questi sono spariti. Tanti anni fa per dimostrare quanto un uomo d'onore era considerato, quando si sposava, faceva arrivare invitati in Sicilia boss americani. E queste occasioni anche come riunioni mafiose. Adesso non si usa più per paura delle indagini».

I tempi cambiano, ma l'unione tra la Sicilia e l'America resta ancora salda e forte. Le famiglie si ricompongono e scelgono attività meno «rumorose» di quelle di 20 anni fa, puntando al narcotraffico o al business del riciclaggio. E per questo motivo che tra le indagini dell'Fbi entrano anche alcuni avvocati americani, sui quali i federali vogliono fare luce. Giuffrè dice di conoscerne un paio, difensori del Gambino, arrivati in Sicilia alcuni fa, per documenti screditare i pentiti che accusavano i loro clienti.

Il collaboratore di giustizia Nino Giuffrè

Il boss americano Joe Gambino

IL PERSONAGGIO

Antonino Giuffrè
Antonino Giuffrè è l'ex capomafia di Caccamo (Palermo), che ha deciso di collaborare con la giustizia nel settembre 2002 dopo essere stato arrestato il 16 giugno dello stesso anno, mentre era latitante.

CONDANNA
Condannato per le stragi di Borsellino e Falcone, era uno degli uomini di fiducia di Bernardo Provenzano. I suoi collegamenti con la mafia italo-americana fanno capo allo zio Johnny Stanfa, ritenuto un boss di Philadelphia.

LA COLLABORAZIONE
Giuffrè ha avviato collaborazione con le autorità giudiziarie americane già due anni fa nell'ambito di inchieste sulle cinque famiglie di New York e sui traffici di droga fra gli Uniti e l'Italia. Attualmente detenuto e molti giudici, davanti ai quali ha deposto per processi che riguardavano omicidi, mafia e ...olti, lo hanno dichiarato un pentito attendibile.

I LADRI HANNO FORZATO IL LUCCHETTO E RUBATO IL REGISTRO PRESENZE

Violata la tomba di Giuliano sparisce anche la sua bandiera

PALERMO

La notte qualcuno ha rotto il lucchetto che chiude la porta della cappella che ospita le spoglie di Salvatore Giuliano, nel cimitero di Montelepre, portando via la bandiera dell'Evis, Esercito volontario per l'indipendenza della Sicilia e sostituendola con una corona di alloro adornata di fascia tricolore.

I ladri hanno portato via anche il registro dove i turisti lasciano le proprie firme dopo la visita alla tomba del bandito di Montelepre. La allora lasciata al posto della bandiera secca e certamente era già stata utilizzata per un funerale e a manifestazione. L'intrusione è stata scoperta ieri mattina dal custode che ha informato i carabinieri. I militari stanno conducendo indagini.

Il bandito Giuliano

Giuseppe Sciortino, che a Montelepre (Palermo) gestisce un agriturismo, ha raccontato: «Alle 12.15 - ha detto- mi ha telefonato il custode del cimitero dicendomi che era accaduto una cosa spiacevole. Mi dispiace molto per la bandiera, l'avevo io nel 1969. Era una copia di quella utilizzata dall'Evis, è la bandiera che Salvatore Giuliano portava con quando viveva sulle montagne». «Probabilmente qualcuno ha voluto cancellare ogni traccia scomoda dal registro delle presenze». Lo sostiene lo storico Giuseppe Casarrubea, da anni impegnato nella ricostruzione storica della strage di Portella della Ginestra. «Certo potrebbe anche trattarsi di un esaltato che ha voluto, con un insano gesto, manifestare la sua avversione verso il separatismo».

Salvatore Giuliano, bandito accusato della strage di Portella delle Ginestre, è nato a Montelepre nel 1922 fu ucciso a Castelvetrano nel 1950.

LOTTO CONCORSO N.

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 2004

Bari	15		39	17	71
Cagliari	53	27	1	4	47
Firenze	75	69		45	56
Genova	58	72	6	38	1
Milano	18	20	7		87
Napoli	6	5	17	12	68
Palermo	8	79	21	75	55
Roma	33	1	74	54	16
Torino	19	1	5	40	73
Venezia			71		51

SUPERENALOTTO

6 - 8 - 15 - 18 - 33 - 75
Numero Jolly 87

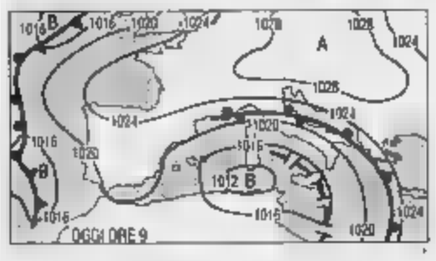
Montepremi
€ 5.654.003,73

Nessun 6
Jackpot €14.762.559,67

All'unico 5+1
€ 3.586.161,79

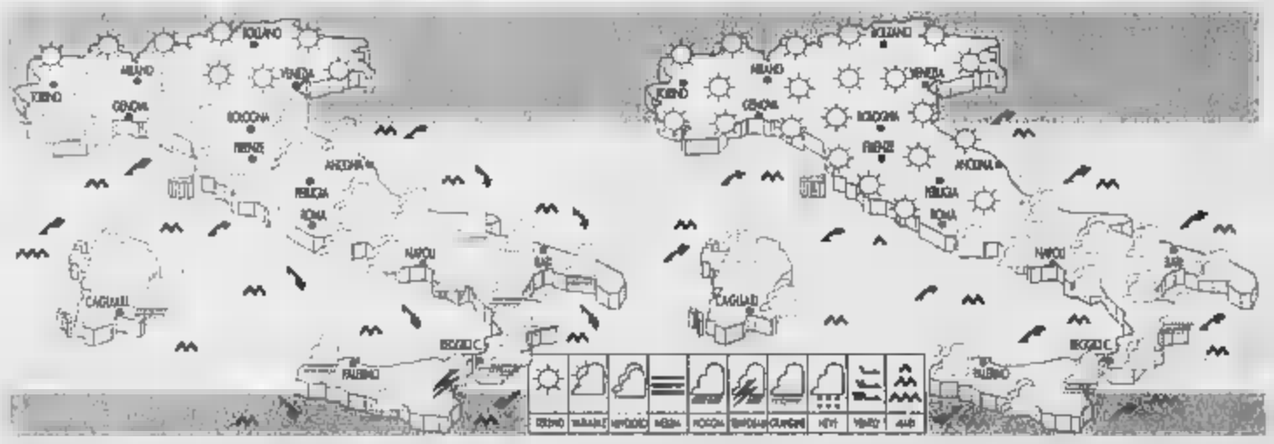
Punti		
Al 28		40.385,75
Al 3370	4	335,54
Al 121.100	3	9,33

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NORD. Un «vortice depressionario» incombe ancora sulle Isole e in minor misura sul Centro-Sud. Si attenuano le correnti meridionali di umida. In prospettiva e in maggior da domani le condizioni del tempo no in miglioramento, salvo residui annuvolamenti e piovaschi Sud. Diminuiranno le temperature notturne.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti e residui piovaschi sulla Sardegna meridionale, sulla Sicilia e sulla Calabria ionica. Prevalenza di tutte le regioni con nebbie sulle pianure del Nord.



OGGI. Sulle regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso. Nebbie sulle regioni padane. Al Centro parziali annuvolamenti regioni tirreniche e annuvolamenti su quelle adriatiche. Sud e sulle due isole maggiori da nuvoloso a coperto con locali piovaschi.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali sereno, salvo alcune nuvole sulle zone appenniniche. Nebbie mattutine sulle pianure del Nord e sulle zone interne del Centro. Al Sud temporali sulla Sardegna orientale, sulla Sicilia orientale e sulla Calabria ionica. Temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	10	Bologna	7		Bari	12	17
Bolzano	-2	11	Firenze	12	15	Napoli	12	19
Verona	4	14	Pisa	12	15	Potenza	12	15
Trieste	7	11	Ancona	10	13	S. M. Leuca	14	16
Venezia	3	12	Perugia	10	13	Reggio C.	17	20
Milano		15	Pescara	11	14	Palermo	13	
Torino	6	14	L'Aquila	6	12	Catania	12	18
Cuneo	7	11	Roma Ciamp.	12	19	Messina	17	19
Genova	11	14	Roma Fium.	13	19	Alghero	12	17
Imperia	12	18	Campobasso	9	10	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DELL'11 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8		Lisbona		9	sereno
Atene	10	12	nuvoloso	Londra	5	9	sereno
Bangkok	19	30	sereno	Los Angeles	8	16	sereno
Berlino	2	5	parz. nuv.	Madrid	3	12	nuvoloso
Bruxelles	3	6	sereno	Montecarlo	np	np	np
Bucarest	-1	6	sereno	Montreal	-4	2	parz. nuv.
Budapest	-1	6	nuvoloso	Mosca	-4	0	nuvoloso
Buenos Aires	19		parz. nuv.	New York	6	16	nuvoloso
Copenaghen	6	7	sereno	Parigi	1	6	sereno
Dublino	6	10	sereno	Pechino	-5	2	sereno
Francoforte	1	5	sereno	Praga	-1	4	sereno
Gerusalemme	6	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	22	27	parz. nuv.
Ginevra	np	np	np	Sofia	-4	3	sereno
Helsinki	-3	3	nuvoloso	Sydney	16	24	sereno
Il Cairo	12	21	sereno	Tokyo	3	11	sereno
Istanbul	-1	7	sereno	Varsavia	1	6	sereno
Johannesburg	15	19	nuvoloso	Vienna	-1	5	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011; Roma, via Barberini 50, , fax 06.48603706-484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780649. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna ord. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 2502 46th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 (istituto Banca, Paolo); Carta di Credito telefonando al n. verde 800-2; presso gli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari via Amendola 166/5, 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 . Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 . Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561 192. Palermo via Lincoln 19, tel. . Roma via Barberini 86, tel. , fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 542197.

EMERGENZA E LE PREVISIONI DEGLI ESPERTI

LO STRANO AUTUNNO AL

Quello del 2004 è in assoluto il più caldo.
Si registrano a 5 gradi al di sopra delle medie stagionali

MINIME

+2° +3°

Non sono mai scese sotto lo zero e restano sempre a +2 o +3 gradi.
In genere a dicembre si scende a -4.

MASSIME

+8° +10°

giorno la copertura nuvolosa mantiene la temperatura intorno agli 8-10 gradi quando le medie sono 6 e 7 gradi

SM

MAI COSÌ TANTA DA 50 ANNI. ANNEGA UN PASTORE, ANSIA PER UN'ALTRA DIGA

La Sardegna resiste una pioggia da record

Il maltempo si sta spostando verso la Sicilia e il Centro Italia A Catania temporali e una tromba d'aria, allerta nelle Marche

Un pastore con due pecore morte nella campagna di Galtellì, nel Nuorese

Paolo Poletti

Sardegna resta in allerta, e intanto il maltempo si sposta verso le altre regioni Sud lambisce il Centro. Al Nord le temperature salgono, confermando quanto i meteorologi vanno dicendo da tempo: l'inverno 2004 nella pianura Padana sarà piuttosto caldo. Unica eccezione, ieri, Trieste flagellata dalla bora a 98 all'ora ma è un fenomeno locale e secolare, certo non una novità.

Catania si è svegliata sotto il temporale e un forte vento che ha provocato danni e disagi. Una tromba d'aria ha scoperchiato alcune abitazioni del centro abbattendo diversi cartelloni pubblicitari. Centinaia le chiamate al centralino dei vigili del fuoco ma ferito. In Caronda un albero è caduto su un'auto e i passeggeri sono rimasti intrappolati, un'altra pianta è precipitata accanto a una scuola materna. Ad Adrano una famiglia di otto persone è rimasta imprigionata nella allagata ed è stata salvata dall'intervento dei pompieri. Sette voli in arrivo all'aeroporto di Fontanarossa sono stati dirottati.

In Sardegna continua a preoccupare la diga del Flumendosa. Un'eventuale apertura programmata, l'invaso ormai colmo, potrebbe coinvolgere i paesi a valle - in particolare - e quindi obbligare all'allontanamento degli abitanti. In quel caso è previsto un deflusso di 300 mc al secondo. Un pastore di Pattada (Sassari), Salvatore Campus, 44 anni, è morto nelle campagne del paese mentre stava guadare un piccolo fiume col trattore. Il mezzo si è rovesciato e lo ha travolto.

A Villagrande Strisaili, in Ogliastra, continuano le operazioni di ripristino (è ritornata la corrente elettrica) con notevoli difficoltà a causa della pioggia. L'impossibilità di raggiungere ovili per dar mangiare al bestiame ha gettato nello sconforto molti allevatori. Orgosolo, nella parte alta del paese, otto case sono state evacuate per precauzione dopo che si sono registrati smottamenti della montagna. In tutto il Nuorese continua a piovere in maniera incessante e resta alto lo stato d'allerta. Dopo essersi concentrata sulla parte centro-orientale della Sardegna, con precipitazioni che non si verificavano da 50 anni, la pioggia si è spostata a Cagliari (dove nel centro storico è crollata parte di una casa in ristrutturazione) e nel nord.

All'alba si è aperto un nuovo fronte dei zona di Siliqua (Cagliari) dove potrebbe straripare il fiume Cixerri: si teme per diverse famiglie che abitano nella parte bassa del paese. Dieci anni fa la periferia di Siliqua fu allagata dallo Cixerri che lambisce le case. Allagamenti sono avvenuti, durante la notte, anche a Pula, sulla costa sud-occidentale, sulla statale 195 vicino a Olbia e nelle campagne di Uta. A Luogosanto è stato evacuato un edificio che ospita una scuola materna e una media.

La richiesta Consiglio dei ministri affinchè dichiari per i comuni sardi, colpiti dall'alluvione, lo stato di calamità naturale è stata ribadita dal presidente della Regione, Renato Soru, in una lettera inviata a Berlusconi. Vi si elencano i nomi dei centri disastrati e si sollecita uno stanziamento di 60 milioni. La procura di Lanusei ha aperto un'inchiesta per disastro colposo omicidio colposo per l'alluvione che ha devastato l'Ogliastra.

La Calabria dal pomeriggio stata investita da temporali e raffiche di vento che hanno messo in crisi la circolazione stradale, resa ancor più difficile dai blocchi attuati dagli operai forestali. Allagamenti frane si registrano nel Lametino e a Chiaravalle, nel Catanzarese, dove lo straripamento di alcuni torrenti ha danneggiato le strade

Nelle Marche la piena del Tronto ha raggiunto ieri notte i 4,2 metri alla foce: la Protezione civile teme che il livello possa salire ancora, ingrossato dall'acqua che arriva dagli affluenti di montagna. La zona più a rischio è quella di Spinetoli. Problemi anche in Umbria, nell'Orvietano.

La Protezione civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse che nelle prossime ore dovrebbero interessare Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. Su queste regioni sono previsti temporali intensi, con forti venti e mareggiate.

GARE E DIBATTITI

Tre giorni per celebrare la montagna

ROMA

La montagna celebrata in quattro giorni di manifestazioni, dibattiti un pizzico di mondanità d'alta quota per far capire, soprattutto ai giovani, che montagna si deve vivere, che montagna è solo divertimento una volta l'anno ma una risorsa per l'ambiente e per la pace, un valore e sociale. Montagna, che significa 4.100 comuni di cui 1.800 problemi di sopravvivenza, dieci milioni di abitanti, da nord a sud. Di questo si è parlato nel della presentazione dall'alto della Terrazza al Vittoriano alla presenza del ministro La Loggia che ha voluto allungare di quarantott'ore la giornata dedicata alla montagna indetta dall'Onu nel 2003.

Un carnet ricco d'appuntamenti da oggi al 13, che spaziano dal seminario di oggi alla Fao, «La pace: base per lo sviluppo sostenibile della montagna», con interventi del direttore della Fao Jacques Diouf e del ministro La Loggia, all'altro convegno al Vittoriano, in programma per domani nel corso del quale si parlerà della sicurezza sugli sci e dell'obbligatorietà del casco sugli fino ai 14 anni, delle norme sugli impianti che operative dal primo gennaio e della possibilità del governo, col nuovo disegno di essere più solidale con i comuni montani più bisognosi d'aiuti. In mattinata, Messa a San Pietro celebrata dal cardinale Sepe. Domenica Stadio dei Marmi, sotto il titolo «Roma regina delle nevi», una giornata per saggiare sapori e colori delle regioni montane d'Italia. Lunedì, incontro con Ciampi al Quirinale. E allo Stadio dei Marmi una gara con campioni dello sci sulle piste artificiali in una sfida con i parlamentari l'hobby degli sci o dello slittino. Star, Gustav Thoeni.

[r. r.]

Domani su Specchio

DI NATALE
La guida di Lietta Tornabuoni al film delle Feste. Dal Fantasma dell'opera a Shrek 2, dal Mistero dei Templari a Polar Express i retroscena e i personaggi delle pellicole che vedremo.

ADDIO
Da gennaio finisce il servizio di leva obbligatorio. Addio alla naja: un incubo tante generazioni, ma che ha contribuito a formare gli italiani.

IL DELL'ELBA
Un piroscafo affonda nel 1841 vicino all'isola con 170 mila monete d'oro, gioielli e diamanti. La storia di una banda di moderni pirati inglesi e di un tesoro ancora da recuperare.

I PITTORI DELLA
A Torino la tra degli «Impressionisti e la neve»: un viaggio nella luce attraverso 150 quadri per capire come l'Ottocento ha reinventato la rappresentazione dell'inverno.

FIDANZARSI IN
Lei in città, lui dorme in tenda nelle praterie.
Storia di un am apparentemente impossibile

E inoltre: le rubriche, l'oroscopo 14 pagine di guida tv, Slow Food di Carlo Petrini e I Cuori allo specchio di Massimo Gramellini.

Nuova Alfa 147.
Scegliila adesso.

Happy New Year. Happy New Alfa.

Nuova Alfa 147

Offerta esclusiva dei Concessionari Alfa aderenti all'iniziativa.

www.unieuro.com

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI

Findomestic

Santander Consumer
Finconsumo Banca

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

GUARDA CHE PREZZI! ecco alcuni esempi:

Nokia 2650
PIEGHEVOLE E COMPATTO, display a colori, invio MMS, download giochi Java, applicazioni, sfondi e suonerie GARANZIA ITALIA.

119,90€

24,90€

Telecom Easy Cordless Dect, visualizzazione numero ■ chiamante, memorizza fino a 10 numeri telefonici

Solo 2500 pezzi!

1299,00€

PACKARD BELL
Intel P4 ■ (3.4 GHz), ■ DDR, ■ HDD (2x160GB HDD) DVD±RW Dual Layer, Scheda Video dedicata256MB, ■ tv, Windows XP Home

59,90€

■ BLUETOOTH, Raggio ■ ■ fino a 10 metri, Peso ■ grammi, durata conversazione 5 ore, stand by 120 ore. GARANZIA NOKIA ITALIA

Game Boy Advance + gioco Metroid

99,00€

MULTIFUNZIONE + FOTOCAMERA DIGITALE

299,00€

HP multifunzione 3 in 1: stampante, scanner,fotocopiatore con display ■ colori + fotocamera digitale, 3 Mpixel

99,00€

SONY Volante Sony Speedster 3 + F1 2004. Exclusive

49,90€

■ coppia di Ricetrasmittente, ■ 5 Km ■ canali, Batterie ricaricabili Display illuminato

1299,00€

HP Intel Centrino 710 (1.4 GHz), ram 512MB DDR, 60GB HDD, DVD±RW, Scheda Video 64MB, TFT 14.1", wLan, Windows XP Home,Telecomando

...e in più COMPRESO NEL PREZZO

il cantatù!

acquistando un prodotto a marchio PHILIPS o a marchio WHIRLPOOL di valore uguale o superore a euro 299,00.

PHILIPS Whirlpool

Salvo esaurimento scorte, errori ■ omissioni

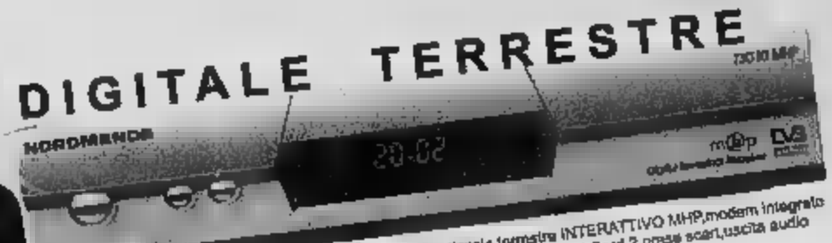
1790,00€

MEDION Tv PLASMA 42" formato 16:9, contrasto 3000:1,luminosità 1000 cd/mq, televideo,altoparlanti incorporati, angolo di visione 160°, 2 prese scart, ingresso DVI.

499,90€

Palmare MIO168, GPS integrato, Software navigazione Navigator TomTom 3, SD ▪ MB ▪ mappe ▪ precaricate, staffa supporto ▪.

DIGITALE TERRESTRE



79,90€ (149,90 € - 70,00 € di contributo statale*)

Decoder digitale terrestre INTERATTIVO MHP,modem integrato ad alta velocità, lettore Smart Card,2 prese scart,uscita audio ottica,display,telecomando

* PER USUFRUIRE DI QUESTO CONTRIBUTO OCCORRE RECARSI PRESSO UN PUNTO VENDITA UNIEURO MUNITI DI: DOCUMENTO DI IDENTITA', CODICE FISCALE, RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO TV.

799,00€

TOM TOM GO navigatore gps stand alone, non necessita ▪ installazione fissa, processore 200Mhz, 3,5" Tft ▪ x 240 lcd touch-screen, sd ▪ mappe Italia, supporto auto.Seconda ▪ ▪ auto ▪ chi sottoscrive Unieuro Club.

1690,00€

SAMSUNG Televisore LCD 26", formato 16:9, funzione DNIe 3, angolo ▪ visuale 170°/170, risoluzione Wide XGA 1280X768, luminosità 500cd/mq, rapporto ▪ contrasto 600:1, televideo 200pg. funzione picture ▪ picture TV ▪ PC, 2 ▪.

379,00€

CANON Telecamera digitale mini DV, ccd 800.000 pixel, ▪ ottico 18 ▪ digitale 360 x monitor lcd da 2,5" mirino a colori, stabilizz. d' immagine

89,00€

KODAK Fotocamera digitale 3,2MP, ▪ digitale 5X, minitor ▪,5"

99,00€

CREATIVE lettore mp3/WMA con memoria interna 256mb usb 2.0, display lcd retro illuminato radio fm, registratore vocale, auricolari in ▪ estetica slim

189,00€

FUJI fotocamera digitale 4MP, zoom ▪ 3X, digitale 1,7X, filmato ▪ card da 16MB.

149,00€

▪ Fotocamera digitale,3,2 MP, zoom ottico 3X, zoom digitale 4X, filmato audio video, memoria ▪ ▪ 12MB, slot SD card.

59,00€

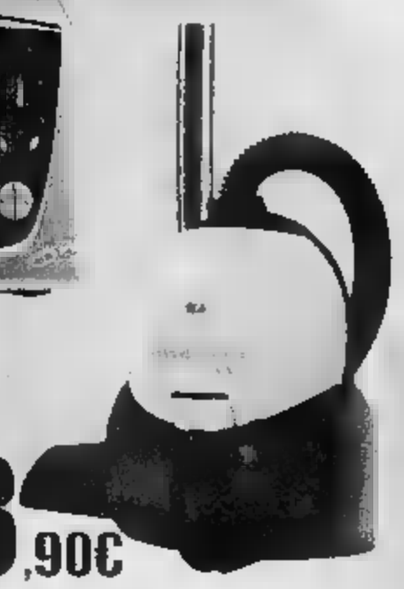
MOULINEX Robot da cucina: 400w, contenitore 1,5 litri, coltello spremiagrumi, centrifuga, 3 lame + Mixer ▪ immersione: 300 watt, ▪ bicchiere graduato ▪ 0,7 litri, piede smontabile, giallo

149,00€

WHIRLPOOL Forno Microonde: ▪ grill, 22 litri, cavità' inox, grill ▪ quarzo, elettronico, alluminio

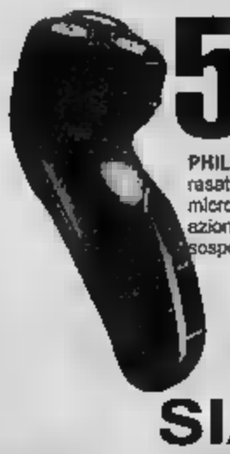
54,90€

SALTON Affetta, trita, grattugia frutta e verdura, ▪ e formaggio, asciuga l'insalata e altre verdure in pochi secondi



▪ Aspirapolvere con sacco: 1500w, potenza regolabile, capacità sacchetto filtro 3 litri, tubo telescopico, spazzola tappeti/pavimenti, sistema ▪ filtraggio ultra air ▪ microfiltro

48,90€



59,00€

PHILIPS Rasoio: sistema di rasatura super reflex, ▪ testine, microfessure, sistema ▪ doppia azione, testine auto affilanti, sospensioni indipendenti, a ▪

299,00€

▪ Lavatutto Vapor System Triplo Simac, sistema di filtrazione ad acqua, potenza ▪ aspirazione 1000/1200 watt-potenza caldaia1400 w, ▪ inox con capacità 2 litri, manometro, filtro HEPA

24,90€

TEFAL Bilancia pesapersone elettronica, ▪ display, portata 130 kg, graduazione ▪ grammi, dotata di ▪ ▪ accensione,é spegnimento automatici

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE

UniEuro

CITY

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

MULTE [illegible] A 250 EURO

Da domenica divieto di fumo [illegible] tutti i treni
Il ministro Sirchia: «Mi aspetto collaborazione»

■ I treni diventano l'avamposto [illegible] nuovi divieti ■ già da domenica sarà vietato fumare [illegible] ogni vagone di Trenitalia. La multa sarà molto meno salata di quella che colpirà i trasgressori [illegible] bar e nei ristoranti: 7 [illegible]. Ma chi accenderà [illegible] sigaretta in un locale senza spazi ad hoc dovrà pagare molto di più: fra i 25 e 250 euro che possono raddoppiare se [illegible] sono nelle vicinanze minori sotto i 12 anni o donne [illegible] gravidanza evidente. Le [illegible] per chi non farà rispettare i divieti saranno invece [illegible] 200 ai 2000 euro. Inflessibile Sirchia: «Sono il [illegible] Salute. Condivido questa iniziativa che ha l'obiettivo di tutelare la salute dei viaggiatori. Conto sulla vostra collaborazione».

Tempi duri per chi fuma [illegible]

NELL'ASTIGIANO

Torna in azione la banda delle ville
Imprenditore costretto ad aprire la cassaforte

■ La banda delle ville è tornata in azione. Dopo le rapine nel Biellese, [illegible] nuovo colpo è stato [illegible] ■ segno mercoledì sera, [illegible] periferia [illegible]i. Nel mirino ■ tre banditi - mascherati con passamontagna ■ armati di pistola - la famiglia di un imprenditore. I tre hanno sorpreso il padrone di [illegible] in giardino, mentre stava per salire in auto e lo hanno costretto a rientrare. In casa c'erano la moglie, la figlia di pochi mesi e la baby sitter. Lo hanno costretto ad aprire la cassaforte, si sono presi denaro, preziosi ■ orologi pr[illegible] euro. Poi la fuga [illegible]lla notte. Indagano i carabinieri del colonnello Carlo La Vigna. [f. b.]

L'INIZIATIVA DI UN CONSORZIO DI 22 UNIVERSITÀ

Laurea via Internet per cinque cultori della lingua italiana

Sono già 300 gli iscritti al corso, connessi da una sessantina di Paesi
Tutti gli esami si sostengono sui computer. «E' l'unico caso al mondo»

[illegible]rio [illegible]dino

PISA

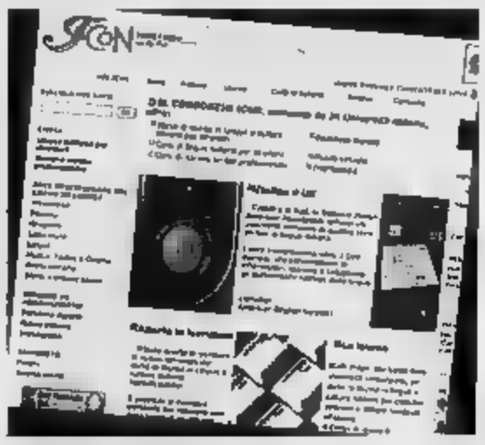
Nel loro forum si incrociano le abituali conversazioni studentesche, come in qualsiasi bar vicino a un'università. Si parla di esami, del carattere gradevole ■ [illegible] dei «tutori» didattici, di vita quotidiana, [illegible] anche, per esempio, di com'è bella la festa delle luci sul fiume Gange. La differenza è che questi discorsi aleggiano nel cyberspazio, in una rete che tocca 57 Paesi dove vivono i 300 iscritti al corso di laurea via Internet per cittadini stranieri o a italiani residenti all'estero. ■ chiama Icon (acro[illegible] che sta per Italian culture on the net) e ha sede materiale all'Ateneo di Pisa. E' un consor[illegible] che raccoglie 22 Università, da Torino e Bari, da Venezia a Napoli passando per le tre di Roma, ■ che proprio nell'ottobre scorso ha consegnato - sempre per via telematica, [illegible] si sta pensando anche a una [illegible]nia romana, in Campidoglio - le prime cinque lauree in «Lingua e cultura italiana».

Oggi si festeggia a Lucca, con la premiazione dei racconti inviati, sempre su Internet, a [illegible] concorso sul tema dell'emigrazione. ■ si brinda alle molte difficoltà superate, l'ultima delle quali è recentissima ■ non riguarda i capricci dei computer. Uno dei due vincitori, l'uruguayano Miguel Molina, si [illegible] visto infatti bloccare in dogana la web-cam che [illegible]gli era [illegible] spedita perché si collegasse al momento della cerimonia. E dato che per la piccola telecamera gli venivano chiesti [illegible] dollari di tasse, è stato invitato dagli organizzatori ad andarsela ■ comperare, per 24 dollari, in un negozio di Montevideo, con la promessa di un sollecito rimborso. Incerti del mestiere, e nel caso di Icon, di un mestiere pionieristico. «Credo che nel mondo una laurea on line come [illegible] nostra, prodotta [illegible] [illegible] intero sistema universitario, non esista - mi dice [illegible] presidente, e docente [illegible] Letteratura a Pisa, Marco Santagata - forse c'è stata una piccola vena di follia, quando abbiamo deciso di partir[illegible].

Esistono [illegible] simili, anche in Italia, per materie scientifiche, e all'estero sono piuttosto noti quelli della Open University, che dichiara migliaia di iscritti. [illegible] il mondo dell'istruzione a distanza, dopo le grandi speran[illegible] [illegible] qualche anno fa, [illegible] in fase embrionale. Icon, invece, è riuscita ad arrivare al primo giro di boa, creando [illegible] campus universitario diffuso in cinque continenti. Ultimamente si è purtroppo persa la Cina, che [illegible] rappresentata da due studenti: uno non ha dato più notizie di sé, l'altro si è arreso perché il corso era troppo difficile. In compenso resistono benissimo, intenzionati ad arrivare fino alla fine, i 155 dell'America latina (di cui 60 nella sola Argentina), i [illegible] dell'Est europeo e [illegible] statunitensi, i giapponesi, gli indiani, gli australiani. Studia[illegible] duro, su corsi preparati da docenti degli atenei consorziati, ma adattati redazionalmente ■ Pisa ■ Roma, e sono assistiti da una trentina [illegible] «tutori», che risolvono i problemi e soprattut[illegible] hanno la funzione di incoraggiare [illegible] studente.

Gli esami si fanno materialmente sui computer di una delle 180 sedi convenzionate in tutto il mondo (ambasciate, istituti di cultura, scuole, consolati), che ne garantiscono la regolarità. Alla fine arriva il sospirato «pezzo di carta», ■ pezzo di web, che per alcuni può [illegible] il fulcro di una passione culturale, [illegible] altri uno strumento di lavoro. «L'età media dei nostri studenti - spie[illegible] [illegible] Santagata - è sui [illegible] anni. Sono in maggioranza persone con un profilo professionale ormai definito, che la laurea può completare». [illegible] [illegible] soprattutto trecento simboliche voci di un cinteresse crescente per la cultura italiana». «Sappia[illegible] bene quali siano gli handicap della nostra politica estera culturale. Questo è un modo tutto [illegible] [illegible] per saltare alcuni passaggi». [illegible] attenzione, conclude il presidente: «Siamo ancora ■ [illegible] fase sperimentale. Ci vorrebbero investimenti più rilevanti».

Le risorse arrivano per metà dal ministero, e per il resto dalle [illegible] d'iscrizione, sugli 800 euro a semestre. Basse per gli Stati Uniti, poniamo, alte per il Sud America. Icon rimedia cercando e trovando in regioni e province borse di studio per i discendenti degli immigrati, ma, [illegible] spiega [illegible] Santagata, la sfida non è semplice. In paragone, «è stato molto più facile convincere tutte le Università ■ imbarcarsi nell'impresa».



Un momento degli esami condotti dai professori on line
A fianco il sito www.italicon.it

RACCONTI E DIARI [illegible]

Un premio agli amanti di Dante

■ Saranno premiati [illegible] (alle 16 nella sede della Fondazione Cassa ■ Risparmio) i vincitori del concorso «L'Italia ■ racconta in rete», promosso da Icon in collaborazione con l'Università di Pisa ■ la Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana. Hanno partecipato 120 narratori di diciannove nazionalità con racconti e diari in lingua italiana sul tema, appunto, dell'emigrazione. Vincitore per gli stranieri l'uruguayano Miguel Molina, per gli italiani il poeta Fabio Franzin. Molina è un caso curioso ■ avvicinamento all'italiano: «Tutto è cominciato grazie alla [illegible] ragazza - racconta - figlia di [illegible] emigrato, insegnante ■ traduttrice. Attraverso [illegible] ho [illegible] a leggere alcuni grandi autori italiani in originale e ho assaporato la dolcezza e soprattutto le enormi possibilità di questa lingua, nata dalla letteratura». Fabio Franzin [illegible] Motta di Livenza, operaio in un mobilificio, è [illegible] uno scrittore noto per le sue raccolte poetiche in dialetto. Lui [illegible] oggi ■ Lucca, ovviamente. Per il vincitore straniero, tutto avverrà in videoconferenza.

I CYBERSTUDENTI

Argentina 61 - Brasile 41
Germania 18 - Turchia 16
Stati Uniti 14
Grecia e Russia 11
Svizzera 10 - Uruguay [illegible]
Canada 9 - Spagna 8
Bulgaria, Venezuela 7
Belgio, Cile, Messico, Polonia 6
Australia, Romania 5
Cipro, Croazia, Gran Bretagna, Vietnam 4
Colombia, Egitto, Francia, Israele, Repubblica Ceca ■
Algeria, Austra, Bosnia, Congo, Equador, Guatemala, Olanda 2
Albania, Bahrein, Bielorussia, Camerun, Sud Corea, Costarica, Estonia, Finlandia, Giappone, India, Islanda, Serbia, Ucraina, Sudafrica, Marocco, Malta, Macedonia, Lituania, Lettonia, Kenya 1

[illegible]

■ **Sinan Gudzevic**
Lingua madre: serbocroato
Residenza: Zagabria (Croazia)

■ **Pilar Garcia**
Lingua madre: spagnolo
Residenza: Città del Messico (Messico)

■ **Laura Gentili**
Lingua madre: [illegible]
Residenza: Gerusalemme (Israele)

■ [illegible]
Lingua madre: italiano
Residenza: Monaco di Baviera (Germania)

■ [illegible]**illia Coviello**
Lingua madre: italiano
Residenza: Bruxelles (Belgio)

(segue da pagina 10)

È mancato l'8 dicembre nell'affetto della sua casa

[illegible]ano G[illegible]

L'annunciano la moglie Nataly, i figli Franca e Massimo, la sorella Rosina e i famigliari tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Orazio Pistono, al dr. Giovanni Ravenino, al dr. Angelo Pera, al dr. Vincenzo Fontana e al dr. [illegible]no Zeri, che sempre lo hanno accompagnato in questi ultimi anni. Un particolare ricordo al compianto prof. Ugo [illegible]terrani, [illegible] e medico [illegible] lunga vita. Un grazie alle signore Giuseppina e Lucia che amorevolmente hanno convissuto l'ultimo [illegible] della sua esistenza.
— Villardora, 8 dicembre 2004.

Caro MARIO, ci siamo voluti tanto bene. Voglio ancora sentirti vicino, rimani sempre al mio fianco. La tua Nataly.

PAPÀ adorato, credevamo [illegible] questo [illegible]o fosse ancora lontano, [illegible]ci ad accettare [illegible] decisione divina, sicuri che un giorno ci ritroveremo ancora insieme, e allora sarà per sempre. Tienici per mano [illegible] hai sempre fatto. I tuoi Franca e Massimo.

La sorella [illegible] vedova Lavarino con la figlia Renata, il marito Giancarlo Balbo e i nipoti Simone, Federica, Alessandra partecipano addolorati [illegible] scomparsa del fratello e zio MARIO.

Ciao zio MARIO, rimarrai nel nostro cuore. Ci legherà per sempre la nostra passione per il Toro. Federica, Alessandra, Simone [illegible].

Oscar Menegatti si unisce al dolore di Nataly, Franca e Massimo per la dipartita dell'amico

Mario G[illegible]

— Torino, 8 dicembre 2004.

I ragazzi di via Filadelfia ricordano con l'immutata passione di sempre i lunghissimi anni trascorsi a combattere fianco a fianco con il loro condottiero

Mario G[illegible]

— Torino, 8 dicembre 2004.

I [illegible] Maria, Marta, Cecilia e Nicola [illegible]no vicini alla signora Nataly, Franca e Massimo, per la scomparsa del signor

Mario Gerbi

— Torino, 8 dicembre 2004.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e le Maestranze tutte di GF Welding Gerbi-Fase S.p.A. si stringono intorno alla famiglia per ricordare

Mario Gerbi

— Torino, 8 dicembre 2004.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze tutte di Polyuena s.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la [illegible]parsa del signor

Mario [illegible]

— Torino, 8 dicembre 2004.

Fulvia Falletti è vicina alla signora Nataly, Franca e Massimo con particolare affetto, per la perdita del signor

Mario G[illegible]

— Torino, 8 dicembre 2004.

Siamo vicini con affetto alla famiglia Gerbi per la scomparsa del signor

[illegible]

[illegible] Fini
— Torino, 8 dicembre 2004.

Tutti gli associati del Circolo Soci Torino Calcio ricordano con grande affetto e stima l'indimenticabile

Mario Gerbi
ex presidente Torino Calcio

e partecipano al dolore di Nataly, Franca e Massimo.
— Torino, 8 dicembre 2004.

Amministratore, Condomini, Inquilini e portinaie del Condominio di corso Francia 202/204 e corso Monte Grappa 2 partecipano al dolore della famiglia Gerbi.

Dio raccoglie il vostro dolore per l'UOMO operoso buono che a Lui è tornato. A Franca Nataly Massimo, come nei momenti belli siamo ora vicini nel dolore. Lori Ennio Innaurato.

Presidente, Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Calciatori, Dipendenti e Collaboratori del Torino Cal[illegible] 1905, profondamente commossi sono vicini alla famiglia Gerbi nel ricordo del loro caro MARIO.

Tilli e Marina si stringono con affetto alla famiglia Gerbi.

Alvise e Teresa sono [illegible] famiglia Gerbi nella loro tristezza.

■ Studio Allegri e la [illegible] [illegible] Sas, partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del

comm. [illegible]

— Torino, 9 dicembre 2004.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione, Soci del Circolo della Stampa ricordano con gratitudine e simpatia il Socio d'Onore

[illegible] Gerbi

che fu molto vicino al Club nei suoi primi anni di vita.
— Torino, 9 dicembre 2004.

Giorgio Giorgi è vicino a Massimo e alla sua famiglia nel ricordo affettuoso e nel rimpianto per la scomparsa di suo PADRE.

Lo Studio Legale Ferreri partecipa, [illegible]te, al lutto della famiglia Gerbi per la perdita dell'amico

Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

Franco e Giuliana Grande Stevens profondamente addolorati per la perdita del loro grande amico

Mario [illegible]

sono vicini ai familiari.
— Torino, 9 dicembre 2004.

La Direzione e le Maestranze di Alhveld srl e Interoffice ses si uniscono al dolore della famiglia Gerbi per la scomparsa di

Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

Ricorderemo sempre un grande MAESTRO di vita. Alessandro e Laura.

Maurizio, Donatella, Davide, Chiara [illegible]di ricorderanno sempre con grande affetto il caro amico

Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

Renato Bressan ricorda con affetto e riconoscenza il caro [illegible].

La Comipac S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Gerbi

— Moncalieri, 9 dicembre 2004.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e tutti i Dipendenti della Concessionaria FIAT Gruppo Dinamica Spa si uniscono [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible] Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

Simona Grosso e famiglia sono [illegible]ni a Franca, Massimo e alla signora Gerbi nel loro grande dolore.

Con affetto vicinissimi. Famiglie Buggia, Boffa.

Gualtiero con Manuela e Federico, Carlo e Lidia De Andrea, sono affettuosamente vicini a Franca, Massimo e mamma.

Roberto Testore è affettuosamente vicino a Massimo e Franca nel triste momento della scomparsa del loro padre [illegible].

Angelo Pera e famiglia partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'amico

Mario [illegible]

— Torino, 9 dicembre 2004.

Teresa Cammarota partecipa al dolore.

L'Equipe della Gerbi e Scialy partecipa al dolore dell'ing. Massimo Gerbi per la scomparsa[illegible] papà

[illegible] Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

[illegible] e Silvia Costamagna sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia Gerbi nel momento della scomparsa del

cav. Mario Gerbi

— Torino, 9 dicembre 2004.

Lorenzo Masera e Daniela Baggi partecipano [illegible] [illegible] grave lutto della famiglia Gerbi.

Aldo e Rossella Cataldi sono vicini a Franca e Massimo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Franco Solimeno

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutte le persone che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del loro caro.
— Torino, 8 dicembre 2004.

La moglie e le figlie del compianto

Aldo Gerthoux

profondamente commosse per la dimostrazione di affetto e stima, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa trigesima giovedì 23 dicembre ore 18,30 Chiesa Nuova di Borgaro.
— Borgaro Tor., 8 dicembre 2004.

ANNIVERSARI

2002 [illegible]

ing. Cesare Bracco

[illegible] sempre con noi, Maria, Guido e famiglia. Pilonetto, 10 dicembre ore 18,30.

NEVE

Previsioni meteo e impianti per il weekend

dati neve forniti da **SkiInfo.it**

Altezza min-max — Impianti aperti

PIEMONTE	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	20/140	2/5			
Alpe Devero	40/60				
Artesina – Mondolè ski	10/30	0/12			
Bardonecchia	30/50	3/21			
Claviere - Cesana - Via Lattea	30/50	2/62			
Domobianca	0/60				
Formazza	20/40	1/5			
Frabosa Soprana	20/60	0/7			
Limone Piemonte	n.p.	n.p.			
Lurisia	0/35	3/7			
Macugnaga	50/70	2/11			
Mottarone	25/60	2/7			
Pian del Frais					
Pian di Sole	0/20	0/2			
Pragelato		0/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	30/50	n.p.			
San Domenico di Varzo	30/80	0/6			
San Giacomo di Roburent	20/40	n.p.			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	30/50	2/62			
Sauze d'Oulx - Via Lattea		7/62			
Sestriere - Via Lattea	30/50	6/62			
Val Vigezzo		l.c.			
Via Lattea		17/62			

	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Antagnod - Monterosa Ski	20/60	4/4			
Brusson - Monterosa Ski	20/60	0/4			
Cervinia – Breuil	20/110	12/20			
Chamois	30/40	n.p.			
Champoluc - Monterosa Ski	30/80	11/11			
Champorcher	30/60				
Cogne		n.p.			
Courmayeur	10/25	15/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	40/110				
Gressoney S.J. - Monterosa	20/40	1/3			
La Thuile	20/50	5/37			
Pila		8/12			
Saint Rhemy-Crevacol	30/40				
Torgnon					
Valtournenche					

	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Aprica	30/100	14/20			
Bormio	20/80	7/15			
Chiesa Valmalenco	25/60				
Livigno		16/32			
Madesimo	30/100	9/13			
Passo Tonale	100/150	13/15			

VENETO	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Arabba	30/75	15/28			
Cortina d'Ampezzo	20/50	21/36			
Falcade	30/80	21/27			

TRENTINO	❄	🚡	10/12	11/12	
Alba Clampac	30/50				
Andalo - Fai della Paganella		10/19			
Canazei	0/30				

	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Folgaria	30/80	17/22			
Folgarida-Marilleva		19/24			
Madonna di Campiglio	60/70	18/22			
Moena	20/30				
San Martino Di Castrozza	40/50	4/17			
Vigo di Fassa	35/50	3/7			

	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Alpe di Siusi		n.p.			
Alta Badia		36/52			
Alta Pusteria	15/30	15/27			
Plan de Corones		23/30			
Val Gardena		49/79			

FRANCIA	❄	🚡	10/12	11/12	12/12
Monginevro	25/50	5/40			

previsioni meteo fornite da **Meteo.it** — n.p. = non pervenuto - l.c. = impianti chiusi

Bambini affamati a Tirana

BAMBINI In miseria uno su due

A Bombay sono costretti a lavorare anche i piccolissimi

UNA TRAGEDIA SVENTATA

Dall'Albania in Italia l'odissea di Juri salvato dalla leucemia

Daniela Daniele

La miseria e il desiderio di realizzare un avvenire diverso per i propri figli aveva spinto Camelia a varcare i confini dell'Italia, da clandestina. In Albania aveva lasciato il marito e due figli: una ragazza e un bambino di 11 anni, Juri.

Era l'agosto dell'anno scorso. La donna, stremata da un viaggio faticoso, era giunta a Roma e, con l'appoggio di alcuni connazionali, era riuscita a trovare lavoro come domestica a ore. Sembrava andare tutto bene e i primi soldi guadagnati davano a Camelia la forza di continuare a impegnarsi per trasformare i suoi sogni in realtà, in un Paese straniero, e aiutare chi aveva lasciato nel proprio. A poco meno di un mese dalla partenza, la figlia: «Juri sta molto male, ha sempre la febbre, è molto debole. Non sappiamo che cos'ha».

Erano stati giorni terribili, con l'angoscia che aumentava a ogni scheda telefonica consumata, a ogni domanda senza risposta. Poi, un brutto giorno, la diagnosi: «Ha la leucemia». Camelia si era ritrovata sola con quel terribile evento. Il marito non era propenso ad occuparsi della questione, l'assistenza sanitaria, nella sua città d'origine, non le dava garanzie di una cura affidabile. Con il suo carico di sofferenza era approdata al Servizio di medicina preventiva delle migrazioni e del turismo dell'Istituto San Gallicano.

«La storia di questa donna e del suo bambino - racconta l'assistente sociale, Isa Buonomini - mi aveva commossa in modo particolare: Camelia era sola, con una forte determinazione e con la disperazione per un figlio, malato grave, che non sapeva come far curare». Grazie all'aiuto di diverse persone, e alla circolare che consente il ricovero di un cittadino straniero per ragioni umanitarie, si riuscì a far arrivare Juri in Italia. Il piccolo venne accolto nella capitale, all'ospedale Bambino Gesù.

Era grave, ma dopo un paio di mesi, grazie alle cure, incominciò a migliorare. Si poneva, però, un problema: la patologia necessitava di una permanenza nel nostro Paese di almeno due o tre anni. Come fare, dal momento che la madre era immigrata irregolare? Con il lavoro dell'assistente sociale e il supporto di alcuni volontari del Bambino Gesù, Camelia è riuscita a ottenere un permesso di soggiorno per ragioni umanitarie e un'abitazione per sè e il suo bambino.

«Juri adesso va e viene dall'ospedale - spiega la dottoressa Buonomini -, come richiedono i cicli di terapia. Ha passato giorni terribili, è caduto in depressione. Chiedeva a sua madre: "Che cosa succederà? Non guarirò mai più?". Ci siamo resi conto che la presenza della mamma al suo fianco era, in questi momenti, di vitale importanza. Così si è riusciti a far avere a Camelia un lavoro, come domestica, che le consente, quando è necessario, di stare accanto al figlio». E adesso il peggio sembra passato. Juri è contento di essere qui, soprattutto perché può stare con quella mamma che aveva visto partire. E continua a migliorare.

Camelia si divide tra il lavoro e il figlio e ha ripreso a sperare che il suo sogno possa diventare realtà.

ROMA

Oltre un miliardo di bambini nel mondo vive in miseria. Quasi la metà dei piccoli del pianeta: 2 miliardi e 200 milioni.

L'annuale rapporto dell'Unicef sulla condizione dell'infanzia nel mondo, presentato ieri a Londra, alla London School of Economics, fa il bilancio del lavoro globale a 15 anni dalla firma del documento sui diritti dell'infanzia, sottoscritto da quasi tutti i Paesi del mondo.

E il bilancio è in forte passivo. Giovanni Micali, presidente di Unicef Italia, conferma: «L'immagine, dipinta dalla convenzione, di una infanzia sana e protetta rimane un sogno lontano per più di un miliardo di bambini, che oggi soffrono soprattutto a causa della triplice minaccia rappresentata dall' estrema povertà, dalle guerre e dall'Aids».

L'edizione annuale del dossier denuncia che, nei Paesi in via di sviluppo (che mai si svilupperanno» se il loro debito non verrà azzerato), un bambino su tre vive in case prive di servizi igienici e uno su cinque non ha acqua potabile, primo requisito per una condizione igienica accettabile e per la crescita dell'economia, in generale.

Nelle regioni più povere un bambino su sette non ha accesso all'assistenza sanitaria e, nel mondo, ogni giorno, muoiono 30 mila bambini al di sotto dei cinque anni a causa di malattie prevenibili, quali la diarrea. Nel solo 2003 sono morti 10 milioni 600 mila bambini.

Per metà dei cuccioli della Terra, quindi, l'età della spensieratezza non esiste e l'infanzia è un'esperienza orribile. L'allarme lanciato dall'Unicef mette anche in evidenza che l'incapacità dei governi di essere all'altezza dei precetti della Convenzione produce sull'infanzia danni permanenti, traducendosi in un ostacolo al progresso dei diritti umani.

«Troppi governi - ha sottolineato il direttore generale dell' Unicef, Carol Bellamy - adottano consapevolmente e deliberatamente decisioni che, nei fatti, arrecano gravi danni all'infanzia. La povertà non nasce dal nulla; la guerra non è un evento spontaneo e l'Aids non si diffonde per cause intrinseche: questi fenomeni sono conseguenza dalle nostre scelte».

Seicentoquaranta milioni di bambini non hanno alloggi adeguati; 500 milioni non hanno accesso ai servizi igienici di base; 400 milioni non hanno accesso a fonti d'acqua sicura; 300 milioni non dispongono di informazione (tv, radio e stampa); 270 milioni non hanno servizi sanitari. E ancora: 120 milioni di bambini (140 milioni secondo le stime dell'Università di Bristol), e per la maggior parte sono bambine, non usufruiscono del diritto all'istruzione; 90 milioni, poi, soffrono di gravi carenze alimentari. E ancor più sconcertante - sottolinea l'Unicef - è la constatazione che almeno 700 milioni di bambini soffrono per due o più privazioni.

Ma non soltanto. Sono quasi 30 mila i bambini che, ogni giorno, muoiono nel mondo a causa di malattie prevenibili. La Sierra Leone rimane il Paese con il più alto tasso di mortalità infantile. Qui, infatti, il tasso di mortalità al di sotto dei cinque anni (i morti ogni mille nati vivi) è pari a 284, segue il Niger con 262, l'Angola con 260 e l'Afghanistan con 257.

Dal 1990, poi, le guerre hanno causato circa 3 milioni 600 mila morti, di questi quasi la metà sono bambini. A causa dell'Aids, infine, ci sono 15 milioni di bambini orfani nel mondo. [d.dan.]

UNA TRAGEDIA PERMANENTE

La stazione per rifugio A Bombay la sveglia di Siraj sono i calci

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Sotto le pensiline della stazione di Bombay i bambini si sentono più protetti dai pericoli della vita di strada, ma spesso è un'illusione. I più grandicelli si improvvisano facchini, e scaricano casse di biancheria dai treni. I più piccoli puliscono le carrozze, vendono bottiglie d'acqua e mendicano. Tutte le volte che un faccino nuovo fa capolino fra i binari e le sale di aspetto, un qualche spietato predatore - che si tratti del losco emissario di bordello, o di un reclutatore di manovalanza, o di un pervertito - è già in agguato.

A chi vuole far del male a questi bambini, e sfruttare senza pietà il loro lavoro, basta un quarto d'ora per individuare un nuovo arrivato alla stazione di Mumbai Central. Lo racconta Saathi, un'organizzazione locale di volontariato intenta a salvare gli orfani. La sua causa è finanziata da un'associazione benefica britannica, la «Railway Children». Siraj è arrivato qui dopo essere saltato su un vagone a Calcutta senza sapere dove andare. Sua madre, completamente sopraffatta dalla malattia del marito, lo aveva appena buttato fuori di casa. Nelle giornate buone Siraj guadagna 200 rupie, altre volte non vede l'ombra di un soldo. Talora le famiglie che vengono a villeggiare lo ingaggiano temporaneamente come servitore.

Siraj, la cui storia è stata raccontata dal «Christian Science Monitor», dice che gli manca la sua casa, dove per lo meno riusciva a riposarsi. «Qui la polizia mi risveglia sempre a calci», dice. Anche Santosh e Ketn, dieci anni ciascuno, si guardano in faccia con un'espressione seria quando qualcuno chiede loro se riescono mai a giocare. No, rispondono scuotendo la testa. Santosh dice di spazzare i vagoni con un fascio di paglia durante il giorno, e chiede l'elemosina. Ketn si porta appresso il lucido da scarpe e uno straccio e racconta di fare la spola tra le varie stazioni della città. L'unica cosa che i «bambini della ferrovia» fanno per svagarsi, se ci riescono, è un salto in videoteca per dare un'occhiata a uno spezzone di un qualche film bollywoodiano. La notte dormono in gruppetti sparuti lungo i binari, accartocciati in fogli di cartone. Quelli che stanno peggio sono i disabili, come Vishad, che ha avuto la poliomielite da piccolo e trascina a fatica le sue povere gambe inerti: «Dovrei fare il telefonista» dice giudizioso. Pochissimi passeggeri rivolgono la parola all'undicenne Mehun, che è arrivato qualche anno fa da Gujarat e conta le sue poche rupie piegate con cura nell'unico dei suoi calzoncini strappati. I bambini come loro sono fortunati se riescono a mettersi in contatto con gruppi locali finanziati da «The Railway Children» (www.railwaychildren.org.uk), un'organizzazione fondata dieci anni fa da un ex dirigente delle ferrovie britanniche, dopo un suo traumatico incontro alla stazione di Bombay con una bambina di sei anni che per fargli compassione incominciò a percuotersi. Adesso il gruppo lavora in sei Paesi, tra cui Regno Unito, Messico, Russia e Zimbabwe.

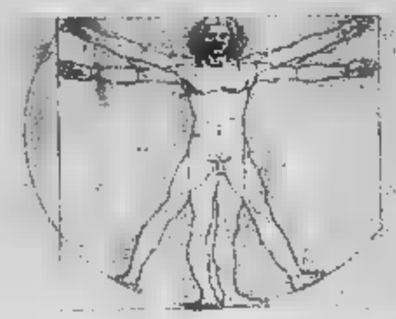
Austrian
redticket
Austrian Best Price
Alcuni voli da Torino (dal 7 febbraio 2005):
Budapest, Praga, Varsavia a/r
A partire da € 149,-
+ circa € 70,00 security
+ circa € 60,00 tasse aeroportuali
Istanbul, Riga a/r
A partire da € 199,-
+ circa € 70,00 security
+ circa € 57,00 tasse aeroportuali
Pechino, Shanghai a/r
A partire da € 479,-
+ circa € 102,00 security
+ circa € 54,00 tasse aeroportuali
Osaka, Tokyo a/r
A partire da € 609,-
+ circa € 102,00 security
+ circa € 65,00 tasse aeroportuali
Accumula miglia Miles & More
Periodo di acquisto: fino al 24 dicembre 2004. Periodo di viaggio: fino al 31 dicembre 2004 e dal 10 gennaio al 13 marzo 2005 (ultima data di rientro). Voli da Torino operativi dal 7 febbraio 2005. Le promozioni sono soggette a restrizioni e disponibilità posti ad esaurimento.
Partenze via Vienna anche da: Milano Linate e Malpensa, Roma, Venezia, Bologna, Verona, Firenze. Regolamentazione reperibile sul sito.
A STAR ALLIANCE MEMBER
Ulteriori promozioni e informazioni su www.austrianairlines.it +39 02 89 63 42 96

ALBERTO (psicobiologo)

«E' con Cartesio che distinguono altre qualità in contrapposizione razionalità, e incomincia a parlare di emozioni. Tuttavia, solo con l'Ottocento, con Darwin, le emozioni acquistano un rilievo scientifico»

DAMASIO (neurobiologo)

«Il cervello non può studiato tener conto dell'organismo cui appartiene e dei suoi rapporti l'ambiente. Da un punto di vista evolutivo, le emozioni risposte fisiologiche che mirano a ottimizzare le azioni intraprese dall'organismo nel mondo che lo circonda»



DAN SPERBER (antropologo e scienziato cognitivo)

«Le idee nascono e si propagano nelle popolazioni per «contagio», stabilizzandosi in istituzioni, tradizioni, rituali, codici»

ROBERTA DE MONTICELLI (filosofa)

«cui il filosofo di ascendenza platonica aspira basa sul principio che per conoscere qualcosa bisogna esserlo»

CONVEGNO INTERNAZIONALE A VERCELLI

Viaggio inebriante tra mente e scienza

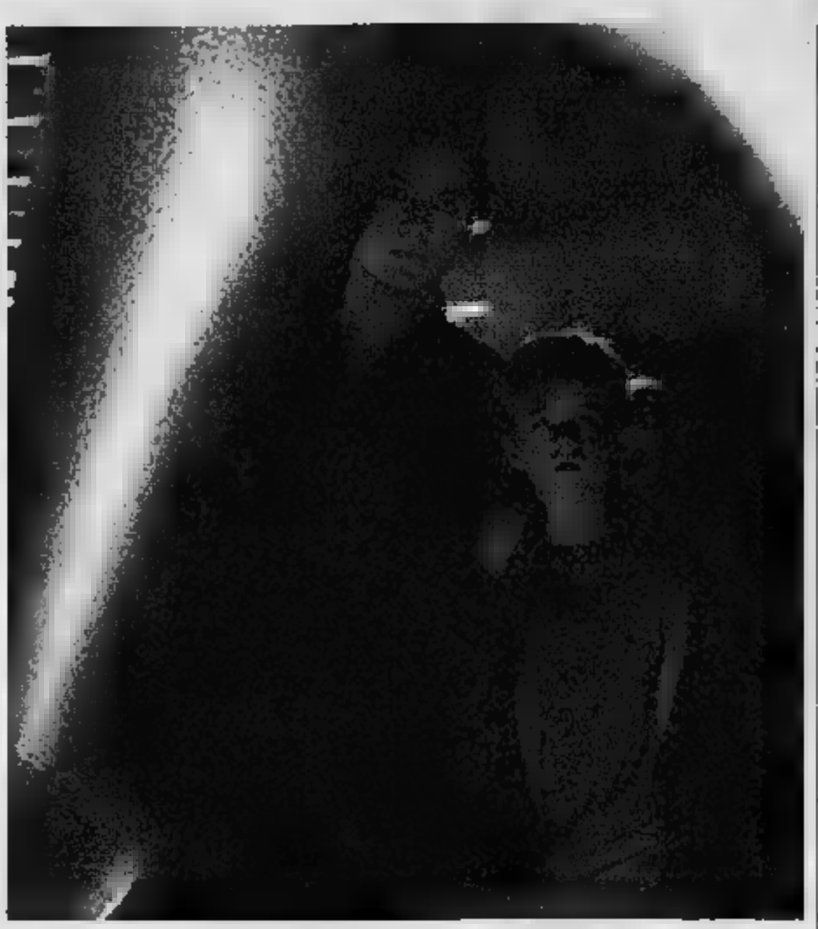
Oggi e domani appuntamento con i più importanti filosofi e studiosi di neurobiologia e antropologia cognitiva del mondo, da Damasio a Dan Sperber

Enrico De Maria

VERCELLI

«La filosofia è una sfida in cui il pensiero parte dalla semplicità delle cose quotidiane e ne mostra la meravigliosa complessità, che a volte sembra insormontabile». Così Roberto Casati, direttore del Ciirs, e Achille Varzi, docente di Filosofia alla Columbia University, hanno spiritosamente ma anche efficacia fornito una definizione del pensiero. Casati e Varzi due illustri protagonisti del convegno internazionale che si svolge oggi e domani alla Camera di commercio di Vercelli sul tema «Mente, Scienza, Società». Organizzato la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Università «Avogadro» con il patrocinio della Società italiana di Filosofia analitica.

Sono previsti interventi di alcuni fra i più importanti scienziati del mondo come il neurobiologo di origine portoghese Antonio Damasio, l'antropologo cognitivo francese Dan Sperber, lo psicobiologo Alberto Oliverio, la filosofa fenomenologa Roberta De Monticelli. Per Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, e per il Rettore Paolo Garbarino, si tratta dell'avvenimento culturale più importante ospitato a Vercelli. Il tema, complesso, sarà sviscerato sotto molteplici aspetti: filosofia della persona, la filosofia della mente e del linguaggio, la linguistica applicata, le neuroscienze, psicologia, la . I relatori sono famosi e hanno elaborato teorie innovative ormai riconosciute in tutti gli ambienti scientifici: Dan Sperber, esempio, ritiene che le dinamiche della cultura possano trattate fenomeni biologici, così afferma che idee, un virus, si diffondono «per contagio»; per Damasio, la scienza deve assolutamente superare l'orientamento cartesiano che, secondo il grande neurobiologo, ha emarginato la mente dal campo della ricerca, ritardando ogni serio tentativo di indagarla con un approccio scientifico. Si partirà dunque da Spinoza per approdare cyberself, vale a dire alla possibilità di trasferire su un computer il proprio pensiero, la propria personalità, superando confini che sembravano, fino a pochi anni fa, dominio esclusivo della fantascienza, da «Odissea: 2001 nello spazio» ad «A. I. Intelligenza artificiale» di Spielberg.



Una scena del film «A.I. intelligenza artificiale» di Steven Spielberg. Anche la cibernetica sarà tra i temi trattati nel convegno di Vercelli

Il convegno alla Sala Pastore della Camera di commercio apre oggi alle 14,45 l'introduzione di Michele Di Francesco, dell'Università Vita Salute del San Raffaele. Quindi, moderati dal filosofo Armando Massarenti, gli interventi di Casati («Politica, mente e natura umana»), Oliverio («La estesa») e di Vittorio Gallese, docente di Fisiologia umana a Parma («Aspetti neurofisiologici della cognizione sociale».

Domani, dalle (moderatore l'assessore alla Cultura del Comune Pier Giorgio Fossale), le di Sperber («Cognitive cultural causal chains»), Varzi («Teoria e pratica dei confini») e di De Monticelli («La mente e la questione dell'individualità»).

Ultima sessione, domani pomeriggio dalle 15, moderata dall'ex preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'«Avogadro» Edoardo Tortarolo. Il pubblico ascolterà, nell'ordine, le relazioni di («Social conduct and the neurobiology of emotions») e di Diego Marconi, docente di Filosofia del Linguaggio a Torino («Contro la mente estesa»). Dopo il dibattito, conclusioni saranno affidate all'attuale preside di Lettere e Filofosia Giacomo Ferrari.

«E' la nuova Odissea Il futuro è una sfida»

intervista

L'IDEA del convegno su «Mente, Scienza, Società» stata dell'assessore alla Cultura del Comune, medico Pier Giorgio Fossale, quando era nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa Risparmio Vercelli esperto di Scienza e sanità.

Perchè questo convegno?

«La mia grande passione per questi autori, per questi temi, che condivido con tanti altri appassionati, ha contagiato il presidente della Fondazione Dario Casalini che, con coraggio lungimiranza, ha deciso di allestire questo nimento culturale che ha eguali nella pur illustre storia di Vercelli. L'appoggio dell'Università è stato poi determinante».

Pier Giorgio Fossale

Per due giorni, la più vecchia Università europea ritorna leader in Italia.

«Sì, questo è l'aspetto più importante. Anche perché valorizziamo, "in patria" due studiosi che, partiti dall'Università Vercelli, si ormai imposti campo accademico: Michele Di Francesco, che introdurrà i lavori, Diego Marconi, che terrà la relazione conclusiva, hanno incominciato il loro percorso universitario proprio qui da noi. Adesso Di Francesco, con Boncinelli, Cacciari e la De Monticelli, fa parte della prestigiosa squadra di filosofi voluta da don Verzè alla Vita Salute del San Raffaele, mentre Marconi, a Torino, è massimi esperti di Filosofia del Linguaggio in Italia».

Che convegno sarà, per addetti ai lavori oppure divulgativo?

«Saranno assise molto impegnative ma io conto sulla capacità straordinaria che questi grandi divulgatori scientifici hanno di comunicare con il pubblico e quindi invito soprattutto i giovani a seguirci in questo viaggio emozionante oltre le Colonne d'Ercole della Scienza. Siamo riusciti a portare a Vercelli per due giorni i più grandi esperti della mente. la domanda che il convegno pone a tutti è, fondamentalmente per la Scienza il futuro, anche quello immediato, è nuova Odissea, si va oppure no? Ascoltiamo che cosa, in proposito, hanno da dirci i vari Dan Sperber Damasio. Sono certo che tutti i relatori riusciranno a comunicarci sapere ma anche emozioni». [e. d. m.]

PRIMA TRA LE MONOVOLUME COMPATTE È UN'AUTO ITALIANA.

Tra le monovolume di successo si torna a parlare italiano. Parliamo di Lancia Musa, al primo posto nelle vendite a tre mesi dal lancio con il 19,1%* della quota di mercato. E a premiarla non sono solo gli automobilisti che l'hanno scelta. C'è anche la giuria internazionale di critici, architetti e artisti che l'ha eletta "Automobile più bella del mondo" nella sua categoria. Non vi sentite anche voi un po' più orgogliosi di essere italiani?

ACHTUNG.

* 19,09% quota di appartenenza di novembre nel segmento italiano. Fonte: Ministero dei Trasporti.

LANCIA

Musa

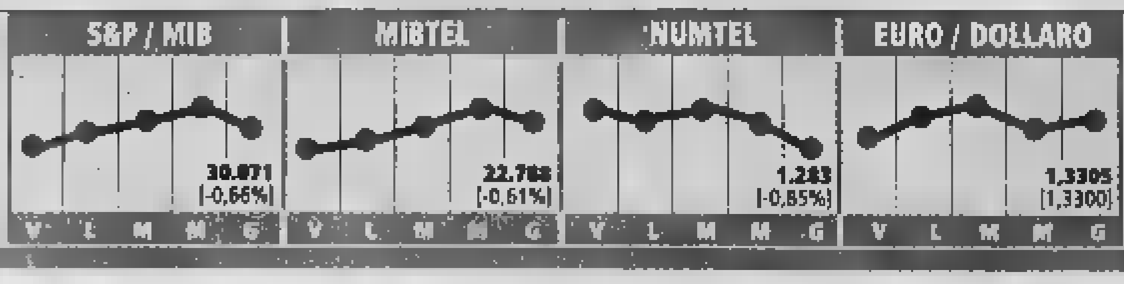
QUANDO GUIDO, SONO.

[redacted]
Certificata
call center 840 500666

[redacted]
Certificata
[redacted]il.it

Altri 2 traghetti ordinati [redacted] Fincantieri

Il gruppo armatoriale finlandese Finnlines ha esercitato l'opzione per la costruzione [redacted] due traghetti «ro-pax» prevista nel quadro [redacted] contratto firmato [redacted] Fincantieri per la costruzione di tre unità gemelle. [redacted] ordinate sono ora 5 per [redacted] valore complessivo [redacted] milioni [redacted] euro. [redacted] prima unità verrà consegnata [redacted] fine 2005. Con questa commessa Fincantieri consolida la sua quota in questo segmento di mercato col 40%.



Air France-Klm, Parigi cede il 17,7%

Il governo francese ha ceduto ieri il 17,7% della sua quota in Air France-Klm vendendo attraverso un collocamento accelerato curato [redacted] Société Générale e Abn Amro 47,68 milioni di titoli. I proventi (pari a 680 [redacted] di euro) - ha spiegato il ministero dell'Economia - saranno utilizzati per ridurre il debito pubblico. Dopo questa operazione lo Stato francese conserva ancora il 25,6% del capitale della società.

RIFLETTORI SU INTESA, BNL, CAPITALIA, CREDITO EMILIANO, BAM, ANTONVENETA, POPOLARE DI ANCONA, CARIFIRENZE, SANPAOLO IMI E UNICREDIT

Quattrocento [redacted] alle banche per i bond Cirio

Siniscalco: procederemo in fretta. Il dossier su funzionari e dirigenti di 10 istituti

Raffaello [redacted]
ROMA

C'è «il bastone» a [redacted] il crack Cirio, con 400 richieste di sanzione. Ma c'è anche «la carota» [redacted] «persuasione» per il contenimento dei costi bancari, e dell'«accordo» per sanare senza traumi la disputa sull'anatocismo. [redacted] questi elementi consta la strategia attraverso al quale il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco conta di recuperare la fid[redacted] dei risparmiatori nel nostro sistema bancario «così duramente [redacted] una [redacted] di disavventure negli ultimi due anni. Il ministro non cita, ma la memoria corre - oltre che [redacted] vicenda Cirio - anche a quelle Parmalat, Giacomelli, bond argentini.

«Credo che il disegno di legge sul risparmio, a questo punto nelle mani del Parlamento (dove è [redacted] stanzialmente fermo da mesi - ndr) - ha detto Siniscalco rispondendo a un Question time alla Camera - debba essere in grado di offrire tutte le rassicurazioni necessarie perché la fiducia richiede il contributo di tutti», specie dopo che [redacted] stata [redacted] a d[redacted] prova, negli ultimi 2 o 3 anni, da una serie di episodi. La fiducia merita la massima attenzione perché si tratta di un bene pubblico su cui si fonda l'ordinato funzionamento del mercato dei capitali».

«Proprio questa mattina - ha detto poi il ministro, entrando nel merito del caso Cirio - ho ricevuto dalla Consob 12 casse di documenti per irrogare 400 sanzioni su quel caso e ho dato incarico formale agli uffici di procedere quanto prima».

Sono dieci le banche cui fanno capo [redacted] 400 persone interessate dal provvedimento della Consob: si tratta di Banca Intesa, Bnl, Capitalia, Credito Emiliano, Banca Agricola Mantovana, AntonVeneta, Popolare di Ancona, Cassa [redacted] risparmio [redacted] Firenze, San Paolo Imi e Unicredit. Le eventuali sanzioni [redacted] comunque tutte individuali e non riguarderanno le banche [redacted] quanto tali. Il [redacted] della documentazione al ministero costituisce l'ultimo adempimento previsto prima di comminare le sanzioni. La vicenda giudiziaria [redacted] iniziata nella primavera scorsa, quando la Commissione di controllo sulla [redacted] aveva inviato 400 lettere di contestazione ai vertici e al personale di vari istituti di credito.

L'invio delle missive costituisce il primo passo della procedura [redacted]: una volta [redacted] la segnalazione della Consob, infatti, gli interessati hanno facoltà di presentare [redacted] proprie controdeduzioni sulla base delle quali la Commissione decide [redacted] proseguire nel procedimento trasmettendo il dossier al Tesoro, oppure se recedere. Comminare l'eventuale [redacted]zione spetta comunque al Ministero dell'Economia che, per l'appunto, dovrà ora decidere. La multa può arrivare fino a 100 mila euro secondo quanto prevede [redacted] testo unico sull Finanza.

Il ministro Siniscalco, sempre rispondendo alla Camera, ha [redacted] che fatto riferimento al problema del costo dei conti correnti. «Nell'ambito della politica antinflazionistica - ha detto - abbiamo [redacted] di esercitare [redacted] massimo [redacted] persuasione possibile [redacted] confronti [redacted] banche perché ribassassero il [redacted] sto dei loro servizi, con alcuni risultati da parte di primari istituti [redacted] credito e ritengo che andremo avanti. Se un conto corrente è costoso da chiudere - ha aggiunto il ministro - vuol dire che non c'è concorrenza tra banche perché esiste una sorta di barriera all'uscita dalla banca in cui ci si trova».

«Una rilevazione della Banca d'Italia - ha concluso Siniscalco - mette in evidenza una significativa percentuale di conti correnti chiusi da parte della clientela, pari al 12% del totale dei rapporti [redacted] essere». Il dato dimostra quindi «che esiste una certa rotazione [redacted] conti».

La Banca d'Italia ha trasformato il 6 dicembre [redacted] questa analisi, ha riferito Siniscalco, «in un'indagine conoscitiva [redacted] generale sui servizi [redacted] conti correnti che le banche offrono alla clientela al dettaglio».

Infine sulla questione dell'anatocismo (il reinvestimento degli interessi da capitale - ndr) il ministro ha auspicato che il sistema bancario «provveda ad accomodamenti volontari per la sistemazione delle situazioni patologiche», al [redacted] là [redacted] oltre le indicazioni giudiziarie giunte in proposito dalla Cassazione. Si tratterebbe, ha detto Siniscalco, della «soluzione migliore per ristabilire il clima di fiducia» tra banche e cittadini.

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

INDAGINE PER TRUFFA

[redacted] FINMATICA NEL MIRINO
Sul tavolo dalla procura di Brescia è aperto un secondo fascicolo sulla vicenda Finmatica. Oltre all'inchiesta sulle ipotesi di falso in bilancio, aggiotaggio e ostacolo alle funzioni di vigilanza, infatti, c'è anche un dossier sull'emissione del bond da 100 milioni di euro in scadenza nel 2005 in cui si ipotizza il reato di truffa. L'ipotesi è che Finmatica fosse già in difficoltà al momento dell'emissione obbligazionaria. Inoltre, a quanto si apprende, la procura avrebbe ricevuto «un mese e mezzo fa» la relazione Consob sull' ostacolo alla vigilanza [redacted] aggiotaggio, «che [redacted] confermerebbe le ipotesi [redacted] procura».

CAMBIANO LE REGOLE NELLE CENTRALI RISCHI

Nuovo codice di privacy per rate, prestiti [redacted] mutui

ROMA

Rate, rate, rate: gioie e dolori degli italiani. [redacted] oggi a rassicurare i [redacted] che vogliono pagare con calma i loro acquisti c'è il nuovo Codice deontologico sul credito al consumo, 14 articoli e 29 pagine che dettano le nuove regole [redacted] conservazione dei dati, per dare maggiori garanzie ai cittadini che accedono al credito al [redacted] per prestiti, mutui, finanziamenti e dilazioni di pagamento.

Il Codice, che è stato presentato ieri dal Garante per la protezione dei dati personali Stefano Rodotà che lo ha varato - lo hanno già sottoscritto le associazioni rappre[redacted] del settore e le associazioni dei consumatori - sarà in vigore a partire dal primo gennaio del 2005. Le società avranno poi alcuni mesi per adeguarsi progressivamente [redacted] n[redacted] sistema. Lo scopo è quello di tutelare il credito e di contenere i rischi, in modo da «agevolare anche l'accesso al credito al consumo e ridurre il rischio di eccessivo indebitamento [redacted] parte degli interessati».

L'iniziativa, ha spiegato Rodotà, «coinvolge l'intera popolazione italiana e interessi economici enormi e introduce parametri uguali per tutti per accedere al credito [redacted] consumo mentre potevano esserci anche discriminazioni. Un settore regolato bene è un vantaggio per tutti». Positivo il commento [redacted] banche. [redacted] un'ottima cosa per i risparmiatori - ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra - vuol dire che hanno una tutela molto forte, e contempo[redacted] anche per le banche che hanno informazioni per poter fare credito al cliente che lo merita».

DATI [redacted] In particolare le nuove [redacted] dovranno essere rispettate da quanti conservano informazioni relative a quella ampia fetta di italiani che chiede un prestito personale, [redacted] mutuo, un finanziamento per l'acquisto di beni di consumo, una dilazione di pagamento, il rilascio di una carta di credito, [redacted] Si tratta delle società che gestiscono le cosiddette centrali rischi, o banche e società finanziarie [redacted] leasing che le consultano. Le cosiddette centrali rischi private - alle quali d'ora innanzi subentreranno i «sistemi di informazioni creditizie» - sono quelle banche dati costituite per verificare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti e le eventuali situazioni di morosità. E così per esempio scompariranno dalle banche espressioni non obiettive come «cattivo pagatore», e tutti i dati sensibili o giudiziari perchè non possono più essere usati e rimango[redacted] solo i dati esatti, limitati alle persone interessate senza coinvolgere terzi.

PIU' [redacted] Con le nuove regole ci sarà prima di tutto una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori attraverso una modulistica più chiara. Inoltre viene garantita l'esattezza e la pertinenza [redacted] dati nonchè [redacted] finalità di tutela del credito, [redacted] base [redacted] quali le informazioni presenti dei data base non potranno essere usate, ad esempio, per fare marketing o ricerche di mercato. Cambiano poi i tempi per segnalare le morosità (nei sistemi in cui sono registrati [redacted]lo i consumatori che sono in ritardo nei pagamenti, dopo 4 mesi o [redacted] caso di mancato pagamento di 4 rate, nelle altre centrali rischi comunque soltanto dopo due mesi o rate di ritardo, in modo da evitare anche registrazioni di dati [redacted] da [redacted] o disguidi) e per conservare nei predetti sistemi i dati positivi e negativi. Garanzie vengono introdotte sulle richieste [redacted] credito, che vanno conservate non oltre 180 giorni. Per quanto riguarda invece le «sofferenze» successivamente regolarizzate, verranno cancellate dopo 1 anno (prima erano 5 anni), per ritardi fino a due rate, e dopo 2 anni, per ritardi superiori poi sanati.

NUOVE PROCEDURE. Migliorano poi significativamente le procedure adottate per semplificare l'esercizio da parte degli interessati dei diritti di accesso, rettifica o cancellazione dei dati e per garantire il tempestivo riscontro da parte degli operatori del settore. Nel caso di violazioni restano applicabili le sanzioni amministrative, civili [redacted] penali previste dalla normativa sulla privacy. [r. e. s.]

I TITOLI CORRONO. FUORI MERCATO PASSANO GROSSI PACCHETTI

Bnl sotto la lente Consob Sorpasso del contropatto

Bonsignore avrebbe una partecipazione vicina al 5% I soci del patto aspettano le mosse della vigilanza

Federica Monga

«E' successo quello che doveva succedere, la prima parte dell'operazione è conclusa». Una fonte molto vicina al contropatto di Bnl sintetizza così il rafforzamento della cordata che si oppone al trio Banco [redacted] Bilbao, Assicurazioni Generali e Della Valle che ad oggi guida la banca romana. E quel che doveva succedere è il sorpasso nelle partecipazioni. Il patto [redacted] al 28,4%, mentre il contropatto avrebbe superato la soglia del 29%. [redacted] fare l'ultimo strappo sarebbe stato Vito Bonsignore. «Ha una quota vicina al 5 per cento», conferma la stessa fonte. La svolta [redacted] avvenuta lunedì scorso. Una postilla in calce all'accordo per l'ingresso [redacted] Stefano Ricucci consente agli altri soci di [redacted] la partecipazione fino al cinque per cento. E Bonsignore avrebbe colto l'occasione al volo [redacted] differenza di [redacted] Lonati, socio storico di Emilio Gnutti: «Non [redacted] vero che abbiamo il [redacted] per cento di Bnl - ha dichiarato ieri l'imprenditore bresciano - non ci siamo mossi dal 2,6».

I movimenti fino [redacted] qualche giorno fa sotterranei stanno pian piano venendo allo scoperto. E in Borsa il titolo continua la sua corsa. Gli scambi si sono infatti impennati ed hanno raggiunto quota 76,9 milioni di azioni pari al 3,4% del capitale sociale attuale (2,5% post aumento), contro 40,4 milioni della vigilia e una media di 30 milioni nell'ultimo mese. Il prezzo finale si [redacted] a 1,945 euro (+0,82%) dopo un picco di 1,995 euro, ad un soffio dal massimo dell'anno di 2,088 euro toccato a fine gennaio [redacted]. Fuori [redacted] to è transitato inoltre un blocco di 600.000 pezzi [redacted] 1,971 euro, [redacted] mercoledì, anche se è stato segnalato solo ieri, è passato di [redacted] un pacchetto [redacted] 432.300 azioni a 1,9232 euro.

Ieri c'è [redacted] anche la riunione del comitato esecutivo [redacted] tre i soci del patto si sono sentiti più volte al telefono. Per ora la linea di condotta è quella dell'attesa. Dalla sede di via Veneto a metà pomeriggio è arrivato solo «un no comment». Il presidente Luigi Abete, Della Valle, le Generali e il Banco di Bilbao aspettano che gli arbitri di questa partita, Consob e Banca d'Italia, prendano [redacted] loro posizioni. Le due autorità hanno i fari puntati sui movimenti [redacted] informalmente stanno incalzando i protagonisti ma chiederanno informazioni ufficiali solo dopo lunedì prossimo. Quando, a bocce ferme, e scaduti i termini dell'aumento di capitale si potrà [redacted] un quadro più definito. E quando, soprattutto, si [redacted] chiarito il mistero dell'imprenditore italoargentino Franco Macri. Con la sua holding Socma avrebbe in portafoglio il 3-4% del portafoglio. Per ora un mistero. Dal contropatto negano di avere avuto contatti. L'ipotesi più diffusa è che si tratti di un investimento speculativo.

Che Bankitalia e Consob debbano muoversi oramai è quasi un atto dovuto. Soprattutto se è vero, come da più parti si sostiene, che ai vertici della Bnl si [redacted] verificato un ribaltone. Obbligo della Consob, a questo punto, è avere informazioni più dettagliate sulla natura e sulla reale proprietà dei titoli in capo ai soci del contropatto. L'autorità presieduta da Lamberto Cardia starebbe valutando [redacted] posizioni soprattutto dei partecipanti alla cordata non industriali. Praticamente di tutti, Caltagirone a parte.

Finita [redacted] prima fase c'è da capire quali saranno le prossime [redacted]. Escluso che dal consiglio di amministrazione di oggi [redacted] qualcosa [redacted] nuovo. Sull'altro fronte, [redacted] l'obiettivo [redacted] fa più chiaro di giorno in giorno. «Siamo insoddisfatti dalla gestione Abete - si [redacted] in questi giorni negli ambienti vicini alleanza -, dimensioni e redditività del banca devono aumentare». In quest'ottica un eventuale accordo, «ma fuori [redacted] contropatto» con un altra banca, leggi Capitalia, sarebbe visto sempre meglio.

NO ALL'ACQUISIZIONE DEL GAS LUSITANO

Contro l'Eni la prima decisione del nuovo Antitrust dell'Ue

Bruxelles [redacted] conferma lo stop all'acquisizione [redacted] cui l'Eni puntava al [redacted] portoghese. L'operazione, secondo la Commissione europea, avrebbe impedito «un'effettiva [redacted] nel Paese lusitano. Il gruppo italiano avrebbe piantato [redacted] bandierina [redacted] Gas de Portugal (Gdp) insieme [redacted] Electricidade [redacted] Portugal (Edp). La decisione [redacted] della nuova responsabile Antitrust, Neelie Kroes. Il presidente [redacted] Commissione, il portoghese Barroso, ha detto che «il Portogallo [redacted] può [redacted] un'eccezione per le regole sulla concorrenza».

I RAPPORTI DI FORZA IN BNL
(Quote azionarie dichiarate alla Consob)

PATTO	
BBVA	14,9%
GENERALI	8,5%
DELLA VALLE	5%
TOTALE	28,4%

CONTROPATTO	
CALTAGIRONE	4,93%
STATUTO	4,93%
COPPOLA	4,93%
RICUCCI	4,93%
LO[illegible]	[illegible]5%
GRAZIOLI	1%
BONSIGNORE	1%
TOTALE	24,7%

ACCORDO TRA IL GRUPPO USA E I SINDACATI: 10 MILA ESUBERI CONCENTRATI NELLA OPEL. ESCLUSI LICENZIAMENTI

Gm Europe taglia 12 mila posti

Terremoto alla Ford, si dimettono presidente e vice

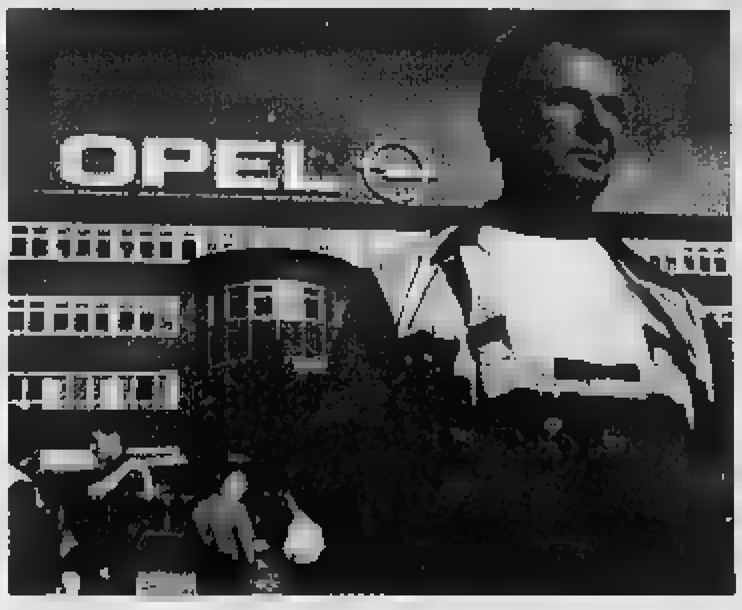
Francesca sforza
corrispondente da BERLINO

«Sono i tagli più drastici del dopoguerra». Queste le parole con cui il capo del consiglio di fabbrica della Opel Klaus Franz ha commentato la perdita di 9.500 posti di lavoro negli stabilimenti di Ruesselheim, Bochum [redacted] Kaiserslautern. I tagli erano già stati annunciati da General Motors nell'ottobre scorso, all'interno del piano di ristrutturazione delle attività europee. Conformemente all'accordo raggiunto martedì sera fra il colosso automobilistico americano [redacted] i rappresentanti dei dipendenti europei il ridi- [redacted] dei costi di produzione avverrà [redacted] ricorrere [redacted] esuberi forzati. Per evitare soluzioni traumatiche sul fronte occupazionale [redacted] Germania la General Motors ha infatti deciso di mettere [redacted] disposizione un miliardo di dollari. I dettagli del compromesso sono emersi [redacted] Ruesselsheim, sede storica del gruppo, dove [redacted] riunito il consiglio di fabbrica: a 6.500 lavoratori verrà offerto lo spostamento [redacted] società sovvenzionate con denaro pubblico oppure [redacted] dimissioni incentivate volontarie. Altri 3.000 passeranno al prepensionamento o a progetti di cooperazione con i fornitori. La maggior parte dei tagli occupazionali – circa 5.000 posti [redacted] lavoro – colpirà il quartier generale di Russelsheim, mentre allo stabilimento di Bochum verranno tagliati 3.600 dipendenti [redacted] altri 400 a Kaiserslautern. L'amministratore delegato di Opel Hans Demant ha annunciato che [redacted]che il [redacted] di manager sarà ridotto [redacted] per cento, e che saranno inoltre avviate misure di outsourcing e joint-ventures con altre imprese.

Le reazioni dei dipendenti so[redacted] state un misto [redacted] sollievo per il raggiungimento dell'accordo e di preoccupazione per un futuro quanto [redacted] incerto. Soprattutto perché il trasferimento nelle società sovvenzionate, dove [redacted] i lavoratori continueranno a percepire l'85 per cento della retribuzione per una durata media di 12 [redacted] e entreranno in progetti di qualificazione, [redacted] in realtà – più che come soluzione transitoria - come un licenziamento dilazionato nel tempo. Le possibilità di un reinserimento nel mercato occupazionale, di fatto, sono minime, [redacted] la conseguenza che la maggior parte dei lavoratori colpiti d[redacted] provvedimenti rischiano di trovarsi, un anno dopo, senza una reale occupazione. Il ministro dell'Economia Wolfgang Clement ha dichiarato che «Il governo accompagnerà da vicino i lavoratori della Opel e l'intera azienda durante la realizzazione del piano di ristrutturazione e [redacted] il possibile per tutelare gli stabilimenti».

Gli analisti [redacted] nascondono un certo scetticismo: «Non mi [redacted] ancora chiaro come lo spostamento in società sovvenzionate e le dimissioni incentivate possa far risparmiare al gruppo 500 milioni di euro nei prossimi due anni, come previsto [redacted] piano di ristrutturazione» ha dichiarato Andreas Bremer, dell'Istituto di ricerca sul mercato automobilistico. Neanche il management della Opel mostra particolare ottimismo: malgrado il programma di risparmio il gruppo non riuscirà infatti [redacted] raggiungere l'attivo nel 2004 e 2005. Per far fronte alla crisi, General Motors prevede [redacted] strategia [redacted] rilancio [redacted] vasta scala: «Negli ultimi tre anni il gruppo ha fatto grandi passa [redacted] avanti sul fronte della qualità dei prodotti - ha detto Carl-Peter Forster, [redacted] due di Gm Europe ed ex amministratore delegato della Opel – ma adesso bisogna concentrarsi sul design, che rappresenta [redacted] componente emozionale importante dell'offerta». I dati comunque, non sono positivi: il terzo trimestre è stato negativo, [redacted] un bilancio inf[redacted] alle aspettative [redacted] con utili che si sono attestati a 34 centesimi per azione, molto al di sotto dei [redacted] centesimi previsti.

La crisi dell'auto assume dimensioni che superano i confini del vecchio continente: [redacted] New York, il presidente della Ford, Nick Scheele, nel gruppo da [redacted] anni, e il suo vice Allan Gilmour, ex direttore finanziario, hanno annunciato ieri le loro dimissioni anticipando di poco la scadenza del mandato prima della pensione. Al loro posto entreranno Jim Padilla, che è diventato direttore generale nell'aprile scorso ed entrerà in questi nel consiglio di amministrazione, e Don LeClair, che aveva già sostituito Scheele l'anno [redacted] nel ruolo di capo del settore finanziario. Scheele che era stato nominato cavaliere dalla regina Elisabetta II per aver risanato la Jaguar (divisione della Ford) negli anni '90, [redacted] dovuto lasciare il lavoro per due [redacted] a causa dell'intervento all'anca. Il piano di rilancio avviato [redacted] presidente della Ford nel 2002 tagliò il 10% dei posti di lavoro, pari a 35.000 operai e impiegati.



Lo stabilimento Opel di Bochum

LINEA PILOTA E NUOVI INVESTIMENTI

A Melfi le prove della nuova Punto

Per la prima volta la linea «pilota» di una [redacted] autovettura Fiat non sarà realizzato [redacted] Torino, ma quello della «199», che dopo l'estate [redacted] 2005, sostituirà la Punto sarà installato a Melfi (Potenza) dove poi la [redacted] verrà prodotta [redacted] serie. Lo [redacted] comunicato ieri a Potenza l'azienda [redacted] sindacati ai quali ha presentato il piano industriale per il 2005 dello stabilimento di Melfi. Nella linea pilota vengono allestiti [redacted] provata l'organizzazione per la produzione [redacted] un nuovo modello di automobile. La Fiat ha finora realizzato [redacted] Melfi [redacted] 640 milioni [redacted] euro [redacted] per l'avvio della produzione della [redacted] autovettura, in pratica modificando strutturalmente [redacted] stabilimento: [redacted] realizzato un nuovo capannone e sono stati installati nuovi impianti e nuove [redacted] per [redacted] nuove produzioni. Per la produzione della [redacted] partirà nelle prossime settimane un programma di formazione [redacted] personale da 135 mila [redacted] per adeguare le competenze dei lavoratori al programma di realizzazione della [redacted] auto che avrà [redacted] configurazione tecnica più ricca della Punto. Contestualmente è stato definito un piano di attività per consentire, fino all'avvio della produzione [redacted] serie della 199, sia di mantenere le produzioni della Punto sia di implementare le nuove produzioni.

SOFTEC [redacted] s.r.l.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

SECONDO AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA [redacted] BENI IMMOBILI

Il [redacted] Commissario straordinario di Softec Bongioanni s.r.l. in amministrazione straordinaria pone in vendita a un prezzo di base d'a[redacted] complessivamente pari ad € 166.400,00 oltre IVA al 20%, corrispondente al prezzo base del primo esperimento di vendita ridotto di un quinto ai sensi dell'art. 591 c.p.c., in forza dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero d[redacted] Attività Produttive in data 3.11.2004:
in Comune di Torino - Corso Svizzera n. 185 - Centro Piero della Francesca - Fabbricati 1 e 7:
1. Nel Fabbricato 1, al piano posto a quota +9.29: locale descritto nel titolo di provenienza ad uso magazzino-laboratorio-esposizione, composto da due vani, ripostigli e tre servizi igienici, con [redacted] superficie commerciale, conteggiata [redacted] l'ausilio [redacted] elaborati grafici e verificata in [redacted] con quota a campione, di circa 260 mq.
Locale distinto con la sigla "3a" e contornato [redacted] rosso nella planimetria allegata sub lettera B all'atto a rogito Notaio Ghione dell'11.10.1988, rep. 80636, alle coerenze: locale [redacted] 2, muro d'ambito del Fabbricato 1 verso il [redacted], [redacted] condominiale e proprietà società Pier della Francesca o aventi causa.
Censito al N.C.E.U. al Foglio 53, Numero 321 come parte del subalterno 1342 accatastato con Prot. n. 415 del 25.3.1986, con l'avvertenza che il soggetto che si renderà acquirente del cespite dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla regolarizzazione dell'unità immobiliare mediante [redacted] presentazione [redacted] Denuncia di Variazione.
2. Nel [redacted] 1, al piano parcheggio a quota +5.97: quattro posti auto coperti e contigui
Posti auto d[redacted] con i numeri "293-295-412-413" e contornati [redacted] planimetria allegata [redacted] lettera C al [redacted] atto a rogito Notaio Ghione, alle coerenze: corsia [redacted] manovra, servizi condominiali, proprietà società [redacted] della Francesca o aventi [redacted] e posto auto n. [redacted]
Censiti al N.C.E.U. con i seguenti identificativi
- Partita 1342907, [redacted]glio 53, Numero 321 sub 1285, corso Svizzera n. 185, p.1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, mq. 11,
- Partita [redacted], Foglio 53, Numero 321 sub 1436, corso Svizzera n. 185, p.1, interno L, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, mq 10;
- Partita [redacted] Foglio 53, Numero 321 sub 1437, corso Svizzera n. 185, p.1, interno M, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, mq 10;
- Partita 268938, Foglio 53, Numero 321 sub 1438, corso Svizzera n. 185, p.1, interno N, [redacted] 2, cat. C/6, cl. 3, mq 10.
3. [redacted] Fabbricato 7, al piano posto a quota -3.00: q[redacted] posti auto coperti e contigui
Posti auto distinti con i numeri "7293-7294-7295-7296" nella pianta del relativo [redacted] al Regolamento del Condominio Fabbricato 7, alle [redacted] area [redacted] posto auto n. 7292, muro d'ambito del Fabbricato, locale comune salvo altri
Censiti al N.C.E.U. [redacted] Comune di Torino con i seguenti identificativi
- Partita 1323306, Foglio 53, Numero 321 sub 1583, corso Svizzera n. 185, p.S1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, [redacted] 13;
- Partita 1323306, Foglio 53, Numero 321 [redacted] 1584, [redacted] Svizzera n. 185, p.S1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, mq. 12;
- Partita 1323306, Foglio 53, Numero 321 sub 1585, corso Svizzera n. 185, p.S1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, mq 21;
- Partita 1323306, Foglio 53, Numero 321 [redacted], corso Svizzera n. 185, p.S1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 3, [redacted] 11.
Vendita soggetta all'osservanza del Regolamento integrativo-definitivo [redacted] Centro Piero [redacted] Francesca depositato con atto a rogito Notaio Oscar Ghione di Torino del 30.12.1987, rep. 77480/24139, registrato in Torino il 19.1.1988 al n. 2971, del Regolamento [redacted] Condominio Fabbricato 1 depositato con atto a rogito Notaio Oscar Ghione di Torino [redacted] 29.12.1988, [redacted] 82216 registrato in T[redacted] il 18.1.1989 al n. 2934 e [redacted] Regolamento [redacted] Condominio Fabbricato 7 depositato con atto a rogito Notaio Oscar Ghione [redacted] Torino [redacted] 19.12.1989, rep. 86510/26155, registrato in Torino il 5.1.1990 al n. 890.
Il complesso immobiliare verrà ceduto a corpo e non a misura e con [redacted] rinuncia delle parti (venditore e acquirente) a qualunque [redacted]zione o pretesa qualora in sede [redacted] misurazione [redacted] riscontrassero differenze [redacted] superficie in eccesso o in difetto anche se superiori alle tolleranze di [redacted].
Detto complesso [redacted] verrà venduto nello stato [redacted] fatto e nelle condizioni [redacted] si trova (trovasi attualmente libero da formali vincoli locativi ed immediatamente disponibile per l'acquirente), nulla escluso od eccettuato, compresi tutti gli annessi [redacted], vincoli ed oneri non apparenti, adiacenze e pertinenze [redacted] impianti fissi, diritti e ragioni, usi e servitù attivi e passive.
Le offerte, a pena [redacted] invalidità, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata al notaio Pietro Boero presso il suo [redacted] in Torino, Via Gropello 11, [redacted] sessanta giorni [redacted] data [redacted] pubblicazione [redacted] presente avviso e precisamente entro le ore 16.00 [redacted] giorno 7 febbraio [redacted]. Il notaio indicherà su ciascuna busta la data e l'ora [redacted] ricezione [redacted] offerte [redacted] portare indicazione sulla busta: rif. "Bando d'asta SOFTEC BONGIOANNI s.r.l. in amministrazione straordinaria", e dovranno contenere accettazione integrale delle condizioni [redacted] vendita qui indicate, [redacted] esclusa. Trascorso il termine di cui sopra per il deposito [redacted] offerte presso il [redacted] (e pertanto [redacted] ore 16.01 [redacted] giorno 7 febbraio 2004), verranno aperte le buste e redatto apposito verbale alla presenza di tutti gli offerenti o di loro mandatari muniti di procura speciale. Cia[redacted] non dovrà [redacted] inferiore [redacted] prezzo base indicato, ad essa dovrà essere allegato assegno circolare, intestato a[redacted] società venditrice, di importo pari al 10% del [redacted] offerto a titolo [redacted] deposito cauzionale. In caso [redacted] mancata aggiudicazione il deposito cauzionale verrà restituito senza interessi entro venti giorni dalla richiesta inoltrata dalla parte interessata. [redacted] caso di aggiudicazione verrà conteggiato [redacted] conto prezzo all'atto della stipula del [redacted]ntratto.
Terminata la fase di apertura delle buste, e proseguendo la verbalizzazione da parte del notaio, l'aggiudicazione verrà fatta a chi avrà presentato l'offerta più alta. Qualora venissero presentate due o più offerte di pari importo, si darà immediatamente luogo ad [redacted] gara a rilancio, [redacted] potranno partecipare [redacted]mente tutti gli offerenti. Le offerte successive dovranno superare il [redacted] prezzo base (costituito dalle offerte [redacted] pari importo), [redacted] misura di € 1.000,00. Tra un'offerta e l'altra si attenderanno tre minuti trascorsi i quali [redacted] che sia stata fatta [redacted] maggiore offerta, il complesso immobiliare verrà aggiudicato all'ultimo offerente. Qualora in seguito alla constatazione [redacted] due o più offerte di pari importo, [redacted] offerente dovesse partecipare al rilancio il complesso immobiliare verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato l'offerta [redacted] primo (farà fede la data [redacted] ricevimento da parte [redacted] notaio). Il prezzo dovrà essere versato a mezzo assegno circolare contestualmente alla stipula dell'atto di vendita da effettuarsi entro trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione ministeriale (il cui [redacted] diniego [redacted] potrà comunque comportare alcuna pretesa risarcitoria [redacted] capo [redacted] offerenti). Potrà [redacted] concessa una dilazione, e comunque [redacted] superiore a dodici mesi: in tale caso sul prezzo maturerà [redacted] interesse pari al Prime Rate [redacted] e dovrà essere presentata fideiussione a prima richiesta [redacted] primaria banca e compagnia di assicurazione sia sulla parte capitale sia sugli interessi. In caso di mancato pagamento [redacted] prezzo o di mancata prestazione [redacted] garanzia di cui sopra, verrà trattenuto il deposito cauzionale a titolo di penale, salvi i maggiori danni, e si procederà all'aggiudicazione dalla vendita [redacted] secondo offerente.
Tutti gli oneri relativi alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare a SOFTEC BONGIOANNI s.r.l. in a.s. la data e il luogo di stipulazione dell'atto di vendita con un preavviso [redacted] almeno sette giorni.
L'aggiudicatario dovrà insindacabilmente accettare le condizioni in cui si trova attualmente il complesso immobiliare posto in vendita, [redacted]na esclusa.
Per ulteriori chiarimenti, per le coerenze, la provenienza e/o per accedere alla documentazione informativa, gli interessati potranno rivolgersi allo studio dell'ing. Salvatore Ruvolo con studio in Torino, Via Pallitti n. 18 bis, tel - [redacted] 011/863.30.84 - 011/864.74.52.

Softec Bongioanni s.r.l.
in amministrazione straordinaria
Il Commissario Straordinario
[redacted]. Enrico Stasi

Un mare di sapere,
goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
[redacted] cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano.
Ogni mercoledì, [redacted] LA STAMPA.

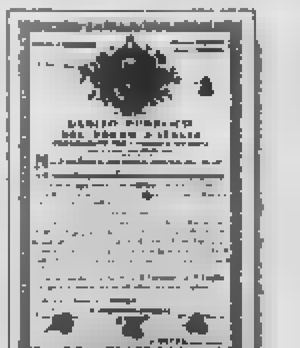
[redacted] Supplementi

tst.
Tutto quello che c'è, da sapere

BOLAFFI Regali da Collezione
Collector Club

[redacted] dollaro d'argento
[redacted]
Coniato dalla Zecca USA, [redacted] costituito **da un'oncia d'argento puro 999** e ha un diametro di mm. 40. Ritrae al diritto l'allegoria della Libertà [redacted] al rovescio l'aquila, simbolo della nazione. Nuova fior [redacted] conio, in cofanetto.
€ 29,50

Il [redacted] d[redacted] Re
Un autentico titolo di credito, precursore degli attuali Buoni del Tesoro, [redacted] **all'inizio del '900** durante il regn[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele III. In folder.
€ 25,90



[redacted] Rosa
Il francobollo più ambito da ogni collezionista, **il più celebre [redacted] Repubblica Italiana** grazie [redacted] errore clamoroso. Nuovo fior [redacted] stampa [redacted] certificato di autenticità.
A soli 159,00 euro al mese

[redacted] guida [redacted] + [redacted] di [redacted]
Tutti i segreti del mondo della filatelia, **in 96 pagine illustrate a colori.** In più 10[redacted] grammi di francobolli con annullo di diversi Paesi del mondo.
€ 14,85

Nei nostri negozi vi attendono altre 400 idee originali

Il Marengo d'oro del Re
Lo splendido Marengo [redacted] **tra il 1850 e il 1861** durante il regno di Vittorio Emanuele II è in oro 900, con un peso di gr. 6,45 e un diametro di mm. 21, con il profilo del sovrano e lo stemma di C[redacted] Savoia. In cofanetto [redacted] certificato.
€ 245,00

Topolino & [redacted]
Topolino e i suoi simpatici amici in [redacted] carosello di situazioni divertenti, nella raccolta di 77 **francobolli nuovi** racchiusi nel **colorato album.**
€ 24,50

L'ultima banconota degli Zar
Dalla Russia zarista, [redacted] splendida banconota da 5 rubli del 1909 **nell'originale formato verticale**, in condizioni ottime, con certificato d'autenticità.
€ 13,90

Juventus [redacted] moneta [redacted]
Cent'anni di trionfi della storica "signora" del calcio italiano raccontati dal 500 [redacted] Caravelle [redacted] in [redacted] e colorato in tampografia, racchiuso in cofanetto [redacted] corredato da certificato.
€ 19,50

e accessibili
fra le altre 400
Venite a
TORINO
VIA CAVOUR, 17
le altre da collezione.

Aperto
anche la domenica
fino a Natale
09.00 - 12.30
14.30 - 19.00

Gli [illegible] Bolaffi
(ex corso [illegible])
per telefono (011.562.60.74)
fax 011.517.80.25

EURO RSCG

C'è una bella novità sul lavoro: il nuovo Jumpy.

Scoprite il nuovo Jumpy e le altre grandi novità dei veicoli commerciali Citroën.

La gamma dei veicoli commerciali Citroën si arricchisce con il nuovo Jumpy, studiato e realizzato per migliorare la qualità del vostro lavoro. In più, ora potete acquistare il veicolo commerciale più adatto alle vostre esigenze approfittando dell'esclusiva offerta Citroën: chi acquista un veicolo commerciale Citroën, prima scarica l'Iva, poi ha un ulteriore sconto pari all'importo dell'Iva. Inoltre, per i più esigenti, c'è la serie speciale Citiway dotata di climatizzatore, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

C2 Entreprise 1.4 HDi Citiway	€ 12.185	€ 2.031	€ 2.031	€ 8.123
Entreprise 1.4 HDi Citiway	€ 12.400	€ 2.067	€ 2.067	
Berlingo Entreprise 18 1.9 D Citiway	€ 13.650	€ 2.275	€ 2.583	€ 8.792
Nuovo Jumpy 1.9 D Citiway	€ 17.220	€ 2.870	€ 2.870	
Jumper Furgone 29 C 2.0 HDi 86 Citiway	€ 21.636	€ 3.606	€ 3.606	€ 14.424
Jumper Furgone 35 LH 2.8 HDi 146 Citiway	€ 30.252	€ 5.042	€ 5.042	€ 20.168

Veicoli Commerciali Citroën. Lavoratori e soddisfatti.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

www.citroen.it

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valevole per soggetti che esercitano attività imprenditoriale o professionale, valida presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

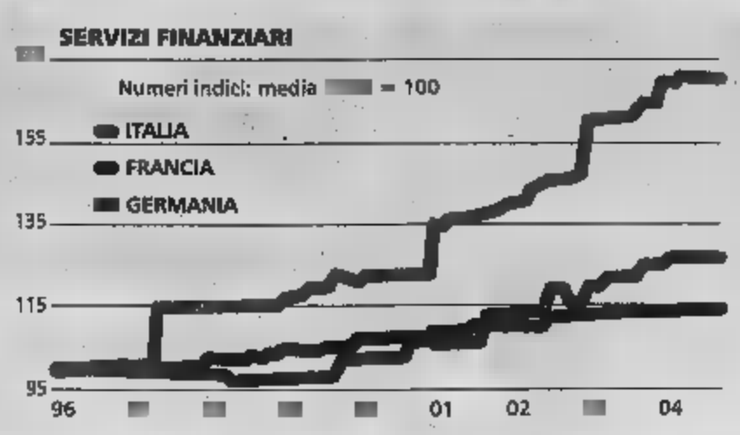
Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN

AutoDet
CONCESSIONARIA CITROËN
CIRIÈ

Via della ZECCA, 13
CASELLE (TO)
TEL.011.9912777

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA



ELABORAZIONI LA VOCE.INFO: SCARSI EFFETTI DALL'APERTURA DEI MERCATI

L'Italia poco competitiva per colpa del caro-servizi

In otto anni prestazioni finanziarie +70% e assicurazioni +110%
Enel, Eni e Telecom restano quasi monopolisti per luce, gas e Tlc

Luigi Grassia

Se vi ricordate il periodo del passaggio fra la lira e l'euro (e come dimenticarlo) forse vi ricorderete che a dare il via alla corsa dei prezzi che si inseguivano e si superavano l'uno con l'altro furono proprio coloro che (invece) avrebbero dovuto dare il buon esempio di temperanza, cioè gli amministratori delle società dei servizi pubblici, dal trasporto locale alle utility domestiche, tutti scatenati all'arrotondamento selvaggio. Solo un episodio, un momento infausto di storia? Non sembrerebbe. Secondo una serie di studi elaborati da «lavoce.info» aggregando dati del Ref, di Eurostat e dell'Ocse, il sovrapprezzo dei servizi, inclusi quelli finanziari, le banche, le assicurazioni, è stato l'handicap costante dell'Italia in questi ultimi anni rispetto ai Paesi europei nostri concorrenti sui mercati.

Per i servizi finanziari, ad esempio, fatto pari a 100 il costo per i clienti nel 1996, otto anni dopo si paga 115 in Germania, 130 in Francia e ben 170 in Italia. Nelle assicurazioni la Francia è arrivata a 110, la Germania a 115 e l'Italia addirittura a 210. Fa parzialmente eccezione, in questa corsa ai rincari in regime di liberalizzazione, la telefonia, i cui costi per la clientela italiana sono calati (tra fisso e mobile) di un apprezzabile 10% fra il 1996 e il 2004, in misura comunque deludente rispetto alle aspettative e al resto d'Europa.

La liberalizzazione all'italiana dei servizi pubblici spesso non è una vera liberalizzazione come si intende in altri Paesi, ma solo un maggiore «orientamento al mercato» degli operatori esistenti. Per farla semplice, significa che le aziende municipalizzate attive in un certo settore si trasformano in Spa e poi vengono in tutto o in parte privatizzate, creando però non un mercato libero ma un monopolio (appunto) privato; per esempio nel settore idrico quasi in ogni provincia si sta arrivando ad avere un fornitore di tutti i servizi connessi: acquedotto, fognatura e depurazione, e prezzi che invece di scendere aumentano. Questo perché i sussidi pubblici non ci sono più, e allora in nome dell'orientamento al mercato le tariffe esplodono (+33%) fra il '97 e il 2003.

Nell'elettricità e nel gas la concorrenza resta poca a causa del peso preponderante dell'Enel e dell'Eni mentre a livello locale, regionale e macroregionale, tendono a rafforzarsi dei veri monopolisti, in genere di natura mista pubblico-privata; né si possono biasimare queste imprese se tendono a introitare il massimo anziché a svolgere il vecchio servizio pubblico, perché hanno degli azionisti a cui rendere conto. Detto questo, altrove le liberalizzazioni sono state fatte meglio.

Gli ex monopolisti italiani hanno un'altra giustificazione plausibile per continuare a lucrare la loro rendita di posizione, cioè la necessità di offrire il cosiddetto «servizio universale» - la fornitura del servizio anche ai territori e alle fasce di mercato non remunerative. In nome di questa esigenza, per esempio, l'Authority ha riconosciuto a Telecom un graduale ma forte aumento del canone mensile per la telefonia fissa, dai 10,10 euro al mese nel 1998 ai 14,57 del 2004. Oggi il canone è pari al 40% delle spese medie di una famiglia per la telefonia fissa e dal 2003 la Telecom guadagna più con il canone che con il traffico dal fisso. Questo aumento si è mangiato buona parte dei decrementi di prezzo che ci sono stati nelle tariffe al minuto, soprattutto a opera dei nuovi operatori (su queste tariffe al minuto Telecom ha potuto operare di meno perché se lo avesse fatto avrebbe facilmente strangolato la concorrenza e allora il Garante glielo ha impedito).

La telefonia mobile è l'unico settore in cui si è creato un vero mercato libero; il risultato si vede nell'andamento del ricavo medio per abbonato delle compagnie del settore: da 56,04 euro nel '96 a 27,29 nel 2000. Da allora però c'è stato un rialzo di questa voce, forse dovuto all'offerta di servizi multimediali ma anche a colpi di mano come l'inopinato raddoppio del prezzo del Sms a 15 cent.

Ieri Paolo Landi (Adiconsum) chiedeva un incontro urgente con l'Autorità delle comunicazioni per protestare contro «la contestualità fra il lancio dell'Opa e la richiesta di aumento delle tariffe fisso-mobile, che lascia pensare si voglia far pagare la fusione Telecom-Tim». Per la precisione non si tratta di un aumento ma di una rimodulazione, che però è da comportare rincari del 30% per chiamare i cellulari in ora di punta.

I PREZZI SETTORE PER SETTORE

Variazioni % sul periodo indicato

	Media 2001	Media 2002	Media 2003	Ott. 04/ ott. 03
Alimentare	4,0	3,6	3,1	0,4
alimentare ex fresco	3,5	2,1	2,6	1,6
fresco ittico	5,0	4,5	4,5	1,1
fresco ortofrutticolo	5,8	9,8	5,3	-6,0
non alimentare	2,0	2,1	1,9	0,8
abbigliamento	2,5	2,4	2,8	2,0
calzature	3,8	3,5	2,9	1,7
mobili e arredamento	2,3	1,9	1,9	2,4
elettrodomestici	0,1	0,3	0,2	-0,4
radio, tv,	-3,7	-2,9	-4,1	-12,5
casalinghi durevoli e	2,6	2,1	2,2	1,5
profumeria	2,5	2,1	2,3	1,4
cartoleria, libri, giornali	2,2	4,3	2,4	0,9
cd, cassette	1,6	0,9	0,8	0,5
autovetture e accessori	1,8	2,5	1,6	0,2
Energia	1,5	-2,8	3,0	5,8
	3,4	3,9	3,6	3,0
personali e ricreativi	1,7	2,8	2,3	2,3
di trasporto	3,1	3,7	3,5	4,6
sanitari	2,6	3,9	3,6	2,7
finanziari ed altri	8,6	5,9	7,7	2,1
alberghi e pubb. esercizi	4,2	4,7	4,1	3,1
Tariffe	2,8	1,5	0,2	1,3
controllo nazionale	3,0	1,1	-0,7	0,5
a controllo locale	2,1	3,1	4,0	3,4
Affitti	2,3	2,3	2,8	2,7
	2,7	1,8	8,4	9,0
	2,7	2,5	2,7	2,0

Nell'acqua si va verso un unico operatore per provincia, e le tariffe sono salite del 33%
Nella telefonia fissa il canone è pari al 40% della spesa delle famiglie: per il gruppo Tronchetti è un guadagno maggiore rispetto al traffico

STUDIO DRAILLARD
presso il Foro di Boulevard d'Alsace, 95, 06404 CANNES Cedex
Tel. : 0033.4.97.06.66.02 - Fax : 0033.4.97.06.66.01
ASTA
Presso il Palazzo di Giustizia di GRASSE, 37 avenue Pierre Sémard
6 GENNAIO ALLE
VILLA AL PIANO SU E (Lotto 70)
215 m²
DUE (Lotti 31 e 50) - (Lotto 30)
in un complesso immobiliare denominato « ISOLA VICTORIA »
sito a LE (06110) 28, 31 avenue Victoria
PREZZO BASE : 450.000
OFFERTE : 250.000 Euro
ORARIO VISITE (Me BELLIARDO Tel. 0033.4.93.38.03.96)
Martedì 21 dicembre 2004 dalle 15:00 alle 16:00 - Mercoledì 29 dicembre 2004 dalle 11:00 alle 12:00
Mercoledì 5 gennaio 2005 dalle 14:00 alle 15:00
Il capitolato d'oneri n° 04/244 del 4 ottobre 2004 può essere consultato presso la Corte d'Appello di GRASSE o presso l'Avvocato DRAILLARD.

REGIONE
Assessorato Lavori Pubblici
Dipartimento Regionale Lavori Pubblici
Via Leonardo da Vinci 161 - 90145 Palermo
Estratto bando di gara
Si rende noto che il giorno 23/12/2004 alle ore 9, questa Amministrazione procederà all'espletamento del pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto dei lavori A.P.Q. Manutenzione pavimentazioni, opere d'arte, arredi e impianti tecnologici del Porto di Licata (AG) - Importo a base d'asta Euro 2.130.889,62 oltre Euro 68.986,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
Categoria prevalente: , Classifica IV.
L'estratto di bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 49 del 3/12/2004.
Il bando di gara integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet: www.regione.sicilia.it/lavoripubblici
Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Spera tel. 091.7072297.
IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Rodolfo

Motorola e il suo logo stilizzato sono marchi registrati negli Stati Uniti da Patent e Trademark Office. © 2004 Motorola, Inc. Tutti i diritti sono riservati.

IL PUNTO

Vendite su banche e Stm

SEDUTA in rosso a Piazza Affari, ma continua l'interesse su Bnl, che avanza di 0,82% a 1,957 euro. In controtendenza anche Popolare Milano (+1,23% a 6,085), mentre chiudono per lo più cedenti gli altri istituti di credito, Banca Intesa in calo dello 0,64% (a 3,406), Capitalia dello 0,66% a 3,03 e Unicredit -0,88% a 4,181. Lascia lo 0,71% Antonveneta (a 17,763). Tra gli assicurativi, Generali cede lo 0,21% a 24,3 Peggio i finanziari con maggior volatilità, Fideuram (-2,40% a 3,736) e Fineco (-1,96% a 5,538).

Prese beneficio sulla scuderia Tronchetti: Telecom Italia -2,34% a 2,969 e Tim -0,27% a 5,468 Pirelli perde il 3,62% a 0,9614, Camfin 3,08% a 2,172. In calo anche Pirelli Re (-2,37% a 38,03), sul collocamento di azioni proprie (l'1,33%) a della quota del 2,88% dell'ad Carlo Puri Negri. In tenuta Ifil (+0,25% a 10,1) e Ifil (-0,13% a 3,016).

Nel comparto industriale, pesante Stm che lascia il 2,55% a 15,152 euro in linea agli altri titoli dei semiconduttori in Europa. Giù dell'1,96% a 0,6779 la controllante Finmeccanica. Nell'energia, cedente Enel (-0,77% a 7,014), ferma Eni (+0,02% a 17,997), bene Edison (+0,65% a 1,53). Prese di beneficio su Alitalia (-2,07 a 0,2609). Vendite su Geox (-2,81% a 5,593). Balza Lavorwash (+9,10% a 1,77). A due velocità la Marzotto ordinarie risparmio: le prime perdono il 2,41% (a 13,68), le altre segnano invece un balzo 9,30% (a 13,98). Le rnc guadagnano però lo 0,50% a 10,93. [r.e.s.]

Aurora Ass 1 Campania 30.000; cv P Ravenna 100.000; P Lanciano 13.700; Ravenna 24.300; P Vicenza 50.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

TRADING PROFESSIONALE directa E "SOLDI IN BANCA"?
Sì, se la tua banca è
BANCA D'ALBA
INFORMAZIONI 0173.659350
directa
www.directa.it

Santander Consumer.
Finalmente una banca
a cui puoi parlare
della tua nuova auto.

Quando ti serve un prestito personale,
chiedilo prima a noi.

Stai pensando di cambiare auto? O hai un altro desiderio da realizzare? Parlane con noi. Santander Consumer - Finconsumo Banca è pronta a dare credito alle tue idee, offrendoti finanziamenti e prestiti con semplicità e trasparenza. Con le sue filiali in tutta Italia, è vicina a te per darti risposte concrete, mettendo a tua disposizione tutta la sua esperienza e i più evoluti strumenti di credito. In sole 24 ore potrai ottenere prestiti personali, carte di credito revolving, mutui, personalizzandoli come preferisci. Vieni a trovarci. Ti aiuteremo a scegliere la soluzione a misura dei tuoi desideri.

800.50.61.10
www.santanderconsumer.it

Santander Consumer
Finconsumo Banca

Santander Consumer. La banca a cui chiedere.

[redacted] e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard [redacted] de Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] IN EURO AL 08/12/2004

COMPARTI [redacted]RI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,65	5,58	5,63
Pioneer Funds - International Short-Term	5	4,94	4,99
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,07	4,02	4,05
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,47	6,35	6,42
Pioneer Funds - International Bond	6,02	5,91	5,97
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,22	6,07	6,19
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,15	5,02	5,12
[redacted] Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,27	6,4
Pioneer Funds - Strategic Income	[redacted]	5,02	5,06
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,72	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity [redacted] 2	52,99	-	-
[redacted]			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,31	7,1	7,24
Pioneer Funds - French Equity	11,71	11,39	11,64
Pioneer Funds - Core European Equity	5,51	5,35	5,47
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,49	3,39	3,47
Pioneer Funds - Top European Players	4,8	4,59	4,67
[redacted] Funds - Top European Research	3,42	3,32	3,39
Pioneer Funds - European Small Companies	6,98	6,76	6,91
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,83	8,44	8,67
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,73	3,62	3,68
Pioneer Funds - America	3,78	3,65	3,73
Pioneer Funds - U.S. Value	4,1	3,97	4,07
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,02	2,93	3
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,23	5,07	5,19
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,27	5,1	5,23
COMPARTI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	3,94	3,82	3,89
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,25	3,18	3,25
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,17	2,11	2,15
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,93	3,8	3,91
Pioneer Funds - Gr[redacted]r China Equity	5,19	5	5,11
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,03	3,8	3,98
[redacted] AZIONARI [redacted] SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,71	3,59	3,67
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,82	2,73	2,82
Pioneer Funds - Global Technology	1,29	1,26	1,3
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,88	1,81	1,85
Pioneer Funds - Global Consumers	4,13	4	4,09
Pioneer Funds - Global Energy	4,7	4,57	4,67
Pioneer Funds - Global Indu[redacted]	4,52	4,41	4,51
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,52	6,37	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,68	5,53	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,65	4,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4	3[redacted]	-
[redacted] Funds - Pioneer Mix 5	3,32	3,24	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

SIGHT SAVERS — Associazione per la lotta contro la cecità

NATO PER [redacted] CIECO

Immagina di scoprire che il tuo bambino può diventare cieco. Peggio ancora: immagina di non avere i soldi per pagare le medicine. Oggi, in molti paesi, migliaia di genitori si trovaranno [redacted] fronte a questa terribile realtà. Ma la situazione si può cambiare.

Con il costo di una maglietta si può salvare la vista di un bambino

BORN TO BE BLIND

Informazioni su Sight Savers International (salvatori della vista), l'Associazione per la lotta contro la cecità che ha ridato la vista a 5 milioni di persone, e per tutti

GRATIS IL LIBRETTO "L'occhio e le sue malattie"

Per richiedere il libretto gratuito rispedisci il coupon in busta chiusa a Sight Savers International - Italia ONLUS/CMO, Corso Europa 2 - 20122 Milano o chiama il numero 02/4546/7480

ST S 04 2

Sì, inviatemi GRATIS il libretto e, [redacted] impegni da parte mia, informazioni sul dramma della cecità nel mondo.

Nome ____ Cognome ____

Via ____ Cap ____ Città ____ Prov. ____

Telefono ____ E-mail ____

[redacted] FRESCA DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

I primi secondo la tradizione piemontese

Piemonte

Agnolotti, Ravioli del Plin, Tajarin Piemontesi.

PASTA FRESCA

Digita www.nordovest.it e scopri le ricette della Centrale del Latte di Torino — LA STAMPA NORDOVEST

AGENCE DES ETRANGERS

Bel appartamento. Molto grande. Vista sul porto di Fontvieille

COSTA AZZURRA MENTONE

Vendita diretta dal Costruttore appartamenti posizione centrale 150 metri dal mare.

PROMOGER (0033) 93 35

AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL PIEMONTE

Avviso di gara

Aziende operanti nei settori dei servizi congressuali, allestimenti, mostre e fiere, impianti illuminotecnici, impianti audiovisivi e multimedia, interessate a partecipare a preselezione in funzione di prossima gara esplorativa per stand Piemonte alla [redacted] Internazionale del Turismo di Milano 12-15 Febbraio 2005 sono invitate a presentare da Lunedì 13 a Venerdì 17 Dicembre 2004 ore 12,00, breve nota informativa e curriculum dell'Azienda presso Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Pie[redacted] - primo piano Assessorato al Turismo, via Avogadro 30 10121 Torino, Tel. 011.4326204, Fax 011.4326218, e-mail: gisella.telesca@atr.piemonte.it

Standard di [redacted] integrazione presentazione.

[redacted] MAURIZIANO

Servizio Tecnico Generale - Settore Progetti

Avviso per estratto di gara a [redacted] privata

Opere di realizzazione di n. 2 scale antincendio esterne per sistemazione antincendio [redacted] piano e risistemazione giardino e vialetti pedonali c/o le ali sud/ovest e sud/est del padiglione 7/8 dell'Ospedale Mauriziano "Umberto I" di Torino.

L'Ordine Mauriziano ha indetto una licitazione privata ex L. [redacted] e ss.mm.ii. per [redacted] dei servizi in titolo, per l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, per un periodo 180 gg. naturali consecutivi per un importo globale lordo presunto di [redacted] 214.465,39 + IVA 10%, di cui Euro 6.197,48 per prestazioni professionali (non soggetti a sconto), e di cui Euro 3.098,75 + IVA [redacted] per oneri per la sicurezza dei lavoratori ex D. Lgs.494/96 (non soggetti a sconto).

Per informazioni rivolgersi a: Ordine Mauriziano - U.O.A. Tecnico Generale [redacted] Progetti, Via Magellano 1 - 10128 Torino; tel. 011.5082296, fax 011.5082254; e-mail: stecnico@mauriziano.it

Il responsabile di procedimento è il dott. ing. Franco Rabino.

Il bando integrale di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ordine Mauriziano e nel sito: www.mauriziano.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prefetto dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA — publikompass — Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 Via Carducci, [redacted] - 20123 MILANO [redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Da € 19.799,00*. Con zero anticipo, prima rata nel 2006.

Scegli oggi la tua Alfa 147 prima serie . Per ogni vettura acquistata entro il 24 dicembre 2004 ricevi un TV Color Sony LCD 32". È un'iniziativa valida solo sulle ultime vetture prima serie disponibili dai Concessionari Arcar e Emblema.

Scegli Alfa 147,
ricevi un TV Color Sony LCD 32".

Fino al 24 dicembre.

*Esempio per Alfa 147 1.9 JTD 115 CV Progression 5 porte, con vernice metallizzata e radio CD, più TV Color Sony LCD 32" mod. L32M1 Silver: prezzo complessivo chiavi in mano, IPT inclusa € 19.799,00 (vendita abbinata).
Esempio finanziamento: spese gestione pratica € 200 - T.A.N 7,95% - T.A.E.G. 8,60% - Salvo approvazione della finanziaria.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): 155.

Concessionari

Arcar
TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 - Tel. 0113138200
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111

Emblema
PINEROLO (TO) - Via delle Rose, 1 - Tel. 0121392849

MAROTTA

TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

"CONFRONTATECI"

Hisfahan 240x160 € **3.200**,00

Persiano300 x 200 € **390**,00

*Tappeti di misure particolari
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

Uzbek 300x200 € **1.100**,00

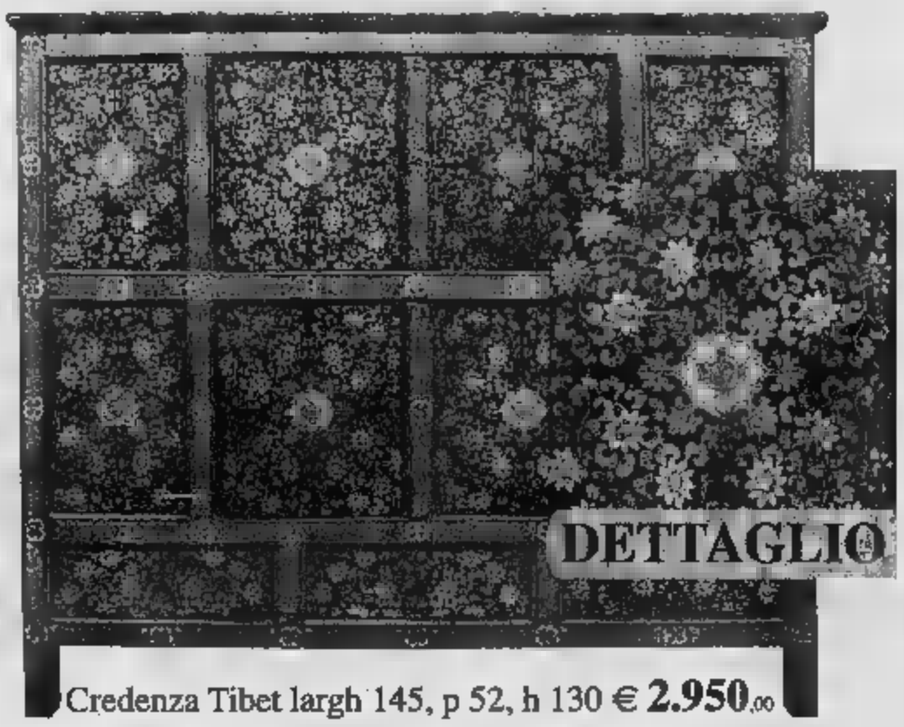
Uzbek 300x200 € **790**,00

NUOVI ARRIVI

Consolle € **720**,00 largh 98, p 30, h 82

Sedia € **250**,00 largh 52, p 42, h 110

Chimera h 40 € **360**,00

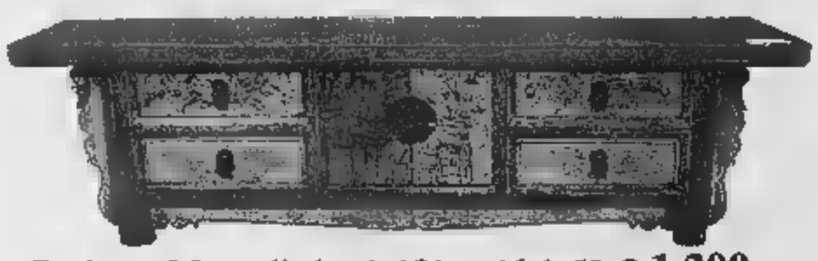


Credenza Tibet largh 145, p 52, h 130 € **2.950**,00

Consolle € **900**,00 largh 93, p 38, h 83

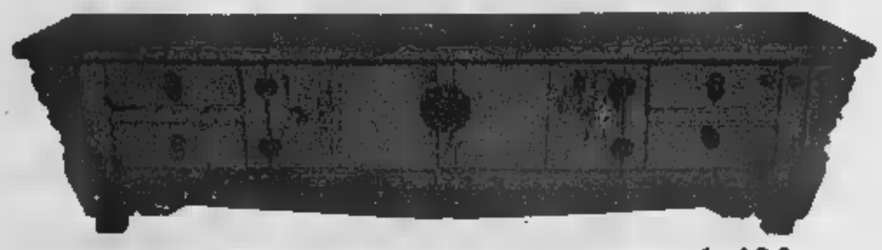
Sedia € **250**,00 largh 52, p 42, h 110

Baule Cina largh 73, p 38, h 54 € **800**,00



Credenza Mongolia largh 181, p 46, h 52 € **1.200**,00

Panchetta Mongolia largh 100, p 40, h 62 € **900**,00



Credenza Mongolia largh 205, p 43, h 48 € **1.400**,00

Credenza Tibet largh 105, p46, h 100 € **730**,00

Mobiletto Tibet largh 61, p 34, h 86 € **2.300**,00

GRATUITO *(50 POSTI AUTO)*

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

A MONCALIERI APERTO DOMENICA

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

® DAL 1929

MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

siamo anche in:
P. S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

BONAVENTURA MASCHIO
www.primeuve.com

PRIME UVE
Acquavite d'uva

Annali del Pannunzio

Questa mattina alle 10,30, presso la Biblioteca del Senato a Roma, vengono presentati gli Annali 2004-2005 del Centro Pannunzio dedicati a Giovanni Spadolini (foto). Partecipano Pierluigi Battista, Giovanni Russo, Antonio Maccanico, Jas Gawronski, Pier Franco Quaglieni.

Il «Maior» a Luzi

Andrà al poeta Mario Luzi (foto) il premio Internazionale «Maior - Costa d'Amalfi» la cui consegna avverrà domenica prossima nella sala congressi dell'hotel Regina a Maiori. Per la sezione nazionale del premio, la giuria sceglierà tra Elena Gianini Belotti, Cristina Mondadori e Edoardo Albinati.

Marilyn inedita

Una serie di foto di Marilyn Monroe in sottoveste, raggiante e sexy, scattate 50 anni fa durante una pausa delle riprese del film *Quando la moglie è in vacanza*, sono emerse dalle cianfrusaglie del fotografo Joe Coudert ricoverato in una casa per anziani. «Ci pagherò la retta» dice lui.

OGGI VENGONO CONSEGNATI I PREMI, MA LA JELINEK NON CI SARÀ. DA UN SECOLO VELENI E CONTESTAZIONI ACCOMPAGNANO LA CERIMONIA PIÙ CELEBRE DEL MONDO

Sesso NOBEL e videotape

Bruno Ventavoli

TUTTO è pronto oggi per la consegna dei Nobel. Il menù, i sorrisi, le parole dei geni del mondo. Persino i pettegolezzi. Elfriede Jelinek a Stoccolma non ci sarà. Non è retrocessa dalla decisione annunciata il giorno in cui fu nominata vincitrice. La [illegible] resterà a [illegible]. Ha spedito in sua vece una cassetta sulla forza e il potere della letteratura, ribadendo di essere malata, di aver paura della folla. I membri della compassata Accademia di Svezia non si [illegible] scomposti. Certo, sarebbe stato meglio averla lì, in carne e ossa, con il [illegible] volto scavato, intenso, inquietante. [illegible] la scelta di una delle scrittrici più iconoclaste e renitenti della modernità è [illegible] accettata. Horace Engdahl, segretario dell'Accademia, volerà a Vienna per consegnarle personalmente il diploma, la medaglia d'oro del re, in una cerimonia nella residenza dell'ambasciatore svedese la prossima settimana. Probabilmente in quell'occasione ci sarà e incasserà i 10 milioni di corone [illegible] premio (più di un milione di euro), che le ser[illegible] per una vecchiaia serena.

L'Austria apre una settimana di festeggiamenti per l'illustre autrice, diventata [illegible] «classico» in tutto il mondo [illegible] le sue storie scomode e scabrose. Il discorso per l'Accademia, intitolato «Fuorigioco», è stato [illegible] da radio e tv. Amici e attori organizzano letture, serate, dibattiti in onore delle sue opere. I politici si pronun[illegible] [illegible] rispetto sulla scrittrice affetta da «Fobia sociale». «Il suo rifiuto [illegible] compromessi si guadagna il nostro rispetto» ha detto il presidente austriaco [illegible] Fischer. Il governatore della Carinzia, Joerg Haider, da sempre suo fiero avversario - ricambiato - [illegible] meno conciliante: «La Jelinek [illegible] diventata famosa solo perché ha sempre gri[illegible] contro l'Austria. Anche nella motivazione per l'assegnazione del premio c'era [illegible]ritto che questo odio nei confronti della patria la rende enormemente adatta per il premio. Per me ciò non ha nessuna valenza letteraria».

Jelinek [illegible] la prima scrittrice [illegible] parlare [illegible] un videomessaggio. Ma non è il primo «Premio» che ha rinunciato ai festeggiamenti. L'australiano Patrick Wh[illegible] nel '73 non ci andò, affidando il discorso ufficiale a un portavoce. Stessa cosa avevano fatto Winston Churchill (curiosamente premiato per i meriti letterari) nel '53 e Ernest Hemingway nel '54 (troppo malandato nel fisico e nell'animo per un disgraziato [illegible]aggio in Africa [illegible] abuso d'alcolici). Ma in generale tutti i vincitori hanno partecipato felici alla premiazione, sfruttando uno dei palcoscenici più [illegible] del [illegible]do per lanciare messaggi sull'arte, sulla giustizia, sulla politica. Anche un personaggio ribelle come Dario Fo, nel '97 salì davan[illegible] ai reali con [illegible] frac firmato Ferrè, raccontando la sua vita da magnifico [illegible]re al divertito pubblico con l'aiuto di disegni.

Due soli sono stati i rifiuti «spontanei» nella storia del Nobel. Il primo fu un gesto di nobile cavalleria. [illegible] Axel Karlfeldt, figlio di contadini, divenne un grande poeta a cavallo tra i due secoli. [illegible] eletto nell'Accademia [illegible] e poi membro del comitato che [illegible]eg[illegible] i Nobel. Quando decisero di darglielo, lo rifiutò per correttezza. Gli venne riassegnato postumo, nel '31, l'anno in cui morì. Trentatré anni dopo, nel '64, il francese Jean-Paul Sartre disse un altro no grazie. Chi accetta un premio, sosteneva, ha le mani legate. E il pensatore dell'esistenzialismo voleva essere libero [illegible] urlare in faccia al mondo il [illegible] credo libertario. Ma quelli [illegible] altri tempi. Gli ideali erano [illegible] disgiunti dai denari e dai lavori prezzolati. Nel 1958 anche Boris Pasternak, il grande [illegible] del *Dottor Zivago*, aveva [illegible] Stavolta erano [illegible] le [illegible] sovietiche a obbligare la scelta dell'autore dissidente. Nel 1970, Mosca fu più accorta, quando il premio fu [illegible] Solzenicyn, il più aspro denunciatore dei gulag socialisti: nessuna forzatura manifesta, ma tanti ricatti sotterranei. Lo scrittore non andò a ritirare il premio temendo di non poter più rientrare nel suo Paese. Si recò a Stoccolma solo nel 1975, un anno dopo essere stato arrestato e condannato all'esilio.

La scrittrice austriaca Elfriede Jelinek, premio [illegible] per la letteratura 2004: si definisce affetta da «fobia sociale» e ha deciso di mandare a Stoccolma una videocassetta con la registrazione del suo discorso

Prima [illegible] sovietici [illegible] altro dittatore [illegible] imposto ai [illegible] gani [illegible] boicottare i premi. [illegible] chiamava Hitler. A ridosso della guerra mondiale costrinse i chimici Richard Kuhn (1938) e Adolf Butenandt (1939) e il medico Gerhard Domagk (1939) [illegible] Gli scienziati ubbidirono. Furono risarciti dopo la guerra. Un altro gran rifiuto [illegible] nel '73. L'Accademia svedese [illegible] assegnato un Nobel per [illegible] pace congiunto a Le Duc Tho e Henry Kissinger, il vietnamita e l'americano, che avevano negoziato un cessate il fuoco in Vietnam. Il capo della dele[illegible]ne comunista rifiutò per polemica, perché la pace [illegible] ancora assente dall'inferno asiatico. Nel '83 un coraggioso Nobel per la pace, Lec Walesa, saltò la [illegible]nia: mandò la moglie, temendo difficoltà di rientro in Polonia.

Il Nobel è da oltre un secolo il [illegible] più [illegible]. [illegible] ne dicono [illegible] tutti i colori sul suo conto. Ma [illegible] ogni ambiente c'è gente che farebbe carte false per ottenerlo. Prova ne sono le tonnellate di veleni che si riversano ogni anno sulle scelte eterodosse degli accademici svedesi. E così, oltre alle feste e ai complimenti, il protocollo svedese prevede inevitabili polemiche. Il ritornello sulla letteratura è noto: perché sono stati premiati illustri sconosciuti, mentre gente come Proust, Joyce, Borges è stata dimenticata? Ma si sa, così vanno le cose. [illegible] che premio è premio, ogni competizione sulla bellezza, l'intelligenza, la qualità degli umani culmina in discordia. Le miss piangono [illegible] rabbia e finta solidarietà. Gli uomini di intelletto spargono veleni.

La controstoria dei premi man[illegible] e delle polemiche è ricca quanto quella ufficiale. Con situazioni imbarazzanti. Fritz Haber, per esempio, ottenne il premio per la chimica nel '18. Molti fecero notare che grazie al suo solerte lavoro furono rovesciate tonnellate [illegible] velenosissimo gas di cloro sulle trincee inglesi (con migliaia di morti). Antonio Moniz vinse nel '49 per aver scoperto che la lobotomia faceva bene. Forse aveva ragi[illegible] ma chiunque abbia visto il film *Qualcuno volò sul nido del cuculo* [illegible] è [illegible] vedendo Jack Nicholson ridotto a vegetale dopo la crudelissima [illegible] [illegible] cervello. Gli economisti Robert Merton e Myron Scholes nel '97 furono scelti per una brillante teoria sulla gestione dei [illegible] finanziari. Crearono un bel fondo d'investimento per mettere in pratica le loro teorie: dopo pochi mesi finirono in bancarotta. Tutti d'accordo invece sul Nobel più sfigato della storia. Lo vinse nel '95 l'economista William Vickrey. Tre giorni dopo aver ricevuto la notizia, morì. Probabilmente felice.

ERIK AXEL KARLFELDT

Il poeta svedese rifiutò cavallerescamente nel '18 perché era membro dell'Accademia. Lo riottenne postumo, nel '31

[illegible]

Lo vinse nel '54, ma [illegible] partecipò [illegible] premiazione, perché in pessime condizioni fisiche e psicologiche

[illegible]

L'autore del *Dottor Zivago* rifiutò il riconoscimento [illegible] '58, costretto nella sua decisione [illegible] regime sovietico.

JEAN-PAUL [illegible]

Lo scrittore-filosofo lo vinse [illegible] '64. Ma lo rifiutò perché uno scrittore non «può trasformarsi in un'istituzione».

ALEKSANDR SOLZENICYN

Lo vinse nel '70, [illegible] non andò a ritirarlo per paura di non poter rientrare in Urss. Rimediò nel '75, ormai condannato all'esilio

IL VIDEODISCORSO

Scrivere è il dono di arricciare capelli

SCRIVERE è il dono di farsi i riccioli, di farsi i riccioli con la realtà? Uno vorrebbe tanto farsi i riccioli, naturalmente, [illegible] allora che cosa [illegible] accade? Che [illegible] accade a quelli [illegible] realmente non conoscono affatto la realtà? E' così scarmigliato. Nessun pettine che possa rimetterlo in ordine. Gli scrittori ci riprovano e disperatamante si raccolgono i capelli in uno stile, che immediatamente li ossessiona di notte. Qualcosa non va nel modo con cui si appare. I capelli miratibilmente lievitati possono [illegible] ricacciati nuovamente dalla loro casa dei sogni, ma non possono essere più domati. O, ancora una volta, ricadono flosci, un velo davanti al viso, quando erano stati finalmente sottomessi. O rimangono involontariamente dritti in testa per l'orrore di ciò che sta costantemente accadendo. Semplicemente, non si rassetteranno. (...)

Quando uno stava [illegible] scrivendo, il tempo si aprì la strada nel lavoro di altri scrittori. Poiché è il momento, può fare qualsiasi cosa contempora[illegible]nte: aprirsi la strada nel proprio lavoro e simultaneamente nel lavoro di altri, soffiare nell'acconciatura scarmigliata di altri come un vento fresco, anche se maligno, che si è alzato repentinamente e imprevedibilmente dalla direzione della realtà. Una volta che qualcosa si è alzato, allora forse non si distende nuovamente troppo in fretta. Il vento collerico soffia e spazza tutto con sé. E spazza via tutto, non importa dove, però mai indietro, a questa realtà, che si suppone sia rappresentata.

Elfriede Jelinek

Galeotta fu Stoccolma

Faulkner e Else: in un carteggio inedito l'amore nato fra i rituali del premio

Fabio Sindici

NON avrebbe voluto andarci, William Faulkner, a Stoccolma nel dicembre 1950. L'autore di *Santuario* era irritato con l'Accademia svedese, che gli aveva quasi conferito il Nobel l'anno precedente, ma aveva sospe[illegible] il giudizio in mancanza dell'unanimità. Solo le pressioni diplomatiche e [illegible] insistenze della famiglia [illegible] ro lo scrittore al viaggio. All'arrivo a Stoccolma, basta mezzo pomeriggio per ribaltare il cattivo [illegible] di Faulkner. Il mutamento, però, [illegible] ha nulla a [illegible] fare [illegible] la letteratura. «Sono arrivato a Stoccolma quel pomeriggio odiando e temendo l'intera fa[illegible]cenda che dovevo affrontare, poi otto ore più tardi [illegible] entrato in quella stanza e [illegible] ero lì che [illegible] guardavi, [illegible] nel [illegible] stesso in cui guardavo nei tuoi occhi, dopo il primo impatto sul [illegible] cuore, e quello che fosse, non [illegible] neppure sorpreso, perché sentivo di conoscerti [illegible] sempre. Non ti ho associato al [illegible] nome fino a metà della cena. Non pensavo neppure al tuo nome. Non importava. Sapevo che eravamo destinati, condannati, se preferisci...». Queste parole appassionate sono in una lettera che Faulkner scrive a Else Jonsson, l'altra metà del colpo di fulmine, un mese dopo il loro incontro alla cerimonia del Nobel.

Else e Bill si scottano al primo sguardo. Lei è la splendida vedova, sulla trentina inoltrata, di [illegible] traduttore di letteratura americana. La passione [illegible] Faulkner l'ha ereditata dal marito. Tocca proprio a Else dare il benvenuto in Svezia al genio tragico del [illegible] degli Stati Uniti [illegible] incarico del cerimoniale del Nobel. Scrive Faulkner [illegible] un'altra lettera: «Tutto l'orgoglio e la gloria di essere [illegible] tipo da premio Nobel non [illegible] nulla a confronto di un pomeriggio - i tuoi occhi, il colore dei tuoi capelli, la tua bocca, la tua lingua dolce, [illegible] [illegible] soffice, bianca carne da ragazza-donna che ho toccato. Ti amo, Else. Vorrei che questo [illegible] fosse per te orgoglio e felicità...».

Il carteggio, [illegible] [illegible] lettere (solo quelle di Faulkner, lo scrittore bruciava quelle della Jonsson dopo averle lette), va all'asta da Christie's il 16 dicembre a New York, con una valutazione di circa 130 mila euro. La corrispondenza, a parte pochi estratti, è inedita. Come era semisconosciuta la storia d'amore tra lo scrittore e la bella svedese. Quando i due s'incontrano, Faulkner ha [illegible] [illegible] i [illegible] migliori, la [illegible] [illegible] è [illegible] tra i piaceri familiari nella fattoria di Rowan Oak, nel Mississippi, la scrittura per il teatro di *Requiem per [illegible] monaca* e il sudore sulle sceneggiature nelle «miniere di sale» di Hollywood, per il pane quotidiano. E' stretto tra la gelosia della moglie Estella e un affaire con la giovane scrittrice Joan Williams. L'incontro, e l'amore più maturo con la Jonsson, è una boccata d'aria per la [illegible] mente.

Nelle lettere «svedesi», Faulkner si confessa come raramente gli accade. Parla con disprezzo di scrittori [illegible] Erskine Caldwell, le racconta la solitudine [illegible] Hollywood e l'amicizia con il regista Howard Hawks, le parla dell'«agonia e del sudore» [illegible] scrivere, dalla voglia di «spezzare la mati[illegible] una volta per sempre.

GLI ANNALI
PRESENTATI A ROMA

Oggi 10 [illegible]mbre ore 10,30
Sala Conferenze della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"
Piazza della Minerva, 38 – Roma

verranno presentati gli

Annali 2004 – 2005
del Centro "Pannu[illegible]zio"

Interverranno: Pierluigi BATTISTA, Jas GAWRONSKI, Antonio MACCANICO, Pier [illegible] QUAGLIENI, Giovanni RUSSO.
Porterà il suo saluto il Presidente [illegible] Senato [illegible] Repubblica

Marcello PERA

Centro "Pannunzio" – Via Maria Vittoria, 35H – Torino
Tel. 011.81.23.023 – Fax 011.812.13.47 – E-mail: info@centropannunzio.it

CASTELLO DI RIVOLI

REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CRT
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI [illegible]
CITTÀ DI TORINO
UNICREDIT PRIVATE BANKING -
[illegible] UNICREDIT

FRANZ KLINE
[illegible] - 1962
[illegible] IL PROTAGONISTA
[illegible]
"AMERICANA"
[illegible] REGIONE PIEMONTE
[illegible] FONDAZIONE CRT
[illegible] 2004 - 30 gennaio

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEL MADE IN ITALY E ITALIAN STYLE NEL MONDO

E' LIETA DI OFFRIRE A TUTTI I DIPENDENTI DI AZIENDE DEL TORINESE
ED AI CLIENTI AUTOFRANCIA
UN FANTASTICO SPETTACOLO SUL GHIACCIO

MOSKWA on ICE

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE ORE 21

MAZDA PALACE - Corso Ferrara 30, Torino - vicino Stadio delle Alpi

Presenta **JEAN PORTA**

Nell'occasione alla fine dello spettacolo vi verrà offerto un presente natalizio

Il teatro ha una capienza di 2000 posti, siete invitati a ritirare i biglietti **OMAGGIO**
al più presto fino ad esaurimento, offriremo 2 biglietti per ogni dipendente di aziende del torinese.
Presentarsi all'**AUTOFRANCIA** - C.so Francia 341 - Torino

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

PROVE E PRENOTAZIONI DI TUTTE LE AUTOVETTURE FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

Le fotografie (versioni e colori) sono puramente indicative

Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE
SE VOLETE VI OFFRIAMO UN PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPI
CON QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 79,00 PRIMA RATA FRA 12 MESI

LANCIA PHEDRA 2.2 JTD
aziendale - full optional € 27.600,00

ALFA 147 BZ e JTD aziendale
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire da € 13.900,00

FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire da € 7.400,00

INOLTRE 300 AUTO IN ALTERNATIVA AL NUOVO

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO E USATO (PARCHEGGIO CLIENTI DI FRONTE)
C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA NUOVO (PARCHEGGIO CLIENTI DI FRONTE)
VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino CENTRO ASSISTENZA (PARCHEGGIO CLIENTI INTERNO)

Ragazze in tanga per pubblicizzare caramelle e cellulari

Fiorella Minervino

Stranieri [redacted] visita in Italia o italiani residenti all'estero non [redacted] di sottolineare ogni volta come la nostra pubblicità, specie quella su enormi cartelloni in vie e piazze, sia in generale volgare, con allusioni sessuali costanti quanto inutili, sovente ambigua e dunque perniciosa per bimbi: [redacted] non solo. Una vera forma di inquinamento estetico, alla quale noi italiani mano [redacted] mano ci stiamo sempre più abituando, visto ciò che offrono riviste cosiddette «di moda» o familiari che, dietro ineffabili quanto inintelleggibili foto [redacted] abiti e accessori, [redacted] incredibile sciocchezzaio, con temi quali i gusti prediletti degli uomini secondo le prostitute intervistate. E così via.

Tali abitudini visive riescono a impressionare specialmente chi ritiene l'Italia Paese cattolico, per lo [redacted] all'origine, e non si tratta di personaggi «prude» o squallidi moralizzatori, bensì talora di artisti famosi capitati nelle nostre città o uomini di mondo. Durante viaggi recenti [redacted] New York, Parigi, Londra, [redacted] nostro sforzo [redacted] esaminare la pubblicità con occhio malevolo per rivendicare una sorta di non-primato all'Italia. Ebbene, tutto questo è rivelato fatica vana. Perchè in Paesi non [redacted] esemplari per «moralità visiva», l'inquinamento estetico è netta[redacted] inferiore. New York inalbera [redacted] un colossale manifesto due possenti scarpe femminili con tacchi elevatissimi, ravvicinate, che rammentano alla lontana la celebre foto di Stiegli[redacted] per Georgia O'Keefe. E' solo un esempio di cartellone riuscito, con f[redacted] di qualità che calamitano l'attenzione, un'origine colta, [redacted] gliare per forza fatti sessuali. Perchè [redacted] in Italia una ragazza in bikini [redacted] spiaggia tropicale con aria invitante e posa allusiva, sabbia addosso, deve indurre ad acquistare [redacted] cellulare o [redacted] telefonare più a lungo e con maggior frequenza all'estero? Parigi ha [redacted] grazia in ogni cosa e sa scegliere, il porno è al suo posto, così come Londra, la quale, sempre innamorata di gossip di Casa Reale e di passioni amorose non edificanti, tuttavia non sbatte sui muri e per le strade ambigue figure che alludono a ben altro rispetto a ciò che pretendono di publicizzare.

Perché tanta inutile volgarità? Siamo tutti frustrati sessuali? Afflitti dal gusto di colpire, stupire, soggiogare casalinghe con pensieri «molesti», [redacted] allettare giovani a esperienze gay? Non si capisce. Fatto sta che con la motivazione [redacted] foto «artistiche», sovente di qualità mediocre - e Mapplethorpe è assai lontano da ciò - [redacted] offrono glaciali visioni di corpi avvinghiati o ravvicinati per simulare atti erotici. [redacted] fenomeno dilagante [redacted] evidenti derivazioni e viceversa ripercussioni sulla pubblicità televisiva. Le migliori in genere sono destinate alle bevande, al caffè e alle auto, pur se talora additano, anzi impongono, esemplari di lusso ed esistenze assai dispendiose, comunque di rado si vede una ragazza o [redacted] giovane nudi salire [redacted] guidare un'auto per dimostrare come sia superiore alle altre.

Anche l'immagine familiare proposta in Tv è differente, come è ovvio, da quelle suggerite in America. La famigliola italiana è composta da una madre giovanissima, splendida, pressoché anoressica, una modella in pratica, con marito belloccio, [redacted] splendidi, tavole apparecchiate [redacted] in castelli di regnanti e così via. Tutto remoto dalla realtà quotidiana dei veri [redacted]. La famiglia tipo negli Usa schiera in campo [redacted] madre c[redacted] di forme tornite [redacted] non sovrappeso, lontane da quelle delle modelle esangui di casa nostra. E poi un padre efficiente, bambini con efelidi [redacted] normali che fanno cose normali in ambienti normali. Da noi invece si vuol far sognare l'improbabile, l'impossibile e il proibito? Mistero. Pare comunque che la pubblicirtà di maggior successo recente sia stata l'immagine proiettata di Gandhi che predicava la pace. E questo, in tempi di guerre, [redacted] può certamente capire. Per assurdo, [redacted] tendenza [redacted] volgare e al grossolano dovesse toccare anche l'universo della politica, in futuro non potremo più accontentarci delle in fondo patetiche Majorettes. Forse, in questo deprecabile caso, ci troveremo davanti, nei manifesti elettorali, il severo faccione del professor Prodi accanto [redacted] ragazzotta sculettante e assai scollacciata, oppure in alternativa [redacted] Berlusconi ridente e circondato da osannanti Veline in topless. Non si sa mai. Ma forse è arrivato il momento di ripensare la pubblicità in maniera più aderente alla vita reale e più seria.

UN CONVEGNO SULLA FECONDAZIONE ASSISTITA

Referendum ammissibili

Pubblichiamo una parte dell'introduzione [redacted] Michele Ainis al convegno «L'ammissibilità del referendum sulla fecondazione assistita» che si svolge oggi a Roma, [redacted] 10 nelle [redacted] dell'ex Hotel Bologna, organizzato dai radicali e dall'associazione Luca Coscioni.

Michele Ainis

CINQUE [redacted] ci trovavamo - [redacted] oggi - alla vigilia di un'importante scadenza referendaria. Venne imbastita - come oggi - un'occa[redacted] d'incontro e riflessione congiunta della cultura costituzionalistica italiana. E in quell'occasione Vincenzo Caianiello invitò a diffidare delle riforme costituzionali in grande stile, per tornare alla Costituzione scritta, per valorizzarne il [redacted] Da quell'insegnamento si può oggi [redacted] una triplice premessa.

Primo. [redacted] modello costituzionale il referendum è la regola, l'inammissibilità costituisce l'eccezione. Tutto l'opposto di ciò che [redacted] poi avvenuto in seguito, dato che dagli anni Settanta in poi il solo partito radicale ha promosso [redacted] iniziative referendarie [redacted] viste respingere dalla Corte costituzionale 45, più della metà. Tutto l'opposto - bisogna inoltre aggiungere - [redacted] quanto accade nelle altre grandi democrazie contemporanee, dove l'appello al popolo costituisce un dato fisiologico, [redacted] normale cadenza della vita politica.

Lo scorso [redacted] novembre 120 milioni di americani hanno rieletto Bush come loro presidente; ma nello stesso giorno hanno anche votato 163 propo[redacted] referendarie in 34 Stati. E fra i temi sul tappeto campeggiava la libertà di ricerca sugli embrioni, approvata a larga maggioranza dagli elettori della California; [redacted] più né meno di quanto hanno poi deciso [redacted] 28 novembre gli elettori svizzeri, licenziando con il 66,4% dei voti favorevoli [redacted] referendum del medesimo tenore.

Secondo. Da ciò deriva che i limiti al referendum sanciti dall'art. 75 Cost. (le leggi tributarie, quelle di amnistia, il rispetto dei trattati internazionali) devono intendersi di stretta interpretazione, [redacted] sono dunque insuscettibili di applicazione analogica al di fuori dei casi testualmente previsti, per una serie [redacted] ragioni.

Per [redacted] linguaggio adoperato dai costituenti, poiché l'art. 75 Cost. - [redacted] differenza di quasi tutte le altre norme costituzionali - non ricorre [redacted] espressioni indeterminate [redacted] "concetti valvola", ma individua in modo univoco e preciso le fattispecie sottratte [redacted] referendum. Perché le leggi richiamate dall'art. 75 Cost. compongono un elenco particolarmente circoscritto, ancora [redacted] volta a differenza di altre disposizioni costituzionali inclusive o preclusive, com'è [redacted] esempio quella [redacted] tenuta nell'art. 72, comma 4, Cost. Per ragioni generali [redacted] sistematiche, derivanti dalla collocazione [redacted] referendum nel sistema delle fonti e dal [redacted] legame [redacted] il principio della sovranità popolare, [redacted] cui costituisce un'espressione tra le più significative, ed anzi forse la maggiore.

Quest'ultimo punto merita una sottolineatura. Sia la Cassazione che il Consiglio di Stato hanno sancito a più riprese l'esistenza di [redacted] diritto costituzionalmente garantito in capo ai promotori di referendum regionali. A sua volta la Corte costituzionale ha riconosciuto la qualità di potere dello Stato al comitato promotore. La stessa Corte ha circoscritto l'attività parlamentare nelle more d'una consultazione popolare, limitandone il raggio d'escursione alle sole leggi che riflettano l'oggetto della richiesta referendaria.

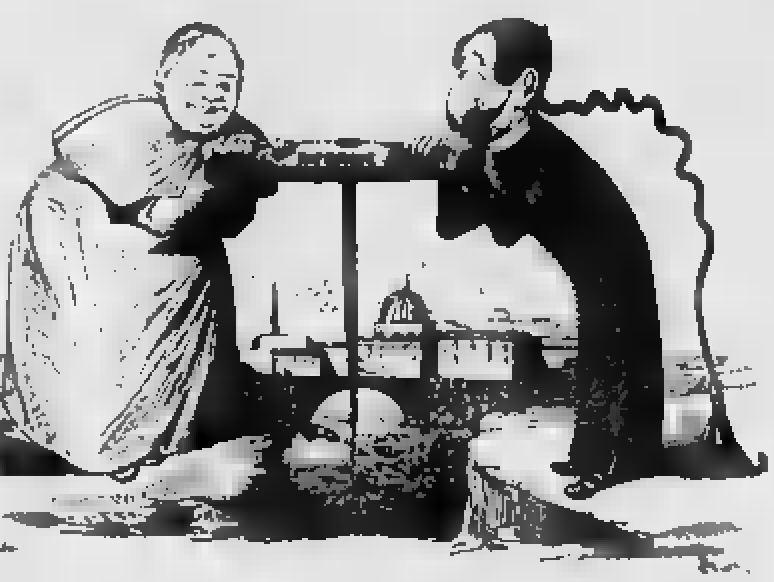
Più in generale, dal tessuto costituzionale [redacted] un favor [redacted] il referendum, come strumento di democrazia diretta a valenza antagonista e [redacted] controllo rispetto alle decisioni della maggioranza di governo; ed è appena il caso d'osservare che tale valenza si rafforza nell'epoca del maggioritario, perché i sistemi maggioritari tolgono giocoforza spazio all'azione delle mino[redacted] in Parlamento, e perché dunque essi [redacted] sempre esposti ai rischi di una "dittatura della maggioranza". Insomma, la seconda scheda oggi pe[redacted] non meno della prima: è un antidoto, un anticorpo contro i pericoli della democrazia maggioritaria.

Terzo. Sennonché sul modello costituzionale, [redacted] sulle ragioni che qui e oggi lo rendono quantomai cogente, [redacted] è poi innestata una giurisprudenza costituzionale ondivaga ed incerta, spesso contraddittoria, e dunque sostanzialmente imprevedibile nei suoi singoli sviluppi; ciò che peraltro viene ormai riconosciuto da tutta la dottrina costituzionalistica, [redacted] eccezione alcuna. Conviene allora dirlo con chiarezza: il prossimo giudizio [redacted] ammissibilità offre alla Corte un'occasione irripetibile per mettere ordine nella sua giurisprudenza, p[redacted] restituirle un qualche grado di certezza.

Anche perché il quesito d'abrogazione totale della legge [redacted] segna un ritorno alle origini della vicenda referendaria, sposta le lancette [redacted] nostro orologio costituzionale al 1974, quando gli italiani votarono il referendum sul divorzio, sull'intera legge che regola il divorzio, dopo uno scrutinio [redacted] ammissibilità celebrato dalla Corte senza aggiungere altri limiti [redacted] quelli posti dai costituenti. Ieri [redacted] divorzio, oggi la fecondazione assistita: nell'uno e nell'altro caso un grande dilemma etico, sul quale gli elettori hanno titolo a decidere come [redacted] più dei loro rappresentanti in Parlamento.

micheleainis@tin.it

MAGNA CARTA PROMUOVE UN INCONTRO SU LAICI E CRISTIANESIMO



Una vignetta antipapista del 1863. La polemica anticattolica [redacted] una delle prerogative dei laici dell'800, oggi c'è chi invece vuole superare i vecchi pregiudizi

Liberali sì, «teocons» forse

Pierluigi Battista

C'[redacted] un retropensiero che intossica il dibattito corrente sul rapporto tra religione e laicità degli ordinamenti civili. [redacted] l'affiorare di un antico vizio intellettuale, la critica che [redacted] appunta sulle supposte cattive intenzioni dell'avversario invece di snodarsi in una contestazione di merito delle tesi avversate, la cultura del sospetto che fantastica [redacted] complotti, manovre, progetti tenebrosi. In Europa si discute con passione delle relazioni sovente conflittuali tra identità religiosa [redacted] laicità dello Stato, dalla controversa legge francese che vieta l'ostentazione di simboli religiosi nelle scuole ai tormenti del multiculturalismo fallito nel[redacted] tollerante Olanda dopo l'assassinio rituale di Theo Van Gogh, dalle discussioni sull'inserimento delle «radici giudaico-cristiane» nel preambolo del trattato costituzionale europeo [redacted] valanga [redacted] leggi «laiciste» nella Spagna [redacted] Zapatero. In Italia fioriscono gli appellativi irridenti, «teo-cons», sui laici che si interrogano sull'identità religiosa dell'Occidente. [redacted] prefigu[redacted] improbabili conversioni, cambiamenti di campo, tradimenti. Per aver sostenuto che la mancata menzione [redacted] radici religiosi dal preambolo costituzionale è frutto di «un pregiudizio anti-cristiano», scrive Angelo Panebianco sul «Magazine» del *Corriere della sera*, «mi sono trovato arruolato nella categoria dei teo-cons, gli "atei devoti" e simili. Farei cioé parte di [redacted] gruppo di liberali (o [redacted] liberali) che, correndo dietro [redacted] quale convenienza, avrebbe di recente abbandonato le sponde della laicità per diventare una specie di forza d'urto neo-clericale». Un processo alle intenzioni. Un liberale può parlare di «pregiudizio anti-cristiano» senza essere accusato di [redacted] passato dalla parte dei clericali?

Alcuni liberali insistono. Quelli che hanno dato vita alla Fondazione «Magna carta» [redacted] riuniscono oggi in un convegno romano che reca un titolo abbastanza eloquente: «Liberalismo, Cristianesimo e Laicità». I relatori [redacted] Gaetano Quagliariello, tra gli animatori più assidui della Fondazione, storico che [redacted] recente ha licenziato una monumentale biografia politica di De Gaulle (edita dal Mulino), consigliere culturale del presidente d[redacted] Senato Marcello Pera. E poi Benedetto Della Vedova, esponente radicale, ma in dissenso dalla linea [redacted]aniele Capezzone, che recentemente ha contestato lo slogan [redacted] taliban, [redacted] vatican» molto frequentato [redacted] radicale. Cinzia Caporale, che proporrà [redacted] riflessione su «un approccio liberale non laici[redacted] alla bioetica». E inoltre Piero Craveri, Piero Ostellino, Giorgio Israel, Angelo Maria Petroni, Giovanni Orsina e Dino Cofran[redacted] fisionomia intellettuale dei relatori, benché tutti appartenenti a un'area culturale liberale, è molto variegata e questa molteplicità di voci impedisce a priori di poter individuare [redacted] tendenza omogenea e compatta. Non ci sarà l'adunata dei «teo-cons», né la vetrina che illustrerà [redacted] meglio degli «atei devoti» e addirittura dei «clericali senza Dio», come [redacted] stati etichettati i liberali che nella recente bocciatura di Rocco Buttiglione in Europa non hanno visto il trionfo di una luminosa laicità bensì l'esempio di una sopraffazione anti-cristiana. Ma il centro della discussione sarà dominata dal rifiuto di un pregiudizio molto diffuso in Europa ma soprattutto [redacted] Italia, per le [redacted] particolari vicende storiche e per il modo stesso con cui è stata fatta l'unità nazionale, e cioé che tra liberalismo e cristianesimo ci sia un'incompatibilità radicale e che tra religio[redacted] libertà l'inimicizia sia nelll'ordine delle cose.

E se non basterà la lezione dimenticata di Tocqueville, secondo [redacted] secondo il modello americano [redacted] c'è ostilità antitetica tra l'intensità del sentimento religioso pubblico [redacted] la forza di una democrazia che non voglia derogare al principio della libertà di culto e della laicità dello Stato, emergerà la preoccupazione che proprio un'Europa «senza radici» (come suggerisce il titolo di [redacted] conversazioni tra Marcello Pera e il cardinale Joseph Ratzinger) possa offrire la realtà di una società svuotata e priva di valori. La sfida del fondamentalismo islamista che brandisce la divinità come arma di una guerra totale contro l'empio Occidente descritto [redacted] il «Grande Satana», [redacted] resto, obbliga anche la cultura liberale non tanto alla tentazione di una risposta anch'essa contrassegnata dall'uso politico della religione cristiana [redacted] alla consapevolezza che qualunque discorso sull'identità occidentale [redacted] europea non possa prescindere dal ruolo fondamentale giocato in essa dalla cultura giudaico-cristiana. Che questo non sia l'antefatto di una scivolata in senso clericale del liberalismo [redacted] appunto il tema problematico affrontato dal convegno di «Magna Carta». Anche se la virulenza delle polemiche delinea casomai il pericolo opposto di un laicismo aggressivo che conduce le [redacted] battaglie con i modi, questi davvero clericali, della scomunica [redacted] dell'anatema.

Theo Van Gogh

A[redacted] WEDEKIND

Liberalismo, cristianesimo [redacted] laicità è il titolo del convegno che si svolge oggi a Roma a Palazzo Wedekind. Il convegno sarà [redacted] da Gaetano Quagliariello, presidente [redacted] Fondazione Magna Carta. [redacted] presidente del Senato Marcello Pera sono affidate [redacted] conclusioni del convegno. Tra i partecipanti Piero Craveri, Giorgio Israel, Piero Ostellino e Benedetto Della Vedova, Cinzia Caporale, Dino Cofrancesco, Giovanni Orsina e Angelo Maria Petroni.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Esagerazioni intorno al Presepe

EGREGIO Direttore, l'appello del cardinale Ruini [redacted] difesa [redacted] presepe mi ha fatto pensare: perché, mi son detta, se è necessario addirittura rivolgersi [redacted] fedeli per invitarli [redacted] preservare la tradizione del Natale, vuol dire che le [redacted] sono andate molto più avanti di quel che ci è dato sapere. Un anno fa si discuteva sulla strana iniziativa [redacted] un preside che voleva togliere il crocifisso dalle aule, poi ho letto sulla *Stampa* la storia di quella maestra che voleva sostituire *Gesù* con *virtù* in una canzoncina natalizia, per [redacted] urtare la sensibilità dei suoi allievi extracomunitari, [redacted] interviene Ruini per difendere il presepe: ma in che Paese viviamo?

Mirella Fantini, Novara

GENTILE signora, viviamo in [redacted] Paese in grande trasformazione, come la maggioranza di quelli europei occidentali, in cui la crescita dell'immigrazione e il fatto che i figli degli extracomunitari frequentano le scuole pubbliche stanno ponendo problemi nuovi, di integrazio[redacted] tra le diverse culture [redacted] fedi, già maturi nelle vicine Francia e Germania. Non credo che l'appello del cardinale Ruini [redacted]lativo alla diffusione di massa di una sorta di rifiuto del presepe o della tradizione natalizia; piuttosto, riguarda proprio i fatti [redacted] cui lei [redacted] riferiva, simbolici di un un cambiamento che la Chiesa, e il capo dei vescovi italiani, non possono certo vedere di buon occhio. Sono casi isolati, ma emblematici, e [redacted] vuole, a mio giudizio, esagerati: l'idea che il rispetto delle «altre» culture comporti l'abolizione del presepe, francamente, la trovo eccessiva.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Accattonaggio eccessivo

Precari [redacted] scuola

VIGILANTES ALLA CONSOLATA

Scrivo per esprimere la mia approvazione nei confronti della iniziativa del Santuario della Consolata di Torino di assumere un vigilantes privato per scoraggiare il fenomeno dell'accattonaggio davanti a [redacted] luogo [redacted] culto. Giuste le rimostranze di qualcuno che definisce la misura simile alle abitudini del Sudamerica dove c'è una guardia armata ad ogni angolo [redacted] strada [redacted] qualcosa bisogna pure fare per [redacted] pagare [redacted] pegno fatto [redacted] richieste di denaro e successivi insulti alla declinazione dell'invito [redacted] accade in tanti altri luoghi religiosi d'Italia (a me è capitato a San Giovanni Rotondo) solo per raccogliersi un attimo e cercare di trovare un barlume di fede e serenità. Io comprendo benissimo la carità cristiana ma questa deve [redacted] applicata ai poveri per davvero [redacted] non a questi finti accattoni perchè di ciò si tratta. Io ogni giorno prendo il treno per recarmi al lavoro e sulla mia [redacted] vedo [redacted] sacco [redacted] persone che ritrovo nel corso della giornata a elemosinare nei punti strategici. Se fossero davvero poveri n[redacted] potrebbero permettersi l'abbonamento ferroviario che posseggono ed esibiscono regolarmente ai controllori. Evitiamo certi finti furbi , finiscono per compromettere chi i soldi per mangiare non li ha per davvero. Distinti saluti

Giacomo Cabella, Genova

LA POLITICA E I SOLDI

Ma come è possibile [redacted] cogliere il dato di fondo, a proposito dei mercenari di Berlusconi?

Come è possibile non cogliere la conferma che nel berlusconismo tutto si compra e si vende, e che la Gioconda ha il valore di quello che si potrebbe guadagnare mettendo una etichetta pubblicitaria tra naso e sorriso?

La prova del pericolo insito nella subcultura forzista sta proprio [redacted] quel lettore che, invitando la sinistra a svegliarsi, confonde [redacted] mescola il principio secondo cui il lavoro deve essere pagato, con la capacità di ciascuno di dedicarsi [redacted] lucro ad [redacted] ideale.

La politica è soldi, la propaganda politica è soldi, l'attività pubblica [redacted] rivolta a proteggere i soldi. Questo è il berlusconismo.

O no?

Erasmo Rocco Lombardi

FISIOTERAPIA CASALINGA

Domenica scorsa, per una banale sindrome influenzale, sono rimasto bloccato in casa. Accidentalmente, facendo zapping, sono incappato nella penultima puntata della nota fiction televisiva "un medico [redacted] famiglia" proprio al momento giusto per rendermi conto di come si possa fare disinformazione anche dal tubo catodico. La scena alla quale ho assistito e che mi ha fatto inviperire, raccontava di come una Infermiera, in difficoltà economiche, pensava bene [redacted] arrotondare le sue entrate facendo un secondo lavoro. Indovinate quale? Il "Fisioterapia a domicilio"! Tanto per capirci, la poveretta, recandosi a casa di Lino Banfi, il protagonista, effettua[redacted] un massaggio decontratturante - rilassante al collo. Sorvolando volutamente sulla banalità del trattamento adottato e spero che anche gli Infermieri si facciano sentire perché trovo assurdo che dalla tv di Stato si banalizzino due professioni sanitarie, creando sia confusione [redacted] ruoli, che un' ammiccamento compiaciuto [redacted] disinformante ad un vero abusivismo in campo sanitario.

[redacted] Meletti Bruno
Fisioterapista

LA SCALA DELLE VANITÀ

Grande festa alla Scala. A fianco di melomani incalliti, pronti [redacted] notti insonni per p[redacted] i preziosi biglietti, abbiamo visto tutto il jetset internazionale (politici, teste coronate, [redacted] no solo le Lecciso) abituati [redacted] entrare gratis a teatro per dirit[redacted] acquisito, senza il minimo [redacted] fila. Godendo dei posti migliori. Non è una segreto che [redacted] fianco [redacted] persone cui la prima spetta di diritto come la Fracci, ce [redacted] fossero molte altre che sono andate [redacted] teatro per farsi vedere [redacted] per [redacted] (o sentire) l'opera. Sarebbe stato interessante chiedere ai vari vip presenti [redacted] prima nel giorno [redacted] Sant'Ambrogio, magari un mese o 2 fa, [redacted] debita distanza temporale dall'evento, [redacted] sapevano chi fosse un certo Salieri. O magari [redacted] sapevano il [redacted] nome di battesimo. Le [redacted] sarebbero andate ancora peggio con interviste per strada alla gente comune.

Elsa Nero

RIPARARE CON LA PASSWORD

Da un articolo apparso sulla *St[redacted]pa* ho appreso che il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, vuole istituire a partire dalla prossima estate dei corsi di riparazione via Internet per gli studenti che arriverano alla fine dell'anno scolastico con insufficienze in alcune discipline [redacted] permettere al docente di verificare, attraverso una password, [redacted] lavoro svolto dallo studente durante le vacanze estive.

Devo però ricordare al ministro Moratti che molti dei docenti delle materie soprattutto scientifiche che saranno coinvolte da questo progetto sono precari (sottolineo precari), che ha il piacere di licenziare il 30 giugno di ogni anno. Non potranno quindi controllare il lavoro svolto durante luglio ed agosto, né tantomeno avere la certezza [redacted] settembre di [redacted] nella stessa scuola.

Le proposte del ministro si possono [redacted] per una scuola di qualità, [redacted] che sicuramente non è più quella italiana ormai precarizzata.

Enrico Rebaldo (CN)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
[redacted] director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA STAMPA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni [redacted]
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mazzatinti 13, Mercheiro (B)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948 Certificato n. 5055 del 23/11/2003
La tiratura di giovedì 9 dicembre [redacted] è stata di [redacted] copie

DAL CONVEGNO ROMANO SU TOGLIATTI RIAFFIORA UN GIALLO

110 e lode, il Migliore e il «ciarlatano»

Il futuro leader comunista lasciò sempre credere di essersi laureato a Torino con Luigi Einaudi. Ma la realtà era diversa: lo rivelano i registri

Angelo d'Orsi

TORINO, autunno 1911: la città è ancora impegnata nelle [illegible] goriche celebrazioni del cinquantenario dell'Unità, mentre l'Italia si sta gettando nell'avventura della «conquista [illegible] Libia». All'antica istituzione benefica [illegible] Collegio delle Provincie, [illegible] per sovvenzionare gli studenti poveri e meritevoli del Regno di Sardegna (e, dopo il 1861, per i nativi delle sue ex «province», [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Sardegna), presentano domanda, fra gli altri, Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti.

Le prove per essere ammessi a godere di quel modesto sussidio (70 lire per dieci mesi) sono lunghe e durissime; Gramsci si piazzerà settimo, e si iscriverà alla facoltà di Filosofia e Lettere; Togliatti, che intende iscriversi [illegible] Giurisprudenza, [illegible] secondo, a distanza di solo qualche frazione di punto dal primo classificato, Leonello Vincenti, futuro germanista, che però ha il vantaggio di essere già iscritto al II anno. Comincia di là l'esperienza universitaria del giovane Togliatti (è nato nel '93, a Genova, e la sua famiglia, rimasta priva del capofamiglia, morto prematuramente, [illegible] in difficoltà economiche): un'esperienza da autentico primo [illegible] classe. Il [illegible] libretto universitario è un'impressionante sequenza di 30 [illegible] lode (solo in tre casi si ferma al 30), [illegible] sostenuti tutti nei tempi regolamentari, per poter continuare a usufruire della borsa. Sicché, mentre Gramsci, afflitto da difficoltà personali gravissime, si fermerà a quota otto esami, Togliatti corre a vele spiegate verso la laurea, che gli dà il titolo di dottore in Giurisprudenza il 27 novembre 1915, quando [illegible] il paese si è gettato in un altro, ben più grave conflitto, la Grande Guerra, nella quale il giovane Palmiro sarà volontario, nei servizi della Croce Rossa.

Nella Facoltà di Giurisprudenza - quella più «politica» dell'ateneo - si respira pienamente quella «cultura positiva» che costituisce uno dei caratteri peculiari della torinesità: rigore del metodo, atteggiamento di assoluta serietà verso la conoscenza, sistematicità dello studio, applicazione alla paziente raccolta dei dati e delle informazioni, primato della storia e del metodo critico-filologico. Ma è importante anche una circolarità del sapere che connette gli ambienti accademici, la società civile e quella politica. Il Laboratorio di Economia Politica, fondato nell'anno stesso della nascita di Togliatti da Salvatore Cognetti de Martiis e passato, alla morte di questi, nelle [illegible] di Achille Loria è l'esempio e anche il luogo peculiare di questa cultura e di questo atteggiamento culturale, improntato [illegible] primato dell'economia, intesa come scienza principe, ma sempre nutrita di storia e di politica.

Loria giunge nella facoltà giuridica torinese in pratica insieme con Luigi Einaudi, che in quella facoltà, si è formato, alla scuola di Cognetti; la fama di Loria, considerato comunemente (e sconsideratamente) il «Marx italiano» è all'epoca assai alta; e Einaudi deve [illegible] alla cattedra del suo maestro, che va a Loria, accontentandosi di insegnare Scienza [illegible] finanze. Di fatto, anche per il noto assenteismo [illegible] Loria, sarà Einaudi a gestire il Laboratorio.

All'economia - e più in generale [illegible] rigore della cultura positiva - guarda con interesse e passione il giovane Togliatti, il quale sceglie per la propria dissertazione [illegible] [illegible] proprio Loria, quel Loria che da Marx [illegible] Engels, da Croce [illegible] Labriola, prima delle micidiali bordate di Gramsci, [illegible] stato variamente vituperato. Perché questa scelta? Forse per l'orientamento «marxistico» del suo titolare e la di lui vicinanza al movimento socialista (ma non abbiamo certezza della data di iscrizione di Togliatti al Psi); forse perché il nome di Loria è importante e può assicurare una maggiore spendibilità del titolo dottorale per un giovane in [illegible] di lavoro; ma forse anche [illegible] soprattutto perché l'economia politica è materia più ricca e stimolante che non Scienza delle finanze.

Fili qui niente di male: il problema nasce da una tradizione orale, puntualmente ripresa anche dagli storici, che vorrebbe Togliatti allievo di Einaudi. Perché? Perché Togliatti, nel secondo dopoguerra, è impegnato a collocarsi in una linea genealogica «perfetta» che da Marx-Engels e Labriola conduce a Gramsci: tutti avversari fierissimi del povero Loria. Come avrebbe potuto colui che si accreditava ed era accreditato co[illegible] il «primo compagno» di Gramsci e il suo «più fedele continuatore», confessare di [illegible] stato un esponente, sia pur minimo, del «loria[illegible] così duramente bollato nei *Quaderni del carcere* gramsciani? Certo Togliatti non è andato [illegible] sbandierare [illegible] essersi addottorato [illegible] il primo presidente della Repubblica, ma, diciamo, lo ha lasciato credere; e al di là del disprezzo da lui stesso espresso in più di un'occasione su Loria («ciarlatano»), è ovvio che nella strategia nazional-democratica del Togliatti dell'epoca faceva gioco lasciar credere di aver avuto un simile maestro.

Più grave [illegible] fatto che tanti storici - me compreso - a lungo, per pigrizia o per fiducia nella testimonianze (in particolare quelle dei coniugi Maurizio e Marcella Ferrara, una delle pochissime in cui si raccolgano notizie provenienti direttamente da Togliatti), hanno creduto a questa bufala. A loro discolpa sta il fatto che il fascicolo intestato a Togliatti, contenente «Tesi di laurea e documenti annessi», sia scomparso. Commetterebbe peccato chi sospettasse lo stesso Togliatti di aver ordito tale sparizione, tuttavia [illegible] detto che sbaglierebbe... Ma, lo si dica a monito di tutti, per quanti sforzi si compiano per cancellare le tracce degli avvenimenti, qualcosa rimane, sempre. Come, nel caso specifico, i registri di laurea che alla data 27 novembre 1915, [illegible] candidato Togliatti Palmiro (voto 110 e lode, naturalmente!), disciplina «Economia politica», non vedono nemmeno la firma di Luigi Einaudi, ma, com'è ovvio, quella del titolare della materia, il «ciarlatano» Loria.

VENIALE «DOPPIEZZA»

Nel giorno di apertura del primo grande convegno internazionale bipartisan su Palmiro Togliatti, ieri a Roma, con la partecipazione di studiosi di area liberaldemocratica, come Piero Craveri e Ernesto [illegible]li della Loggia, è emerso un piccolo giallo politico-biografico che, con un po' di malizia, si potrebbe leggere nel quadro [illegible] «doppiezza» (in questo caso veniale) [illegible] Migliore. Lo ha portato alla luce Angelo d'Orsi, che ha presentato una relazione sulla formazione culturale a Torino di Togliatti. Il futuro leader del Pci non si laureò con Luigi Einaudi, come si è sempre creduto e come scrive anche Aldo Agosti nella sua recente biografia, ma con un dimenticato docente di Economia politica, Achille Loria. Non solo: il fascicolo con la tesi del Migliore è sparito dall'Università di Torino e qualche «manina» [illegible] ha forse [illegible] la sparizione. D'Orsi riassume in questa pagina i risultati [illegible] ricerche.

Palmiro Togliatti (1893-1964) si laureò a Torino in Economia politica con Achille Loria nel 1915. Il disegno è di Ettore Viola

GRANDE SATIRA [illegible] TRE LIBRI CHE FANNO ARRABBIARE

Il fanciullino cattivo del sadico Vauro

Maurizio Assalto

MEMENTO, Vauro, che con i santi non si scherza, e con i fanti neppure. [illegible] lui non vuole capire. E ogni volta si prende le rampogne sdegnate di questi e quelli. Come l'altro giorno, quando sul *Manifesto* ha rispolverato il lugubre motto monastico medievale inteso a dissuadere dagli eccessi di vanità - [illegible]ti moris, appunto - a (s)vantaggio del vicedirettore di Raidue Giovanni Masotti.

Si vede che all'incorreggibile disegnatore satirico lo spirito macabro doveva fruliare nella [illegible]. Il suo ultimo libro, *Come non sopravvivere a un altro [illegible] di merda* (appena uscito da Piemme, che non più di due [illegible] gli aveva pubblicato *I peggiori crimini del comunismo*, realizzato in collaborazione con Giulietto Chiesa) è appunto un'amara paradossale «guida al suicidio», sull'onda dei kamikaze, in un'Italia e in un mondo che vanno come vanno: c'è perfino una rilettura della michelangiolesca *Creazione dell'uomo* con Dio che tende il dito verso il dito di Adamo e scopre atterrito che quello tiene in mano un pulsante collegato alla cintura esplosiva. E la vecchia irriverenza blasfema [illegible] negli [illegible] ruggenti del *Male*, l'irripetibile foglio satirico fondato con Pino Zac nel '77: un ricordo che ancora offende.

E davvero da allora gli offesi non si contano: anche - soprattutto - nella parte politica [illegible] cui Vauro è più vicino. E quanto si può capire sfogliando la sua *Antologica 1993-2002* (ed. Sqilibri), catalogo di una mostra che sta girando l'Italia. D'Alema? Ecco qua: il segretario del fu Pds (è il novembre '95) davanti allo specchio, canottiera e pennello da barba, e l'immagine riflessa che lo centra all'occhio con uno sputo. Bertinotti? Eccolo sbucare sinuoso e trasognato da una casta, sigaro e custodia portaocchiali d'ordinanza, mentre di fronte un Biscione incantatore suona il piffero. Rutelli, Fassino? «Nanni [Moretti, ndr] vergognati, un grande regista che se la prende con due comparse!».

Non è spirito di contraddizione. È che Vauro in ogni situazione individua il *punctum dolens*; e, con incorreggibile sadismo infantile, si diverte a rigirarci dentro la sua matita. È quasi un manifesto programmatico, in questo senso, la vignetta riprodotta sulla copertina dell'*Antologica*: sopra la dicitura «dall'infanzia alla maturità» si vedono due figure, [illegible] bebé dal sorriso beato, cuffia ciuccio e matitone a mo' di scettro, e un adulto nella stessa posizione, [illegible] lui con la cuffia il ciuccio eccetera, ma [illegible] l'aggiunta di un sigaro [illegible] della [illegible] e [illegible] [illegible] sguardo torvo. Nella dialettica tra i due, o meglio nella capacità del secondo [illegible] far rivivere il primo (versione satirica del fanciullino di Pascoli) è la cifra della poetica di Vauro: ragazzaccio screanzato ma di tenace b[illegible]nsenso, che sa bene quali sono le cose sconvenienti e perciò le dice. Prendete (per par condicio) il Presidente-Operaio. Una sola vignetta, fra le tante: quella in cui l'opportunismo *épatant*, il fregolismo ubiquitario si esalta nella scissione fisica tra la replica in tuta blu che sfila in difesa dell'articolo 18 e l'originale (?) in doppio petto che lo apostrofa, «Presidente operaio, d[illegible] c... vai?!». [illegible] posto dei puntini Vauro mette la parolaccia per disteso, come ne mette spesso nei suoi disegni. Ma lo fa con gioiosa intemperanza, infantilmente (appunto) immune da volgarità.

È lontano dalle miserie nostrane, però, che [illegible] [illegible] il meglio di sé. Indisponibile a adeguarsi dove non capisce, per capire meglio è andato in Afghanistan e [illegible] Iraq, nei giorni più caldi, [illegible] inviato di guerra («inviato di pace», preferisce lui). E le vignette che ne ha ricavato sono l'altra faccia - più umana, più morale, più vera - delle [illegible] ufficiali. Afghanistan, Iraq e dintorni. Basta guardare il bambino senza gambe che esulta per il Nobel a Medici senza frontiere: «Fate [illegible] [illegible] avessi applaudito» (lui non può, le mani gli servono per reggersi sulle stampelle). O la vecchia cecena [illegible] alle macerie fumanti, che all'ipotesi [illegible] ritorno alla guerra fredda domanda (e ci domanda): «Cos'è, [illegible] battuta?». Satira per stomaci forti, dalla forte capacità mobilitante. Con uno scopo dichiarato, riassunto nell'immagine della colomba della pace, [illegible] d'ulivo nel becco, cilindro in testa e dito puntato, come lo Zio Sam: «I want you!».

Entrate nel mondo Mercedes a prezzi imbattibili senza passare dai km zero.

Un'opportunità unica da non perdere. Entro il 31 dicembre pronta consegna e sconti eccezionali su Classe C Berlina e Classe E Berlina ancora da targare. Altro che km zero.

Classe C 200 CDI Elegance

Prezzo su strada [illegible] 33.988,00

Prezzo per acquisto entro il 31 dicembre 2004 € 29.200,00

Consumo (l/100km) 8,4 urbano - 4,8 extraurbano. Emissioni di CO2: 161 g/km.

Classe E 220 CDI Classic

Prezzo su strada € 41.223,00

Prezzo per acquisto entro il 31 dicembre 2004 € 32.300,00

Consumo (l/100km) 9,1 urbano - 5,3 extraurbano. Emissioni di CO2: 177 g/km.

Gruppo Gestauto tel. 011.2604.586

TORINO - C.so G. Cesare, 304
NOVARA - C.so Vercelli, 134/A
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, 26
BUROLO - Strada lago Viverone, 53
TORINO - C.so Duca degli Abruzzi, 102
TORINO - Via Cabato, 35
MONCALIERI - C.so Trieste, 132
LEGNANO - Via XX Settembre, 36
MAZZO DI RHO - Via De Gasperi, 87/89

IL FILM DI [redacted] CON BRAD PITT, MATT DAMON, [redacted] E LA [redacted]

George Clooney è a Roma per presentare «Ocean's Twelve»

George Clooney sbarca a Roma con la banda di «Ocean's Twelve»

Rischiava di essere il grande assente, bloccato negli Stati Uniti dai dolori alla schiena provocati da un'ernia del disco. E invece no, per la gioia delle numerosissime fan, George Clooney sarà oggi in Campidoglio a mezzogiorno, nella sala della Protomoteca, per presentare, affiancato da Brad Pitt e Matt Damon, il nuovissimo «Ocean's twelve». Sbarcato nella capitale ieri notte, insieme con la fidanzata top-model inglese Lisa Snowdon, Clooney ha preso posto nell'Hotel de Russie dove alloggiano anche il regista del film Steven Soderbergh, Damon e Pitt [redacted] la moglie Jennifer Aniston. Mancano due dive del film: Julia Roberts perchè ha appena messo al mondo due gemelli (una bimba, Hazel Patricia, e un maschietto, Phinnaeus Walter, nati prematuri. Uno dei loro ha avuto problemi respiratori per cui è rimasto alcuni giorni in incubatrice) e Catherine Zeta-Jones perchè sta girando in America «Legend of Zorro».

Dopo la conferenza stampa il gruppo si dividerà tra shopping e interviste in attesa della prima di stasera al cinema Moderno, in piazza Esedra. Sul tappeto [redacted] è attesa una schiera di ospiti super vip che comprende Carlo Verdone, Valeria Marini, Vittorio Cecchi Gori, Enrico Montesano, Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Francesca Neri, Paolo Bonolis. La caccia al biglietto, negli ultimi giorni, è diventata frenetica. Tra gli invitati si sono anche anche Martina Stella e Adriano Giannini che nel film hanno due piccolissime apparizioni. Durante la proiezione, il gruppo di «Ocean's Twelve» cenerà in Piazza del Popolo, nello stesso ristorante dove si narra che sia nata l'idea del seguito di «Ocean's eleven». Subito dopo grande party nei saloni di Palazzo Venezia, [redacted] ostriche, champagne, aragoste. Domenica mattina i divi lasceranno la capitale per raggiungere le altre tappe europee del tour promozionale. [f. c.]

PARLA L'ATTRICE PROTAGONISTA DEL SEGUITO DI «TI PRESENTO I MIEI»

La Streisand torna al cinema «Spiego il sesso ai vecchietti»

Dopo otto anni di assenza, nel frattempo ha fatto l'ambientalista ha sostenuto la campagna di Kerry e ora si occupa della casa

Streisand il suo ultimo film, otto anni fa, era stato «L'amore ha due facce»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Il suo ultimo film è uscito otto anni fa, quando aveva diretto e interpretato «L'amore ha due facce». Poi, a parte una serie di concerti che hanno generato record di folle e di incassi, Barbra Streisand ha fatto notizia solo per le sue attività di ambientalista e, soprattutto, di sostenitrice del partito democratico e dei suoi candidati che hanno perso due elezioni di seguito, prima Al Gore e poi John Kerry. Ma adesso l'attrice-regista-cantante ha fatto il suo ritorno sullo schermo, in un ruolo per lei insolito: è una delle protagoniste di «Meet the Fockers», il seguito di «Ti presento i miei». C'è ancora Robert De Niro, nella parte di un rigido e inflessibile presunto fiorista che è poi un ex-agente della Cia. C'è Ben Stiller, il suo futuro e goffo genero intimidito dalla sua presenza. E che ora si appresta a presentare la famiglia, il papà che è poi Dustin Hoffman e la mamma, una dottoressa che è in [redacted] una terapista sessuale che aiuta i pensionati a riscoprire «la tigre dentro di loro» e che è appunto lei, la Streisand.

Otto anni di assenza ed è ancora la più diva tra le dive. Arriva con un'ora di ritardo, accompagnata da undici tra [redacted] di P.R, guardie del corpo, truccatori, faccendieri dello studio, la Universal. C'è anche Samantha, il suo cane. E per l'occasione l'ascensore del Four Seasons di Beverly [redacted] è [redacted] programmato per saltare il secondo piano, dove ha luogo l'intervista. Ma sentiamola.

Che [redacted] l'ha indotta al ritorno?

«Sento molto parlare di ritorno, ma non c'è davvero niente di speciale. Ho un ruolo di supporto e ho [redacted] l'occasione di lavorare con Bob e Dustin e Ben ed è stato molto divertente. E poi siamo in un momento difficile e un po' di [redacted] dia fa bene a tutti».

Se si riferisce alle elezioni c'è chi sostiene che a far perdere Kerry è stata l'associazione con voi liberal di Hollywood....

«Sì, [redacted] arrabbiata per come sono andate le elezioni e [redacted] cercando ordine nel [redacted] che ci circonda. E trovo incredibile che i fondamentalisti di destra che hanno preso possesso del partito repubblicano [redacted] abbiano problemi quando Ronald Reagan o Arnold Schwarzenegger entrano in politica ma si mettono a strillare quando si occuparsene siamo noi democratici. Hanno fatto della parola "liberal" [redacted] insulto, quando tutto ciò che c'è di buono nel nostro governo, dal sistema pensionistico all'assistenza sanitaria agli anziani, viene dalla tradizione liberal».

Pensa che elezioni abbiano dimostrato che c'è uno scisma tra i «valori» di Hollywood e quelli del resto del paese?

«Non credo sia così, tutti hanno bisogno di un rifugio. Democratici e repubblicani, senza distinzione, vanno a vedere Arnold che fa film di estrema violenza e seguono show televisivi molto titillanti. Non dobbiamo auto-flagellarci, Kerry è andato molto vicino. E ha perso nei confronti di un'amministrazione che si regge sull'inganno, che ha [redacted] dato in guerra sulla base di bugie e [redacted] sulla base di queste bugie ha ottenuto la [redacted] di oltre 100 mila iracheni e di oltre mille americani. Se qualcuno avesse scritto una sceneggiatura [redacted] ci crederebbe. Penso all'Ucraina, dove pare avranno nuove elezioni. Vorrei [redacted] anche noi questa opportunità».

A 60 e più anni, ha un ottimo aspetto...

«Non presto più grande [redacted] alla mia figura. Ho imparato a lasciar perdere, a non prendere più le cose in modo personale. Quando ero più giovane ero molto più ambiziosa. Ora è arrivato il momento di prendermela con calma. [redacted] sono più molto coinvolta con la comunità hollywoodiana, dedico gran parte delle mie energie a rifare la casa».

DE NIRO OGGI A ROMA

«Leo DiCaprio e Johnny Depp soltanto loro sono i miei eredi»

Adesso che è morto Marlon Brando, Robert De Niro - anche lui oggi a Roma per inaugurare la mostra di quadri del padre - è il più grande attore vivente della [redacted] generazione, il [redacted]o Jack La Motta di «Toro scatenato» e lo psicopatico Travis Bickle di «Taxi Driver». Ma per chi ha 20 anni De Niro è un comico, l'ex-agente Cia che terrorizza il futuro genero Ben Stiller.

E' la prima volta che lavora con la Streisand?

«Ci [redacted] da tanti [redacted] ma [redacted] abbiamo mai lavorato assieme. E' andata bene. Barbra è una donna molto intelligente e sensibile e piena di buone idee».

A che punto è con la cittadinanza italiana?

«Non so, lei ne sa qualcosa?

Quando è uscito «Shark Tale» alcuni italo-americani hanno protestato per lo stereotipo mafioso.

«Meglio che io stia zitto o finisco per creare altra polemica».

Dopo questo, che cosa la aspetta?

«Sono pronto a dirigere "The Good Shepard", [redacted] sulla Cia. Il protagonista sarà Matt Damon».

Per Martin Scorsese, il nuovo DeNiro e Leonardo DiCaprio. Che ne pensa?

«Leonardo è bravissimo. E un ottimo ragazzo».

Vede altri De Niro attorno a sè?

«Non so. Ah, Johnny Depp. Lo ammiro perchè è uno che rischia».

Sul piano personale?

«Non parlo delle mie faccende personali».

Solo la sua salute, dopo il cancro alla prostata.

«Sono okay».

Con i suoi figli è [redacted]ro come il suo personaggio più dolce e affettuoso come Dustin Hoffman?

«Sono più come Dustin. Ricopro i bambini di affetto, anche se a volte bisogna dire di no. Magari lì per lì non capiscono[redacted] poi ti ringraziano».

L'hanno mai ringraziata?

«Non ancora». [l. s.]

UN VOLUME DEDICATO AL CINEMA DELLE EOLIE

I venti anni di «Kaos» capolavoro dei Taviani

Le isole Eolie come appaiono in «Kaos» dei fratelli Taviani

[redacted]

Terra di cinema, le isole [redacted]. Qui Roberto Rossellini girò «Stromboli» [redacted] la mitica Ingrid Bergman, qui, in una «guerra dei vulcani» che fu anche guerra privata, Anna Magnani fu indimenticabile protagonista di «Vulcano» di William Dieterle, qui Michelangelo Antonioni realizzò «L'avventura» [redacted] Monica Vitti. Più recentemente, sono passati i fratelli Taviani («Kaos»), Massimo Troisi («Il postino»), Nanni Moretti («Caro diario»). A questi film, [redacted] avventure produttive ed umane, sono stati dedicati dei testi editi dal Centro Studi. «Kaos» è il libro proposto per il 2004 dedicato al ventennale del film di Paolo e Vittorio Taviani, a cura di Sebastiano Gesù, con testi originali, la sceneggiatura e, pubblicate per la prima volta, [redacted] foto delle [redacted] girati alle Cave di pomice di Lipari, le celebri [redacted] bianche». A vent'anni dall'uscita sugli schermi, consacrato capolavoro fin dall'anteprima presentata fuori concorso alla XLI Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (1984), «Kaos» ancora oggi [redacted] [redacted] dei punti fermi della filmografia dei Fratelli Taviani e uno dei momenti più alti della filmografia siciliana.

Ai Taviani tra i tanti meriti resta anche quello di avere reintrodotto, con la complicità delle pagine pirandelliane, nella logica della loro filmografia precedente («Padre padrone» e «La notte di San Lorenzo»), il tema della terra e della civiltà contadina, in questo caso siciliana, secondo la migliore tradizione del grande cinema italiano. Infatti, se nel dopoguerra era stato Visconti con «La terra trema» a introdurre nella cinematografia nazionale il mondo dei pescatori di Trezza, e negli Anni 50 Germi [redacted] descritto [redacted] [redacted] della speranza» quello dei [redacted] dell'entroterra girgentano, [redacted] trent'anni dopo, [redacted] «Kaos», [redacted] i fratelli Taviani a raccontare la campagna siciliana e il mondo contadino tra 800 e 900.

In chiusura, quasi a epilogo, i Taviani - regalandoci [redacted] delle pagine più poetiche e intense - tornano a far rivivere sullo schermo lo stesso scrittore agrigentino, di ritorno alla casa paterna, e il fantasma della madre in [redacted]. E la memoria a questo punto a prendere voce e corpo. E' la madre a parlargli, e dalle sue parole sgorga «la luce di un sole caldo, luce sonora e fragrante di mare». E' un viaggio dell'anima «tra le memorie lontane», accompagnato dalle struggenti note dell'aria mozartiana «L'ho perduta, [redacted] schina». E dal cuore offeso dalle vicende della vita riaffiora un ricordo dell'infanzia, così vivo e presente che [redacted] felicità di quell'istante sembra durare tutta una vita. A dare corpo alle [redacted] [redacted] gli incomparabili panorami [redacted] Isole Eolie. Di quel viaggio doloroso, un viaggio d'esilio verso Malta, la madre evoca quel momento unico, l'incanto di quell'isola di pomice bianca e la scalata della montagna di candida polvere [redacted] ai fratelli per tuffarsi a ritmo di danza nel verde-azzurro mare sottostante, [redacted] il volo felice del corvo di Mizzaro alto nel cielo.

TORINO: Bioletti, [redacted] Racconigi 155 - Buosi Gioielli, [redacted] Angrogna 16 - Cortaldo, [redacted] Borgaro 72A - De Lucca, via Tunisi [redacted] - Ermes Negri Gioielli, [redacted] Nizza 362 - Farina, [redacted] Traiano 3 Gioielleria Clapero Giovanni, c.so V. Emanuele II 58 Gioielleria Franco Rossi, via Frejus 47 - Giovando Domenico, c.so Orbassano 222 - Maccario, [redacted] Po 14 - [redacted] Gioielli, c.so Trapani 146 - Monticone, c.so Svizzera 28 - Perazzo Franco, c.so Racconigi 13 - Rocca, [redacted] - Rossi Gioielli, c.so Sebastopoli 178 - Stra, via Monginevro [redacted] Varenga, [redacted] Monginevro 18L - **Avigliana**: Stecco, c.so Laghi 127 - **Carmagnola**: Bacchis, [redacted] Valobra 118 - **Cavour**: Ballarino Gioielli, via G.Giolitti 58 - [redacted]: Cena, via Torino 41 - **Grugliasco**: F.T. Oro Gioielli, p.zza Giovanni XXIII 1 - **Ivrea**: Fasano, [redacted] Palestro 94 - **Moncalieri**: Scelza Gioielli, via Sestriere 53 - **Pinerolo**: Ditta Pons - **ALESSANDRIA**: Arobba, c.so Roma 113 Regalzi 1860, [redacted] Martiri 5 - **Acqui Terme**: Negrini, via Garibaldi 82 - **Casale [redacted]rrato**: Tempora, [redacted] Benvenuto San Giorgio 16 - **Molare**: Siboni, via Umberto I 53 - **Valenza**: Drogi Gioielli, c.so Garibaldi 130 - Santangelo, c.so Garibaldi 75 [redacted] Bisio, c.so Vittorio Alfieri 270 - Duebi, p.zza San Secondo 24 - Gamba, c.so Alfieri 164 **Castagnola delle Lanze:** [redacted] Iolanda, p.zza San Bartolomeo 9 - **BIELLA**: Arnaldi, via Italia [redacted] - Pivano Stefano, via Italia 14 - Silvio Lanza, p.zza V. Veneto 19 - [redacted]: Carbone Gioielli, p.zza Galimberti 12 **Alba:** Albesiano, p.zza Savona 11 - **Bra:** Carbone Gioielli - **Mondovì**: Peirano, via S. Agostino 19 **Saluzzo:** Bramardi, p.zza Garibaldi 16 - [redacted] Battistella, c.so XX Settembre 37 - Ferraris, c.so Italia 358 - Franco Palombi, c.so [redacted] 12A **Bellinzago [redacted]e:** Polvere di Stelle, via Gramsci 10 - **VERCELLI** - **Borgosesia**: Gromini Giammario, via Duca d'Aosta 13/B - **AOSTA**: Trossello, via De Tillier 39 - **Sarre**: De Marchi Gianotti - [redacted] - **Bordighera**: E. Gibertini, [redacted] V. Emanuele 16 - **Diano Marina**: Mignano Gioielleria, [redacted] Genova 35 - **Sanremo**: Antonio Cannoletta, via Palazzo 50 - **Ventimiglia**: Varon Paolo, [redacted] Martiri della Libertà 30

PRIME CINEMA

COMMEDIA POCO SENTIMENTALE PER NICHOLS

Il girotondo di «Closer» fa rimpiangere Mozart

I quattro protagonisti di «Closer»

Alessandra Levantesi

CLOSER» è la partita a quattro di due giovani uomini e due giovani donne che nella Londra di oggi incrociano i loro destini sentimentali lungo quattro anni, ingannandosi su se stessi e gli uni con gli altri. Però, esattamente come la commedia di Patrick Marber su cui si basa, il film diretto da [redacted] Nichols è tutto meno che sentimentale: si può definirlo ironico, intrigante, aggressivo, ma non certo amabile e romantico. Funziona un po' come una vivisezione del carattere umano in [redacted] situazione amorosa. Quello che viene fuori è un contraddittorio, aggrovigliato miscuglio di pulsioni per lo più negative: al desiderio erotico e alla voglia di tenerezza si associano il tradimento, la menzogna, l'egoismo, l'incapacità di comprendere, la gelosia, la frustrazione. E' l'immagine allo specchio di una generazione di trentenni che per alcuni risulterà troppo spietata.

Estensore di necrologi in un quotidiano, Dan (Jude Law) conosce la spogliarellista [redacted] [redacted] (Natalie Portman) quando la ragazza viene investita da un taxi e lui la accompagna al pronto soccorso. Trascorso qualche tempo il giornalista, che ormai vive con Alice e ha pubblicato un romanzo a lei ispirato, si invaghisce della fotografa Anna (Julia Roberts). La quale, pur ricambiandolo, si fidanza con il dermatologo Larry (Clive Owens) [redacted] proprio grazie a Dan, il quale (senza volerlo o forse inconsciamente volendolo) è stato il loro Cupido. Tuttavia Dan continua a essere attratto da Anna che lo ricambia, ragion per cui i due, dopo un anno di clandestinità, si risolvono a confessare la relazione ai rispettivi partner e a mettersi insieme, salvo a scoprire che non era la cosa giusta.

Grand[redacted]sso al Royal National Theatre di Londra dove ha debuttato nel 1997 e tradotta in trenta lingue, la commedia di Marbert si inserisce in un filone drammaturgico che partendo da Strindberg passa per Albee e Pinter approdando a Mamet di «Oleanna». Esperto uomo di spettacolo e cavallo fra cinema e palcoscenico, Nichols impagina la pièce in modo raffinato, tenendosi il più possibile fedele sia in [redacted] spaziale che temporale al testo originale; e ben sottolineando il gioco degli interpreti che sono, la sorpren[redacted] Portman in testa, bravi e carismatici. E tuttavia sullo schermo, forse anche a causa del diverso finale, il girotondo sentimentale rischia alla fine di apparire vano. E il contrappunto musicale di «Così fan tutte» di Mozart è solo rimpiangere la grazia leggiadra con cui il grande musicista ha saputo far levitare un analogo discorso sull'affinato gioco dell'amore.

CLOSER
di Mike Nichols [redacted] Julia Roberts, Jude Law, [redacted]e Portman, Clive Owen
USA, 2004 sentimentale
TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Pathé, Romano, Studio Ritz, Ugc, Warner **MILANO**, Arcobaleno, Odeon **ROMA** Gulliver Madison Stardust Uci Warner

DA STASERA CONDUCONO «PAPERISSIMA» SU CANALE 5

Scotti-Hunziker una risata per due

Filmati amatoriali, gaffe di vip e giornalisti, scherzi Al miglior video un premio da sessantamila euro

Luca Dondoni

Sono passati due anni dall'ultima puntata di «Paperissima» su Canale 5 e ieri, nel gigantesco studio 20 di Cologno Monzese Antonio Ricci, la regista Silvia Arzuffi e i due nuovi conduttori, Gerry Scotti e Michelle Hunziker, hanno presentato la nona edizione in onda su Canale 5 da questa sera alle 21 per sette puntate. Video amatoriali inviati dai telespettatori, papere dei più noti personaggi tv, filmati provenienti da tutto il mondo e immagini da far ridere a crepapelle sono il piatto forte della trasmissione.

Gerry e Michelle comunque faranno del loro meglio per essere in tono con il programma: all'anteprima del debutto si è avuto un assaggio dei travestimenti della coppia. Rideremo con un baffuto e panzuto «Aladino» Scotti e una bellissima odalisca «Dea Kali Hunziker». «I travestimenti sono i momenti durante i quali mi divertiamo di più - dice il presentatore - anche perché come Babbo Natale, lottatore di wrestling e addirittura nei panni del gattone Garfield ho fatto impazzire dalle risate anche mio figlio».

Al miglior video inviato dai telespettatori andranno i sessantamila Euro in gettoni d'oro del montepremi. Ogni puntata avrà un ospite speciale e per cominciare la scelta è andata su Alessandro Preziosi. Le nuove paperelle sono cinque finaliste del concorso veline tra le quali spicca Sara Tommasi, recentemente fotografata sul mensile Maxim e, si dice, candidata ad un futuro posto sulle reti Mediaset. «Sarà un'edizione piena di novità - dice Antonio Ricci -. Tante le papere dei vip, soprattutto dei giornalisti, a cui si andranno a sommare quelle dei nostri telespettatori che, come ogni anno, ci hanno sommerso di filmati amatoriali». Una Paperissima anche rinnovata nei costumi, curati da Graziella Pera, e nella scenografia, di Felice Notarianni, che quest'anno si registrerà nel più grande studio televisivo d'Europa, lo studio 20 di Cologno Monzese.

Michelle Hunziker arriva in ritardo, si scusa, zoppica ostentatamente, e scherzando con i giornalisti dice «Scusate il ritardo, ma sono stata a medicare l'alluce dopo che la Lecciso, ieri sera a "Striscia La Notizia", me l'ha pestato. Niente di rotto però», assicura sorridendo. Un piede d'oro per la Hunziker. «È veramente un anno fortunato questo, farò anche un musical e reciterò in una sit-com - annuncia -. Quello che mi attrae di più in questo mestiere è l'ironia, mi piace molto interpretare personaggi, o ruoli, simpatici e autoironici». «Ho scelto Michelle come conduttrice - dice Ricci - perchè è con me che ha debuttato quando aveva 18 anni, conducendo "Paperissima Sprint". Da allora è migliorata tantissimo, giorno dopo giorno, e poi la sua tempra svizzera la rende instancabile sul lavoro, quasi come un uomo. Gerry, invece, l'ho scelto perchè lo ritengo un grande professionista. Dopo il suo brillante ingresso nel mondo della fiction, penso potrebbe fare un film anche domani».

Gerry Scotti e Michelle Hunziker conduttori di «Paperissima» da stasera su Canale 5

L'IDEATORE DI «STRISCIA» E I NUMERI DELL'AUDITEL DOPO LA PROVA DELLE GEMELLE

Ricci: «Non volevo fare pacchi alle Lecciso»

MILANO

«Ho visto che Loredana e Raffaella erano omogenee al programma e impiegarle come superveline poteva essere vincente. Le ho chiamate». Antonio Ricci torna sulla questione Lecciso a margine della presentazione di «Paperissima»

Ricci, lo ammetta, lei ha ingaggiato le Lecciso perché ha architettato un piano per mandare in due sorelle in crisi da sovraesposizione e quindi rompere le uova nel paniere della Rai che in un prossimo futuro (parole del direttore di Raiuno Del Noce) vorrebbe affidare a Loredana un programma tutto suo

«Non sono così diabolico. Trovo che le due sorelle possano dare una buona risposta ai pacchi di Bonolis anche se con un Auditel inattendibile come quello con cui ci confrontiamo tutti i giorni gli ascolti continuano a segnare un largo margine fra noi e "I fatti vostri"».

Sempre convinto che l'Auditel la stia danneggiando?

«Assolutamente. Checchè ne dica Pancini (direttore generale dell'Auditel) che ha risposto alla mia tesi sulla veridicità degli ascolti con interviste ai giornali, secondo indagini di mercato e di ascolto fatte da nostri incaricati tutte queste famiglie mono-componente che sarebbero il vero ago della bilancia non esistono. Non è il caso se l'Autorità Garante ha chiesto di incontrare i vertici dell'Auditel per rivedere le modalità di verifica degli ascolti. E poi, parliamoci chiaro, quando in situazioni come questa l'arbitro si mette a dire la sua invece di stare zitto e far parlare i numeri a me la cosa puzza sempre di più».

Ci sono in giro voci che parlerebbero di un futuro suo proprio roseo per «Striscia». E' possibile che i vertici Mediaset taglino il programma?

«Queste voci si rincorrono ciclicamente. So che Piersilvio Berlusconi non perde occasione per testimoniare la sua fiducia e questo basta. Inoltre, al di là dei numeri, "Striscia" è il miglior contenitore dentro il quale mettere uno spot pubblicitario. Lo facciamo vendere». [L. don.]

IL DRAMMA DI MARLOWE AL GOBETTI FINO AL 19

Edoardo II, vita di vizi e sangue

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Una bara è la culla per il re d'Inghilterra. Ecco la doppia sostanza intorno a cui ruota «Edoardo II» di Christopher Marlowe. Nella messa in scena di Antonio Latella, prodotta dallo Stabile dell'Umbria e visibile al Gobetti fino al 9 dicembre, bara e corona s'incuneano fin dentro le prime poltrone di platea, fanno da ponte tra questa e il palcoscenico, divengono solo uno sconcertante oggetto di guerre per il potere, ma affermano anche l'ineluttabilità del delitto quando la società esercita altre forme di azione politica.

Malgrado le apparenze, «Edoardo II» non è però un'opera politica né una tragedia storica. Di impianto shakespeariano, è il dramma della fragilità individuale. Edoardo II re, appena ereditato la corona, non è considerato degno di governare. E' debole e frivolo. Sposato con Isabella di Francia, concentra la sua passione sul fascinoso Gaveston. Ma quando il giovane viene ucciso dai cortigiani il re volge l'attenzione su Mortimer, il machiavellico di turno, che è al tempo stesso l'amante della regina e con lei trama l'eliminazione del sovrano. Costretto a cedere il regno al figlio, Edoardo viene rinchiuso in carcere e assassinato in modo atroce. Tuttavia, nella sorpresa generale, il suo successore, ancora un ragazzo, lo vendica condannando a morte Mortimer e rinchiudendo nella Torre di Londra la regina.

Vizio, lussuria, sangue. Sono questi gli elementi che Marlowe distilla in un dramma teso come una corda e cupo come un incubo che si scioglie soltanto con la morte. E sono questi gli elementi con i quali Latella monta uno spettacolo dai toni scuri, popolato da personaggi in pretesche tuniche nere, che contrastano con le nudità abbaglianti dei corpi amorosi e con l'eccessivo candore degli abiti del carnefice Lightborn.

Servendosi della traduzione secca e precisa di Letizia Russo, Latella si inoltra lungo un cerimoniale luttuoso che per tre ore ha il volto nel formidabile Danilo Nigrelli. E' lui il sovrano che si avvicenda nudo alla bara del padre, ne prende la corona e, dopo un lungo intrigo sessual-cortigiano, si consegna nuovamente nudo al carnefice, subisce violenti getti d'acqua, riceve lo spaventoso supplizio dell'impalamento e viene deposto nella bara ancora vivo, con gli urli di una disperazione che si fa sempre più flebile e distante. Attraverso una recitazione priva di orpelli, incisiva e diretta, Nigrelli ci consegna il ritratto di un sovrano completamente dominato dalla pulsione erotica, sordo ai richiami delle convenienze e della ragion di stato, e perciò avviato lungo un irresistibile suicidio politico. Se i suoi compagni di lavoro possedessero tutti la stessa qualità d'interprete, e se lo spettacolo avesse una prima parte simile alla seconda, fosse cioè svelta e stringente, questo «Edoardo II» sarebbe memorabile e forse perfetto.

Danilo Nigrelli

KOELLIKER MULTIMEDIA www.hyundai-auto.it

Hyundai fa piazza pulita!
Torna l'Ecoincentivo.

Sensibile ai problemi ambientali che influiscono sulla qualità della vita, Hyundai promuove un'iniziativa speciale volta a ridurre il parco auto più inquinante: premia con un eccezionale ecoincentivo per l'acquisto di Atos Prime, Getz e Matrix chi sceglie di cambiare la sua vecchia auto da rottamare.

E per chi non ha un'auto da rottamare comunque 1.000 euro di sconto incondizionato.

E per tutti
Maxifinanziamento in 66 mesi
- zero anticipo
- zero rate per 1 anno
- zero interessi per 2 anni

	Con ecoincentivo	Con sconto incondizionato
Atos Prime		
Benzina	da 6.150 €	da 6.900 €
Matrix		
Benzina	da 11.900 €	da 12.900 €
Diesel	da 13.200 €	da 14.200 €
Getz		
Benzina	da	da 8.350 €
Diesel		da 10.950 €

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi + 24 rate a interessi zero (tan e taeg complessivi: tan 5,18% - taeg 5,31%). Finanziamenti salvo approvazione Agos Italfinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide per auto disponibili in immatricolate entro il 31/12/04. Ecoincentivo con auto da rottamare. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

AL COMUNALE DI FIRENZE CON LE SCENE DI VISCONTI

Severo ma non cupo il Don Carlo di Mehta

Paolo Gallarati

FIRENZE

Un «Don Carlos imponente ma non cupo al Comunale di Firenze. Zubin Mehta dirige Verdi grande freschezza ed equilibrio, delicato e sottile nelle parti liriche, adeguatamente energico in quelle drammatiche. Del «Don Carlos in cinque atti, che si alterna, con l'edizione in quattro, fa sentire tutta la severità ma senza eccessive pesantezze, l'elemento decadente e morboso inquadrato nella cornice di classico equilibrio. L'altro punto di forza della rappresentazione stava nel vecchio e famoso allestimento di Luchino Visconti che riesce ancora ad ottenere applausi a scena aperta: le scene sono una più spettacolare dell'altra, e massimamente quella delle tombe reali nella chiesa dell'Escorial, sbarrate dalle cancellate nere e illuminate dalla selva di candelieri accesi, e il celebre gruppo statuario dei Leoni, con la famiglia reale inginocchiata, su un podio altissimo: tutto è riprodotto, in sorta di realismo fantastico straordinariamente evocatore. Scene monumentali non dipinte ma costruite, che hanno costo altissimo sotto il profilo tecnico: gli interminabili e continui cambi di scena, uno a sipario aperto, spettacolari spostamenti di arredi e architetture, portano la durata dello spettacolo a cinque ore e tre quarti. Ma il pubblico non fa una piega, anche perché l'esecuzione di Mehta offre un «Don Carlos veritiero, con un gruppo di cantanti che rende attendibilmente i personaggi nel loro colossale rilievo drammatico. E chi li aiuta in questo compito? Ancora, una volta, Visconti. Quei costumi! Favolosi. I manti d'oro, i velluti neri e rossi che paiono usciti da un quadro di Tiziano, il cappello nero che pesa sul capo del tormentato re di Spagna, la cappa, bordata di visone, che avvolge la persona e l'animo raggelato di Elisabetta, i bianchi dei cortei reali, l'incredibile audacia di vestire di rosa il Marchese Rodrigo, campione di libertà, «fanno» i personaggi e agiscono sul pubblico con una suggestione inconscia. Si può immaginare l'effetto che ottenevano la regia minutissima di Visconti; quella di Alberto Fassini, ripresa da Joseph Franconi Lee, è un poco anonima, non guasta e non aggiunge nulla. Grazie ai costumi, però, i cantanti se li trovano pronti al 50%: l'ottima Violeta Urmana nei panni di Eboli, Carlo Guelfi dalla voce chiara ma di stile nobilissimo come Marchese di Posa, Barbara Frittoli, un po' «leggera» Elisabetta, Roberto Scandiuzzi che, se non eguaglia i grandi modelli del passato, rende un Filippo II credibile, Fabio Armiliato, infine, protagonista, opportunamente incerto e nervoso, con una voce che i patiti del belcanto desidererebbero, però, e forse giustamente, più limpida e bella. Il Grande Inquisitore di Burchuladze completava degnamente una compagnia che, grandi vette, ha emozionante quello che, probabilmente, è il massimo capolavoro di Verdi.

DA REGISTRARE

traccia

Uno dei primi drammi sul tema dei bambini scomparsi, firmato Stanley Jaffe per un'intensa Kate Nelligan. Un ragazzino scompare nel nulla, la madre separata lo cerca disperatamente insieme alla polizia e all'ex marito. Si fa appello anche i media, si ricorre a sensitivi ma... ■ 0.30 RETE 4

primavera

Uno dei drammi più famosi del maestro Yasujiro Ozu. Un uomo vive da solo la figlia che, per prendersi cura di lui, dichiara di volersi allontanare da casa. Il padre, preoccupato per il futuro della giovane, dicendole che vuole risposarsi e la spinge a trovarsi un marito. Ma... ■ 1.15 RAITRE

I FILM DI OGGI

Jackie Chan (a destra nella foto) in una scena del film «Spia per caso» di Teddy Chan

Spia per caso ★★

RAIDUE HONG KONG 2001. REGIA: TEDDY CHAN. CON JACKIE CHAN, ERIC TSANG, VIVIAN HSU, ... , ALFRED CHEUNG E HSING-KUO WU. DUR: 1H48'

Il divo di Hong Kong Jackie Chan in una discreta commedia d'azione. Le vicende del commesso Bei che sogna una vita movimentata e coglie l'occasione quando scopre due misteriosi uomini. Infatti, Bei capisce che i due sospetti hanno svaligiato una gioielleria, entra in azione e un detective...

Madame Bovary ★★★

16.00 RETE 4 B/N USA . REGIA: VINCENTE MINNELLI. CON JENNIFER JONES, JAMES MASON, VAN HEFLIN, LOUIS JOURDAN, CHRISTOPHER KENT E GENE LOKHART. DUR: 1H54'

Il famoso romanzo di Gustave Flaubert, raccontato dallo scrittore , in romantico quadro della solitudine firmato Minnelli, ovvero un buon mélo su misura per la diva Jennifer Jones. Emma, sogna il grande amore ma è sposata al mediocre dottor Bovary. Però Rodolphe e...

Lake Placid ★★

22.45 RAIDUE USA 1999. REGIA: STEVE MINER. CON BILL PULLMAN, BRIDGET FONDA, GLEESON, OLIVER PLATT, BETTY WHITE E MEREDITH SALENGER. DUR: 1H22'

Discreto thriller catastrofico-orrorifico vecchio stile con l'ambizione dell'autoparodia. Un misterioso provoca la morte di animali e persone intorno a uno sperduto lago. La gente affida a Jack Wells, un ex avvocato guardiacaccia, l'università invia la paleontologa Kelly Scott...

ANTENNA DI G

OGGI
Paperissima con Gerry Scotti e Michelle Hunziker (Canale 5, 21) sfida la *50 Canzonissime* con Carlo Conti (Raiuno, 21), *Tv7* sull'omicidio della quindicenne di Manfredonia (Raiuno, 23,10), Ferrara e Lerner ospiti di *Markette Gold* (La7, 21,30), la rivolta in Ucraina a *Effetto reale* (La7, 23,30), faccia a faccia tra Roberto Formigoni e Vasco Errani a *Confronti* (Raidue, 0,05).

CORSO
In Italia fanno poche fiction: nel 2003 in Germania ne sono state prodotte 103, in Francia 64, in Gran Bretagna . Quelle italiane state 14. La causa sarebbe da ricercare anche nella carenza di figure professionali del settore. Perciò il Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) ha deciso di metter su un di specializzazione per formare sceneggiatori e produttori creativi. Il inizierà a maggio, si terrà a Milano, durerà anno, sarà riservato a 16 allievi e costerà 2.500 . Insieme alla parte teorica è previsto un laboratorio durante il quale gli studenti dovranno ideare e sviluppare una serie tv.

Carlo Conti

«Carmen Di Pietro avrà pure la quinta elementare, ma quando dice che sposa il compagno per non rinunciare alla pensione Sandro Paternostro, la trovo divina» (Alfonso Signorini).

Giampiero Mughini fa notare che un paio settimane fa «la spudorata Loredana è stata sul piccolo schermo più di Silvio Berlusconi, 18 minuti e 50 secondi contro 11 minuti e 51 secondi. Dopo le sue inenarrabili esibizioni a *Domenica in*, robaccia che lasciava come Stefano Zecchi senza parole, la implorano tutti. L'hanno chiamata quelli nazionalpopolari de *La vita in diretta* anche i sofisticati marpioni di *Cronache marziane*».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	6.30 20.00 11.30 23.15 13.30 0.45	10.00 18.30 13.00 20.30 17.10	12.00 19.00 14.00 19.30 14.20 22.55 - 23.00	8.00 1.00 13.00 3.35 20.00 5.30	12.25 5.45 18.30 1.00	11.30 13.30 18.35

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina
9.35 Tg Parlamento
Dieci minuti di... programmi dell'accesso
Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario Telefilm
15.05 La signora in giallo Telefilm
15.50 Vita diretta
18.40 Gioco

RAIDUE
6.15 Scanzonatissima
6.25 Botta e risposta
6.30 Guarire
6.40 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
6.55 L'ultimo chiuda la porta
7.00 Go Cart mattina
9.10 Cani gatti e altri amici
9.45 Rai educational - mondo e colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 L'Italia Sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 MinuTo
19.00 The Oistrict Telefilm
19.50 Cartoni animati

RAITRE
9.05 Cominciamo - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.00 Tribuna politica - Tavola rotonda
13.45 Comunicazione politica: Messaggi autogestiti
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 I giorni dell'avvento - Treddi presenta la tv dei ragazzi
15.15 Screen
15.35 Grani pepe Telefilm
16.00 Gt Ragazzi
16.15 Melevisione favole e cartoni
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro
17.50 Geo Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete Lettura e commento prime dei giornali in edicola
8.50 Secondo voi
8.55 Verissimo Mattina
9.30 Tg5 flash
9.35 Tutte le Talk-show
11.25 Ultime dal cielo Telefilm
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne
16.10 Volere o volare
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - I colori della cronaca
18.35 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Heidi - La pantera rosa - Picchiarello
8.55 Arnold Telefilm "Piccola peste colpisce ancora"
9.25 Charlie's Angels Telefilm "Lo spettacolo degli angeli" - "Gli angeli e l'arciere"
11.20 Music shop Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di Fabio Cazzaniga
13.35 Campioni, il sogno Reality show
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.55 Finché c'è Ditta c'è spe-
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Ally McBeal Telefilm
19.55 Il gioco del 9 Gioco

RETE 4
6.00 La madre Telenovela
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.35 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso L'appuntamento lo scrittore, storico e giornalista e i suoi commenti graffianti e mordaci sui principali di attualità e cultura
6.40 Tg4 Rassegna stampa
7.00 Superpartes
8.00 Hunter Telefilm
Vivere meglio Rubrica attualità medica
9.45 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xché?
16.00 Madame Bovary Film
19.35 Sipario Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
21.00 50 Canzonissime
23.10 Tv7
0.05 Tribuna politica Conferenza stampa leader SDI
1.10 Tg1 Teatro - Che tempo fa
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.25 Speciale Sottovoce: Bentornata Scala
1.55 Rai educational - Rewind la Tv grande richiesta
2.25 Affari tuoi Gioco condotto Paolo Bonolis (Replica)
2.55 Il commissario Navarro Telefilm
4.15 Night Hunt Film
5.30 anni di successi

RAIDUE
21.00 Spia per caso Film (azione, 2001) con Jackie Chan, Eric Tsang, Vivian Hsu, Min Kim, Alfred Cheung, Hsing-Wu. Regia di Teddy Chan
22.45 Lake Placid Film (horror, 1999) con Bill Pullman, Bridget Fonda, Brendan Gleeson, Oliver Platt, Betty White, Meredith Salenger. Regia di Steve Miner
Confronti Gigi Moncalvo
0.45 Mizar - Tg2 Culture
1.15 Tg Parlamento
1.25 Ma le stelle stanno a guardare? Varietà
1.30 Previsioni del tempo
1.35 Appuntamento al cinema
1.40 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.25 Trasgressioni
3.25 Tg2 Salute
3.40 Musica e sentimento

RAITRE
Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.10 I venerdì di "Che tempo che fa" Varietà con Fabio Fazio
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 La Squadra Serie
23.10 Tg3 Primo Piano
23.25 Rai Educational - La storia siamo noi
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.45 Rai Educational - Book "Lolita"
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Enrico Ghezzi

CANALE 5
20.30 Striscia la - la voce dell'indipendenza Varietà satirico Ezio Greggio, Hunziker
21.00 Paperissima Varietà conducono Gerry Scotti, Michelle Hunziker
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ezio Greggio, Michelle Hunziker (R)
2.00 Amici Reality show (R)
2.50 Volere o volare Reality show (R)
3.05 Shopping by night Televendita
4.05 Spin city Telefilm "Questioni di principio" con Michael J. Fox, Charlie Sheen, Heather Locklear. Regia di Andy Cadiff, Lee Shallat Chemel
4.35 Helicops Telefilm

ITALIA 1
21.05 C.S.I. Miami Telefilm "Colpo doppio" - "Giochi pericolosi" con David Caruso, Kim Delaney
22.55 Cronache marziane Talk-show
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo
0.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.10 Secondo voi con Paolo Del Debbio (R)
1.20 speciale - Matrimoni e pregiudizi
1.30 X-Files Serie "Estrazioni macabre" con Anderson, D. Duchovny
2.20 Shopping by night Televendita
2.45 Talk radio Varietà
2.50 Apocalypse domani Film
4.20 Mork e Mindy Telefilm
5.20 Studio Sport Notiziario sportivo (R) programma di Cazzaniga
5.55 Happy days Telefilm

RETE 4
11.30 Inbox
13.30 Beautiful Soap Opera
18.55 Tg4 Telegiornale
19.35 Sipario Tg4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Un vagone d'oro" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez indagini un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Il caso Dominici Serie con Michel Serrault, Michel Blanc - 2ª parte
23.25 Immagine con Emanuela Folliero
23.30 Commedia che passione! Ezio Gregio
Senza traccia (dramm., 1982) con Kate Nelligan, David Dukes, Judd Hirsch. Regia di Stanley Jaffe. All'interno Tg4 Rassegna stampa - Meteo
3.05 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.20 L'albero Guernica Film

La 7
6.00 Tg La7 - Oroscopo - Traffico
Omnibus Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso Il programma quotidiano dedicato all'informazione un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 The practice - Professione avvocati Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Matlock Telefilm
14.10 Pony Express Film
16.00 Atlantide Doc.
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
19.00 NYPD Blue Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Markette Gold Varietà
23.30 Effetto reale
0.30 Tg La7
1.05 La 25ª ora
2.15 Otto e Mezzo
3.20 Due minuti Libro

MTV
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Matchmaker
13.25
13.30 Room Raiders Gioco
TRL
15.00 Playground
15.55 Flash
16.00 Most wanted show Conduce Alessandro Cattelan
17.00 Dance show
18.00 Music stop
Flash Notiziario
19.05 Hitlist
20.00 City Hunter
20.30 70' show
21.00 So' 80
22.00 True life
22.30 Flash
22.35 Militanz

RETEA/ALLMUSIC
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
Play.it 2 - I professionisti
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
Inbox
21.30 The club show
22.30 All sul Furturshow di Milano int.
23.30 The Club
24.00 All the best Le hit di , i successi di
1.00 Night shift

SKY CINEMA 1
Il venditore dell'anno Film
8.10 Sky Cine
8.40 Montecristo Film
10.50 Duets - Coppia di paura
11.20 Film
13.00 Sky Cine News
13.30 Il venditore dell'anno Film
15.15 My is Tanino Film
17.20 Welcome to Collinwood
18.45 Sky Cine News
19.15 Juwanna Mann Film
21.00 Out Cold Film
22.35 Get Over It Film
0.05 Roger Dodger Film
1.55 Duets - Coppia da paura

SKY CINEMA 3
6.00 Hysterical Blindness Film
7.40 America's Prince: F. Kennedy Jr. Story Film
9.15 Together with You Film
11.25 The Dancer Film
13.10 Point of Origin Film
14.40 Sky Cine
15.10 Ubriaco d'amore Film
17.00 Alba rossa Film
18.55 Cine Lounge
19.10 Film
21.00 X-Men 2 Film
23.15 Baywatch: Hawaiian Wedding Film
0.45 Così fan tutte Film (erot., 1992)

SKY SPORT 1
9.30 Calcio: Fenerbahce-Manchester (R)
11.15 Calcio: Shaktar-Barcellona (R)
Zona Champions League (R)
14.00 Sport Time (Diretta)
14.30 Calcio: Udinese-Siena Serie A (R)
16.15 : Middlesborough-Manchester (R)
Zona UEFA Champions League (R)
19.00 Sport Time (Diretta)
19.30 B Side - Lato B
Prepartita Serie B
Calcio: Cesena-Genoa Serie B (Diretta)
22.45 Postpartita Serie B
Lo Sciagurato Egi-

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30, 8.49 Habitat; 9.08 Radio anch'io; 10.08 Questione Borsa; 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.36 L'Italia; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il Comunicattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si 19.36 Zapping; 21.09 Radiouno Musica - Keane speciale live; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.24 Uomini e camion; 23.37 Demo; 1. Brasil: Musica e cultura Brasile contemporaneo.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 Il Cammello di Radio2 - In pista con Radio2; 12.10 Jachie; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello - spostati; Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello - Decanter; 23.00 Viva Radio2.

6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti mattino; La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Come l'America; 14.30 Il Terzo Anello Musica 15.00 Fahrenheit Speciale; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; Una "Scala" da 58 gradini; 20.30 Il Cartellone. Dialoghi possibili - Pablo; 21.00 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della 23.30 Il Terzo Anello Fuochi.

RADIONOSTALGIA
7.40 (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

SKY SPORT 2

sabato 11 dalle 18.30

TIM ALL STAR GAME BASKET.
La sfida dei campioni.

SKY è orgoglioso di seguire per voi il TIM ALL STAR GAME BASKET in diretta esclusiva dal PalaRuffini di Torino. La prestigiosa gara che si disputa domani mette di fronte la nazionale italiana, finalista alle Olimpiadi di Atene, a una selezione dei migliori stranieri del nostro campionato. La diretta dell'evento parte alle 18.15 per seguire tutte le fasi di un prepartita che si annuncia ricco di curiosità. Non perdete, inoltre, l'appuntamento settimanale con Overtime il martedì alle 22.00.
Il grande basket di SKY solo per voi.

*Promozione valida fino al 31 gennaio 2005 per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Su www.sky.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
** Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Il mistero dei Templari»

Il cacciatore di tesori Nicolas Cage

L'ORDINE dei Cavalieri Templari e il tesoro riportato dalle Crociate, massoneria, simboli, codici, la Dichiarazione di Indipendenza firmata nel 1776 dai padri fondatori americani, segreti, crimini, enigmi. La struttura avventurosa classica e Nicolas Cage che in essa si muove rappresentano un divertimento veloce, una caccia al tesoro con maggiore spessore e più larghe parti di Storia. Per alcuni sarà una sorpresa venire a sapere che George Washington e Benjamin Franklin erano massoni. Miracolo: Nicolas Cage, di solito immobile e inespressivo, appare svelto, ansioso e simpatico.

IL MISTERO DEI TEMPLARI
di Jon Turteltraub
con Nicolas Cage, Harvey Keitel, Jon Voight; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathè, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Corso, Delle Palme, La Perla, Mi[illegible], Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Astoria, Metropolitan

PSICOLOGICO

«La Niña Santa»

UN bel film sulle inquietudini, sul sovrappiù di desideri, sulle tensioni mistico-sessuali della prima adolescenza. Con in più un elemento insolito: il canto classico, anche corale, tessuto con gran concentrazione e adesso molto alla moda per la sua capacità di elevazione, per la libertà di performance personale, per la sua originalità rispetto alla musica popolare e alle canzoni. Una tredicenne di La Ciénaga che partecipa a scuola a un gruppo di discussione e di canto sacro, è invasa da una febbre spirituale, convinta d'avere indefinita missione affidatale da Dio. L'attenzione sessuale momentanea di un medico imprime svolta alle sue passioni: vuole conquistare il medico (che amico di sua madre), ne viene respinta, per ritorsione monta scandalo intorno all'uomo, per leggerezza la si vede alla fine giocare allegra in piscina con un'amica. E' l'opera seconda di Lucrecia Martel, 38 anni, dopo il molto ammirato e premiato «La Ciénaga». La ragazzina protagonista, Maria Alché, è bravissima. Del schietto e bello è produttore esecutivo Pedro Almodóvar, sono produttori associati alcuni italiani (Vieri Razzini, Cesare Petrillo, Tilde Corsi, Gianni Romoli). Un esperimento interessante e raro.

LA NIÑA SANTA
di Lucrecia Martel
con Maria Alché, Carlos Belloso, Mercedes Morán; Argentina/Spagna/Italia,

TORINO, cinema Romano
MILANO, Eliseo, Plinius
ROMA, Nuovo Sacher

COMMEDIA

«Closer» Più vicino

DOPO il successo negli Stati Uniti di «Angels in America» realizzato per la televisione (in Italia è appena trasmesso da La 7), il regista Mike Nichols torna al suo genere prediletto, la commedia amara, la battaglia dei sessi. A Londra due giovani coppie alla moda (fotografa, aspirante scrittore, spogliarellista, medi- brillante) si incrociano, si litigano, si sfidano, per tornare poi al punto iniziale. Aspro, spiritoso, interessante, il film è tratto da un testo teatrale Patrick Marber andato in scena in più di città del mondo e tradotto in 30 lingue diverse. Julia Roberts è magnifica.

CLOSER
di Mike Nichols
con Julia Roberts, Jude Law, Nicole Portman, Clive Owen; Usa, 2004

cinema Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Pathé, Romano, Studio Ritz, Ugc, Warner Village
MILANO, Arcobaleno, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Gulliver, Intrastevere, King, Madison, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno (v. o.), Warner Village; **PALERMO,** Arlecchi-, Metropolitan

ANIMAZIONE

«Gli Incredibili» Supereroi

Bob Parr, alias Mr. Incredible

IL cartone animato in 3D Disney/Pixar di questo Natale, divertente, spiritoso, turoso anche un poco malinconico («nel nostro brutto do non c'è posto per i Supereroi») presenta una famiglia di Supereroi mandata troppo presto in pensione. Il padre l'impiegato, la madre fa la donna di casa, i fi li cercano di tenere sotto controllo i propri superpoteri (una può sparire creare campi di forza, uno correre con straordinaria velocità). Naturalmente torneranno presto in azione, in avventure mirabolanti, in sfide felicemente superate, con tecniche ad altissimo livello. La satira della burocrazia, del conformismo, dell'ossessione per la legalità e la sicurezza può essere còlta soprattutto dagli adulti, pure la tristezza della vita normale: soprattutto il padre non riesce ad adattarsi a un'esistenza troppo meschina. Mentre la moglie ha accettato con facilità il ruolo domestico, il marito soffre intensamente per la mediocrità e lo squallore dai quali fuggirà per tornare all'avventura. I Supereroi, messi fuori legge per le proteste cittadini irritati dai danni provocati dai loro interventi, finiranno per tornare al loro posto, supereranno la .

GLI INCREDIBILI
di Brad Bird; Usa, 2004

TORINO, Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino, Ugc, Warner; Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Pasquino, Roxy, Royal, S. Trolsi, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Felix, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Ariston, Fiamma, King

COMMEDIA

«Matrimoni e pregiudizi»

STORIA e personaggi, amori anglo-indiani dalla provincia inglese settecentesca all'India contemporanea, in un adattamento un po' così di «Orgoglio e pregiudizio» di Jane Austen (1813) con grande cambiamenti di atmosfera. Esplosioni improvvise di canto e danza, colori vivacissimi, recitazione zoppicante, dialoghi frivoli, bellissime ragazze in- e. La regista Gurinder Chadha, autrice di «Sognando Beckham», qui è meno originale brillante, ma la storia d'amore contrastata una ragazza indiana e un miliardario americano piacevole, come l'aria di energica allegria che circola nel film.

MATRIMONI E PREGIUDIZI
di Gurinder Chadha
con Aishwarya Rai, Martin Henderson; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Empire, Nazionale, Pathé, Ugc
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Eden, Eurcine, Fiamma, Intrastevere, Lux, Maestoso, Tibur
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Confidenze troppo intime»

LE commedie francesi sono spesso basate su una trovata forzata e non molto credibile, malintesi espedienti magari carini però fragili: ma quando il regista è bravo Patri- Leconte questa leggerezza acquista una profondità, oltre l'impagabile grazia della regia. Una rag sbaglia porta e di raccontare i suoi problemi coniugali al nuovo psicoanalista li confida a un consulente fiscale che, incuriosito e attratto da lei, non trova il coraggio di chiarire l'equivoco. Di in incontro, di seduta seduta, il rapporto tra i due diventa più stretto e cl impara a considerare la propria vita e se stesso in maniera diversa. Noir mistero si sommano alle pulsioni sentimentali, a un certo punto nel gioco a due si inserisce il marito lei che si materializza nello studio del consulente fiscale e lo invita fare l'amore con propria moglie permettendogli di guardare. Film di parole, girato quasi esclusivamente in interni, con un commento musicale ricco di atmosfera, «Confidenze troppo intime» si arricchisce anche dei bravissimi interpreti Sandrine Bonnaire, Fabrice Luchini, William Faber, diretti con una sicurezza e levità veramente magistrali.

CONFIDENZE TROPPO INTIME
di Patrice Leconte
con Sandrine Bonnaire, Fabrice Luchini, William Faber; Francia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Romano
MILANO, Anteo, Eliseo, President
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Alcazar, Eden, Eurcine, Rivoli, Tibur, Trianon
NAPOLI, America Hall, Filangieri

ANIMAZIONE

«Polar Express»

Una scena del film di Zemeckis

VIAGGIO straordinario durante la notte di Natale di un ragazzino verso il Polo Nord a bordo di un treno speciale, Polar Express ricco di sorprese (il balletto molto bello delle tazze di cioccolata). Per raccontare la sua favola, il regista Robert Zemeckis rivoluziona l'animazione: Motion Capture ed effetti digitali rendono animati attori in carne ed ossa come Tom Hanks, che interpreta cinque diversi personaggi. La nuova tecnologia è più interessante della storia classica scritta da Chris Van Allsburg (editore Salani). Zemeckis, sempre stato innovatore, fa pensare a cosa vedremo futuro.

POLAR EXPRESS
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks; Usa, 2004

Adua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, , Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Arti, Ducale, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, ni, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Duel, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Abc, Golden

EROTICO

«Eros» Per tre

PER Michelangelo Antonioni l'eros è la nudità femminile, per Steven Soderbergh l'eros può essere uno scherzo, per Wong Kar-wai l'eros è l'eros. Il film in tre parti realizzato omaggio al maestro novantaduenne del cinema italiano e internazionale non vince le difficoltà tipiche dei film a episodi, con «La mano» di Wong Kar-wai (il regista affascinante di «Happy Together», «In the Mood for Love», «2046») regala brano di cinema eccezionale interpretato da Gong Li. Nel complesso il film resta piacevole ed elegante, con bravi attori tra i quali Alan Arkin è particolarmente raffinato e divertente.

EROS
di Michelangelo Antonioni, Steven Soderbergh, Wong Kar-wai
Christopher Bucholz, Luisa Ranieri, Regina Nemni, Alan Arkin, Robert Downing jr., Gong Li, Chan Chen; Italia, 2004

TORINO, Eliseo, Nazionale, Ugc
MILANO, Arcobaleno, Brera
GENOVA, America; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Eurcine, Gulliver, Holiday, Quattro Fontane, Roma, Trianon, mer Village; **NAPOLI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Aurora

FANTASTICO

«Donnie Darko» e i suoi misteri

IL regista americano ventinovenne Richard Kelly ha realizzato un film che fece fiasco nel 2001 all'uscita, ma ottenne poi gran successo sul mercato americano dell'home video. Donnie Darko, il perfetto adolescente americano, lotta da incubo: la fine del mondo, il cielo che sta per cadere, insistenti minacce morte, strani accadimenti, sedi al suo mondo e alle perso- che gli sono vicine. Soltanto lui può portare salvezza, nell'avventura straordinariamente sensazionale dell'Universo Parallelo: e nonostante ogni ostacolo finirà per riuscire nell'impossibile e terribile impresa.

DONNIE DARKO
di Richard Kelly
con Jake Gyllenhaal, Drew Barrymore, Mary McDonnel; Usa, 2000/2004

cinema Ambrosio, Fratelli Marx, Pathé, Ugc, Warner Village
MILANO, Ducale, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Barberini, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Jolly, King, Madison, Maestoso, Pasquino (v. o.), Uci, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Med
PALERMO, Holiday

FANTASCIENZA

«Alien Vs. Predator»

L'ARCHEOLOGO Raoul Bova che cerca di scoprire cosa una piramide sepolta tra i ghiacci dell'Antartide (si rivelerà essere una specie di palestra per mostri guerrieri), si trova di fronte al conflitto tra i due tipi di in un fantahorror pseudoamericano tratto da un videogame, girato a Praga e dintorni. Però ultime apparizioni Alien e Predator risalgono a dieci-vent'anni fa: difficile restituire la freschezza dello spavento e delle sorpre- ad apparizioni tanto e, anche il film interpretato pure dalla specialista di sport estremi Sana Lathaan non è affatto antipatico e neppure noioso.

di Paul W. S. Anderson
con Raoul Bova, Lance Eriksen, Ewen Bremner; Repubblica Ceca/Canada/Germania/Usa, 2003

TORINO, cinema Medusa, Pathè
MILANO, Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Warner Village
NAPOLI, Warner
PALERMO, Rouge et Noir

COMMEDIA

«Babbo bastardo»

I fratelli Coen sono i produttori di questa commedia nera piuttosto divertente, recitata benissimo Billy Bob Thornton nella parte di un Papà Natale che esibisce con un (un nano travestito elfo) nei grandi magazzini durante il periodo natalizio, allo scopo di svuotare la cassaforte dei posti dove lavora. E' cinico, alcolizzato, lercio, odia i bambini con i loro stupidi desideri: ma naturalmente varie circostanze daranno alla sua cattiv svolta edificante. Titolo americano «Bad Santa», titolo italiano cacofonico brutto, un certo brio malvagio originale e buffo.

BABBO BASTARDO
di Terry Zwigoff
con Billy Thornton, Toni Cox, Lauren Graham, Brett Kelly; Usa, 2003

TORINO, cinema Medusa, Pathè, Ugc, Warner Village
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Missouri, Overlook, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner Village

DRAMMATICO

«Il segreto di Vera Drake»

RITRATTO di donna magnificamente interpretato da Imelda Staunton, gran racconto della vita delle classi popolari londinesi nel 1950, ottimo (con qualche difetto di agiografia) doppiamente premiato all'ultima Mostra di Venezia. Vera Drake, domestica, moglie di un meccanico, madre di due figli adulti, è attiva, paziente, altruista, ottimista, pronta ad aiutare chi ne ha bisogno. Tra gli interventi soccorrevoli, gratuitamente ta le ragazze in difficoltà», le fa abortire senza colpevolizzarle nè drammatizzarle. Quando per un incidente polizia e magistratura intervengono, il suo mondo crolla.

IL SEGRETO DI VERA DRAKE
di Mike Leigh
con Staunton, Phil Davis, Daniel Mays, Alex Kelly; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Colosseo
ROMA, Greenwich, Metropolitan, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri

SENTIMENTALE

«Shall we dance?» Con Richard Gere

RICHARD Gere debuttò nei Settanta a Broadway in «Grease», il musical poi reso famoso John Travolta, ma adesso oltre cinquant'anni: mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero di tip tap) non poi semplicissimo. Lui ci riesce bene. In questo remake di una commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato monotona e deprimente. Il film accettabile la fine: l'ultimo quarto d'ora pastrocchio contraddittorio molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente sopportabile, stucchevole.

SHALL WE DANCE?
di Peter Chelsom
con Richard , Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa, 2003

TORINO, cinema Olimpia, Pathè
MILANO, Colosseo, Gloria, Odeon
GENOVA, Instabile, Universale
ROMA, Adriano, Cineland, Jolly, Maestoso, Missouri, Overlook, Stardust
NAPOLI, Med
PALERMO, Dante

Peter Guralnick

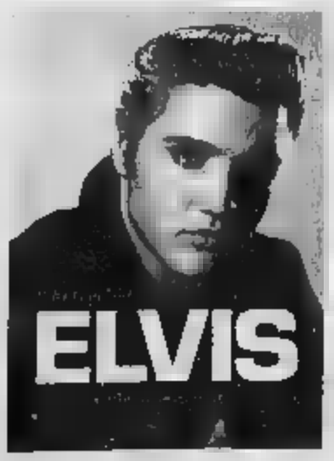
ELVIS

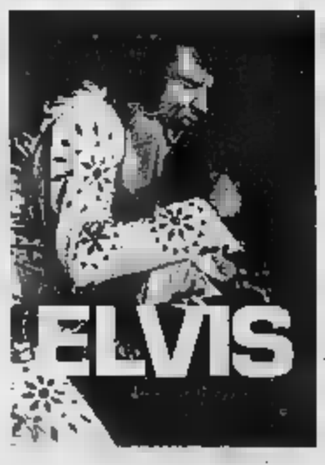
Amore senza freni L'ultimo treno per Memphis

DUE VOLUMI IN COFANETTO

Baldini Castoldi Dalai *editore*

http://www.bcdeditore.it e-mail: info@bcdeditore.it





"Elvis si stacca dalle pagine, lo puoi sentire respirare. Questo libro cancella tutti gli altri." BOB DYLAN

"Un incredibile ritratto dell'America degli anni Cinquanta un'inquietante della fama. Il più grande risultato ottenuto dal libro che restituisce a Elvis il suo lato umano. Peter Guralnick merita di vivere Graceland." DOYLE

30 giorni di outlet ad Andora...!
prêt a portér in pelliccia...
Promozione - 50% solo fino al 20 dicembre

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

GRUPPO ALTA ITALIA

Via [illegible] - Andora - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.romellopellicce.it - info@romellopellicce.it

aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30
sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20 - [illegible] il lunedì

Di Viesto

SEAT

CHILOMETRI Zero

APPROFITTATE DELLA STRAORDINARIA OFFERTA DI AUTO A KM ZERO

ASSICURAZIONI FURTO - INCENDIO - ATTI VANDALICI COMPRESA NEL PREZZO PER 1 ANNO

Arosa 1.0 Stella

Climatizzatore, ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, fendinebbia

Nostra proposta a partire da **€ 8.570,00**

Ibiza 1.4 16V 75CV

Climatronic, ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, allarme volumetrico, fendinebbia

Nostra proposta a partire da **€ 10.810,00**

Ibiza 1.4 TDi 75CV

Climatizzatore, ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, fendinebbia

Nostra proposta a partire da **€ 11.680,00**

Ibiza 1.9 TDi 100CV

Climatronic, ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, allarme volumetrico, fendinebbia

Nostra proposta a partire da **€ 13.280,00**

Cordoba 1.9 TDi 100CV

Climatronic, ABS, doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, allarme volumetrico, fendinebbia

Nostra proposta a partire da **€ 13.620,00**

Prezzi vetture esclusa. Offerta valida per vetture in disponibilità. Foto puramente indicative.

Di Viesto S.C.

TORINO
str. Settimo, 234
011 2741297

TORINO
via Malta, 8/C
011 3833833

www.diviesto.it

Di Viesto Si

[illegible] (TO)
c.so Trieste, 30
011 6404242

OSASCO (TO)
via Pinerolo, 13/2
0121 341100

LA STAMPA

SPORT

33 VENERDÌ 10 DICEMBRE 2004

OGGI

12,00 Curling. Europei, semifinali Eurosport
13,00 Studio Sport Italia 1
13,15 Biathlon. Coppa del Mondo Eurosport
14,30 Basket Nba. Houston-San Antonio Sky sport 2
16,45 Nuoto. Europei vasca corta. Eurosport
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Sportime Sky Sport 1
20,00 Rai sport notizie Raitre
20,30 Calcio. Primavera: Torino-Juventus Raisport Sat
20,45 Calcio. Serie [illegible] Cesena-Genoa Sky sport 1

La «contesa» di Coppa a San Siro

MILANO. La contemporanea qualificazione agli ottavi di finale di Champions League di Milan e Inter, entrambe prime nei rispettivi gironi, complica l'utilizzo di San Siro (foto). Per regolamento le due società hanno diritto a disputare il ritorno in casa, [illegible] o il 9 marzo prossimi. La richiesta all'Uefa è di spostare una delle gare di ritorno [illegible] settimana successiva. Dovrebbe toccare all'Inter inferiore al Milan nel ranking europeo.

L'ATTACCANTE DELLA JUVENTUS CONFESSA LE PROPRIE AMBIZIONI: IN TRE MESI HA CONVINTO CAPELLO E STREGATO I TIFOSI BIANCONERI

GLI INCROCI PERICOLOSI IN EUROPA

di
febbraio
ritorno saranno
il 17 Nyon.
2) non incontrarsi
e e le seconde
stesso
3) le In
la

(Barcellona)

BORSINO DELLE AVVERSARIE

Barcellona *****
(non può affrontare il Milan)
Real [illegible]
Manchester United [illegible]
Bayern ***
(non può affrontare la Juventus)
Liverpool ***
Werder Brema [illegible]
(non può affrontare l'Inter)
Porto [illegible]
[illegible] **Eindhoven** **

(Real [illegible])

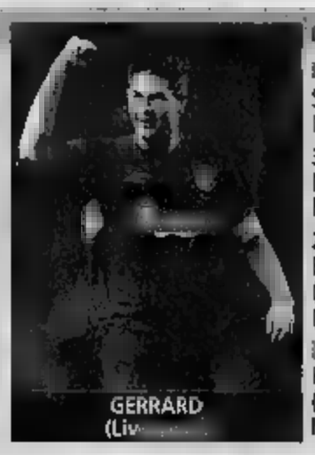
CLASSIFICA PER NAZIONI

4 squadre:
Inghilterra (Arsenal, Chelsea, Liverpool, Manchester United).

3 squadre:
Germania (Bayer Leverkusen, Bayern, Werder Brema) e ITALIA (INTER, JUVENTUS, MILAN).

[illegible] squadre:
Francia (Lione, Monaco) [illegible] Spagna (Barcellona, Real Madrid).

1 squadra:
Olanda (Psv Eindhoven) e Portogallo (Porto).



GERRARD
(Liv[illegible])

COSI' LA SCORSA STAGIONE

4 squadre:
Spagna (Celta, Deportivo La Coruna, [illegible] Madrid, Real Sociedad).

3 squadre:
Inghilterra (Arsenal, Chelsea, Manchester United).

2 squadre:
Francia (Lione, Monaco), Germania (Bayern, Stoccarda) e ITALIA (JUVENTUS, MILAN).

[illegible] squadra:
Portogallo (Porto), Repubblica Ceca (Sparta Praga) [illegible] Russia (Lokomotiv Mosca).

Ibrahimovic: lavoro per diventare il n.1

«Il mio obiettivo è essere il migliore al mondo, il resto non mi interessa
Mi alleno per perfezionare il tiro in porta, anche se non bastano i gol per sentirsi importanti. I miei modelli? Ronaldo, Ronaldinho e Henry»

intervista
Marco Ansaldo

«Vo[illegible] diventare il migliore del mondo». Zlatan Ibrahimovic non si spaventa dalle proprie ambizioni, anzi le coltiva come una sfida soprattutto con se stesso. Le gambe lunghissime [illegible] ranniccchiate nella fila troppo [illegible] sull'aereo [illegible] ritorno da Tel Aviv. Zlatan non ha mai amato parlare troppo di sè ma questa volta gli tocca. In tre mesi scarsi è diventato il simbolo della Juve di Capello: forse perchè porta le stimmate [illegible] novità, forse perchè è davvero «un giocatore che stordisce» come ha commentato mercoledì [illegible] Strool, il difensore [illegible] Maccabi che se l'è trovato da[illegible] per pochi minuti. «So che Nedved mi ha fatto un complimento - esordisce lo svedese -. Lui dice che quest'anno il Pallone d'Oro può vincerlo Shevchenko ma dopo toccherà a me. Lo considero un augurio e [illegible] impegno».

Sarà quello l'obiettivo per [illegible] futuro?

«In tutte le cose che faccio e dovunque le faccia, io devo [illegible] il numero 1. Che gusto c'è a essere [illegible] secondo? Quindi in [illegible] lavorando, e molto, per diventare il migliore».

Qual è il metro di misura per sapere che si è il più bravo?

«La capacità di fare la differenza in una partita. Quello è il criterio, secondo [illegible] Più [illegible] [illegible] quanti gol si segnano».

Esempi?

«Ronaldo, il mio idolo [illegible] passate stagioni. Oggi Ronaldinho [illegible] Thierry Henry».

E in Italia?

«La sorpresa è Adriano, che non conoscevo a fondo. Lui [illegible] uno che fa [illegible] differenza nell'Inter, anche [illegible] per [illegible] la bravura bisogna sempre considerare la squadra in cui si gioca».

Per molti, lei fa la differenza nella Juve. E' d'accordo?

«Non posso dirlo io, anche se accetto i complimenti. Mi state scoprendo? Capisco che prima di venire [illegible] Juve io fossi soltanto qu[illegible] che aveva segnato il gol [illegible] il tacco all'Italia».

A p[illegible] I suoi compagni non glielo hanno mai rinfacciato?

«All'inizio mi facevano delle battute, soprattutto Cannavaro e Buffon. Ora è passata».

[illegible] gol in 14 partite di campionato [illegible] una [illegible] alta per [illegible] che non ha mai segnato molto. E' diventato più facile [illegible] [illegible] che in Olanda?

«No. Semplicemente sto maturando e mi alleno più di prima a tirare in porta: [illegible] un miglioramento che vedo giorno per giorno. Sono soddisfatto di me. Era il mio tallone di Achille, o almeno lo dicevano gli altri perchè, lo ripeto, un giocatore può [illegible] importante e decisivo indipendentemente [illegible] da quanti gol segna».

E' seccato di [illegible] rimasto in panchina a Tel Aviv, con poche possibilità di segnare il primo gol in Champions League?

«Non mi piace stare f[illegible] Però sono un professionista che accetta le scelte dell'allenatore, come fanno alla Juve tutti quelli che vanno in panchina quando gioco io».

Lei disse, [illegible] paio [illegible] anni fa, che il [illegible] sogno era giocare in Spagna. Lo pensa ancora?

«Veramente dissi che sognavo di giocare in un campionato importante: Spagna, Italia, Inghilterra era la stessa cosa. Mi affascinava l'idea. Non lo sarebbe stato continuare nel calcio olandese».

La differenza è così grande?

«Io rispetto tutti ma lì c'erano partite, come con il Groningen, dove l'Ajax vinceva 5 o 6 a zero. In Serie A ho giocato 14 partite [illegible] [illegible] Juve e non è mai successo di vincere [illegible] quella facilità: è un calcio più duro, più fisico [illegible] contrasti. Si lotta di più [illegible] a [illegible] piace moltissimo, anche se ci si stanca».

Anche nell'Ajax giocava ogni tre giorni.

«Succedeva [illegible] periodi [illegible] Coppa. Ma non c'erano le partite infrasettimanali di campionato e il resto. La fatica si sente e c'è [illegible] stordi[illegible] di queste trasferte: ti [illegible] un po' sballottato persino quando giochi poco, come è successo a me. Ma io mi ricarico in fretta. Un pai[illegible] di allenamenti [illegible] sono pronto per Bologna».

La gente p[illegible] pensa già al Milan. E' sbagliato?

«Fa parte dell'approccio italiano al calcio ed è un modo molto vicino alla mia mentalità. Si pensa alla sfida più grande, [illegible] si [illegible] per mesi. Mi piace. Ma, da calciatore, il mio pensiero deve fermarsi alla prossima partita».

E in Champions League? Cannavaro e molti suoi compagni vorrebbero evitare il sorteggio con il Barcellona. Lo pensa anche lei?

«A me non importa nulla. Ci toccherà sicuramente un'avversaria molto forte perchè il gruppo delle seconde vale almeno quanto quello delle prime: saranno comunque grandi partite, quelle in cui mi piace esserci. E il problema, p[illegible] è di [illegible] dovrà affrontare la Juve».

«Non mi piace stare fuori, ma mi adeguo
E' bello giocare in questo campionato perché ogni partita sembra una battaglia»

LA SUPERSFIDA

Già venduti 20 mila biglietti

[illegible] FEBBRE DA MILAN

TORINO. Sono già venti mila i biglietti venduti dalla Juventus per la partita contro il Milan di sabato 18 dicembre. Intanto i bianconeri si preparano per il match di Bologna per il quale recupereranno Emerson e Thuram. Ancora incertezza per Blasi, colpito duro mercoledì sera. Dopo il primo pareggio e il primo gol subito in Champions League emergono segnali di stanchezza. Dice Cannavaro: «E' vero che abbiamo giocato molto e in qualche occasione si vede che non c'è più la freschezza dell'inizio di stagione. Non è una crisi. Sono sicuro che la sosta di Natale basterà a farci tornare in forma». Intanto Adriano Galliani pensa già alla grande sfida: «Non sarà una partita decisiva. Non ho fatto sogni come Moggi e non ho mai detto che siamo più forti della Juve, mi limito a far rilevare che questo Milan ha un rendimento migliore in trasferta».

Zlatan Ibrahimovic, [illegible] arrivato quest'anno alla Juve, ha segnato 7 gol in 14 partite di campionato

I RISCHI DELLA CHAMPIONS

Italiane nel mirino La minaccia arriva dall'armata inglese

analisi
Roberto Beccantini

E adesso, sotto [illegible] chi tocca. Pesare le sedici candidate rimaste in lizza costituisce [illegible] esercizio [illegible] doppio taglio, soprattutto alla luce dell'epilogo che rivoluzionò l'ultima edizione, Porto-Monaco (a proposito: sembravano spacciati, e invece [illegible] l'hanno fatta). Non v'è [illegible] che, oggi, il Barcellona giustifichi il gradino più alto del podio: ma [illegible] febbraio? Un anno fa, il Milan fece la ola quando, [illegible] quarti, pescò [illegible] Deportivo La Coruña, [illegible] dall'aver eliminato la Juventus. Andò a finire che non bastò il 4-1 dell'andata. Proprio il Deportivo [illegible] l'estrema volubilità del calcio, da una finale sfiorata [illegible] [illegible] bocciatura fragorosa, unica squadra [illegible] [illegible] aver realizzato [illegible] lo straccio di un gol. A ognuno la sua bestia nera: alla Juve, [illegible] Deportivo; [illegible] Deportivo, il Monaco (3-8 nel 2003, 0-5 mercoledì).

Occhio agli inglesi: sono in quattro, struggente la rimonta del Liverpool [illegible] l'Olympiakos di Rivaldo, firmata [illegible] Gerrard, non altrettanto la frenata del Chelsea a Oporto (ah, Mourinho...) e [illegible] sbandata del Manchester United a Istanbul. Ferguson ha scelto di arrivare secondo, così come Del Neri aveva deciso di non innervosire più di tanto il Real. In prossimità del traguardo, [illegible] formula a gironi assume le sembianze di una donna di facili costumi, licenziosa e tollerante. [illegible] Chelsea ha anche il portiere (Cech), le altre no. Lo United [illegible] la mina più vagante, il Liverpool potrebbe capitare [illegible] Juve a vent'anni dall'Heysel (29 maggio 1985).

I bianconeri possono incontrare il Liverpool a vent'anni dall'Heysel
Porto [illegible] Psv sulla carta sono i rivali in grado di creare meno insidie

L'Italia ha una squadra in più, la Spagna due in [illegible]. Celta e Real Sociedad erano meteore, il Deportivo si [illegible] dimesso. Barça e Real, dunque. La sfida dell'Olimpico [illegible] fa testo: c'era [illegible] abisso - di stimoli, [illegible] interessi, [illegible] [illegible] - conviene attendere una verifica più probante. Certo, il Real europeo è un po' [illegible] sganghera[illegible]to di quello che [illegible] aggira per la Liga, a nove punti dalla vetta. Ronaldo contro l'Inter sarebbe [illegible] [illegible] il Barcellona [illegible] Ronaldinho, Deco ed Eto'o [illegible] l'orco delle favole, Shevchenko, Ibrahimovic, Adriano sono fate che, [illegible] a parte, [illegible] garantiscono nulla di buono. Su diciotto partite, il trio Inter-Juve-Milan ne ha persa una.

L'eliminazione diretta esaspera l'incidenza del caso e [illegible] [illegible] quasi, i margini di recupero. Sulla carta, il Porto e [illegible] Psv Eindhoven risultano gli avversari più abbordabili. Non il Werder, capace, in dieci, di [illegible] in [illegible] l'Inter [illegible] San Siro e di sculacciare il Valencia al Mestalla. Il calcio tedesco [illegible] gode [illegible] una reputazione all'altezza dell'albo d'oro, eppure è sempre lì. Rispetto alla [illegible] stagione, sono dieci [illegible] formazioni superstiti: il 62 per cento, non poco. Viceversa, le nazioni rappresentate sono scese da otto [illegible] sette. La Francia resta fedele alla coppia Lione-Monaco. Più [illegible] generale, saranno gli ingorghi [illegible] calendario a determinare, [illegible] primavera, gerarchie e pugnalate alla schiena. La doppietta, in Italia, è riuscita soltanto all'Inter di Helenio Herrera (1965) e al Milan di Fabio Capello (1994). La serie A, con il tempo, ha smarrito competitività. Il duello Juve-Milan ne [illegible] la grandezza e le miserie.

Per concludere, una provocazione. Riguarda l'Inter, regina delle «dics» (11 su 14): con i pareggi non si [illegible] lo scudetto, ma si può «tirare» alla coppa. Nel 1988, il Psv Eindhoven la portò a casa con cinque pari, due nei quarti (1-1 e 0-0 Bordeaux), due in semifinale (1-1 e 0-0 Real Madrid), l'ultimo in finale (0-0 Benfica). Basta azzeccare la distribuzione dei gol e, almeno una volta, trasformare un rigore in più. Come sa bene [illegible] [illegible] che, nel 2003, si laureò campione [illegible] Manchester dopo «non» aver sconfitto né l'Inter (ecco l'aggancio) né la Juve.

ESSERE PIU' JUVENTINO CHE MAI NEI GIORNI DEI TRIONFI, MA ANCHE DELLE POLEMICHE

Atto d'amore per la Vecchia Signora

Darwin Pastorin

VORREI cominciare non dal primo posto in classifica [illegible] dal turno di Champions League superato. No: il mio vuol essere, innanzitutto, un atto d'amore, che nasce da un senso profondo e culturale d'appartenenza, da un orgoglio ormai antico. Un atto d'amore per la Juventus.

Nei giorni del processo, delle polemiche, dell'odio mi sento, ancora [illegible] più, visceralmente bianconero. E cre[illegible] nella buona fede dei dirigenti e dei medici, credo in [illegible] società che non ha bisogno di sotterfugi, vili e pericolosi, per conquistare scudetti [illegible] [illegible]. Non appartiene al nostro stile, alla nostra filosofia calcistica e di vita, [illegible] appartiene alla nostra storia. Mi batterò sempre contro il doping, ma rifiuto la caccia alle streghe, rifiuto [illegible] gogna a priori. Mi ritorna il «segreto cuore» della Juve secondo la definizione di Giovanni Arpino: «Un [illegible] amabile, gentile ma resistente, capace di emozionarsi ma anche [illegible] dominare l'emozione, convinto di dover rischia[illegible] ma non burbanzoso quando il rischio [illegible] stato superato. Il vincere è legge assoluta dello sport. Evitare di stravincere [illegible] [illegible] segno virile che connota l'uomo, [illegible] squadra, il club. Infierire sul debole non è [illegible] Juventus, così come [illegible] [illegible] da Juventus cadere in partenza le armi ad un avversario ritenuto fortissimo».

Questi siamo, nella nostra [illegible] nel nostro cuore. Undici milioni di appassionati, stanchi [illegible] sentirsi urla[illegible] «ladri», «drogati». Per me il calcio, [illegible] forse sono soltanto un sognatore, un visionario, resta una festa, un'allegria, rispetto per gli altri, lo spettacolo che ha cullato la nostra giovinezza, i nostri sogni. Conosco Riccardo Agricola da anni: non lo vedo nel laboratorio [illegible] Frankenstein, con buona pace di Mary Shelley. Massimo rispetto per i magistrati: [illegible] non [illegible] vedo, davvero.

Ho letto la proposta di Fabio Capel[illegible] sul «fallo di svenimento». Conosco e stimo il nostro allenatore da anni. E' [illegible] uomo intelligente e ironico, [illegible] [illegible] condivido la sua scelta: io [illegible] per il fair play, sempre. In [illegible] di finzione, intervenga l'arbitro, anche duramente. Intanto, la squadra viaggia che è una meraviglia. Don Fabio ha azzeccato tutte le mosse di mercato, e vedo in Ibrahimovic il degnissimo erede di Marco Van Basten. [illegible] svedese è centravanti moderno, completo, abile nel palleggio e implacabile nel guizzo finale. Del Piero sta comple[illegible]do la rinascita [illegible] le seconde linee non mancano mai di mettersi in mostra, vedi l'uruguayano Olivera (il suo colpo di testa alla Lazio mi ha ricordato un certo Bettega). E [illegible] Buffon, ripeto: è il miglior portiere al mondo. Elegante [illegible] [illegible]. «L'aquila solitaria, l'uomo del mistero, l'estremo difensore», per usare le parole di Vladimir Nabokov, l'autore di «Lolita» che si esibì tra i pali a Cambridge.

E adoro questa Juventus multirazziale, [illegible] tanti calciatori di colore (domenica, [illegible] [illegible] in campo Zebina, Thuram, Appiah, Emerson, Olivera, Kapo [illegible] Zalayeta). Una risposta al razzismo, a questa piaga che è, ormai, entrata, in maniera devastante, negli stadi europei. Anche questo vuol dire [illegible] bianconeri: rifiutare l'intolleranza, battersi per [illegible] pallone per tutti, nessuno escluso. Io [illegible] nato in Brasile, figlio di emigranti veronesi, e ho avuto, da bambino, una fortuna: giocare con miei coetanei mulatti, neri, giapponesi, ebrei, [illegible] Eravamo tutti uguali, con le nostre speranze, la nostra voglia [illegible] crescere. Con la nostra innocenza e la nostra tenerezza.

Il mio slogan è uno solo: no [illegible] razzisti. [illegible] figlio Santiago, che [illegible] [illegible] anni, mi sta già dando, in tal senso, conforto. Sono un papà felice. E un appassionato juventino. Pronto ad applaudire il prossimo intervento d'anticipo di Cannavaro, una discesa sulla fascia di Zambrotta, il ritorno di Trezeguet, [illegible] stop volante di Camoranesi.

SUL CALCIO IN FARMACIA TENGONO BANCO

Zeman-Riva, lite continua: «Non ho prove? C'è stato processo»
L'ex bomber: «Faccia i nomi dei dopati, gli saremo tutti grati»

■ LECCE. Alla vigilia della partita con la Lazio, sua ex squadra, Zeman parla delle dichiarazioni di Riva, che in tv lo aveva attaccato sul doping contestandogli tra l'altro non aver vinto nulla. La risposta del boemo è stata netta: «Riva è male da solo, tirando in ballo argomentazioni che c'entrano. Quando parla, inoltre, rappresenta la federazione e quindi certe sue dichiarazioni possono arrecare danno anche alla stessa federazione». «Ho parlato senza avere prove? Evidentemente dimentica che c'è un processo e che senza prove non si sarebbe stata una sentenza». Zeman esclude ripercussioni negative di queste polemiche sul Lecce: «Semmai potremmo trarne vantaggio. Tutti dicono di volere un calcio pulito; se questo è vero, escludo che il Lecce possa avere problemi di questo genere». Riva ha subito replicato: «Se avrà il coraggio di fare nomi di calciatori che si sono dopati e dopano, gli saremo tutti grati».

Zdenek Zeman, allenatore del Lecce

«LIBERATI» DAL NUOVO

Revocata la sospensione degli arbitri Gabriele e Palanca
Erano stati fermati a luglio per le indagini sulle scommesse

■ ROMA. L'Associazione arbitri ha revocato la sospensione cautelare a tempo indeterminato disposta il 12 luglio nei confronti dei direttori di gara Luca Palanca e Marco Gabriele, in seguito alla vicenda calcio-scommesse avviata dalla Procura distrettuale di Napoli. L'Aia precisa che la decisione è stata presa a seguito del nuovo statuto federale, che prevede un diverso regime della durata massima della sospensione cautelativa. La revoca della sospensione è stata decisa «in quanto non sono emersi ulteriori e significativi elementi di coinvolgimento dei tesserati e non è stato neppure possibile l'avvio di procedimento disciplinare». La Figc ha in ogni modo assicurato un'attiva partecipazione al procedimento penale e ha provveduto a nominare quale difensore l'avv. Tito Lucrezio Milella «al fine di tutelare l'immagine dell'istituzione calcistica».

L'arbitro Marco Gabriele

DOMENICA IN CERCA DI RILANCIO CONTRO IL CATANZARO DEGLI EX

C'è un'altra «piccola» Toro, vietato sbagliare

Dopo i flop con Venezia e Modena, ancora un match con rivali disastrosi in trasferta. Quagliarella: «Non è un problema di testa, se riusciamo a sbloccarci è fatta. Siamo in debito con il pubblico»

Condio

La penultima partita casalinga il Toro l'aveva giocata il 14 novembre contro il Venezia, allora 21ª in classifica e capace di ottenere un solo punto e due gol dalle 5 precedenti trasferte. I tifosi granata ben si ricordano com'era andata a finire: 1-1 beffa subito al 91' con Sorrentino espulso dopo 13' e la rete del 2-0 non vista da Paparesta.

L'ultima volta del Toro al «Delle Alpi» risale invece al 28 novembre: di turno il Modena ultimo della classe, lontano da sempre sconfitto e a segno due sole volte in 6 partite. Niente risultato beffardo, questa volta: più che legittimo, al tirare delle somme, il clamoroso 3-0 intascato dagli emiliani, trascinati da Fabbrini, ex a secco di vita e autore addirittura di doppietta.

Domenica il Toro torna a giocare sul suo campo, davanti alla sua Maratona: per l'ultimo appuntamento interno del 2004 l'ospite è il Catanzaro, terzultimo della graduatoria e peggior squadra da trasferta della B con il suo punticino conquistato in 7 viaggi. Inutile dire che, ripensando a Venezia e Modena, da Ezio Rossi all'ultimo dei tifosi tutto l'universo granata si sta toccando...

Da sola, però, dopodomani la servirà a poco. Serve ben altro, al Toro di calo, per scacciare i fantasmi. Anche perché i flop accusati al cospetto di Venezia e Modena (un punto in due partite, due rigori e due espulsioni al passivo) sono difficilmente catalogabili tra gli eventi casuali. I primi 16 turni di campionato hanno infatti detto che il rendimento dei granata in casa di poco in base alla caratura degli avversari: volano contro le big, stentano dinanzi alle «piccole». Se si divide in due la classifica, si nota che il Toro ha affrontato le squadre della prima metà e altrettante della seconda: gli scontri al vertice hanno però fruttato 18 punti (le vittorie con Genoa, Perugia, Verona, Ascoli, Vicenza e Catania) contro i tre «testacoda».

Questione di concentrazione, di motivazioni? «No - risponde l'attaccante Fabio Quagliarella, alla sua prima esperienza cadetta -. Non è un problema di testa. Il fatto è che chi ha una classifica deficitaria chiude, lascia pochi spazi. Soprattutto fuori alla ricerca del punto agognato. E noi, per qualità tecniche ma anche per caratteristiche fisiche, preferiamo le sfide a viso aperto, dove far valere la velocità più che la potenza».

Difficilmente, crediamo, il Catanzaro ex (Bonomi, Dal Canto, Briano, Cammarata, Carbone in panchina, Lorieri vice di Cagni) agevolerà il compito al Toro, aprendosi. «Lo immagino anch'io: considerata la loro situazione critica, avranno più paura di noi - osserva Quagliarella -. Dovremo avere pazienza, tornando a essere cinici davanti e stando molto più attenti dietro. Dobbiamo riprendere a al "Delle Alpi": siamo in debito con i nostri tifosi e poi non possiamo buttare altri punti importanti. Con una curva del genere, il fattore-campo deve contare di più».

Sul fronte-mercato, intanto, arriva benedizione importante all'affare che Zaccarelli e Cravero stanno cercando di concludere in Scandinavia e che avevamo anticipato settimana fa. Il Toro è in pole position per lo svedese Tobias Grahn, 24enne centrocampista offensivo del Malmoe fino a domenica in prestito all'Aarhus danese, e Zlatan Ibrahimovic ieri ha avallato l'operazione spot convincente: «È davvero uno bravo, Tobias - ha detto l'asso juventino -. Gli ho giocato insieme nel Malmoe e in Nazionale. Può fare il trequartista e la seconda punta». Zac ringrazia, ma anche che la prestigiosa «promozione» possa adesso aumentare la concorrenza.

Zac in pole position per Grahn, svedese «raccomandato» da Ibrahimovic: «Gli ho giocato insieme anche in Nazionale, è bravo»

A CARMAGNOLA

ATTACCANTI A SEGNO
È stato un test utile, quello fatto ieri dal Toro in provincia. A Carmagnola, contro la squadra locale che sta dominando la Prima categoria torinese con vittorie in 13 turni, i granata hanno incassato una rete evitabile a inizio ripresa (di Draga la firma), prima e dopo hanno realizzato un pokerissimo che dà morale a chi i gol dovrebbe farli per mestiere e che invece ultimamente stenta. A segno tutti i 4 attaccanti a disposizione di Rossi: nell'ordine Pinga, Franco, Quagliarella e Marazzina. Il 5° centro ha portato alla ribalta Giacomo Gallino, 17enne difensore della Berretti. Assente Balzaretti, che domenica però sarà in campo.

In questa stagione Quagliarella ha già festeggiato 5 gol al «Delle Alpi»: tre in campionato e due in Coppa Italia

OGGI ASSEMBLEA LEGA

Giraudo «Una nuova mutualità»

MILANO

Apertura anticipata della riunione di oggi in Lega, incentrata sull'assemblea straordinaria delle 42 società per designare il proprio candidato alla presidenza federale (ballottaggio Carraro e Abete) a contorno di premiazione natalizia di arbitri e presidenti e cena sociale cui sono invitate tutte le componenti del mondo calcistico. Ieri pomeriggio l'attuale presidente della Lega Adriano Galliani e l'amministratore delegato juventino Antonio Giraudo hanno partecipato a una tavola rotonda organizzata da Expogoal, per fare il punto sullo «stato attuale del calcio» arrivando a una conclusione scontata: sportivamente il calcio italiano è in salute, come dimostra la qualificazione agli ottavi di Champions League di tre club; economicamente le cose vanno bene, anche dimostra la rottura nella stessa Lega tra le società che non trovano un accordo sul nuovo prossimo presidente e su una spartizione più equa dei proventi.

Per evitare altre discussioni, Galliani ha assicurato che oggi non si parlerà di Lega ma solo del candidato alla presidenza federale e getta un ponte a Diego Della Valle, che guida un gruppo di presidenti che non vogliono la rielezione e col quale ha polemizzato a lungo nelle scorse settimane, in vista della sfida di domenica a San Siro con la Fiorentina. Sulla crisi economica, è entrato nel dettaglio Giraudo: «Bisogna studiare bene una soluzione, senza fare guerre di religione. La strada è quella del confronto continuo. Il problema principale sono i soldi. Ma è un problema che varia a seconda del modello di Lega. Il modello italiano è un misto tra quello spagnolo e quello inglese. Si potrebbe definire di solidarietà. Spesso si guarda al calcio inglese come esempio da seguire, ma nei bilanci del Manchester United, ci sono voci migliori di ricavi: incassi da stadio, mutualità e tasse ridotte. In Italia la ragione per cui la gente si allontana dagli stadi è perché sono obsoleti. In Inghilterra non esistono forme di assistenzialismo. Noi abbiamo la mutualità più alta del mondo e per quello che riguarda le tasse paghiamo il 34% in più rispetto all'Inghilterra. Bisogna ragionare sulla redistribuzione dei proventi di natura collettiva e questo non vuol dire che debbano andare necessariamente alle medie e piccole di A e alla B, ma potrebbero andare anche alle grandi di A. Occorre un modello nuovo: se si lavora bene si può trovare un accordo all'unanimità». [n. sor.]

UNA VITA DI PASSIONE GRANATA, DA CONSIGLIERE DI NOVO A UNA CONTESTAZIONE IMMERITATA

Addio Gerbi, presidente gentiluomo

Gianni R

L'ULTIMO padrone del Toro con il cuore tutto granata, Mario Gerbi, se ne è andato in punta di piedi la sera dell'Immacolata con la discrezione che aveva sempre attraversato la sua vita. Ieri i funerali privatissimi, accompagnato dalla moglie Nataly, dai figli Franca e Massimo, che l'hanno assistito con amore negli ultimi tempi difficili. Aveva compiuto da poco spesi a trasformare le origini modeste in quelle di industriale di valore, a dedicare la vita ai colori granata.

Aveva tirato i primi in borgo San Paolo, dov'era nato, amici come Diego Novelli e Raf Vallone; cercato spazio nei primi Anni 30 nelle giovanili del Toro, ma le qualità non eccelse avevano consigliato Ferruccio Novo, appena Gerbi aveva messo i calzoni lunghi, a inserirlo fra gli osservatori. Dagli Anni 40, Novo, un legame sempre più forte; fortissimo dopo la tragedia di Superga quando il Grande Vecchio è molto solo. E Gerbi lo aiutò a trovare compagni di viaggio disposti a metter soldi e passione nel Toro, presidenti come Morando e Filippone.

Gerbi divenne vicepresidente operativo del club nel 1958, che mantenne fino al 1965. Si mise in disparte dopo la lunga stagione di Orfeo Pianelli, determinante a portare Sergio Rossi alla presidenza nel . Salì egli stesso al vertice quando Rossi, contestato da una di folli, si appartò. Due anni presidente Mario Gerbi, dal 1987 al 1989, affiancato dal vulcanico Michele De Finis come vice. Anni di ripiegamento dopo le illusioni che il 2° posto del distro il Verona a acceso, anni che portarono per la 2ª volta il Toro in B dopo il 1959. Una stagione disgraziata, con un Radice non più illuminato in panchina, con giocatori che non le promesse come Muller e Skoro. In realtà Gerbi non era più presidente quando il Toro scese in B, aveva ceduto la società a metà stagione, in marzo, al rampante Borsano. Ma la tifoseria vide in lui e De Finis i colpevoli del guasto.

Fu l'ultimo, prima di Cimminelli, a metter soldi in cassa perché spolpare la società. E' significativa una lettera riservata che lo stesso Gerbi scrisse al direttore de «La Stampa» dopo la uscita di scena. Sembra il testamento granata: «Il 2 ma decidevendere il Toro per 6,9 miliardi; era quart'ultimo punto dal quint'ultimo, con il ritorno da gi. L'attivo di 6 miliardi, nel parco giocatori c'erano Marchegiani, Lentini, Fuser, Cravero, Benedetti, Bresciani, Venturin, Sordo, Cois, Dino Baggio, Carbone e altri, compresi talenti settore giovanile. Un parco giocatori poi venduti per una cifra che, attualizzata, vale 150 miliardi... L'errore mio e di De Finis, che causò tanta contestazione, fu quello cedere Crippa al Napoli per 7600 milioni dopo averlo pagato un anno prima 2307». Così si tirò in disparte. di lui Bearzot, giocatore-simbolo che proprio Gerbi aveva portato in granata: «Ha lavorato con la forza dei propri sentimenti e con stupenda passione. Di uomini così, il Toro ne avuti pochi».

Mario Gerbi aveva

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 668821; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 6, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Cassiegno 9A, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724030-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72327; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 698122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573683; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Martiane 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo e Santo 10, t. 973900; **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504651; citrichè presso tutti i corrispondenti **della Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,76

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,53

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,85

- tecnici

Euro 1,84

- altre domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale [illegible] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finan Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

[illegible] 1

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica aeronautica in espansione, ricerca operatori per: linee CN verticali orizzontali, torni CN, rettifiche esterni/interni e addetto controllo qualità, ambosessi, con esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: amministrazione@tcsgroup.it o fax 011.966.9949. TCS Group Srl, via Cotolengo 34 - Mappano Caselle (TO)

IMPIEGATI

ARCASE SAS via Lamarmora 18, Torino ricerca una segretaria commerciale e una ragioniera con esperienza contabilità generale. Ambosessi inviare curriculum info@arcase.it o fax 011.517.6175.

AURORA azienda produttiva strumenti di scrittura di alta gamma e accessori di lusso ricerca export manager, età 30 / 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini, ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, massima disponibilità a frequenti trasferte in tutto il mondo (3 settimane/mese). Sede di lavoro Torino. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 842): Pragmos Risorse Umane Srl via Valrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/R - 30/09/2002.

BOLAFFI [illegible]
ricerca
[illegible]

- Ci rivolgiamo a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è di interesse per giovani preparati a aperti alle tecniche della vendita e della comunicazione con specifiche esperienze, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzativa e gestionali. Richiesta ottima conoscenza lingua inglese parlata/scritta.

Funzionario di vendita
per la filiale di Torino Rif.8
La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con conoscenza della lingua inglese. E' [illegible] una buona predisposizione al contatto col pubblico e un'ottima presenza. Si privilegiano i candidati che abbiano già maturato esperienza di vendita in negozio. Si offre stipendio garantito a gratifiche di merito.

Segretaria
di direzione generale Rif.C
in possesso di buona cultura generale ed esperienza acquisita in analoghe mansioni. Si richiedono: ottima padronanza della lingua inglese, conoscenza del francese, degli strumenti informatici. Assoluta disponibilità di orario. Ambosessi inviare il curriculum vitae, indicando la posizione e il riferimento, via fax
011.562.0458 -
via e-mail:jobs@bolaffi.it
o per posta a:
Bolaffi risorse umane via Cavour 17 - 10123 Torino.

CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio estero ricerca venditori/venditrici per vendita alle aziende. Si offre inquadramento Enasarco, auto aziendale, provvigioni, incentivi. Inviare fax 011.482.7537, Locauto Due - largo Francia, 113 - Torino

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl, affiliato Avis, ricerca per il servizio autonoleggio, impiegato che abbia maturato analoga esperienza nel settore del noleggio auto. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Autovip srl via Botticelli 86 - 10154 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria autoveicoli marchio estero ricerca accettatore/accettatrice per centro assistenza in Torino. Locauto Due srl largo Francia 113, Torino. Curriculum fax 011.482.7537.

CASAPIU' IMMOBILIARE SAS via Cavour 63 Rivalta, studio progettazione cerca architetto con provata esperienza progetti municipali e urbanistici. Ambosessi inviare curriculum fax 011.903.2205.

CDM ROVELLA corso Lombardia 69 San Mauro Torinese, azienda costruttrice macchine utensili ricerca montatore meccanico per assistenza tecnica presso clienti. Età minima 24 anni con esperienza. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.273.3636 - info@cdmrovella.it

[illegible] C.I.RI. COSTRUZIONI SRL via Palmieri 28, Torino ricerca geometra [illegible] come assistente di cantiere. E' richiesta precedente esperienza in analoga posizione. Ambosessi scrivere: Publikompass 8647 - 10100 Torino

SMAT NORD SRL via [illegible] Lavoro 6 - Giaveno - ricerca disegnatore CAD 3D. Ambosessi inviare dettagliato curriculum fax 011.937.8068.

UNIMPIEGO [illegible]
Aut. Min. Lav. 535 / AM del 29/09/1998
per azienda del settore informatico con sede in Torino
SVILUPPATORE [illegible]
rif. 7339
Si richiede esperienza in posizione analoga nell'ambito di implementazione software in ambiente manufacturing e logistica, conoscenza SQL, Oracle, Unix. Previsto contratto di lavoro a tempo indeterminato. Gli interessati/e (L.903/77) previa consultazione delle [illegible] inerenti la privacy (d.lgs 196/2003) sul sito: **www.unimpiego.it** possono inviare il curriculum a: **Unimpiego srl filiale di Torino via Vela 23 - 10129 Torino** o a: **selezione.torino@unimpiego.it** indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento.

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIAMO bisogno di persone serie con spiccate capacità organizzative per attività indipendente anche part-time. Luisa Cartagenova via Verdi 24 Bra tel. 335.833.1502.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AREA CASA via dei Mille 6 Alberga (Sv) per ampliamento Torino e provincia, ricerca funzionari e / o responsabili per inserimento immediato in agenzia avviata. Gradita esperienza, anche minima. Offresi fisso più provvigioni, partecipazione allo sviluppo di zona, possibilità carriera. Ambosessi curriculum info@arcase.it fax 0182.559.677.

AREA CASA via dei Mille 6 Albenga (Sv) ricerca agenti immobiliare responsabile d'area per sviluppo Torino e provincia. Ambosessi per informazioni telefonare [illegible]

AUDIELLO E VARALLO concessionaria Toyota, strada Carpice, 2 - Moncalieri - ricerca 2 venditori/trici con provata esperienza pluriennale nel settore. Si richiede alto livello professionale ed adeguata capacità di comunicazione. Età max 35 anni. Tel. [illegible]

[illegible] costruttrice di macchine e impianti di processo ricerca venditore al fine di potenziare la propria presenza sul mercato italiano ed estero. Requisiti: 30enne, diplomato tecnico, ambosesso. Inviare curriculum: Italvacuum Srl - via Stroppiana, 3 - 10071 Borgaro (To) - fax 011.470.5362 - personale@italvacuum.com

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali standard retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili lordi al qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

[illegible] Unione [illegible] 383 Torino, necessita [illegible] figure commerciali in vari dipartimenti. [illegible] € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl, ricerca consulenti alle vendite che abbiano maturato analoga esperienza nel settore auto. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Autovip via Botticelli 86 - 10154 Torino.

EISMANN
multinazionale leader in Europe nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati e gelati
ricerca
4 VENDITORI
per le filiali di Orbassano (Torino sud) e Leini (Torino nord)
Richiediamo: ambosessi, età compresa tra i 20 e i 50 anni, militesente, patente B predisposizione ai rapporti interpersonali e ad operare in autonomia.
Offriamo: corso di inserimento e periodo di formazione aziendale, automezzo aziendale in comodato d'uso.
NO [illegible]
PER APPUNTAMENTO
telefona ai numeri
dalle 8.30 alle 13.30
e dalle 14.30 alle 18.30
ORBASSANO 011.906.3134
LEINI' 011.996.9007.

IMMOBILIARE EUROPA SRL via [illegible] 57 Bardonecchia selezione abile acquisitore/trice con provata esperienza. Si offre fisso mensile, provvigioni. Tel. 0122.902.232 Signora Ornella.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE via Nizza 354/d Torino cerca agenti per serie opportunità lavorativa. Ottimo trattamento retributivo max 35enni. Ambosessi telefonare 011.663.5440.

PERIODICI economici ricercano agenti vendita spazi pubblicitari per To, Cn, Liguria. Fisso, provvigioni, contagio. Gruppo Italia Casa Target srl via Thesauro 2 [illegible] ambosessi [illegible] 011.852.3611.

VUOI avviarti ad una professione di sicuro successo grazie alla quale puoi guadagnare anche € 5.000,00 al mese? Intraprendi la carriera di venditore pubblicitario. Telefona allo 011.453.9211 Omnia Business, via Givoletto 5, Torino.

(continua)

Tecknodora 2000
NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI
per Attività Produttive e di Servizio

VENDIAMO
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino a 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia il tuo Golf.

La sognavi più di notte o di giorno?
Golf con finanziamento a tasso zero o supervalutazione dell'usato.

Da oggi hai un desiderio in meno da realizzare.
La Golf, infatti, esce dai tuoi pensieri per entrare nella tua vita con un finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato. Un buon risveglio, vero?
Nuova Golf.

Viesto via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011.2253311
Monticar c.so Ferrucci, 24 10138 Torino tel. 011.4335044
Pastorino c.so Sebastopoli, 227 10137 Torino tel. 011.3299322
Rinaldi c.so Marche, 74 10146 Torino tel. 011.7796611
Simoni via G. Bruno, 70 10134 Torino tel. 011.3153411
Valmotor via Torino, 95 10073 Ciriè (TO) tel. 011.9212022
Valwagen Ivrea via statale, 73 10012 Bollengo (TO) tel. 0125.676006

Volkswagen la Italia consiglia. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 12,0/6,4/8,3. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 199. Dati riferiti alla versione 2.0 150 CV FSI Sportline. Esempio ai fini della legge n°154 del 17.02.92: Golf 1.6 Trendline 75 kW/102 cv escluso IPT €18.839. Finanziamento € [illegible]. N° rate 30 da € 516,66, TAN 0%, TAEG 0,76%. Spese di istruzione pratica € 150,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è [illegible] fino al 30 novembre 2004 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

COOLPIX 3200 — 3x Zoom Ottico (38-115 mm) 15 Mod Scene

COOLPIX 4100 — 3x Zoom Ottico (35-105 mm) 15 Mod Scene

COOLPIX 4200 — 3x Zoom Ottico (38-114 mm) 15 Mod Scene

COOLPIX 5200 — 3x Zoom Ottico (38-114 mm) 15 Mod Scene

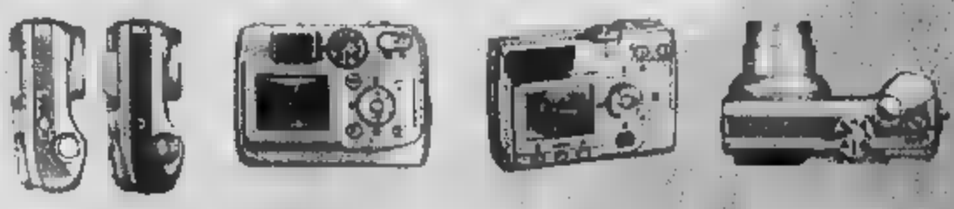
TechitCoolpix.

Facili da usare

Le migliori lenti

La mi… tecnologia

E' la prima volta che prendi in mano una digitale? **Tech ■ easy**! La tecnologia delle **Coolpix** ■■■ e **4100** ■ prende per mano con il suo approccio "user friendly", con la qualità delle ottiche Nikkor, con il suo esclusivo design. Vuoi avere il meglio tra le mani? Allora **Tech it Better**! Le **Coolpix 4200** e ■■■ ti danno il meglio nella definizione dell'immagine, nella meccanica ■ nell'affidabilità. Perché qualunque sia il tuo livello, **è sempre meglio una vera Nikon.**



Nikon Coolpix.
LaTecnologia saancoraentusiasmarti.

Nikon

At the heart of the image

Esigete **Nital**

Solo Nital Card assicura 24 mesi di Garanzia
con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it ■ info@nital.it Infoline 02.674.93.520

PRESENTATI I MONDIALI 2005 CHE SI DISPUTERANNO A BORMIO

Si comincia il 31 gennaio, chiusura il 13 febbraio
Le prime gare saranno i due supergiganti

■ ROMA. La cerimonia d'apertura dei mondiali si terrà a Bormio il gennaio, quella di chiusura il 13 febbraio, il giorno della nuova competizione a squadre - supergigante e slalom - del Nations Team Event. Le gare cominceranno il 29-30 gennaio con il Super G maschile e femminile. Ai campionati sono attesi 450 atleti provenienti da 60 nazioni con una previsione di pubblico stimata in 100.000 presenze. La Rai assicurerà la copertura totale dell'evento con 400 ore di dirette. La mascotte ufficiale dei mondiali si chiama Skiddie, un simpatico pupazzo scelto attraverso un sondaggio che ha coinvolto quasi un milione di studenti. I biglietti e gli abbonamenti, grazie all'accordo con la Lottomatica, si potranno acquistare in una delle 89 recivitorie del lotto e in 19 box office disseminati sul territorio o, on line, sul sito www.listiticket.it o www.bormio2005.com.

Alberto Tomba e Deborah Compagnoni

Pioggia in Val d'Isère, a rischio la discesa di domani
Lunedì al Sestriere slalom in notturna con Rocca

■ VAL D'ISERE (Francia). Pioggia e caldo: ecco i problemi meteorologici per le prossime gare di Coppa del Mondo di sci. È stata infatti annullata per pioggia la seconda prova della discesa libera di Coppa del Mondo di sci alpino uomini che doveva tenersi ieri in Val d'Isère. Una seconda prova è in programma oggi e gli organizzatori sperano vivamente che le condizioni consentano il suo regolare svolgimento sulla selettiva pista francese. Il calendario prevede per domani in Val d'Isere la disputa della terza discesa libera seguita domenica da uno slalom gigante. Lunedì al Sestriere si disputerà in notturna lo slalom speciale maschile: l'attesa sarà tutta per Giorgio Rocca, l'azzurro che domenica scorsa si è piazzato secondo nello slalom disputato a Lake Louise dietro l'austriaco Benjamin Raich.

Giorgio Rocca, secondo a Lake Louise

ISTITUITO UN COMITATO PER GARANTIRE IL SUCCESSO DEI GIOCHI 2006, C'È ANCHE LA COMPAGNONI

Sci senza soldi, duello Coni-Fisi

Petrucci: «Coppi sbaglia, abbiamo già pagato»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Avrabbero voluto una festa tutta per loro, gli organizzatori dei mondiali di Bormio. Una kermesse che alzasse ufficialmente il sipario sulle gare iridate in programma in Alta Valtellina da fine gennaio a metà febbraio. Ma, fra numeri e iniziative, ad occupare la scena nel giorno della presentazione della XXXI edizione dei Campionati del Mondo di sci è stato il duello a distanza fra Gaetano Coppi, presidente di una Federazione Sport Invernali a corto di fiato (6 i milioni di lire che mancano dalle casse ormai vuote), e Gianni Petrucci, numero uno di un Coni che non è in debito di una lira con nessuno».

La denuncia di Coppi («se entro il 22 dicembre i problemi non saranno risolti, mi dimetterò») è stata rispedita al mittente dai gotha del Foro Italico. «Tutti i contributi sono stati dati - spiega Petrucci - sono molto amareggiato per le affermazioni del presidente della Fisi: non si dicono ai giornali e quello che c'era scritto non è stato smentito. Comunque analizzeremo i bilanci per definire la situazione, ma non dimentichiamoci che molte federazioni hanno ottenuto risultati anche in presenza di serie difficoltà economiche».

L'operato di Coppi, al secondo mandato al vertice della Federazione Sport Invernali, si ritrova così sul banco degli imputati: negli uffici del Coni ci si chiede, a questo punto, come siano stati spesi i circa 7 milioni di euro destinati alla preparazione e all'attività della Fisi. E, non è da escludere che sia demandato ad un'Audit il compito di fare chiarezza sulla natura dei problemi economici. Lo sci si sente abbandonato, stessa sorte accompagna anche le altre discipline della neve a 48 giorni e a poco più di un anno da Torino 2006: ritardo nei pagamenti degli stipendi e dei rimborsi spese è quello che lamentano tecnici e dirigenti fra i quali anche Flavio Roda, allenatore della squadra italiana maschile dello sci alpino.

Il Coni guarda con sospetto alle crepe economiche all'interno della Fisi e, intanto, l'istituzione (il prossimo 17 dicembre) di un comitato presieduto dal segretario generale, Raffaele Pagnozzi, e formato da tecnici ed atleti di alto profilo per supportare le tre federazioni impegnate per il successo sportivo dei Giochi di Torino 2006 (un posto di rilievo sarà assunto da Deborah Compagnoni, il volto vincente dello sci in rosa).

Bormio mostra i dati di un mondiale che torna in Alta Valtellina dopo vent'anni esatti. «Sarà una grande manifestazione grazie allo spirito della gente che li organizza, popolazioni che ancora si piangono addosso. I mondiali - così Petrucci - tornano in Italia 8 anni dopo quelli ospitati al Sestriere e costituiranno una prova generale per Torino 2006». Ma, proprio in vista dei prossimi Giochi Invernali del febbraio 2006 arriva la minaccia di secessione da parte del presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, di istituire una rappresentativa di atleti altoatesini per la partecipazione alle gare olimpiche. «Non rispondo», taglia corto Petrucci. Chi, invece, scende in campo respingendo senza mezzi termini la provocazione è Durnwalder e Gustavo Thoeni. «Mi sembra molto difficile che possa nascere una squadra altoatesina. Per formare una rappresentativa ci vuole una nazione. Non credo - ha spiegato l'ex stella azzurra - che la Lombardia, ad esempio, possa partecipare da sola alle Olimpiadi».

Il presidente bolzanino lancia la provocazione: «Alle Olimpiadi di Torino con una nostra squadra»

Gustavo Thoeni liquida la proposta «Prima della squadra ci vuole una nazione»

L'altoatesino Manfred Moelgg, stella della nazionale di sci azzurra. Ha una sorella, Manuela, 2ª nello slalom di Aspen

ARRESTATO E RILASCIATO, RISCHIA 5 ANNI DI CARCERE

Mike Tyson è di nuovo nei guai. I debiti ammontano a 40 milioni di dollari

L'ultima follia di Tyson
Prende a pugni un'auto

NEW YORK

Stavolta l'è presa con il cofano dell'auto di un immigrato jugoslavo, colpevole di aver fermato troppo a lungo per far attraversare la strada ad alcuni pedoni. La scazzottata contro le lamiere manca ancora nel curriculum criminale di Mike Tyson, dove fino ora figuravano lo stupro di una reginetta di bellezza, il morso all'orecchio di un avversario, varie risse in locali notturni, debiti da capogiro, l'uso di marijuana e probabilmente anche di cocaina.

Nella sua inarrestabile corsa verso l'autodistruzione, Iron Mike ha segnato una nuova tappa con l'arresto a Scottsdale, la città dell'Arizona dove si sta allenando per un match a marzo che potrebbe non arrivare mai. Il 17 dicembre Tyson, 38 anni, dovrà comparire di fronte a una corte per essere incriminato per danneggiamento e, se processato e ritenuto colpevole, con i suoi precedenti penali rischia oltre 5 anni di carcere. Depresso e forse drogato dopo la sconfitta al quarto round lo scorso 30 luglio contro il britannico Danny Williams, il pugile che aveva un patrimonio personale da quasi 300 milioni di dollari, deve ora fare i conti con 40 milioni di debiti e con una lista di creditori con oltre 100 nomi. Chi lo conosce lo descrive sempre più fuori controllo, demoralizzato, incapace di rimettere in piedi un'esistenza con un minimo di stabilità.

Forse sono queste sue condizioni mentali che possono spiegare l'episodio di cui è protagonista lo scorso 27 novembre e per il quale adesso è stato arrestato. Verso l'una della notte, Tyson e alcuni amici stavano lasciando un locale notturno di Scottsdale, il *Pussycat Lounge*. Nel parcheggio del locale, il ventiduenne Asaf Alikadic stava per la volta allontanandosi a bordo della propria auto, una Toyota Solara. Il giovane slavo, arrivato da pochi anni negli Usa per prendersi cura a tempo pieno di una nonna, si è fermato per lasciar attraversare la strada ad alcuni pedoni e all'improvviso si è trovato Tyson sul tetto dell'auto. Il pugile, completamente fuori di sè, secondo il racconto dell'immigrato si è messo a urlare e ha preso a pugni il cofano del veicolo, prima che gli amici lo fermassero.

Alikadic, sconvolto, ha atteso il giorno dopo per presentare la denuncia, dopo che il carrozziere ha quantificato in 1.400 dollari i danni all'auto. Dopo alcuni giorni di indagini, la polizia di Scottsdale ha convocato Tyson con un avvocato, lo ha arrestato e poi rilasciato con citazione a comparire in aula. Il campione se n'è andato in silenzio, dopo essersi lasciato fare l'ennesima foto segnaletica destinata non solo agli archivi della polizia, ma anche alle pagine dei giornali di tutto il mondo. Alikadic ha detto di non augurarsi che Tyson finisca dietro le sbarre: «Voglio solo il cofano aggiustato, ho pagato e lavorato duro per quell'auto».

SPORT FLASH

■ **POMATA PATRICE, SOSPESI.** La commissione disciplinare della Lega ha sospeso dall'attività agonistica per 40 giorni Julien Rantier (Vicenza) e per un mese ciascuno Daniele Amerini (Arezzo) e Daniele Vantaggiato (Crotone): erano risultati positivi alle analisi antidoping dopo le gare del campionato di serie B Vicenza-Piacenza (1/10/2004), Arezzo-Triestina (2/10/2004) e Crotone-Torino (6/10/2004). Tutti e tre i giocatori erano stati trovati positivi al Betametasone per aver fatto uso di una pomata utilizzata per la cura di dermatiti.

■ **SERIE B: [illegible].** Sarà l'arbitro Cassarà a dirigere Cesena-Genoa, l'anticipo della 17ª giornata del campionato di serie B in programma stasera alle 20,45.

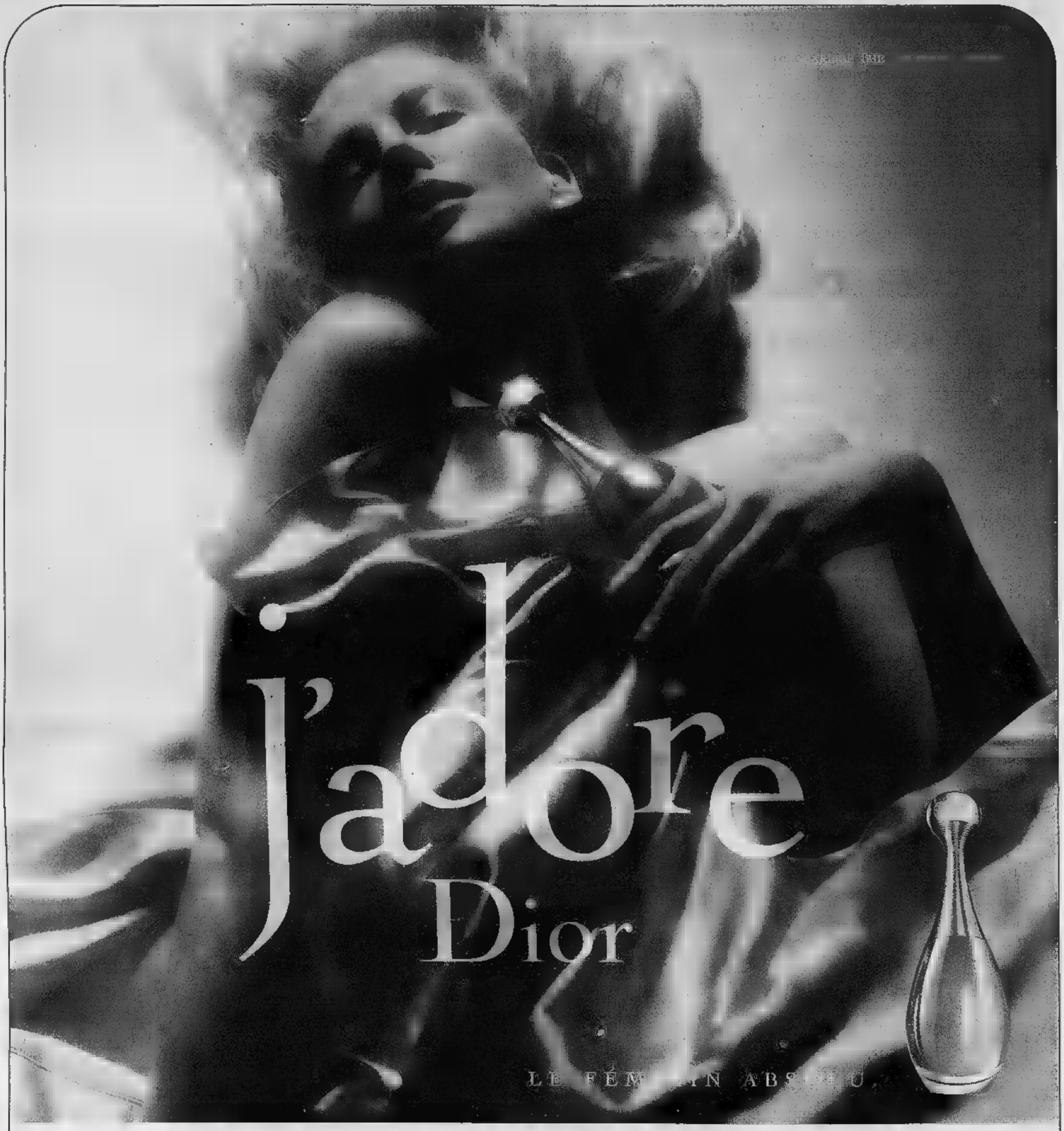
■ **[illegible] ULTRÀ.** Denunciati alla magistratura sei ultras del [illegible] (serie C1, girone A) che secondo gli investigatori avevano preparato una «vendettas nei riguardi dei tifosi della Lucchese dopo gli incidenti avvenuti otto giorni fa in occasione del derby Lucchese-Pisa. I sei denunciati dovranno rispondere di porto illegale di armi improprie.

■ **F1: [illegible] A SILVERSTONE.** Il circuito britannico di Silverstone continuerà a ospitare un Gran Premio di Formula 1 per i prossimi cinque anni, cioè fino al 2009, secondo il nuovo contratto che è stato siglato ieri. Poche ore prima che [illegible] l'ultimatum della Formula 1, i proprietari del circuito britannico sono giunti a un accordo con Bernie Ecclestone. Oggi a Montecarlo sarà presentato il calendario definitivo della F1 per il prossimo anno.

■ **[illegible] ROSOLINO D'ORO.** Massimiliano Rosolino ha conquistato l'oro nella finale dei 400 misti agli Europei in vasca corta cominciati ieri a Vienna. L'azzurro con 3'39"66 si è fermato a soli 7 centesimi dal nuovo primato europeo, 2° Prilukov (Rus), 3° Korzeniowski (Pol). Fantastico bronzo della 16enne Caterina Giacchetti nei 200 farfalla e primato italiano con 2'07"11 dietro alla slovacca Moravcova e alla danese Jacobsen.

■ **BASKET: [illegible] KO.** Dopo il ko di mercoledì per Treviso a Bologna, male ieri anche Siena a Pesaro in Eurolega (6° turno): Zalgiris Kaunas-Mps Siena 90-81, Scavolini Pesaro-Aek Atene 88-90.

■ **IPPICA: [illegible] TRIS.** Nella Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione 15-9-13, quota €544,79.



IL PROFUMO DELLE EMOZIONI
VI PORTA NEL MONDO DIOR CON MERAVIGLIOSE PROPOSTE

DAL 14 AL 24 DICEMBRE

Camuffi

TORINO: Piazza Adriano,1 - Tel. 011/4344060 - Fax 011/4333645
SAN MAURO TORINESE (TO): Strada Settimo, 338/340 - Tel. 011/2235311
Orario Continuato: 9.15/19.30

SPAZIO AFFARI

[redacted] 4

IMPIEGATI

ISCRITTA liste di mobilità, esperienza ventennale, gestione completa magazzino, Prima Nota, PC, offresi. Telefonare 347.0401105.

RAGIONIERA esperienza presso studi commercialisti, aziende, contabilità generale, industriale, formazione personale, gestisce autonomamente. Tel. 338.222.2709.

RAGIONIERA 50enne pluriennale esperienza contabilità generale, SAP [redacted] e bilancio, valuta proposte presso seria azienda anche part-time. Telefonare al pomeriggio 347.333.7464.

32ENNE laureato ex ufficiale esercito forte attitudine al lavoro per obiettivi, conoscenza inglese esamina proposte. Solo lavoro dipendente. Tel. 330.506.9737.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

BORGO VITTORIA corso Grosseto in stabile con ascensore appartamento panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.256.969.

[redacted] vendiamo [redacted] 3° piano [redacted] appartamento libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.838.116.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[redacted]5 [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul [redacted] auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.9864.

VIA GAIDANO ingresso living [redacted] soggiorno cucinotta 2 cam[redacted] cantina. GR L'immobiliare 011.[redacted]

VIA SANTA TERESA libero ingresso salone cucina 5 camere doppi servizi. GR L'immobiliare 011.505.039.

[redacted] **PROVINCIA**

8 KM dopo Carmagnola incantevole posi[redacted]ne ville prossima consegna, eleganti rifiniture a scelta. Giardino privato. Ampie rimesse, tavernette rifinite mq 40. Da € 230.000,00. Tel. 011.321.495.

LIGURIA

[redacted] Costa Azzurra Ventimiglia [redacted] vista mare ultime vendite [redacted] 65.000,00 tel. 0184.295.950.

ARMA DI TAGGIA comodi al centro e[redacted] ristrutturati termoautonomi. Vista mare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA centro posizione [redacted] sul mare, impeibile, prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper Immobiliare 0184.573.333.

CERIALE mt 600 mare recente bilocale più mansarda ampi terrazzi favolosa vista mare arredo box € 220.000,00. www.-stmec.com 0182.931.226.

€ 90.000,00 a 5 km da Alassio (Garlenda) in villette a schiera minialloggio terrazzo, giardino, c[redacted] Tel. 0182.992.161.

IMPERIA [redacted] Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 129.000,00 finanziamento 100%- Tel. 0182.642.030 - 348.336.0468.

LAIGUEGLIA incantevole posizione 10 mt mare in realizzazione alloggi con giardini terrazze ingressi indipendenti posto auto ottime finiture vista mare. www.artcasa.it 0182.645.094.

LOANO bilocali pronta consegna arredati, termoautonomo, box. Da € 220.000. tel. 019.677.629 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri dal mare. A partire [redacted] € 225.000. Tel. 019.677.629 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione bilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e bilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.813.1106 - 019.674.084 - www.residenzamarinaverde.com

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e [redacted] Tel. 019.676.6038 - cell. 335.616.4259 - fresia1952@libero.it

VENTIMIGLIA: pieno centro vicino al mare, appartamento nuovo termoautonomo. Buone finiture, box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

ACCERTATEVENE di persona: Sardegna, proprio sul mare, introvabile villa circondata parco secolare, nuovissima. Arredata, climatizzazione, Euro 12.000,00 anticipo, Euro 429,00 mutuo. Tel. 035.210.697.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale, pronta consegna € [redacted].

B Mentone www.euro-investimmo.com passeggiata mare, stupendo bilocale, terrazzo, piano [redacted]. Impren[redacted] € 340.000,00. Tel. 0033.[redacted]308.

ANTIBES bellissimi appartamenti nuovi € 75.358,00 scontati € 53.000,00! Paghi solo € 21.000,00 [redacted] mutuo autofinanziato da affitto garantito. Italgest 848 842.642.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes centralissimo, residenza di lusso, ampio monolocale arredato. Terrazzo. Trattative riservate!

AREA CASA 0182.555.627 [redacted], zona residenziale, in palazzina recente, sesto piano, trilocale in ottimo stato. € 160.000,00.

CANNES 100 metri spiagge nuovi bilocali, trilocali terrazze, garage € 100.000,00 più mutuo. Garantito affitto. Christophe [redacted] 0033.613.509.533.

[redacted] porto moderno bel mo[redacted] mq utili uso abitazione-ufficio prestazioni di qualità. Rif. 310. [redacted] 430.000,00. Dotta +377.9798.2000.

TRA Nizza [redacted] Antibes [redacted] pronti, terrazze, piscina, contesto provenzale incantevole! Prezzi scontati fino al 31 Dicembre da € 77.000,00! Italgest 848.842.642.

ESTERO

KENYA Malindi, fronte [redacted] in stupendo villaggio cinque stelle, appartamenti ele[redacted] arredati. Resa garantita. [redacted] 39.000,00. Area Casa 0182.555.627.

[redacted]

RIVA PRESSO CHIERI vendesi capannone nuovo 1050 mq, divisibile, terreno circostante zona comoda [redacted]. Ufficio tel 011.942.2000.

VIA CERNAIA angolo via Stampatori libero, ottimo negozio-bar 105 circa più soppalco. GR 011.505.039.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PALAZZO LEONARDO
Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, ampissimo parcheggio, metrature importanti. Tel. 011.549.566.

[redacted] 9

[redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.[redacted].

[redacted] acquista [redacted] fuoristrada contanti [redacted] immediata permute [redacted]so Dante [redacted] - Torino, [redacted] 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure hotel Villa Torinese festività natalizie 10 giorni € 38,00, 7 giorni € 40,00. I proprietari salutano e augurano buone feste a tutta la clientela e non. Tel. fax 019.616.132.

[redacted] 11

AGENZIA matrimoniale Compagnia del Sorriso corso Francia 238 - Torino un amore sotto l'albero..... con professionalità ti aiuteremo a trovare la persona giusta per te. Telefona con fiducia 011.773.2775.

DANIEL geometra biondino 53enne timido riservato occhioni blu cerca 40enne elegante premurosa amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO la persona che cerchi in Torino a pochi passi da te. Spot-dating a € 120,00. Info estero www.agenziapenelope.it - 011.563.1233.

FABIO [redacted] 48[redacted] azzurri. Fantasioso, pratico, amante lago cerca donna [redacted], amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante maestra d'asilo 36enne separata capelli rossi, cerca uomo pro[redacted] amante bambini professionalmente r[redacted]. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera 36enne separata. Ottimista estroversa, fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo fantasioso. No pigri. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

REBECCA 32enne castana occhi verdi dolce intraprendente solare, medico cerca uomo di bella presenza colto dinamico, [redacted] matrimonio. [redacted].

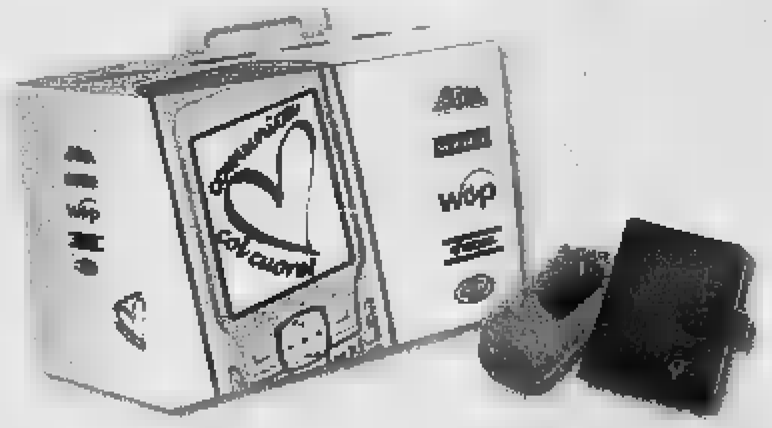
[redacted] 13

A.A. [redacted] 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

[redacted] **OREFICERIA GEMMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [redacted] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Dedicata a chi ama comunicare...

Per tutto il mese di dicembre, per il [redacted] Natale, gli oltre 90 punti vendita SIM e WAP hanno confezionato una fantastica offerta per un regalo originale! Acquistando un cellulare a partire da 200 euro avrai, per soli [redacted] euro, una custodia Sweet Years, un cavo auto, un auricolare Sitel ed una fantastica agenda Sweet Years racchiusi in una elegante confezione dedicata!



Offerta valida dal 01.12.04 al 31.12.04

SIM wop

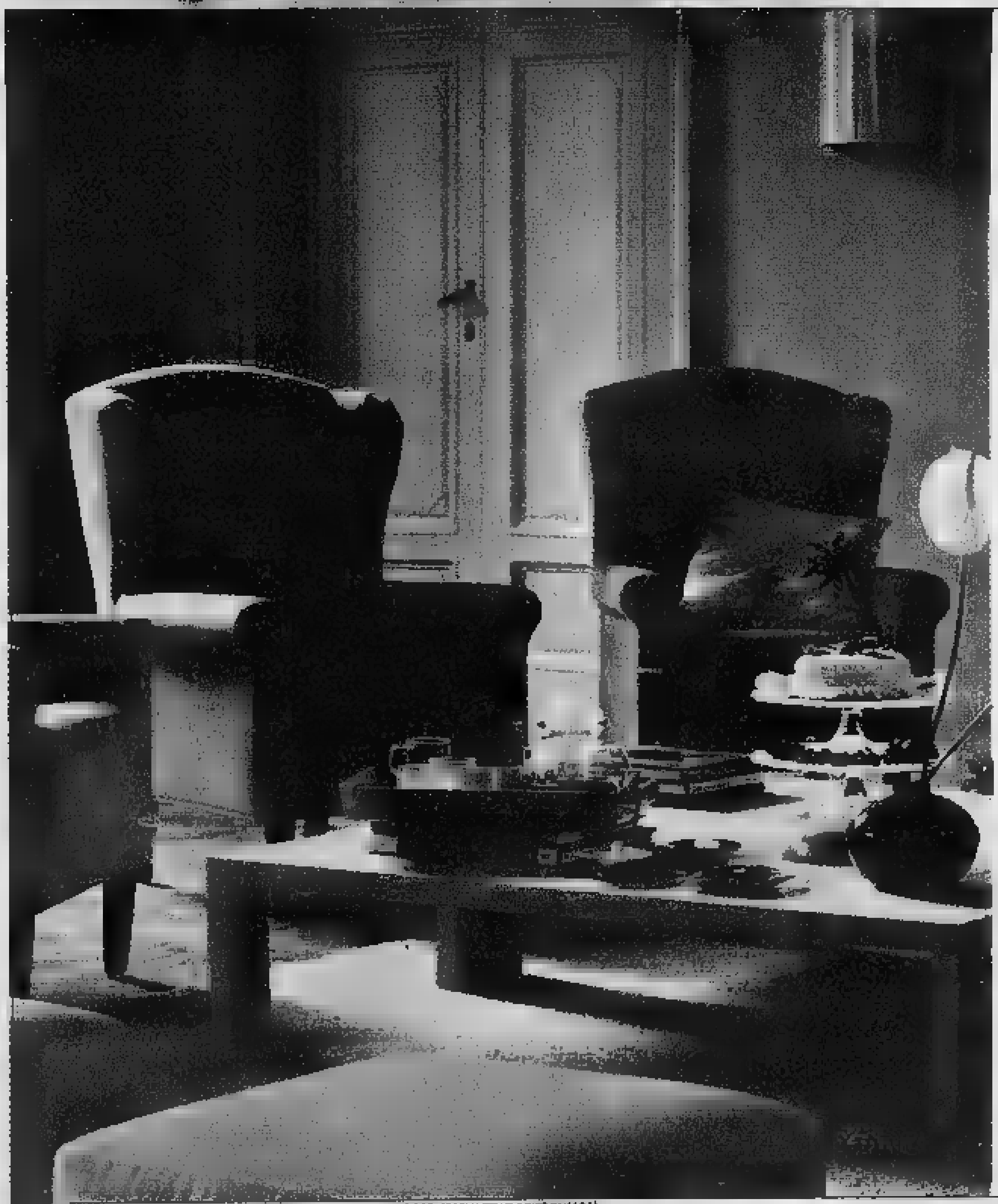
www.simclub.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.



I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. NUMERO VERDE 800 900 608 - www.poltronesofa.com

[redacted] (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - [redacted] BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578 - MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0116 479 945
NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TE[redacted] 407 075 - TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 [redacted]
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 828 - ALBA, ALESSANDRIA, CUNEO E VERBANIA APERTI LA [redacted]

dal 15 novembre al 31 dicembre 2004 a fronte di un acquisto minimo [redacted] 2.000 euro. Vedere regolamento presso i negozi poltronesofà

poltrona halesia in regalo!

**Solo fino al 31 dicembre
puoi scegliere halesia tra 6 eleganti colori,
vale 550,00 euro e te la regaliamo!**

poltronesofà

ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

Auguri

ti aspettiamo
nel nuovo spazio
in Via XX Settembre, 60
a Torino

DoDo

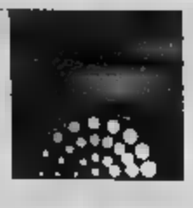
DoDo aiuta il WWF

Info DoDo: 800-018005 www.parlacondodo.com

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 10 2004
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER» 011
CRONACA

■ Pace fatta tra Comitato olimpico, Juventus e Torino. Lo ha annunciato Mario Pescante, dopo aver incontrato i vertici delle due società. Un altro segnale che il «tutti contro tutti» degli ultimi mesi sembra destinato all'archivio.

■ A proposito di Torino: nelle pagine dello sport parliamo della morte di Mario Gerbi, l'ultimo presidente ad aver conquistato il cuore dei tifosi granata. E dire che non tutto filò liscio nella sua gestione. Ma era un galantuomo, e tutti lo avevano capito.



SUONI Nuovo Millennio» ospita alle 22, al Soundtown di via Berthollet 25, Antonello Salis. Il famoso fisarmonicista sardo sarà accompagnato dalla LabDance Orchestra, composta dai più brillanti jazzisti torinesi. Al Club, in via Perrone 3bis, dalle 21,15, si esibisce la brasiliana Bia, stella della bossa nova.

■ La depressione mediterranea è ancora attiva sulle regioni centromeridionali, mentre l'alta pressione si sta estendendo sull'Europa centrale. Sul Piemonte cielo soleggiato specie sui rilievi alpini con deboli annuvolamenti appenniniche. Banchi di nebbia al mattino in pianura, temperature in ribasso. Sereno ieri a Torino con 13.8 di massima, 5.1 di minima, 86% di umidità e 5.2 mm di pioggia alle ore 17. Sereno brinata pianura l'anno con 7.6 di massima, -3.2 minima e umidità.

IN TRE QUARTIERI DI TORINO ■ IN ALTRI COMUNI DELLA CINTURA CRESCE IL DISAGIO NEI CONFRONTI DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Rivolta silenziosa contro i cassonetti nei cortili

Molti rifiutano di adeguarsi all'ordinanza del sindaco
Il Comune pensa ad incentivare i cittadini più «virtuosi»

Alessandro Mondo

C'è chi ha fatto ricorso al Tar contro l'ordinanza del sindaco e chi scrive al giornale. Alcuni continuano a gettare il pattume nei cassonetti lungo le vie, a costo di spostarsi di qualche isolato; altri hanno rimesso strada quelli che sistemato nei cortili, nascondendosi dietro l'anonimato condominio e sfidando i controlli.

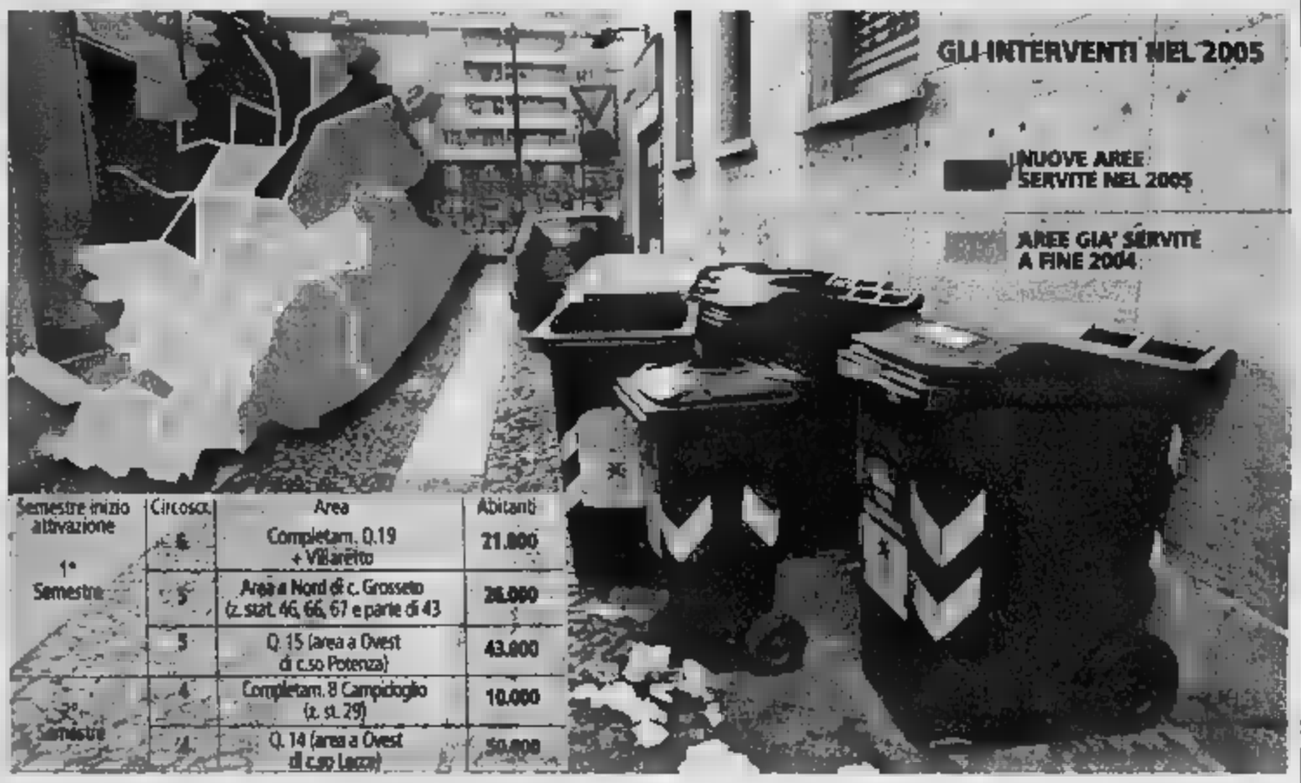
E' polemica raccolta differenziata. A pochi mesi dall'introduzione del «porta a porta» nei primi tre quartieri della città - Falchera, Borgo Campidoglio, Mirafiori - la strada presenta impervia. Senza arrivare ai gesti isolati di disobbedienza civile basta una rapida inchiesta fra i residenti per cozzare contro un di p Anche quelli che cercano di adattarsi alle nuove regole colgono al volo l'occasione per esprimere la loro contrarietà verso un giudicato vessatorio. Persino controproducente per il successo della «differenziata». Luigi Bottari, via Cibrario 79: «Siamo favorevoli, ma i cassonetti dovevano restare fuori. oltre al disagio ci tocca pure pagare per farli svuotare». Claudio Airola, portinaio, via Cibrario 87: gente è arrabbiata, abbiamo dovuto incaricare cooperativa». Roberto Marchisio, via Balme 19: «Capisco il fine, non il sistema». Michele Raccuja, barista, via Corio «E' pazzesco. Troppo facile fare le leggi seduti dietro la scrivania». Adelmo Burelio, via Rubino 75: «Così il danneggiano anche i sostenitori della differenziata».

Il dato significativo è proprio questo. La raccolta differenziata non è in discussione: la maggior parte degli interpellati ne condivide gli obiettivi. Quel che esaspera gli animi è l'introduzione dei cassonetti nei cortili, per i rifiuti indistinti e per la differenziata, con il seguito di costi, disagi e confusione. Mercoledì mattina, in via Nizza 2, hanno esposto il contenitore per il vetro. Peccato che fosse il giorno dedicato alla raccolta-plastica. L'operatore Amiat ha preso nota e se ne è andato, il bidone stracolmo è rimasto sul marciapiede.

Il Comune e l'Amiat, che poi è la stessa cosa, guardano all'Europa e invitano a ragionare in prospettiva: zero cassonetti in strada uguale più decoro per la città, più parcheggi per le auto, riduzione della Tarsu quando entrerà in vigore il sistema che premierà ogni condominio in rapporto alla differenziata prodotta. Senza considerare i benefici ambientali. Residenti e commercianti badano al presente: oggi la tassa rifiuti è salata. In compenso diminuisce lo spazio nei cortili; bisogna pagare perché qualcuno si incarichi di esporre i cassonetti per lo svuotamento (ogni giorno diverso); i rifiuti riciclati non si capisce bene che fine facciano. Manca un qualsiasi ritorno sulla breve distanza, ti dicono: vada per i contenitori in cortile, se proprio si deve, ma allora che ci svuoti l'Amiat.

Con tutto, i dati forniti dall'azienda a quasi mesi dall'avvio del «porta a porta» sono positivi. La differenziata è cresciuta a Mirafiori (ora è al 40-45%), a Falchera (52%) e a Borgo Campidoglio (35-40%). Però sarebbe un sottovalutare il malumore in vista della progressiva estensione del sistema a tutta la città: non è un caso se Comune ed Amiat stanno valutando un qualche incentivo che aiuti a metabolizzare il nuovo corso: una strada quale non si torna indietro - spiega Claudio Sola, direttore generale dell'azienda -. Però è vero: stiamo pensando di incentivare i cittadini più . «E' solo un'ipotesi - commenta Marco Calgaro, il vicesindaco - anche se per il Comune rappresenterebbe un aggravio notevole. Vedremo. Nessuno lo dice apertamente ma l'idea è quella di farsi carico dei costi legati all'esposizione dei cassonetti. Per intenderci, quelli che oggi ciascun condominio affronta in ordine sparso: si paga il portinaio, un inquilino a cooperativa. Cifre con la minuscola, che sommate al costo della Tarsu e ai disagi moltiplicano i malumori.

Oltretutto, i dati vanno interpretati. Alla Falchera vecchia, per dirne una, le resistenze sono minori perché nel quartiere i cortili non ci sono mai Fatta salva qualche correzione, i cassonetti restano fuori. Mirafiori è un'altra storia: i bidoncini per la differenziata sono finiti nei cortili già da un paio di anni come previsto dal progetto «Urban». A breve li raggiungeranno quelli per i rifiuti indistinti. Eppure nemmeno qui mancano le proteste. La strada del «porta a porta» si preannuncia in salita.



Semestre inizio attivazione	Circosc.	Area	Abitanti
1° Semestre	6	Completam. Q.19 + Villaretto	21.000
	5	Area a Nord di c. Grosseto (z. stat. 46, 66, 67 e parte di 43	26.000
	5	Q. 15 (area a Ovest di c.so Potenza)	43.000
2° Semestre	4	Completam. 8 Campidoglio (z. st. 29)	10.000
	4	Q. 14 (area a Ovest di c.so Lecce)	50.000

PARLA UNO DEGLI INQUILINI CHE HANNO PRESENTATO RICORSO AL TAR

«Il principio sarà anche giusto ma questo sistema è assurdo»

«Li vede? Eccoli lì, i nostri bidoncini: quelli per la raccolta differenziata, quell'altro per i rifiuti indistinti. non altro, in questa viene meno il problema degli odori». Mercoledì mattina, via San Rocchetto 14. Andrea Vita, magazziniere, uscendo casa quasi con sollievo che riapre il portone del cortile. E' stato lui a raccogliere le firme degli inquilini per il ricorso al Tar a nome del condominio. Invano. Però resta della sua idea: «La presenza dei cassonetti sottrae spazio e favorisce la sporcizia».

Quella però dipende anche residenti. E comunque, Comune ed Amiat sostengono che questo è l'unico modo per aumentare le percentuali di raccolta differenziata.

«Attenzione: noi non siamo contrari alla differenziata, ma al sistema così come è stato concepito. Qui si tratta di esporre tutti i giorni sul marciapiede un bidoncino per lo : lunedì i rifiuti non recuperabili; martedì carta, cartone e organici; il mercoledì la plastica; giovedì ci risiamo con i non recuperabili; venerdì ricomincia con l'organico; il sabato chiude la settimana vetro e lattine. Va da sé che in qualche modo bisognava organizzarsi. Ogni paghiamo un inquilino perché si occupi di portare avanti e indietro questi bidoncini: un a famiglia, lo stabile ospita quindici. Altri residenti si affidati a portinai. Altri ancora hanno incaricato del servizio la cooperative. In tutti e tre i casi bisogna pagare».

Questo perché l'Amiat entra nei cortili.

«Infatti. Se il contenitore viene esposto nel giorno stabilito ce lo teniamo in cortile, ma pure piano. Aspetti, dimenticavo particolare: intanto continuiamo a pagare la Tassa raccolta rifiuti».

Che però verrà ridotta quando, con sistema, l'azienda sarà in grado di premiare i condomini più virtuosi in base al volume di differenziata prodotta.

«Sarà. Ma io, come molti, ragiono sul presente: il Comune incassa la Tarsu; Amiat aumenta le percentuali di raccolta differenziata farsi carico di entrare nei cortili; cresce il lavoro per le cooperative che svolgono il servizio di svuotamento... Insomma, mi pare che tutti ci guadagnino tranne i cittadini: a loro restano i costi e i disagi. Nel momento in cui consegniamo il rifiuto riciclato dovremmo pur avere diritto ad qualche ritorno economico, non trova? Fatti salvi i benefici ambientali, il materiale che ogni giorno consegniamo all'Amiat ha valore economico. Qualcuno mi spieghi dove finiscono quei proventi». [ale.mon.]

DAL CENTRO-SINISTRA

Regionali via libera a Bresso

Mercedes Bresso inizia oggi, concretamente, la sfida contro Enzo Ghigo. Alle 13 il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione incontrerà i segretari dei partiti dell'Alleanza per definire il programma di governo. Alla riunione parteciperà anche Rifondazione Comunista che non pone ostacoli alla candidatura dell'europarlamentare - ha messo a disposizione della coalizione il suo candidato, Mario Valpreda che di fatto si ritira dalla - ma per dare il via libera definitivo gli uomini di Bertinotti attendono «conclusione positiva della trattativa nazionale sul caso della Puglia», spiega il segretario Alberto Deambrogio.

L'investitura ufficiale della Bresso è arrivata ieri dopo una lunga riunione del centrosinistra piemontese. E' stato Pietro Marcenaro, segretario dimissionario Ds, ad illustrare rapidamente le ragioni che hanno spinto la Quercia a sostituirlo con la Bresso. Poi si è aperta la discussione. Il segretario provinciale Rocco Larizza spiega: «Ribadiamo l'impegno compatto della coalizione a costruire insieme alla candidata il programma e la squadra per una campagna elettorale che si annuncia difficile, ma riguardo alla quale noi siamo ottimisti». Tommaso Panero, segretario della Margherita ha aggiunto: «Non esistono riserve di alcun tipo, la coalizione è impegnata totalmente e unitariamente per la vittoria di Mercedes Bresso». Apprezzamento «per la scelta fatta dai Ds, per la capacità di riflessione dimostrata e per il lavoro svolto» è stato espresso dal coordinatore dei Verdi, Marco Cappellato. Una linea condivisa anche da Italia dei Valori (Buquicchio), Repubblicani Europei (Lombardi) e Udeur (Deorsola). Via libera anche dallo Sdi, ma il in Regione, Giovanni Caracciolo, sottolinea la necessità per i socialisti di presentarsi il proprio simbolo alle regionali, il nostro al alla lista unitaria ci sarà solo il Listone presente in tutte e 14 le regioni». Luca Robotti, Comunisti Italiani, chiede alla «Bresso di interrompere il balletto di nomi e incarichi che in questi giorni sta imperversando sulla stampa e sui media». [m.tr.]

Se in gabbia finisce l'animalista

E' nel 1968, è ingegnere elettronico, compare in decine di link per la sua instancabile attività di animalista. Biografia lampo di Marina Berati per dare la notizia che da ieri è reclusa a domicilio per ordine di giudice, accusata di aver promosso una campagna non proprio pacifica di pressione nei confronti dei dipendenti della Rbm di Collaretto Giacosa, azienda che collabora con industrie farmaceutiche, chimiche, di cosmetica e alimentari compiendo esperimenti su animali. Sta quasi tutto su Internet, alla voce «Agire ora!» e scivolando nella pagina «Laboratori criminali», entra nel mondo del vivisettore della porta Dove ti si informa che nei laboratori si trovano ad oggi 1000 roditori, 19 conigli, 25 cani beagle e sappiamo quante (sappiamo solo che ci sono)». Seguono foto di manifestanti posizionati auto (si presume) in movimento o in marcia di protesta in occasione di uno degli innumerevoli (si fanno dal presidi settimanali alla Rbm. Organizzati per ricordare ai dipendenti dell'azienda che «esistono migliaia di persone convinte che il lavoro dei "signori vivisettori" sia un'attività vergognosa».

Immedesimiamoci in un «vivisettore» che di venerdì, uscendo dal lavoro per iniziare il suo tranquillo week-end, si ritrovi puntualmente il gruppo di pressione davanti a intonargli gai cori a fare qualcos'altro della sua vita. Dopo due anni di quest'esistenza che fa? Può sperare che gli animalisti mollino? E' autentica guerra psicologica che per la Digos e il pm Marcello Tatangelo all'inizio di quest'anno comincia a degenerare, dal momento che di sole parole non ci si sarebbe più accontentati.

Si ha notizia di auto di «vivisettori» danneggiate sotto casa, magari l'acido. E di parole un po' più energiche, lette come minacce, forse perché affidate alla posta elettronica. E poi, considerato dal pm che il gruppo di pressione organizzato dall'ingegner Berati sarebbe entrato in quell'ordine di idee e di azioni, accoti la vetrina di una macelleria imbrattata di vernice, quella di una pellicceria idem. Nessun spargimento di sangue, ma certa qual tracimazione del pensiero pacifista. Il gip Marco Gianoglio la chiama associazione per delinquere finalizzata ai reati di minacce e danneggiamento.

Cassa promotrice del gruppo di pressione di 25-30 aderenti Berati si è «meritata» gli arresti domiciliari, gli «associati» sono stati soltanto indagati e perquisiti. Diciamo pure che l'altra notte sono stati quelli della Digos ad esercitare la loro attività di pressione nei confronti di «Agire ora!» con la sessantina di perquisizioni effettuate Torino, il resto regione (Novara, Alessandria, Oulx) e fuori (Toscana, Lombardia). Il movimento animalista piemontese protesta e l'avvocato Andrea Fenoglio aggiunge: «Li hanno intercettati per mesi, telefono, e-mail, Internet, un'attività tutt'altro che clandestina e illegale. La mia cliente, interrogata ieri, ha risposto con ordine. Spero che si chiarisca». [al. ga.]

OGGI EDICOLA CON «LA STAMPA»

La vecchia stazione

Torino d'altri tempi raccontata in foto

Torino vista con gli occhi del fotografo attraverso lunga di suggestive immagini in bianconero. E' quanto offre «Immagini di Torino d'altri tempi», in edicola da oggi Stampa a e 90 centesimi più il prezzo del quotidiano. Una carrellata di ricordi che momenti, scorci, emozioni passate. «Eccoci dunque pronti al gioco del "come eravamo" e del "bel tempo che fu"», scrive Bruno Gambarotta nella sua presentazione al terzo volume. Davvero «il tempo che fu» è sempre stato anche un «bel tempo»? La raccolta un viaggio attraverso i quartieri, le piazze, è la scoperta dei cambiamenti, dal Lingotto a Cavoretto, da corso Moncalieri Vercelli attraverso le statue, i palazzi, gli alberghi, i ristoranti e i caffè storici, i cui nomi restano spesso vivi nella memoria di chi si ritroverà in scatto, in una didascalia, in un'immagine sbiadita non cancellata.

DOPO IL BLITZ AL CINEMA REPOSI

Agostino Ghiglia (An)

«Tolleranza contro il Gabrio»

«Per la violenza, le intimidazioni e le minacce che hanno caratterizzato manifestazione disobbediente ad opedel Centro Sociale Gabrio al Cinema Reposi la soluzione solo una: tolleranza zero». Agostino Ghiglia, An, annuncia esposto alla procura per i fatti accaduti l'altro pomeriggio in via XX Settembre, dove un gruppo di Disobbedienti ha costretto ad abbassare il prezzo dei biglietti d'ingresso alla multisala. «Le condanne ipocrite di facciata del sindaco Chiamparino non bastano - accusa Ghiglia -. L'amministrazione decida che parte stare volta per tutte: o con i cittadini o con i delinquenti che continua ad ospitare negli stabili comunali occupati abusivamente, grazie alla volontà precisa del sindaco che si rifiuta di richiedere lo sgombero e restituirli alla collettività nonostante anni di sollecitazioni da parte di Alleanza Nazionale».

AUDIZIONE IN COMMISSIONE: NEL CDA DEL 21 LA SOLUZIONE AL DEFICIT TOROC

Pescante in Comune chiede una tregua per le Olimpiadi

Il sottosegretario allo Sport conferma il piano per ridurre il disavanzo
«Non ci sarà la Lotteria dei Giochi, ma un concorso Gratta e Vinci»

Tropeano

«Il problema non è tanto reperire le economiche, da questo punto di vista sono ottimista. L'ostacolo maggiore è quello di definire il metodo con cui far affluire i fondi al Comitato organizzatore dei Giochi di Torino Abbiamo tempo per una soluzione tecnica che ci permette di presentarci al consiglio d'amministrazione del 21 dicembre non promesse ma con documenti concreti». Mario Pescante, sottosegretario allo Sport, fotografa così davanti alle missioni Olimpiadi, Sport e Bilancio del Consiglio Comunale il risultato del lavoro svolto queste settimane come supervisore del Toroc. Davanti ai consiglieri Pescante conferma le anticipazioni fatte ieri da La Stampa - disequilibrio ridotto a 155 milioni grazie a 68 milioni a 600 euro di e coinvolgimento di Sviluppo Italia - e annuncia anche la volontà di predisporre un disegno di legge apposito per le Paralimpiadi stanziamento di milioni e la possibilità affidare all'Agenzia 2006 il compito (e le necessarie) a realizzare alcune opere di viabilità competenza del Comitato organizzatore.

Non ci sarà una Lotteria Olimpica (una soluzione non praticabile), forse sostituita da uno specifico Gratta Vinci, e i fondi recuperati con emendamenti alla Finanziaria. Pescante precisa anche che il Toroc sarà trasformato struttudi diritto pubblico e che è d'accordo ad assegnare al direttore dell'Agenzia 2006, Mimmo Arcidiacono, i poteri speciali per accelerare i lavori. Davanti ai consiglieri Pescante non nasconde le difficoltà del percorso illustrato ed è per questo motivo che ta stipulare una tregua olimpica, un patto tra i partiti per escludere dalla propaganda i temi connessi all'organizzazione dei Giochi». gretario riprende una proposta lanciata nelle scorse settimane dal sindaco, Sergio Chiamparino, e spiega: «Ci sono delle difficoltà che possono essere superate con un'unità d'intenti non solo tra Comune, Provincia e Regione anche in Parlamento perché è lì che i provvedimenti per le Olimpiadi devono essere approvati».

La giornata torinese di Pescante inizia con un incontro nell'ufficio del sindaco a cui partecipano anche governatore regione, Enzo Ghigo, e il presidente della provincia di Torino, Antonio Saitta. Una riunione dove i rappresentanti degli enti locali evidenziano con forza la necessità che si arrivi prima del 21 dicembre alla presentazione di un documento che contenga gli impegni finanziari precisi di Sviluppo Italia. In caso contrario il bilancio del Toroc potrebbe approvato.

Pescante recepisce il messaggio. Così al presidente della commissione olimpiadi, Gavino Olmeo, che gli chiede bruciapelo - «onorevole ha portato i soldi» - risponde che presenterà il «Cda con una soluzione concreta e non solo con le promesse Governo». sottosegretario non vorrebbe entrare nei dettagli della poi sollecitato da Troiano (Forza Italia), Castronovo (Rifondazione Comunista) e Levi Montalcini (Margherita) sottolinea come disequilibrio ipotizzato in milioni sia stato ridotto «posticipando le assunzioni di personale, rinegoziando i che sono stati tutti chiusi al meglio e riducendo le richieste delle federa test events senza però intaccare livello di qualità servizi».

Tutto bene, allora? Coppola (Forza Italia) e Montagnana (Ds) apprezzano il richiamo alla «tregua olimpica». Ventriglia (An) si dice preoccupato sul che si potrebbe aprire tra il Toroc e i fornitori» (Castellani nega l'esistenza di problemi) mentre i capigruppo di Ds (Borgogno), Margherita (Altamura), Verdi (Nigro) e Udeur (Fucini) sottolineano: «Mancano ancora le soluzioni necessarie a valutare l'entità, la natura e le modalità per il reperimento dei fondi».

Mario Pescante con Neve, una delle mascotte di Torino 2006

I CAMPIONI DELLE DUE SOCIETÀ INDOSSERANNO LE MAGLIETTE DI NEVE E GLIZ

Pace fatta con Juventus e Torino

«Onorevole Pescante c'è problema sulla comunicazione: l'as Rai che finora si completamente disinteressata dei Giochi». L'atto di accusa di Gioachino Cuntrò, presidente della commissione Bilancio del Comune, permette al sottosegretario di illustrare a grandi linee la strategia comunicazione predisposta dal suo staff discussa poco prima con Toroc, Agenzia, Comune, Provincia, Regione e ministero dell'Istruzione (presente la sottosegretario Siliquini). Pescante spazia dall'arredamento olimpico all'organizzazione di una mostra itinerante; dalla conferma del Gran del 10 febbraio alla richiesta di uno speciale Porta a Porta per la stessa data fino ad ipotizzare la necessità di un coinvolgimento di Juventus e Torino: «Che potrebbero scendere in campo facendosi accompagnare da Neve Gliz, le mascotte olimpiche, e indossare magliette con Torino 2006».

Quella Pescante è un'idea presa in prestito dal Barcellona, un'ipotesi di lavoro che coglie nel segno. La risposta delle due società calcistiche, infatti, arriva poche ore dopo: una buona idea, approfondiamola. Parla per prima Attilio Romero, presidente dei granata: «Tutto quello che concepito per rafforzare l'immagine di Torino è positivo. Quella di Pescante è una buona idea, siamo disponibili studiarla discuterne». Sulla stessa linea ci sono i bianconeri che attendono di ricevere proposte ufficiali.

Incassato questo primo successo sottosegretario sottolinea anche che per coinvolgere la Rai - «ho in programma un incontro con il direttore generale che ho rimandato in attesa risolvere i problemi di budget» - non basta fare delle richiesta ma servono delle proposte che tengano conto anche dell'audience». E a Cuntrò che gli spiegava che l'unica volta che la Rai ha parlato dei Giochi perché ha ricevuto dei soldi dal sistema Piemonte, Pescante ha replicato: «Avete sbagliato. E' stato errore macroscopico che non accadrà».

supervisore, infine, conta molto sul supporto degli enti locali. Il primo intervento della Provincia di Torino e della regioavverrà già lunedì in occasione delle gare di coppa del mondo di dove i due enti gestiranno l'accoglienza delle federazione dei giornalisti. (m.tr.)

A poco più di un anno dall'evento, parte una campagna di comunicazione livello nazionale con il coinvolgimento anche della Rai, finora grande assente

Attilio , presidente del Torino

27 giugno '64

LO SGARRO

A Sant'Eufemia d'Aspromonte, Gioffrè durante un litigio uccide Antonio Alvaro e Antonio Dalmato, è condannato a 9 anni

18 gennaio '65

LA RAPPRESAGLIA

Mentre è in carcere, sconosciuti irrompono in piena notte in casa di Gioffrè e gli uccidono la moglie, un figlio e feriscono gli altri tre

marzo 1972

LA FUGA

Gioffrè, scontata gran parte dei suoi anni di carcere, si trasferisce a San Mauro con i tre figli, si risposa nell'80 e non fa più parlare di sé

11 luglio 2004

LA VENDETTA

Gioffrè, seduto su una panchina di un giardinetto davanti casa a San Mauro, viene ucciso da un killer a colpi di pistola

5 dicembre '04

IL FERMO

I carabinieri arrestano Stefano Alvaro, 24 anni, figlio del capobastone della zona di Sant'Eufemia: a tradirlo è l'esame del suo Dna

A LUGLIO SPARÒ ALL'ANZIANO IN UN GIARDINO DELLA CITTA'

La vendetta del capobastone arriva dopo 40 anni

Preso il killer dell'uomo assassinato a San Mauro

Angelo Conti

«Un'indagine romantica e tecnologica insieme», come l'ha definita il procuratore capo Marcello Maddalena, ha permesso di assicurare alla giustizia il killer di Giuseppe Gioffrè, 77 anni, il pensionato Fiat ucciso lo scorso luglio a San Mauro, mentre chiacchierava con la moglie, nel giardinetto di casa. Esecuzione che rappresentava l'epilogo di una faida lunga 40 anni, iniziata nel '64 in una frazione di Sant'Eufemia di Aspromonte, quando Giuseppe Gioffrè uccise Antonio Alvaro e Antonio Dalmato, due giovani inviati dal suocero a dargli una lezione nel corso di un litigio circa l'apertura di un bar-pizzeria. Le vittime erano personaggi della cosca Alvaro che si vendicò, in modo plateale, sei mesi dopo, uccidendo la moglie e un figlio di Gioffrè, e ferendo gli altri tre. Per quella che, nella storia della 'ndrangheta è ricordata come «la strage di Sant'Eufemia», furono tre persone del clan Alvaro, poi assolte. Per trent'anni la faida ha dormito, ma il 29 ottobre 2001, Giuseppe Alvaro, uno degli «assolti» per la strage di Sant'Eufemia, fratello di Rocco Alvaro e cugino di Antonio Damato, viene ucciso a colpi di fucile. Qualcuno, in Calabria, pensa a un vendetta di Giuseppe Gioffrè, che non avrebbe dimenticato l'omicidio di moglie e figlio.

Il clan Alvaro pianifica la vendetta. Una vendetta di particolare importanza, e viene affidata a Stefano, che è personaggio di primo piano della famiglia, figlio di Carmine, latitante perchè condannato per associazione mafiosa a 8 anni di carcere, ritenuto capobastone della zona, sospettato di essere fuggito all'estero. Il passato di Stefano è macchiato solo da accuse marginali, sempre in fatto di armi. Eppure il giovane Alvaro sale al nord, insieme ad un complice, ruba una Fiat Uno, ed il 14 luglio, in pieno giorno, si presenta di fronte a Gioffrè. «Sei tu Giuseppe?» gli chiede mentre gli si avvicina con fare amichevole. Alla risposta affermativa spara sei colpi di calibro 7,65 e l'uccide.

Sin qui le regole della 'ndrangheta. Ed è a questo punto che il ruolo di protagonisti della storia passa ai carabinieri che offrono momenti di straordinale professionalità. Con un occhio di lince l'ufficiale dei carabinieri che è ai comandi dell'Agusta A che decolla dalla base di Volpiano subito dopo il delitto. Il pilota raggiunge la zona in tre minuti, notando un filo di fumo che si alza da una utilitaria, parcheggiata nelle strade di campagna. E' bravo il capitano Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chivasso, a dirottare radiomobile che ingaggia, a spiegate, una lotta contro fuoco. I militari arrivano con le fiamme alte, ma in tempo per strappare bottiglietta di acqua minerale ed paio di guanti lattice.

Bottiglietta e guanti prendono la strada Parma e ai carabinieri Ris. Il loro comandante, colonnello Luciano Garofano racconta: «Abbiamo cercato ogni cosa potesse risultare utile». Così, sul collo della bottiglia, ata e prelavata una traccia di saliva. Il frammento è microscopico ma i militari in camiche lo stesso team che ha lavorato sul caso di Cogne, rie- nell'impresa. Parma arriva un rapporto al p Anna Maria Baldelli: «Abbiamo il Dna». Questo magistrato, che ha scarsa esperienza di criminalità organizzata, decide di lavo- anche in Calabria. Parte subito, gli uomini del maggiore Mauro Masic. E' un'altra vincente: la trasferta consente di acquisire elementi preziosi sulla di delitti collegati collegabili alla faida, compreso quello di Giuseppe Alvaro, un «anello della storia» che in precedenza mancava.

Una volta a Torino, magistrato e carabinieri, compiono uno screening dei possibili responsabili. Ne vengono individuati quattro, di loro si recupera il Dna, uno è quello giusto. L'inchiesta d passo dalle svolta. I carabinieri Reggio Calabria offrono il loro aiuto, quelli di Sinopoli fanno la sua parte: Stefano Alvaro viene individuato. Domenica mattina, mentre esce di casa, trova un tenente dell'Arma, e subito dietro i suoi uomini schierati. Quattro parole: «Deve venire con Stefano Alvaro si chiude nel mutismo più totale mentre gli investigatori chiudono invece, 6 mesi, una storia che sembrava irrisolvibile. Costanza, ed il solito miracolo del Ris hanno battuto l'omertà della 'ndrangheta.

LA VITTIMA

Giuseppe Gioffrè, ucciso 77 anni, nel '64 apre una pizzeria in Aspromonte, in località Crocefisso di Sant'Eufemia. Li uccide i due giovani, mandati suocero per dargli una lezione. E' l'inizio della faida che porterà alla sua morte.

L'ASSASSINO

Stefano Alvaro, nato a Taurianova, 24 anni, è figlio Carmine, latitante, considerato un capobastone. E' a lui che viene affidato il compito di vendicare i lutti della famiglia. Prima oggi solo precedenti per armi.

Il cadavere del pensionato Giuseppe Gioffrè e, in primo piano, la panchina dov'era seduto quando il killer l'ha affrontato

GIÀ DUE VOLTE MADRE, HA PARTORITO QUANDO ERA SOLA IN CASA: «NON VOLEVO FARGLI MALE»

Tenta di uccidere il bimbo appena nato

La donna, arrestata, aveva tenuta nascosta la gravidanza

Poletto

Per mesi ha conservato il segreto, senza farne mai parola con Incinta, ha portato avanti la gravidanza camuffando il pancione dentro vestiti ampi, quasi sformati. E' una donna robusta, 36 anni, alle porte di Torino, zona Barca. Poi, l'altro pomeriggio, nell'alloggio della madre, ha dato alla luce il figlio terzogenito. Ma quel bambino adesso è vivo, ricoverato nel reparto di della neonatologia dell'ospedale Maria Vittoria, è soltanto un caso. L'équipe del 118 è arrivata che ormai il piccolo respirava a fatica. Lo hanno rianimato e portato in ospedale. Dov'è finita anche la mamma, adesso arrestata per omicidio. Perché - dicono magistrati e investigatori - questo parto casalingo, ha tutti gli aspetti di un disperato tentativo di sopprimere il bambino. Non riuscito perché la mamma è male.

Il bambino che, secondo l'accusa, la donna avrebbe tentato di uccidere, prima mettendolo sotto l'acqua gelata e poi in una borsa, è ricoverato all'ospedale Maria Vittoria

Per capire meglio cos'è accaduto, però, bisogna fare un passo indietro, tornare al pomeriggio di mercoledì. Paola è una donna che nella vita ha sofferto tanto. Ha due figli, uno di 6 e una di 8 anni, è separata da un uomo che si disinteressa di tutto, anche dei bambini. Non versa gli alimenti, li e trovare, come non esistessero. Lei li veste e li nutre i soldi che riesce a mettere insieme andando ad assistere donna anziana e malata. Ha tentato anche di rifarsi una vita con un altro uomo. Non vivono insieme, ma si frequentano con assiduità. Il figlio è suo, ma lei non gli ha mai svelato nulla, anche negli ultimi mesi quando ormai la gravidanza era palese. Mercoledì, nel pomeriggio, porta i nipoti dalla nonna. Dice: «Non mi sento bene, accompagnali tu al cinema, io resto a casa». Poco dopo nel bagno di questo alloggio al terzo piano di palazzo in mattoni paramano, alla periferia di Torino, Paola dà alla luce il terzogenito. Il parto è complicato. Sta male, perde sangue. Riesce lo stesso a tagliare il cordone ombelicale con una forbice, a raccogliere gli asciugamani, la placenta e a infilare ogni cosa in un sacchetto da supermercato per gettare via tutto. Lo appoggia dentro il bidet. Poi sviene. Quando rientra a casa la nonna con i nipotini, Paola è in condizioni pietose, quasi esanime in una pozza di sangue. Arriva il 118, poi la polizia, infine gli investigatori della sezione omicidi della Mobile. Sembra il tentativo di uccidere un bambino finito male. Paola racconta al dirigente della Mobile, Sergio Molino e al capo della omicidi, Marco Basile, di messo il bimbo nel sacchetto: con la testa fuori. Era sola, ero confusa. Gettarlo via? No, Dio mi scampi, il figlio mio...». Ma il racconto non convince. Non convincono neanche le parole della nonna, che racconta di aver visto il bambino sopra la borsa, non dentro. Chiarire come sono andate le cose è complicato.

Ieri mattina, davanti al pubblico ministero, Livia Locci, la mamma ha ripetuto la sua storia. Assistita dall'avvocato Roberto Mordà ha spiegato di aver messo il figlio sotto l'acqua fredda, subito dopo il parto. «Non volevo fargli del male, soltanto lavarlo». Perché l'acqua gelida, le ha domandato il magistrato. «Credetemi, ho aperto il primo rubinetto che ho trovato: ero sconvolta, mi creda, fuori di me...». Ha ripercorso tutta la storia della gravidanza, portata avanti in silenzio, quasi con vergogna. Senza mai andare da un ginecologo. Camuffando il pancione dietro improbabili vestiti. «Escluderei che la mia assistita avesse la benchè minima intenzione di disfarsi del bambino. E' una madre premurosa, forse ha sbagliato a non parlare con nessuno, ma non deve essere colpevolizzata per questo» dice ancora l'avvocato Roberto Mordà. Oggi i medici dovrebbero pronunciarsi anche sulle condizioni di salute del bambino. All'ospedale si bilancia ma, se sopravviverà, il piccolo potrebbe denunciare seri danni cerebrali.

Specchio dei tempi

«I medici litigano sull'opportunità di ricovero e malata, gravissima, muore» - «Per la solidarietà bollettini postali esentasse» - «Stessa ispirazione dopo cento anni» - «Sposa documenti» - «Bis»

Una lettrice ci scrive:

«Mia suocera, 84 anni, qualche settimana è stata ricoverata presso un ospedale della cintura per problemi cardiologici. Il giorno prima delle dimissioni ha avuto complicazioni causate dalla terapia anticoagulante. Non potendo intervenire chirurgicamente per arrestare l'emorragia, ci è stata prospettata una soluzione angiografica. Per questo tipo di intervento però era necessario trasferirla in un grande ospedale a Torino.

«C'è stato uno scambio di informazioni tra medici e ambulanza, a tempo di record, abbiamo raggiunto il nuovo ospedale. Ci siamo di fronte ad uno staff medico che rinnegava gli accordi presi telefonicamente un'ora prima e addirittura fummo invitati a tornare da dove venivamo.

«Abbiamo assistito ad un incredibile scontro verbale tra medici: quelli che ci hanno accompagnati a Torino e quelli che dovevano ricoverarla. Quest'ultimi ribadivano che la paziente così grave doveva essere trasferita, per pura somma incongruenza ci obbligavano a ritornare nell'ospedale di provenienza. Noi parenti, stupiti ed indignati, siamo stati testimoni di questa discussione che ha aumentato la nostra sofferenza.

«Non è che di fronte ad un paziente grave si faccia in maniera che vada a morire da un'altra parte per evitare implicazioni in eventuali inchieste? Non è questa rifiuto di soccorso oltre a mancanza di umanità? Mi sembra inutile dire che la mia affezionata suocera in tutto questo discutere e bisticciare ci ha lasciati».

Federica Colombino

Una lettrice ci scrive:

«Sono (76 anni) e non avendo problemi di famiglia - sono sola - mi posso permettere di versare qualche piccola cifra donazioni umanitarie: pochi euro ma con tante gocce si riempie il mare.

«Però ad ogni versamento fatto alla Posta devo aggiungere 0,77 per le spese. Una piccola cifra che potrebbe, comunque, essere lasciata in più all'ente cui è devoluto il piccolo contributo. Basterebbe predisporre degli appositi bollettini per i versamenti di solidarietà (magari di colore diverso) per distinguerli da quelli bianchi usuali utilizzati per ogni versamento. Forse chiedo troppo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Accademia Albertina lo scultore Luigi Stoisa ripropone rossa luminaria ("Noi") con tante coppie giganteschi esseri umani - uomo e donna - congiunti in immaginario bacio.

«Con stupore ho avuto l'occasione di notare che due scultori (quasi un secolo li separa) hanno realizzato un'opera identicamente basata su due corpi che, inclinati, si congiungono con un bacio. Infatti a Palazzo Lascaris, sede Consiglio regionale, è esposta la raccolta "Il monumento da - I bronzetti della collezione Sparati -: il primo bronzetto raffigura appunto i corpi ben modellati di uomo e donna nella posizione degli "esseri umani" rappresentati dalla luminaria dello scultore Luigi Stoisa».

Giuseppe Bertola

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio si è sposato il giugno 2004 Alb con un'albanese. Il loro certificato di matrimonio è stato tradotto in italiano e immediatamente portato in ambasciata per la trasmissione, tramite uffici, in Italia. A tutt'oggi, all'anagrafe - Ufficio matrimoni esteri - risulta pervenuto e se teniamo che mio figlio ha nuovamente richiesto la trasmissione di detto certificato alla fine di agosto e che è stato ritrasmesso, mi chiedo dove possano essere finiti il primo sia il secondo certificato. Mia nuora non ha nessun diritto in quanto risulta sposata mio figlio e conseguenza insorgono altri problemi legati a questo.

«Cosa si può fare in questi casi? E' normale che passino così tanti mesi? C'è qualcosa che mio figlio può o deve fare per regolarizzare la loro posizione anagrafica? Cosa succederà ora che sta per nascere il loro figlio?».

Segue la firma

L'Associazione Don Renato Mazzoleni scrive:

«A febbraio, grazie a questa rubrica, si è stato possibile rintracciare alcuni ex allievi don Renato Mazzoleni, docente filosofia e di materie letterarie presso il Valsalice di Torino 1947 al 1993. Oggi desideriamo fare il bis perché gli allievi di don Renato da ritrovare sono ancora tanti. Per ogni informazione: donmazzoleni@libero.it tel. 333.650.89.23».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il nostro impegno nel rispetto della dignità le pratiche scorrette lo sfruttamento del dolore.

Chi si avvicina a Voi in un momento difficile, violando la legge e consigliandoVi un'impresa funebre, non Vi sta aiutando ma specula sul Vostro dolore per trarne un profitto illecito.

Purtroppo, quando abbiamo iniziato ad operare, ci siamo resi conto che una parte del settore era teatro di comportamenti che non abbiamo esitato a portare all'attenzione delle Autorità competenti, affinchè valutassero la correttezza.

Vi sono poi state, come si apprende anche cronache, le indagini della Magistratura penale, conclusa, in molti casi, con la dimostrazione della rilevanza penale dei fatti che avvenivano nelle camere mortuarie.

È stato nostro impegno e "lo sarà sempre" denunciare questi metodi tutti i mezzi a nostra disposizione per garantire il Vostro rispetto, Cittadini e consumatori, ed il nostro come imprenditori.

Forse grazie a ciò, oltre che alla nostra politica di prezzi contenuti e trasparenti, siamo diventati, in pochi anni dal nostro esordio, una delle maggiori Onoranze funebri della Città di Torino.

L'aiuto dei cittadini nel denunciare comportamenti scorretti e illegali e la solidarietà dei nostri Clienti, è per noi la dimostrazione che la nostra battaglia è ormai una battaglia condivisa.

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

IL GIUBILEO - C.so Brunelleschi 56/b - 10126 Torino - tel. 011.6633003

Facoltà di Economia
dell'Università degli Studi di Torino

Master in Marketing & Comunicazione

"Un Master di eccellenza, in una Facoltà di eccellenza."

Juventus Football Club
Le nuove strategie di marketing

Invito alla conferenza di

Romy Gai
Chief Sales and Marketing Officer Juventus

Giorgio Pellicelli
Master in Marketing & Comunicazione

Lunedì 13 dicembre 2004 ore 9,00
Aula Magna - Facoltà di Economia di Torino

MASTER *in* MARKETING & COMUNICAZIONE

Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. · Due versioni: full time e part time Inizio: gennaio 2005 · Per ulteriori informazioni: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il martedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso la Facoltà di Economia corso Unione Sovietica, 218/bis Torino · Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano · Tel. 011/670.60.47 · Fax 011/670.60.52 · e-mail: ecodir@econ.unito.it

Prove d'ammissione: **dicembre** e **13 gennaio**

graphic concept: www.insidesign.it

IL CASO DEL VIGILANTE VOLUTO DAI SACERDOTI

A sinistra, la guardia giurata assunta dal rettore della Consolata in mezzo a due agenti di polizia. A destra, Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani di Torino

Il comandante dei vigili urbani: «Anche davanti al Duomo questuanti molto insistenti, ma non possiamo essere dappertutto 24 ore su 24»

«I veri poveri non stanno alla Consolata»

La Chiesa: attenzione a non sottrarre risorse ai bisognosi

[redacted] Teresa Martine[redacted]

Suscita reazioni positive la decisione dei sacerdoti della Consolata [redacted] far presidiare l'ingresso del santuario dai Cittadini dell'Ordine. Chi ha vissuto in prima persona l'assalto dei «mendicanti professionisti», chi ha subito [redacted] borseggio mentre era inginocchiato a pregare, così come [redacted] istituzioni [redacted] conoscenza del problema, ritengono che la scelta sia opportuna. Con [redacted] auspicio, però: che la [redacted] abbia l'effetto di far considerare «cattiva» ogni persona che chiede l'elemosina.

Il [redacted]nso arriva anche dal comandante della polizia municipale [redacted] Mauro Famigli: «Conosciamo la situazione [redacted] Consolata, che in parte si ripete davanti al Duomo. Noi facciamo continui servizi [redacted] controllo, siamo intervenuti in alcu[redacted] circostanze. Ma una presenza costante da parte nostra non [redacted] possibile. Ora, [redacted] l'introduzione della sorveglianza privata, prenderemo contatto con il pro-rettore [redacted] con la stessa guardia gi[redacted] per concordare [redacted] sinergia utile ad eliminare le punte più acute di fastidio. La guardia giurata, infatti, non ha grandi poteri giuridici».

L'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri ha l'ufficio nella vicina [redacted] Giulio ed è un frequentatore del santuario. «Ho notato spesso - dice - un numero esagerato di mendicanti e anche la loro eccessiva sfacciataggine. Varie volte ho segnalato io stesso [redacted] vigili l'insistenza di alcuni e certe presenze indecorose. Nei mesi scorsi dei tossicodipendenti [redacted] accampati [redacted] notte sotto il porticato». L'intervento è stato fatto in maniera articolata dagli educatori di strada e dai vigili. In fatto di questuanti, Lepri ricorda che il [redacted] dei [redacted] romeni [redacted] semafori è sempre più alto. «Nei mesi scorsi la commissione che valuta le istanze di asilo politico è venuta a Torino dopo la nostra lettera al [redacted] Pisanu. [redacted] arrivando le notifiche dei rigetti. Solo che il fenomeno non accenna a diminuire. I pullman [redacted] Romania ogni settimana por[redacted]no altri rom, donne soprattutto». [redacted] Comune rischia di aiutare anche i professionisti dell'elemosina? «Noi chiediamo di dichiarare tutti i redditi, anche quelli [redacted] nero. E prima di dare il contributo i vigili fanno tutte le verifiche. Chi ottiene qualcosa con false dichiarazioni e [redacted] scoperto, deve restituire, pena il pignoramento. Di persone che fanno carte false ne hanno trovate anche i Servizi Educativi. E appa[redacted] a una fascia sociale medio-alta».

Pier Luigi Dovis, direttore Caritas

La città s'interroga sulla scelta di affidare a una guardia giurata il compito di difendere i fedeli dai mendicanti

Pier Luigi Dovis, direttore [redacted] Caritas diocesana, sottolinea un concetto che ieri ha chiaramente espresso il prorettore della Consola[redacted] Basso: «La povertà deve [redacted] con iniziative che salvaguardino [redacted] dignità della persona». Ricorda, Dovis, [redacted] documento Caritas «Olio e vino», dei primi anni '90. Allora, direttore don Sergio Baravalle, i torinesi [redacted]no stati invitati a non dare elemosine a pioggia, ma a convogliare le «mille lire» ai centri di ascolto presso i quali per i veri indigenti si sarebbe [redacted] a punto [redacted] progetto. [redacted] povertà porta [redacted] sé molte problematiche che è impossibile risolvere solo allungando una moneta. I[redacted] quel periodo i mendicanti erano soprattutto i nuovi immigrati dal Maghreb, vittime di varie forme di sfruttamento. "Olio e Vino" implicava un cambiamento di mentalità nella gente che purtroppo [redacted] c'è stato. Ora ci chiediamo se rimettere [redacted] pista quel progetto con alcuni correttivi [redacted] fondo». Dovis spiega poi che per scoraggiare forme di speculazione che sottraggono risorse a chi ha davvero bisogno, «è nato il coordinamento dei centri ecclesiali cittadini per persone in difficoltà: per adottare decisioni comuni e valutare insieme certi casi. Nel 2001, poi, è stata varata [redacted] telematica cui aderisce un certo numero di centri: nel rispetto della privacy c'è uno scambio di dati per evitare che una persona riceva aiuto da centri diversi». Fratel Stefano Groppetti, responsabile della [redacted]sa e dell'accoglienza del Cottolengo [redacted]: «Le persone che si rivolgono [redacted] vengono tutte ascoltate [redacted] "valutate" dalla nostra assistente sociale, coadiuvata dalle volonta[redacted]. E l'assistente Rosangela Bertolusso: «Facciamo un colloquio. La Piccola Casa esclude comunque l'aiuto in denaro».

Anche i presidenti delle Circoscrizioni «Centro-Crocetta», Luca Piovano - nel cui territorio [redacted] trova la Consolata -, e «Aurora-Vanchiglia», Luciano Barberis, ritengono opportuno il contratto con i Cittadini dell'Ordine. «Ricordiamo - dice Barberis - che la polizia a Torino è sotto organico del [redacted]. A Milano solo del 3».

UNA GIORNATA CON CHI CHIEDE MONETINE AI FEDELI

Tra i mendicanti che ieri stazionavano davanti alla Consolata c'era anche questa donna di orgine rom con due dei suoi sette figli Vive insieme con il marito in via Germagnano, e non trascura mai di venire a chiedere l'elemosina ai fedeli che escono [redacted] «Ma non è vero che guadagniamo migliaia di euro al mese: al massimo 30 o 40 al giorno, appena sufficienti per sfamare tutta la famiglia»

Professionisti dell'elemosina tra i miserabili del santuario

Il selciato è popolato ogni giorno da zingari, tossicomani, storpi «Veniamo qui perché c'è tanta gente, molto spesso generosa»

reportage

Massimo Numa

LA signora Rom e tre dei suoi [redacted] figli; l'uomo [redacted] una gamba; una donna marocchina; alcolista 1 e 2; quattro tossicomani, che [redacted] gli habitués, pi[redacted] numero impreciso di [redacted]ghi», - alla fine - i più molesti. E' il dream team dei professionisti del taccheggio [redacted] mesi, [redacted] hanno scelto la piazza [redacted] Consolata per un business da centinaia [redacted] al giorno che niente e nessuno può stroncare del tutto.

Neppure i vigilantes che stazionano in divisa [redacted] (ma la pistola è nascosta sotto la sahariana) davanti all'ingresso del Santuario. Perché, [redacted] appena i «Cittadini dell'Ordine» finiscono [redacted] turno, eccoli, i miserabili, riemergere dalle catacombe di Porta Palazzo o dai nuovi e confortevoli prefabbricati del campo nomadi di via Germagnano.

Sono le 11,45, [redacted] guardiano appunto non c'è; [redacted] signora Zorjka e i [redacted] tre figli spuntano all'improvviso da via [redacted] Consolata. Due bimbi in avanscoperta, la madre dietro l'angolo. La bambina, che avrà non più di 6 anni, tiene in braccio [redacted] bimbo piccolissimo, ma già perfettamente addestrato.

L'attacco ai passanti e ai fedeli è sincrono, diviso in due tempi. I [redacted]nori fanno la prima scrematura; poi la madre, che è come la linea Maginot. Di lì, non [redacted] passa. La bimba allunga la [redacted] e chiede soldi. Una manina [redacted] più piccola [redacted] sovrappone alla prima. Il sistema [redacted] funziona, eccome. Quattro minuti cronometrati, tre euro e 75 cents, più una serie di disprezzate monetine di [redacted]. [redacted] male, per [redacted] giornata «morta», senza messe in programma, senza shopping, senza nulla. Con il selciato della piazza deserto [redacted] bagnato di pioggia. Così, [redacted] Zorjka ha tempo per raccontarsi un po'.

«Nata [redacted] Mostar, Jugoslavia, [redacted] ex (ride), da molti anni in Italia, a Torino». Casa all'Arrivore? «Nooo. Abbiamo gli alloggi nuovi, [redacted] via Germagnano». [redacted] come va, qui alla Consolata? «Non credere. Non sempre bene, qualche volta si prendono pochi soldi». Il tesoro della giornata è tra le pieghe del vestito finto-lacero, una sottogonna sollevata in modo da trasformarsi [redacted] una specie di sacco della strega. Un mucchio [redacted] monetine, 30, 40 euro: «Poco, poco. quanto basta per mangiare, per comprare due agnelli al mercato di Porta Palazzo». Due agnelli? «Sì, da fare alla brace. Siamo in tanti: mio marito, sette figli più l'ottavo che è qui (lo indica con un dito), nella pancia».

Complimenti. Abbiamo dato le monete alla bambina e al fratello. Il terzo, che [redacted] un ragazzino, vuole perentorio a sua parte, incoraggiato dalla madre: «Anche a lui, per piacere, [redacted] qualcosa. E niente foto, mi raccomando». Zorjka racconta [redacted] la Consolata [redacted] un terminale dell'elemosina da non dimenti[redacted] mai, nel giro quotidiano. «Qui c'è tanta gente, molto gene[redacted]. Sarà. Ma anche seccata. La guardia arriva all'improvviso e i quattro Rom sgommano via in tre secondi netti. Spiega: «Abbiamo l'incarico [redacted] impedire che i fedeli vengano molestati, da tempo si sono verificati gravi problemi, fuori [redacted] anche dentro il Santuario». Come, dentro? «Ma sì. Soprattutto i tossici. Entravano e rubavano i soldi delle offerte. Se [redacted] uscivano [redacted] la cassetta, per scassinarla dopo con [redacted]. Sparivano i ceri, gli arredi. Alla fine, [redacted] cosa hanno fatto i sacerdoti?». No. «Hanno incollato I pochi oggetti che sono rimasti. Provi a prendere [redacted] candelabro: [redacted] ci riesce perchè [redacted] affondato [redacted] uno strato di silicone. A questo si [redacted] ridotti. Non è giusto. Per questo siamo [redacted]. Non vogliamo spaventare nessuno».

L'arrivo dei vigilantes ha rimesso ordine dentro e fuori della chiesa Ma niente e nessuno riesce ad allontanare quell'umanità dalla piazza

Alcolista 1 s'è portato [redacted] dose da casa, [redacted] solito tetrapack di vino impossibile. Sotto i baffoni c'è una smorfia delusa. «Il casino che fate ci danneggia, speriamo domani sera, quando quello [redacted] se ne [redacted] muoversi, dal r[redacted] della Consolata, non se la sente. [redacted] bene [redacted] sarebbe inutile.

Alcolista [redacted] un desaparecido, da giorni. Anche i tossici, che hanno [redacted] tenacia incredibile, sembrano emigrati altrove. Raccontano i commercianti, da [redacted] testimoni della continua transumanza di poveri, veri e falsi, che quando il tossico agguanta un fedele, non lo lascia più. Sin che non paga.

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma
nel [redacted] di dicembre
osserveranno il seguente orario:

[redacted] lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

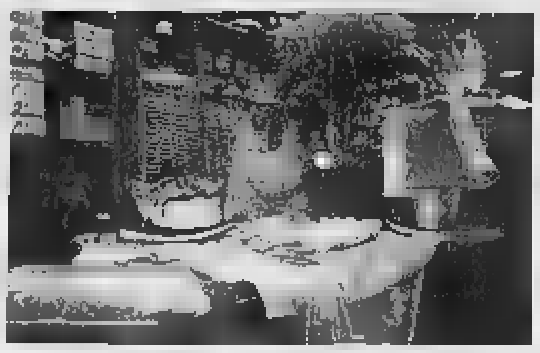
sabato 4, 11 e 18
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

domenica 5, 12 [redacted] 19
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

venerdì 24 e 31 dalle 9.00 alle 12.30

NOTIZIE dalle AZIENDE

Difiloinfilo: merceria e altro...

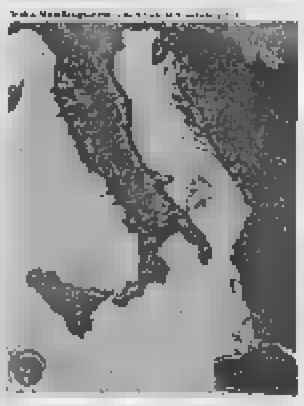


[redacted] del Borgo Nuovo [redacted] via [redacted] Rocca 6 [redacted] inaugurato a novembre, questo [redacted] accogliente negozio.
Pizzi, bottoni, alamari, fiocchi ed [redacted], tessuti e fili da [redacted], paillettes e [redacted] arredamento ed abbigliamento, kit per punto [redacted], lane e [redacted] per agugliena, collants, lampo e forniture per [redacted], si intrecciano [redacted] oggetti di artigianato etnico e accessori [redacted] l'abbigliamento.
Per i tuoi acquisti di Natale mille idee originali.
Difiloinfilo Via della Rocca 6 F - Torino Telefono 011.8128940

Dondevan srl

Regalare a Natale un Vino proveniente [redacted] Cile significa regalare qualcosa di unico, prodotto [redacted] incontaminate, espressione di una grande passione [redacted] entusiasmo, risultato [redacted] importanti investi[redacted] nella tecnologia più avanzate e una tradizione di oltre 500 anni.

Chardonnay, Sauvignon Blanc, Cabernet Sauvignon, Merlot, Carmenere, [redacted], Syrah e tanti altri [redacted] i più premiati al mondo, possono essere acquistati anche in splendide confezioni natalizie con consegna a domicilio:
Dondevan srl Via Ormea 2, Torino
[redacted] 011-6501600 - www.dondevan.com
[redacted]: info@dondevan.com

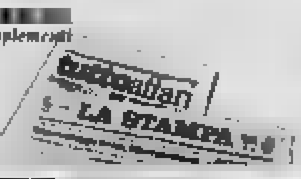


Sono appena arrivati i vini [redacted] 2004 (vendemmiati [redacted] Marzo)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Ricordatevi di non perdere l'occasione.

LA [redacted] Supplementi



tuttoaffari
Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

[redacted] SABET
TAPPETI
[redacted] SAN [redacted] 3 [redacted]

OFFERTE IRRIPETIBILI DA GREEN CAR

SCONTI DI FINE ANNO O SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Gran Cherokee 2.7 CRD
A partire da **34.900** Euro

Consumi da 9,7 a 10,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 255 a 280 g/km.

PT Cruiser 1.6
A partire da **15.300** Euro

Consumi da 8,3 a 15,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 192 a 239 g/km.

Voyager 2.5
A partire da **25.900** Euro

Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 207 g/km.

Crossfire Coupè
A partire **29.700** Euro

Consumi da 10,1 a 10,4 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 243 a 250 g/km.

PROMOZIONE VALIDA SU VOYAGER, PT CRUISER, GRAN CHEROKEE E CROSSFIRE COUPE'
TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ACQUISTABILI ANCHE [redacted] ZERO [redacted] E LEASING PERSONALIZZATI FINO [redacted]

*PREZZI + IPT + MESSA SU STRADA + ACCESSORI NON DI SERIE.

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep

VIABILITA'

Per domani, sono previsti rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, via san Marino, via Ventimiglia, via Zuretti e in via San Francesco d'Assisi all'angolo con via Lascaris. Altro problemi al traffico potranno [redacted] legati [redacted] chiusura di [redacted] corsia in [redacted] Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo). Sarà anche vietata la circolazione (e la sosta) in piazza don Albera, provvedimento [redacted] per consentire il trasferimento mercato alimentare di Porta Palazzo. E' [redacted] prevista [redacted] la manutenzione [redacted] semafori in [redacted] Roma, agli incroci con le vie Alfieri e [redacted]

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; v. Garibaldi 26; v. Frejus 41; [redacted] Asinari di Bernezzo 134; v. [redacted] Secondo 46; v. Rivalta 56/D; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. Giulio Cesare 118; c. U. Sovietica 397. [redacted] notte (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; v. [redacted] 65; c. Vittorio Emanuele 66. Di [redacted] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

UNA DITTA HA IDEATO IL MODO DI DIFENDERE IL MARCHIO DA CHI VUOLE CONTRAFFARLO

«Etichette [redacted] prova [redacted] falsari»

A Volpiano il sistema per numerare i prodotti

[redacted] Cassi

Borse, scarpe, abiti, foulard, magliette, jeans contraffatti dilagano nel mondo, solleticando i desideri di consumatori irresponsabili. Anche [redacted] Torino ogni giorno polizia, carabinieri, guardia di finanza sequestrano [redacted]gliaia di capi taroccati, ma il danno prodotto all'economia italiana dalle contraffazioni sono enormi.

Eppure a Volpiano in una solida [redacted] modernissima azienda due fratelli, nel 2002, hanno inventato un sistema anticontraffazione sicurissimo che potrebbe sconfiggere questo tarlo apparentemente imbattibile: una etichetta tessuta [redacted] codice numerico.

L'impresa è la Inmetess spa, ha [redacted] addetti, [redacted] professionalità che si è consolidata a partire dagli Anni Sessanta, quando è stata fondata, macchinari all'avanguardia e un solido rapp[redacted] la ditta [redacted] che ha inventato e brevettato il velcro [redacted] che fornisce i telai. L'amministratore delegato Giovanni Rava - che gestisce l'azienda con la sorella Silvia, ha avuto l'idea in apparenza semplice.

Spiega: «L'etichetta tessuta contiene un numero progressi[redacted] un altro; la coppia forma una combinazione unica. Solo l'azienda che utilizza l'etichetta sul suo capo conosce la serie numerica da [redacted] realizzata. In pratica [redacted] sistema [redacted] prova di bomba [redacted] noi siamo gli unici al mondo a realizzarlo».

Rava aggiunge: «Facciamo l'esempio di un maglione di cachemire. Il produttore [redacted] lizza [redacted] e [redacted] questi monta la nostra etichetta che contiene un numero progressivo da [redacted] a cento più in ciascuna [redacted] altro numero casuale. Il cd con il programma della serie di numeri lo diamo al cliente. A quel punto [redacted] grado di riconoscere i suoi maglioni e lo stesso possono fare le casse dei negozi».

Commenta soddisfatto: [redacted] potrà [redacted] contraffare quel maglione; potrebbe [redacted] solo [redacted] rubasse il cd [redacted] il programma numerico».

Silvia [redacted] Giovanni Rava da [redacted] occupano [redacted] fornire un prodotto capace [redacted] contrastare la contraffazione. Raccontano: «E' dal '94 che realizziamo per grandi marche di abbigliamento una etichetta filata che cambia colore sotto una lampada Wood [redacted] ultravioletti. Il problema della contraffazi[redacted] purtroppo non è nuovo anche [redacted] negli ultimi anni [redacted] molto peggiorato. Ci [redacted] anche le etichette [redacted] l'ologramma, ma bene [redacted] male [redacted] contraffabili». I fratelli Rava spiegano che le loro etichette hanno utilizzi multipli: «Servono per le opere d'arte, ma anche al posto dei biglietti dei concerti. Con il Nord Europa abbiamo lavorato molto realizzando braccialetti tessuti per [redacted] o altri eventi. Anzi [redacted] molti casi sono diventati [redacted] oggetto cult per i giovani che [redacted] scambiano anche dopo mesi».

Ma se l'etichetta tessuta numerica è così efficace perchè molti produttori di moda non la usano? Giovanni Rava sorride ironico: «Ma, non spetta [redacted] dirlo. Evidentemente non a tutti [redacted] così tanto che i suoi prodotti possano avere un doppio canale [redacted] distribuzione [redacted] un mercato parallelo del falso. Forse a qualcuno può far piacere che la sua maglia e la sua borsa [redacted] venduta [redacted] prezzi altissi[redacted] in pochi esemplari, [redacted] che [redacted] marchio giri nel mondo anche se taroccato».

OGGI CONVEGNO IN VIA PEDROTTI

Tessili, mille posti a rischio

■ A Torino ci sono 10 mila [redacted] del tessile (tra confezioni, occhiali, penne) di cui 2.200 in [redacted] integrazione con la prospettiva di perdere circa mille posti nel 2005. Sono mille i posti [redacted] rischio nell'indotto auto del tessile (sedili, tettucci, isolanti, tappeti). In Piemonte gli addetti [redacted] comparto sfiorano i 60 mila, [redacted] anche in questo caso la crisi è molto acuta [redacted] mila lavoratori a rischio e nuove nubi si addensano visto [redacted] gennaio ci sarà la liberalizzazione dei prodotti [redacted]. In provincia [redacted] Torino si vanno acutizzando le difficoltà della Manifattura [redacted] Legnano di Perosa Argentina: ha 261 addetti che faranno [redacted] fermata [redacted] settimane intorno a Natale. Per discutere [redacted] settore, [redacted] in particolare del made in Italy, Cgil-Cisl-Uil organizzano oggi un convegno in via Pedrotti 5 con sindacalisti, imprenditori, amministratori locali. Sindacato e imprenditori a livello nazionale hanno sottoscritto un documento che indica al governo [redacted] priorità per il sostegno del settore.

Silvia Rava con un'immagine del padre, fondatore dell'azienda

SETTE SONO STRANIERE

Nove aziende «ingaggiate» dall'Itp

Malgrado gli investimenti stra[redacted] Italia [redacted] in calo, nel 2004 l'Itp ha portato a casa un piccolo bottino di nuove aziende insediate in Piemonte: 2 imprese italiane e 7 straniere hanno realizzato rilevanti investimenti - [redacted] ventina [redacted] milioni di euro - [redacted] posti di lavoro che diventeranno oltre mille nei prossimi tre anni.

Molto soddisfatto [redacted] presidente dell'Itp Marco Boglione che ha [redacted] di avere in corso contatti con aziende anche di grande livello che potrebbero scegliere Torino e il Piemonte.

Analizza: «Negli ultimi 10 anni qui tutto [redacted] cambiato: lo so che [redacted] ancora in mezzo al guado, [redacted] bisogna ricordarci che in questa regione sono stati investiti 5-6 miliardi per infrastrutture [redacted] che abbiamo quel potentissimo spot pubblicitario che sono le Olimpiadi». Conclude: «E' [redacted]ne se [redacted] imprese avesse rifatto i macchinari e godesse di [redacted] anno di pubblicità gratis. Adesso [redacted] tutti noi valorizzare cose così importanti».

Le aziende italiane [redacted] Comdata del settore dei servizi di outsourcing [redacted] aperto a Torino [redacted] sede dove occuperà [redacted] persone, e Mauceri, che produce capsule in alluminio per bottiglie e ha realizzato [redacted] nuovo stabilimento in provincia di Asti (45 addetti).

Proviene dagli Usa la Burgess-Norton che ha acquisito la Salvadori Spinotti [redacted] None. Eutelsat, uno dei tre maggiori operatori di telecomunicazioni satellitari [redacted] mondo, ha aperto a Torino la prima filiale europea. La spagnola Idiada del settore automotive [redacted] Torino la prima filiale commerciale italiana, mentre la giapponese Nyk Logistics ha aperto a Novara [redacted] centro distribuzione.

Sanorice Italia a Borgo Vercel[redacted] produrrà gallette di riso; la società Istituto Piemonte Mosca realizza sistemi complessi per motori elettrici, [redacted] la giapponese Sumitomo Electric Hartmetall, fornitrice di utensili da taglio, ha aperto a Torino la filiale italiana. [m. cas.]

TRA GLI INSIGNITI DI ONORIFICENZE ANCHE PAOLO AIELLI E IL DEPUTATO MAURO MARINO

Il generale [redacted] commendatore

Il generale della Finanza Paolo Aielli

Conferiti ieri, dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, i diplomi delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. A Torino la [redacted] si [redacted] in prefettura, presieduta dal prefetto [redacted] Achille Catalani, e [redacted] altre autorità, fra cui i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Antonio Saitta, e dal sindaco Sergio Chiamparino.

Questo l'elenco completo degli insigniti, fra cui compare anche Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale in Sala Rossa.

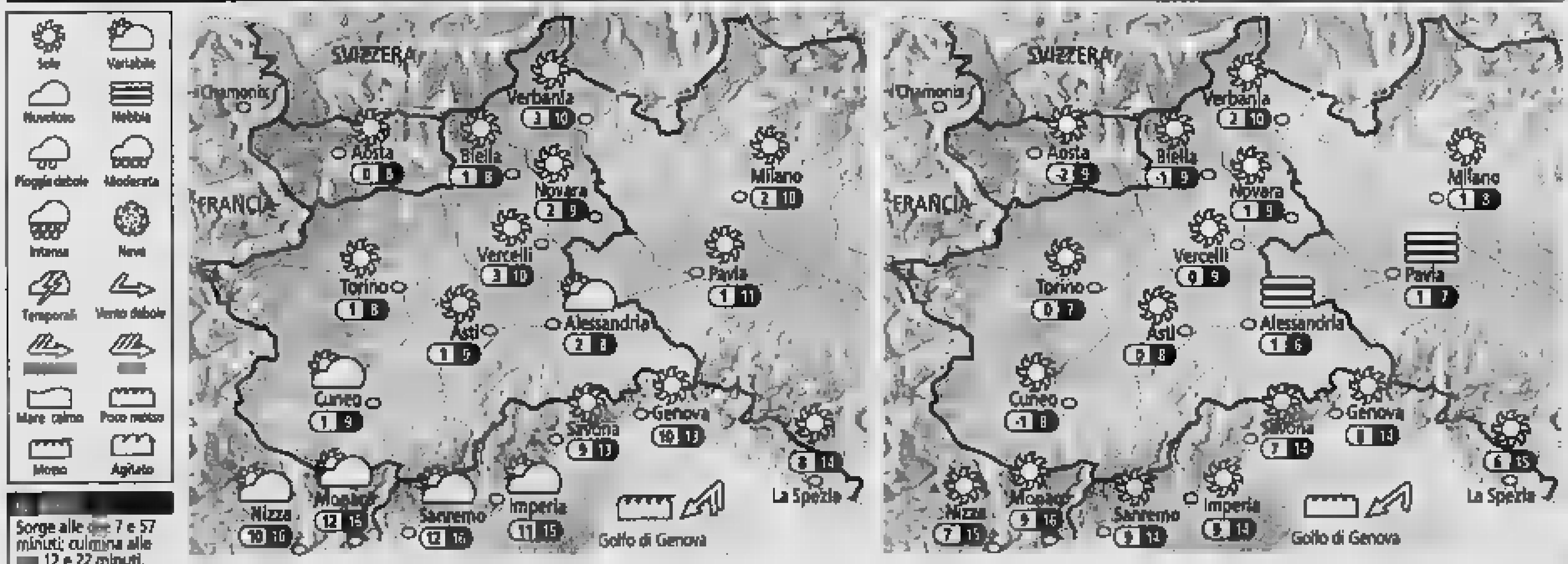
Grand'Ufficiale: Giorgio Blais, Susa.

Commendatori: Paolo Aielli, Torino; Renato de Meo, San Francesco al Campo; Ismaele Paolo Iennaco, Torino; Giovanni Margiotta, Torino; Mauro Maria Marino, Torino; Filippo Linzalone, Torino; Pietro Giuseppe Nasillo, Torino.

Ufficiali: Ugo Bassino, Torino; Vincenzo Buoncristiano, Venaria Reale; Fabrizio Robba, Torino.

Cavalieri: Federico Abrate, Forte; Pietro Accardi, Lanzo Torinese; Walter Acquadro, Agliè; Alberto Avaro, [redacted] Secondo di Pinerolo; Ezio Bigotti, Pinerolo; Bruno Camusso, Piossasco; Giovanni Cecchetto, Rivoli; Franco Cristaudo, Piobesi Torinese; Ottorino Danielis, Torino; Sabino De Paola, Settimo Torinese; Massimo Del Vago, Settimo Torinese; Andrea Donnadio, Torino; Rita Dosio, Almese; Augusto Ercolino, Bardonecchia; Alessandro Fantinuoli, Carmagnola; Vera Favro, Almese; Pietro Franzino, Rivarolo Canavese; Gianluca Gavazza, Torrazza Piemonte; Lino Giuseppe Giacomelli, Mathi; Angelo Lano, Torino; Pietro Lapertosa, Settimo Torinese; Carlo Manetta, Torino; Tito Guido Martini, Torino; Giulio Massai, Collegno; Do[redacted] Miglietta, Rivarolo Canavese; Roberto Migliore, Santena; Raffaele Pagano, Grugliasco; Franco Pastura, Collegno; France[redacted] Raffaele, Torino; Rodolfo Recrosio, Ronco Canavese; Flavio Repetto, Torino; Giuseppa Salvaggio, Orbassano; Vittorio Fabrizio Santoni, Novara; Michele Sicoli, Torino; Luciano Simonella, Venaria Reale; Giovanni Valero, Carignano; Guglielmo Zavattaro Ardizzi, Torino.

BOLLETTINO [redacted] IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



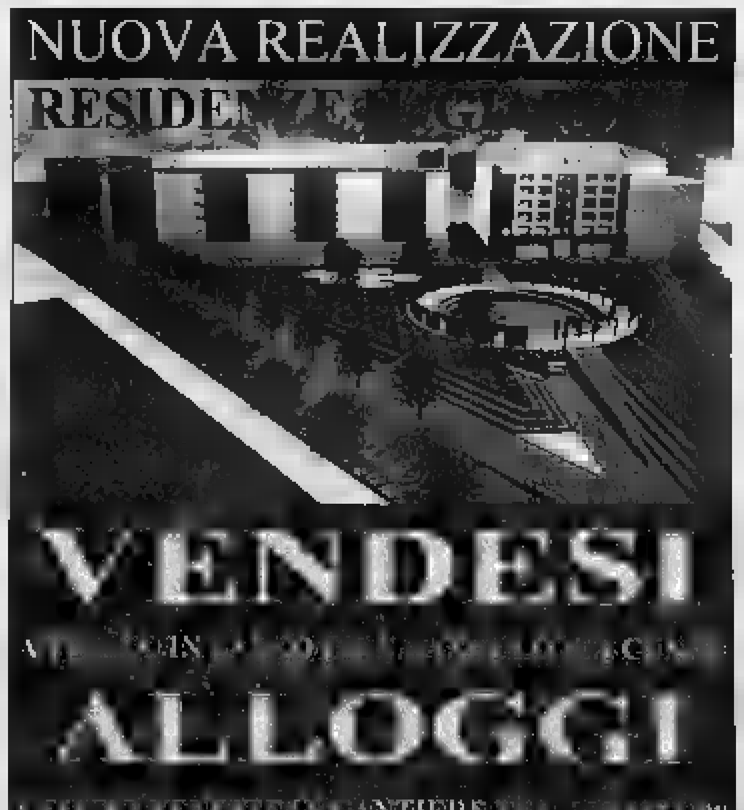
Sorge alle [redacted] 7 e 57 minuti; culmina alle [redacted] 12 e 22 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 47 minuti

LA LUNA

Si leva alle [redacted] 5 e [redacted] minuti; ca[redacted] 15 e 16 minuti

OGGI Al mattino addensamenti locali [redacted] Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure, [redacted] precipitazioni. Altrove cielo [redacted]. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sui settori meridionali e cielo [redacted] ovunque. Possibili foschie e locali banchi [redacted] nebbia [redacted] mattino [redacted] pianure. Temperature in lieve calo. Venti moderati [redacted] Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni di tempo stabile. Sole splendente sui colli, sui monti e lungo [redacted] coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. In giornata parziale attenuazione delle nebbie, seguita da [redacted] nuova intensificazione tra la sera e la notte. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti [redacted] o del tutto assenti.



IERI LE [illegible] VISTA DELL'INCONTRO DI LUNEDI' [illegible]

Lavoratori della Powertrain durante la manifestazione davanti ad Atrium

Lavoratori Powertrain: «L'azienda ci deve dare maggiori certezze»

■ Ieri mattina ■ sono svolte le assemblee dei lavoratori della Powertrain. Il responsabile Fiat della Fiom Vittorio De Martino racconta: «I lavoratori hanno partecipato in massa all'assemblea. Chiedo- ■ maggiori [illegible] ■ sarà di nuovo prodotto un motore, quale, in che quantità e con quale organico. Vogliono anche che i sindacati rimangano uniti nell'incontro di lunedì prossimo ■ l'azienda [illegible] procedure di mobilità per 707 addetti ■ [illegible] Italia ■ [illegible] 251 ■ Mirafiori». Per Antonio Sansone, responsabile Fiat della Fim, «Il motore non lo portano i re Magi: ci sarà nella misura in cui anche le istituzioni, governo e Regione in primo luogo, faranno la loro parte». Aggiunge: «Lunedì chiederemo all'azienda alcune garanzie: che per tre anni non ci siano problemi occupazionali, che le produzioni future vengano fatte ■ Italia e che sia migliorato il meccanismo di rotazione della cassa integrazione. Se [illegible] a questo punto è anche grazie al rapporto unitario, ■ importante mantenerlo».
Nell'incontro avvenuto giovedì scorso, ■ Roma, la Powertrain aveva [illegible] ai sindacati che nel caso in [illegible] si dovesse decidere ■ fare un nuovo motore, anche Mirafiori, con adeguati livelli di competitività, potrebbe candidarsi a produrlo.
Ieri i segretari di Cgil, Cisl e Uil Lorenzoni, Tosco e Rossetto hanno incontrato i responsabili delle categorie delle componentistica auto (meccanici, [illegible]ici, servizi). Sono emersi i dati della crisi: negli [illegible]mi 4 anni il [illegible]er■ degli addetti dell'indotto auto metalmeccanico è passato [illegible] oltre 60 mila agli attuali [illegible] mila lavoratori [illegible] cui [illegible] mila in cassa integrazione. Nella gomma plastica i posti perduti sono 1.670; nelle mense e pulizie c'è una drastica riduzione delle [illegible] lavorate; la maggior parte degli addetti (65%) lavora per un media di quattro ore al giorno, [illegible] il 35% non riesce a raggiungere la quota minima di 14 ore la settimana.

SEQUESTRATI DA FINANZA E ARPA NOVANTOTTO FUSTI CONTENENTI SOSTANZE NOCIVE ALLA SALUTE

Discariche abusive, blitz in Valsusa

Bidoni nascosti sotto i massi, sette denunciati

Claudio Laugeri

Fusti di [illegible] e solventi sepolti sotto tre metri di terra oppure schiacciati da massi grandi quanto un'auto ■ [illegible] Didero, altri abbandonati sul terreno, magari aperti a Sant'Ambrogio. Da 2 anni. Le discariche abusive sono state [illegible]perte dalla Guardia di Finanza [illegible]lla compagnia di Susa e dai tecnici dell'Arpa, che per le ricerche dei bidoni hanno anch■ utilizzato escavatori della Provincia. L'indagine è durata 5 mesi, coordinata dal sostituto procuratore Anna Maria Baldelli. Sette personaggi sono finiti sott'inchie- [illegible]: Roberto Sovilla, [illegible] anni, [illegible] Caprie (appropriazione indebita e reati ambientali); il fratello Cristian, [illegible] [illegible] anche lui [illegible] Caprie (stessi reati); la madre Gabriella Prenesti, [illegible] anni, di Caprie (reati ambientali); Claudio Ghiringhello, di 66, di Scarmagno (reati ambientali e violazione dei sigilli); Riccardo Rolle, di 65, di Bussoleno (ricettazione); [illegible] moglie Anna Montagna, [illegible] 65, [illegible] Meana di Susa (ricettazione); il figlio [illegible] Rolle, di 39, di Susa (ricettazione).

«Un'operazione dove è stata determinante la collaborazione tra i nostri militari e i tecnici dell'Arpa - ha spiegato ieri mattina il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Claudio Peciccia -. All'origine ■ sono controlli di routine in [illegible] [illegible] molto importante, quella [illegible] Valli Olimpiche». «I registri per lo smaltimento dei rifiuti di una ditta [illegible] erano in regola, così abbiamo proseguito i controlli anche quando si è trasferita» ha aggiunto il capitano Antonio Manfredi, comandante della compa- [illegible] della Guardia di Finanza [illegible] Susa. Così, i militari hanno ricostruito l'intreccio [illegible] [illegible] società «General Costruzioni srl» [illegible] Cristian Sovilla (il fratello Roberto è socio), che a sua volta è socio della «Co.Ma.Ut. Italia srl» di Ghiringhello, in affari con [illegible] «Esio Silos srl» presieduta da Montagna, con direttore tecnico Riccardo Rolle e socio Mauro Rolle. La «General» importa- [illegible] presse industriali dalla Russia destinate alla rottamazione, che però venivano risistemate e vendute. La «Co.Ma.Ut.» si occupava di smaltire i rifiuti. La [illegible] acquistava la terra ricavata dagli [illegible] nell'ex autoporto.

«Migliaia di litri [illegible] [illegible] inquinanti sono finiti nel terreno» hanno spiegato i tecnici dell'Arpa, diretta da Vincenzo Coccolo. Quarantacinque fusti (capienza dai 25 ai 200 litri) [illegible] stati sepolti nell'area di San Didero, tra la statale 25 e l'Autofrèjus, trent'anni fa destinata all'autoporto poi c[illegible] ■ Susa. Ottantamilacinque mila [illegible]etri quadrati, 15 mila dal Comune e il [illegible] [illegible] [illegible] ditta che aveva [illegible] un appalto [illegible]a «General Costruzioni»: il compito era di rialzare il terreno di [illegible] centimetri in alcun[illegible] per consentire la sistemazione di capannoni industriali. Un'area da un milione di euro. Anziché mettere terra, però, la ditta avrebbe scavato, per sotterrare i fusti e coprirli con massi, anche quelli ricevuti come «rifiuti» da smaltire (a pagamento) per la sistemazione delle Gorge di Susa, dove è [illegible] costruita [illegible]na diga dell'Aem. La [illegible] ricavata dagli scavi, poi, sarebbe [illegible] venduta. «I fusti erano sepolti a 3 metri di profondità, poche spanne sotto la falda acquifera [illegible] superficiale a [illegible] di 200 metri dalla Dora» hanno spiegato i tecnici. Gli altri bidoni erano nell'area industriale Est del Comune di Sant'Ambrogio di Torino, abbandonati poco distante [illegible] canale Naviglia, ai confini con il Comune di Avigliana. Le discariche sono state seque- [illegible]. «Difficile quantificare il danno ambientale, aspettiamo [illegible] risultato degli esami» ha aggiunto Enrico Gallou, direttore provinciale dell'Arpa. «Mi risulta che i miei clienti siano sott'inchiesta soltanto per aver scavato buche. Nelle carte [illegible] sequestro non si parla di scavi fatti al di fuori [illegible] rapporti contrattuali» taglia corto l'avvocato Alberto Mittone, difensore dei fratelli Sovilla.

Da sinistra, il capitano Antonio Manfredi e il comandante Claudio Peciccia

UDIENZA PRELIMINARE PER L'EX ASSESSORE REGIONALE

Il difensore di Brigandì «Meglio risentire Ghigo»

Udienza preliminare per l'accusa all'ex [illegible]ssore regionale Matteo Brigandì di aver truffato la Regione nel caso dell'Auto Vallere di Agosti- [illegible] Tocci che [illegible] con una transazione 2,8 milioni di rimborso per le alluvioni 1994 e 2000. Nel[illegible]re il proscioglimento dell'esponente leghista, l'avvocato Mauro Anetrini [illegible] sollecitato al [illegible] Fabrizia Pironti un [illegible] interrogatorio di Enzo Ghigo: il presidente della giunta regionale era già stato sentito [illegible] corso delle indagini preliminari dal pm Andrea Padalino e [illegible] quella circostanza aveva dichiarato di [illegible] [illegible] la [illegible] che in ragione della [illegible] attività professionale (Brigandì è avvocato, ndr.) l'assessore fosse emotivamente coinvolto nella vicenda, ma non ho mai avuto elementi per ritenere che Brigandì avesse interessi di tipo diverso». L'avvocato Anetrini commenta così la sua richiesta: «Voglia- [illegible] mettere meglio a fuoco [illegible] circostanza tecnica favorevole [illegible] difesa». In aula av[illegible] fatto riferimento alla convocazione, [illegible] parte di Ghigo, del funzionario Marco Cavaletto (autore della relazione che ha messo nei guai Brigandì), il 2 luglio 2003, «alla necessità [illegible] verificare se [illegible] quella circostanza Ghigo si fosse espresso per l'opportunità di una transazione.

PARTONO I LAVORI, SERVIRA' 100 MILA ABITANTI

Teleriscaldamento, al via la centrale «Politecnico»

Partono i lavori per [illegible] realizzazione della centrale termica di integrazione ■ riserva «Politecnico», che permetterà l'estensione del teleriscaldamento ad alcune [illegible] centrali consentendo a Torino di divenire la città più teleriscaldata d'Italia ed una delle maggiori d'Europa a partire dalla stagione 2006-2007. L'impianto - composto [illegible] tre generatori di calore alimentati a [illegible] ciascuno di potenza pari a 85 MW [illegible] - sorgerà nella zona delle ex Officine Grandi Riparazioni, all'angolo tra corso Peschiera e corso Ferrucci. Obiettivo: garantire l'affidabilità dell'intero sistema, permettendo [illegible] teleriscaldare un'ulteriore volumetria di 9 milioni di metri cubi corrispondente ad una popolazione [illegible] [illegible] 100 mila abitanti. In pochi anni, assicure l'Aem, il servizio sarà esteso dall'attuale [illegible] [illegible] [illegible] del territorio cittadino con i relativi benefici ambientali in termini di [illegible] miglioramento della qualità dell'aria. Grazie [illegible] [illegible] centrale, progettata dall'architetto Buffi, il teleriscaldamento sarà prossimamente esteso alle aree delle Circoscrizioni [illegible] [illegible] comprese tra via Sacchi, corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, [illegible]rso [illegible]cia, corso Brunelleschi e via Tirreno.

■ **SALONE LA [illegible].** Gli sportelli [illegible] salone La Stampa di via Roma 80 saranno aperti domani e sabato 18 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18; domenica 12 ■ 19 dicembre dalle [illegible] alle 13 ■ dalle 15 [illegible] 18. In questi orari sarà possibile effettuare tutte le operazioni per rinnovare l'abbonamento o sottoscriverne [illegible] nuovo, fare acquisti nel negozio [illegible] [illegible] Roma 82, o [illegible] le offerte [illegible] le iniziative di «Specchio dei tempi».

■ **CONGRESSO NUOVO PSI.** Si svolge oggi dalle 17,30 nella sala «G» di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, il quarto congresso provinciale del partito socialista. [illegible] vista [illegible] congresso nazionale che si terrà a Roma il 21, 22 e [illegible] gennaio prossimo, il congresso provinciale rappresenta un importante momento di confronto sui prinvipali temi d'attualità e sulle scelte [illegible] vista delle prossime elezioni regionali di primavera. i lavori saranno introdotti dal segretario provinciale Riccardo Nicotra ■ conclusi dall'onorevole Gianni De Michelis, segretario [illegible] nale.

■ [illegible] **BERARDI.** Con [illegible] mozione che sarà discussa lunedì in Sala Rossa, il consigliere [illegible] Lega Nord Giovanni Airola chiede che la caserma [illegible] corso Farini [illegible] venga intitolata al maresciallo Rosario Berardi, [illegible] nei pressi di quella caserma, il 10 marzo 1976, ■ causa di un atto di terrorismo.

■ **ITG [illegible] [illegible] CORSI.** [illegible] alle 11, all'Istituto per geometri «Guarini», via Salerno 37, vengono presentati i nuovi corsi 2005/2006: «Tecnico sportivo» (per studenti e studentesse agonisti, classe prima e terza) e «Territorio ■ ambiente. Conservazione e tutela» (classi prime). Partecipa il vice presidente della Provincia Gianni Oliva.

■ **S. MAURO, SOLIDARIETA'.** Un'edizione [illegible] Festa [illegible] Solidarietà domenica prossima, dalle 9,30 alle 18 in piazzale Europa, organizzata dalle scuole e dalle associazioni. [illegible] [illegible] gran bazar, musica, laboratori di strada, giochi, caldarroste ■ vin brulè. I fondi raccolti verranno destinati alla costruzione [illegible] un laboratorio analisi in Tanzania, e a [illegible] progetto [illegible] scolarizzazione e formazione per i ragazzi congolesi.

BMW [illegible] i
320i
530i
525d
530d

www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Serie 5.
Adesso tutto può succedere.

Nuova motorizzazione, nuova potenza: è la BMW 525d da 177 cv.

[illegible] [illegible], incontro al vertice della tecnologia. BMW Financial Services: [illegible] più avanzata realtà nei servizi finanziari. Consumi (litri/100km) ciclo misto: [illegible] 6,9 (530d) a 9,5 (530i). Emissioni CO_2 (g/km): da 184 (530d) a 291 (530i).

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

NICHELINO DOMANI IL CONVEGNO CON POLITICI, ISTITUZIONI E GTT

«Vogliamo il metrò a qualunque costo»

Il sindaco Catizone: «Indispensabile per il futuro della nostra città Con il prolungamento da piazza Bengasi alla stazione sarebbero servite 30 mila persone. Il progetto c'è già, basta portarlo avanti»

Giuseppe Legato

pronti a fare la nostra parte economica. Qualunque sia la cifra. La metropolitana è priorità per una città come la nostra». Tono sicuro e ansia da debutto, il sindaco di Nichelino Giuseppe Catizone si prepara al congresso di domani alle 9,30 al teatro Superga in piazza Macario. E' riuscito in un'operazione ambiziosa: riunire attorno a un tavolo gli stati generali di viabilità e politica: il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat in testa, seguito a ruota dagli assessori William Casoni, Franco Campia e Maria Teresa Sestero insieme con i numeri uno del Gtt Davide Gariglio e Giancarlo Guiati. Obiettivo: rispolverare una vecchia mappa del Piano generale del traffico urbano di Torino che prevede lo sviluppo a Sud della linea 1 della metropolitana fino a Nichelino. «E' nelle carte e lavoreremo perché torni nei progetti», dice il sindaco.

Un anno fa, in consiglio comunale, fu votata una mozione unanime di tutte le forze politiche per il prolungamento metropolitano. Un passaggio obbligato, politico per mandare un segnale chiaro alla città e alle istituzioni. Domani si tenterà di convincere gli enti che hanno in mano il destino della linea 1. Come? «Abbiamo armi e argomenti, ma soprattutto una piena disponibilità». E' due mesi fa la delibera tecnica, su proposta dell'assessore Sestero, al progetto di prolungamento della linea 1 da Lingotto a piazza Bengasi. Un ipotetico collegamento con Nichelino vorrebbe dire sviluppo quasi verticale della tratta che passerebbe per Sestriere servendo i 30 mila abitanti delle borgate San Pietro e Santa Maria, proseguirebbe su via Torino arrivando alla stazione ferroviaria in pieno centro di Nichelino, a poca distanza da Vinovo.

Bacino di utenza, centralità geografica e sviluppo. In tre parole chiave, gli argomentazioni sulle quali Catizone, il suo vice Franco Fattori e il direttore generale Rosario Camarda hanno costruito questo convegno con un tour, lungo un anno e mezzo, in Regione, Provincia e Comune e un confronto costruttivo con i vertici della Gtt. La città da 50 mila abitanti che si prepara ad accogliere insieme Vinovo i giovani campioni e le strutture commerciali di Mondo Juve, è la seconda, dopo Moncalieri, a candidarsi, di fatto, per ottenere il prolungamento. Tempi e costi restano le grandi incognite oltre le intenzioni e i progetti. Sul primo versante, pochi dubbi: «Se le istituzioni accoglieranno le nostre istanze, non ho problemi - dice il sindaco - ad aspettare anni. Il ragionamento deve essere strategico. Mi piace pensare che questo tratto rimarrà isolato dal resto e possa partecipare attivamente alla costruzione di quell'idea di città metropolitana su cui sono state spese parole e progetti importanti. Non sarò io a tagliare i nastri, ma avrò lavorato per un'idea che sarà di certo volano di sviluppo senza paragoni».

Sui costi un po' più di cautela: un'opera del genere costerebbe circa milioni di euro ma, ripeto, noi pronti a fare la nostra parte». Domani questi scenari ipotetici si arricchiranno di altre risposte.

TORINO-PINEROLO

«Interrate quella linea»

E' nato un comitato per l'interramento della Torino-Pinerolo -Torre Pellice. Si chiama «Amicotreno» e il suo fondatore l'ingegnere Angelo Auddino. Finora ha aderito le città di Nichelino, Vinovo, Pinerolo, None e Candiolo. «La linea Torino-Pinerolo 35 km di tratta e 9000 utenti al giorno è nelle condizioni di 150 anni fa - dice Auddino - per l'insipienza e la disattenzione generale delle ferrovie e delle istituzioni». Cosa fare? «Un raddoppio selettivo dei binari, sistemazione della stazione Sangone a Moncalieri, interramento del tratto Nichelino-Moncalieri, spostamento del centro smistamento merci "Ambrogio" di Candiolo nel sito di Orbassano e sistemazione della di Pinerolo». Obiettivo: «Ridurre il traffico veicolare provincia verso Torino e viceversa».

La metropolitana fino in centro a Nichelino, secondo il sindaco Giuseppe Catizone, è un'occasione da non perdere

■ **AUTOSTRADA TO-MI.** Cambio di percorso sull'autostrada A4 Torino-Milano in seguito ai lavori per la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle ore di oggi 6 di domani, direzione Milano, obbligo uscita a Chivasso Ovest con possibilità di rientro a Rondissone; chiuse le entrate di Chivasso Ovest e Centro. Direzione Torino, di uscita a Rondissone con possibilità di rientro a Settimo Torinese.

■ **GHIGO.** Domani il sindaco Venaria Giuseppe Catania conferirà la cittadinanza onoraria al governatore della Regione Enzo Ghigo. Alle 10,30 si terrà l'incontro alla Reggia e poi una visita con gli amministratori al centro della città. Alle 11, in municipio, verrà assegnato il riconoscimento a Ghigo per il suo impegno nel progetto di recupero della Venaria Reale.

■ **PROTESTA OLIIT.** I 280 lavoratori di Oliit tornano in piazza. Oggi, dalle 9 alle 12, manifesteranno davanti alla Prefettura di Torino: ricevuta una delegazione con la presenza dei diversi livelli istituzionali (Regione, Provincia, comuni di Ivrea e Scarmagno). Sempre oggi a Roma si terrà a Roma, al Ministero del lavoro, c'è l'incontro relativo alla cassa integrazione straordinaria chiesta per 12 mesi dalla Diabold: riguarda 150 lavoratori in Italia su 300, di cui oltre la metà ad Ivrea.

■ **POIRINO.** Giornata di spettacoli domenica a Poirino, per iniziativa dell'assessorato al commercio e dei negozianti poirinesi. A partire dalle 15 in piazza Italia si potrà assistere al «ballo delle sciabole», antica danza armata, della compagnia di Beinasco. A seguire lo spettacolo dei fratelli Ochner «trapezi e tessuti», in via Amaretti, e l'esibizione dei mangiafuoco e del fachiro in XX Settembre.

■ **ARRESTO.** Noreddine Dahasi, ex ristoratore marocchino di 27 anni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione, emesso nel mese di novembre dalla procura di Alba. L'uomo era stato trovato privo di regolare permesso di soggiorno.

■ **CONCERTO.** Domani alle 21, nella chiesa di S. Vincenzo e Anastasio, concerto di Natale in onore di S. Cecilia. Per l'occasione si esibiranno la banda musicale «La giovine» e la corale Vivaldi, diretta dal maestro Pierlorenzo Caranzano.

■ **MENTE.** Il Dipartimento di salute mentale di Chieri, in occasione della giornata della salute mentale, organizza oggi un convegno sul tema della sofferenza psichiatrica nella sala conferenze della biblioteca civica di Chieri, ore 9,30. Mentre in serata 12 pazienti-attori metteranno in scena lo spettacolo teatrale «Desiderio: sette variazioni sul tema (con classe)» nel teatro Duomo in via Balbo, ore 20,45

■ **EDILIZIA.** E' l'ingegnere Eustachio Braia il nuovo dirigente del settore edilizia privata. Il professionista, già alla direzione dell'area tecnica ed ex responsabile di divisione della città di Torino, si era insediato in Comune qualche mese fa.

■ **CHIERI, CINEMA.** Alle 21,30 al cinema King Kong Castello, il regista moncalierese Flavio Moretti presenterà al pubblico il suo primo lungometraggio, già uscito, la scorsa settimana nelle sale con titolo «Il magico Natale di Ruperto».

COLLEGNO

La prima pietra all'Elbi

Si è svolta ieri mattina la posa della prima pietra del nuovo stabilimento della Elbi International spa a Collegno, nell'area industriale del Pip. Presenti all'evento l'assessore regionale alla Pianificazione Territoriale Franco Maria Botta, il presidente della Elbi Giovanni Bianco, l'assessore provinciale al Bilancio Umberto D'Ottavio e il sindaco Silvana Accosato. A benedire la pietra è stato don Alessio Toniolo.

OTTO CHILOMETRI DI CIRCONVALLAZIONE, PREVISTI ANCHE NUOVI PARCHEGGI PER I VISITATORI

Venaria-Borgaro, arriva la variante

Sparirà il traffico pesante intorno alla Reggia sabauda

Gianni Giacomino

Entro la prossima estate, non ci saranno intoppi, apriranno i cantieri per la costruzione della circonvallazione che collegherà Borgaro con Venaria. Martedì prossimo la Provincia incasserà dalla Regione i 20 milioni di euro che mancavano per coprire i costi dell'opera: in tutto una settantina di milioni di euro. Fondi che serviranno anche per disegnare un maxi parcheggio in via Castellamonte, a fianco del centro storico di Venaria, e per abbattere il corpo centrale della caserma Beleno, dove saranno ricavati altri parcheggi destinati ai visitatori della Reggia per un totale complessivo di quasi 600 spazi. Nell'arco di due anni dovrebbe essere ultimata la nuova circonvallazione che servirà soprattutto ad alleggerire corso Garibaldi dal traffico pesante che ha trasformato una fetta di Venaria in una camera a gas.

La tangenziale si allungherà per un tratto di due chilometri di asfalto che si snoderanno dalla provinciale numero 2 (nei pressi del Chico Mendes di Borgaro) per arrivare fino alla direttissima della Mandria. Sarà un'arteria larga da quattro e due corsie con un tratto interrato in località Tre Re di Borgaro (per limitare al minimo l'impatto ambientale) e un viadotto di oltre 600 metri che attraverserà il torrente Stura collegando proprio i comuni di Borgaro Venaria. «La deviazione dovrebbe risolvere buona parte dei problemi di inquinamento acustico e atmosferico che imprigionano corso Garibaldi (dove da oltre 50 mila veicoli al giorno che avvelenano l'aria con i gas di scarico) e diluirà una volta per tutte le code chilometriche che si formano lungo i due ingressi della città» spiega Nicola Pollari, il vice sindaco di Venaria.

Ingorghi che sono diventati sempre più frequenti e snervanti dopo che tre anni fa sono cominciati i lavori di ristrutturazione della Reggia e con la sistemazione delle rotonde proprio sul corso Garibaldi. Oggi i tecnici del settore Viabilità della Provincia e gli amministratori dei comuni di Druento e Venaria si ritroveranno per verificare e valutare l'impatto ambientale del raccordo Sud della Reggia, quello che dalla strada provinciale 176 incrocia la provinciale numero 6 e punta verso la dimora dei reali di Casa Savoia. Un'opera che prevede il trasloco della scuola materna di via don Sapino, dove sarà realizzato un parcheggio da 200 posti auto. Le sezioni attualmente verranno trasferite in via Barbicinti dove da tre passeranno a cinque classi. La variante è inserita nel lotto di lavori, per i quali sono stati stanziati 33 milioni di euro, che prevedono anche l'edificazione del raccordo di Collegno, le modifiche allo svincolo di corso Regina, la tangenziale che bypasserà Druento e il raccordo Nord della Reggia.

Al via il rimpasto in giunta

Le candidature per il rimpasto di giunta a Santena sono otto, ma c'è posto solo per sette assessori. Dopo la scissione all'interno di Forza Italia che ha portato alla costituzione di un nuovo gruppo, «Centro per Santena», formato anche da due transfughi dal Centrosinistra e i consiglieri dell'Udc, si profila il nuovo assetto amministrativo. Il sindaco Giovanni Ghio ha chiesto ai gruppi consiliari di esprimere le candidature e la decisione potrebbe essere presa. Forza Italia ha candidato Benedetto Nicotra e Paolo Mosso, già assessori, Alleanza Nazionale ripropone i suoi Giuseppe Falcocchio e Santino Cascella, anche loro già in giunta, mentre Centro per Santena ha quattro nomi: Massimiliano Miano, Fabrizio Toresani, Roberto Anseldi e Cosimo Romano.

Grande successo, enormi vantaggi

TUTTO CHIARO

AUTOINGROS

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

5 ANNI DI TRANQUILLITÀ

DA OGGI ANCHE SUI KM Ø

ALFA 147 1.6 PROGRESSION 3p

con ABS, climatizzatore, 6 airbag, vernice metallizzata, autoradio

Anticipo Ø
Al mese € 329,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5p

con idroguida, ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata, radio cd

Anticipo Ø
Al mese € 213,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT STILO 1.4 ACTIVE 115cv 5p

con ABS, climatizzatore, 4 airbag, autoradio con cd vernice metallizzata - cerchi in lega

Anticipo Ø
Al mese € 308,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.9 JTD 5P

con airbag, idroguida, climatizzatore, predisposizione autoradio, vernice metallizzata

Anticipo Ø
Al mese € 237,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO *è applicabile su tutti gli autoveicoli* **KM Ø** *e comprende:*

5 ANNI di

assicurazione furto e incendio totale e parziale
assicurazione grandine
assicurazione sui rischi atmosferici per tentato furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici

Compreso:

- ***vettura sostituitiva per 30 giorni in caso di furto***
- ***spese apertura pratica***

I versamenti mensili sono 72. Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS
concessionaria

BORGARO T.SE (TO) *- Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 -* ***aperta la Domenica***

RIVAROLO (TO) *- C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

IVREA (TO) *- C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

PIANEZZA (TO) *- Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA

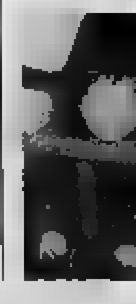
LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE

È UN'ESCLUSIVA AUTOINGROS

CO_2 Annullata = Zero = Zero

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [redacted] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



BAMBINI E CARCERE

Questa sera alle [redacted] 21, si terrà nella suggestiva cornice della Chiesa della Santissima Annunziata, in via [redacted] 45, [redacted] concerto eseguito dalla Corale del Castello di Rivoli [redacted] favore della Ludoteca del Carcere Le Vallette nell'ambito [redacted] progetto «Bambini e carcere» messo a punto [redacted] Comitato per il Telefono Azzurro [redacted] Torino, organizzato dai volontari [redacted] il supporto [redacted] Sipal. Per informazioni, Telefono Azzurro, corso Regina Margherita 190, tel. 011 5213553.

IL GESTO E L'ANIMA

Oggi e domani, alle ore 21, per il Cartellone de [redacted] Gesto e l'Anima» [redacted] Teatro Nuovo, sarà in scena la Compagnia Artemis Danza con lo spettacolo «Tocata Rea» per la coreografia di Monica Casadei. Cinque gli interpreti, Stefania Brannetti, Francesco Gammino, Chiara Guglielmi, [redacted] Lori, [redacted] Melli, che danzeranno sulle musiche di Astor Piazzola, arrangiate da Mauro Casappa. La coreografia in un'atmosfera astratta, quasi surreale, si ispira [redacted] vicenda di una popolana, che per realizzare i suoi [redacted] di «tanghera» abbandona la sua terra per recarsi nella grande città. Non troverà la fortuna, anzi pagherà [redacted] la vita le sue illusioni.

SOCIETA'

Il conto alla rovescia visto dai gestori dei locali: che ammettono di essere ossessionati dal pensiero di «sanzioni, discussioni e caos sul marciapiede causato da chi uscirà per fumare»

«Ballare, incontrare gente, bere una cosa [redacted] accendere la sigaretta sono un rituale unico» «Per una persona che lavora duro e la sera si concede tre ore di relax il divieto totale è esagerato»

[redacted]

VERSO IL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI PUBBLICI: I PIU' [redacted] SONO GLI ESERCENTI CHE LAVORANO LA NOTTE

No smoking, meno trenta

[redacted]

Il 10 gennaio entrerà in vigore la legge anti-fumo e questa volta non ci saranno rinvii: ma farla rispettare nelle ore notturne e nei luoghi deputati allo svago «sarà complicato»

PAOLO FERRARI [redacted]

Si avvicinano Natale, Capodanno, il tempo dei regali, le vacanze sulla neve oppure al caldo dell'altro emisfero. Ma nei locali torinesi tiene banco [redacted] altro argomento, una data diversa si è intromessa nelle chiacchiere al bar, al ristorante, al club, nel circolo: 10 gennaio 2005. Tra esattamente un mese entrerà infatti in vigore la legge numero 3 datata 16 gennaio [redacted] e questa volta [redacted] ci saranno [redacted] cartelli di divieto ovunque, [redacted] riservate ai fumatori solo nei locali che dispongano di stanze isolate, senza accesso diretto all'ingresso e al bagno, chiuse da pareti fino al soffitto e dotate di impianto di aspirazione. Cripte a numero chiuso, con capienza indicata sulla porta, e mai superiori alla metà della superficie dell'esercizio, sia esso [redacted] bar, ristorante, birreria o discoteca. Sanzioni dure, panico tra i gestori, curiosità preoccupata tra [redacted] ciminiere umane [redacted] soddisfazione nel campo dei salutisti. Ma cosa succederà concretamente?

Franco Gatto ha 38 anni, gestisce con il fratello Marco l'affollatissimo Caffè Rossini [redacted] corso Regina Margherita, e ammette: «Questa faccenda mi ossessiona, ci penso da un [redacted] e mezzo e non vedo soluzioni gradevoli. Non mi preoccupa un eventuale calo di clientela, ma il clima interno al locale, il barista amico [redacted] diventa un ostacolo, [redacted] squallore della sigaretta accesa di [redacted] e tu che lo becchi [redacted] lo devi spedire fuori, il caos sul marciapiede causato da chi [redacted] per fumare. Strutturalmente noi [redacted] abbiamo lo spazio per una sala fumatori a norma, per [redacted] sarà durissima, soprattutto all'inizio; ho anche pensato di assumere [redacted] persona [redacted] più per vigilare, ma [redacted] che [redacted] basterà. In sala ristorante è facile individuare [redacted] fumo, ma al banco sono tutti [redacted] piedi, nella folla qualcuno ci scapperà».

Al[redacted] punto nevralgico per [redacted] serate dei più giovani è il Km [redacted] via San Domenico, dove invece lo [redacted] per [redacted] sala dedicata [redacted] fumatori ci sarebbe, come spiega Stefano Ladisa, 29 anni, uno dei tre soci: «E' un vantaggio che non ci piace, [redacted] legge premia chi come noi ha più [redacted] quadri [redacted] più sale [redacted] penalizza i locali più piccoli. Faremo la sala apposita, ma certo non festeggiamo le disgrazie degli altri. Sarebbe stato meglio affiancare un divieto totale alla possibilità [redacted] aprire locali per fumatori con licenze apposite».

Assai articolato, anche il [redacted] AB+ Club [redacted] Porte Palatine si presta alla diversificazione degli spazi, e per Federico De Giuli, 38 anni, la legge si spalma [redacted] ristorante, salette privé [redacted] zona discoteca: «Spazi troppo differenti perché la norma [redacted] possa risultare [redacted] modo efficace. Il ristorante ormai [redacted] stato messo in conto anche dai fumatori più incalliti [redacted] perduta, [redacted] per il dopo cena [redacted] paio di salette [redacted] per sigaro [redacted] whisky [redacted] le possiamo permettere. Ma sotto, nella parte adibita a club, [redacted] proprio come faremo. Sono [redacted] che la legge sarà accolta dalla maggioranza del pubblico come un sollievo, ma sono altrettanto certo che dissuadere dal fumo nel cuore della notte creerà problemi».

Ballare, incontrare gente nuova, bere [redacted] e accendere [redacted] la sigaretta [redacted] parti di un rituale unico, e allora [redacted] Giuli, che alle Tre Galline offriva il grappino ai clienti pur di portarli fuori dalla sala ristorante, prova a buttarla sulla creatività: «Chissà che il nuovo scenario antifumo [redacted] costringa [redacted] inventare altro, [redacted] cambiare programmazione, musica e arredi, e non finisca per diventare uno stimolo».

Inventare intrattenimento notturno [redacted] promuovere la cosiddetta «club culture» è la missione di Roberto Spallacci, 45 anni, [redacted] buona metà dei quali spesa in questa direzione: «La legge [redacted] troppo intransigente, prevedo tempi duri. Per una persona che lavora e si concede magari tre ore di relax la sera il divieto totale è esagerato. Nei Paesi più avanti in materia di normative del genere ci [redacted] paradossalmente più alternative; ad Amsterdam, per esempio, si fuma persino in aeroporto, sotto apposite campane aspiranti. Qui si rischia di ripetere l'errore degli Anni 80, quando leggi troppo dure per lo spettacolo nei locali pubblici diedero vita al proliferare di circoli spesso nati solo per aggirarle. In generale, agli steccati e alle misure draconiane preferisco le soluzioni mirate [redacted] intelligenti».

Già, i circoli. Che [redacted] tiri da quelle parti lo spiega Giuseppe Gallicchio, presidente dell'Arci locale, che [redacted] Torino e provincia ne [redacted] oltre [redacted], con [redacted] 70 mila iscritti: «Cittadini, prima ancora che soci, [redacted] dimentichiamolo. Ho appena finito di scrivere una lettera [redacted] tutti i circoli in cui [redacted] invita a tutelare la salute di chi frequenta i locali, disponendo zone per i fumatori ed evitando [redacted] trasformarci [redacted] approdo per gli esiliati dal 10 gennaio in avanti. Oltretutto, benché la Costituzione tuteli i circoli come espressione della democrazia, ci [redacted] sentori sull'allargamento della normativa [redacted] che alle nostre strutture, [redacted] accadrà [redacted] Emilia Romagna in virtù [redacted] una deliberazione della Regione. La materia è delicata, [redacted] al limite del conflitto tra libertà di associazione e tutela della salute. [redacted] ne esce con la cultura del non fumo, informando e aiutando chi si fa del male a socializzare e a rispettare prima di tutto [redacted] stesso, anziché ghettizzandolo ulteriormente».

Ai tavoli dei circoli, al bancone del bar, al ritmo dei club la [redacted] è che l'argomento [redacted] scottante soprattutto per i fumatori, mentre l'esultanza del popolo [redacted] smoking, per le statistiche stragrande maggioranza, [redacted] al momento contenuta e tutto sommato sopita dalla scarsa fiducia nella reale applicazione della fatidica legge.

Al di là dei grandi numeri [redacted] in attesa del 10 gennaio 2005, [redacted] piccola indagine tra i nostri interlocutori suona di per sé significativa: Franco Gatto, Stefano Ladisa e Federico De Giuli non fumano, Roberto Spallacci e Giuseppe Gallicchio hanno [redacted] fa e non ricomincerebbero per nessun motivo.

[redacted] **si muove**

Pittura di strada per dimenticare piazza Valdo Fusi

GIUSEPPE CULICCHIA [redacted]

Lo Juvarra? Un dilettante. L'Antonelli? Un pazzo. E se guardiamo a Berlino, che volete che abbia prodotto Walter Gropius? O, in tempi più recenti, gli architetti Murphy e Jahn, quelli che hanno progettato il Sony Center a forma di monte Fuji e l'hanno realizzato in vetro e acciaio sulla Potsdamer Platz? Per tacere, è ovvio, di quell'incompetente di Gaudì, a Barcellona, che com'è noto non sapeva tracciare una linea retta da un punto A a un punto B. No, signore e signori, è bene ribadirlo: nulla di tutto ciò è anche solo lontanamente comparabile alla bellezza straordinaria della nuova Torino, [redacted]tire naturalmente da quella sorta di ottava meraviglia del mondo che è il parcheggio di Piazzale Valdo Fusi. Perdonate [redacted] torno sull'argomento, ma che volete: quando passo di lì, la visione di quella vera e propria pietra miliare dell'architettura contemporanea, destinata senz'altro a richiamare a Torino folle di urbanisti, ingegneri, architetti e semplici turisti (così come i condomini di nuova costruzione sulle varie Spine, nei quali, ho scoperto grazie a [redacted] spot televisivo con tanto di stemma araldico in onda su una tivù locale, è ancora possibile acqui[redacted] appartamenti della serie «Prestige»), mi lascia ogni volta letteralmente senza fiato. E ogni volta dico a me stesso: che grandi, i nostri architetti e geometri. Che geni. Che giganti. Pensate: per secoli, frotte di turisti europei e non si sono recati al Cairo per vedere la Sfinge e le piramidi. Ebbene, d'ora in poi verranno a Torino per vedere il parcheggio di Piazzale Valdo Fusi e i nuovi condomini. Intanto, segnatevi questa data: giovedì prossimo, 16 dicembre 2004 alle ore 18.30, si inaugura [redacted] Lov Durden gallery-store al numero 8 di Via Bonelli, ovvero nel [redacted] del cuore [redacted] Quadrilatero Romano. [redacted] il nuovo spazio si presenta con «Asilo», 500 disegni del collettivo Blu: artisti che provengono dalla pittura di strada, e dunque strettamente legati al mondo del writing, dal quale si sono distaccati a favore di [redacted] approccio più figurativo e narrativo. Su www.blublu.tk potrete vederne l'archivio fotografico, mentre in [redacted] dell'apertura di Lov Durden verrà presentata [redacted] serie di disegni su carta, realizzati appositamente per l'occasione. [redacted]lu è un collettivo che gira per Bologna su un pulmino. Lov Durden è una galleria che ha deciso di fermarsi a Torino. Per saperne di più, andate su www.progettodurden.com.

APPUNTAMENTI

[redacted] Battista Alberti
Giancarlo Borri: «Dal trattato [redacted] costruito. Lo spazio come luce, penombra, atmosfera e colore».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17,30

Pellegrinaggi in [redacted] di Susa
Letture di Mirella Rosso Cappellini (Panis) sul tema «Transiti e passaggi: da Annibale [redacted] Carlo Magno ai viaggiatori del XIX secolo». Occorre l'iscrizione.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 18, tel. 011 580.63.63

[redacted] Costituzione
Convegno organizzato dalla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci: «La Costituzione in bilico. Riflessioni sul progetto di riforma». Introduce e presiede Mario Dogliani, dell'Università di Torino. Confermare la propria partecipazione.
■ Antico Macello da Po, via Matteo [redacted] 7, domani, [redacted] 9,30, tel. 011 839.54.02

Dialogo con un regista
Incontro con il regista moncalierese Flavio Moretti e proiezione [redacted] «Il magico Natale di Rupert». Ingresso a pagamento.
■ Moncalieri, Cinema King Kong Castello, piazza Baden Baden, ore 20,30

[redacted]
Marco Tafel introduce l'incontro-dibattito «Inceneritore? No grazie» [redacted] della Federazione Anarchica Torinese.
■ Federazione Anarchica Torinese, corso Palermo 46, ore 21,15

Preti oggi
«Pensare il prete oggi: per quale mondo e [redacted] quale spirito», incontro organizzato dall'Arcidiocesi di Torino, con il contributo [redacted] Regione Piemonte. Interverranno il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze, il senatore Alberto Monticone e don Ermis Segatti. Sarà presente il cardinale Severino Poletto.
■ Istituto Avogadro, Aula magna, [redacted] Rossini 18, ore [redacted]

[redacted]ia [redacted] guerra
«I nuovi media e la guerra». Interverranno il docente di Performing Media, Carlo Infante e i ragazzi della carovana per la pace «Oltre La Fortezza». Alle 21, si svolgerà l'incontro sui «Servizi civili», con rinfresco, dibattito pubblico e festa musicale: durante il quale verranno presentati dei progetti di volontario del Comune.
■ Grugliasco, cybercafè L'Epicentro, via f.lli Cervi 57, ore 18

[redacted] Presepe di Luzzati
Festa per l'inaugurazione del presepe di Emanuele Luzzati: [redacted] per bambini, fachiri, giullari e sputafuoco, a cura di Alivefestival e Società Ginnastica Grugliasco. Proiezione di [redacted] giorni dell'Avvento» dai bozzetti di Emanuele Luzzati e racconti di Assemblea Teatro. Alle 18,30, s'illumina il presepe.
■ Piazza Livio Bianco, ore 16,30

Novalesa, un film
Proiezione del film «Novalesa, una storia d'inverno», di Fredo Valla (musiche [redacted] Sergio Berardo, dei Lou Dalphin). All'appuntamento partecipano Laura Curino e alcuni rappresentanti della Comunità monastica dell'Abbazia di Novalesa.
■ Atrium, piazza Solferino, ore 21

GALILEO GALILEI

Il professor Galileo
Esibizione, tra il teatrale e lo scientifico, dell'attore Peter Joyce, in : «Professor Galileo Galilei- [redacted] Wrangler».
■ Palazzo Nuovo, laboratorio G. Quazza, via Sant'Ottavio 20, ore 15

[redacted]
Domani, dibattito «Il mio rifiuto».
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 ore 9,30

Master artistico
Presentazione del master di II livello Sistemi e professionalità nei [redacted] d'arte contemporanea. Partecipano Sergio Roda, Anna Maria Poggi e Cesare Annibaldi.
■ Rettorato Università , via Po 17, ore 12,30

LIBRI Fotografie di Uliano Lucas
Presentazione del libro fotografico di Uliano Lucas «La vita e nient'altro» (Ed. Les Cultures). Con Younis Tawfik e Carlo De Giacomi.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 19

Balilla partigiano
Presentazione del volume di Emanuele Cassarà [redacted] balilla partigiano». [redacted] parla con l'autore lo storico Giovanni De Luna; coordina Enrico Camanni.
■ Circolo [redacted] Stampa Sporting, c.so Agnelli 45, ore 21

Sapori piemontesi
Presentazione [redacted] libro «Sinfonia di sapori tradizionali» di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini (Graphot Editrice). Con preparazione [redacted] alcuni piatti e degustazione.
■ Gioventura Piemontèisa, via [redacted] Secondo 7bis, [redacted]

Femminile
«Il potere [redacted] unire: il soggetto femminile e la passione dell'altro». Il dibattito prenderà spunto dal volume «Il potere [redacted] unire. Femminile, desiderio», [redacted] di Elena Pulcini. Con l'autrice, Lisa Parola, Claudia Piccardo ed Augusto Romano.
■ Sala Lauree Palazzo Badini, via Verdi 10, ore 17

Paesaggio
Presentazione del libro «Gli alberi monumentali del Piemonte».
■ Centro Congressi [redacted] Regione, [redacted] Stati [redacted] 23, ore 17,30

Astrologia umoristica
Andrea [redacted]ast[redacted] presenta il suo «(M)astro nascente», saggio di astrologia umori[redacted].
■ Do [redacted], strada Castello [redacted] Mirafiori 346, ore 21,30

[redacted] greca
Nicola Broletti e Roberto Rossi Precerutti presentano «Antologia della poesia greca contemporanea» (Crocetti editore).
■ Casa della [redacted] Cvetteva, via Stampatori 4, ore 18,30

Atlante dei [redacted]
L'Istituto Italiano dei Castelli presenta l'«Atlante Castellano della Provincia di Torino». Curatori M. Viglino Davico, G. Massara e F. Novelli; [redacted] discute Mario Federico Roggero.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino, ore 17

Il libro nero della Cina
Presentazione de [redacted] libro nero della Cina» (Guerini & Associati) che contiene documenti [redacted] raccolte dalle maggiori organizzazioni internazionali che si occupano di diritti umani.
■ Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, ore 10,30

All'ombra [redacted] Matilde
Il romanzo di Vittorio Aghemo, Edizioni Angolo Manzoni, viene presentato [redacted] Guido Tallone, sindaco [redacted] Rivoli, Roberta Caraolo e Giuseppe Garanzino.
■ Casa del Conte Verde, via Fratelli Piol 8 a Rivoli, ore 18

MU[illegible]TRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ A... AMBIENTE (corso Umbria, tel. 011 070.25.35). Le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30 sabato e domenica 14-19)
■ APPARTAMENTI - PARCO REGIO- LA MANDRIA (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ ARCHIVIO DI [illegible] (p. Castello, tel. 540.382). Sala studio - da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45
■ ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-16,30 Sabato e domenica 9,30-19,30.
■ BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.855) Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab 8,15-13,45.
■ [illegible] E ROCCA MEDIEVALE (v.le Virgilio-Parco Valentino, tel. 011 443.1701). Il borgo e aperto Rocca da mart. a dom. 10-19 Lun. chiuso
■ CASTELLO DI [illegible] (p. Baden Baden, 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18
■ BONDA[illegible] PIETRO [illegible] - MUSEO ARTI [illegible] (via Po 88, tel. 011 812.9116) Or. da mar. a dom. 10-[illegible] Gio 10-23, lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
■ FONDAZIONE SANDRETTO RE [illegible] DEMGO (via Modane 16, tel [illegible] 198.31600). Mostre. «Non toccare la donna bianca». Fino all'8/1/2005 «Tacita Dean - Baobab» Fino al 2/1/2005. «D-segno» Fino all'8/1/2005. Or.: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. e dom 8,30-14, mar. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ [illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005 Or.: tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima
■ MUSEO [illegible] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia» Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14 Prenotazione obbligatoria tel 011 [illegible].
■ MUSEO D'ARTE [illegible] - [illegible] DI RIVOLI (c. Mafalda di Savoia, 011 956.5222). [illegible] «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005 Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom 10-21. Lun. chiuso
■ [illegible] DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ (c. Valdocco Ba, ang. via del Carmine). tel. 011 [illegible].1433. Mostra «Warszawa 1944 - 163 giorni dell'insurrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
■ [illegible] DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456) Or.: sab. e dom 16,30-19,30.
■ [illegible] DEL [illegible] (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590) Mostra permanente «Gli amici della [illegible]. Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] RETTI DI [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666) Mostra «Artan Shabani via Egnatia» Fino al 9/1/2005. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 3, tel. 011 530.238) Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). [illegible]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251) [illegible]: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA (via Accademia [illegible] 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso
■ [illegible] DI SCIENZE NA- [illegible] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ MUSEO [illegible] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] TO (p. Carignano, tel. 562.1147). Mostra: «Luci del teleschermo». «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or. [illegible] i giorni 9-19. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16
■ [illegible] MONTAGNA (via Giardino - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostre "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia [illegible] montagne». Fino 6/2 Orario: tutti i giorni 9-19 Chiuso il lunedì.
■ MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7a, tel 011 546.317). Or.: 9-19 Lunedì chiuso.
■ [illegible] RALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Schelettinluce», fino al 28/2/2005. «Dinosauros argentinos. I giganti Patagonia», fino al 28/2/2005. Orario: tutti i giorni 9-19. Martedì chiuso
■ [illegible] STORIA NATURALE DON [illegible] SCO (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [illegible], da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [illegible] DI STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel 011 358 1220). Or.: tutti i giorni 10-16; [illegible] chiuso
■ PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, [illegible] 10-12, [illegible] e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ PALAZZO BISCHERASIO (v. Lagrange 30, tel. 011 571.1888) Mostra «Da Raffaello a Goya» Fino al [illegible] Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30 -22,30.
■ [illegible] CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra «L'estetica della macchina. Da [illegible] futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso
■ PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011 442.9912) Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ [illegible] [illegible]. Castello, tel 011 436.1455) Orario tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
■ [illegible] E [illegible] (Lingotto, via Nizza C. Comm. Gallery - Torre Nord, tel 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/2005. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia [illegible] 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun chiuso.
■ [illegible] DELLE [illegible] ARTI (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra. «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa» Fino al 25 aprile 2005. Or.: dal lun. al gio. e dom 9-19; [illegible] e sab 9-21. Per prenotazioni 043 82.13.06.
■ [illegible] [illegible] - MONU- MENTO AI CADUTI [illegible] (v.le [illegible] d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18, oppure su appuntamento

MUSICA DI[illegible]

JAZZ. Per la III edizione di «Suoni del Nuovo Millennio» stasera al Soundtown di via Berthollet 25 secondo concerto, alle 22, di Antonello Salis: fisarmonicista di fama, il musicista sardo salirà sul palco accompagnato il [illegible] LabDance Orchestra, composta dai più brillanti jazzisti torinesi e diretta da Furio [illegible] Castri e Gianluca Petrella. Ingresso libero.

LINK QUARTET. Alle 21,30 i Link Quartet portano il loro acid jazz e i brani del terzo album sul palco del Padiglione 14, alla Certosa Reale di Collegno, [illegible] accesso [illegible] corso Pastrengo angolo via Tampellini.

ELETTRONICA. L'appuntamento di chiusura della XV stagione di «Musica [illegible] propone tre formazioni che promettono [illegible] show d'avanguardia. Amal

BIA AL FOLK CLUB

Gamal Ensemble, Thighpaulsandra e Black Sun Productions si esibiscono - insie[illegible] con i Mariae Nascenti - stasera al Cafè Procope in via Juvarra 15 alle 21,30. L'ingresso costa 12 euro. La serata a Hiroshima Mon Amour (via [illegible] 83) prevede, nell'ambito della rassegna «Onde Elettriche», l'esibizione del duo inglese Client. La serata, introdotta dai nostrani General Elektrik, comincia alle 22; ingresso gratuito.

ETNICA. Il Folk Club, in via Perrone 3bis, ospita stasera la brasiliana Bia, stella della bossa nova. Accompagnata questa sera da un quartetto semi acustico, si esibisce a partire dalle 21,15. Biglietti [illegible] 15 euro. Ad Atrium (piazza Solferino) stasera alle 21, dopo la proiezione del film «Novalesa, una storia d'inverno», conclude la serata l'esibizione del gruppo franco-provenzale Li Sounalhé.

NUOVI ANGELI. I Nuovi Angeli, formazione che riscosse un certo successo negli Anni 70, si sono ricostituiti e presentano il [illegible] album «A volte ritornano» stasera alle 21,30 al Donna Felicità, strada del Campagnino 8/10.

[illegible] AL SAN CARLO

Da Carlo Alberto a Calvino Torino si racconta nei caffè

MONICA PEROSINO

[illegible] Torino! Che dignitosa, severa città! Niente metropoli, niente moderno, com'io temevo: una "Residenz" del Seicento, dove un unico gusto ha imperato su tutto, quello della corte e della noblesse», scrive [illegible] Friedrich Nietzsche, il 7 aprile 1888, a Peter Gast, «E che piazze austere, solenni! [illegible] lo stile dei palazzi senza pretese, le strade serie e pulite, e i più bei caffè che io abbia mai visto».

Ci sono molti modi per raccontare la storia di una città, uno è quello [illegible] ricostruire la memoria attraverso alcuni dei luoghi che rappresentano meglio la sua anima. Da questo presupposto prende il via il progetto dell'associazione Choròs «Torino [illegible] i [illegible] caffè. Percorsi e [illegible] della città attraverso i suoi caffè storici», un viaggio teatrale per tappe (la prima oggi alle 17,30 al Caffè San Carlo) per raccontare la [illegible] da un altro punto di vista, «quello che recupera la memoria attraverso i ricordi e i luoghi della vita quotidiana - spiega Maria Grazia Agricola della Choròs - rievocando [illegible] il teatro il clima di anni importanti per la storia d'Italia e che ancora oggi segnano l'identità [illegible] questa città».

Mutamenti sociali e di costume portano, nell'Ottocento, alla straordinaria diffusione dei caffè. Torino conosce questo sviluppo a partire dagli anni '30, quando i caffè diventano centri d'aggregazione sociale, luoghi di lettura di giornali italiani e stranieri, di discussione politica e culturale. A differenza di Firenze e Milano, dove i caffè erano luoghi [illegible] discussione artistica [illegible] e letteraria, a Torino si faceva politica. Le strategie e i grandi ideali del Risorgimento italiano si sono scaldati nelle tiepide atmosfere di questi caffè. «Il nostro lavoro si propone di [illegible] "la parola" a questi luoghi - aggiunge la Agricola - attraverso i ricordi personali di chi li ha frequentati, gestiti, gli scritti [illegible] chi [illegible] ha raccontati [illegible] vissuti, per mezzo delle ricerche storiche esistenti e la [illegible] di un intera città che nei caffè ha messo in scena la sua storia».

Brani tratti da Gramsci, De Amicis, Nietzsche, Gozzano, Pavese e Calvino si mescolano a estratti di guide turistiche dell'epoca, aneddotica, ricordi e testimonianze, in un percorso che dal Caffè San Carlo proseguirà, fino a maggio, al Fiorio («Cosa si dice al Fiorio?» chiedeva ogni mattina Carlo Alberto), al Platti [illegible] al Cambio (la «succursale del Parlamento», affollato di deputati [illegible] uomini [illegible] governo, dove Camillo Benso di Cavour era di casa e, infatti, ancora oggi campeggia in cornice il conto di una sua cena), [illegible] Mulassano, al Bicerin, evocando tutti quei caffè che oggi non esistono più. Un'altra strada, dunque, per conoscere la storia di una città «che ha rappresentato per [illegible] la testa e il pensiero nuovo dell'Italia, capace di trasformare una corte di provin- [illegible] in una potenza europea, [illegible] dal punto di vista politico che culturale: questa storia non è stata vissu- [illegible] nei corridoi di palazzo, ma si è decisa ai tavolini dei caffè».

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Circoscrizione 1 e la Regione Piemonte. La drammaturgia è a cura di Maria Grazia Agricola, Tania Prinzio e Francesca Guglielmino. Info 011.436.74.63.

«COL CAVOLO»

Littizzetto [illegible] Regio per il nuovo libro

Luciana Littizzetto incontra i suoi fans [illegible] presenta il suo nuovo libro, «Col cavolo» (Mondadori) nella cornice d'eccezione del Teatro Regio. L'appuntamento è per domenica 12 dicembre alle 21. L'ingresso [illegible] libero (naturalmente fino ad esaurimento dei posti). Converseranno [illegible] Luciana il giornalista Gabriele Ferraris, responsabile di «Torino Sette», [illegible] Paoletta di Radio Deejay.

L'amica coccinella portafortuna e scaccia le pulci

Cosa aspettano i centri di giardinaggio torinesi per rifornirsi e rifornirci di quegli insetti utili per la lotta biologica che, ambientati in terrazze e giardini privati, potrebbero aiutarci [illegible] sgominare senza veleni i parassiti dei nostri gerani?

Offre lo spunto un recente [illegible] di «Vita in campagna» sulle capacità predatrici delle coccinelle: incantevoli coleotteri portafortuna e formidabili mangioni, secondo la specie, di afidi o cocciniglie, acari o funghi. Alcune [illegible] queste coccinelle [illegible] distribuite da Biofabbriche, il più delle volte [illegible] [illegible] centrale estera, che in Italia servono solo i grandi utilizzatori professionali, come aziende agricole o enti locali. A distanza siderale da nazioni come quelle nordiche, dove gli insetti utili in giardino rientrano nella spesa familiare del sabato al supermarket.

Tra le poche eccezioni [illegible] Koppert Italia in provincia di Verona (tel. 045/6717750), che, a primavera, spedisce ai privati o distribuisce tramite il consor- [illegible] agrario di Moncalieri confezioni con 250 larve di Adalia bipunctata ovvero di «coccinelle dei due punti»: fiabesca divoratrice [illegible] afidi con elitre rosse a punti neri o viceversa. E [illegible] 250 larve fossero troppe? Spiegano alla Intrachem Bio Italia di Grassobio: «In Italia, dove troppa gente pretende di stecchire gli insetti nocivi in [illegible] istante e le spese di spedizione risultano onerose, ci è impossibile servire i singoli privati. Potremmo farlo, e i tempi sono maturi, con la collaborazione dei garden-centre».

luisre@inwind.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

One Drop Only®: per un alito a prova di bacio

Non basta [illegible] denti [illegible] e belli per assicurarsi un [illegible] che conquista, è necessario avere anche un alito fresco. Invece, l'alito cattivo (alitosi) è un problema molto diffuso sia fra gli uomini [illegible] le donne [illegible] qualunque età e rappresenta un grave limite alla possibilità di successo in molte situazioni della vita.
One Drop Only® è la linea di prodotti per l'igiene orale quotidiana che aiuta a mantenere a lungo l'alito fresco. Inoltre previene la formazione di batteri, [illegible] le gengive sane e aiuta a prevenire la [illegible]. La linea comprende quattro prodotti che svolgono un'azione sinergica e complementare fra loro: il Collutorio Concentrato, il Pulisci Lingua, lo Spray Orale e le Pastiglie.
In particolare, One Drop Only® Collutorio Concentrato garantisce una bocca protetta e un [illegible] fresco a lungo. La sua formula del tutto naturale, senza coloranti e senza conservanti, è [illegible] di oli essenziali che derivano dalla [illegible] piperita, [illegible] garofano, dalla salvia e dalla pianta del tè, in soluzione alcoolica. Una formulazione esclusiva che ha dimostrato tutta la sua efficacia [illegible] più di cinquant'anni. Sono sufficienti 3-4 gocce, [illegible] diluire [illegible] un bicchiere d'acqua. Si consiglia [illegible] effettuare [illegible] sciacqui al mattino e alla sera, per una protezione efficace e duratura della bocca e del cavo orofaringeo.
Ci sono poi, ogni giorno, situazioni in [illegible] si desidera essere sicuri di se stessi in ogni minimo particolare, compreso la freschezza della bocca. One Drop Only® Spray Orale e il [illegible] ideale per un uso occasionale efficace, veloce, sempre a portata [illegible] mano. La sua formula, a base di principi naturali (camomilla, mirra, salvia e menta), svolge una duplice azione: dà all'alito una freschezza duratura e garantisce una protezione efficace della bocca e della gola. Inoltre, grazie [illegible] azione [illegible] rinfrescante, è il complemento [illegible] del Collutorio Concentrato.
La linea [illegible] prodotti One Drop Only® è distribuita in esclusiva in farmacia da Pasquali [illegible].

Gravidanza [illegible] l'utilizzo dell'acupressione (metodo Sea-Band)

La nausea e il vomito accompagnano la [illegible] di [illegible] donne in gravidanza [illegible] almeno il 50% dei casi e affrontare questi due sintomi può rappresentare [illegible] problema [illegible] un periodo [illegible] particolare e [illegible] in cui, peraltro, [illegible] sempre sconsigliabile [illegible] farmaci.
Fra le terapie alternative non farmacologiche per il trattamento della [illegible] gravidica vi è l'acupressione, e cioè una pressione prolungata sul punto P6 che, nella medicina cinese, è il punto elettivo per la nausea. I numerosi studi clinici condotti in tutto il mondo, infatti, hanno dimostrato l'efficacia dell'acupressione [illegible] ridurre la nausea e il vomito nelle gestanti.
L'acupressione sul punto [illegible] può [illegible] esercitata tramite l'impiego [illegible] speciali bracciali in tessuto elasticizzato: P6 Nausea Control SEA-BAND, il "Metodo [illegible] Controllo", senza farmaci, [illegible] tutte [illegible] più [illegible] forme di nausea, fra cui la nausea gravidica.
Il Metodo P6 Knusea Control SEA-BAND è composto [illegible] due piccoli bracciali in tessu- [illegible] elasticizzato che presentano nella parte interna una sfera rigida [illegible] [illegible] inerte (bottone premente o "pressore") in grado [illegible] esercitare una pressione calibrata e continuativa sul punto [illegible] di ciascun avambraccio, riproducendo così, in modo continuativo, gli [illegible] dell'acupressione. Indossando i bi[illegible] [illegible] entrambi i polsi si deve avere solo l'accortezza [illegible] far coincidere il bottone premente con il punto [illegible]. Tale punto si trova tre dita sotto la prima piega [illegible] polso [illegible] reperito con precisione si appoggiano l'indice, il medio e l'anulare trasversalmente sull'interno [illegible] polso, facendo in modo che l'estremità dell'anulare [illegible] posizionata sulla prima piega flessoria [illegible] polso (la misurazione deve [illegible] presa con le dita del soggetto interessato). Il punto [illegible] si trova proprio sotto l'estremità dell'indice, fra i due tendini centrali.
L'attività [illegible] ottenuta mediante acupressione è rapida, sicura e, soprattutto, assolutamente priva di effetti collaterali indesiderati. P6 Nausea Control SEA-BAND, quindi, non è un farmaco e [illegible] interagisce con [illegible] terapia farmacologica. Ecco perché, non avendo alcuna controindicazione è indicato per tutti e, in particolare, per le donne in gravidanza. (In vendita in farmacia).

Grandi formati tridimensionali

Tre D s.r.l. ha superato il limite nelle dimensioni dei Pannelli Lenticolari.
Una tecnologia antica rivisitata e migliorata dalla Tre D s.r.l. tramite gli studi effettuati sulla Computer Grafica, l'ottica e i materiali, rende oggi possibili straordinari effetti visivi (3D, Flip, Motion), anche su grandissimi formati come i poster 600x300.
Tre D è oggi l'unica azienda in Europa a realizzare pannelli con tecnologia lenticolare in grande e grandissimo formato. La tecnologia lenticolare che Tre D usa si basa sulle proprietà di rifrazione e riflessione della luce che possiede una lastra [illegible] materiale trasparente opportunamente trattata. Questa tecnologia è [illegible] metodo stereoscopico che non richiede occhiali speciali o particolari condizioni [illegible] luminosità. Sfruttando il naturale [illegible]mento dell'osservatore si può dare vita [illegible] immagini. Gli effetti che Tre D realizza vanno da una 3Dimensionalità mozzafiato, ad un frizzante apparire [illegible] oggetti in movimento. Partendo da due o più immagini sorgenti viene realizzata e stampata un'immagine composta da parti delle diverse sorgenti, a questa viene successivamente sovrapposta una lastra lenticolare. Voilà il gioco è fatto. Sono note a molti le cartoline, figurine e altri gadget che, mossi sul palmo di una mano, presentano effetti lenticolari. Tre D è tuttavia l'unica capace di utilizzare la tecnologia lenticolare nel Maxi formato, e grazie alle ricerche effettuate in tale campo i suoi prodotti sono, quindi, utilizzabili in tutte quelle applicazioni prima impossibili. La Tre:D offre la possi- [illegible] di utilizzare un mezzo [illegible] comunicazione innovativo ed efficace anche nel Maxi formato. La grande sfida che Tre D è riuscita a vincere in questi giorni consiste nella modularità nell'utilizzo di pannelli lenticolari. Mettendo insieme moduli di dimensioni massime (1,20 m x 2,40 m) e sincronizzandoli opportunamente, l'azienda è così l'unica a poter rispondere alle numerose richieste di immagini lenticolari su Maxi formati. Potendo realizzare prodotti di medio, grande e Maxi formato, sia per ambienti interni che esterni, [illegible] e senza retroilluminazione,
[illegible] D [illegible] in grado di rispondere alla domanda lenticolare a [illegible], e grazie alla grande competenza tecnica specifica l'azienda realizza effetti lenticolari ideali per risaltare l'attenzione dell'osservatore a cui il messaggio è rivolto.
L'azien[illegible] [illegible] sede [illegible] fiorente polo tecnologico dell'Etna Valley è contattabile al numero Tel. 095.361731, direttore commerciale: Paolo Accetta.
e-mail: info@tred.org; sito internet: www.tred.org

Multicentrum junior: l'integratore multivitaminico-multiminerale specifico per l'età della crescita

L'età evolutiva rappresenta una fase critica dal punto [illegible] vista fisico in quanto è il periodo in cui la crescita in statura e peso assume un ritmo molto rapido. È, quindi, di fondamentale importanza che vengano garantiti all'organismo, [illegible] una corretta alimentazione, tutti gli elementi nutritivi ed energetici di cui ha bisogno, [illegible] vitamine e sali minerali, riconosciuti oggi come i [illegible] tutti i processi metabolici che avvengono a livello [illegible] cellule e [illegible] tessuti. Ecco perché è indispensabile un adeguato apporto giornaliero di frutta e verdura, alimenti ricchi di questi preziosi micronutrienti.
Secondo i nutrizionisti, invece, i bambini e i ragazzi italiani mangiano male: troppi salumi, patatine, merendine, poca frutta e verdura, con conseguenze negative [illegible] sul piano fisico, sia sul piano del rendimento scolastico, sia su quello del rendimento sportivo. Anche l'attività sportiva richiede, infatti, un'alimentazione equilibrata, ricca di frutta e verdura.
Whitehall, azienda leader [illegible] [illegible] dell'integrazione [illegible] con la linea Multicentrum, ha messo a punto Multicentrum Junior, l'integratore multivitaminico - multiminerale completo dalla A allo Zinco, specifico per l'età della crescita.
Multicentrum Junior contiene [illegible] micronutrienti che la Scienza della Nutrizione indica [illegible] i più importanti nella fase della crescita: 12 vitamine (Acido Folico, Acido Pantotenico, Vitamina A, Vitamina B1, B2, [illegible] B12, Vitamina C, Vitamina [illegible], Vitamina E, Vitamina H, Vitamina PP) e 10 sali [illegible] (Calcio, Cloro, Ferro, Fosforo, Magnesio, Manganese, Potassio, Rame, Selenio, Zinco).
Inoltre Multicentrum Junior è in compresse, [illegible] come una caramella, [illegible] gusto fragola-limone. Una benefica caramella, amica anche dei denti, perché [illegible] contiene [illegible]rosio. [illegible] ne basta una al giorno, in qualsiasi momento della giornata, per assicurarsi, nelle giuste dosi, le vitamine e i [illegible] minerali indispensabili per crescere bene.
Multicentrum Junior è in vendita in farmacia (confezione da 30 compresse [illegible] Euro 10,80).

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee [illegible], natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo [illegible]. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST. tutto Scienza e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

STABILIMENTI EX FERT

Gilgamesh, il re è torinese

I tecnici della Lumiq realizzeranno gli effetti speciali e di computer grafica per il film che l'Oscar Roger Christian girerà in Turchia

ROBERTO FAVARELLO

In Lumiq lo annunciano [illegible] il primo vero passo importante della [illegible] di [illegible] speciali torinese di corso Lombardia, nell'ex Fert. «Gilgamesh», film le cui riprese inizieranno a gennaio in Turchia e prodotto dalla Stonelock Pictures di Los Angeles, passerà, infatti, [illegible] le mani dei tecnici della Lumiq Studios che realizzeranno la parte di visual effects e di computer grafica: «Finalmente – dichiara l'amministratore delegato Ugo Reitmann –, parallelamente alla produzione del lungometraggio animato "Donkey Xote" con la spagnola Filmax, possiamo dire ormai avviato concretamente il nostro core business».

Questi due progetti dovrebbero contribuire all'appianamento del debito di 3milioni di euro che la Lumiq ha contratto con la Multimedia Park, società per azioni (60% delle quali di proprietà del Comune di Torino, 20% di Regione Piemonte e Film Commission, [illegible]% della Provincia, [illegible]% di Università e Politecnico, 1% della Camera di Commercio) che ha in concessione l'area dell'ex Fert e per la quale il Comune non chiede dal 2002 il pagamento dell'affitto di 150mila euro all'anno.

L'investimento previsto dalla Stonelock per «Gilgamesh» è di 15 milioni di dollari, con un milione e 400mila circa destinati agli effetti speciali sotto la supervisione di Bob Keen («Alien» «Il Ritorno dello Jedi», ecc.), [illegible] affidati, appunto, alla Lumiq.

Quindi denaro fresco nelle [illegible] della società torinese che per sei mesi impiegherà quaranta persone sotto la guida di Marcello Buffa. «L'importante è partire con i primi lavori – dicono in Lumiq –, poi anche grazie ai nostri prezzi più vantaggiosi rispetto alle società anglosassoni, l'Italia potrà ricoprire un ruolo importante». «Intanto – aggiunge Reitmann – nel 2005 abbiamo calcolato che dovremmo ricevere da produzioni americane commesse per due e mezzo, [illegible] milioni di dollari totali».

Il film, che s'inserisce nel filone epico, racconterà le gesta del leggendario re-guerriero, Gilgamesh, che oltre 7mila anni fa regnava sull'Assiria, e vedrà i suoi protagonisti [illegible] impegnati nella ricerca della felicità e dell'immortalità, attraverso lotte [illegible] gli dei e battaglie per l'ascesa al potere. Nel [illegible] Peter O'Toole, Omar Shariff, Valentina Cervi, Robert Davi e Armand Assante; la regia è di Roger Christian, premio Oscar nel 1977 per la scenografia del primo «Guerre Stellari», ma anche regista di «Battaglia per la Terra», film propaganda per Scientology voluto e interpretato da John Travolta.

I torinesi opereranno come storyboarder (lo storyboard è la [illegible] disegni che prefigura il film inquadratura per inquadratura), animatori, modellatori, 2D-3D painter, responsabili dell'illuminazione, compositing, rotoscoping per la realizzazione di tutta la parte di animatronici, visual effects e computer grafica: «Il nostro lavoro – spiega Marcello Buffa interverrà su [illegible] inquadrature con scene di inondazioni (con un'onda alta oltre 3 km), piogge di meteore, fenomeni meteorologici, animali mitici che volano, battaglie, ma anche set extension ricreando al computer tutto ciò che sta oltre la scenografia, come ad esempio la mitica Torre di Babele nella quale si [illegible] no sia [illegible] in [illegible] ossa [illegible] comparse digitali».

Tra i lavori più impegnativi ci sarà la creazione di un cattivissimo toro gigante per il quale realtà ed effetti speciali si incroceranno: [illegible] costruito un modello animatronico dell'animale che però ha una limitata possibilità di movimenti. Così interverremo noi realizzandone uno in 3D, ma non solo: c'è anche un [illegible] vuoto nel quale verranno inseriti due persone, muppeteers, che lo faranno muovere. Il [illegible] compito sarà quello di integrare il tutto, rendendo la scena credibile».

Migliaia di Stelle di Natale fioriscono nelle piazze

Sono così belle, [illegible]ano atmosfera e in più aiutano gli oltre 11 mila italiani malati di leucemia. Da oggi a domenica, in 3 mila piazze italiane sarà possibile acquistare Stelle di Natale, offerte dai 12 mila volontari dell'Associazione italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma (Ail in sigla).

Il contributo minimo per la sedicesima edizione dell'iniziativa (a cui partecipa anche Enel cuore onlus) è di 10 euro, [illegible] mila le piante a disposizione per sostenere la ricerca.

L'obiettivo dell'Ail - che ha l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica - è quello di «rendere i leucemie, i linfomi e il mieloma mali sempre guaribili». Le risorse che saranno [illegible] colte [illegible]no utilizzate per: finanziare la ricerca contro queste malattie; migliorare la qualità delle cure; continuare nella realizzazione di residenze [illegible] pressi dei maggiori [illegible] di terapia italiani (27 quelli già operativi) per permettere ai pazienti che risiedono lontano di affrontare i lunghi periodi di cura assistiti dai familiari.

A Torino, le Stelle di Natale Ail si potranno comprare in: piazza San Carlo 156-191, via Roma 120-121, piazza Cln 269, [illegible] Castello angolo via Pietro Micca, [illegible] Chiesa della Crocetta (corso Einaudi), piazza Santa Rita, parco Tesoriera, via Garibaldi 42, ospedale Regina margherita e Sant'An[illegible] In provincia [illegible] 24 città, [illegible] Bardonecchia a Vigone, da Rivoli a Feletto.. Per informazioni sugli indirizzi consultare il [illegible] web www.ail.it. [g. lon.]

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

E' sempre necessaria tutta questa verità?

A Luca. Con il proposito di vivere una dichiarata storia extraconiugale, secondo me vai a cacciarti semplicemente in una vendetta che lascerà a [illegible] l'amaro in bocca, alla tua dolce consorte la certezza che [illegible] non è meglio di lei, alla sfigata che sarà l'altra la [illegible] sicurezza di essere usata e alla fine gettata a mò di «mocio vileda». Non [illegible] che magari ti brucia scoprire che l'apparenza (la famiglia del mulino bianco) è stata soppiantata dalla sostanza (uno più giovane [illegible] magari con [illegible] mezzi)? Poi tutti rimaniamo esattamente dove siamo, ma io mi chiedo era [illegible] tutta questa verità, se poi non serve [illegible] cambiare la nostra vita, ma semplicemente ad avvelenarcela?

Nietta

Ciao Stefania, mi è capitato ieri [illegible] assistere in tv ad un dibattito sul tradimento: confessarlo al «tradito» [illegible] o NO? E [illegible] trattava solo del classico tradimento amoroso, [illegible] anche quello riferito all'amicizia. Dopo un'ora in cui ognuno ha detto la [illegible] non [illegible] è arrivati a [illegible] conclusione definitiva. Io che anni fa l'ho pure subito un tradimento, sono arrivata alla conclusione certa (per me) che non andrebbe [illegible] rivelato il tradimento alla persona tradita. Non [illegible] vigliaccheria la mia, o voler nascondere la testa nella sabbia, ma, premesso che non [illegible] dovrebbe [illegible] tradire, bisognerebbe piuttosto fare prima [illegible] attento [illegible] della propria situazione e [illegible] poi [illegible] la persona interessata il perché [illegible] sta infilando in [illegible] situazione del genere. Questo è quello che intendo per sincerità [illegible] rapporto. Parlare del disagio esistente per trovare [illegible] una soluzione. Prevenire è meglio che curare. A tradimento avvenuto, però, troppo facile scaricare sul tradito tale gesto, sperando [illegible] un perdono [illegible] relativa assoluzione e coscienza nuovamente pulita. L'unico risultato è quello di perdere la fiducia incrinando il rapporto (quale che sia, amore o amicizia) e di fare sentire colpevole [illegible] vittima. Sembra un paradosso ma [illegible] lo è, quando sei tradito arrivi perfino a pensare: se lo ha fatto [illegible] vede che io ho mancato [illegible] qualche cosa, si vede che per lui/lei io non sono abbastanza... quindi (scusa fin d'ora la licenza) uno si sente «cornuto e mazziato». Se chi tradisce [illegible] successivamente pentito/a del gesto, dovrà d'ora in poi vivere col rimorso [illegible] se non lo prova, amen. Inutile infliggere all'altro/a un dolore gratuito. Non ne esce indenne nessuno da questa confessione. Quale sarà, [illegible] Stefania, [illegible] tua opinione e quella degli altri lettori?

Franca

C[illegible] di non [illegible] un'opinione. Non una che valga anche per gli altri, intendo [illegible].

Il rischio

Gentile signora Stefania, [illegible] letto le lettere sulla depressione. Sto lottando contro la depressione [illegible] i conseguenti attacchi di panico da circa 24 anni, in cui ho provato l'analisi, farmaci tradizionali e rimedi alternativi. Gli antidepressivi [illegible] ultima generazione sono gli [illegible] che servono: non [illegible] guariscono, [illegible] si può migliorare. Purtroppo invece non esistono farmaci contro l'ignoranza della gente: [illegible] volte [illegible] trova la forza [illegible] uscire di casa, dopo [illegible] di clausura, per correre il rischio di sentirsi chiamare matta e per vedere che anche i parenti ti evitano... Comunque, [illegible] deve continuare a lottare.

Lettrice '59

Per funghi

Il 18 novembre [illegible] ha pubblicato una poesia, «Tre rose», scritta dal signor Alessandro Data. E' molto probabile che questo signore [illegible] [illegible] vecchio amico che [illegible] conosciuto andando per funghi in [illegible] d'Aosta quasi vent'anni fa. Saremmo felici di poterlo ritrovare ed aiutarlo.

Piero e Rosanna

NON ho l'indirizzo di Alessandro, che ha mandato numerose poesie, ma Piero e Rosanna mi hanno lasciato il loro. Perciò Alessandro, [illegible] sei tu l'ex cercatore di funghi, [illegible] in contatto con me e ti girerò l'indirizzo dei tuoi vecchi amici.

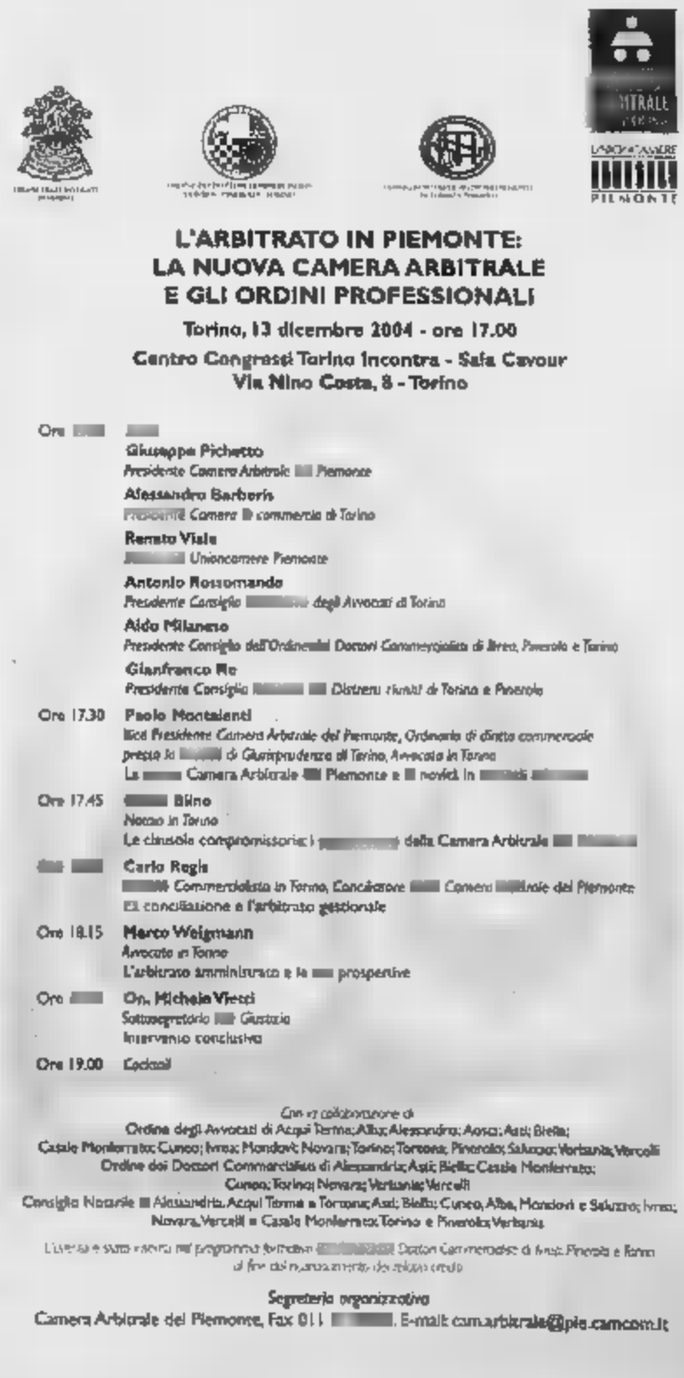
[illegible]

Gentilissima Stefania, scrivo per cercare di salvare il salvabile ad un caso disperato. Il Sig XXX (disoccupato) [illegible] moglie, 53 anni, malata gravemente, affetta da un carcinoma mammario [illegible] lesioni seconde multiple in fase terminale, cardiopatia ischemica ipertesa su una sedia a rotelle, [illegible] esattamente 7 giorni si troveranno in [illegible] ad [illegible] strada perché lui preso [illegible] disperazione ha commesso un reato, occupando abusivamente un alloggio dell'ATC dopo aver dormito per [illegible] giorni in macchina con [illegible] moglie in quelle condizioni. Purtroppo avendo commesso questa stupidaggine (sfido chiunque in quella situazione a mantenere sangue freddo [illegible] nessuno di ascolta) ha legato le mani a tutti, l'unica soluzione che [illegible] era [illegible] [illegible] un appello umanitario per chi avesse [illegible] cascina, avesse un alloggio sfitto, avesse bisogno di un bracciante, qualunque cosa insomma. Il consigliere regionale Nicoletta Albano ha anche attivato un [illegible] corrente di solidarietà per poterli aiutare, però notiamo che i nostri perbenisti e buonisti regalano l'euro per votare ai reality show, [illegible] dovessero donare lo stesso euro per [illegible] causa forse un po' più importante, [illegible] [illegible] fanno. Allo [illegible] modo, e scusi [illegible] qui entro nella vostra sfera, i giornali, che [illegible] il signor XXX mettesse in atto quello che mi ha detto al telefono («Io non ho più niente da perdere....») avrebbe [illegible] rilievo sulle pagine [illegible] qualsiasi quotidiano locale e nazionale, [illegible] qualsiasi televisione. Oggi invece, che è ancora vivo ed ha solo bisogno di aiuto, perché dargli [illegible] questa importanza??? E' vero non ne vale [illegible] pena... Cordiali saluti.

Margherita

CHI può, [illegible] queste persone. [illegible] stato aperto un conto corrente presso la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria, Agenzia di Crescentino (C/C n. 11285 ABI 6075 - CAB 44440). Grazie [illegible] da ora per quello che farete.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
[illegible] - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it



TUTTO ESAURITO PER LA GARA-ESIBIZIONE (ORE 18,30), MA OGGI PORTE APERTE PER GLI ALLENAMENTI DEGLI AZZURRI E DEGLI ASSI STRANIERI

All Star Game, lo show del basket

Miss Italia e Trezeguet tra i vip attesi domani al Palasport

Domenico Latagliata

Porte aperte per la Nazionale di basket, argento alle Olimpiadi di Atene. L'occasione, da cogliere al volo, è per oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini dove gli azzurri (alle 17,30) e i migliori stranieri del nostro campionato (dalle 19,30) si alleneranno in vista dell'All Star Game di domani (ore 18,30). Chi può sfrutti l'occasione odierna: i biglietti per assistere alla partita di domani, infatti, sono ormai esauriti da tempo. Quattromila tagliandi spariti in un lampo. Così, per venire incontro alle centinaia di richieste che continuavano a pervenire in Federazione e presso il Comitato regionale Fip, si è deciso di far entrare gratuitamente oggi al Ruffini tutti coloro che fossero interessati.

Festa grande, allora. Sarà l'occasione per vedere, sia pure solo in allenamento, i tiri da 6,25 metri di Jack Galanda, le penetrazioni di "Bullo" Bulleri, le serpentine di Gianluca Basile, le evoluzioni di Giammarco Pozzecco: la squadra, guarda caso, fatta per Radulovic (rimasto in Spagna, dove gioca regolarmente), è la stessa che lo scorso agosto ha realizzato l'impresa di conquistare l'argento alle Olimpiadi di Atene, miglior risultato di sempre nella storia del basket italiano che ha eguagliato il secondo posto di Mosca 1980 quando però mancavano, a causa del boicottaggio politico, gli Stati Uniti e alcuni Paesi occidentali.

Per Torino, dove la serie A manca da dieci anni, si tratta di un'occasione unica per far capire quanto le manchi la palla a spicchi e per convincere magari qualcuno dell'opportunità di effettuare gli investimenti necessari per riportare la città agli onori delle cronache cestistiche. Intanto il rinnovato Ruffini - che già a settembre ha ospitato un quadrangolare di buon livello con protagoniste, tra le altre, anche Biella e Livorno - domani potranno trovare posto alcuni vip che hanno dimostrato più di un'occasione di amare il basket: sono stati infatti invitati il sindaco di Roma Walter Veltroni, il vice-presidente del Milan e consigliere dell'Olimpia Milano (avversaria storica dell'Auxilium Torino nei mitici Anni '80) Adriano Galliani, David Trezeguet, testimonial della Juventus per un'iniziativa benefica, Cristina Chiabotto, Miss Italia 2004. E ci saranno altri momenti di intrattenimento: tra i re delle schiacciate Slam nation e le cheer leaders Dragon Ladies.

Chi ha avuto la fortuna di trovare un biglietto avrà di che divertirsi. Per gli altri, restano l'allenamento di oggi, la diretta televisiva su Sky di domani e la differita su Rete7 di mercoledì (ore 20,30). Sempre oggi, dalle 14,30 alle 16, appassionati e tifosi potranno incontrare alcuni giocatori della Montepaschi Siena campione d'Italia (Stefanov, Galanda e Chiacig) e della Benetton Treviso (Bulleri e Goree) presso il negozio Box & One di v. Beva 36.

TUTTO LO SPETTACOLO MINUTO PER MINUTO

All Star Game domani al PalaRuffini (18,30)
Italia: Gianluca Basile (Climamio Bo); Massimo Bulleri (Benetton Tv); Roberto Chiacig (Montepaschi Si); Giacomo Galanda (Montepaschi Si); Luca Garri (Lottomatica Rm); Denis Marconato (Benetton Tv); Michele Mian (Snaidero Ud); Gianmarco Pozzecco (Climamio Bo); Alex Righetti (Lottomatica Rm); Rodolfo Rombaldoni (Sicc Jesi); Matteo Soragna (Benetton Tv); il dodicesimo dovrebbe essere Stefano Mancinelli (Climamio Bo) al posto di Radulovic. Allenatori: Carlo Recalcati (ct e coach della Montepaschi Si).
All Stars: Mahmoud Abdul-Rauf (Roseto); Kiwane Garris (Bipop Re); Vrbica Stefanov (Montepaschi Si); Mike Penberthy (Pompea Na); Ruben Douglas (Climamio Bo); Preston Shumpert (Livorno); Marvis Bootsy Thornton (Montepaschi Si); Mindaugas Zukauskas (Montepaschi Si); James Singleton (Armani Mi); Marcus Goree (Benetton Tv); Joseph Blair (Armani Mi); Mario Austin (Lauretana Bi). Allenatore: Jasmin Repesa (Climamio Bo). A disposizione: Shawnta Rogers (Vertical Cantù); Rimantas Kaukenas (Vertical Cantù); Michalis Kakiouzis (Montepaschi Si).
■ **Gara di tiro da tre punti.** Fra il 2° e il 3° quarto ci sarà la gara del tiro da tre punti, protagonisti da una parte Abdul Rauf (Climamio Bo), Farabello (Casti Va) e Rannikko (Scavolini Ps), dall'altra tre azzurri scelti da Recalcati. I migliori dei due gruppi disputeranno la finale fra il 3° e il 4° quarto, poi il vincitore sfiderà Antonello Riva, il miglior realizzatore nella storia della serie A.
■ **Progetto Europei di Belgrado 2005.** Prima della partita delle stelle, alle 15,15 è prevista una sfida tra i migliori giocatori italiani under 26. In campo Allegretti (Casti Va), Belinelli (Climamio Bo), Blizzard (Vertical Cantù), Bolzonella (Casti Va), Boscagin (Bipop Re), Cavaliero (Armani Mi), Cittadini (Navigo.it Te), Fultz (Livorno) Gatto (Pompea Na) Giachetti (Lottomatica Rm), Gigli (Bipop (Re), Michelori (Vertical (Cantù), Mordente (Bipop Re), Ress (Scavolini Ps), Santarossa (Lauretana Bi), Zacchetti (Snaidero Ud). Allenatori Lino Lardo e Walter De Raffaele.

Giammarco Pozzecco, play funambolico, sarà fra i protagonisti domani nell'All Star Game

STASERA L'ANTICIPO DEL CAMPIONATO PRIMAVERA AL NEBIOLO (ORE 20,30)

Toro-Juve, derby da grandi

La prima volta di notte e in tv (RaisportSat)

Aurelio Benigno

L'anticipo del campionato Primavera regala il derby. Non solo, per la prima volta nella storia di questo campionato, si giocherà di notturna (20,30) e sarà trasmesso in diretta televisiva (RaisportSat). L'appuntamento per questo inedito e storico Torino-Juventus è il "Primo Nebiolo" di Parco Ruffini. La classifica parla chiaro: i bianconeri sono a 17 punti rincorrono l'Atalanta che li precede di tre lunghezze e quota 20. I granata, invece, sono staccati, fermi con il Genoa al terz'ultimo posto (7 punti). Ma il derby è sempre il derby e anche il divario di dieci lunghezze può essere annullato dalla determinazione che questa partita trasmette.

Oltre al divario in classifica, Torino e Juventus si presentano con due situazioni ben differenti legate all'organico e disposizione dei tecnici Giacomo Ferri e Vincenzo Chiarenza. Il granata, infatti, è alle prese con l'emergenza: assenti per squalifica Bongiovanni e Ortelli, per infortunio Acquafresca, Piroli, Bellucci e Battaglia, oltre al centrocampista Vailatti in prima squadra. Sette undicesimi sono davvero tanti, ma Ferri non si dispera, manderà in campo una squadra comunque competitiva ancorchè giovanissima: in difesa, davanti al portiere Marchetti ci saranno Bianciardi, Gorani e Marrone, il centrocampo sarà a cinque con Canavese e Colombo esterni e Rignanese, Giordano e Castellazzi al centro, quindi Falconieri ed Ebagua in attacco. Ferri potrebbe anche arretrare in difesa Giordano e aggiungere un centrocampista in mezzo al campo: questo è l'unico dubbio della vigilia.

Meglio il suo collega Vincenzo Chiarenza, che ha solo problemi di scelta. Ma il tecnico bianconero non fa pretattica e ufficializza la formazione: Scarzanella tra i pali, quindi tre difensori che sono Zammuto, Criscito e Rossi e davanti a loro Masiello, quindi tre centrocampisti (Lucì, De Ceglie e Cavagna) e davanti a loro il solito tridente formato da Volpato, Paolucci e Volpe (o La Vecchia).

Nonostante il vantaggio di poter contare sull'intera rosa a disposizione, Chiarenza non si fida del Toro rabberciato: «Conosco troppo bene il carattere di Ferri e dei suoi ragazzi, sono sicuro che interpreteranno il derby alla loro maniera e con il cuore sapranno sopperire alle tante assenze. Per ciò che mi riguarda siamo in un buon momento e vogliamo confermarci attraverso la qualità e la determinazione evidenziate nelle ultime partite. Inoltre, ci sarà lo stimolo della notturna e della diretta tv, una prima assoluta che aggiungerà a questa sfida sapore quasi professionistico che servirà ai ragazzi».

Giacomo Ferri, invece, il suo piccolo scudetto l'ha già vinto: esordito Vailatti in serie B, e in prima squadra sono aggregati da tempo Battaglia, Bianciardi, Canavese, Falconieri e Bongiovanni. Dunque, il nostro principale obiettivo è già stato raggiunto. Certo è che dispiace arrivare al derby in queste condizioni, ma daremo l'anima per vincerlo, questo è sicuro».

■ Il Pinerolo ha pareggiato 1-1 con il Cirivauda nel ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia ed è la prima semifinalista del torneo: reti di Culpo per il Pinerolo e D'Agostino per il Cirievauda.

CALCIO A DUE

■ **AL FUTBOL FUTBOL SUPERCOPPA ITALIANA**
Jorkyball, calcio a due. Domani (ore 15) e domenica (9,30) al circolo Futbol Futbol di via Sette Comuni 68, si disputerà la Supercoppa italiana (Roma, Terni, Treviso e Torino) e lo stage della Nazionale vice-campione d'Europa 2002 capitanata dal ct Fabrizio Pazzaglia. Ogni match si gioca al meglio dei tre set: i primi due si concludono quando una delle due squadre raggiunge 7 reti. Nel terzo e conclusivo, servono due gol di differenza.

Giacomo Ferri allenatore del Toro

Vincenzo Chiarenza allenatore della Juve

Chiarenza guarda dall'alto della classifica il rivale Ferri che ha anche problemi di formazione: «Ma guai a fidarsi, in questi casi»

IN VIA PALATUCCI VINCE IL FAIR PLAY

Arbitro non vede un mani Il difensore: «E' rigore» E il bomber sbaglia il tiro

Silvia Garbarino

Sabato pomeriggio d'inizio dicembre, campo di calcio di via Palatucci, la fila ininterrotta di auto che si dirige per lo struscio e gli acquisti a «Le Gru» dista meno di un chilometro. Due squadre si affrontano per il campionato dei dilettanti Uisp. L'Us Garibaldi, capolista, a metà della ripresa sta vincendo 2-0. Gli avversari - San Giovanni Moi - hanno perso per infortunio due titolari, rimpiazzati da una riserva all'esordio stagionale e dall'allenatore, giovane spirito e corpo a difetto della carta d'identità (50 primavere compiute).

L'undici Moi (medici ospedalieri indipendenti) non demorde e pareggia. Mancano 30" alla fine, e piove piuttosto innocuo, il mister-calciatore tocca con la mano la sfera, che finisce in area. L'arbitro non vede il fallo, i padroni di casa chiedono giustizia, l'allenatore resta sale. «L'ha toccata con la mano la palla?» gli chiede la giacchetta nera. «Sì», risponde nitidamente l'allenatore, e va piazza il cuoio sul dischetto. «Questa squadra la alleno io e questa squadra si comporta così», entrando, verbalmente, in tackle sulle critiche dei stessi ragazzi e compagni.

A una bella storia di onestà e coraggio, non si può rovinare il finale. Così, il centravanti del Garibaldi, capocannoniere del girone, carica destro e calcia sicuro, però la palla si stampa sul palo sinistro e gli ripiomba fra i bulloni. Secondo calcione e a questo punto prevale forse la voglia di l'avversario leale: la sfera schizza al sopra la traversa, lieve quel fosse palloncino gonfio di elio sfuggito di mano ad un bambino. Il match finisce in quell'istante, punto a testa e arrivederci alla ritorno. Il Garibaldi è sempre primo, il Moi a metà classifica, il mister «fair play», Claudio Porporato, ancora ben saldo sulla panchina che occupa 15 stagioni consecutive.

CATEGORIA 11 ANNI DI SQUALIFICA

Eccellenza. Una giornata Ciconte (Cirievauda), Serra, Tosoni (Pro Settimo), Moro (Rivarolese), Rizzo (Settimo). **Promozione.** Una giornata a Brando (Caselle), Forte (Castellamonte), Todisco (La Chivasso), Senatore (Olympic), Ieraci, Vallarella (Sanmauropianese), Vitagliani (Atletico Mirafiori), Scirè (Borgaro), Tozzi (Chieri), Grandi, Spica (Cambiano), Bianco (Cavour), De Dominaci. **Prima Categoria.** Due giornate a Tarantini (Rivalta). Una ad Acella (Barcasalus), Pochettino, Barbero (Castagnole), Cuttone, Scozzafava (Pozomaina), Corsini, Parrella (Rangers), Cellerino, Pai (Rosta), Valentini (Stella Azzurra), Zomer (Susa 2001), Giopp, Girod (Valle Lys), Aiello, Fornaca, Soldo (Ivest), Varsalona (Glesicar), Rivella (Rondissone), Ferrari (S.Donato), Germano (Banchette), Fissore (Castello Hesperia), Bisconti (Cenisia), Brescia, Cambio, Patti (D'Acaja), Dovis (Edelweiss), Balena, Errico (Grugliasco), Castelli (Guida Azzurra), Sciano (Orione), Montarsolo (Pancalieri), Morchella (Pecetto), Augeri, Salvatore (Rivalta), Bruzzese (Rivara), Gallone, Tempo (S.Maurizio Malanghero), Lo Fermo (S. Maria), Gigari (Sporting), Corongiu, Marciano (Vigone), Zanello (Villar Perosa). Coppa Italia Dilettanti. Una giornata a Fioriello (Santenese), Culpo (Pinerolo).
Seconda Categoria. Due giornate Bernardo (Cbs), Frattolillo (Dinamo). Una giornata Amore, Semperboni, Vancini (Borgaretto), Garro, Marchesi (Sanremo), Ortu (Cit Turin), Ceolato, Secchiarolo (Dinamo), Grisafi (Boschetto), Renzi (Californis), Fanigliulo (Castello), Di (Excelsius), Di Parigi, Muto (Mappanese), Bruno, Cane (Michelin), Bonasera, Scalzo, De Pantaleone, Mustari, Stucchi (Riva), Colantuono (Onnisport), Lavozza, Audino (S.Ambrogio), Scanagatta (S.Francesco), Leveque (Saturnio), Digilio, Vruna (None), Bechis, Campagna (S.Giorgio), Lollatti (Castelnuovo), Bauda, Marini (Cbs), Pignata (Centrocampo), Pani (Dora Lucente), Campanella, Manto (Edil), Lampis (F.Azzurra), Lo Turco (La Salle), Barbeni (N. Moncalieri), Gatto (Volvera).
Terza Categoria. Maxi squalifiche per il Pro Santa Maria con tre giocatori fermati per un totale di undici anni. All'8 st del match contro il Carlo Alberto, l'arbitro espelleva Dario Nardone del Pro Santa Maria per frasi irriguardose. Il giocatore colpiva il direttore di gara con due pugni sulla faccia e con ripetuti calci nelle gambe e al basso ventre. L'arbitro veniva accerchiato da altri giocatori cui Romeo Nardone e Gaetano Andronico che infierivano con calci sulle gambe e pugni alla schiena. Negli spogliatoi la giacchetta nera veniva nuovamente raggiunto da Dario Nardone che lo ricolpiva con pugni e calci. Il giudice ha così squalificato fino al 5 dicembre 2009 Dario Nardone e fino al 5 dicembre 2007 Romeo Nardone e Gaetano Andronico.

GP
GIRARD-PERREGAUX
www.girard-perregaux.ch
Membre de l'Association Interprofessionnelle de la Haute Horlogerie
TRADEMA Torino • via San Pio V, 27 • Tel. 011/6500.333 • info@trademaitalia.it

I nostri rivenditori autorizzati nella provincia di Torino:

ALPIGNANO
LE COSE BELLE Via Mazzini, 63
Tel. 011 9676485

CARMAGNOLA
CASA DEL REGALO Via Torino, 39/e
Tel. 011 9720242

CHIERI
DOMUS Via Balbo, ■
Tel. 011 9426065

CHIVASSO
QUADRIFOGLIO Via Roma, 3
Tel. 011 9102138

CIRIÈ
STROLA Via Vitt. Emanuele, 107
Tel. 011 9211828

COLLEGNO
LE POMME ROUGE C.so Francia, 87
Tel. 011 4115353

COURGNÈ
RIVA P. Risorgimento, 1
Tel. 0124 657090

GIAVENO
COSE CASA Via Umberti I, 14
Tel. 011 9378547

GRUGLIASCO
LA CASA IN ... DUE Via Gramsci, 44
Tel. 011 781665
SHOP VILLE "LE GRU" Via Crea, 10
Tel. 011 7707303

IVREA
FRAGILE C.so D'Azeglio, 20
Tel. 0125 40126

LEINÌ
GIMAR Via Maffei, 29
Tel. 011 9980110

MONCALIERI
CINTHIA Via Matteotti,10
Tel. 011 642049

PINEROLO
BERTRAND P.za Barbieri, 9
Tel. 0121 396889

CHIALE Area Commerciale
di Abbadia Alpina Tel. 0121 201200

RIVAROLO C.SE
TARRO GENTA Via M. Farina, 21
Tel. 0124 29331

RIVOLI
PROPOSTE CASA Via Cav. Di Vitt. Veneto, 8
Tel. 011 9563000

SETTIMO T.SE
COSE DI CASA Via Italia, 47bis
Tel. 011 8005353

SUSA
EUROPHOTO Via Mazzini, 23
Tel. 0122 629660

TORINO
Barriera Milano - CIN CIN
C.so G. Cesare, 173 Tel. 011 2424779
Cenisia - MORETTI
C. Racconigi, 32/bis - Tel. 011 3852651
Centro - PIÙ COSE PIÙ
Via Mazzini, 33 - Tel. 011 885654
Centro - THUN SHOP
Piazza Bodoni - Tel. 011 884450
Crocetta - LA CASA IN
Corso Rosselli, 89 - Tel. 011 5182787
Lingotto - CRESTANI
Via Bartoli, 20 - Tel. 011 616140
Mad. Campagna - BRONDOLO
Via Borgaro,70 - Tel. 011 2165920
Mirafiori - CINCIN
Via G. Reni, 201 - Tel. 011 3111722
P. Statuto - CIN CIN
C.so Pr. Eugenio, ■ - Tel. 011 4358456
Pozzo Strada - BUOSI CBR
Via Angrogna, 16 - Tel. 011 7793536
San Donato - ELLENA
Via G. Collegno, 16 - Tel. 011 4375847
S. Rita - CASA LUCE
C.so Orbassano, 167/a - Tel. 011 3290179

VIGONE
PAMPIÙ Via Colombo, 2
Tel. 011 9801376

RITROVI

AMERICA - 4477171 I "Lollypops".
CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska. Ore 21 - 1.30 Gran Festa delle Donne.
CLUB 84 - Tel. 011.6699560 - È [redacted] prevendita veglionissimo Capo-[redacted]
DANCING [redacted] - ore 21 orchestra "Castellina Pasi" nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese [redacted]. 338.6545148.
[redacted] PARC - giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 Rox e Gruppo. Festa del segno zodiacale sagittario.
GARDEN - h. 21 party con piatto caldo off Anita Band.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - 15. gran serata AVIS.
LE ROI - ore 21 [redacted] si rinnova. Tel. 011.284.609.
PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 discoliscio, latino am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.
TANGO - Dancing ore 21 Orch. Teorema il venerdì elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9, International show. Apertura ore 23 orchestra Tropicalia. Tel. 011.5620966. Prenota Capodanno posti limitati.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carlo Jacono, pittore in giallo. Fino [redacted] 24/12. [redacted]. 011.885408.
DAVICO - Città visioni [redacted] autori.
FOGLIATO - Vin[redacted].
GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo Vicolo Bernazzo [redacted] - In collezione Maestri dell'800 italiano [redacted] 4/12/04 al [redacted] - Tel. 0121.321333.
LA LANTERNA - Moncalieri via Santa Croce 7/C natale con i Naif domenica dalle ore 10-18.
PIRRA - I Post Impressionisti Russi e [redacted] neve.
[redacted] - via della Rocca 3 - Disegni, Acquarelli, Tecniche miste.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] - Natale con l'arte 60 artisti tra ieri, oggi e domani.
BERMAN - Ezio Gribaudo - Gabbie e lute.
BIASUTTI & BIASUTTI - Novecento - via Bonafous 7 - 011.8173611.
CARLINA - Mostra di Natale. Tel. 011.8173344.
NARCISO - Spiralando su Torino Bonetti futurista.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AL PUBBLICO

La Compagnia Società per Attori comunica che per problemi di salute di
Alessandro Gassman
viene annullata
la programmazione dello spettacolo

CORIOLANO
di William Shakespeare

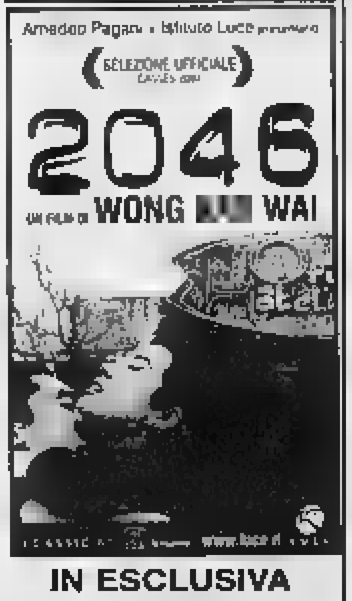
in programma al Teatro Alfieri per la Stagione del Teatro Stabile [redacted] 20 al 24 dicembre 2004

I possessori dei biglietti [redacted] pregati di contattare la Biglietteria del TST (via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12.00 – 19.00, lunedì riposo)

per la sostituzione [redacted] biglietti con un altro spettacolo prodotto dal [redacted] e ospite nella Stagione in abbonamento 2004-2005, oppure per il rimborso dei biglietti

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
OGGI E DOMANI
[redacted] DELLE CRAZY GIRLS
con [redacted] nascosto dai camerini
Partecipano: [redacted] BELLI, [redacted]W STONE, LUNA, SUSAN, ECC.
Vosco dell'amore, mitici addio al celibato
Posteggio e simpatia. gratis. Ciao!

Struggente, meraviglioso... Nessuno come Wong [redacted] racconta la fatalità dell'amore.
Lietta Tornabuoni - La Stampa
[redacted]
"IN THE [redacted] LOVE"



IN ESCLUSIVA AL CINEMA ERBA

Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 24,50 l'uno per i giorni: martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 dicembre ore 20,45

TEATRO NUOVO
26° Il Gesto e l'Anima
venerdì 10 e sabato 11 dicembre ore 21
ARTEMIS DANZA
MONICA CASADEI
TOCATA REA
In coproduzione [redacted] Vignaledanza
Dall'operetta Maria [redacted] Aires [redacted] Astor Piazzolla
Coreografia [redacted] Monica Casadei
Biglietteria: C.so [redacted] d'Azeglio 17 Tel. 011.6500205 orario 10-19

[redacted] PRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 10 al 16 dicembre

GLI INCREDIBILI 13.00¹ - 13.30¹ - 15.00 / 15.40 - 16.10 - 17.35 / 18.20 - 18.50 - 20.10 / 21.00 - 22.45 - 23.35² - 1.15²	**[redacted]** 18.00 - 22.50 - 1.10²
CLOSER 12.55¹ - 15.10 - 17.25 / 19.45 - 22.00 - 0.20²	**[redacted] EXPRESS** 12.45¹ - 14.15¹ - 14.55 / 16.25 - 17.10 - 18.30 - 19.20 / 21.30 - 23.45²
[redacted] 14.20¹ - 17.00 - 19.40 / 21.40 - 22.20 - 0.30² - 1.00²	**LA TELA DELL'ASSASSINO** 13.50¹ - 16.00 - 18.10 / 20.20 - 22.30 - 0.40²
WHITE CHICKS* 13.10¹ - 15.35 - 20.30	**BABBO BASTARDO (V.M. 14)** 20.35 - 22.40 - 0.45²
	TU LA CONOSCI CLAUDIA?** 15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.10

*solo fino al 14 dic - ** dal 15 dic - ¹ sab e dom - ² ven e sab

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
[redacted] spettacoli a [redacted]
[redacted] prefestivi [redacted]
www.warnervillage.it
[redacted] Tel. 011 39 171

[redacted] di Vera Matthews
TEATRO GIOIELLO
TEATRO GIOIELLO Via Colombo, 31 - tel. 011.5805768
www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
Presentando questo [redacted] del Gioiello puoi acquistare fino a 2 biglietti a € 11 l'uno per stasera [redacted] martedì 14.12 oppure fino a [redacted] biglietti a € 16,50 l'uno per [redacted] date a scelta dal 15 al 28 dicembre

OGGI AL ROMANO

Lucrecia Martel ha un talento straordinario	Almodovar
Scoppia dentro come una bomba ritardata	M. Porro - Corsera
Il film di [redacted] artista	F. Ferzetti - [redacted] Messaggero
Potente e emozionante. Grande cinema.	T. Sotinel - Le Monde
Forse il più bel film del Festival	T. Kezich - Corsera
Bello, nobile e struggente	L. Tornabuoni - La Stampa

Ogni ragazzo sogna di avere una vicina come lei.

PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO U.G.C. (MONCALIERI)

OGGI AI CINEMA
EMPIRE - NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO
LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE DI NATALE
Aishwarya Rai Martin Henderson

www.bimfilm.com

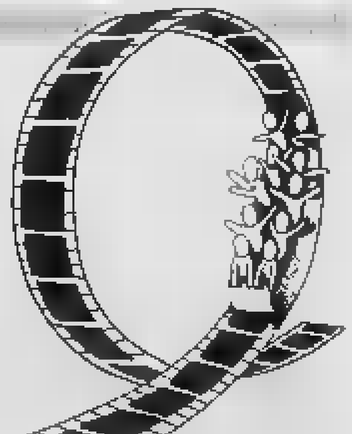
JULIA ROBERTS
JUDE LAW
NATALIE PORTMAN
CLIVE OWEN

UN FILM DI MIKE NICHOLS
CLOSER
Chi ama a prima vista tradisce ad ogni sguardo
www.columbiatristar.it

DA OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO STUDIO RITZ - ROMANO

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] viaggia [redacted] comoda poltrone.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
[redacted]
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 [redacted].
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
20.15 Voglia di volare - Mosaico; 20.45 Rosso di sera ..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; [redacted]ro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.
[redacted]
9.00 **Abbasso la ricchezza**, Film; 14.30 **Chiamate nord 777**, Film; 21.00 **La regina d'Africa**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Bugs, Telefilm; 21.30 Karine e Ari, Telefilm; 22.30 T[redacted] magica; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Cartoni; 20.30 Eventi sovente; 21.00 L'esercito dei volontari; 21.30 Tg show; 23.00 Cose osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; [redacted] Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città [redacted] specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
[redacted].20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]; 20.30 [redacted]gramma di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Lassie, TF; 21.00 Cristoforo Colombo, Film-tv; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti
TELESTUDIO
18.45 Speciale le contrade del P[redacted]; 20.00 Le più belle favole del mondo, Cartoni; 21.10 Qui [redacted]pori; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... [redacted] Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videosnet; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 [redacted]; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni[redacted].

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Santibriganti teatro/Teatro dal [redacted] gennaio 2005 Teatro Juvarra Torino debutto nazionale **Danza perpetua** regia di Mauro Piombo. Per info: 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19. **CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Aperto 9.15-19.45.
IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO-[redacted] DI [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944). [redacted]: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it. [redacted] 16 Aperitivo di presentazione al Cafè Liber con la partecipazione di Mann Ypol. Ore 18.30-21 a seguire **Siamo tutti geometri** di e con M. Badino, A. Nardella, A. Scremin.
OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Giovedì 16 presso il Teatro S. Anna (via Brione, 40) Trio Corelli (G. Dellacole, A. Sacco, M. Umonti) e P. Zavat[redacted] **Angelus ad pastores**. Ore 21
ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: [redacted] 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.
STALKER TEATRO (piazza E. [redacted] 34 bis, tel. 0117399833). [redacted] 17 per Torino 5: un territorio allo specchio **Cenacolo** sulle attività culturali della Circoscrizione 5. Ore 18. Lunedì 20 **Il disagio psichico; la comunità teatrale e i giovani** Ore 16.30. Mercoledì 22 **Uno [redacted] per tutti** con Barrito degli Angeli, Ass. Ombre, L. Citterio, Batteflo Ebbro, Scarlattine teatro, Stalker teatro. Ore 21.
EIKONTEATRO (via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, [redacted] cine-televisiva e "Voce in Azione".
[redacted] (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011.645.740). [redacted]za.it. Stagione [redacted]: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.
[redacted] D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì 16 presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese [redacted] Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di [redacted]. Ore 20.45 (ingresso libero).

[redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

- **ARCO PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011.5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ul. Sorti 22.30
- **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385 Feriali [redacted] no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. Feriali ap. ore [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
- **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011.481.765. Ap. 15; ul. 22.30
- **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011.696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011.749.7907. Ap. 15.

film

●●●● BELLO ●●● [illegible] ●● MEDIOCRE ● SCADENTE

● **ALIEN VS PREDATOR.** Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. In Antartide una spedizione di scienziati viene coinvolta nella lotta tra Alien e Predator. ●● [Medusa, Pathé]
■ **BABBO BASTARDO.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'irriverente [illegible] di «Ghost world» narra la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che si [illegible] come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo. ●●● [Medusa, Pathé]
■ **CLOSER.** Drammatico. Regia di Mike Nichols con Julia Roberts e Jude Law. Riduzione cinematografica del testo teatrale di Patrick Marber, descrive le vicissitudini sentimentali di due coppie di amici londinesi: la fotografa Anna, l'aspirante scrittore Dan, la cameriera e spogliarellista Alice (Natalie Portman), il dermatologo Larry (Clive Owen). Dal regista de «Il laureato» e «Una donna in carriera» ●●● [Ambrosio, Studio Ritz, Pathé, Medusa, Romano, Eliseo]
● **CONFIDENZE TROPPO INTIME.** Commedia drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore de «Il marito della parrucchiera» e «L'uomo del treno» porta sullo schermo la storia di una giovane donna che, per sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi a un consulente fiscale convinta di parlare con uno psichiatra. ●● [Due Giardini, Romano]
● **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera. ●●●● [Alfieri]
■ **COSÌ FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del [illegible] «Il gusto degli altri» racconta la storia di Lolita, una ventenne con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. ●●● [Centrale]
■ **DONNIE DARKO.** Fantasy. Regia di Richard Kelly, con Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato sul personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), strano giovane che vive con la famiglia nella provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni. ●● [Ambrosio, F. Marx, Pathé]
● **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere un [illegible] ambientato nel 2046. ●●● [Erba]
● **EROS.** Dramma erotico. Regia di Wong Kar Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi: nel primo una bella prostituta sconvolge l'esistenza di un garzone di sartoria nella Shangai del 1963; nel secondo ambientato negli anni '50 un pubblicitario newyorkese è ossessionato dalla ragazza [illegible] nell'ultimo una coppia vicina alla separazione cerca con una vacanza al mare di salvare il rapporto. ●●● [Eliseo, Nazionale]
● **EXILS.** Drammatico. Regia di Tony Gatlif con Romain Duris e Lubna Azabal. Dal regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», la storia dei fidanzati Zano e Naima che si mettono in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori: partono da Parigi, attraversano Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004. ●●● [Eliseo]
[illegible] **- LA CASA VUOTA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung Yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla [illegible] temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito ricco e violento: i due cominciano a vagare insieme per la città, vengono scoperti. Leone d'Argento alla Mostra di Venezia. Dal regista di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera». ●●● [Massimo]
● **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di averli uccisi dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. ●●●● [Nuovo]
● **GLI INCREDIBILI.** Cartoon. Regia di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoni digitali («Toy story», «Alla ricerca di Nemo»), le avventure di [illegible] Bob Parr e famiglia richiamati in servizio. ●●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Nemo, Pathé, Reposi]
● **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berland. Nel suo debutto il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani: contrario ai metodi repressivi del direttore cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori). ●●● [Doria]
● **IL MAGICO NATALE DI RUPERT.** Fantasy. Regia di [illegible] Moretti, con Giammaria Corolla e Piera Cravignani. L'esordiente Moretti racconta di un bambino che, la vigilia di Natale, viene mandato dalla [illegible] soffitta a [illegible] la punta dell'albero di Natale: in uno scatolone, egli trova una lampada che lancia segnali nello spazio. [Pathé]
● **LA MALA EDUCACIÓN.** Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodóvar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. ●●● [Adua]
■ **MATRIMONI E PREGIUDIZI.** Commedia musicale. Regia di Gurinder Chadha con Aishwarya Rai e Martin Henderson. La signora Bakshi di origine indiana, è alla ricerca di un marito per le sue quattro figlie. Libera versione cinematografica ambientata ai giorni nostri tra Goa, Londra, Los Angeles del classico di Jane Austen «Orgoglio e pregiudizio» dirige la cineasta di «Sognando Beckham». Nel cast spicca Aishwarya Rai, ex Miss [illegible] ora nuova star del cinema indiano. ●● [Empire, Nazionale, Pathé]
● **IL MISTERO DEI TEMPLARI.** Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film di Jon Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea. ●●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Reposi, Pathé]
● **LA NIÑA SANTA.** Drammatico. Regia di Lucrecia Martel con Carlos Belloso e Mercedes Morán. Il nuovo lavoro dell'autrice argentina del pluripremiato «La ciénaga» comincia in un vecchio hotel termale scelto come sede di un congresso medico: uno dei partecipanti, il cinquantenne dottor Jano, entra in contatto con due amiche sedicenni, ferventi cattoliche che si propongono di salvarlo dal peccato. ●●● [Romano]
■ **POLAR EXPRESS.** Animazione. Regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks e Michael Jeter. Dal libro di Chris Van Allsburg (lo stesso autore di «Jumanji»), la storia di un ragazzino che aspetta l'arrivo di Babbo Natale: poco prima di mezzanotte si ferma davanti a casa il treno Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni. ●●● [Adua, Due Giardini, Eliseo, F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]
● **LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO.** Commedia. Regia di Luke Greenfield con Emile Hirsch ed Elisha Cuthbert. Primo della classe ed aspirante politico, il giovane Matthew s'innamora della vicina di casa Danielle: la ragazza della porta accanto, ex pornostar come successivamente lo scoprirà. [Pathé]
● **SE DEVO ESSERE SINCERA.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. ●●● [Alfieri]
● **IL SEGRETO DI VERA DRAKE.** Drammatico. Regia di Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina viene scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Massimo]
● **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina. Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa. ●● [Medusa, Pathé, Olimpia]
● **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, fu progressivamente s'innamora di lei. Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Fratelli Marx]
● **LA TELA DELL'ASSASSINO.** Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial killer. Le vittime hanno un comune denominatore: sono stati fidanzati della donna. Dal regista di «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson. ●●● [Arlecchino, F. Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]
● **THE MANCHURIAN CANDIDATE.** Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare di essere al centro di un complotto. ●●● [Ideal, Reposi]
■ **THE PARK.** Horror. Regia di Wai Keung Lau, [illegible] Boonyasak e Bobo Chan. Uno studente sceglie come oggetto di studio un parco divertimenti chiuso da quindici anni in seguito alla morte di una bambina, caduta dalla ruota panoramica. Produzione di Hong Kong. [Pathé]
● **UN AMORE SOTTO L'ALBERO.** Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. Nel suo esordio alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra 5 persone deluse dalla vita. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia]
L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «American Psycho») non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. ●●● [Due Giardini, Reposi]
● **WHITE CHICKS.** Comico. Regia di Keenen Ivory Wayans, con Shawn Wayans e Marlon Wayans. I fratelli Marcus e Kevin Copeland sono agenti Fbi in crisi nel lavoro e in amore: una singolare missione, in cui dovranno travestirsi da donna, sarà per loro fondamentale. [Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa]

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

STAMANE NELL'AULA MAGNA DEL RETTORATO DELL'UNIVERSITÀ

«L'Arca d'Oro» a Maurizio Scaparro Filomena Moretti suona Bach e Tarrega

Cerimonia di consegna del Premio Arca d'Oro 2004, questa mattina alle 11, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino al regista Maurizio Scaparro è conversazione dell'artista con gli studenti universitari sul tema «Musica e il Teatro nell'Europa di oggi». Presentato dal critico teatrale de La Stampa, Osvaldo Guerrieri, Maurizio Scaparro, subito dopo la consegna del premio, intratterrà gli studenti su un argomento di ampio respiro culturale. Per Scaparro il teatro musicale e il teatro di parola, così come il cinema, rappresentano gran parte della sua vita, vissuta sempre con umanità, disponibilità verso gli altri, continua ricerca, approfonditi studi, voglia di trasmettere ai giovani le sue esperienze acquisite in tutto il mondo. Ed è questa, in fondo, la motivazione per la quale da anni il Premio Arca d'Oro finora è stato assegnato a Yuri Ahronovitch, Claudio Abbado, Alfredo Krauss, Paolo Conte e Mirella Freni. Promotori del premio sono l'Università di Torino, la Regione Piemonte, La Stampa, l'associazione La Nuova Arca.

Alla cerimonia prenderanno parte il Prorettore dell'Università prof. Sergio Roda, l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Giampiero Leo, il critico teatrale Osvaldo Guerrieri e il presidente della Nuova Arca, Armando Caruso. Subito dopo la chitarrista classica Filomena Moretti eseguirà pagine di Bach, Tarrega, Sanz e Albeniz in onore del maestro. Gli studenti di Torino sono invitati ad assistere all'incontro con il regista Scaparro ed al concerto di Filomena Moretti. Si concluderà così la XV stagione Soirées Musicali della Nuova Arca. Seguirà un rinfresco. Ingresso gratuito. **[a.pir.]**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo, € 2,50 anziani

Polar Express	Adua 100	15.45-18.00
La mala educación V.M. 14	Adua [illegible]	20.20-22.30
Gli incredibili	Adua 200	15.30-17.50-20.10-22.30
Il mistero dei Templari	Adua 400	14.45-17.20-19.55-22.30

■ **[illegible]** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Se devo essere sincera	Solferino 1	[illegible]
Le conseguenze dell'amore	Solferino 2	20.10-22.30

■ **[illegible]** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,75 ridotti (entro le ore 17,55); € 3,00 anziani

Closer	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Donnie Darko	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
White Chicks	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Closer	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
La tela dell'assassino	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Così fan tutti	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible] MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 [illegible]. Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Gli incredibili	15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero	20.40-22.40
White Chicks	15.10-17.35-20.00-22.30
Polar Express	15.20-17.40-20.00-22.20
Il mistero dei Templari	15.00-17.35-20.10-22.45

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace. IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Les Choristes - I ragazzi del coro	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Confidenze troppo intime	Nirvana	15.50-18.00-20.25-22.30
Polar Express	Ombrerosse	15.30-17.30
L'uomo senza sonno	Ombrerosse	20.20-22.20

■ **ELISEO** piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Closer	Eliseo Grande	15.45-18.00-20.15-22.30
Polar Express	Eliseo Blu	15.30-17.30
Exils	Eliseo Blu	20.25-22.30
Eros	Eliseo Rosso	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Matrimoni e pregiudizi	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

2046	Erba 1	20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Polar Express	Sala Groucho	15.30-17.30
La tela dell'assassino	Sala Groucho	20.30-22.30
La sposa turca V.M. 14	Sala Chico	15.20-17.45-20.10-22.30
Donnie Darko	Sala Harpo	15.10-17.40-20.10-22.35

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Il mistero dei Templari	Sala 1	15.40-18.30-22.30
Gli incredibili	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Polar Express	Sala 3	15.20-17.40
The Manchurian Candidate	Sala 3	20.00-22.30
Un amore sotto l'albero	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
La tela dell'assassino	Sala 5	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari, € 3,50 anziani

La tela dell'assassino	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Ferro 3 - La casa vuota	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Il segreto di Vera Drake	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
La leggenda del gran judo VO (Sott.it.)	Massimo 3	16.30
Gli uomini che camminano sulla coda della tigre VO (Sott.it.)	Massimo 3	18.30
L'angelo ubriaco VO (Sott.it.)	Massimo 3	20.30
Nessun rimpianto per la mia giovinezza VO (Sott.it.)	Massimo 3	22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € [illegible] dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati Club Nokia. € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Il mistero dei Templari	Sala 1 Modus	16.40-19.30-22.25
Gli incredibili	Sala 2	14.15-16.55-19.35-22.15-00.55
Un amore sotto l'albero	Sala 3	18.20-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14	Sala 3	16.25-20.40-00.55
Il mistero dei Templari	Sala 4	15.50-18.40-21.30-00.25
Polar Express	Sala 5	15.20-17.45-20.10-22.35-01.00
Closer	Sala 6	15.15-17.40-20.05-22.30-00.50
La tela dell'assassino	Sala 7	15.30-17.45-20.00-22.20-00.35
Gli incredibili V.M. 14	Sala 8	15.55-18.15
Alien vs. Predator	Sala 8	20.35-22.50

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Matrimoni e pregiudizi	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Exils	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Hero	Valentino 1	20.30-22.35
Gli incredibili	Sala Valentino 2	20.10-22.30
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Un amore sotto l'albero	Olimpia 1	15.50-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance?	Olimpia 2	15.00-17.30-20.05-22.35

■ **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Shall We Dance?	17.35-22.45
Alien vs. Predator	15.10-20.15
White Chicks	14.50-17.25-20.10
Polar Express	15.00-17.30
Donnie Darko	20.05-22.45
La tela dell'assassino	15.10-17.35-20.05-22.30
Closer	15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili	14.50-17.25-20.00-22.35
Il mistero dei Templari	16.15-19.20-22.15-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14	15.40-18.00-20.20-22.35
Matrimoni e pregiudizi	14.50-17.25-20.10-22.50
Il magico Natale di Rupert	15.30-17.50
The park	20.05-22.20
La ragazza della porta accanto	15.15-17.40-20.05-22.35

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Il mistero dei Templari	Reposi 1	14.45-17.20-20.00-22.40
L'uomo senza sonno	Reposi 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Gli incredibili	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
The Manchurian Candidate	Reposi 4	14.45-17.15-20.00-22.40
Polar Express	Reposi 5	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari. € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Closer	Sala 1	15.45-17.55-20.10-22.30
Confidenze troppo intime	Sala 2	15.30-17.50-20.00-22.30
La niña santa	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

Closer	16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Spider-Man 2 21.00
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. 10° Edizione Convegno Internazionale "Cercando il cinema"
■ **[illegible]** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Concerto Free voices Gospel Choir (ingresso libero) 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Big Fish 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **[illegible] Bertolino** 011349.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11

Gli incredibili	Sala 1	15.40-18.20-21.00-23.35
Closer	Sala 2	15.10-17.25-19.45-22.00-00.20
Gli incredibili	Sala 3	16.10-18.50
Il mistero dei Templari	Sala 3	21.40-00.30
White Chicks	Sala 4	15.25-20.30
Donnie Darko	Sala 4	18.00-22.50-01.10
Gli incredibili	Sala 5	15.00-17.35-20.10-22.45-01.15
Il mistero dei Templari	Sala 6	17.00-19.40-22.20-01.00
Polar Express	Sala 7	14.55-17.10-19.20-21.30-23.45
La tela dell'assassino	Sala 8	16.00-18.10-20.20-22.30-00.40
Polar Express	Sala 9	16.25-18.30
Babbo Bastardo V.M. 14	Sala 9	20.35-22.40-00.45

■ **BORGARO TORINESE** Italia - Digital 011470.3576
Un amore sotto l'albero 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** Don Bosco Dig [illegible]
Les Choristes - I ragazzi del coro 21.15
■ **COLLEGNO** Principe 011405.6795 Chiuso
Studio Luce 011405.6681 Gli incredibili 20.15-22.30
Stazione 011709.792 Il mistero dei Templari 20.15-22.30
Regina Uno 011781.623 Closer 20.20-22.30
Regina Due 011781.623 Polar Express 21.15
■ **MONCALIERI** [illegible] Castello 011641.236
Piemonte Movie. Il magico Natale di Rupert (sarà presente in sala il regista F. Moretti) 20.30
UGC Ciné Cité via Postiglione, tel. 011649.5985. Prezzi: € 7,20 [illegible] € 5,95 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Babbo Bastardo V.M. 14	16.20-18.15-20.35-22.35-00.35
La tela dell'assassino	15.40-17.45-20.10-22.15-00.15
Un amore sotto l'albero	15.50-18.00-20.10-22.15-00.20
Gli incredibili	15.55-18.15
Eros	20.35-22.45-00.50
White Chicks	15.40-18.00-20.25-22.40-00.55
Polar Express	14.35-16.35-18.35-20.40-22.40
Matrimoni e pregiudizi	15.55-18.05-20.35-22.45-00.55
Gli incredibili	15.10-17.40-20.10-22.40
Closer	16.00-18.05-20.25-22.35-00.40
Il mistero dei Templari	14.35-17.20-20.30-23.05
Closer	14.40-16.50-19.00-21.05-23.15
L'uomo senza sonno	16.10-18.20-20.35-22.45-00.55
La ragazza della porta accanto	15.55-18.10-20.25-22.45-01.00
Gli incredibili	14.35-17.00-19.25-21.50-00.15
Il mistero dei Templari	16.20-19.00-21.35-00.15
Donnie Darko	15.00-17.30-20.00-22.30-00.55

■ **RIVOLI** Borgonuovo 011956.4946
Il club del cinema: In America - Il sogno che non c'era 18.30-21.15
■ **SAN MAURO TORINESE** Gobetti via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
La tela dell'assassino 21.10
■ **SETTIMO TORINESE** Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Il mistero dei Templari	Sala 1	21.30
La mala educación V.M. 14	Sala 2	21.10
Un amore sotto l'albero	Sala 3	21.20

■ **VENARIA** Supercinema 011459.4406

Il mistero dei Templari	20.00-22.30
Gli incredibili	20.15
White Chicks	22.30
Polar Express	20.30
Un amore sotto l'albero	22.30

Teatro della Concordia 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** Corso tel. 011 931.2403 Concerto
■ **BARDONECCHIA** Sabrina, tel. 0122 996.33 Closer 21.15
■ **BUSSOLENO** Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo
■ **CARMAGNOLA** Margherita - Digit., tel. 011 971.6525
Babbo Bastardo 21.15
■ **CESANA TORINESE** Sanflicardo, [illegible] Riposo
■ **CHIERI** Splendor tel. 011 [illegible] La tela dell'assassino 20.20-22.20
Universal, tel. 011 941.1067 Gli incredibili 20.10
Collateral 22.30
■ **CHIVASSO** Moderno, tel. 011 910.9737 Alien vs. Predator 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 L'[illegible] - La guerra 19.45-20.05
■ **CIRIÈ** Nuovo tel. 011 920.9984 Gli incredibili 21.15
■ **CUORGNÈ** Margherita, tel. 0124 657.523 Babbo Bastardo 21.30
■ **CONDOVE** Condoveo, tel. 339 839.1871 Il [illegible] della [illegible] 18.30-21.15
■ **GIAVENO** San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Donnie Darko 20.00-22.15
Boaro - Ganetti, tel. 0125 641.480 Resident Evil Apocalypse 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 Il mistero dei Templari 20.00-22.30
■ **LEINÌ** Auditorium, tel. 011 998.8098 Riposo
■ **NONE** Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Les Choristes - I ragazzi del coro 21.00
■ **PIANEZZA** Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 Gli incredibili 20.15-22.30
Sala 2 Il mistero dei Templari 20.00-22.30
Sala 3 Polar Express 20.20-22.30
Sala 4 Un amore sotto l'albero 20.20-22.30
■ **PINEROLO** Hollywood, tel. 0121 201.142 Gli incredibili 21.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 The Manchurian Candidate 20.00-22.30
Italia 500 Polar Express 20.20 Les Choristes - I ragazzi del coro 22.30
Ritz Il mistero dei Templari 21.30
■ **SAUZE D'OULX** Sayonara, tel. 0122 850.974 Closer 21.15
■ **SESTRIERE** Fraiteve, tel. 0122 763.38 Closer 21.15
■ **SUSA** Cenisio, tel. 0122 622.606 Riposo
■ **VALPERGA** Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Il mistero dei Templari 21.30
Due Polar Express 21.30
■ **TORRE PELLICE** Trento, tel. 0121 933.[illegible] Una canzone per Bobby Long 21.15
■ **VILLAR PEROSA** Nuovo, tel. 0121 933.096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo
■ **VINOVO** Auditorium digital, tel. 011 965.1181 The Village 21.00

TEATRI ■ TORINO

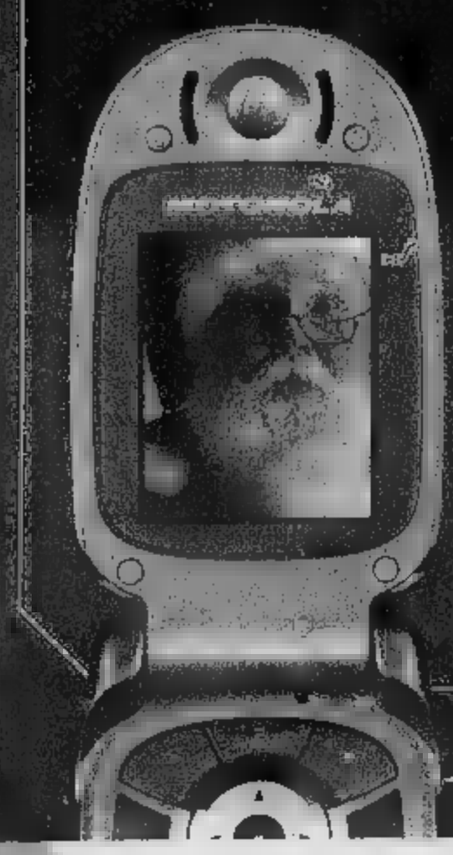
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Gio. 16 dic. ore 21. Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: Carols, le feste del Natale [illegible] dal Coro dell'Accademia "Stefano Tempia" e dalla Corale [illegible]. Bigl. euro 13, rid. 7. Info: 011.5214266.
ALFA TEATRO via Casalborgone [illegible] tel. 011 819.3529. Per la rassegna di Teatro di Figura dom. 12 dic. alle ore 16.30 con il Gulliburro presenta [illegible]. Biglietti euro 6 adulti, euro 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8193529. [illegible] Sab. 18 dic. secondo appuntamento della Stagione di Danza 2004-05 con lo spettacolo [illegible] proposto dalla Scuola di Formazione per le Arti Circensi. Sono in corso le prenotazioni per il grande veglione di Capodanno: spett. comico musicale [illegible], balli sul palco, giochi, [illegible] e sorprese. Info line 011.8193529. www.alfateatro.com
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011.562.[illegible] 12.45 Villon, la ballata degli impiccati di R. Mussapi con A. Beltramo. Ore 20.45 G. Guidi e A. Falchi in A piedi nudi nel parco di N. Simon, regia G. Guidi, con G. Ferro e la partecipazione di E. Marc. Ultime 3 repliche. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
[illegible] via Chiomonte 3, tel. 011.489.676. "Zuppa d'Antik. Teatro per buongusta." ven. e sab. ore 21.15. Onda Teatro presenta La storia di Angelica e Orlando, dall'Orlando Furioso, con R. Negrone e M. Pierini. Biglietti euro 9/6,50. Prenotazioni ore 16-19 tel. 011.331764. Info www.ilcostadelangolo.it
■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI LIBERTÀ** via Nizza 280. Oggi, turno blu ore 21 [illegible] stagione lirica 2004-2005 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore K. Ono, violinista F. P. Zimmermann, S. Sciarrino, B. Britten, P. Cajkovskij. Poltrona num. euro 30, ingresso (non num.) euro 20. Ridotti giovani (non num.) euro 9. Info: 011.8104653 - 011.8104961 da mar. a ven. dalle 10 alle 18, biglietteria [illegible], www.orchestrasinfonica.rai.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. Direzione Artistica L. Ferrero. Formazione professionale del BTT Stage con Renata Calderini. Lun. Mer. Ven. ore 10.30. Prenotazioni e Info: 011.4730189 www.balletteatrotorino.it
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011.517.6246. Ore 20.45 Stravinsky (Diablo) - storia di un [illegible] tra musica e parole con A. Aqi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lun. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011.517.6246. Cavallerizza, Manica Lunga/T.S.T. Ore 20.45 Meteo di R. von Holmannsthal: un progetto di A. Di Rosa e M. Weinberger, con F. Lolini, M. G. Mandruzzato, F. Brigaglia, M. [illegible], Mercadante Teatro Stabile di Napoli in collaborazione con Teatro Stabile di Torino. [illegible] prima dell'inizio dello spett., biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO via M. Cristina 71. Ore 21 Lady Day. Dal 10 al 15 dic. Lady Day. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Da mercoledì ore [illegible] M. Mesturino e A. [illegible] La Curia, la scoperta dell'amore di J.N. Fenwick, regia A. Dosio. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **CAFFE' TEATRO** via Sibilla 4 - Stazione Torinese, tel. [illegible]. Dom. 12 dic. alle ore 16.30 "Domenica al [illegible]" la compagnia Anemone Teatro presenta Aladino nella città. Biglietto posto unico euro 4. Info. tel. 011.897083 - 011.489676, www.garybaldteatro.it - www.teatrodellangolo.it
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011.530.238. [illegible] 11 dic., ore 18 Compagnia Torino Spettacoli in Gelindo ritorna spettacolo di prosa in dialetto piemontese. Dom. 12 dic., ore 16.30 compagnia Torino Spettacoli in Gelindo ritorna e alle ore 17.45 compagnia Melarete Lupin La Fuga di Gelindo con Gianduja e re del Re Magi. Repertorio Compagnia Melarete Lupi su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 3 bis, tel. 011.580.5768. Stasera ore 21 in scena la nuova esilarante commedia di Alex Mathews Apro bene le bocca. Vendita biglietti e abb. Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011.5805768. www.teatrogiuspettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI/TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011.815.9132. Ore 20.45, Edoardo II, di C. Marlowe, con D. Nigrelli, M. Foschi, F. Pasquini, A. Pavone, A. Quattro, E. [illegible] C. Spanò, M. Strazzulla, R. Todisco; adattamento e regia di A. Latella. Spettacolo sconsigliato ai minori di 14 anni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lun. riposo e un'ora prima dell'inizio dello spett. presso biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8. N° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
[illegible] via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Ore 20.45 [illegible] Juvarra e Envers Teatro presentano Moby Dick. Ultime [illegible]. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Caffè Procope: ore 21.30 per "Dalle nostre mani in un suono mondiale" concerto [illegible], Trighy [illegible] a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.
ESTRAPICE [illegible] Marone [illegible] tel. [illegible]. [illegible] Marginalia, 7° edizione, Compagnia Pathfinder Teatro, ore 21 Pennivendoli Prima che il gallo canti di Drammaturgia e regia di P.G. Corrado. Info: tel. 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, campagna abbonamenti presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prenotazioni. Occasioni d'ascolto. Mer. 15 dic. ore 16 Abbandono Ensemble di Aosta sestetto di fisarmoniche dal walzer alla Danza della Spade. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 dom. ore 15-22.
[illegible] via Nomaglio 65, tel. 011.284.020. Oggi e domani, ore 21 la Compagnia "Alessandro" in Natale in casa Cupiello di E. De Filippo. Dom. 12, ore 16, per la Rassegna di Teatro per ragazzi "C'era una volta" la Compagnia Piccolo Teatro Comico presenta: Spaccio speciale delle mie brame... raccontando la storia più bella del mondo con F. Abba e M. Sannino. Prevendita [illegible] giorni [illegible] ore 17-19. www.[illegible]
[illegible] TEATRO via Bossoni 15, tel. 011.517.4400. 8-15 dic. sala Gruppo Seminario di Cathy Marchand del Living Theatre su Antigone con performance finale il 15/12 ore 19. Caffè Procope / 13-15 dic. ore 20.45 Teatro Juvarra L'apprendista di merli. Projet Marcel. Per un teatro di pace regia di C. Marchand.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** La Scuola all'Opera: ore 10.30 Il signor Re Giovio e la signorina Mi Bemolle, balletto dal racconto di L. Vernet. Coreografia di S. Tonon. Scene di E. Buozzi. Costumi di L. Vaglione. Repliche fino al 17/12. Replica per "Al Teatro in famiglia" il 18/12 ore 17. Info: tel. 011.8815.209.
■ **PICCOLO TEATRO PIEMONTESE** - Giuseppe [illegible], tel. 011.787.780. Aperte le iscrizioni ai corsi di Teatro a Grugliasco Teatro Piemontese - per info telefonare dal lun. al ven. 011.7808717 - 011.787780 dalle ore 9 alle ore 18 oppure cell. 338.4184909
■ **SALA TEATRO [illegible]** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011.221.5161. Sab. 18 dic. ore 21 La Compagnia Il Marziol presenta La [illegible] in [illegible]. Commedia brillante in due atti di R. [illegible]. Pre[illegible] [illegible] ore 16-19 al numero. Info: tel. 011.4553306 ore 16-19.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 10 e 11 dic. ore 21 Tangram Teatro presenta Vandali di G. Perrignani, regia di L. Ferri con V. Bendele, M. Di Giulio, C. Gallico, V. Gil Borghei, A. Gianotti, S. Marino, M. Savio, F. Tantaro. Info e prenotazioni. Tel. 011.338698, www.tangramteatro.it
[illegible] ANIMAL [illegible] 111, tel. 011.6193.2351. Domani sera alle ore [illegible] Assemblea Teatro presenta L'arte triste che tu amavi tanto - omaggio a Luigi Tenco, info e prenotazioni tel. 011.3042808 [illegible] www.assemblea teatro.com
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011.[illegible]. Ore 21 Comp. Comica G. Molino in Impostate alaoteni due atti comici di e con G. Molino. Repliche fino al 9 gennaio [illegible]. 31/12 Gran Galà di Capodanno dalle ore 20.30 con la Comp. Comica G. Molino in Impostate alaoteni, brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. Seguirà animazione e intrattenimento con la compagnia. Info Prenotazioni e Prevendite lun. ore 16-19 e dal mar. al sab. 10-12/16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124. Da dom. 12 a mar. 14 Artisti per la pace [illegible] concerti [illegible] dal giudici performance. http://artistinoemergenza.de nence.com. Ingresso libero.
■ **TEATRO CIRCO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.64[illegible]. Stagione di prosa 2004/05. [illegible] 12 ore 21: Memorie e patrimonie di e con Beppe Vargaseola. Sosia&Pistoia. Info e abb.: Tel 011.6403700, www.teatromatteotti.it
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro, [illegible] 641.161. Auditorium Officina H. lun. 13 dic. La luna fa spettacolo ideato, interpretato e diretto da R. Paol e [illegible]. Associazione amici del Teatro Giacosa. Info: il Contato del Canavese - 0125641161. Ufficio stampa - Rita Talarsi - [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà [illegible] Torinese, tel. 011.822.21[illegible]. Mar. 14 dic., ore 21, Rassegna Dicembre Spettacolo 2004 Concerto corale I Parte - Coro Parrocchiale di Santa Maria di Pulcherada, direttore V. Marino, Il Parte - Corale "La Primavera", direttore A. Sbona. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Manifestazione realizzata dal Comune di San Mauro Torinese.
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio [illegible] tel. 650.0200. 26° [illegible] Danza e Arti Integrate. Il Gesto e l'Anima domani e sab. ore 21 Arterie Danza Teatro Pase in coproduzione con Vignale Danza 2004, musiche A. Piazzolla, M. Casappa [illegible] coreografia M. Casadei.
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011.800.7050. Gio. 16 dic. ore 21 Passami [illegible] Commedia in 3 Atti di A. Campanile. Compagnia La Bizzarria. Biglietti intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.
■ **TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio (info: tel. 011.8815.557) e laboratorio-gioco Opera... solo con mamma e papà, sull'opera "L'amore delle tre melarance" di S. Prokof'ev. Info e prenotazioni (entro le ore 12): Attività Scuola - Tel. 011.8815.209. www.teatroregio.torino.it
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.9789. Stagione Artistica 2004/05. Sab. 11/12 Rassegna lirica Simon Boccanegra Orchestra Filarmonica di Torino e Coro Lirico di Torino. Euro 20/13. Mart. 14/12 ore 21 Prosa Anime eterne di e con R. Rosso. Euro 13/10. Sab. 18/12 ore 21.15 Rassegna Cabaret Papi Wilms con P. Campagna. Euro 15/12.

CIRCO

CIRCO EMBELL RIVA e il CIRCO RUSSO. Parco della Pellerina. Dal 19 nov. al 19 dic. Infoline 011.752482. Spettacoli feriali ore 17.15 e 21.15. Festivi ore 15.30 e 18.30

CHRYSLER
Green Car S.p.A.
Officina autorizzata e vendita ricambi Chrysler-Jeep
Vercelli Via Moncenisio [illegible] Verrone [illegible]
Alessandria Viale dell'Artigianato [illegible]
Jeep

Babbo Natale non ci vuole credere.



2 Motorola live! con video MMS al prezzo di 1. Solo 299 euro.

il regalo più ... farlo tu ... in ... unica a ... 299 euro con 30 euro con ... di traffico ... te e ... chi vuoi tu, entrambi con ... a Vodafone ... e la possibilità di inviare e ... un MMS le foto e i video delle ... Adesso chi ... a Babbo Natale?

Tutto ...

vodafone

... valida ... 25 ... salvo esaurimento scorte. Il traffico è incluso in una Ricarica o Ricaricabile. Info su www. ...

LA STAMPA
tutto regali
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'unica moneta da spendere con gusto

In un piccolo elegante cofanetto un dono originale cambia il mondo del regalo. Il ristorante Babette ha [illegible]to» per le feste [illegible] alle porte l'unica moneta [illegible] spendere [illegible] gusto. Una moneta che ha il valore di una cena per due persone, da donare e prenotare entro sei mesi, scegliendo alla carta fra le numerose e squisite proposte. In un'atmosfera raffinata dall'arredamento minimalista [illegible]a ricercato nel cuore di Torino, fra il caldo rosso-pietra delle volte, le trasparenze del [illegible] e la linearità semplice dell'acciaio, [illegible] Babette [illegible] pensiero che sarà sicuramente [illegible] e non mancherà di colpire chi lo riceverà.

Una cena (o un pranzo) per gustare - compreso nel valore della moneta-regalo - anche [illegible] bottiglia di vino scelta nella ricca selezione di etichette, primo punto [illegible] forza di questo ristorante.

Babette, in via Alfieri 16/F, è nato con il preciso intento di aumentare la qualità [illegible] il livello di ospitalità [illegible] ristorazione a Torino. Chiuso [illegible] sabato a pranzo [illegible] la domenica, è dedicato [illegible] chi [illegible] la suggestiona di un'atmosfera particolare, dove la cultura del buon bere è una vocazione e dove le scelte gastronomiche rendono questo [illegible]ante uno [illegible] primi e più [illegible] locali del suo g[illegible]re.

La [illegible] di prim'ordine, pe[illegible]lizzata e [illegible] prevedibile, affonda le sue radici nella tradizione regionale rainterpretata c[illegible] scelte ricche [illegible] immaginazione e slancio [illegible] Leggera [illegible] gustosa, utilizza rigorosamente ingredienti e materie prime sempre di alta qualità. La carta dei vini, poi, è una piccola enciclopedia con [illegible] etichette «incastonate» in [illegible] [illegible] di legno [illegible] vetro che contiene oltre 6000 bottiglie [illegible] poste orizzontalmente e raggiungibili senza l'ausilio di scale.

Antonio Dacomo, direttore del [illegible] storante e presidente dei sommellier piemontesi, saprà consigliarvi - [illegible] straordinario intenditore di vini - la bottiglia che più s'abbina ai piatti che vorrete gustare e che lo chef Claudio Boretto creerà per [illegible] avvalendosi, per il tocco finale, del talento di Alessandro Pegoraro, pasticciere.

Tutto è misurato, pensato per conquistare, mai lasciato [illegible] caso. [illegible] manca neppure una [illegible]ta ragionata delle acque minerali. Gli spazi sono stati sapientemente realizzati per offrire ai clienti - attraverso ambienti distribuiti [illegible] più livelli - anche la possibilità di vivere il locale con un buon grado di riservatezza. Il personale, sempre all'altezza della situazione, è in grado mettere a proprio agio la clientela con professionalità, modi garbati e buon gusto.

Per le prossime feste, dunque, regalate una [illegible] dal valore [illegible] una [illegible] [illegible] questo locale accogliente [illegible] particolare. Un dono di gusto dal valore doppio: chi lo riceverà saprà anche che il 10 per cento dell'incasso dell'iniziativa sarà devoluto da Babette ad associazioni benefiche.

Achemenide
Tappeti, Arazzi

Via G. Amendola, 9

Torino
tel 011 506 7077
www.achemenide.com

Una passeggiata a caccia di libri

Oltre che alle classifiche badare alla casualità

La proposta è: avviarsi a una «passeggiata libraria». Perché no, nel fine settimana, classici momenti da shopping o, meglio ancora, [illegible] libera [illegible] impegni, quando [illegible] librerie non sono affollate. Ma non [illegible] giro fine a stesso, per curiosità sulle ultime novità e, ovvio, ampliamento [illegible] propria libreria di casa: un itinerario già [illegible] natalizio. All'insegna di un Natale «da leggere», perché questo, più [illegible] precedenti, appare presumibilmente se[illegible] da un'austerity seria. E allora, sia perché convinti della bellezza dello scambiarsi pagine scritte, sia p[illegible] sicuri chi possa [illegible] il [illegible] migliore [illegible] farne molti di regali e accontentare tutti, familiari a amici, vale buttarsi nel divertimento dell'individuare il titolo giusto per la persona giusta. O, viceversa, [illegible] sorte delle passioni letterarie e aprire nuovi orizzonti a chi questo dono lo scarterà. Sono motivi sufficienti per credere che possa [illegible] un «Natale [illegible] lettura», nel divertimento di porsi davanti a scaffali colmi di volumi che portano in ogni parte del mondo, in ogni angolo di universi della mente, dell'anima, delle passioni «a tema».

Per districarsi fra [illegible] mille idee forse vale seguire il proprio intuito, anche la casualità «dell'incontro con un libro»: sarà quello giusto, quello «destinato». Par chi ha voglia di [illegible] più pratico i «top ten» delle classifiche possono [illegible] la soluzione meno impegnativa, a in questo senso va tenuto conto che nell'ultimo periodo continua a essere fra i libri più letti [illegible] Codice da Vinci» [illegible] Brown (Mondadori), seguito [illegible] «La pazienza [illegible] ragno» [illegible] Camilleri (Sellerio) a «Niente [illegible] vero [illegible] gli occhi» di Faletti (Baldini Castoldi Dalai). Rimanendo [illegible] hit librarie c'è la [illegible] stampata del copione de «La mala educación» di Pedro Almodóvar pubblicata da Einaudi in contemporanea [illegible] l'uscita dell'omonimo film, oppure gli ultimi lavori delle scrittrici Marcela Serrano e Isabel Allende. La prima autrice di «Arrivederci Piccole Donne», [illegible] quattro donne cilene che [illegible] poesia, chissà come, riescono a ricordare le quattro ragazze della Alcott in un'idea carica di intensità emotiva; l'altra che ha scritto la terza e ultima parte di questi «racconti da nonna», per[illegible] la trilogia [illegible] dedicata ai nipoti: anzi, volendo si possono acquistare tutti a tre i volumi, che [illegible] «La città delle bestie», «Il regno del drago d'oro» a «La foresta dei pigmei» e possono essere facilmente indirizzati a un pubblico di ragazzi. A questo proposito, spostandosi dunque su lettori molto giovani, è uscito [illegible] non da molto l'ultimo libro di Bianca Pitzorno, l'autrice [illegible] riferimento [illegible] narrativa per ragazzi italiana: [illegible] intitola «La bambinaia francese» edito da Mondadori. «Un libro che si comincia a leggere da ragazzi» [illegible] delle definizioni date dai critici, oltreché [illegible] sfida alla superficialità, all'evasione attraverso temi facili per quel lettore che non intende lasciarsi trascinare dalla globalizzazione...», [illegible] [illegible] di controcanto a «Jane Eyre» di Charlotte Brontë. Un regalo prezioso potrebbe [illegible] la riedizione di Adelphi [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] di Leonardo Sciascia, il caso dello «smemorato di Collegno», ancora una volta [illegible]

Arethusa
Alla fonte del sapere
Da oltre 50 anni,
[illegible]
Fax [illegible] 81

RISERVATO
alle A
Drink
confezioni regalo
NEL NUOVO STABILIMENTO UN
GRANDIOSO SPACCIO
PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
Vendita con sconto immediato a libero servizio
Lunedì al Venerdì: 14.30-20.00 - Sabato: 10.00-17.00
VIA TORINO, 151/153 - (prov. Torino-Volpiano)

Fra arredi carichi di atmosfera

E in un'ambientazione con magie d'Oriente

Fin dalla via Sant'Agostino si annuncia, in queste giornate prenatalizie, la particolare atmosfera di "Marcopolo and live", concept-store torinese che sorprende, intriga, emoziona: segnalano l'ingresso due alberelli scintillanti di piccole luci e una grande candela squadrata al cui interno palpita la fiamma.

Entrando, si viene presi dalla grazia orientale dell'ambiente. Arredi e complementi sono disposti con leggerezza e apparente casualità in un unico ampio open-space: i visitatori vi si aggirano en souplesse come all'interno di un labirinto, trascorrendo dall'uno all'altro ambiente, ciascuno suggerito da un pezzo protagonista allestito con gusto perfetto: un basso letto di legno prezioso ricoperto di tessuti naturali, uno stupefacente tavolo da pranzo dipinto a brillanti pennellate rossofiamma che ospita mises-en-place di sapore cinese, un enorme divano a conchiglia di giunco intrecciato che racchiude tra le sue valve delicati cuscini color perla, evocando silenziosi tramonti in riva ad un mare tropicale... A poco a poco si percepisce la filosofia del fusion-design, un'incantevole alchimia tra tendenze orientali e stile italiano - materiali-natura, proporzioni impeccabili, mano lieve - che dà vita ad un'atmosfera neo-coloniale a grande charme.

Gli arredi e complementi sono intrisi di quelle stesse emozioni che catturano lo spirito dei grandi viaggiatori.

E' impresa ardua, da "Marcopolo and live", scegliere un singolo pezzo per un regalo di Natale: perché ogni arredo, complemento, particolare, sono legati l'un l'altro da un filo invisibile dell'atmosfera d'insieme. E tuttavia è difficile resistere al richiamo dei legni incurvati, delle stuoie intrecciate, delle ceramiche grezze che sembrano modellate dalla natura. O sottrarsi alla bellezza di uno smalto fiammeggiante, di una seta delicatamente ricamata, frutto del lavoro attento di artigiani-artisti orientali. O sfuggire al fascino di una semplice ciotola materica di forma squisita, come un alto ricolmo di rami e foglie, ventagli e pennacchi vegetali, pervenuti a noi da una foresta lontana. Occorre più di un momento di riflessione, dopo il primo impatto, per scegliere il dono da sotto l'Albero per l'amica più cara, di cui ben si conosce la sensibilità estetica. Pertanto ci si concede volentieri una sosta di riflessione nel corner-caffetteria di "Marcopolo and live" per un caffè profumato al cardamomo, lasciando vagare lo sguardo su bassi tavolini che suggeriscono il rito giapponese del tè (rami fioriti di pesco in un semplice vaso), sulle cortine di chiffon di seta nelle dense tonalità della terra indiana, sulle posate di gusto thai con impugnatura di madreperla ... e ancora, sull'insolito mix di colori delle tovagliette porpora e viola che ospitano piatti e ciotole rosso-fuoco, sui corpi illuminanti di design contemporaneo, legno e pergamena da cui traspare una luce morbida, sulla sorprendente lampada a soffitto che allinea brevi file di gocce di cristallo tutte diverse, come se fossero state raccolte fra le rovine di un antico palazzo coloniale... E' l'emozione che "Marcopolo and live" regala ai suoi ospiti: ritrovarsi d'incanto, per una breve ora, accolti nel più raffinato dei resort d'Oriente.

Le pomme rouge

Liste nozze
Complementi d'arredo
Tendaggi e Ambientazioni
Architettura d'interni

Corso Francia, - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011.4115353 - Fax 011.4118450
info@lepommerouge.it - www.lepommerouge.it

Vasto Assortimento
Articoli Regalo
adatti ogni Esigenza

Galup. Il Panettone esclusivo
dal 1922

Vi segnaliamo nella collezione Natale 2004
Riserve Rouge realizzato esclusivamente per la Pasticceria e la regalistica,
Panettone classico, Panettone Principi d'Acaja con perle di cioccolato,
Panettoni farciti con crema al Rhum, con crema Gianduja Linde,
con crema Caffè Lavazza, interamente ricoperti di cioccolato fondente,
Pandoro classico e la specialità con cuore di cioccolato.

Galup

GIÀ FORNITORE DELLA REAL CASA

Galup S.p.A. - Via Fenestrelle, 32 - 10064 Pinerolo (To) - Tel. 0121 322 227 - www.galup.it

Benessere e viaggi sotto l'albero

Per una mini vacanza evitando lo stress natalizio

Stress da feste natalizie? Allora fuggite. Come? Con un bel viaggio, regalatevi a voi stessi magari a tutta la famiglia una fuga da pranzi di Natale con vecchie zie, e pacchetti con nastri di cui non avete bisogno e di cui non vi libererete mai più.

Le offerte nelle agenzie [illegible] moltissime e non mancano neanche quelle su Internet: si va dai soggiorni di un fine settimana, a quelli più lunghi che comprendono anche il Capodanno.

Ogni anno, Capodanno e Natale sono il periodo ideale per trascorrere una piacevole vacanza al caldo, una settimana bianca o un semplice cenone in [illegible]. Trovare un last minute, dei voli scontati o delle offerte per dei viaggi come regalo di Natale, è il miglior modo per festeggiare.

Quale migliore occasione per aggiudicarsi la migliore offerta tramite il web?

Sono moltissimi i siti che offrono vacanze con super sconti, da lastminute.com, a viaggiare.it e molti altri ancora il trucco è sempre lo stesso su google.it è sufficiente metter le parole viaggi e offerte e un mondo di voli e di pacchetti per settimane indimenticabili si spalancherà.

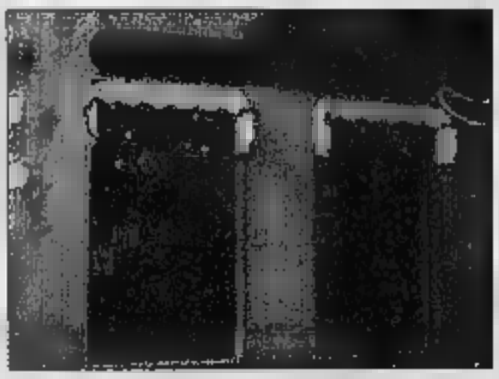
Un'idea è quella di regalare a [illegible] famiglia un soggiorno sotto il sole, per esempio la meta delle isole dell'arcipelago di Capo Verde è ottima a questo scopo: sole garantito a prezzi ancora abbordabili. Anche il Mar Rosso offre molte opportunità, ma si tratta di una meta molto sfruttata e spesso a prezzi un po' elevati per i periodi di «alta stagione» come la festività natalizie.

Chi dispone finanziariamente di un portafoglio più fornito, può spostarsi fino a Cuba, Santo Domingo, ai Caraibi. Ma sono spostamenti poco adatti ai bambini più piccoli, ma anche in questo caso ci sono villaggi vacanze che offrono anche baby sitter e parchi giochi adatti ai più piccoli.

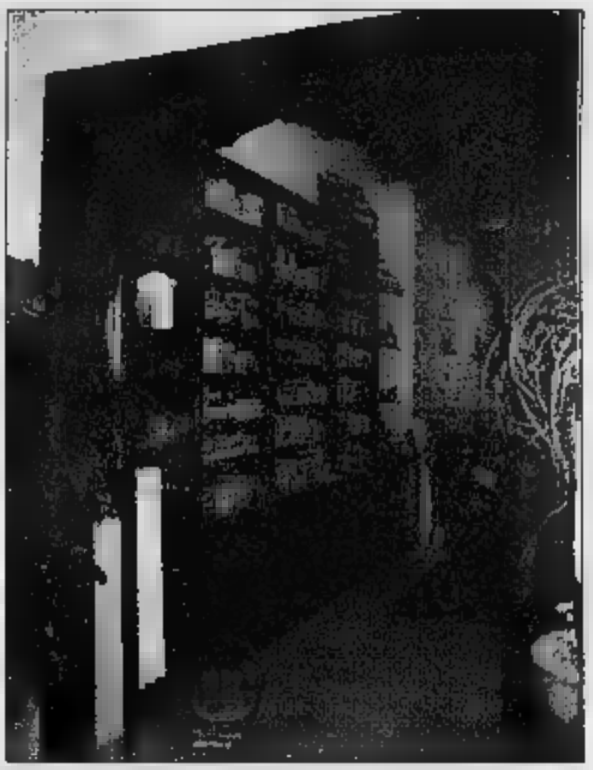
E poi vi piace sciare allora nelle montagne italiane non c'è che l'imbarazzo della scelta, dal Trentino alla Valle d'Aosta.

Infine se volete tornare più in forma che mai allora scegliete un soggiorno in una beauty-farm, magari in coppia con il vostro lui e/o lei. Delle oasi del benessere sono molte le offerte che potete trovare, ma di sicuro per rinverdire la vita di coppia e darsi un po' di relax non c'è niente di meglio che un massaggio Ayurvedico. La parola massaggio deriva dal greco "masso" che significa impastare, esercitare pressione. Il massaggio, infatti, è fatto con la manipolazione dei tessuti del corpo che aiutano a mantenere bellezza e buona salute. Il massaggio attiva la circolazione sanguigna e linfatica, agisce positivamente sulla colonna vertebrale, rinforza i muscoli, migliora anche lo stato psicologico. Favorisce la rimozione delle tossine, l'interscambio dei fluidi corporei, riequilibra i livelli ormonali, garantisce il nutrimento di tutti i tessuti e ne favorisce l'irrorazione sanguigna. Agisce positivamente su tutto il sistema nervoso, calma i nervi, l'ansia, la tensione e il nervosismo. Sconfigge l'insonnia e l'emicrania e combatte stanchezza e fatica. Molti sono i centri benessere in Italia e all'estero, certo i centri più lussuosi offrono anche la possibilità di risparmiare e vivere le festività con un tocco «famigliare» in più.

il Crogiuolo Magico



ERBORISTERIA



NUOVI SPAZI PER IMMERGERSI NELLA QUIETE
E PRENDERSI CURA DI SÉ CON ARMONIA
PER IL CORPO E PER L'ANIMA
Vieni a scoprire il nostro negozio totalmente rinnovato

troverai:

- prodotti naturali: per la persona, estetici e per gli ambienti
- prodotti alchemici e spagirici
- Erbe - Spezie - Resine - Oggettistica
- Prodotti curativi omeopatici per animali

Naturopata in sede

Corso Luigi Einaudi, 33 - TO - Tel. 011.505544

Offerte valid[illegible] al 27/[illegible] al 24/12
Piccole Ide[illegible]er Gr[illegible]ndi Regali
BUONE FESTE
il 5 - 8 - 12 - 19 Dice[illegible]e
€ 9,90
solo da noi
€ 13,50
€ 7,80
TRAPANO AVVITATORE A BATTERIA 12V - CON 2 BATTERIE
€ 69,95
AVVITATORE BOSCH 12 V DISPLAY MULTIFUN[illegible] 2 BATTERIE + VALIG[illegible] E SET 24 BITS + GRAFFATRICE CON 200 GRAFFE
€ 139,00
VALIGETTA ACCESSORI
€ 44,90
TRAPANO A PERCUSSIONE 500 W + VALIGETTA KIT UTENSILI + KIT SOS
€ 69,50
NOVITÀ
solo da noi
TRAPANO BATTENTE [illegible] CON ASPIRAZIONE POLVERE INTEGRATA
€ 89,90
TRAPANO BOSCH 500 W + VALIGETTA E [illegible] 5 PUNTE
€ 64,95
KIT SOS IN OMAGGIO
SEGHETTO ALTERNATIVO PENDOLARE [illegible] - TESTA ORIENTABILE - 500W + VALIGETTA + 3 LAME + SOS KIT
€ 89,50
€ 27,90
€ 21,90
FORMA
SMERIGLIATRICE ANGOLARE [illegible] - 500W - DIAMETRO 115 MM [illegible] + SOS KIT
€ 49.50
€ 45,90
LIBRERIA & VA[illegible] - MIS. L57,4XP25KH - COLOR NOC[illegible]
€ 29,90
SCAFFALE PORTA BOTTIGLIE H. 120X76X25 CM
€ 18,95
da € 7,95
CESTI NATALIZI A [illegible] DA
€ 74.90
€ 5,95
[illegible] E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN [illegible]
ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina
LOCALE CLIMATIZZATO
GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO
GRUPPO BRICO OK
IL [illegible] DA TE
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21
Salvo [illegible] omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

A Natale? Videogiochi ed elettronica

Regali hi-tech per tutta la famiglia che fa festa

Il videogioco e gli strumenti hi-tech stanno conoscendo nel nostro paese precedenti. Complici di questo fenomeno la diffusione dei computer, la politica aggressiva della Sony PSX PS2, la nascita di personaggi carismatici come Lara Croft e un certo tipo di pubblicità. La diffusione di Internet ha contribuito in pari misura: da quando gli ISP hanno cominciato a «regalare» gli abbonamenti e da quando sono le formule flat, e infine la (lentissima) diffusione prima di ISDN poi di ADSL, la Rete delle Reti (i sinonimi a scarseggiare...) è entrata nelle molti; e con essa tutti i servizi aggiuntivi, tra cui quelli offerti dai portali di videogiochi.

Le offerte per un Natale hi-tech moltissime, ne abbiamo elencate solo alcune giusto per aiutarvi ad avere qualche idea, prezzi purtroppo non sempre contenuti.

MUSICA. fa presto dire lettore Mp3, questi fanno molto più che leggere la musica. poi abbonamenti servizi di download di musica.

SCHERMI PANORAMICI. Sono cellulari ma hanno display enor- possono anche per telefonare certo sono adatti a chi vuole fare molto, molto di più.

IL COMPUTER NEL TELEFONO. I palmari hanno imparato a parlare e i cellulari, sempre più intelligenti, diventano Pda: agli utenti la libertà (e la difficoltà) di scegliere tra gli ultimi prodotti sul mercato.

IL GRANDE PRINCIPE (degli mp3). Omaggio all'Ipod, la creatura che sta cambiando il modo di concepire la Alzi la mano chi gli vuole bene, nonostante qualche difetto.

MELODY MAKER. Il download a pagamento trasforma il modo di scegliere e comprare. A cominciare da Itunes per arrivare fino Microsoft. Ma il settore continua a cambiare.

LA TUA NUOVA IMMAGINE. Se ne parla da tempo il momento sembra proprio arrivato: per tenere il passo si diventa digitali. Di macchine fotografiche digitali ce ne per le tasche dai cento euro in su, per a Nikon reflex-digitali con qualità di immagine veramente eccezionali.

MEMORIE TASCABILI. Curioso pensare a questi oggetti come regalo di Natale. Eppure i «piccoli» dischi rigidi che si trasformano, tra l'altro, player Mp3 in contenitori supercapienti per le foto, potrebbero farvi cambiare idea. Si tratta di quelle che in gergo vengono chiamate, «chiavette usb» o «penne usb» da 128 Kb in su, hanno minimo capacità di cento floppy-disk.

NON SOLO GIOCO. La noia è dietro l'angolo dei vecchi videogame. Sugli scaffali ci sono 250 nuovi titoli e tutte le novità per le console. La playstation per molti è una insostituibile; con l'arrivo di giochi altrettanto belli per console come xbox o pc, la passione è infinita. Inarrestabile però è il portafoglio, la vendita dei videogiochi, o videogames, per dirla alla Usa, su internet ci può dar modo di risparmiare; con spacci aziendali, o discount specializzati, le offerte abbondano.

COME LA TV. E' il reparto gioielleria: monitor professionali o schermi Tv per l'home entertainment d'avanguardia. Ma ci sono anche i cristalli liquidi.

IL MONDO DI
NATURA & CO. JUNIOR

TORINO CENTRO COMMERCIALE GALLERY
Lingotto Via Nizza 262/45 tel. 011 66 43 199

TORINO VIA ACCADEMIA ALBERTINA 1 BIS
(quasi angolo Via PO) tel. 011 812 96 89

TORINO CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
(Pal. Rinascente - 3° piano) tel. 011 562 25 76

NUOVA APERTURA
TORINO VIA LAGRANGE 7

PINEROLO PIAZZA BARBIERI 15
(Interno cortile fontana) tel. 0121 71 865

DISPONIBILE IL .
CATALOGO (gratuito)
SCIENZA E NATURA

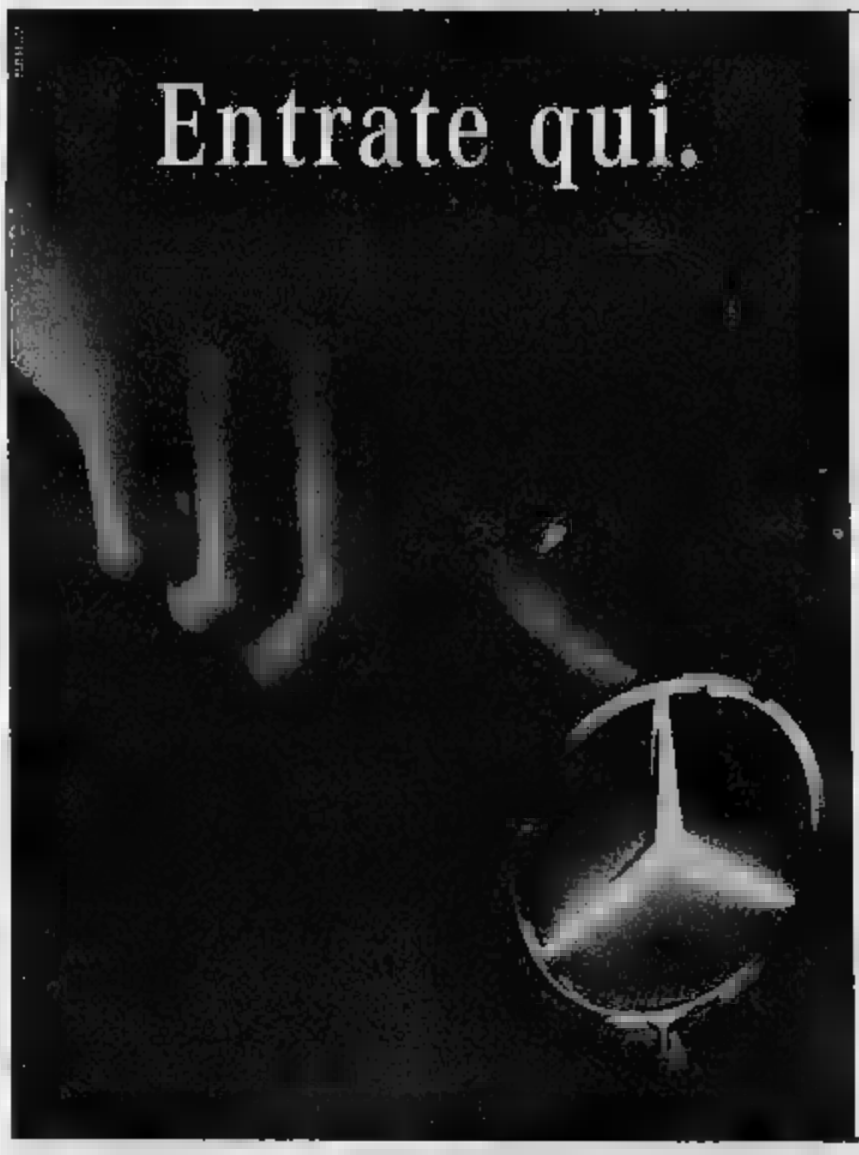
Per il dono dell'ultimo minuto

Quando la maratona dello shopping pareva finita

Facciamoci caso: a pochi giorni dal Natale, l'elenco dei regali è dilata, c'è magari un dono inaspettato da ricambiare o, più semplicemente, si scopre all'ultimo aver dimenticato qualche l'amica sempre in viaggio, la vicina e una prodiga di cortesie, la parrucchiera che ritira le raccomandate a nostro nome, quando siamo assenti. Insomma, il caos per chi - con dovizia certosina - pensava di aver ultimato la maratona natalizia dello shopping. Niente panico: c'è la possibilità di acquistare qualcosa di utile e carino, senza spendere grosse cifre.

Alle appassionate dell'arte del ricevere, piaceranno le fedeli riproduzioni in Sheffield, che riprendono un po' tutti gli stili, da Giorgio I a Vittoriano, a Edoardo II. «In serie limitata, la collezione Museum propone oggetti realizzati in soli mille esemplari», spiegano gli architetti GrobboValle che, nello show room di corso Principe Eugenio 42, suggeriscono un mare di idee raffinate e curiose al costo di un gadget. Ci sono candele decorate con corteccia di betulla (nella foto, a 28 euro), posate a cavatappi con manici in vetro color ambra o madreperla (da 17 euro in su), ma anche nécessaire da cucina, tipo calamai in Sheffield. Una delizia, i bastoni da collezione in legno laccato, fedeli riproduzione dei modelli inglesi, e i sacchetti in rete metallizzata da colmare di fiori e sfere natalizie (circa 45 euro). Alle patite dello shopping, si addice la nuova edizione della bibbia del risparmio, «La guida agli spacci e allo spender bene in tutta Italia», della giornalista Marina Martorana (ed. Sperling Paperback, 10 euro): 450 pagine fitte fitte, con i migliori indirizzi per fare affari a colpo sicuro, tra outlet, multispacci, stocchisti e discount, alle cittadelle dello sconto perenne, i Factory Outlet Center. L'amica veste solo firmato? Griffes Diffusion - catena degli outlet di Mariella Burani Fashion Group - lancia quest'anno i buoni-spesa, del valore di 25 o 50 euro. A scelta. Il destinatario potrà spendere l'importo riportato sul voucher, in tutti i negozi del gruppo sparsi in città. Info, tel. 011/23.99.811.

Per il Natale 2004, gli italiani puntano su vino e ricercatezze gastronomiche. Lo afferma l'ultima indagine dell'Osservatorio del Salone del Vino: come cadeau alle feste, trionfano le etichette di qualità. Anche in questo caso, non è necessario dilapidare il portafogli. Una buona bottiglia di Brunello di Montalcino Docg della Fattoria dei Barbi - che ha conquistato il pubblico degli estimatori made in Italy in tutto il mondo - costa circa 22 euro. E per brindare, una flûte di Asti Metodo Gancia, lo spumante dorato dal perlage ricco e dal gusto stucchevole e fruttato con sentori floreali: 5,50 euro.Ai fans dei gusti etnici, la Tienda Argentina di Avigliana (corso Torino 6), ha preparato una serie di cestini-regalo colmandoli con i prodotti argentini più conosciuti. Si va dalla carne di angus ai vini da collezione. Per dire: la confezione con bottiglia di vino «Diego Armando Maradona», formaggio di capra Wabi e oggetto d'artigianato, costa 25 euro; la versione con cd contenente venti successi dei più grandi interpreti nella storia del tango, sale a 30 euro. L'originalità è servita.



Shopping di idee,
emozioni, fascino.

Lo stile, la moda
e gli accessori del mondo
Mercedes-Benz
li puoi trovare al:

Mercedes-Benz SPOT

TORINO
Via Viotti, 5/9 - Tel. 011/542546

Kia Motors consiglia Agip

Grazie 1000.

- ☑ [redacted]
- ☑ ESP
- ☑ 2 [redacted]
- ☑ 4 freni a [redacted]
- ☑ ABS
- ☑ 5 [redacted]

Zero anticipo, Zero rate per un anno, Zero interessi per cinque anni.

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate [redacted] interessi tan max 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi zero (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte [redacted] cumulabili con altre in corso, valide su tutta la gamma Picanto disponibile in rete.

da **7.650,00*€**

*Con airbag lato guidatore di serie. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 12V E.V. Consumo combinato (litri x 100 km) 4,9. Emissioni CO2 (g/km) 116.

Nuova Pìcanto 1000. Pìcantissima.

3 ANNI

www.picanto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

KIA

[redacted]

Vieni a vedere la tua Picanto da:

KIA MOTORS ITALIA S.p.A.

Filiale [redacted] Torino

C.so Taranto, 33 - 10155 Torino - Tel. 011.268.86.32

C.so Vittorio Emanuele II, 18 - 10125 Torino - Tel. 011.835.281

zani&zani

BERRUTO 1801

oggettistica di design
liste
porcellane
cucina

www.berruto1801.it
Torino Piazza Vittorio Veneto 7 tel. 011 8173122

BUONE FESTE DA

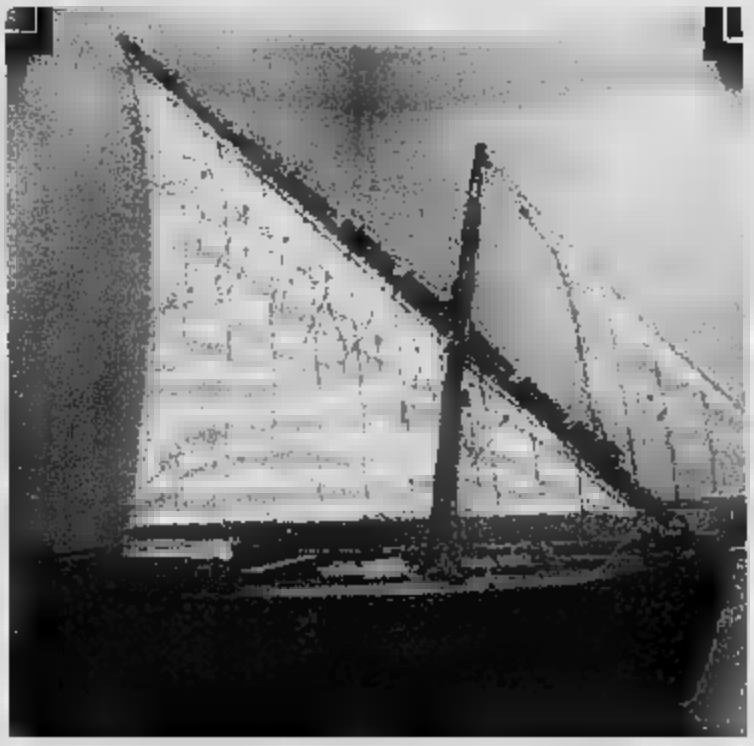
Radio Energy
fm 93.900

Per la tua pubblicità su Radio Energy chiama lo 011-66.82.585
oppure manda una e-mail a marketing@radioenergy.to

Modellismo tra gioco e passione

Un hobby che affascina adulti e bambini

Riprodurre la realtà in miniatura è da sempre un'aspirazione dell'uomo, oltre che un divertimento. A Torino, il modellino più antico che si conosca è custodito al Museo di Antichità e risale al periodo della Preistoria. A prima vista sembra un tappo da champagne, ma ha un valore sacro e devozionale, dal momento che rappresenta la Madre Terra. Andando per musei non si possono dimenticare i modelli delle imbarcazioni e quelli delle case accompagnati da scene di vita quotidiana conservati all'Egizio, che ci consentono di fare un tuffo nel passato. A Palazzo Reale, nell'appartamento di Madama Felicita si può ammirare la maquette originale della nave ammiraglia di Orazio Nelson, la Victory, donata dalla Regina Vittoria al omonimo, Re Vittorio Emanuele II, in segno di amicizia: un piccolo capolavoro della metà dell'Ottocento.



Certo, il modellismo oggi ha una valenza assai diversa rispetto al passato, anche se lo spirito che ne sta alla base è sempre uguale: dominare, grazie alle proporzioni ridotte, la realtà, possedere oggetti inarrivabili. Gli appassionati di modellismo sono innanzi tutto dei collezionisti attenti e competenti. E' raro infatti che, nell'ambito di uno specifico settore, l'amante del modellismo si metta a cogliere impreparato: conosce i dettagli e i particolari di ogni oggetto che costruisce o che si è preparato con le sue mani. Due sono i filoni principali di questo hobby: il modellismo statico, che consiste nel costruire o collezionare modelli di auto, aerei, navi, plastici, treni e via dicendo e quello dinamico, che dà anche il divertimento e l'emozione di sentirsi protagonisti, pilotando o dirigendo in prima persona i modelli.

Il modellismo è comunque oggi un hobby alla portata di tutti: esistono scatole di montaggio accessibili a partire anche da poche decine di euro e con diversi livelli di difficoltà. La scelta è davvero ampia con soluzioni tecnologiche all'avanguardia: si spazia da un piccolo elicottero radiocontrollato in grado di decollare dal tavolo della cucina e atterrare sul televisore sino ad un motore a scoppio a quattro tempi di soli 4 cc, oppure ad un cacciabombardiere F-16 radiocomandato e capace di volare a oltre 100 km/h. Meraviglie che i bambini (e i grandi) di oggi hanno a disposizione e che sarebbero state fantascienza anche solo una decina di anni fa.

Un capitolo a parte merita il modellismo delle case in miniatura, molto apprezzato da un pubblico femminile e anche dai bambini. La realizzazione di case di stile vittoriano o del primo Novecento, ma anche di ambienti di vario genere (il panettiere, l'antiquario, la merceria e simili) richiede tantissima applicazione e una grande pazienza nel reperire tutti gli oggetti e gli accessori giusti nei negozi specializzati.

Raduna un folto numero di appassionati, in Italia e in Piemonte il modellismo ferroviario. Di solito si tratta di amatori dei treni, che poi ricostruiscono un personale mondo in miniatura per far viaggiare modelli sempre più realistici. A volte la passione riguarda non solo l'acquisto di un modello da ammirare sul circuito del plastico, ma anche la possibilità di costruirselo.

Per qualche giorno sentirsi castellani

Viaggi di sogno nelle sale di antichi manieri

Feste di fine [illegible] in [illegible] maniero? E' possibile, anzi probabile, anzi altamente raccomandabile. Sentirsi per qualche [illegible] castellani, soggiornare nelle antiche stanze riportate a nuovo splendore (con impianto di riscaldamento in azione, [illegible]ché opportunamente celato), rivi[illegible] con un piccolo frisson, di piacere o di timore, storie [illegible] dame [illegible] cavalieri, leggende di principesse infelici, remoti fatti di passione e di [illegible]... in alcuni castelli [illegible] Highlands scozzesi [illegible] [illegible]a la presenza dello spettro di famiglia.

Il soggiorno nell'antico manie[illegible] può anche offrire inediti risvolti culturali: per esempio, si approfitta del luogo e dell'occa[illegible] per imparare [illegible] [illegible] le parole dell'arte legate alle residenze nobiliari. Che cos'è la "co[illegible] di rondine"? Qui l'ornitologia è pura metafora: trattasi di elemento architettonico del "merlo", a sua volta "elemento discontinuo del parapetto della parte superiore di una [illegible] o di un muraglione", che consente di affacciarsi dall'alto e spaziare [illegible] lo sguardo sul territorio sottostante. Cioè da dove un tempo si versava l'olio bollente sui nemici assedianti...

La voga di ristrutturare le antiche magioni turrite aprendole al pubblico con varie formule, [illegible] ormai preso piede in tutta Europa. E' un modo per finanziare le opere di restauro, lunghe e assai onerose (specie se la proprietà è privata) evitando [illegible] lasciar andare in rovina un patrimonio di famiglia di grande valore storico e architettonico. Anzi, facendolo fruttare. Così il maniero, nato come costruzione difensiva, oggi apre le porte agli ospiti paganti che vi soggiornano fra [illegible]e e saloni, arredi sontuosi e quadri da museo, arazzi e tappe[illegible] [illegible] pregio. In qualche caso [illegible] patrizio proprietario offre [illegible] "plus" della propria presenza trasformandosi in amabilissimo anfitrione, facendo personalmente [illegible] guida agli ospiti nei meandri del castello, nelle segrete, in cima ai torrioni; mentre l'aristocratica padrona di casa presiede affabilmente la cena - ovviamente in abito da sera, con maggiordomo in polpe - [illegible]do le storie di famiglia agli ospiti sedotti e incantati.

A seconda delle stagioni, il soggiorno può includere un ballo di gala, [illegible] storiche [illegible] costume, spettacoli [illegible] [illegible] giostre, concerti [illegible] musiche d'epoca e, per gli esperti di equitazione, una passeggiata a cavallo negli agresti dintorni

Oppure le suggestive rovine rivivono come att[illegible] ristoranti, ideali per un banchetto di nozze: talvolta il catering proviene dall'esterno, talaltra i proprietari sono organizzati per offrire agli ospiti ambiente esclusivo e gastronomia d'alta classe: [illegible] da sé che le tariffe sono conseguenti...

In molti casi, poi, nelle gallerie dell'antico maniero si allesti[illegible] mostre d'arte, oppure i saloni si aprono al pubblico per visite guidate: un euro per attraversare il ponte levatoio, due [illegible]uro per accedere alla sala d'ar[illegible] gremita di balestre e [illegible] cinque euro per sostare nell'appartamento dell'antenato illustre... E' un business da fiaba, quello dei castelli: che oggi, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, attirano migliaia di appassionati. Se l'idea vi seduce, chiedete lumi alla vostra agenzia di viaggi: [illegible] non aspettate troppo, perché [illegible] molto di moda trascor[illegible] le feste in un antico maniero.

CORAL Viaggi & AURA Viaggi

C.so TURATI 45/bis (all'altezza [illegible] Maurizio) TORINO - Tel. 011.581.70.05
LARGO TIRRENO 12B (P. Rita) TORINO - Tel. 011.327.14.55
[illegible]: Lunedì/Venerdì 9,00/12,30 - 15,00/19,00 - Sabato CHIUSO

Capodanno a PARIGI dal 29 dicembre al 2 gennaio [illegible]
In bus, G.T. da Torino, accompagnatore, 3 notti [illegible] Hotel Ibis, visita città, crociera sulla Senna, visita [illegible] Montmartre a soli € 255

MERCATINI [illegible] NATALE: Gite di UN GIORNO in bus da TORINO
Partenze 19 dicembre: Montreux € 35 - Berna € 40 - Annecy € [illegible] Trento € [illegible] - Bolzano € [illegible] - Merano/Bressanone € [illegible]

MERCATINI DI NATALE: accompagnatore, pasti e visite inclusi.
In bus partenze 18/12 2 giorni: Savoia e Montreux € 150 - Alsazia € 195 - Alto Adige € 170 - Innsbruck e Bolzano [illegible] 160 - Svizzera € 150

Viaggi di [illegible] in bus da Torino.
COSTA BRAVA e BARCELLONA dal 29/12 al 2/1 con cenone € 399. VIENNA e SALISBURGO dal 29/12 al 2/1 [illegible] 560. AMSTERDAM "giovane" dal 30/12 al 2/1 [illegible] 270. FORESTA [illegible] dal 30/12 [illegible] 2/1 € 420. TIROLO e BAVIERA [illegible] 30/12 [illegible] 2/1 € 450. San Gimignano, SIENA e [illegible] dal 29/12 al 2/1 [illegible] 610 ...e tanto altro [illegible] CONTATTATECI!!!

NATALE - CAPODANNO - EPIFANIA
Volo + soggiorno. NOVITÀ Tour Cairo, Alessandria El Alamein 22/12 € 699 - 29/12 € 969 - 5/1 [illegible] 769. Mar Rosso [illegible]H 21/12 € 469 - 28/12 € [illegible] - 4/1 [illegible] 539. SHARM da TORINO 21/12 da € 492 - 28/12 da [illegible] 872 - 4/1 da € 563. Tour Giordania 21/12 [illegible] 649 - 28/12 € 799 - 4/1 € 699. Week end a PALMA dal 29/12 al 2/1 € 429. Crociera sul [illegible] € 990. T[illegible]RIFE 20/12 da € [illegible] - 27/12 € 999 - 3/1 [illegible] [illegible] 579. Inoltre proposte. Ultime disponibilità MALDIVE, CUBA, S. DOMINGO, JAMAICA, KENYA, Crociere ai CARAIBI.

Crociere COSTA "VIAGGI IN 2 [illegible] 1° PREZZI A COPPIA.
Viaggi 2x1 [illegible] Costa FORTUNA, EUROPA e MAGICA partenze gennaio e febbraio per MAROCCO e CANARIE 11 giorni, pensione completa a soli € 1.380 A COPPIA (escluse tasse).
Sempre [illegible] gratuitamente con la [illegible] newsletter sulle nostre iniziative, comunicandoci la Vostra e-mail a info@coralviaggi.it

PRENOTA LE TUE VACANZE NATALIZIE SCONTI DAL 5% AL 10% E OFFERTE SHOCK COME QUESTE TI ASPETTANO

Londra [illegible] partire da € 325,00
Parigi a partire da [illegible] 288,00
Barcellona a partire [illegible] [illegible] 378,00
Budapest a partire da [illegible] 348,00
4 giorni [illegible] 3 notti
Quota per persona volo a/r
Pernottamento e prima colazione

Moncalieri: V.le Stazione Ibis - 011/6828366
Moncalieri: Via Postiglione 29 - 011/6813561
Carmagnola: Via Chiffi 21 - 011/9720238
S.Gillio: Via Pianezza Ibis - 011/9841742
Druento: Via Italia [illegible] - 011/9846487
Alpignano: Via Mazzini [illegible] - 011/9661381
Torino: C.so Trapani 4/E - 011/7770640
Trofarello: P.za I° Maggio [illegible] - 011/6496538
Pinerolo: Corso Torino 184b - 0121/326671

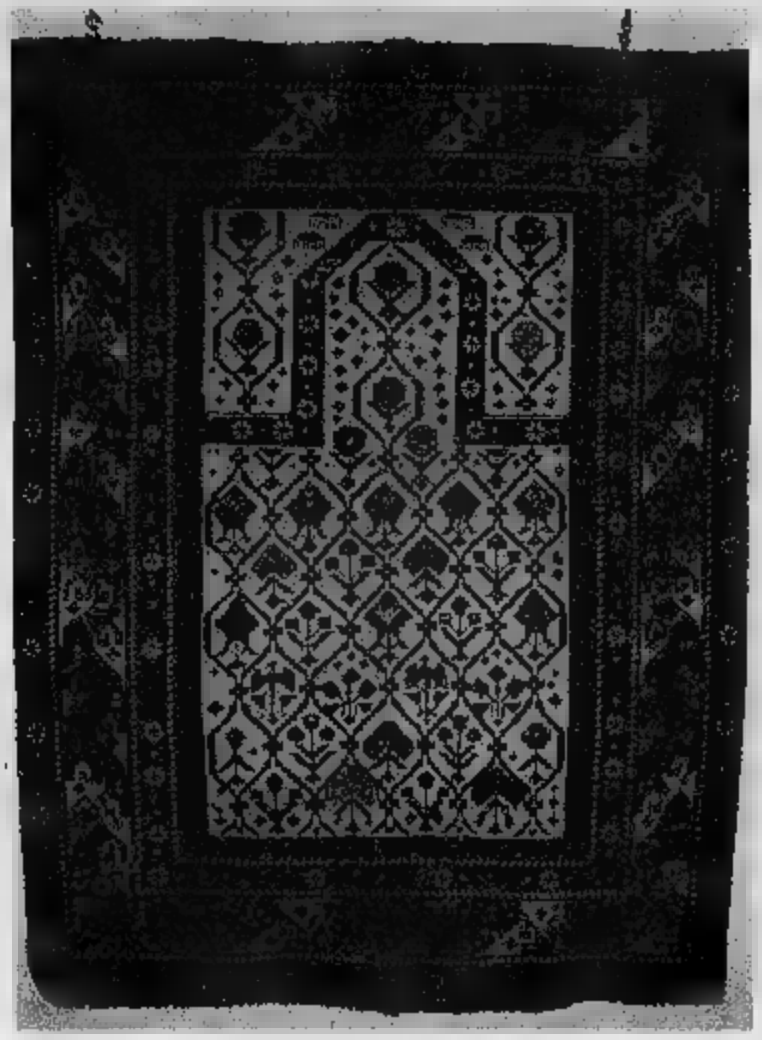
Il sogno di un tappeto persiano

Farsh Mansouri, garanzia di qualità e serietà

E' una vera e propria festa per gli occhi entrare nel «Farsh Mansouri» di via Frejus 83, una tra le più grandi e fornite esposizioni di tappeti orientali di Torino. Il titolare, Saied Mansouri Fard, vi introdurrà ai segreti di questo straordinario prodotto d'arte e artigianato che richiede tanto e tanto lavoro, sia nelle sue versioni più importanti e costose, sia in quella più semplici. Comunque, un tappeto è sempre d'effetto: la sua presenza non può che migliorare l'ambiente. E Natale è anche il momento giusto per pensare alla propria casa, sia a quella in cui si vive abitualmente, sia alla casa di montagna o di campagna (e persino all'ufficio), dove ci si è accorti che manca qualcosa, un elemento capace di aggiungere personalità e calore all'arredo e, in generale, all'atmosfera. Poi, un tappeto può essere anche la soluzione giusta per un regalo importante.

In via Fejus 83 a Torino (e a Bardonecchia in via Medail 12), «Farsh Mansouri» offre una scelta vastissima, che spazia su ogni genere dai «Kerman» ai «Tabriz» agli «Isfahan» a quelli di area caucasica, come gli «Askta-fa», gli «Shirwan», i «Marasali», per non citarne che alcuni. Senza dimenticare i classici turchi. Tra i tantissimi generi appartenenti a zone geografiche diverse, c'è poi da distinguere tra le molte caratteristiche di un tappeto: l'essere contemporaneo o antico, con annodatura fine oppure grossa, la bellezza del disegno, la precisione. Tutti elementi, come vi spiegherà con grande competenza e passione Saied Mansouri Fard, che fanno la differenza.

La scelta, nei negozi «Farsh Mansouri» è enorme, sono migliaia e migliaia i pezzi pronti



per essere sfilati dalle grandi pile ordinate secondo la dimensione. Ma il dottor Mansouri sottolinea che «l'acquisto di un tappeto va meditato». E va fatto solo quando si è convinti di aver trovato il proprio ideale al miglior prezzo possibile (tenuto conto, naturalmente, delle caratteristiche che insariscono un pezzo in un livello di costo piuttosto che in un altro). «Le persone interessate a comperare un tappeto devono girare molto, visitare i negozi, confrontare. Un po' come si fa per un acquisto importante come la casa o l'auto. Anche in questi casi è che ci si fermi ad un'unica proposta. Noi desideriamo che il pubblico osservi, si informi. E alla fine tragga le conclusioni». Da sempre, infatti, Saied Mansouri Fard è un convinto sostenitore della filosofia di serietà: chi promette sconti incredibili (a volte si parla del 70 per cento!), non può mantenere. Bisogna vedere quale sarà il prezzo finale. «Nessuno può fare miracoli. Certo, il costo dei tappeti dipende da molti fattori di mercato. Ma il valore di un determinato pezzo può variare del 10 o più».

Dunque, «Farsh Mansouri» non teme confronti. Una visita, dopo aver osservato le belle vetrine (che per i pensieri-regalo natalizi presentano anche graziosi bijoux in madrepora, ambra, granati e argento), ed ecco che si apre un mondo di assoluto fascino. Quest'anno, in particolare, accanto ai pregiati pezzi antichi, c'è una vastissima scelta di «tappeti decorativi»: riproduzioni perfette, rigorosamente realizzate da maestri annodatori, di antichi tappeti dai disegni straordinari. «Questi tappeti - dice Mansouri Fard - sono ideali sia nelle case dall'arredamento antico che in quelle con mobili moderni. Sono molto utili in tutte quelle situazioni, in casa o in ufficio, in cui il collezionista di pezzi antichi non può esporre i tappeti preziosi all'usura. In una sala molto calpestata, fanno un'ottima figura e non sfigurano con i pezzi originali».

Il negozio propone anche un'ampia gamma di «Gabbeh» dai decori stilizzati, di arazzi realizzati in Cina su grande scala, facsimili perfetti di antichi arazzi francesi. «Farsh Mansouri» realizza perfette riparazioni e lavaggi accurati. I negozi sono aperti nelle domeniche pre-natalizie.

infotess®

GPS - LOCALIZZATORI [redacted] ASSISTENZA TECNICA

C.so Susa 133/c - 10098 - Rivoli (TO)
tel. 011.956.31.17 - Fax 011.9510413
e-mail: info@infotess.it www.infotess.it

O usi la Bussola.....
O [redacted] navigatore satellitare.....

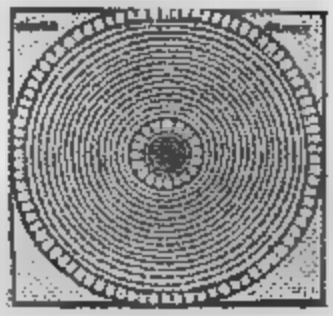
Da noi troverete [redacted] migliori marche

QUALITÀ
PREZZO [redacted]

AL TUO SERVIZIO...

DAL PRINCIPIANTE ALL'ESPERTO
[redacted] Paolo Veronese, [redacted] - Torino
011 [redacted]

Il primo negozio ayurvedico della città!



Jambudvipa
(l'isola dell'albero della mela rosa)

Ayurveda, la conoscenza della lunga vita

"... Ayur significa l'unione del corpo, degli organi di senso, della mente ■ dell'anima..."
Charaka Samhita, Sutrasthana, 1i, 42

Alimenti biologici e ayurvedici
Prodotti per la cura del corpo
Incensi, Essenze
Piccoli pezzi di India...

Jambudvipa ■ Benvenuti Christian
Via Massena, 82/a - 10128 Torino - Tel. e fax 011.5096521

Se sotto l'albero trovate un anello...

Non è detto che l'unione sfoci nel matrimonio

In tempi peraltro non lontani, il primo desiderio di una coppia presa da reciproco amore era di vivere una serena vita insieme, suggellata al più presto dal legame matrimoniale. Oggi invece molte coppie innamorate optano comunque per un periodo di convivenza, una sorta di "rodaggio pre-nuziale" volto a conoscersi a fondo nell'intimità quotidiana pienamente condivisa.

Sull'alternativa "matrimonio subito / fase di convivenza" abbondano i test pseudopsicologici, che individuano mentalità molto diverse.

C'è la persona "legata alla tradizione, con un concetto della vita di coppia e della famiglia poco conciliabile con la modernità". E c'è all'estremo opposto, pienamente consapevole della solidità del rapporto seppure in assenza di fede al dito, lo spirito libero convinto che i legami regolarizzati buttino acqua sul fuoco dei desideri.

In mezzo al matrimonio giungono le statistiche: se è vero che sono in aumento separazioni e divorzi (ma l'Italia, sottolinea l'Istat, è ancora al disotto della media europea), oggi la scelta di sposarsi si è liberata da convenzioni e ipocrisie. Le coppie vivono insieme veramente per amore e si sposano con la volontà ben precisa di creare un'unione per la vita. Sposarsi rappresenta quindi il punto di partenza di un fondamentale percorso a due, un'esigenza di felicità per uomini e donne che - acquisito un maggiore senso di responsabilità - restituiscono al rito nuziale tutto il suo valore. E se la coppia supera la "crisi del tredicesimo anno" (numero ietatorio: è la durata media dei matrimoni che finiscono male), riesce poi a costruire un legame felice e duraturo.

Dal punto di vista femminile, dicono i sondaggi che le donne adorano gli uomini simpatici, spiritosi, allegri e divertenti: il partner ideale deve quindi possedere in primo luogo il talento di saper "farla ridere".

Fondamentale è poi che sia felice: la pensano così 2500 coppie intervistate con l'obiettivo di capire quanto - con l'aiuto di tenerezza, fantasia, sense of humour - la felicità prosperi sotto le lenzuola.

Se poi ci si aggiunge il pepe della trasgressione... in realtà c'è tutto un mondo (e un business) che si muove attorno alla coppia per la conquista del sesso felice: pillole portentose, ricerca interiore (l'amore tantrico, l'eros taoista), lingerie sexy, la ricerca del famoso "punto G"...

In conclusione: voi, fanciulle, se sotto l'Albero troverete un anello con brillante - magari avvolto in un seducente babydoll - ciò non significa automaticamente che andrete ben presto in parrocchia o in comune a "fissare la data". Quanto a voi, maschietti, accertatevi bene della disposizione d'animo della vostra partner prima di proporre di "fissare la data": potreste avere delle sorprese... Perché sembra che siano piuttosto le donne, oggi, ad opporsi per la libera unione: con la prospettiva di farla durare ad oltranza, dal momento che, come dice il proverbio, nella vita gli esami non finiscono mai e, come dice l'altro proverbio, il matrimonio è la tomba dell'amore...

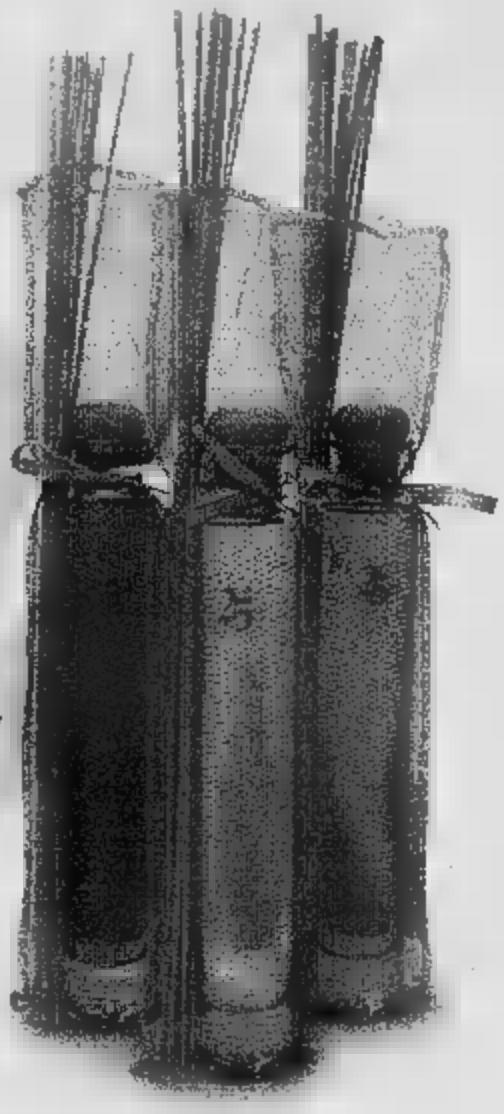
LMC
LIBRERIA
MISSIONI CONSOLATA
pubblicazioni e artigianato dal sud del mondo
MISCO s.r.l. via Cialdini 2/A 10138 TORINO Tel. 011.4476695
aperto da martedì a sabato 9:00 - 12:30 / 14:30 - 18:30

libri delle più importanti case editrici cattoliche e laiche:
letteratura per ragazzi, educazione alla mondialità, conoscenza dei popoli, testimonianze missionarie, informazione alternativa.

Terre Lontane
Acquisti dal mondo
Missionari della Consolata
Misco Srl - Via Cernaia 32 - 10122 Torino
Tel. 011.53.98.29

alimentari e artigianato
del commercio equo e solidale
oggetti dell'artigianato
afro-asiatico
latino-americano

Acqua di Natale, € 7,00
Acqua del Ti Voglio Bene, € 6,50
Acqua della buona notte, ■ 6,50
Acqua del buonumore, € 6,50



Diffusori per ambiente:
Ylang-ylang, ambra, lavanda,
gelsomino, verbena, ■ 21,00

Ricetta al biancospino - docciabagno idratante
Ricetta al vinacciolo - siero viso idratante
Ricetta alla biotina - ▬▬ fluida idratante
Tutto ■ ■ 9,80

Regala nuove sensazioni.

Regala le Ricette Cosmetiche firmate Dottoressa Reynaldi.

Se cercate un regalo speciale c'è ▬ posto dove potete trovarlo. I negozi Dottoressa Reynaldi vi offrono tutto quello di cui avete bisogno per ▬ Natale pieno di gioia: regali per lui, per lei e anche per voi. In occasione del venticinquesimo Anniversario, infatti, omaggi e sorprese per i clienti si aggiungono alle offerte di Natale e all'opportunità di riduzioni ulteriori con la Carta Anniversario. La linea di Ricette Cosmetiche Naturali è ricca di prodotti eccellenti e idee originali: Ricetta alla Seta (body lotion, siero viso), Ricetta alla Malakite (mineral lotion for man), Wine Serum (antiaging for man), Eau de toilette Fantasia, Allegria e Armonia.
Un modo diverso per fare gli auguri, un mondo nuovo da scoprire.

I nostri punti vendita di Torino:
Via Gramsci 10 - Tel. 011.54.07.82 - orario continuato.
Corso Montecucco 59 - Tel. 011.38.52.044
Stabilimento Factory Store: Via Ferrero ■ - Tel. 011.95.88.271 - Rivoli
Aperto sabato e domenica ore 10:00 - 19:00.
www.reynaldi.it - info@reynaldi.it

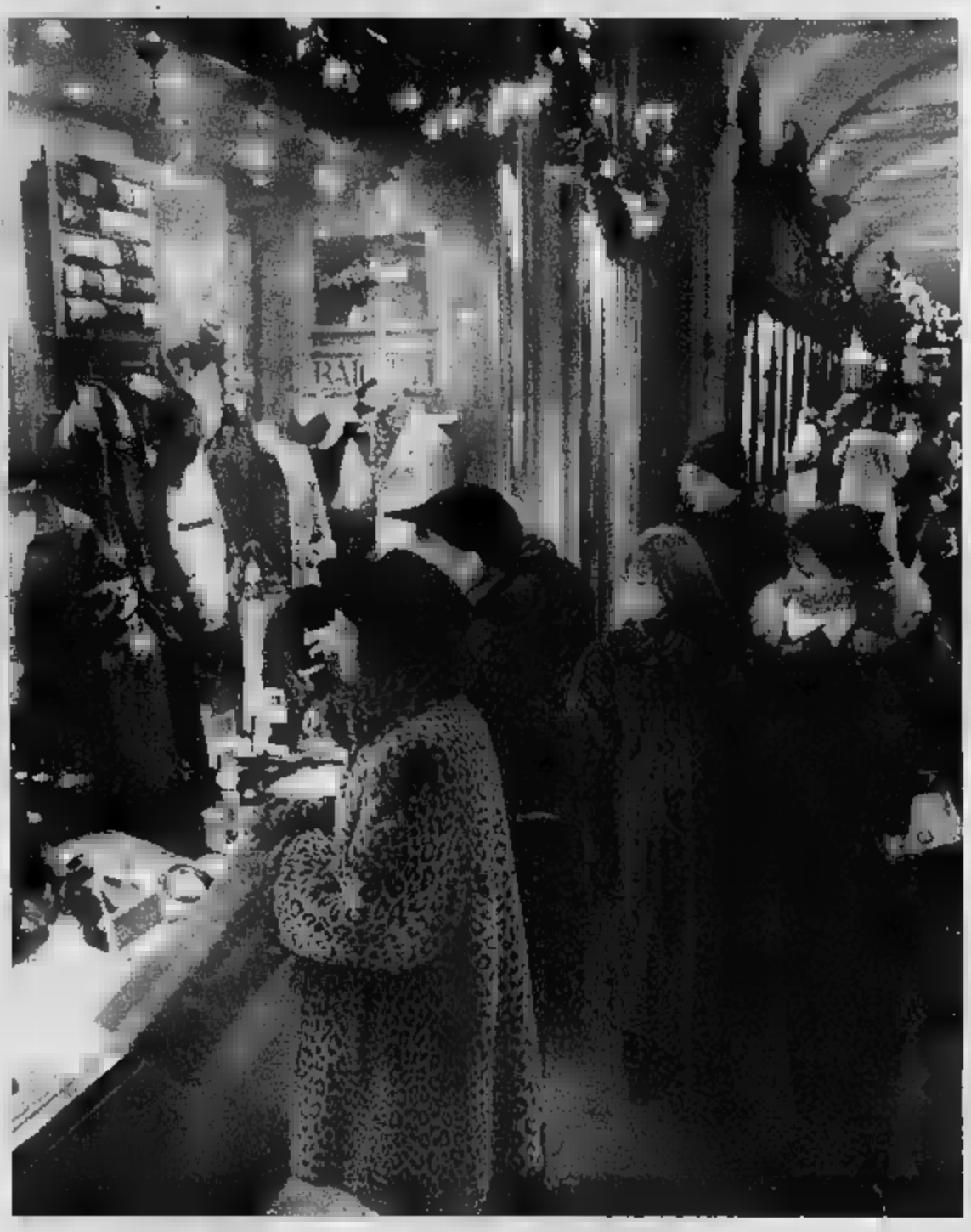
Dottoressa Reynaldi
Esperienza e idee al servizio della bellezza.

PRESENTANDO QUESTA PAGINA PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA RICEVERETE IN OMAGGIO LA RICETTA ANNIVERSARIO SIERO RIVITALIZZANTE DA 50ml.

La moda

allo SPACCIO

SUPERGA OUTLET



Fare spese in centro. Un shopping tour che ti fa strabuzzare gli occhi: vetrine che grondano di suggestioni modaiole, griffe che ti fanno sognare come una diva di Hollywood, sfizi e tentazioni in pacchi dono avvolti in carta-gioiello.

Eppure in centro non esistono solo le grandi boutique riservate ai facoltosi Paperon de Paperoni. A ben guardare, è tutto un susseguirsi di deliziosi negozietti dove poter comprare qualcosa di davvero trendy a prezzi abbordabili. Lungo via Roma, una delle tappe d'obbligo è il negozio De Wan, colmo di oggettistica e bijoux, di accessori e gadget, dove andare a colpo sicuro per il regalo da offrire all'amica del cuore. Sempre in via Roma, imperdibile è Zara, il magazzino più fashion della città debordante di capi e accessori, per tutta la famiglia, a costi contenutissimi. All'Olympic Store di via Garibaldi 6 (strada dello shopping giovane per eccellenza), ci si può rifornire di gadget e prodotti a tema esclusivo 2006: acquistando una felpa, una giaccavento, un cappellino, una borraccia o una spilla, si sostiene lo sport olimpico italiano e si fa felice l'amico patito di sport. Accontentato pure chi ama la caccia al tesoro: nuovi indirizzi: ha da poco aperto sotto i portici di via Roma 334, la gioielleria Lilla Perez: insieme alle sue creazioni di perle, coralli e pietre preziose, è esposta la collezione di gioielli Lucky Pepper, che riprende la fantasiosa e ricca tradizione del portafortuna napoletano già divenuto di grande successo negli Stati Uniti. Gioielli portbonheur anche al neonato negozio monomarca Mido in via XX Settembre 60. Uno spazio raccolto e accogliente, con gran quantità di ciondoli che prendono vita come i personaggi di una pièce teatrale. Acquistandoli, si contribuisce alla realizzazione dei progetti di salvaguardia della natura del Wwf Italia.

SPACCIO

Via Foggia, 42 - TORINO
orario continuato entrata libera
lunedì a sabato: 10-19,30
sabato e domenica: 9,30-19,30
Basic Regio Parking - Cso Regio Parco, 38
Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

Sono aperti
tutte le domeniche
fino a Natale.

SUPERGA OUTLET

Via San [illegible], 38 - TORINO
orario continuato entrata libera
lunedì a domenica: 10,15-19,30
Per tutti i clienti il parcheggio è gratuito.

Kappa | Jesus jeans | SUPERGA

LA VITA e' FATTA di SCELTE

...a meno che
tu non abbia
otto piedi!

LE ESCLUSIVE IN [illegible] SONO IRRESISTIBILI
CON [illegible] MIX DI TI[illegible]
[illegible] nostri [illegible]
[illegible]

SALOMON

HEAD

TECNICA

LANGE

MILANESIO sport
[illegible] cisalfa

• Corso Peschiera 274 - 10139 TORINO - Tel. 011 3820333 • Via Botticelli 34 - 10154 TORINO • C. Comm.le Le Gru - Via Crilli 10 - [illegible]
• C.so [illegible] - 10024 MONCALIERI (TO) • C. Comm.le Panorama - Via Nervi 12/14 - 10038 SETTIMO (TO)
• C. Comm.le Le Fornace - Strada Torino 34/38 - 12011 BERNASCO (CN) • Shopping Center S.S. 317 - VILLANOVA MONFERRATO (AL)
• Parco Comm.le Borgo 2000 - Via Cuneo 86/a - [illegible] BORGO S. DALMAZZO (CN) • C. Comm.le Airone - Via Liberta 229 - 28043 BELLINZAGO NUSE (NO)
• Loc. Grand Chemin 78 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

INTERSPORT
Le Baite
C. Comm.le Le Baite - C.so Torino 116
10058 SUSA (TO)

mackenZie
[illegible] - 10073 CIRIE' (TO)

fruttero sport
FOSSANO
Via Roma 141 - 12045 FOSSANO (CN)

MONTICONESPORT
Via Goito 1 - 10125 TORINO

IDMAR SPORT
Via Goito 12 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

[illegible]
Corso Liberta 8 - 14053 CANELLI (AT)

INTERSPORT®
www.intersport.it

L'intimo di oggi ha mille volti

La lingerie romantica, sportiva o seduttrice

"Vedo, [illegible] slaccio, sfilo". Appaiono sempre più espliciti - in quest'epoca di sessuomania diffusa e sfruttata, esibita, gridata - i messaggi di seduzione affidati alla lingerie, considerata nel [illegible] sentire come qualcosa [illegible] diverso e particolare rispetto agli altri comparti della moda: cioè un insieme di capi funzionali al ruolo di provocare, eccitare, sedurre... per poi essere tolti, messi [illegible] parte, presto sostituiti e dimenticati. In realtà, tuttavia, le cose non [illegible] proprio, o soltanto, così: perché anzitutto una donna deve trovarcisi bene dentro, nella propria lingerie; deve sentirsene sul corpo [illegible] il comfort e deve poter trovare - nelle diverse collezioni, linee, modelli - lo stile più [illegible] all'indole, al gusto, al modo di vivere che le appartengono. [illegible] sono ben consapevoli le case produttrici che, al di là dei [illegible] pubblicitari, conducono a [illegible] studi accurati [illegible] tagli, tessuti, struttura dei capi di abbigliamento intimo: definito tale proprio in quanto "seconda pelle", e al tempo stesso espressione rivelatrice di carattere e personalità assolutamente individuali.

Con questa consapevolezza, gli stilisti dell'intimo progettano differenti linee: dedicate ai temperamenti audaci, accesi e sensuali, ma anche alle donne sportive che privilegiano vestibilità [illegible] sotto il profilo tecnico; alle adolescenti cui si addice un look giovane, colori delicati, tessuti naturali; e alle signore che prediligono un'eleganza fatta di semplicità, classe, stile: mai disgiunta, naturalmente, [illegible] valenza estetica che porta a scegliere con misura ma anche con gusto i "capi segreti" da indossare sulla pelle.

Così il mercato propone completi di sapore romantico, leggeri e impalpabili, declinati in una gamma di sfumature appena accennate: i tessuti [illegible] pizzo, tulle, chiffon [illegible] seta, impreziositi dall'inserimento di nastri e piccoli fiori per regalare all'immagine un "plus" di dolcezza e femminilità. Oppure linee che garantiscono una seduzione naturale grazie a rivoluzionari effetti push-up senza imbottitura; cui si aggiunge il tocco di malizia di un reggicalze che, appoggiandosi delicatamente sui fianchi, arricchisce di sensualità i diversi coordinati. E ancora, completi [illegible] stile misurato e delicato, mai sopra le righe, che seducono sottovoce affidando il proprio messaggio a dettagli e tessuti di sicura eleganza: seta, raso... Sono collezioni raffinate [illegible] anche femminili e sensuali, che celebrano [illegible] stile la donna e [illegible] forme: lussuosi corsetti, top, bustiers, culottes, sottovesti, capi [illegible] classe e di charme, dedicati ad [illegible] signora così intimamente conscia [illegible] proprio fascino da [illegible] ritenere necessario (anzi, un tantino disdicevole) affidarsi a messaggi troppo espliciti e osé.

Per contro, oggigiorno è sempre più vasta la gamma dei [illegible] pensati per una donna che vuole stupire e sedurre con grinta, rivelando il proprio corpo con non celata malizia e un pizzico di sfrontatezza. Sono corpetti "effetto pelle" irresistibilmente sexy, giochi di stringhe e lacci finalizzati alla strategia dello scoprire: completi dedicati - nel gioco delle parti - ad una donna che si riserva la prima mossa e ama dirigere la danza della seduzione.

8 Gallery
LINGOTTO
Il centro molto
più che commerciale.

Abito lungo per brindare al 2005

Guida alla scelta del vestito e degli accessori

Ogni anno ci poniamo la [redacted] domanda: [redacted] vestirsi per la festa? Non è vero che a Capodanno ogni moda vale, è importante scegliere con cura il vestito, meglio acquistare pochi capi, ma originali [redacted] raggianti. [redacted] evitare gli orrori.

Avete in programma una serata speciale? Capodanno [redacted] è un appuntamento speciale, unico. E così il look diventa occasione per esprimere la voglia [redacted] festeggiare e anche l'opportunità per raccontare con un abito i propri gusti, i colori preferiti, le tonalità che più si addicono al proprio temperamento [redacted] al carattere.

Ecco qualche consiglio per lei: indossate un abito lungo con spacco che sale lungo la gamba, meglio [redacted] sinistra, fermandosi giusto in vita oppure un pantalone con un top supersexy con scollo vertiginoso. Abbinate un sandalo con un laccetto biricchino [redacted] due striscioline di perle [redacted] tacchi vertiginosi, evitare gli stivaloni da corsaro.

Volete aggiungere un tocco piccante alla serata di festa per salutare la fine dell'anno e l'inizio del 2005? Allora indossate autoreggenti o reggicalze con mutandine minuscole. Sarete più sexy che[redacted].

Anche per lui qualche consiglio: va benissimo lo smoking, oppure il classico abito scuro, [redacted] rigorosamente bianca,

niente T-shirt originali. [redacted] si sceglie lo smoking, coerenza deve es[redacted]. E fino in fondo. Per dare un tocco di originalità potete mettere un occhialino un po' particolare. A là mode, con un design e [redacted] linea [redacted] risaltino il viso e i lineamenti. E magari diventino un accesso[redacted] per colpire [redacted] fare conquiste, [redacted] particolare all'insegna del divertimento. Biancheria? Evitate le scelte troppo sexy.

Se, invece, il programma della festa prevede una serata [redacted] casa [redacted] amici, [redacted] non [redacted] amici proprietari di un castello o di [redacted] dimora patrizia, allora evitate fiocchi, abiti lunghi e paiettes. Certamente l'ideale è qualcosa [redacted] semplice. Prerogativa sicura per f[redacted] comunque la [redacted] figura. Per un look raggiante [redacted] festa sono molto importanti [redacted] accessori. Un abbinamento semplice può diventare ricco con gli accessori giusti. Cose lucide e brillanti sono da preferire. Bracciali, collane, anelli o mollette con piccoli diamanti (non veri) rendono subito più particolare [redacted] vestito o l'acconciatura.

Rimane sempre un problema, cosa indossare sopra l'abito? Va benissimo un cappotto lungo, che copre interamente l'abito (no alla giacca [redacted] vento). [redacted] paura di aver freddo durante la cena, allora copritevi con [redacted] stola o [redacted] sciarpa elegante. E anche qui gli [redacted]sori sono una parte essenziale: dalla sciarpa ai guanti [redacted] al cappello.

La festa di Capodanno è sinonimo di divertimento, di buon inizio e di buoni propositi per i nuovi dodici mesi. Ecco allora che il cenone o l'appuntamento [redacted] gli amici in attesa [redacted] brindisi della mezzanotte deve [redacted] vissuto con [redacted] spirito giusto, lasciando da parte stress, preoccupazioni e timori. La notte che saluta [redacted] deve [redacted] intensamente. Anche l'abbigliamento diventa essenziale per entrare nella parte in quest'atmosfera di festa e rilassatezza.

Specializzati nelle confezioni regalo

Str. Genova, 66
10024 Moncalieri (To)
Tel. 011.6813618
10.00 - 13.00
15.30 - 20.00
giovedì continuato

Le borse, un carattere dominante

Vere protagoniste perdendo il ruolo di accessorio

Come le scarpe, così le borse hanno compiuto un bel salto di ruolo, trasmigrando dalla semplice funzione di accessorio - quindi un po' in disparte, per quanto chic e di qualità - per conseguire un forte, fortissimo, talvolta dominante carattere.

Tanto che in più d'un caso spetta proprio alla borsa conferire personalità ad una mise, funzionale da femminile contraltare ad un completo di taglio inderogabilmente severo, a un abito rigorosamente lineare.

Estro, fantasia, libertà creativa degli stilisti hanno inventato la "nuova borsa", contaminando materiali, linee e forme, rivisitando con ironia modelli borghesi neppure troppo remoti e tuttavia irrimediabilmente invecchiati (ricordate la "ministra con la borzetta" di qualche legislatura fa?), abolendo gli "accessori abbinati" già sinonimo di eleganza perbenista, sfumando gli abituali confini "secondo stile e occasione". Per cui oggi non fa scandalo la signora bon-genre che si presenti ad una prima teatrale con lo zainetto, purché questo sia minuscolo e in più d'un modo eccessivo, costruito in tessuto prezioso, ricoperto di perline e paillettes.

Lo stesso modello in versione giorno sarà più grande, di prezioso coccodrillo oppure in tessuto tecnico, munito di fibbie, tasche, zip...e possibilmente decorato

con logo giganti di primari gruppi industriali che, di mestiere, fanno altro che borsette. Invenzione, seduzione, divertimento: queste le linee-guida per i creatori delle nuove borse. Di giorno oggetti multifunzionali, originali "attrezzi da corpo" per uno chic condito in salsa humour. Di sera, pochettes in tiratura limitata, talvolta ripresi modelli d'epoca, iperdecorati ricami e applicazioni di fiori, sensuali al limite della leziosità; e piccoli oggetti preziosi che si vanno a cercare in gioielleria: come quello che, appena aperta a Torino in Via Lanfranchi, presenta in esclusiva, fra anelli e orecchini, una pochette di cashmere con tracolla di pietre dure che si può staccare per farsene una collana.

Borse che talvolta ci si diverte anche a scovare sulle bancarelle del mercato, ben provviste oggigiorno di falsi conclamati, non imitazioni bensì espliciti riferimenti: poiché i gestori delle suddette bancarelle hanno imparato che le signore bon-genre, totalmente sicure del proprio gusto e del proprio ruolo, si compiacciono di esibire questi falsi come un "sopra le regole", come vessillo di originalità.

E le valige? Il set di lusso, dieci pezzi coordinati di coccodrillo bordeaux, è per tutte e per chi può permettere. Mentre le valige per i comuni viaggiatori d'oggi sono pratiche, facilmente trasportabili, inattaccabili ai maltrattamenti dei trasbordi aerei.

Quindi via libera al trolley che segue docilmente il proprietario lungo gli interminabili camminamenti d'aeroporto; via libera ai materiali antigraffio, antisfondamento... e ai sistemi antiforzatura, dal momento che, viaggiando in aereo, può anche accadere che le valige subiscano ispezioni per proprio legittime. I modelli più nuovi sono "due in uno", ovvero trolley con valigia e borsa unite staccabili, affinché un braccio possa restare sempre libero, mentre al check-in si recupera il bagaglio a mano separandolo da quello che viaggerà nella stiva.

Central Motors e AD Motors

[illegible]

nuovo Toyota Rav4.

In pronta consegna.

Offerta valida solo per vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2004.

3 porte e 5 porte. Motori benzina 16 V. a fasatura variabile VVT-i: 2.0 VVT-i da 150 CV, 2.0 turbodiesel 16 V. D-4D Common Rail da 116 CV. **Di serie:** 8 airbag (frontali, laterali, a tendina anteriori e posteriori), ABS + EBD+BA con 4 freni a disco, differenziale centrale con giunto viscoso VSC+TRC, climatizzatore, sintolettore CD 4 altoparlanti.

3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.

Ti aspettiamo per una prova anche il sabato.

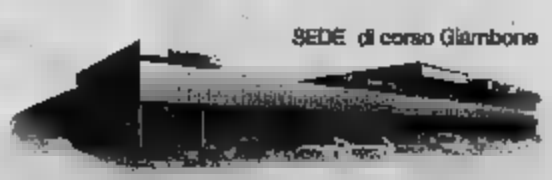
CENTRAL MOTORS

C.so Giambone, [illegible] - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - [illegible]
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. [illegible]
C.so Turati, [illegible] - Torino - Tel. [illegible]

AD MOTORS

C.so Vercelli, 56 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

SEDE di corso Giambone



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Lattino sport

Specialista in sci da fondo, scialpinismo e fondo escursionisme

con tutte le attrezzature, a partire da sci, attacchi e scarpe, all'abbigliamento, fino agli zaini, alle pale, sonde e arva.

Vasto assortimento di marchi e tutta la competenza di uno dei più vecchi negozi di sci del Piemonte.

[illegible] e
[illegible]
gara [illegible] sci e
[illegible]

NUMEROSISSIME IDEE REGALO PER TUTTI GLI AMANTI DELLO...

Sci ALPINISMO ... e della DISCESA

Torino
Via Issiglio, 2 - Tel. e Fax 011 3852490

Un maquillage che sa di seduzione

Con occhi da gatta e labbra che chiedono baci

Maquillage da Haute Couture, nuovo modello di seduzione tutto al femminile, inno ai virtuosismi cromatici, al lusso, glamour e mistero. C'è chi prende spunto dall'alta gioielleria, chi evoca la potente sensualità dell'Oriente e chi, invece, sottolinea l'importanza dello sguardo rifacendosi agli anni Sessanta. Nelle lunghe notti di fine anno, l'importante è stupire, con occhi da gatta e labbra tira baci. corsa in profumeria, e comincia il gioco.

Maquillage ultra cangiante? Lo suggerisce Dior, una Jewel Collection in e nero, scintillante come pietra sofisticata all'ennesima potenza, declinata in due sontuose armonie di ombretti-gemma: calda, dai toni dorati, l'altra con sfumature ametista e zaffiro rosa. Yves Saint Laurent punta visi pallidi e occhi contrasto, grigio carbone e champagne, con ombretti e matite che risalgono leggermente all'angolo degli sottile agli orientalismi chic cari alle griffe, mentre la Maison Chanel, firma Ombre d'eau, serie ombretti dalla consistenza liquida dai riflessi perlati, ma con tenuta impeccabile.

Ultimi trend: lo stencil per le sopracciglia, lanciato dalla make-up artist americana Nancy Parker; e l'eye liner, applicato senza troppa precisione, sempre po' sfumato, in modo da

ricreare l'effetto «smokey eyes», come fanno modelle e dive del cinema. Su labbra e zigomi ricompare il rosso, colore culto degli Anni '50, tonalità cui Guerlain ispira l'intera gamma del trucco autunno-inverno. E lo stesso fa Givenchy che - con Flash Emotion - veste le palpebre in magnetico, e della tonalità lancia pure l'eyer-liner. Il massimo dell'audacia. Il fondotinda diventa ganiale. Nel senso che, mano che stende sulla pelle, si trasforma in una polvere liscia e setosa. Così il nuovissimo Cashmire Blush & Eyes di L'Oréal, primo prodotto in tubetto multiuso, per guance e occhi. James Kaliardos, make-up dell'azienda, suggerisce abbinare due o persino tre tonalità diverse. Il gretto per un incarnato perfetto, s'infila nella trousse o nella borsetta. Sempre pronta all'uso, la cipria correttiva illuminante di Collistar, una cipria compatta suggestivo effetto «mosaico», punteggiata di piccoli inserti di polveri colorate - verdi, ocra, lilla - che, grazie a un sapiente mélange cromatico, otticamente le imperfezioni cutanee. Per gli occhi, Collistar, lancia il seduzione della palette Metalli preziosi, un piccolo scrigno di charme con ombretti e gloss dai colori caldi e intensi ispirati alle tonalità dei metalli: il risultato (nella foto) è un maquillage molto sofisticato e sexy.

Allungaciglia, il nuovo mascara di Estée Lauder, in grado estendere la lunghezza delle ciglia fino al 50 %, molto preciso, non lascia grumi e nemmeno sbavature. E' il Lash XL, ed è realizzato un nuovo meto- che fissa alle ciglia naturali delle microscopiche fibre avvolte in seta. Rinfoltisce con un solo passaggio, il mascara Wonder Volume di Clarins: crea una gomma elastica ad «effetto bag» che sembra letteralmente gonfiare le ciglia. E il merito alla gomma di del Senegal, uno degli ingredienti «magici» di questo prodotto beauty.

WWW.NOKIA-STORE.COM
EVOLUZIONA
IL TUO PUNTO DI VISTA
NOKIA
ED ASSISTENZA
IN:
CORSO
NANNI

Il sigaro, piacere, arte, stile di vita

Come devono cambiare i gusti dei fumatori

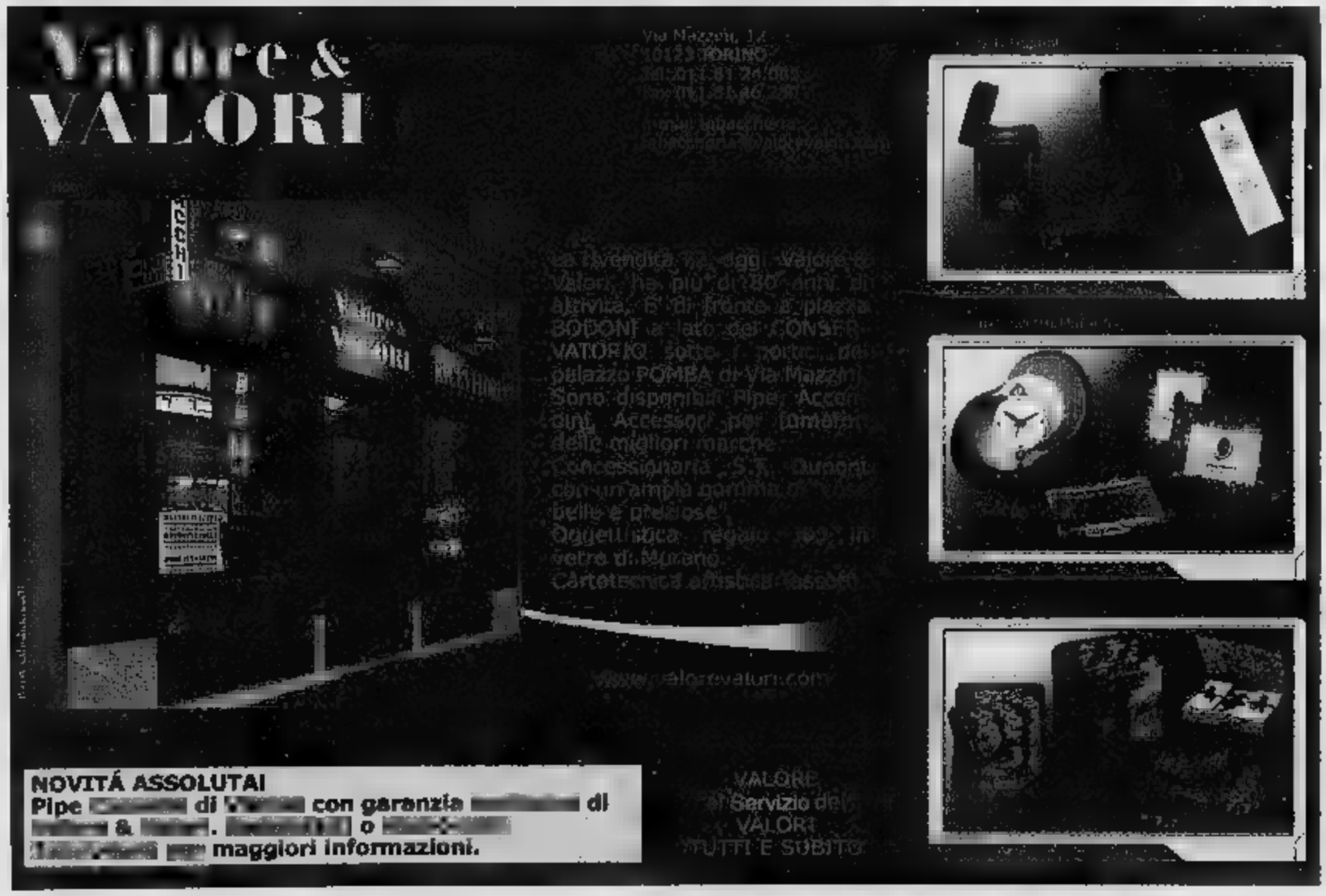
Poveri fumatori, proibiti, ghettizzati, demonizzati... nel migliore dei casi tollerati con malcelato fastidio. Sembrano passati secoli da quando una gi[illegible] cantava "fumo blu, [illegible] nuvola e dentro tu". La categoria tiene duro nonostante tutto, cercando come può di limitare i danni: magari passando [illegible] sigarette [illegible] meno nocivi sigari, eleganti, aromatici al gusto [illegible] profumati all'olfatto.

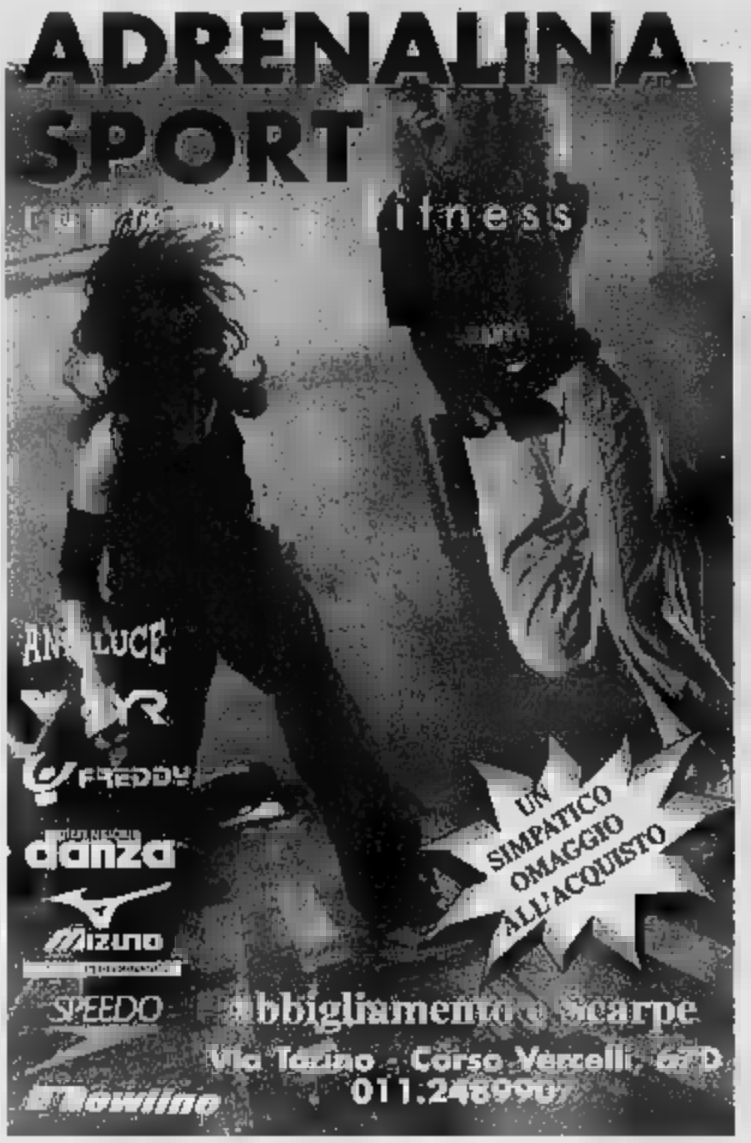
A detta degli appassionati, fumare il [illegible] è piacere, arte, stile di vita: l'Havana Cigar Club, che riunisce adepti ambosessi all'insegna della celeberrima "scuola cubana", detta precise regole per la scelta [illegible] sigaro, per la [illegible] conservazione in apposite scatole provviste di umidificatore, nonché per l'articolato rituale connesso alla fumata. Come il "taglio della testa" del sigaro, per cui è disponibile tutta [illegible] serie [illegible] strumenti, a cominciare dalla ghigliottina [illegible] poi coltello, rasoio, forbice, doppia lama, [illegible] infine lo speciale "cortador" in dotazione agli arrotolatori cubani. Il taglio ad hoc della testa [illegible] prospetta procedura assai importante: infatti, [illegible] fine di apprezzare appieno le nobili caratteristiche di un Havana, il fumo - percorsa tutta la lunghezza del sigaro - deve poter fuoriuscire agevolmente [illegible] incontrare ostacoli causati [illegible] [illegible] taglio inadeguato, [illegible] lo caricherebbe di note troppo calde e amare. [illegible] ogni [illegible] il taglio dev'essere circolare, con [illegible] diametro leggermente inferiore a quello [illegible] corpo del sigaro: tuttavia [illegible] disperino i neofiti, tagliare correttamente la testa appare solo questione d'esperienza.

Segue l'analisi degustativa: [illegible] proposito l'Havana Cigar Club raccomanda di effettuare preventivamente una serie [illegible] "tiri a crudo" cioè a sigaro spento, chiudendo [illegible] occhi per meglio concentrarsi sulle sensazioni gustative che se [illegible] ricevono. Si riuscirà così [illegible] percepire sulle papille [illegible] note aromatiche del sigaro: miele, muschio, [illegible] bacee, fruttate... e via assaporando.Tutto ciò p[illegible] ancora [illegible] aver acceso il sigaro [illegible] di averne tirato una sola boccata.

Ed [illegible] che arriva [illegible] momento dell'accensione: [illegible] fuoco - sottolineano gli esperti del Club - deve essere generoso ma [illegible] eccessivo; [illegible] evitare accendini [illegible] benzina e fiammiferi cerati, che lasciano residui di cattivo sapore. E finalmente, gustatevi il vostro sigaro! [illegible] attenzione, oc[illegible] [illegible] consci [illegible] fatto che un sigaro si fuma per terzi: il primo terzo, solitamente leggero [illegible] poco in[illegible] [illegible] [illegible] ruolo di preparare il fumatore ad assaporare il secondo terzo, ov[illegible] quello che rivela tutto il valore del sigaro stesso. L'ultimo terzo di [illegible] è il più forte, ma è quello che sigla la fumata e la imprime nella memoria.

Tutto sommato, con questi principi fumare un sigaro si trasforma in operazione di godimento intellettuale, [illegible] grand. viveur, [illegible] decadente nella sua complessità. Per contro i nostri nonni, che sapevano apprezzare per istinto i piaceri della vita, asserivano che un sigaro, p[illegible] risultare davvero buono, dev'essere stato arrotolato sulla coscia di una donna: non a [illegible] [illegible] sigaraia la bella gitana Carmen, grande seduttrice della letteratura e della lirica. Chissà che [illegible] [illegible] pensava davvero, [illegible] proposito, un illustre estimatore di sigari [illegible] Winston Churchill...





ANNO NUOVO NUOVI
AMICI

L'anno 2004
sta terminando e
stai [illegible] cercando l'anima gemella !!!
Se lo hai trascorso in solitudine il
"CENTRO PER SINGLE DI PINEROLO"
per il 2005 [illegible] apre nuovi orizzonti
e interessanti prospettive

RIVOLGITI A NOI ENTRO IL 31 DICEMBRE, USUFRUIRAI DI NUOVE E VANTAGGIOSE AGEVOLAZIONI

Per informazioni
0121.71842
338.2040744
P.zza Barbieri, [illegible]
Pinerolo (To)

Chiaro Scuro
articoli regalo
complementi ed oggetti d'arredo

LE MIGLIORI DITTE [illegible] INTERNAZIONALI PER [illegible] NEGOZIO [illegible] DAGLI SCHEMI

....da Enrica.... agli oggetti....

[illegible] Natalizie [illegible] 1,00 €
2,00 - 3,00 - 5,00 €

[illegible] di Dicembre orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 19,30

Goebel · THUN · NAO

P.zza Risorgimento, [illegible] - 10143 Torino
Tel. / Fax [illegible]

Manfro Gioielli
Oro di Valenza
direttamente [illegible] fabbrica

OFFERTISSIMA
PER TUTTO DICEMBRE
SVUOTIAMO E SCONTIAMO
[illegible]

- *30% sui diamanti*
- *30% su gioielleria*
- *40% sull'argenteria*
- *fino al 50% sugli orologi*

SCONTI
REALI VERIFICABILI!!

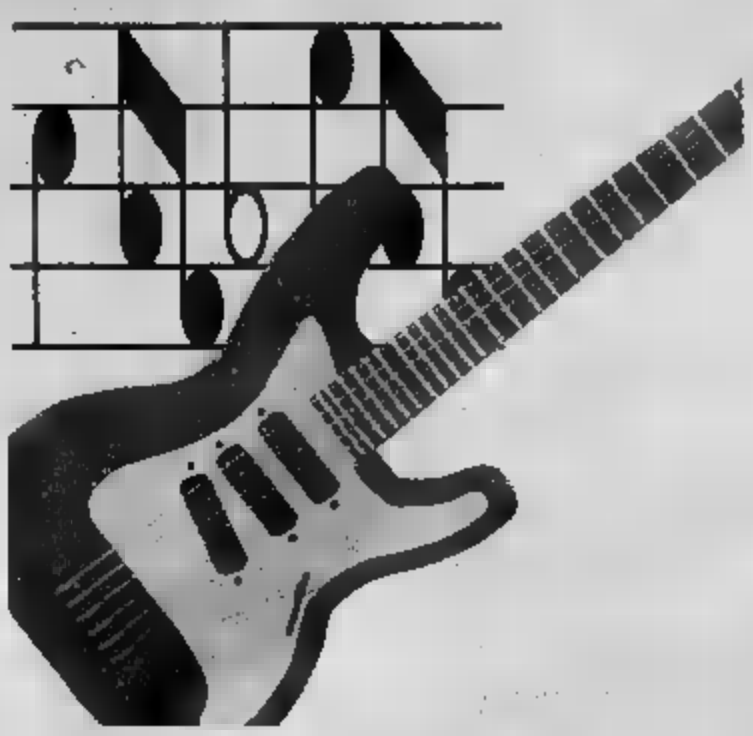
Ottime e migliori marche

Via Sospello, 154 - TORINO
(pressi C.so Grosseto, V. Chiesa della Salute)

Classica o moderna, che musica

Il Cd è un dono sempre gradito agli appassionati

Andare a caccia di regali diventa più difficile quando si hanno parenti e amici appassionati di musica. Intanto fa presto a dire «appassionati di musica», perché spesso si tratta di appassionati di [illegible] musica», di un tipo, di un genere, di una forma, di uno stile. Già, perché ci sono appassionati di musica classica, che non si incontrano mai ai concerti di jazz; appassionati di jazz che disdegnano quelli che loro considerano generi ibridi, il jazz-rock, la fusion, la world music. E va da sé che non si vedranno mai ad un concerto di musica sinfonica o da camera. Ci sono anche, naturalmente, gli appassionati di musica rock che non ascoltano mai jazz o nessun'altra musica. E poi ci sono gli appassionati di musica lirica (che sono spesso tra i più fanatici), i cosiddetti «melomani»: magari conoscono a memoria tutte le interpretazioni della Callas (e ricordano perfino dove e quando furono registrate) ma non trovano mai tempo per Mahler, Bruckner, Berio o Penderecki. Senza trascurare le «altre» musiche: quelle dell'India, dell'Indonesia, di Cina o Giappone...



E allora, come [illegible] in questi casi? Se si ha un budget a disposizione abbastanza limitato, la scelta più semplice è quella di optare per uno dei più Cd del genere di cui il destinatario del regalo è appassionato. Conoscendo più o meno i suoi gusti e sapendo quanto sia vasta la sua raccolta, si fa un colpo [illegible] scegliendo tra le ultime novità uscite sul mercato. In tal caso, nei negozi specializzati, i commessi sono in grado di consigliare e accompagnare nella scelta, fermo restando che il dono si può cambiare. Chi ama la musica gradisce sempre un dono di questo genere, da ascoltare in casa, in auto o con il lettore Cd da passeggio.

Più difficile si fa la ricerca se il musicofilo è anche collezionista e concentra le sue attenzioni sui vinili. Occorre allora diventare come Poirot e andare a caccia di botteghe specializzate per rintracciare l'esemplare raro e introvabile del beneamato (che deve [illegible] veramente tale per indurre ad un simile impresa).

A Natale quasi tutte le stagioni concertistiche e operistiche sono già iniziate, ma, nel caso in cui l'amico o l'amica che ama la classica e l'opera ne sia sprovvisto, si può benissimo regalare un biglietto per assistere al concerto o alla rappresentazione più prossima alle festività o in programma durante le [illegible]ali. Restando in tema di classica, si può optare per qualche pubblicazione specializzata, un saggio, una biografia appena uscita su qualche specifico autore, uno spartito, se il destinatario del regalo è di quelli che, durante un concerto, [illegible] la partitura musicale e apprezzano anche la minima sfumatura dell'esecuzione. Certo, giunti a questi livelli, si sfiora l'estrema specializzazione, se non la maniacalità. E allora, visto che ci sia[illegible] se si vuole fare una figura di quelle spettacolari, sarebbe un colpo davvero unico riuscire a trovare, in qualche libreria antiquaria, un autografo o un manoscritto del direttore d'orchestra preferito, una foto con dedica del soprano o del tenore più amato, la brochure della rappresentazione di un'opera. I prezzi non saranno forse teneri, ma l'effetto sorpresa è assicurato.

IN REGALO SONY A OGNI ACQUISTO, E OGNI GIORNO UN TV AL PLASMA A ESTRAZIONE

Fino al 24 dicembre, lasciati conquistare dalla grande varietà ■ divani, poltrone ▮ complementi d'arredo Natuzzi ▮ ad ogni acquisto, ▮ partire da € 1500, ricevi subito un gioiello della tecnologia Sony. In più ogni giorno, partecipi all'estrazione di uno splendido tv al plasma Sony da 42". Tutti ■■■■ approfittarne.

Numero verde 800 844 855 - www.divaniedivani.it

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da vi
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Pa
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.

Offerta valida dal 15 novembre al 24 dicembre 2004; non cumulabile con le altre iniziative in corso. Il regolamento completo è disponibile presso i punti vendita. Valore montepremi indicativo ad estrazione: € 147.000

SONY

PS2 PlayStation 2

Hi-Fi Compatibile CD-R/CD-RW e MP3

V Color Flat
splay Trinitron
ga 4:3 da 29"

Fotocamera ultraslim da 5.2 Megapixel

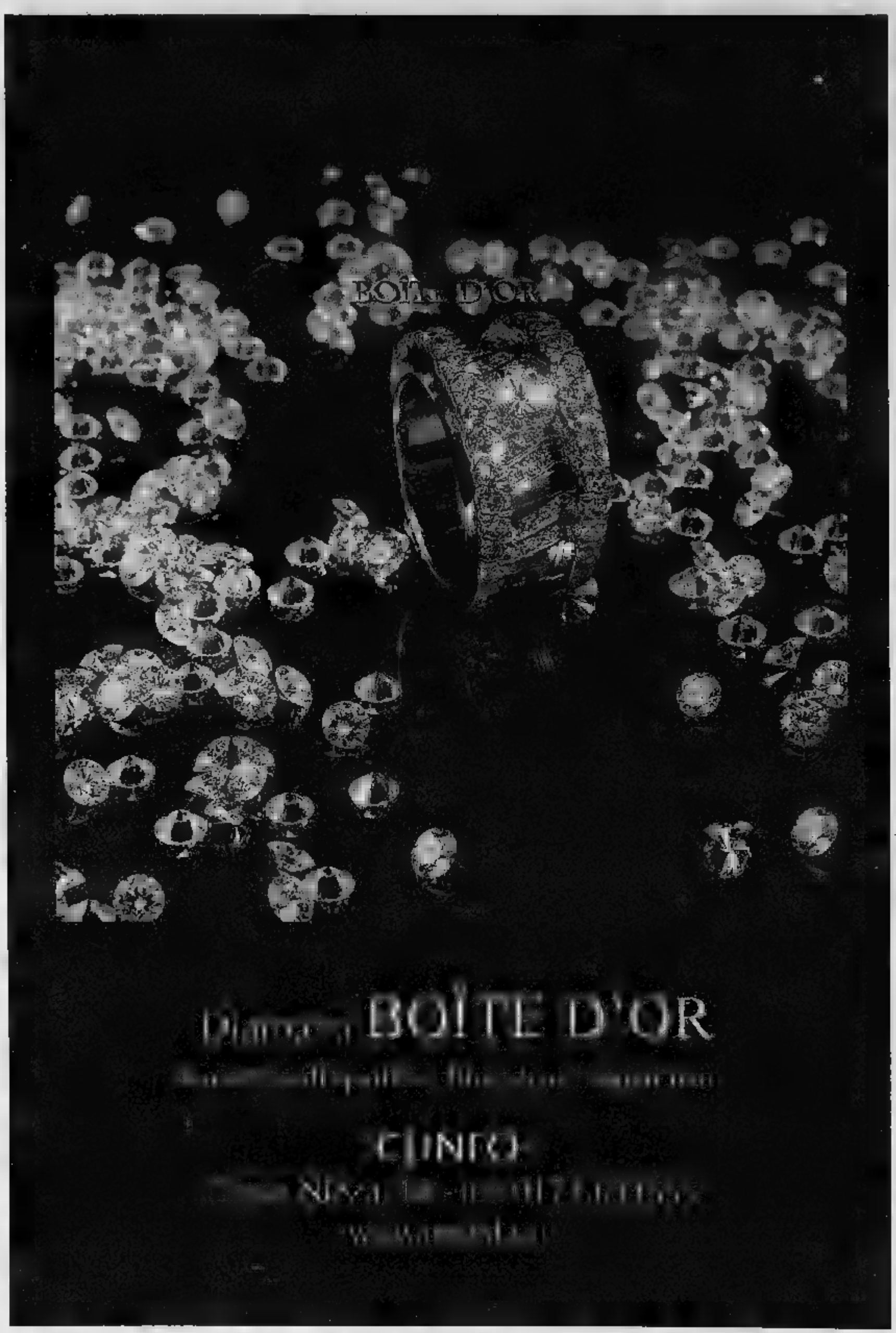
Registratore/Lettore DVD Video, Compatibile MP3

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE

rcheggio interno
174 - Domenica aperti tutto il giorno
00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
TEL. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE


BOÎTE D'OR
BOÎTE D'OR

B&R
BEVANDE
INGROSSO e DETTAGLIO
Via Sette Comuni, 14
Tel. 011 612360

Personali

B&R
BEVANDE
INGROSSO e DETTAGLIO
Via Sette Comuni, 14
Tel. 011 612360

Un'autorevole segretaria di alto livello (come oggi non ne esistono più), accingendosi a provvedere [illegible] doni natalizi aziendali sfogliava ogni anno decine [illegible] cataloghi [illegible] oggettistica, finendo poi per scegliere ancora una volta le "cose da mangiare", secondo lei le più gradite. [illegible] procedeva di conse[illegible] lista [illegible] destinatari alla mano, componendo cestini e cestoni con liquori, vini pregiati [illegible] spumanti di marca, funghi e altre sfiziosità gastronomiche in barattolo (champagne [illegible] caviale per i personaggi di particolare riguardo), [illegible] poi formaggi rari, marmellate [illegible] mieli doc, torroni, panettoni, cioccolatini, frutta esotica... un meraviglioso assortimento per occhi e palato.

Ad ogni Natale faceva impazzire i [illegible] fornitori: anzitutto bisognava modificare ogni volta la selezione delle gourmandises - i [illegible] archivi andavano indietro di decenni - introducendovi qualche specialissima [illegible] scoperta, [illegible] inoltre ogni cesto doveva risultare per quanto possibile personalizzato.

Infatti dopo tanto tempo aveva imparato a [illegible] le preferenze della maggior parte dei destinatari, la composizione del nucleo familiare di ciascuno... Per di più, le singole confezioni dovevano essere attentamente calibrate, [illegible] via aggiungendo [illegible] cesti secondo rango e importanza degli omaggiati: il tutto ser[illegible] "sforare" dal budget di spesa previsto.

Avendo predisposto ogni dono - i cesti infiocchettati e schierati facevano un bellissimo vedere - scriveva a mano (più gentile) i relativi indirizzi, e infine organizzava per tempo spedizioni e consegne.

E puntualmente il [illegible] capo [illegible] i ringraziamenti per un dono assai apprezzato, che ogni [illegible] riservava squisite sorprese.

B&R
BEVANDE
INGROSSO e DETTAGLIO
ENOTECA B&R
Grand Cru

L'anno nuovo nasce nello champagne

Un'aura di lusso, ma bevanda a tutto pasto

L'anno vecchio muore nel vino, l'anno nuovo nasce nello champagne.

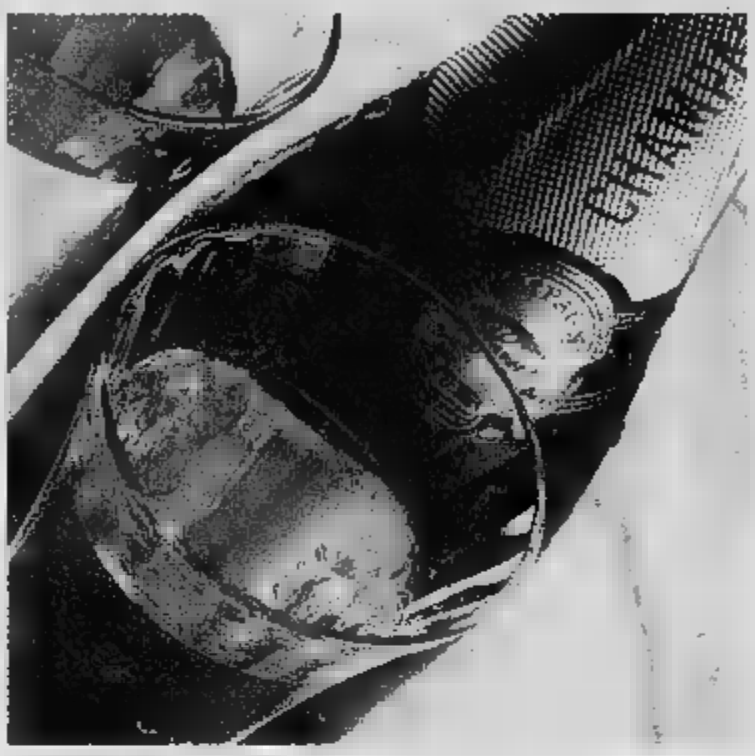
In occasione delle feste si spolverano vecchie bottiglie, vini pregiati che migliorano con il passare degli anni ma che non praticano quotidianamente le tavole dei comuni mortali.

Per contro, i banchetti di fine anno scatenano il vino prezioso a partire dagli antipasti: così in Francia il natalizio foie gras non può prescindere dal dolce bouquet del Sauternes, non certo vino da tutti i giorni.

Ogni paese, ogni regione [illegible]ta i propri vini: [illegible] se noi piemontesi siamo sicuramente viziati dall'altissima qualità della produzione enologica subalpina, seguitano a comparire sempre più numerose sul nostro mercato le etichette extra-europee.

"Barricati" dell'altro mondo affrontano i palati piemontesi: [illegible] incontro fruttato e corposo, protagonisti vini provenienti da ceppi che hanno trovato terreno e microclima ideali molto lontano dalle [illegible] d'origine, ambientandovisi perfettamente grazie alla perizia e all'impegno dei locali viticultori e vinificatori.

Cosicché oggi si trovano, a prezzi quasi sempre convenienti, Cabernet, Chardonnay, Pinot, Merlot, Shiraz, Riesling, Gewurtztraminer, Nebiolo [illegible] quant'altro, vini di qualità prodotti in Sudafrica, Australia, Nuova Zelanda, California, Cile... che non è raro ricevere in dono in occasione del Natale.



Per contro, lo champagne parla sempre soltanto francese: infatti, [illegible] il metodo "champenois" sia ormai diffuso in tutto il mondo, spetta unicamente alle etichette [illegible] il diritto di fregiarsi della miti[illegible] denominazione originale. Champagne come aperitivo [illegible] per gli abbinamenti più classici: caviale e champagne, ostriche e champagne... ma giammai panettone e champagne! In questo caso [illegible] [illegible] lunga preferibile un buon [illegible] nostrano.

Difficile anche per un esperto districarsi fra tanta varietà [illegible] marchi, famosi e meno [illegible]. Per tutti vale una regola: la finezza e la lentezza del "perlage", ovvero struttura e dimensione delle bollicine, [illegible] devono sembrare quasi arrampicarsi in sottili catenelle lungo i bordi del[illegible]

Spicca per originalità lo champagne rosé, considerato il top del genere e prodotto da pochissime case, talvolta confezionato in particolari bottiglie da collezione con decorazioni floreali di ispirazione liberty.

Inoltre, lo champagne [illegible] fa protagonista di cocktails profumati e variopinti. Abbinato alla frutta nel Bellini, nel Rossini [illegible] nel Mimosa - [illegible] succo fresco [illegible] pesche, fragole, aran[illegible] - esprime la [illegible] formula più classica nel Kyr Royal, dove assume il colore rosato [illegible] tramonto grazie al liquore di cassis.

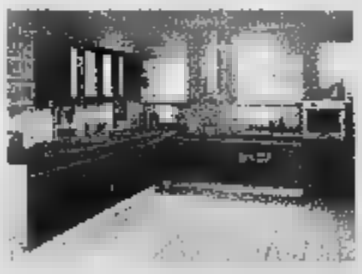
[illegible] tendenza corrente, in ogni caso, libera lo champagne dai tradizionali vincoli di vino da cerimonia per conferirgli un'aura di lusso informale come bevanda [illegible] tutto pasto, purché beninteso il menu lo consenta. Che cosa c'è di più divertente, in una bella giornata di sole, che comprare un cestino di ostriche al mercato di Saint Tropez e godersele in pace sul molo con [illegible] bottiglia di champagne, contemplando pigramente le vele che solcano il golfo?

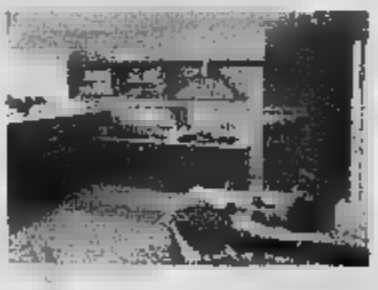
TIZIANO & PAOLO

presentano

ARREDAMENTI

TOPLINE





TORINO

C.so Racconigi 127 (Tel. 011.385.0854)

C.so Racconigi 139 (Tel. 011.1970.7141)

Scopri i vantaggi [illegible] la qualità

BLOND CUCINE

Veneta Cucine

... e quant'altro per la vostra casa !

La boutique dell'erotismo griffato

Passion & Pleasure, all'insegna della sensualità

Non è un «sexy shop», ma un sensual shop di classe. E' dedicato a donne che amano lasciarsi sedurre dal piacere di piacersi ed è pensato anche agli uomini, ai quali l'accesso è consentito esclusivamente il mercoledì, oltre che il 13 febbraio, vigilia di San Valentino.

In vetrina si può ammirare lingerie audace, intimo griffato, calzature da gran sera e gioielli da indossare sul corpo nudo. All'interno, in un ambiente raffinato e rilassante disposto su due livelli, si scopre l'oggettistica erotica di classe e dal design esclusivo realizzata in materiali di pregio. Non mancano neppure i libri di raffinata e intrigante letteratura erotica.

Il Sensual Shop «tutto al femminile» è il luogo ideale per curiosare lontano da occhi indiscreti, per trovare l'idea giusta per la serata, e per fare l'acquisto che solleva il morale. Oppure per comprare il regalo destinato sicuramente a colpire e a rendere indimenticabili.

Entrando nella nuova eroboutique, la travolgente luminosità di calzature tempestate di cristalli Swarovski, i tacchi da capogiro e la preziosa manifattura dell'abbigliamento sensuale rivelano che la firma fa la differenza. La donna Passion & Pleasure, così impreziosita, sa di sensuale, intrigante, mai volgare. Tutto quello che non si trova può chiedere, e per chi, nonostante tutto e per motivi diversi, non vuole o non può recarsi nel punto vendita, è prevista da gennaio 2005 la possibilità di contattare la boutique attraverso il sito Internet www.passionandpleasure.it (indirizzo di posta elettronica: mail@passionandpleasure.it), e telefonicamente per approfittare del «Sensual Catering», il servizio a domicilio tutto da scoprire. Quante volte, infatti, è capitato a ognuno di noi di dover uscire in tempo dall'ufficio o dover poter uscire da casa per andare a fare tutti gli acquisti necessari e organizzare una serata indimenticabile?

Passion & Pleasure è l'indirizzo giusto per trovare ciò che occorre per trascorrere ore indimenticabili con la vostra compagna o il vostro compagno. Per il mese di dicembre è aperto tutti i giorni con orario continuato dalle 11 alle 21.

Passion & Pleasure, la boutique dell'erotismo griffato, è la prima a Torino. Si possono trovare calzature Loriblu, gioielleria per il corpo Biank, oltre a lingerie delle marche più prestigiose e Passion & Pleasure. Oggettistica erotica in cristallo e argento.

Tutto, da Passion & Pleasure, è all'insegna della sensualità, della passione, dell'intimo piacere e dell'estetizzazione della quotidiana esistenza.

Fra bambole, robot e difesa delle galassie

Giocattoli, attenti ai difficili gusti dei bimbi

Genitori tenete le orecchie dritte, attenzione a non farsi sfuggire particolari essenziali distribuiti [illegible] piene immagini dalla pubblicità, oppure confondere [illegible] Bratz con una Winx, o un supereroe umano con un superrobotico: quale figlio potrebbe perdonarlo? L'informazione dettagliata prima di tutto, [illegible] approfondito giro di perlustrazione nei grandi magazzini e naturalmente nei negozi specializzati, che [illegible] hanno i prezzi [illegible] po' più alti [illegible] spesso anche l'articolo introvabile.

Eh già, le lettere [illegible] le mail [illegible] ormai partite per il Polo e per g[illegible] adulti una sola parola d'ordine: accontentare anche l'impossibile. Obbediamo. L'importante essersi accaparrati qualcuno dei cataloghi in distribuzione sempre negli stessi punti vendita: cominciamo allora proprio [illegible] [illegible] bamboline alte nemmeno 12 centimetri, le mitiche Bratz dalle facce [illegible] dir poco sproporzionate rispetto al corpi[illegible]. Talia, Nazalia, Zada e Ailani, questi i loro nomi, per Natale si sono procurate tutto il necessario per andare a fa[illegible] le [illegible] [illegible] neve e c'è una confezione per ogni attività sportiva da tempo libero. Le «dirimpettaie» Winx, astri nascenti, [illegible] propongono anch'esse nel loro nuovo assortimento invernale, non v'è dubbio diano alle bratzine filo da torcere, ma è evidente perché, dalla loro

hanno i riflettori: sono stelle della tv. E dunque non c'è quasi storia con le streghette Bloom, Stella, Flora, Musa e Tecna, lo scettro natalizio delle più amate sarà [illegible] se lo aggiudicheranno loro. [illegible]do in tema strettamente [illegible] le [illegible] continuano ad amare questi prototipi femminili di successo in miniatura, e nei messaggi al grande Babbo dalla barba bian[illegible] [illegible]riscono Tweggie, [illegible] esempio, ragazzina che fa giocare a essere alla moda, addirittura offre gel colorati atossici per farsi cambiare la tinta dei capelli; Tanya, [illegible] [illegible] delle micro Mew Mew capaci di combattere gli alieni, la Principessa Sissi [illegible] le altre streghe trendissime Witch. Però anche qualche bambina con desideri da mammina esiste, [illegible] per fortuna ogni anno c'è un morbidoso Cicciobello nuovo: questo [illegible] è [illegible] mettere nella culla Cicciobello Bua.

E i maschiacci cosa scarte[illegible] su [illegible] si avventeranno con i libretti delle istruzioni da [illegible] parte [illegible] i sacchetti di pile dall'altra? Novità delle novità, attesissimo, è [illegible] Robosapien, fa paura solo [illegible] nominarlo, la pubblicità recita «il primo robot umanoide intelligente!». E [illegible] se lo [illegible] in casa? per la felicità del figlio tenta [illegible] convivenza, magari nel pacchettino a fianco cercherà di inserire [illegible] costruzioni magnetiche Geomag, sempre avveniristiche ma [illegible] po' più creative, oppure una bella pista per Ferrari [illegible] tre livelli. Incredibile, tiene ancora duro il Meccano, nel restyling diventato da motor-design, e persino il subbuteo per le sfide calcistiche. Ma chi stanno aspettando tutti, appassionati cinefili? «The Incredibles», i personaggi parlanti e pure assemblabili lanciati dai grandi schermi di Natale. [illegible] uniscono i già noti Gundam per la difesa delle galassie, e se non bastassero si possono aggiungere all'esercito i Power Rangers, Spiderman e Hulk: [illegible] solo più muscoli e ragnatele, tutti i pezzi per le città [illegible] costruire, altrimenti che cosa salveranno?

Lo Scoiattolo

ABBIGLIAMENTO DA 0 A 18 ANNI SCARPE DAL N. 16 AL N. 40

Polo Ralph Lauren
simonetta
new balance
I PINCO PALLINO
Quincy
Brooksfield
MONCLER
C.P. COMPANY
Vintage 55
Belstaff
il gufo
jaggy
JECKERSON
roberto cavalli
Levi's
WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.
NAPAPIJRI
GANT

Via Fiera, 15 - Ciriè - Tel. 011.9210728

INGREDIENTI
Passione. Esperienza. Entusiasmo. Capacità. Impegno. Innovazione.

Per curve con brio e divertimento

I modelli di sci di alto livello, quasi da gara

Certo che il marcato dello sci è stato sconvolto dall'introdu- del concetto Neanche poi tanti anni parlava misure solo la lunghezza, ora invece è un problema orizzontarsi tra le diverse misure dettate sciancrature. E i numeri importanti, perchè già defini- le categorie modelli. E tutto si complica per deve fare un regalo. Intanto va detto che occorre avere, alme- grossomodo, tre dati: l'altezza, e livello tecnico dello sciatore cui vuole far trovare l'albero un nuovo paio di sci.

Partendo da questa base, occorre poi dire che parte i gara che de- rispettate misure massime dettate dalla Federazione Internazionale per ogni specialità, il offre una notevole varietà scelte. Appena fuori dall'ambito agonista ci sono dello livello pensato per un pubblico esigente, esperto con desiderio di divertimento. A questo tipo sciatore la nuova stagione offre novità nella categoria Race Carve, cioè il Salomon Equipe Pilot in versioni RC per curve più larghe da gigante SC per raggi più speciale. Uno sci divertente di ottima tenuta agilità, che non delude nelle diverse condi- d'uso, anche chi si misura tra i pali una volta l'anno. Il sistema degli attacchi Pilot (a fissaggio trasversale) fornisce un'ulteriore facilitazione nella conduzione delle curve in ogni condizione di neve. anche la «Streetracer» misure «maxi» (125-66-104) per chi vuole provare sensazione «adrenalinighe». Cinque i modelli con vertice «10», vero puledro in in titanio.

Altro modello Blizzard GS che sulle curve larghe perso molto efficace pastoso nell'azione, grado quindi di invogliare chi c'è sopra a dare qualcosa di più senza mostrare mai incertezze punti deboli. Altro punto a suo favore riguarda la reattività, che in questo modello non manca ma, aspetto importante, non è risultata troppo esasperata, grazie alla struttura «Compound Sidewall», fatta di legno, magnesio, fiberglass.

Sempre di fabbricazione austriaca c'è il Fischer RC4 Worldcup SC. Stabile, preciso e pastoso anche in campo libero nelle buche del tracciato. Un ottimo sci per stabilità precisione, che richiede un concreto impegno muscolare una certa grinta per domarlo a dovere. Accelera in uscita curva ed è facile nell'inversione. Struttu- Power Vacuum, AirCarbon Titanal.

Tedesco, ben calibrato, che già a basse velocità lavora ed è facile da pilotare anche sul ripido, si presenta il Völkl GC Sci. In grado di perdonare gli errori, consente di correggere le linee tratti bucati perdere efficacia.

Agli sciatori «pasanti» (da kg su) si addice il modello Storm GS Maxel, italiana in attività. Uno sci dal feeling immediato è certamente da portare con un'ottima tecnica e velocità sostenuta. La struttura è (fibra di vetro, titanal, legno) per cui occorre fare parecchia pressione ad inizio curva. Buono l'assorbimento delle vibrazioni e la stabilità.

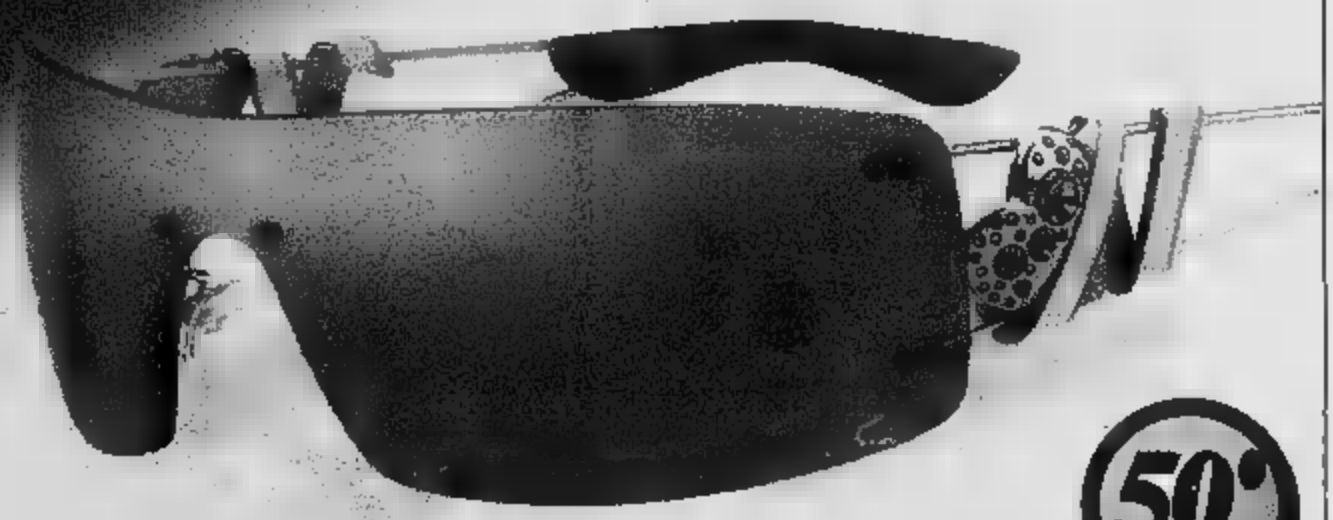
Vediamoci a Natale...

ISTITUTO OTTICO FULCHERI:
da cinquant[illegible]ni al Vostro servizio grande esperienza e serietà professionale

LE GRIFFES PIÙ PRESTIGIOSE
NELLE NUOVISSIME COLLEZIONI 2004-2005
LINEE VISTA E SOLE

LENTI PROGRESSIVE PERSONALIZZATE,
LENTI A CONTATTO, ANCHE COLORATE (MOVIVA E. EIGER)

Regala... e regalati un occhiale per Natale



50° ANNIVERSARIO

Via Lagrange 4 - Torino - tel. 011 5624078
Via Carlo Alberto 44 - Torino - tel. 011 5611740
www.otticafulcheri.it

Parcheggio gratuito per un'ora presso il "Carlo Alberto Parking"

FULCHERI
OTTICA

Via Gioberti 80/C
(angolo Corso Sommeiller)
Tel. 011.5684346
10128 Torino

il giardino dei segreti

Artigianato etnico, Tessuti e Batik africani,
Bigiotteria in argento e pietre dure,
Abbigliamento e Accessori,
Candele ornamentali,
Musica per rilassamento e meditazione,
Libri, Articoli regalo

PREZIOSI DOC

di

fornaca

-50%

I nostri PREZIOSI restano DOC
i PREZZI diventano CHOC

su
Arte Africana
vasi in porcellana cinese
statue in bronzo e pietra
mobili
oggetti vari...

Via San Francesco d'Assisi 18 (angolo via Bertola) - TO - Tel./Fax 011.542046

L'ineguagliabile magia del presepe

E l'albero seduce con decori e luminarie

Presepe e albero? Il simbolo per eccellenza del Natale cristiano contrapposto a quello del Natale Pagano e laico? Di certo, nell'approssimarsi del Natale, nelle [illegible] manca mai [illegible] segno che induca a riflettere sulla festa più attesa e magica dell'anno.

Il Presepe ha [illegible] storia molto antica e affascinante. Il termine «Presepe» trae origine dal latino «praesepium» che significa «mangiatoia» e per estensione «grotta». A partire dal Medioevo (la tradizione popolare fa risalire il primo presepe a S.Francesco) la parola è usata per indicare [illegible] rappresentazione plastica della Natività per [illegible] di figure a tutto tondo: statue, figure in gesso, legno, cartapesta.

La rappresentazioni della nascita di Gesù, ispirate dai racconti evangelici di Luca e Matteo, hanno origine [illegible] più antica, che arriva a confondersi [illegible] le origini stesse del Cristianesimo. Già le prima comunità paleocristiane, infatti, raffiguravano l'evento in affreschi, bassorilievi, e formelle. Molte testimonianze di queste forme d'arte sacra si trovano anche nelle Catacombe romane. Queste prime rappresentazioni iconografiche si sono evolute [illegible] tempo fino a fissare il numero e figure e personaggi che occupano la [illegible] centrale accanto alla famiglia sacra (il bue e l'asinello, i tre Re Magi, gli Angeli) e ne integrano l'alto valore simbolico. Esempio di «palecpresepe» è anche la tettoia in legno fatta erigere nel IV sec. da Papa Liberio nell'attuale Basilica romana di S.Maria Maggiore in occasione del Natale.

All'attuale idea di un Presepe a tutto tondo si arriva già nel Medioevo, prendendo spunto dalle sacre-rappresentazioni messe in scena, a fini didattici, per i fedeli davanti alle chiese. Si dice che il primo presepe fu quello costruito da S.Francesco nel 1223 a Greccio. Secondo il racconto di Tommaso da Celano, in quella notte [illegible] Natale il Santo avrebbe anche compiuto un miracolo facendo animare la statua del bambino.

Da allora l'arte del [illegible] si [illegible] diffusa in molte [illegible] italiane producendo capolavori e oggetti che ancora oggi alimentano un [illegible] importante dell'artigianato.

L'albero di Natale ha anch'esso una sorta di origine religiosa, per quanto non cristiana. Era un albero - un pino infiammabile perché resinoso - che [illegible] volta all'anno, in una festa apposita, [illegible] bruciato come simbolo e ricordo dell'apparizione sulla terra d'una gran luce straordinaria. Forse quel ricordo si riferisce alla pagana festa [illegible] sole, cui la Chiesa ha contrapposto [illegible] appunto la data del 25 dicembre; ma non è escluso che si riferisca in qualche modo proprio al Natale di Gesù o quanto meno alle profezie messianiche. Nei paesi cattolici l'albero di Natale è stato in parte cristianizzato e un po' paganizzato. Cristianizzato, perché è «albero di Natale» (non lo si brucia, [illegible] lo si riempie di luminarie); sui rami e sotto si mettono i doni, che dovrebbero essere [illegible] ricordo-omaggio al grande dono che Dio ha fatto all'umanità nascendo come semplice uomo nella povertà. Paganizzato, perché molto spesso è stato sostituito al presepe, inequivocabile interpretazione cristiana della nostra sacra ricor-[illegible]

Il cioccolato parla piemontese

Ma anche con prelibatezze controcorrente

Il regno del cioccolato parla piemontese e ha molti distretti, tutti in crescita a ritmo più o meno intenso: dalla Ferrero - mezzo milione di Nutelle e cinque milioni ■ ovetti Kinder prodotti ogni giorno nella sede centrale di Alba - alla Novi, leader italiana nel segmento delle tavolette. E poi Caffarel, Cuba-Venchi, Streglio... marchi d'antico prestigio, per non parlare delle aziende emergenti ■ Domori, delle griffes "haut-de-gamme" come Peyrano, degli innovatori ad oltranza come Gobino. Ogni marchio con le ■ specialità, i suoi segmenti d'eccellenza. ■ cifre parlano chiaro: nasce ■ Piemonte il 35,7% della produzione nazionale ■ cioccolato, ■ mila tonnellate all'anno per un valore di ■ milioni di Euro. Nel frattempo piccoli artigiani-sperimentatori continuano a crescere nelle "chocolate valleys" subalpine, puntando essenzialmente sulla qualità della tradizione coniugata all'innovazione.

C'è qualcuno, tuttavia, che ■ scelto di andare controcorrente, portando a Torino la nobile tradi■ del ■ applicata alle ricette d'oltralpe: è Odilla Chocolat, al secolo Odilla Bastoni con ■ figlio Gabriele. Nei primi anni '80, nel corso della sua attività di importazione di finissime porcellane di Limoges, Odilla ebbe occasione di incontrare André Sauvadet, maître chocolatier con laboratorio a Lapalisse in Francia: un incontro che scriverà un destino.

La piccola, preziosa boutique nel quartiere torinese della Crocetta si ispira manifestamente al romanzo "Chocolat" e al relativo film interpretato da Juliette Binoche, nomade artista del cioccolato che tenta di far apprezzare se stessa e le ■ creazioni apportatrici di dolcezza in un paesino della provincia francese, tradizionalista e poco aperto alle novità. E infatti, almeno all'inizio, Odilla ■ Gabriele hanno dovuto farsi spazio all'inter■ dell'attaccamento tutto piemontese alle tradizioni consolidate: dal momento che il "maestro di Lapalisse" è solito ■ abbinamenti inconsueti fra sapori ed aromi che, originariamente lontani tra loro, tuttavia si sposano perfettamente con il cioccolato. Ne discende una ■ rie di innovative prelibatezze, tra cui i cioccolatini aromatizzati alle spezie, ai fiori, a frutti ■ ogni tipo, soprattutto esotici. Per queste prelibatezze venute d'Oltralpe, i buongustai torinesi avrebbero ben presto confermato un alto indice di gradimento, tanto da persuadere Odilla ■ Gabriele ■ trasferire il laboratorio dalla Francia a Torino, all'interno della "bottega"di Via Fratelli Carle, dove oggi maître Sauvadet presta la sua collaborazione insegnando ■ Gabriele le sue ricette - tramandate da quat■ generazioni - almeno fino a quando l'allievo sarà pienamente padrone dell'arte e dei suoi segreti.

E' alquanto piacevole l'atmosfera da Odilla Chocolat. Si viene accolti con l'offerta in assaggio di qualche particolare elaborazione, e I proprietari sembrano attendere con ansia il verdetto: un gesto gentile di benvenuto, e ■ un modo assai simpatico per testare il gradimento delle diverse creazioni. La filosofia di marketing della maison è di lanciare una novità all'anno: per le prossime feste si tratta di un cioccolatino al profumo del prezioso tartufo bianco d'Alba.

Promozione regali di Natale
Omaggio sulle prenotazioni
Pagamento senza anticipo interessi zero

dal 1927 arredamenti
MARGIARIA

Vasto assortimento di
carrelli da soggiorno pieghevoli, scarpiere
moderne e classiche, tavolini per servizio cucina,
vassoi servizio, leggii, indossatori...
e tante altre idee regalo

— Rivenditore **FOPPAPEDRETTI** —

UNICA SEDE: TORINO, VIA FELETTO, 55
TEL. 011.248.23.92 - FAX 011.85.83.93
WWW.MARGIARIA-MOBILI.COM

A Natale fioccano
le occasioni
REPARTO GRANDI
Occasioni
Mega
MONT BLANC
Pineider
LACOSTE
AURORA
CASIO
CESA 1882
Mega
1941
Torino
011/53.79.55
Via
6/G 10123 Torino

Sul nero assoluto brillano i diamanti

Si riscopre la magia delle pietre colorate

La presentazione ha avuto luogo all'Armani Privé, con una scenografia di nero assoluto che mette in risalto tutto lo splendore dell'ultima collezione Sabbadini. La prestigiosa maison milanese riscopre la magia dei diamanti colorati - i cosiddetti "fancy" - anche abbinati fra loro: blu e rosa per orecchini a fiore, petali bianchi e pistilli bicolore; fino a tre colori insieme per i pendenti dei bracciali. Ma la vera star della collezione è "Zohar", un diamante giallo da 60 carati montato ad anello. Un autentico caleidoscopio di riflessi: non a caso, per i cabbalisti lo Zohar è il "Libro della Luce"...

Gioielli, gemme, pietre preziose, il sogno più frivolo delle donne: per tutte un diamante è "per sempre", grande o minuscolo che sia. Nei secoli, infatti, ogni gemma si è fatta portatrice di significati simbolici, funzioni propiziatorie, portafortuna: così, secondo la leggenda, il diamante assicura un vincolo eterno, l'acquamarina dà felicità al matrimonio, l'opale è la pietra dell'amore sincero, il rubino regala passione duratura; mentre lo smeraldo protegge dall'invidia, la turchese dagli incidenti, la giada da malattie e disgrazie; lo zaffiro dona il sano e bello, il topazio dona successo e fortuna, la perla favorisce la comprensione di se stessi... e via simboleggiando.

Oggigiorno, è vero, i gioielli più preziosi trascorrono la maggior parte del tempo nei caveaux delle banche. Ma siccome ad un ornamento non si rinuncia mai, ecco che vengono in soccorso le cosiddette "pietre dure" semipreziose - opale, turchese, lapislazzuli, quarzo, agata, corniola... - con cui fantasia e perizia dei maestri orafi sanno creare gioielli davvero splendidi, che si indossano con maggiore tranquillità e disinvoltura ed il cui acquisto consente investimenti più contenuti.

Se poi si parla di ornamenti che svolgono anche una funzione "di servizio", va ricordato che molti gioiellieri operano da tempo nel settore dell'orologeria, dove estetica e decorazioni devono fare i conti con la più rigorosa funzionalità. E' il filo che, agli inizi del '900 ha dato vita allo stile Cartier, affiancato oggi da una piccola folla di grandi marchi, creatori di orologi-gioiello dedicati a lei - la magnifica preda - ma anche a lui, uomo di mondo e bon vivant: è di Chaumet, la maison parigina che due secoli fa realizzò il diadema donato da Napoleone Bonaparte a Maria Luisa d'Austria, l'orologio da sera "Dandy" tempestato di brillanti, il bracciale è in tessuto da smoking con chiusura di oro e onice, come i gemelli in parure.

Oggi però si assiste ad un fenomeno di tendenza che ragiona all'inverso: alcuni dei più noti nomi dell'orologeria, d'alta e media fascia, hanno iniziato a firmare collezioni di gioielli in cui la creatività è sovente legata all'estetica degli orologi da cui questi accessori, più o meno preziosi, discendono.

E' il caso di Audemars Piguet e di Franck Muller, che hanno dato vita a collezioni in oro e pietre preziose in cui si riconoscono linee, strutture e decorazioni tipiche degli orologi di loro produzione. In campo sono scesi anche Breil e Fossil, facendo dell'acciaio e della più contemporanea linearità formale il loro terreno d'azione in gioielleria.

BUON NATALE NONNI!

Regala ai nonni un anno intero di viaggi in libertà!

L'abbonamento annuale per la rete urbana "60 più", riservato ai residenti a Torino che hanno compiuto i 60 anni di età, è pratico, comodo ed ha un costo assai conveniente:

solo 131,00 euro!

"60 più" permette di viaggiare tutti i giorni per 12 mesi sulla rete urbana GTT, senza problemi di acquisto e di timbratura dei biglietti e con la certezza di un grande risparmio.

In più, il rinnovo arriva a casa per posta, velocemente e senza code.

Info:

www.gtt.to.it

Numero Verde 800-019152

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI

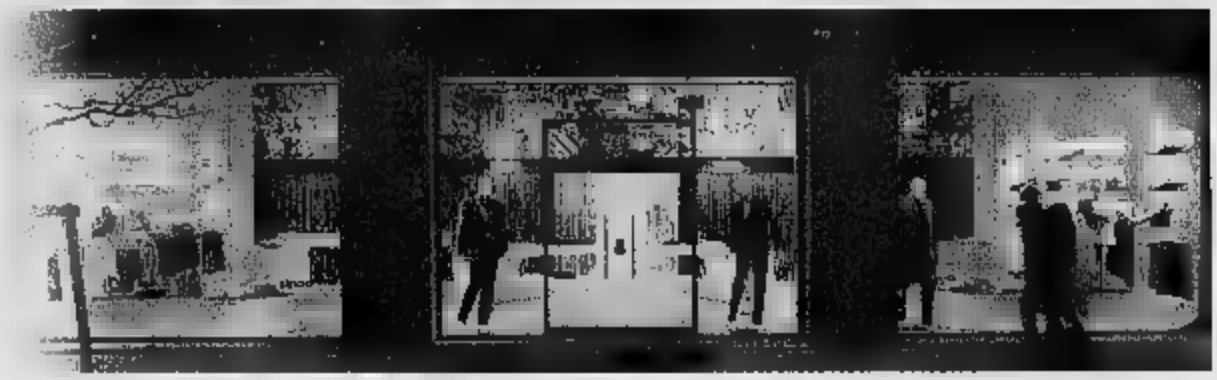
Moda, Design, Arte
si inseguono, si cercano, si incontrano in un guscio
morbido, accogliente e... dinamico

smoo'th

Il nuovo negozio di abbigliamento maschile
offre la possibilità [illegible] uscire dagli schemi
[illegible] per questo rinunciare allo stile
... entra nel guscio

smoo'th

via amendola, 9 torino
011.44.07.515



A Torino c'è un posto per i curiosi!

IL TUCANO
l'idea che cercavi

È Natale, fai l'originale!

Ti aspettiamo per il gusto di scegliere insieme

Mobili - biancheria per la casa - lampade - giocattoli - artigianato etnico
e oggetti regalo a partire da... TRE EURO!

Via Nizza, 141/A - Tel. 011.66.36.320 - Torino

* Freelander 2.0 3p TD4 E SOFT BACK Turbodiesel - Listino 24.374,00 euro, anticipo 9.734,00 euro o eventuale permuta, 15.000 euro in 36 rate da 420,84 euro al mese. Tan max 0,0%. Taeg max 0,65%. Salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 20/12/2004.

Concessionario Ufficiale Land Rover per Torino e Provincia

My Land srl

Torino • C.so Giulio Cesare [redacted] • Tel. 011.246.76.21 • Fax 011.266.676
Gaglianico (BI) • Via Matteotti, 60 • Tel. 015.254.70.11 • Fax 015.254.54.14

Le paillettes su sciarpa e guanti

Accessori glamour anche per tutti i giorni

Il Natale è glamour. Soprattutto negli accessori e in tutto ciò che fa «da contorno» al look. L'importante è stupire, lasciare un segno forte, perché la moda di quest'inverno punta sugli [illegible] d'effetto, che sorprendono. E per un regalo da «oohhh!» puntare sugli accessori è una scelta vincente, perché si può fare [illegible] figurone anche senza spendere una fortuna.

Innanzi tutto uno dei leit-motiv di stagione sono le paillettes: brillano ovunque, su borse, vestiti, maglie e persino scarpe. Piccole o grandi, purchè siano paillettes, [illegible] si sbaglia. A qualsiasi età sono gradite: le giovani [illegible] pazze e le meno giovani le accolgono come una piacevole civetteria.

Le stelle sono [illegible] altro simbolo di questa moda effervescente e si materializzano in particola[illegible] sotto forma di collane, [illegible] pendenti a cascata di spille purchè l'effetto sia galattico. Senza dimenticare le boules e le biglie: i collier fatti da grappoli di biglie [illegible] un regalo vera[illegible] simpatico, o, per chi vuole esagerare, c'è la cintura con le palle trasparenti.

Tra gli accessori spiccano le borse declinate all'insegna dell'originalità, come quella a forma di cu[illegible] fatto di tweed, la valigetta con [illegible] stampa di giornale o il bauletto maculato. Purchè siano eccentriche e uniche tutte le proposte [illegible] valide [illegible] ben accette. Certo, lo chic coordinato è un principio che co[illegible] a restare valido: borse e scarpe negli stessi colori e tessuti. Tutto deve essere rigorosamente uguale. Se quindi si è in confidenza (e soprattutto [illegible] si [illegible] il numero di piede) si può osare qualche abbinamento.

Volete fare un pensiero poco impegnativo, ma d'effetto? Un collant può essere [illegible] valida idea: collant che sembrano quasi dei quadri, con disegni astratti, righe multicolori, fiori bianchi e neri che rendono le gambe disegnate e danno un'impronta sbarazzina. Per non passare inosservate [illegible] soprattutto da abbinare anche al classico e serissimo tailleur.

Volete regalare [illegible] bijoux? La scelta è varia tra collane, bracciali, orecchini, ma soprattutto la tendenza si concentra sulle spille, in particolare sulle spille a forma di insetto, magari di gigantesco ragno di strass e jais, per dare un tocco personale ad ogni abito. Non badate alla [illegible] superstizione secondo cui l'ago della spilla bucherebbe l'amicizia: basta farsi dare [illegible] centesimo simbolico in cambio [illegible] l'esorcismo [illegible] compiuto.

Torna di moda [illegible] cappello, in particolare quello a tesa [illegible] troppo larga, anche colorato, magari [illegible] camoscio. Chi ama i barretti non [illegible] preoccupi, rispunta anche per gli adulti la berretta che culmina con il pon pon (proprio come quelli per i bambini) di colore contrastante, [illegible] abbinare però [illegible] una sciarpa [illegible] stesso colore. Tra le novità c'è il cappuccio etnico, modello «capetto» di morettiana memoria, per i più giovani [illegible] spiritosi. Con [illegible] senza berretto, non [illegible] può dimentica[illegible] la sciarpa, che ritorna nella versione Anni 70, in lana grossa e lunga che arriva quasi [illegible] piedi. Le più chic però non rinunciano alla pashmina, [illegible] cachemire puro o mista [illegible] seta, disponibile in tante versioni, in tinta unita, con varie sfumature ma anche a decori jacquard.

DOLLY
dal 1960
ecco
ORIGINALS
LORBAC
HENRI LLOYD
GARMENT
FRANCA
GANT
FOOTWEAR
DONNA SERENA
EXCLUSIVE COMFORT
MEPHISTO
FINEST WALKING SHOES

DOLLY - Via Cibrario 69 - Torino - Tel./fax 011.740833 - APERTO LA DOMENICA

OMAGGIO 1 ORA DI PARCHEGGIO CUSTODITO
A 300 METRI DI DISTANZA
IN C.SO REGINA MARGHERITA
ANGOLO C.SO 11 FEBBRAIO

Domenica Aperti

MARCHISIO

A TORINO IN VIA XX SETTEMBRE, 72

(quasi angolo via Garibaldi)

NELLA NUOVA SEDE

Grandi sconti su tutti i capi

QUALITA' ED ESPERIENZA

Permuta dell'usato
Pagamenti personalizzati

MARCHISIO
PELLE-PELLICCE

Via XX settembre 72
(quasi ang. via Garibaldi)
Tel. 011.4361485

ASSICURAZIONE-PULITURA-TRASFORMAZIONE-RIPARAZIONI-CUSTODIA ESTIVA

«Ritrovare il senso vero del Natale»

Un'occasione di vicinanza con gli anziani

Solitudine, ansia, corse affannose fra i negozi e poi preparativi e ancora spese: sono tante le ragioni per le quali il Natale può diventare completamente estraneo al suo vero senso originario. Ragioni che stravolgono in maniera totale il ricordo della nascita di Gesù. Purtroppo la società moderna ha perso il senso trascendente e religioso del Natale: anche per questo motivo molte persone - soprattutto gli anziani, sempre più numerosi - che un tempo potevano ritrovare nelle celebrazioni liturgie, la gioia e nella solennità dei canti, nella festa collettiva il calore della famiglia perduta, rischiano di trovarsi o si trovano decisamente a passare un Natale impersonale e fonte di depressione, disagio e tristezza. Tutto, intorno a loro, parla di una festa consumistica che lascia spossati nella mente e nel fisico.

Allo stesso modo molte persone che potrebbero vivere bene il Natale con la propria famiglia arrivano alla festa stremati dalle corse per regali e preparativi, frustrati dai prezzi sempre in salita, «obbligati» a spese eccessive, nella speranza di fornire gioia ai propri cari con regali costosi e inutili. E dimenticano, così, gli affetti, le priorità. In questo panorama il Natale perde il suo carattere di sacralità, di rinascita, di contatto con il divino, per diventare una festa come un anno fa con trepidazione, ma che spesso non corrisponde alle aspettative.

Ma molto si può fare per ritrovare il senso profondo della festa e per rendere le giornate piacevoli, serene e rigeneranti per gli anziani che vivono con noi, che ci sono vicini, con i quali comunque vogliamo condividere l'atmosfera dei giorni più belli dell'anno. Ciò che si deve dare, prima di tutto, è il tempo: tempo per parlare, per condividere le gioie del momento e i ricordi di anni passati. Poi, attenzione. A cominciare dai doni, che devono essere meditati, misurati proprio su quell'uomo o su quella donna. Non qualcosa di generico, ma di voluto proprio per lei e per lui. E attenzione a ciò che le persone hanno da dire, per le loro piccole o grandi avventure nella vita di tutti i giorni, per le scoperte che fanno. Oggi, nonostante l'esperienza accumulata in virtù dell'età, le persone anziane hanno tanti stimoli intorno - a cominciare dalla società che cambia e si evolve rapidamente in senso multietnico - che è molto frequente ascoltare il risultato delle loro osservazioni attente, curiose. Questa curiosità va sempre tenuta viva negli anziani: occorre evitare, e le feste possono essere il momento privilegiato per rendersi conto se qualcosa non va, che si adagino in una condizione di apatia. In questo senso la presenza in luogo di un aiuto deve servire proprio a questo, a dialogare, a tenere desta la curiosità per ciò che accade, a discutere le notizie che i giornali e la televisione portano in casa. Non a sostituirsi all'anziano nelle cose che potrebbe fare da solo, togliendogli così opportunità, stimoli e interessi importanti.

A Natale, insomma, ogni persona anziana deve avere vicino a sé qualcuno che la faccia sentire importante, che le dia la gioia di sapersi apprezzata. Questo compito, delicato e grande, nei confronti di chi non ha più parenti o comunque vive in istituto è svolto spesso dai volontari. Che a Natale, se possibile, sono ancora un po' più preziosi.

RESIDENCE PER ANZIANI
"IL GLICINE"

PER AUTOSUFFICIENTI
E NON AUTOSUFFICIENTI (RAF).
A 15 KM DA TORINO
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON SERVIZI E BALCONE PANORAMICO.
• ASSISTENZA CONTINUA
• SERVIZIO INFERMIERISTICO
• PALESTRA PER FISIOTERAPIA
• TERAPIA OCCUPAZIONALE
• PET-THERAPY
• IDROMASSAGGIO
• CONVENZIONATO CON LE ASL N. 1 - 2 - 3 - 4
DEL COMUNE DI TORINO

"IL GLICINE" Via Don Bosco 1, Piossasco (TO)
Tel. 011-906.40.21
www.ilglicinepiossasco.it

I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.

LA MASSIMA COMPONIBILITÀ

Camera in finitura rovere moro con armadio, 2 antene scorrevoli con vetri laccati in diversi colori. Armadio 2 antene, misure cm L.275 P.65 H.256 €945

Letto basso in stile giapponese con testata scapelle €527

Cassettiera 6 cassetti €191

Comodino 2 cassetti, misure cm L.54 P.40 H.45 €83

Ponte a giorno rotondo €212

Pendiletto con mobile in scapelle, misure cm L.160 P.40 H.34 €175

Specchiera rettangolare, misure cm L.40 H.155 €119

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 antene scorrevoli con tutte vetro, laccato, bibi, disponibile in diversi colori. Armadio 2 antene, misure cm L.275 P.65 H.256

Cassettiera 6 cassetti €181

Comodino €92

Letto basso stile giapponese €185

Specchiera €87

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 6 ante, misure cm L.269 P.58 H.247 €499

Comò a 4 cassetti; misure cm L.106 P.44,5 H.81 €165

Comodino 1 cassetto

Letto con girofetto in stile futon

Optional letto futon con [illegible]

Specchiera €92

1.999 IVA COMPRESA

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60x H.210

Sedia con schienale basso €55

Sedia con schienale alto e con braccioli €129

Sedia con schienale alto €99

Armadio cappello di gendarme, 2 ante e 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198 €599

Vetrinetta 2 ante a cupola e 2 cassetti, misure cm L.90 P.35 H.193 €234

IDEE REGALO DEFUN NATALE MEDIO ETNICO

Base 4 cassetti

Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.

Vetrinetta a cupola bassa, misure cm L.30 P.30 H.120 €104

Vetrinetta a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191 €148

Cassettiera 5 cassetti, misure cm L.55 P.50 H.103 €153

Comò a 8 cassetti, misure cm L.123 P.50 H.120 €299

Libreria, misure cm L.99 P.34 H.197 €240

Disponibile nelle misure cm L.66 P.34 H.183 e cm L.122 P.34 H.210

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Cassettiera 8 cassetti, misure cm L.52 P.49 H.152 €214

Portabottiglie con vassoio esportabile €110

Base 3 ante griglia e 3 cassetti, misure cm L.166 P.44 H.90 €262

Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

Tavolo fuoco con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61 €189

Elemento scala contenitore, misure cm L.130 P.39 H.132 €323

GRANDE PROMOZIONE: TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

PREZZI IVA COMPRESA

TORINO C.so Grosseto 22 Tel. 01[illegible]9

RIVALTA Via Giovanni 44

APERTURE STRAORDINARIE 5 - 8 - 12 - 19 DICEMBRE con orario pomeridiano 15.00 - 19.30

MOBILANDIA BRUINO stock

CUORE D'AFRICA
Vicolo della Madonnetta 2/a
Tel. 011.9413643

La casa

CUORE D'AFRICA
Vicolo della Madonnetta 2/a
Tel. 011.9413643

A Natale la casa è il «contenitore» di riunioni di famiglia e feste con gli amici, ma è anche - spesso - la fonte di ispirazione per la scelta dei regali. [illegible] primo [illegible] - proprio per gli [illegible] si fanno - le feste sono l'occasione per rivedere alcuni aspetti [illegible] propria abitazione, per procedere all'acquisto [illegible] qualche elemento (una lampada di pregio, il salotto [illegible] altro), nel secondo, il regalo «per la casa» [illegible] filone inesauribile e sempre apprezzato.

Quest'anno, più che mai in passato, il dono - dall'oggetto importante al pensiero di valore molto contenuto - non può non tenere conto dell'imperante tendenza etnica. Ma che cosa significa? Che dal ciotolone da couscous acquistato negli [illegible] marocchini ai piatti laccati vietnamiti, [illegible] «tema» diventa trasversale alle categorie di amici [illegible] parenti a cui si [illegible] il regalo. D'altra parte, sempre più spesso, entrando in una casa, [illegible] accorge che questi particolari «venuti da lontano» non [illegible] contano più. E allora, via alla fantasia, alle esplorazioni: dall'Africa al Maghreb, dalle Persia (con i suoi meravigliosi tappeti) alla Cina, dal Vietnam [illegible] Giappone c'è di che entusiasmar- [illegible] già nel momento della ricerca.

Ma [illegible] dono va pensato sempre in funzione di chi lo deve ricevere. E allora, [illegible] dimentichiamo che [illegible] un'amica ha impostato la casa sul genere country, per lei sarà giusto cercare il pezzo di ceramica allegro e in [illegible] il [illegible] a fiori, la [illegible]glia adatta. Niente è [illegible] deludente dell'aprire un dono dedicato alla [illegible] e scoprire che chi lo ha fatto non ha tenuto conto dello stile [illegible] cui gli ambienti sono stati allestiti.

Un'altra tendenza di cui tenere conto è la casa come «ambiente d'atmosfera» d'ispirazione nordica, reso caldo - nelle occasioni di festa - da candele di ogni tipo, [illegible] eleganti ghirlande con intrecci di rami e bacche: idee regalo sempre apprezzate.

CUORE D'AFRICA
ARTIGIANATO ARTISTICO
DEI 5 CONTINENTI

"Il Natale è magico. È bello muoversi per la città alla ricerca di [illegible] dono per le persone che si amano. È emozionante conoscere la storia dell'oggetto che si è scelto, sapere da dove arriva e quali antiche [illegible] più recenti storie cela. È affascinante fermarsi ad osservare la forma di un gioiello afghano o nepalese, i colori delle lampade del Marocco o ascoltare il rumore dello strumento della pioggia. Scegliete di fare una qualsiasi di queste cose, non con la fretta dell'ultimo momento, ma con il tempo [illegible] con il CUORE"

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DAL 1 AL 24 DICEMBRE DOMENICHE COMPRESE. DAL 20/12 ORARIO CONTINUATO

CHIERI - Vicolo della Madonnetta 2/a - Tel. 011/941.36.43

E la casa si addobbò a festa...

Rami, sfere, ghirlande, tutto fa atmosfera

La casa si addobba a festa per Natale; secondo tradizione, ghirlande di rami d'abete, intrecciati con campanellini dorati e sfere multicolori, incorniciano porte e finestre e adornano la tovaglia del pranzo familiare. Elaborate composizioni di fiori secchi trionfano sulle coppe, le stelle fiammeggianti delle poin- sfolgorano fra le piante d'appartamento quasi un piccolo giardino d'inverno. Mentre l'albero, luccicante variopinte decorazioni, punta verso il soffitto la sua cometa dalla lunga coda splendente.

Altrettanto suggestiva è la decorazione candida, evocatrice di neve: allora sarà bianco argento, dall'albero alle creazioni floreali, per dare vita un fiabesco paesaggio domestico che alluda al Grande Nord. Come nelle vetrine di Carlo Fiori alla Crocetta, che fra ghiaccioli d'argento, grappoli d'uva coperti di brina e grandi sfere candide, ospitano famigliola di orsi polari, cuccioli compresi, anim da movimento meccanico come negli antichi presepi.

Via libera alla fantasia per vestire a festa la casa, ma sempre gusto e misura. C'è che ogni sceglie un colore dominante: esauriti il rosso e il verde - i "classici" del Natale - all'oro e all'argento si abbinano tonalità più inconsuete, blu vivo, fucsia, turchese... per carattere e personalità persino ad una creazione effimera com'è quella delle decorazioni natalizie. Anche utilizzando materiali che non appartengono alla tradizione, come l'acciaio e il cristallo, per formare con onde riccioli brillante quinta mobile che funga da scenario al salone delle feste.

E poi ovunque, nello stile più consono all'impronta creativa, luci soffuse, profumi leggeri o speziati che si diffondono negli ambienti: è la speciale magia delle candele. Candele d'oro e di tutti i colori, sfumate, scolpite, decorate; inclusioni di foglie e di fiori; con l'apporto di materiali-natura il legno, il bambù, la noce cocco; con l'inserimento di cannella, lavanda, vaniglia altri aromi... candele singole e a gruppi, modellate nelle forme più strane, classiche candele ritorte da inserire nei candelabri preziosi d'argento, di cristallo, di vermeil, per illuminare il tavolo del banchetto natalizio.

Che se poi si sceglie di allestire il Natale con gli intensi colori dell'India, da "Marcopolo and live" - nel cuore della Torino seicentesca - si scopre me di decorazioni che accosta- il rosso, il porpora, il viola, in un cromatismo di effetto straordinario. di leggero tessuto scarlatto composte in fitti bouquets, ciotole di vetro sfaccettato che accostano le tonalità del rubino, del prugna, del vino scuro, contenendo una rosa solitaria. Le anse di grandi vasi vitrei sono ricolme di leggerissime sfere luminescenti: vi si riflette la luce tutte le tonalità che coinvolgono il rosso, acceso al viola scuro. E poi lunghissime collane di perline rosse e violacee da appendere un po' ovunque, da riempirne una larga coppa dorata lasciandone ricadere qualche festone... e infine candele, larghe e basse, lisce, dipinte, decorate in rilievo, da raggruppare tutte insieme perché le fiammelle accendano di riflessi purpurei un Natale d'Oriente.

Nuova Pagliano

Per i regali di Natale
venite a trovarci!

Liste Nozze – Porcellane – Cristalli – Articoli regalo

C. Vittorio Emanuele 26/F - Torino - Tel. 011/889588 r.a. Fax 011/8127862
e-mail: posta@nuovapagliano.com - internet: www.nuovapagliano.com

OUTLET

ABBIGLIAMENTO
BAMBINI 0 - 12

Via Le Chiuse,
Tel. 011 4377629
Torino (zona Piazza Statuto)

SCONTI FINO AL

Orario continuato 9,30 –

A DICEMBRE
APERTO SABATO DOMENICA

Parcheggio Clienti

Ad ogni acquisto verrà rilasciato un ulteriore buono sconto del % sulla nuova collezioni PE 2005. Presentando questo tagliando

Behtrin Singhar

Il nostro regalo per Voi un insolito pensiero:
Vi offriamo il 20%
di SCONTO
sull'autentica
PASHMINA

Ampia scelta articoli orientali
portaritratti - gioielli etnici
sahri - borse
complementi d'arredo

Corso A. De Gasperi 54/B - Torino
tel./fax 011.500521

FLAME
ALVIERO MARTINI
BRICS
TUMI
MANDARINA DUCK
Samsonite
THE BRIDGE
NANNINI
SQUADRO
3
BARONIO
VALIGERIA PELLETTERIA ACCESSORI OUTWEAR
Via Garibaldi 46 ang. P ta Statuto
8 - Fax 011.436.9020

Il calore del donare una «luce»

Un'idea carina? Una lampada nel pacchetto

"Cosa c'è di più bello di una luce per una festa che della luce fa il suo simbolo, il suo calore, la gioia? Che cosa sarebbe il Natale senza le candele, l'intimità di un camino acceso in montagna, giallo e rosso fuoco scoppiettante, senza le mille luci delle città, delle vie, dei negozi, delle case addobbate a festa?

Luci insomma. E allora perché non cogliere al volo il suggerimento e regalare, a parenti e bella lampada?

Un regalo per la casa, si sa, è sempre bene accetto. In questo periodo di crisi generalizzata, poi, i regali che sanno unire alla bellezza anche la funzionalità e l'utilità pratica, sono senza ombra di dubbio i migliori.

Una bella abat-jour colorata e calda per il comodino, un modello ultra-tecnico scrivania, oppure una lampada stelo dall'aria po' fredda ed essenziale, o ancora l'ultima tendenza, il lampadario abbassato sullo stile della plafoniera. Nei negozi specializzati si possono trovare modelli e mar per tutte le fasce di prezzo, per qualsiasi gusto, giovane, moderno oppure tradizionale. Vengono proposti i design più vari: dall'arte povera ai modelli che si pre moderni e tecnici, dai faretti su binari, che offrono diverse ambientazioni innovative.

C'è poi tutta la vasta gamma delle piantane. E per gli amici che amano davvero il classico, e per doni più «importanti», ecco il allo Swarovski, dal lampadario decorativo classico allo stile veneziano, oppure ancora il bel vetro di Murano, che non tramonta proprio

Per i regali «chic», naturalmente, si può andare grandi nomi, sulle griffes, luci firmate da artisti del settore mettono la propria fantasia il proprio ingegno al servizio dell'eleganza della funzionalità «luminosa». Gente che immagina, progetta costruisce oggetti che immettono la bellezza nella nostra quotidianità, pezzi che diventano un mito, modelli che cult. Tutta la raffinatezza del mondo in lampada, insomma; creata al fine di mettere in risalto la luce quale elemento pregnante e irrinunciabile della esistenza.

Bella l'idea di regalare la luce, vero? a Natale, poi, è davvero simbolica. Ma non bisogna farsi spaventare dai prezzi: a parte i grandi chi, sul mercato ormai si trova tantissimi modelli molto carini e prezzi convenienti, senza doversi sbancare. Fatevi consigliare dal vostro negoziante fiducia, o rivolgetevi ai centri specializzati e vedrete che avrete solo l'imbarazzo della scelta.

Qualche idea per delle proposte più «minimali»? Perché buttarsi sulle lampade orientali, con il paralume carta? Sono economiche, si possono trovare in varie dimensioni, coloratissime al contrario in semplice tonalità panna, e oltre al vantaggio del prezzo più che accessibile, han il pregio di ambientarsi con facilità negli interni più differenti. E poi adesso l'arredamento etnico per la maggiore dunque non rischiate brutte figure siete perfettamente «trendy», sotto l'albero, con il vostro dono che viene da lontano...

Pranzo Santo Natale

Sabato 25 dicembre 2004

Entrèe ■ Spumante Classico italiano

***

Trota salmonata marinata all'aneto
con salsa senape e patate chips

Tortino ■ cardi, fonduta e tartufo ■

***

Ristretto di gallina bianca di Saluzzo
■ verdurine in filetti e raviolini

Tortello ■ ricotta, spinaci ■ rosso d'uovo

***

Cappone farcito e confit di scalogni al vino rosso

***

Piccola mousse ■ castagne

Soufflè ■ panettone e vin brulè

***

Caffè e piccola pasticceria

Menu completo ■ 68,00
per persona, vini ■ inclusi

■ di San Silvestro

Venerdì 31 ■ 2004

Aperitivo "in Rosso"

***

Carpaccio ■ anatra con ragout di agrumi

Timballino di riso Venere nero ■ capesante

***

Crema di ceci con code di gamberi
e rosmarino in fiore

Ravioli ■ radicchio e caprino fresco
al burro nocciole

***

Trancio di dentice in padella
■ purè di sedano rapa

Sorbetto al lime e melograno

Filetto di vitello piemontese
con crema al tartufo nero e foie-gras

***

Savarin al rhum e pere martine al vino rosso

***

Caffè e piccola pasticceria

Solo Cenone in musica € 125,00
per persona, vini esclusi

È possibile prenotare anche solo il cenone di Capodanno.

Per informazioni ***0175 230 030***

■ week-
(2 notti/3 giorni)

Programma

Venerdì 31 dicembre 2004

- Arrivo nel pomeriggio a Castello
- Cocktail di Benvenuto
- CENONE DI SAN SILVESTRO negli affascinanti "Salone Costantia" e "Saletta delle Rose": lume di candela, rose rosse e musica dal vivo a far da cornice alla notte in rosso più magica dell'anno
- Pernottamento

Sabato ■ gennaio 2005

- Brunch di inizio anno a buffet nel Salone Costantia
- Trattamento al Centro Benessere: massaggio al burro di cacao per iniziare l'anno in assoluta dolcezza
- Aperitivo
- Cena Degustazione con i piatti del territorio e vini abbinati ■ Sommelier
- Tisana dell'Erboristeria del Castello
- ■

Domenica ■ gennaio ■

- Prima colazione
- Trattamento ■ Centro Benessere: un massaggio a scelta tra le seguenti tipologie: Shiatsu, Connettivale, Rilassante, Riequilibrante, Tonificante, Ayurvedico, Californiano, Linfomassaggio
- Light Lunch: un primo piatto, ruota di formaggi del territorio accompagnati dalle composte della tradizione, un dolce a scelta e un bicchiere di vino proposto in abbinamento ■ Sommelier

Prezzo complessivo del pacchetto
€ 950,00 a coppia

Supplemento Camera Deluxe ■ 100,00 a notte
Bevande del Cenone escluse

Proposta notte di Capodanno a Castello

Programma

Venerdì 31 dicembre 2004

- Arrivo nel pomeriggio a Castello
- Trattamento Centro Benessere: linfomassaggio viso personalizzato Cocktail di Benvenuto
- CENONE DI SAN SILVESTRO negli affascinanti "Salone Costantia" e "Saletta delle Rose": lume di candela, rose rosse e musica dal vivo a far da cornice alla notte in rosso più magica dell'anno
- Pernottamento

■ 1 gennaio 2005

- Brunch di inizio anno a buffet nel Salone Costantia
- Trattamento al Centro Benessere: massaggio al burro di cacao per iniziare l'anno in assoluta dolcezza e per beneficiare degli effluvi del cacao a favore dell'equilibrio interiore

Prezzo complessivo del pacchetto
€ 600,00 a coppia

Supplemento Camera Deluxe € 100,00 a notte
Bevande del Cenone escluse

Se siete un gruppo di amici di 20-30 persone sarà possibile riservare la splendida "Saletta delle Rose" tutta per voi!

CAST■ ROSSO Via Ammiraglio Reynaudi, 5 ■ SALUZZO (CN)
Tel. +39 0175 230 ■ 0175 239 315 castellorosso@castellorosso.com www.castellorosso.com

Tutto il relax di una poltrona

L'imbarazzo della scelta tra i modelli più vari

Natale porta a far correre la fantasia per cercare il regalo più bello, il dono più originale, il pacco più divertente e insolito. Ma a un amico caro, a un parente, al partner a anche a noi stessi, se pensiamo di meritarcelo, perché non regalare per le feste un pezzo d'arredo un po' più «importante», uno che sappiamo desiderato da tempo, qualcosa di più di un oggetto? Una poltrona, perché no?

Certo, bisogna conoscere la casa dove questa andrà a finire, la stanza da letto o il salotto in cui sarà posta. Ma a parte questo, il gioco è fatto, basta rivolgersi ai negozi specializzati, ai migliori marchi sul mercato del settore, e non ci saranno problemi.

Anche perché in questo campo la tecnologia ha fatto passi da gigante e non esistono più quei modelli belli da vedere ma scomodissimi a sedercisi. Bando dunque alle titubanze, e via con la scelta!

Poltrone comodose, «ciccione», tutte da coccole, o poltroncine ultramoderne, un po' fredde, dall'aria raffinata? Trespoli alti alti dallo schienale a mo' di trono, o modelli più larghi che lunghi in cui ci si sta in coppia? Qui l'opzione è solo a seconda dei gusti di chi la riceverà. Certo è che nel campo della comodità c'è solo l'imbarazzo della scelta, anche

perché oggi il settore offre tutta una gamma amplissima di poltrone-relax fatte apposta per coccolarsi in casa propria.

Ve ne sono di tutti i tipi, modelli, con i rivestimenti più disparati, dalla pelle alle fibre sintetiche ai tessuti naturali, in modo da potersi ambientare nei più vari stili di appartamento. E sono poltrone che sembrano poter «fare tutto». Cambiano infatti forma, muovendo la posizione dei braccioli, degli schienali, facendo comparire ad un tratto poggiapiedi che sembravano a tutta prima non esistere...

E in più, sembra impossibile, esistono modelli di poltrone-relax che fanno i massaggi, proprio come avere un esperto massaggiatore in casa: dopo una giornata intensa a stressante di lavoro, è davvero il massimo insomma.

Ma l'ultimo grido sono le poltrone relax che, non contente di proporre un massaggio rilassante, uniscono al massaggio tradizionale anche quello shiatzu: attraverso dei rulli che si muovono in verticale picchiettando il fondo della schiena, proprio come accade in questa particolarissima tecnica orientale.

Movimenti verticali, dunque, movimenti orizzontali dal centro della schiena verso l'esterno con un effetto stirante; e dei movimenti che si invertono in altezza salendo e scendendo in modo rallentato. Insomma, questi modelli di poltrone speciali fanno davvero un po' di tutto, grazie a una pulsantiera che ciascuno potrà «personalizzare» a seconda delle proprie esigenze: più o meno forte, che insista su determinati punti nevralgici, che si fermi su altri.

A ciascuno il suo relax, insomma; a ciascuno la sua poltrona ultra-comoda, che in casa diventerà subito un'amica, da raggiungere con entusiasmo, una tazza di tè o un buon libro, appena si ha un momento di calma e di riposo. Di relax, appunto.

COMPRA VENDITA DI MOBILI
NUOVI ED USATI
Mille idee per un "regalo originale"
La migliore soluzione ai Vs. problemi:
Ritiriamo il Vostro usato lo scontiamo sul nuovo oppure
lo ritiriamo in CONTOVENDITA
NUOVO CENTRO CUCINE

* le foto sono esclusivamente indicative

Dovete cambiare il Vostro arredamento, da noi potrete trovare cucine di qualità
con elettrodomestici delle migliori marche a partire da
€ 1.990 (IVA - MONTAGGIO - TRASPORTO COMPRESO per Torino e Provincia)

COMPRA VENDITA DELL'USATO - MOBILI NUOVI E USATI - PROGETTAZIONE D'INTERNI
V. Serrano, 9/a ang. V. Monginevro (TO) (interno cortile a destra) - Tel. 011.3808308 - Fax 011.3828265
Orario: lunedì 15.00/19.30 - dal martedì al venerdì 10.00-12.30/15.00-19.30 - sabato 10.00/19.00
Aperto domenica 12 e 19 dicembre dalle 15,00 alle 19,00

L'avorio è imperatore a tavola

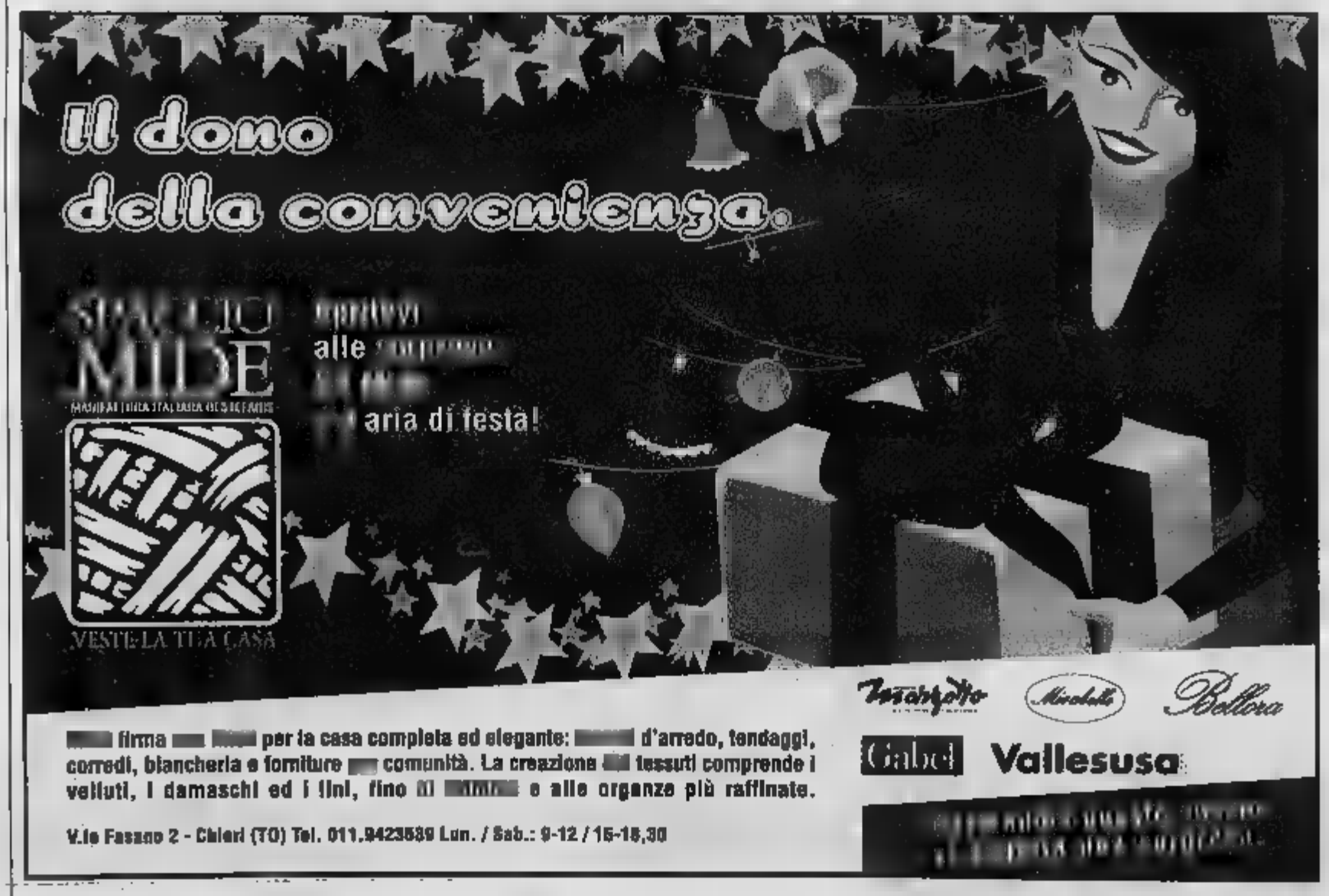
Con le tovaglie elegantissime e sontuose

Un Natale tutto [illegible]. La raffinata [illegible] - in versione damasco, pizzo o velluto - [illegible] quest'anno la tavola delle feste più esclusive.

Così, secondo Wanda Maifredi Massucci, ex modella e adesso arredatrice di case chic. Nel suo atelier di corso Galileo Ferraris 51, le signore della haute torinese (e non solo) , [illegible] fatto incetta di tovaglie, elegantissime e sontuose, fitte di lavo[illegible] certosine oppure giocate su due tonalità di colore (nella foto, un esempio). [illegible] forte della collezione, il drappo dorato ricoperto da un tulle con il vischio - la tradizionale bacca portbonheur - ricamato a [illegible]evo in tinta avorio. Un'altra versione, propone tessuto avo[illegible] con inserti in pizzo macramé traforato come fosse una rete, a simulare un singolare effetto maculato. Il [illegible] delle sete sfumate, approda sulla tavola preparata ad hoc per il classico taglio [illegible] panettone. Qui, la tovaglia, generalmente quadrata, offre una straordinaria sintonia di cromie degradé che vanno dal grigio perla fil rosa pallido, al blu sino el giallo [illegible]. Da re, la tavola vestita in velluto, con motivi damascati a rilievo e motivo plissé in organza che fuoriesce dai lati. Di grande tendenza poi, l'uso del [illegible], un comodo e versatile telo di organza per arricchire la tavola delle feste o ingentilire

quella di tutti i g[illegible]. La misura rettangolare (lunga e stretta), si adatta a molteplici soluzioni. Posta [illegible] tutta [illegible] lunghezza della tavola permette di vestire con garbo i ricercati fratini; posto perpendicolarmente al lato lungo (molto trendy) arreda [illegible] tavola da 2 o 4 posti. La Maifredi li ha utilizzati nell'allestimento di una sala da pranzo in chiave nipponica: tovaglia in seta verde abbinata a runner, fondo mattone, con ramages di peonie ricamate in giallo e avorio, con una punta di bronzo. Tutte queste raffinatezze restano visibili nello show room sino a Natale [illegible] una esposizione dedicata all'arte del ricevere: si può visitare su appuntamento, telefonando allo 011/562.23.18.

Gusto mediterraneo per le collezioni della Signoria di Firenze, sinonimo di gusto natura[illegible] ed elegante, il cosiddetto «Tuscany way of life». Proposte declinate in tinte calde e solari, con radici nella tradizione mediterranea ma proiettate [illegible] modernità dove, la raffinatezza degli jacquard, l'illimitata [illegible] satilità dei lini e del cotone, si coniugano alla ricerca dei disegni, [illegible] motivi, dei grafismi, dei nuovi ricami geometrici. Più di [illegible] varianti solo per le tinte unite, anche su misura. La Comi, [illegible] azienda torinese di arredi sacri, ne offre un'ampia scelta nel negozio di [illegible] Principe Eugenio 16 bis, accan[illegible] a centritavola, candele e altre decorazioni per ornare gli appuntamenti conviviali di fine anno. Le patite dello shopping on-line, possono cliccare su www.artedelricevere-shop. [illegible] [illegible] vetrina virtuale dove poter ordinare tovaglie e prendere spunti per vestire la casa a festa, con tanto di istruzioni sulla mise [illegible] place, [illegible] come organizzare lo spazio a tavola e come renderlo accogliente, accostando ad arte tessuti e colori dei servizi. Dall'allestimento più formale - da [illegible] monia - a quello easy, secondo le tradizioni e [illegible] più in voga in Italia, nei paesi anglosassoni e persino in Usa.



La seconda domenica di ogni mese,
per le vie di Borgo Dora.

CITTA' DI TORINO

Associazione Commercianti Balôn • Via Borgo Dora [redacted] • 10152 Torino • Tel./Fax 011 [redacted] • www.balon.it

Doni utili e caldi che coccolano

Coperte e piumoni per un Natale essenziale

Regali utili, caldi, p[illegible] sentirsi coccolati quando l'atmosfera esterna è [illegible] quando il freddo sembra insinuarsi ovunque... è un tema che offre grandi spunti in tema di doni piccoli e importanti. Soprattutto in un anno che dovrebbe essere all'insegna - almeno per la maggioranza della gente - delle spese ragionate. Niente opulenza, niente eccessi. E superfluo lascia spazio alle scelte che privilegiano l'utilità. In questo senso, coperte, plaid, piumoni sono davvero idee intelligenti per farsi apprezzare e ricordare [illegible] amici a parenti.

Morbide, calde, colorate: le nuove coperte sono tanto speciali da sostituire - senza rimp[illegible] - il copriletto. In alternativa, chi predilige la tradizione può pensare alla trapunta, molto attuale nei tessuti più affascinanti dei temi moda. Chi ama la praticità, invece, può dedicarsi alla scoperta del piumone giusto, con tanto di copripiumone con federe (e qui c'è davvero da sbizzarrirsi in fatto di fantasie [illegible] si ispirano alla natura, prodotte da tutti i migliori marchi di biancheria per la casa).

I pregi della lana? Le coperte di ultima ge[illegible] [illegible]ngo[illegible] sottoposte a trattamenti che le rendono refrattarie all'infeltrimento, morbide e assolutamente antitarme. Si eliminano così gli incovenienti di un materiale che per sua natura [illegible] tra i più salutari perché traspirante, idrorepellente e antistatico. La capacità di tenere più o meno caldo dipende dal tipo. Vediamone alcuni. Merinos: viene dalla razza di pecore australiane più idonea alla produzione di lana per qualità e per qu[illegible]à. P[illegible] [illegible] Nuova Zelanda: la loro lana, utlizzata per produrre coperte a pelo arricciato, forma delle mi[illegible] camere d'aria che isolano il [illegible] Caratteristica è la morbi[illegible] dovuta all'alimentazione naturale degli animali che vivo[illegible] allo stato brado e producono [illegible] lana soffice e più chiara [illegible] quella australiana. Cachemire: dalla capra che vive sulle montagne dal Tibet, della Cina e dell'Iran si utilizza il sottopelo invernale, di eccezionale morbidezza e finezza. Mohair o capra d'angora: il suo pelo, morbidissimo, è usato per i capi più fini. Come pure quello di cammello. Lama e alpaca: si utilizza il caldissimo sottopelo.

In tema di piumini c'è da distinguere subito tra naturale e sintetico. Nel primo caso i prezzi e la qualità di calore dei vari tipi [illegible] molto diversi. Dire «piuma d'oca», infatti, è molto generico: esistono grandi differenze [illegible] piumino, morbidissimo, caldo e leggero, e piuma, meno flessibile [illegible] causa della nervatura centrale rigida. Alcune qualità di piumino, come quello dell'anitra selvatica che vive sulle coste del Nord, è carissimo perché raro e di difficile reperimento.

Il piumino sintetico riscalda, ma non ha lo stesso potere traspirante della vera piuma. Inoltre, pesa molto di più. A favore del sintetico, certamente, c'è il prezzo. Ed è comunque il primo passo di un cammino [illegible] scoperta che porterà, [illegible] molti casi, a prediligere l'elemento naturale.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 3-12-2004

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

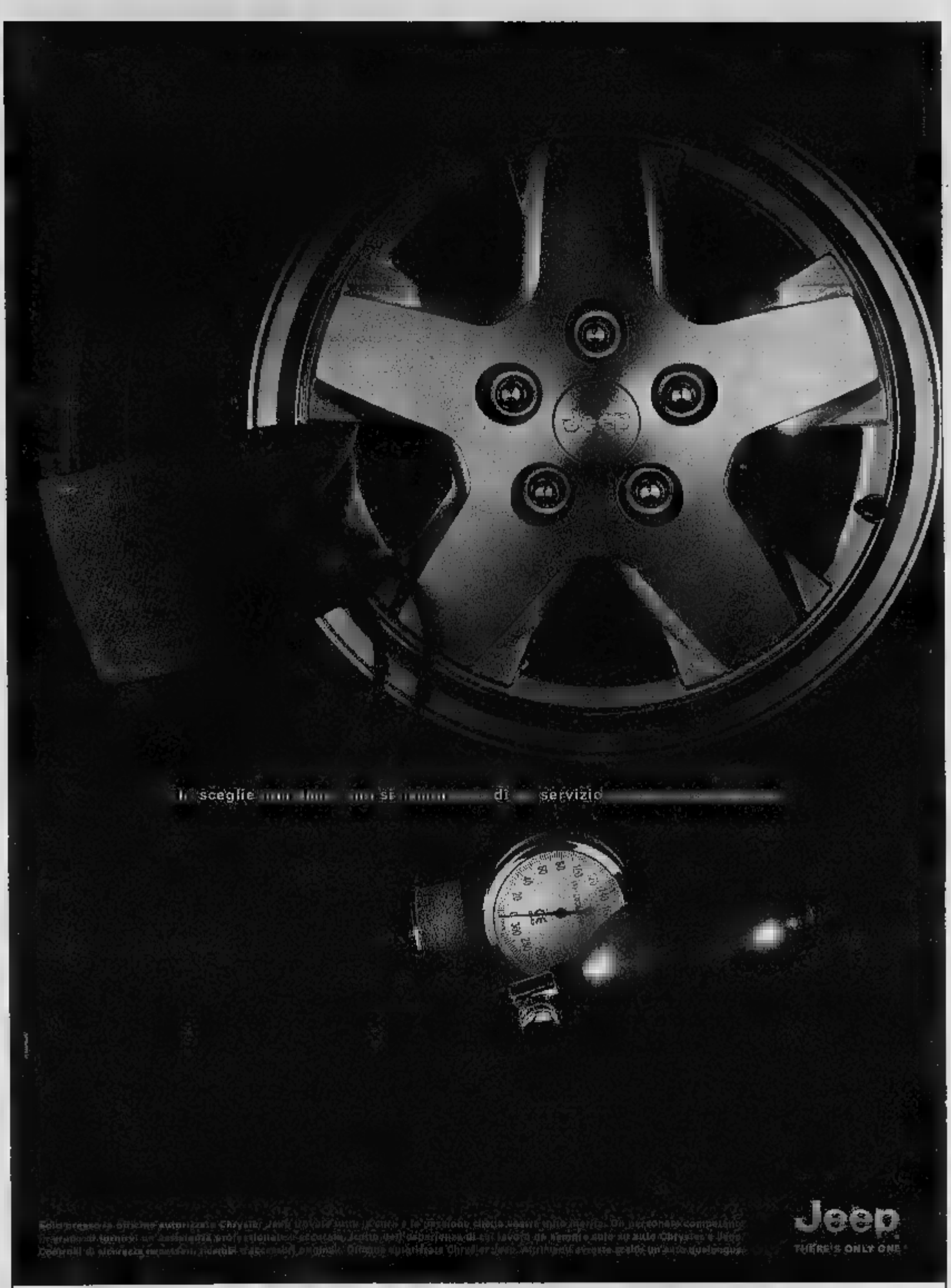
Biancheria per il letto [illegible] la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della [illegible] e per rivestimento mobili [illegible] divani
Tendaggi [illegible] pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

TESSITURA PERTILE

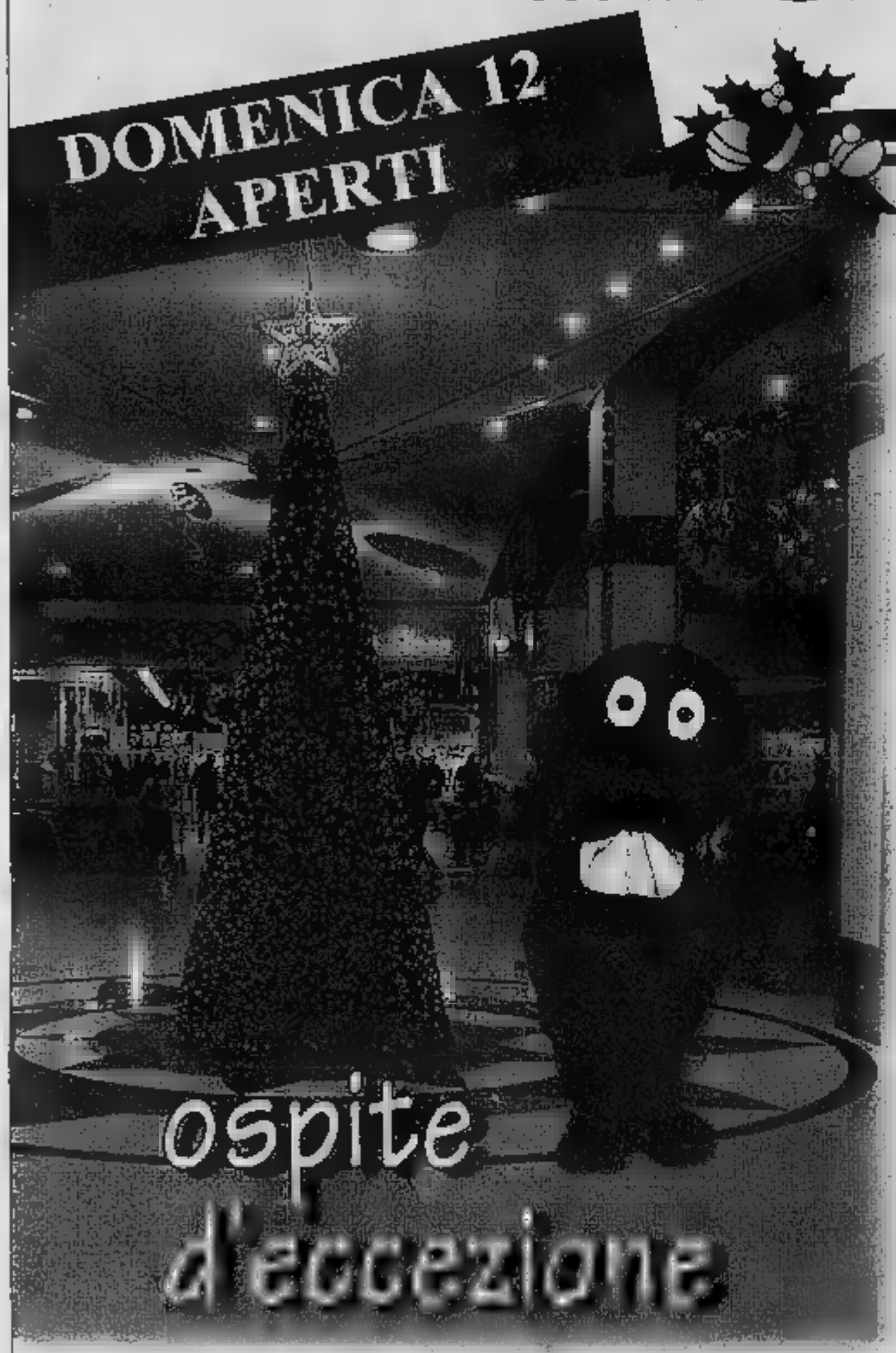
Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO) Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com



Green Car s.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To) Via Moncenisio, 9 - Tel. 011/80
(AL) Via dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131/344095
Verrone (BI) Strada Statale Trossi, 11 - Tel. 015/2557085

Al Parco Dora...
...il GABIBBO!



Domenica
12 Dicembre 2004

In [redacted] meravigliosa atmosfera natalizia, l'energia del divertentissimo Gabibbo coinvolgerà tutti, per ballare e cantare in allegria...

Dalle ore 16,30

ipercoop

DORA

Parco Commerciale

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

[redacted] LIBRERIE CENTRO [redacted] Melablu upim [redacted]

salmoiraghi & vigevano conbipel flunch [redacted] [redacted] [redacted]

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani, sono previsti rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, via san Marino, via Ventimiglia, via Zuretti e in via San Francesco d'Assisi all'angolo con via Lascaris. Altro problemi al traffico potranno essere legati alla chiusura di una [illegible] Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo). Sarà anche vietata la [illegible] (e la sosta) in piazza Albera, provvedimento necessario per consentire il trasferimento mercato alimentare di Porta Palazzo. E' stata prevista anche la manutenzione dei semafori in via Roma, agli incroci con le vie Alfieri e Giolitti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; v. Garibaldi 26; v. Frejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 56/D; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. [illegible] Cesare 118; c. U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. M[illegible] 1; v. Nizza 65; c. Vittorio Emanuele [illegible]. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 [illegible]s. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

UNA DITTA HA IDEATO IL MODO DI DIFENDERE IL MARCHIO DA CHI VUOLE CONTRAFFARLO

«Etichette a prova di falsari»

A Volpiano il sistema per numerare i prodotti

Marina Cassi

Borse, scarpe, abiti, foulard, magliette, jeans contraffatti dilagano nel mondo, solleticando i desideri di consumatori irresponsabili. Anche a Torino ogni giorno polizia, carabinieri, guardia di finanza sequestrano migliaia di capi taroccati, [illegible] danno prodotto all'economia italiana dalle contraffazioni [illegible] enormi.

Eppure a Volpiano in una solida e modernissima azienda due fratelli, nel 2002, hanno inventato un sistema anticontraffazione sicurissimo che potrebbe sconfiggere questo tarlo apparentemente imbattibile: una etichetta tessuta con codice [illegible].

L'impresa è la Inmetess spa, ha 50 addetti, [illegible] professionalità che si è consolidata a partire dagli Anni Sessanta, quando è stata fondata, macchinari all'avanguardia e un solido rapporto con la ditta svizzera che ha inventato e brevettato il velcro e che fornisce i telai. L'amministratore delegato Giovanni Rava - che gestisce l'azienda con la sorella Silvia, ha avuto l'idea in apparenza semplice.

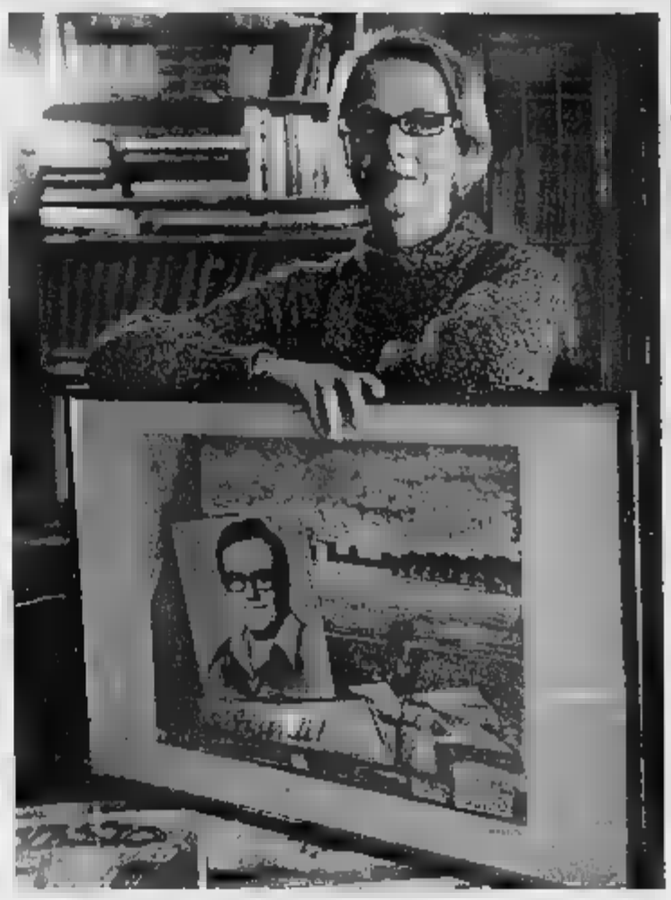
Spiega: «L'etichetta tessuta contiene un numero progressivo e un altro; la coppia forma una combinazione [illegible]. Solo l'azienda che utilizza l'etichetta sul suo capo conosce la [illegible] numerica da noi realizzata. In pratica il sistema è a prova di bomba e [illegible] siamo gli [illegible] al mondo a realizzarlo».

Rava aggiunge: «Facciamo l'esempio di un maglione di cachemire. Il produttore ne [illegible]lizza [illegible] e su questi [illegible] la nostra etichetta che contiene un numero progressivo da [illegible] a cento più in ciascuna [illegible] altro numero casuale. Il cd con il programma della [illegible] numeri lo diamo al cliente. A quel punto è in grado di riconoscere i suoi maglioni e lo [illegible] possono fare le casse dei negozi».

Commenta soddisfatto: «Nessuno potrà mai contraffare quel maglione; potrebbe farlo solo [illegible] rubasse il cd con il programma [illegible]rico».

Silvia e Giovanni Rava [illegible] occupano [illegible] fornire [illegible] prodotto capace di contrastare la contraffazione. Raccontano: «E' dal '94 che realizziamo [illegible] grandi marche di abbigliamento una etichetta filata che cambia colore sotto una lampada Wood a raggi ultravioletti. Il problema della contraffazione purtroppo non è nuovo anche se negli ultimi anni è molto peggiorato. Ci sono anche le etichette con l'ologramma, ma bene e male [illegible] contraffabili». I fratelli Rava spiegano che le loro etichette hanno utilizzi multipli: «Servono per le opere d'arte, [illegible] anche al posto dei biglietti dei concerti. Con il Nord Europa abbiamo lavorato molto realizzando braccialetti tessuti per concerti o altri eventi. Anzi in molti [illegible] sono diventati [illegible] oggetto cult per i giovani che se li scambiano anche dopo mesi».

Ma se l'etichetta tessuta numerica è così efficace perchè molti produttori di moda non la usano? Giovanni Rava sorride ironico: «Ma, non spetta a me dirlo. Evidentemente non a tutti [illegible] così tanto che i suoi prodotti possano avere un doppio canale di distribuzione o un mercato parallelo del falso. Forse a qualcuno può far piacere che la sua maglia e la sua borsa venga venduta a prezzi altissimi in pochi esemplari, ma che il marchio giri nel mondo anche se taroccato».


Silvia Rava con un'immagine del padre, fondatore dell'azienda

OGGI CONVEGNO IN VIA PEDROTTI

Tessili, mille posti a rischio

A Torino di [illegible] 10 mila addetti del tessile (tra confezioni, occhiali, penne) di [illegible] 2.200 in cassa integrazione con la prospettiva di perdere circa mille posti nel 2005. Sono mille i posti a rischio nell'indotto auto del tessile (sedili, tettucci, isolanti, tappeti). In Piemonte gli addetti del comparto sfiorano i 60 mila, ma anche in questo caso la crisi è molto acuta con 15 mila lavoratori a rischio e nuove nubi si addensano visto che [illegible] gennaio ci sarà la liberalizzazione dei prodotti cinesi. In provincia di Torino si vanno acutizzando le difficoltà [illegible] Manifattura di Legnano di [illegible] Argentina; ha 261 addetti che faranno una fermata di tre settimane intorno a Natale. Per discutere della situazione del settore, e in particolare del made in Italy, Cgil-Cisl-Uil organizzano oggi un convegno in [illegible] Pedrotti 5 [illegible] sindacalisti, imprenditori, amministratori locali. Sindacato e imprenditori a livello nazionale hanno sottoscritto un documento che indica al governo le priorità per il sostegno del [illegible].

SETTE SONO STRANIERE

Nove aziende «ingaggiate» dall'Itp

Malgrado gli investimenti stranieri in Italia siano in calo, nel 2004 l'Itp ha portato a casa un piccolo bottino di nuove aziende insediate in Piemonte: 2 imprese italiane e 7 straniere hanno realizzato rilevanti investimenti - una ventina di milioni di euro - e creato 650 posti di lavoro che diventeranno oltre mille nei prossimi tre anni.

Molto soddisfatto il presidente dell'Itp Marco Boglione che ha annunciato di avere in corso contatti con aziende anche di grande livello che potrebbero scegliere Torino e il Piemonte.

Analizza: «Negli ultimi 10 anni qui tutto è cambiato: lo so che siamo ancora in mezzo al guado, ma bisogna ricordarci che in questa regione sono stati investiti 5-6 miliardi per infrastrutture e che abbiamo quel potentissimo spot pubblicitario che [illegible] le Olimpiadi». Conclude: «E' come se una imprese avesse rifatto i macchinari e godesse di un anno di pubblicità gratis. Adesso tocca a tutti [illegible] valorizzare cose così importanti».

Le aziende italiane [illegible] Comdata del settore dei servizi di outsourcing ha aperto a Torino [illegible] sede dove occuperà 350 persone, e Mauceri, che produce capsule in alluminio per bottiglie e ha realizzato un nuovo stabilimento in provincia di Asti (45 addetti).

Proviene dagli Usa la Burgess-Norton che ha acquisito la Salvadori Spinotti a None. Eutelsat, [illegible] dei tre maggiori operatori di telecomunicazioni satellitari al mondo, ha aperto a Torino la prima filiale europea. La spagnola Idiada del [illegible] automotive ha avviato a Torino la prima filiale commerciale italiana, mentre la giapponese Nyk Logistics ha aperto a Novara un centro distribuzione.

Sanorice Italia a Borgo Vercelli produrrà gallette di riso; la società Istituto Piemonte Mosca realizza sistemi complessi per motori elettrici, mentre la giapponese Sumitomo Electric Hartmetall, fornitrice di utensili da taglio, ha aperto a Torino la filiale italiana. [m. cas.]

Il generale della Finanza Paolo Aielli

TRA GLI INSIGNITI DI ONORIFICENZE ANCHE PAOLO AIELLI E IL DEPUTATO MAURO MARINO

Il generale diventa commendatore

Conferiti ieri, dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, i diplomi delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. A Torino la cerimonia si è tenuta in prefettura, presieduta dal prefetto uscente Achille Catalani, e da altre autorità, fra cui i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Antonio Saitta, e dal sindaco Sergio Chiamparino.

Questo l'elenco completo degli insigniti, fra cui compare anche Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale in Sala Rossa.

Grand'Ufficiale: Giorgio Blais, Susa.

Commendatori: Paolo Aielli, Torino; Renato de Meo, San Francesco al Campo; Ismaele Paolo Iennaco, Torino; Giovanni Margiotta, Torino; Mauro [illegible] Marino, Torino; Filippo Linzalone, Torino; Pietro Giuseppe Nasillo, Torino.

Ufficiali: Ugo Bassino, Torino; Vincenzo Buoncristiano, Venaria Reale; Fabrizio Robba, Torino.

Cavalieri: Federico Abrate, Porta; Pietro Accardi, Lanzo Torinese; Walter Acquadro, Agliè; Alberto Avaro, San Secondo di Pinerolo; Ezio Bigotti, Pinerolo; Bruno Camusso, Piossasco; Giovanni Cecchetto, Rivoli; Franco Cristaudo, Piobesi Torinese; Ottorino Danielis, Torino; Sabino De Paola, Settimo Torinese; Massimo Del Vago, Settimo Torinese; Andrea Donnadio, Torino; Rita Dosio, Almese; Augusto Ercolino, Bardonecchia; Alessandro Fantinuoli, Carmagnola; Vera Favro, Almese; Pietro Franzino, Rivarolo Canavese; Gianluca Gavazza, Torrazza Piemonte; Lino Giuseppe Giacomelli, Mathi; Angelo Lano, Torino; Pietro Lupertosa, Settimo Torinese; Carlo Manetta, Torino; Tito Guido Martini, Torino; Giulio Massai, Collegno; Do[illegible] Miglietta, Rivarolo Canavese; Roberto Migliore, Santena; Raffaele Pagano, Grugliasco; Franco Pastura, Collegno; Francesco Raffaele, Torino; Rodolfo Recrosio, Ronco Canavese; Flavio Repetto, Torino; Giuseppa Salvaggio, Orbassano; Vittorio Fabrizio Santoni, Novara; Michele Sicoli, Torino; Luciano Simonella, Venaria Reale; Giovanni Valero, Carignano; Guglielmo Zavattaro Ardizzi, Torino.

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 22 minuti, tramonta alle [illegible] 15 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 59 [illegible]minuti; cala alle ore 15 e 16 minuti

OGGI Al mattino addensamenti locali su Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo sereno. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sui settori meridionali e cielo sereno ovunque. Possibili foschie e locali banchi di nebbia al mattino sulle pianure. Temperature in lieve calo. Venti moderati in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni di tempo stabile. Sole splendente sui colli, sui monti e lungo le coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. In giornata parziale attenuazione delle nebbie, seguita da una nuova intensificazione tra la sera e la [illegible]. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti.

60 EURO E SMONTATO D'AMPLIFICAZIONE

Ladri in azione l'altra notte nella casa parrocchiale di None

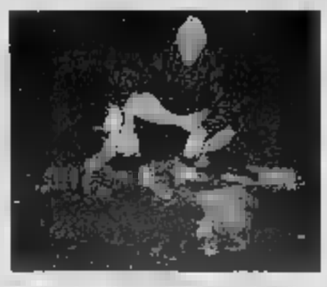
Presa mira dai ladri la casa parrocchiale None e vicina Chiesa. L'altra notte, don Giancarlo Gosmar ha sentito dei rumori provenire dalla vicina a quella dove dormiva; ha subito telefonato carabinieri. In pochi minuti l'auto dei militari di Vigone arrivata posto in tempo per bloccare Radu Birzu, 34 anni, romeno, clandestino, che era riuscito a forzare un cassetto a rubare 60 euro. Contemporaneamente dei complici smontato l'impianto d'amplificazione della chiesa riuscendo a scappare. I carabinieri ritengono che il gruppo, che ha rubato anche auto in zona, formato almeno una decina di persone.

I carabinieri hanno arrestato un

CHIVASSO NEL CORTILE DI CASA

Coppia di pitbull sbrana due pastori tedeschi

Due pastori tedeschi, Attila e Rex, di proprietà di Maria Schisano, via Rivera 65, Chivasso, la scorsa notte stati sbranati nel cortile della propria abitazione da due pitbull di Luigi Vallinotto; un terzo pastore tedesco, Black, è riuscito a fuggire. Già la scorsa primavera i due pitbull avevano sbranato grossa cigno sempre nel giardino Schisano. E altre volte stati trovati «spasso» in via Rivera. Gli della zona consegnato sindaco Fluttero una petizione perché venissero presi provvedimenti e il settembre il sindaco aveva emesso un'ordinanza la messa in sicurezza dei due pitbul. Ora Vallinotto è stato denunciato.



Attila e Rex sbranati dai due pitbull

SEQUESTRATI DA FINANZA E ARPA NOVANTOTTO FUSTI CONTENENTI SOSTANZE NOCIVE ALLA SALUTE

Discariche abusive, blitz in Valsusa

Bidoni nascosti sotto massi, sette denunciati

o Laugeri

Fusti di olii e solventi sepolti sotto tre metri di terra oppure schiacciati da massi grandi quanto un'auto a San Didero, altri abbandonati sul terreno, magari aperti Sant'Ambrogio. Da . Le discariche abusive sono state scoperte dalla Guardia di Finanza della compagnia di Susa e dai tecnici dell'Arpa, che per le ricerche dei bidoni hanno he utilizzato escavatori della Provincia. L'indagine è durata 5 mesi, coordinata dal sostituto procuratore Anna Maria Baldelli. Sette personaggi finiti sott'inchiesta: Roberto Sovilla, di Caprie (appropriazione indebita e reati ambientali); il fratello Cristian, di 29, anche lui di Caprie (stessi reati); madre Gabriella Prenesti, di Caprie (reati ambientali); Claudio Ghiringhello, di 66, Scarmagno (reati ambientali e violazione dei sigilli); Riccardo Rolle, di 65, di Bussoleno (ricettazione); la moglie Anna Montagna, di 65, di Meana di Susa (ricettazione); il figlio Mauro Rolle, di 39, Susa (ricettazione).

«Un'operazione dove è stata determinante la collaborazione i nostri militari e i tecnici dell'Arpa - ha spiegato ieri mattina il comandante provinciale Guardia di Finanza, Claudio Peciccia -. All'origine ci sono controlli di routine *una zona molto importante, quella* delle Valli Olimpiche». «I registri per lo smaltimento dei rifiuti ditta non erano in regola, così abbiamo proseguito i controlli che quando si è trasferita» ha aggiunto il capitano Antonio Manfredi, comandante della compagnia della Guardia di Finanza di Susa. Così, i militari hanno ricostruito l'intreccio tra le società «General Costruzioni srl» Cristian Sovilla (il fratello Roberto è socio), che a sua volta è socio della «Co.Ma.Ut. Italia srl» di Ghiringhello, in affari con la «Eslo Silos srl» presieduta da Montagna, con direttore Riccardo Rolle e socio Mauro Rolle. La «General» importa presse industriali dalla Russia destinate alla rottamazione, che però venivano risistemate e vendute La «Co.Ma.Ut.» si occupava di smaltire i rifiuti. La «Eslo» acquistava la terra ricavata dagli nell'ex autoporto.

«Migliaia di litri di inquinanti finiti nel terreno» hanno spiegato i tecnici dell'Arpa, diretta da Vincenzo Coccolo. Quarantacinque fusti (capienza dai 200 litri) stati sepolti nell'area di San Didero, tra statale 25 e l'Autofrejus, trent'anni fa destinata all'autoporto poi costruito Susa. Ottantamilacinque mila metri quadrati, mila del Comune e il resto di ditta che aveva affidato appalto alla «General Costruzioni»: il compito era rialil terreno 25 centimetri alcune aree per consentire la sistemazione di capannoni industriali. Un'area da un milione di euro. *Anziché mettere* terra, però, la ditta avrebbe scavato, per sotterrare i fusti e coprirli con massi, anche quelli ricevuti come «rifiuti» da smaltire (a pagamento) per la sistemazione delle Gorge di Susa, dove è stata costruita diga dell'Aem. La terra ricavata dagli scavi, poi, sarebbe venduta. «I fusti erano sepolti a metri di profondità, poche spanne sotto la falda acquifera superficiale a meno 200 metri dalla Dora» hanno spiegato i tecnici. Gli altri bidoni nell'area industriale Est del Comune di Sant' Ambrogio Torino, abbandonati poco distante dal canale Naviglia, ai confini con il Comune di Avigliana. Le discariche sono state sequeDifficile quantificare il danno ambientale, aspettiamo il risultato degli esami» ha aggiunto Enri Gallou, direttore provinciale dell'Arpa. risulta che i miei clienti siano sott'inchiesta soltanto per aver scavato buche. Nelle carte del sequestro non si parla di scavi fatti al di fuori di rapporti contrattuali» taglia l'avvocato Alberto Mittone, difensore dei fratelli Sovilla.

Da sinistra, il capitano Antonio Manfredi e il comandante Claudio Peciccia

LA POLIZIA METTE I SIGILLI A UN NEGOZIO DI ALIMENTARI A UN BAR

Confiscati i beni a un commerciante

Era finito nei guai nella maxi-inchiesta sull'usura in Canavese

Blitz della Squadra Mobile ieri mattina Rivarolo. I poliziotti hanno sequestrato due attività commerciali (un bar e un negozio di alimentari) e tre auto di proprietà Gaetano Falsone, anni, di Feletto. Il provvedimento di prevenzione richiesto dalla Questura ed emesso dal Tribunale di Torino potrebbe portare, nel caso vi fossero i presupposti, alla confisca dei beni come è previsto per il reato di usura.

E proprio in una vicenda di usura era rimasto invischiato po fa Gaetano Falsone, molto conosciuto città per proprietario di uno dei negozi di alimentari più in vista. Di recente, poi, Falsone aveva aperto un'altra attività commerciale, un bar in piazza Garibaldi, in pieno centro a Rivarolo. E' qui che ieri mattina i poliziotti hanno effettuato blitz. Gli uomini della Mobile hanno sequestrato le tre auto (tra queste anche una Bmw) e le due attività commerciali davanti decine e decine di persone. Per il momento non gli sono stati contestati reati. «Falsone - spiega il le Luca Fiore - è sereno ed è sicuro che la vicenda si chiarirà al più presto. Oltretutto ritengo che questo provvedimento prevenzione sia del tutto ingiustificato». E spiega: «Non ci fatti nuovi rispetto a quelli oggetti e riscontrati nel procedimento penale davanti ai giudici di Ivrea, durante quale il cliente, per altro incensurato, aveva patteggiato». La vicenda nella quale era rimasto coinvolto Falsone (che nel marzo scorso ha patteggiato una pena di un anno e 2 mesi, più multa di mille e 600 euro; gli erano anche stati confiscati titoli per circa 50 mila euro) l'operazione «Vortice» condotta dai carabinieri di Ivrea e che aveva portato all'arresto di cinque persone, un di questa già in carcere per altri reati. Tra le p finite manette quella circostanza c'era anche il commerciante rivarolese. L'operazione «Vortice» aveva messo sottosopra Canavese e alla fine, oltre agli arresti, aveva portato ad indagare una trentina di persone. Decine erano state le «persone offese» vittime di un giro di prestiti per migliaia di euro tassi di interesse che in alcuni casi arrivavano al 12 per cento mese.

Gaetano Falsone

IN

CHIVASSO, CALDO PULITO. Presso l'Urp in Municipio sono disponibili i moduli per ottenere i contributi per le caldaie a bassa emissione in atmosfera. Le domande vanno presentate entro il 31 gennaio 2005.

CASTIGLIONE, MINORANZA. La lista civica di minoranza «Rinnovamento e Progresso per Castiglione Torinese» si è dotata di un Internet (www.rinnovamentoeprogresso.redir.it) per informare i cittadini quanto avviene a livello amministrativo e delle proprie iniziative sul territorio. Inoltre, i cittadini che vogliono comunicare con «Rinnovamento e Progresso» possono farlo attraverso il forum del sito, la posta elettronica inviata rinnovamento2004@libero.it oppure SMS inviati al 349-3607472.

S. ANTONINO, CADUTI. Gli amministratori hanno deliberato all'unanimità di dedicare una via ai Caduti di Nassiriya: è quella che collega via Vignassa a Torino. La manifestazione di conferimento ufficiale si terrà domani pomeriggio alle ore 14,30 in via Torino. Saranno presenti alla manifestazione di inaugurazione alcuni famigliari dei carabicaduti a Nassiriya, i vertici dell'Arma dei carabinieri di Torino ed il presidente della Comunità Montana nonché sindaco di S. Antonino, Antonio Ferrentino.

SUSA, LEGA «Da Cattaneo a Bossi, il federalismo fa crescere le vallate alpine» è il tema di conferenza-dibattito che si terrà questa sera alle ore 21 presso l'Hotel Napoleon in via Mazzini, 44. Partecipano Roberto Cota, presidente consiglio regionale, l'eurodeputato Mario Borghezio Mauro Carena, presidente della Comunità Montana dell'alta Valsusa.

Nell'ambito dei festeggiamenti natalizi Babbo Natale domani mattina sarà presente nelle vie del paese mentre nel pomeriggio ci sarà la festa Fidas la partecipazione dell'Unione Musicale Condovese. Alle ore 21 invece nella chiesa parrocchiale ci sarà un concerto della corale Mater Ecclesiae di Almese.

S. MAURO, SOLIDARIETA'. Undicesima edizione della Festa della Solidarietà domenica prossima, dalle 9,30 alle 18 in piazzale Europa, organizzata dalle scuole dalle associazioni. In programma gran ba musica, laboratori di strada, giochi, caldarroste e vin brulè. I fondi raccolti destinati alla costruzione di laboratorio analisi in Tanzania, e un progetto di scolarizzazione formazione per i ragazzi congolesi.

IVREA LE IMPALCATURE CONTINUANO A BLOCCARE L'INGRESSO

Nell'ospedale-cantiere lavori fermi da due anni

In ritardo gli interventi per la risistemazione del pronto soccorso Il direttore generale: «Lungaggini burocratiche sulle autorizzazioni hanno provocato questa situazione, serve una nuova struttura»

Giampiero Maggio

Ormai quasi nessuno fa più caso a quelle impalcature che da oltre due anni bloccano l'ingresso dell'ospedale. Le opere che avrebbero dovuto portare alla grande rivoluzione di buona parte del piano terra dell'ospedale di Ivrea, oggi un cantiere a cielo aperto, sono bloccate da mesi. Il motivo? Impedimenti da parte della Soprintendenza e i permessi dal Comune per l'occupazione del suolo pubblico attesi fino a qualche giorno fa. Ora, il via libera da palazzo comunale è arrivato sul tavolo del direttore generale Carmelo Del Giudice e, finalmente, i lavori potranno riprendere.

Ma il malcontento per quallo che è stato definito un ospedale-cantiere continua ed è generalizzato. È sufficiente un giro nei corridoi e i reparti per rendersene conto: il vecchio pronto soccorso oggi è temporaneamente occupato da spogliatoi e magazzini, per raggiungere quello provvisorio i pazienti sono costretti a percorrere un lungo corridoio. «Alla faccia della privacy - si lamentano alcuni infermieri -, chiunque può vedere i malati trasportati sulle barelle». Non solo: «Fino a quando il vecchio Dea non è stato spostato, gli utenti che arrivavano in pronto soccorso con un malato venivano immediatamente assistiti da un infermiere e un medico. Oggi questo non accade più, in particolare la notte, dato che il pronto soccorso non è più collegato all'ingresso delle ambulanze». E ancora: la segnaletica orizzontale che indirizza i pazienti al pronto soccorso, con le strisce blu segnate sul pavimento, si stanno cancellando: «Se questo passo presto spariranno - si lamentano altri infermieri - e orientarsi diventerà quasi impossibile». Disagi anche per chi lavora nella portineria provvisoria: nei locali sottostanti ci sono le caldaie e la temperatura è spesso troppo elevata. Problemi anche per gli operatori del 118 che da tempo aspettano la camera calda ed uno spazio adeguato da utilizzare come sede.

Anche il Tribunale del malato attacca la direzione generale: «Non si tiene assolutamente conto del disagio dei malati e delle loro famiglie - sbotta Giuliana Bonino, presidente dell'associazione -. Perché non ci sono solo i problemi legati ai lavori della portineria e del pronto soccorso. Un esempio? I malati della rianimazione dal mese di luglio vivono accampati nelle vecchie sale operatorie per la mancanza a causa dell'impianto elettrico». Replica Del Giudice, che spiega: «Intervenire in questa struttura è davvero complicato. Anche perché spesso dobbiamo chiedere autorizzazioni su autorizzazioni alla Soprintendenza. Ora che abbiamo il via libera dal Comune i lavori per la nuova portineria riprenderanno e finiranno entro la prossima primavera». Poi, incominceranno le opere del nuovo Dea: un milione e mezzo mila euro il costo; tempi dell'operazione, due anno. «Ma è inutile girare attorno alla questione - conclude il direttore generale -, qui serve un nuovo ospedale e il più in fretta possibile».

L'ingresso dell'ospedale di Ivrea: particolarmente caotico il passaggio delle barelle per il pronto

TRIBUNALE DEL MALATO

«Programmi dell'Asl sono sconosciuti»

«Da troppo tempo non sappiamo qual è il programma della nostra Asl perché dal 2000 non è più stata organizzata conferenza dei servizi su poterci confrontare». Gli esponenti del Tribunale del malato fa direzione generale dell'azienda: «I responsabili nazionali di Cittadinanzattiva tribunale per i diritti del malato - scrivono in nota - la scorsa estate hanno interpellato tutti i direttori generali invitandoli all'attivazione del programma di audit civico 2004. L'Asl9 non risposto. Alcune regioni italiane guidate politicamente da maggioranze diverse, come Lazio ed Romagna hanno invece firmato una lettera di intenti per un monitoraggio sistematico della sanità nelle loro regioni. In Piemonte altre Asl hanno aderito al programma, perché noi siamo così chiusi?». Entro breve sarà però pronto aggiornato il sito internet dove verrà ampiamente divulgato il programma dell'azienda. Sulla questione di un confronto gli operatori sanitari e la direzione generale, Carmelo Del Giudice taglia corto: «Da parte mia c'è sempre stata la massima collaborazione. Chiunque avesse bisogno di chiarimenti o spiegazioni su qualunque problema ha sempre trovato porte aperte».

VISCHE IN OMAGGIO ALLA GIOVANE MORTA SEI MESI FA

Emergency, foto e teatro per non dimenticare Elvira

Si svolge oggi a Vische, l'atto conclusivo dell'iniziativa che il comitato «Per ricordare Elvira», con il patrocinio del Comune, ha voluto realizzare in memoria di Elvira Follis, giovane mamma morta lo scorso maggio, dando alla luce la piccola Giulia. Donna impegnata nella vita sociale e politica, Elvira è stata per anni militante della Fiom all'interno di Fiat Avio, diventando poi rappresentante sindacale aziendale e membro della dirigenza del sindacato, fino a entrare a far parte del comitato centrale. Dai suoi colleghi e compagni viene ricordata per la sua grinta e intelligenza, alle quali univa una forte carica e grande simpatia. S'inizia alle 20,30, nel salone pluriuso comunale, con una proiezione di immagini; quindi il saluto del sindaco Mario Pignocchino, la pièce «Frammenti», che i del liceo Martinetti di Caluso hanno tratto da «Pappagalli verdi» di Gino Strada, e l'intervento «Perché Emergency?» di Giulio Cristofanini, tra i fondatori del sodalizio, e di medico dell'ospedale di Kabul. Durante la serata consegnate a Emergency - che Elvira Follis ha sempre sostenuto con passione - la raccolta per il potenziamento della corsia pediatrica dell'ospedale di Kabul. [m. sar.]

CULTURA E POLITICA. Organizzato dal Consiglio pastorale diocesano, è in programma alle 21, nel salone della Casa Beato Warmondo (via Warmondo Arborio a Ivrea), un incontro con il sociologo Franco Garelli che tratta il tema «Cultura e politica: quale spazio per i cattolici?».

CANTI NATALIZI. Nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, alle 21, si tiene il consueto appuntamento mensile promosso dal Centro Etnologico Canavesano: il Coro Polifonico di Ivrea, diretto da don Nino Nigra, presenta i canti della liturgia natalizia.

FISARMONICHE. La sottosezione di San Giorgio dell'Avis, in collaborazione con il gruppo Aido, propone alle 21 al Teatro Comunale di Piave, un concerto di fisarmoniche del gruppo Accordéon, guidato da Cinzia Tarditi e Gianni Ceretto. Prima e dopo lo spettacolo (ingresso 5 euro) è prevista la distribuzione degli natalizi ai soci Avis.

DI CESNOLA. Nelle sale espositive di Palazzo Litisetto a Rivarolo, fino al 23 dicembre, si può visitare la mostra «Cipro, porta d'Europa», organizzata in occasione del centenario di Luigi Palma di Cesnola, che presenta una collezione di immagini fotografiche abbinata a una rassegna bibliografica sull'argomento. Apertura dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18,30, il sabato anche dalle 10 alle 12, ingresso libero.

PRESEPE. Domani, a partire dalle 15 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, gli alunni della scuola elementare presentano lo spettacolo «Il presepe bambini», preparato in collaborazione con la parrocchia sotto la direzione del regista e teatrale Gianfranco Brazzarola.

MERCATINO. Domani, dalle 10 alle 22, il salone pluriuso di Alice Superiore ospita il mercatino del regalo artigianale. Alle 21,30 il pranzo con piatti tradizionali preparati dall'associazione Il Corniolo; alle 15 spettacolo di magia e alle 21 serata musicale con Il Diavolo Tentatore. Domenica si prosegue con l'esposizione, il pranzo e, alle 16, pomeriggio dedicato alla musica occitana.

ANTARTIDE. Nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, alle 21, serata di diapositive sulla spedizione in Antartide ha partecipato la guida alpina eporediese Gianni Predan. Organizza il Club Alpino Italiano.

CORI. Per iniziativa di alcuni commercianti di via Palestro, la serata in piazza Ottinetti a Ivrea è animata dalla presenza del Quincy Blue Choir diretto Paola Mei; al termine Pro loco di Chiaverano, la guida di Giuseppe Binel, distribuirà frittelle di mele vin brulé. Serata dedicata al canto corale anche al salone pluriuso di San Martino Canavese dove, dalle 21, si esibiscono formazioni vocali di San Martino e di San Giovanni.

MAGIA. Nel salone pluriuso comunale di Strambino, alle 21, spettacolo magia illusionismo per i bambini.

MOSTRA. Potrà essere visitata fino all'8 gennaio, all'Albero della Speranza di Arduino 41 a Ivrea, la mostra di dipinti e di Elisabetta Viarengo Miniotti di gioielli e sculture Maurizio Balboni. Gli spazi espositivi sono aperti dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

A TAVOLA. La Pro loco di Samone organizza, domenica 19 alle 12,15 nel salone pluriuso comunale, il pranzo di Natale aperto a tutti. Il costo di euro; prenotazioni, entro il 14 dicembre, allo 0125/53038 o allo 0125/53928. Il pomeriggio sarà allietato da canti e musica, dall'intervento augurale dei coscritti 1987.

LEUCEMIE. Oggi e domani a Ivrea, in Botta davanti all'Ottica Pecora, e davanti all'ospedale, sono presenti i volontari della Associazione Italiana Leucemia (Ail) per raccogliere fondi destinare alla ricerca.

IN BREVE

Cambio di percorso sull'autostrada A4 Torino-Milano in seguito ai lavori per realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 22 di stasera alle 6 di domani, direzione Milano, obbligo uscita a Chivasso Ovest con possibilità di rientro a Rondissone; chiuse le Chivasso Ovest e Centro. Direzione Torino, obbligo di uscita a Rondissone con possibilità di rientro a Settimo Torinese.

I 260 lavoratori di Oilit tornano in piazza. Oggi, dalle 9 alle 12, manifesteranno davanti alla Prefettura di Torino: sarà ricevuta una delegazione in presenza dei diversi livelli istituzionali (Regione, Provincia, di Ivrea e Scarmagno). Sempre oggi a Roma si terrà a Roma, al Ministero del lavoro, c'è l'incontro relativo alla integrazione straordinaria chiesta per 12 dalla Diebold: riguarda 150 lavoratori in Italia 300, di cui oltre metà ad Ivrea.

IVREA, I soldi che il Comune utilizzerà per ricapitalizzare Forum, circa 400 mila euro, per pagare la sanzione irrogata dal ministero del Lavoro per presunte irregolarità nella gestione dei di formazione, saranno reperiti dal Comune di Ivrea grazie alle multe (derivanti da errati conteggi o tardati pagamenti di Ici, tasse raccolta rifiuti-Tarsu, Tosap). Lo afferma Paolo De Bernardi, An, esponente d'opposizione.

IVREA, La polizia ha arrestato per tentato furto Rometi Dones, 25 anni, romano domiciliato a Montalto Dora. Il giovane è stato sorpreso, la notte scorsa, dai poliziotti mentre stava rubare l'auto di un impiegato di Cascinetta.

VISITA PASTORALE. Si è concluda oggi la visita pastorale del Vescovo di Ivrea, Monsignor Arrigo Miglio, alla chiesa catellamontese; alle 11 incontro con gli allievi dell'Istituto Faccio e gli alunni delle elementari, mentre il pomeriggio sarà dedicato ai volontari della San Vincenzo e all'incontro ufficiale l'amministrazione comunale.

MAPS BAR
Osteria - Vineria
DRUSACCO (Vico Canavese)
Via Garibaldi, 5
Tel. 0125 74313
Degustazione formaggi tipici della Valchiusella
Cucina tipica
Domenica merende sinoire
Chiuso il lunedì

Equi Eporedia
tutto per l'equitazione
aperto tutte le domeniche di dicembre
Idee regalo per tutti gli appassionati dell'equitazione
Abbigliamento e calzature uomo . donna . bambino
Accessori da scuderia
Personalizzazioni in occasione di Natale e Carnevale 2005
Oggettistica libri video
augura alla clientela Buone Feste
Ivrea (TO) . Via Torino 224 . Tel/fax 0125 234216
Email: equieporedia@tele2.it

GARDENIA SHOW
Venerdì e domenica 12
TRIO ROLANDO SHOW
NATASHA e JESSICA PUMP
CHATILLON (AO)
Via Stazione, 54
Aperto tutti i giorni

Grande successo, enormi vantaggi

AUTOINGROS

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

5 ANNI ASSICURAZIONE **5 ANNI TRANQUILLITÀ**

DA OGGI ANCHE SUI KM Ø

ALFA 147 1.6 PROGRESSION 3p
con ABS, climatizzatore, 6 airbag, vernice metallizzata, autoradio

Anticipo Ø
*Al mese € 329,00**
MAXIRATA

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5p
idroguida, ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata, radio cd

Anticipo Ø
*Al mese € 213,00**

FIAT STILO 1.4 ACTIVE 115cv 5p
con ABS, climatizzatore, 4 airbag, autoradio cd vernice metallizzata - cerchi in lega

Anticipo Ø
*Al mese € 308,00**
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.9 JTD 5P
con airbag, idroguida, climatizzatore, predisposizione autoradio, vernice metallizzata

Anticipo Ø
*Al mese € 237,00**
MAXIRATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli KM Ø e comprende:

5 ANNI di

- ***assicurazione furto incendio totale parziale***
- ***assicurazione grandine***
- ***assicurazione sui danni vettura per tentato furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici***

Compreso:

- ***vettura sostitutiva per 30 giorni in caso furto***
- ***spese apertura pratica***

I versamenti mensili sono 72. Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

BORGARO T.SE (TO) *- Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 -* ***aperta la Domenica***

RIVAROLO (TO) *- C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

IVREA (TO) *- C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

(TO) *- Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICAMENTE INDICATIVE È UN'ESCLUSIVA AUTOINGROS

Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 10 [illegible] 2004. ANNO 138. N. 340. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ◆ SPED. ABB. POST. - D [illegible] (CONV. IN L. [illegible] 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Mobile Video Company

IL PREMIER MERCOLEDI' DA BUSH

DIALOGO USA-UE TRA RISCHI E OPPORTUNITA'

[illegible] Mattioli

SILVIO Berlusconi [illegible] mercoledì alla Casa Bianca per un incontro che apre la strada al viaggio che George W. Bush farà a fine febbraio in Europa per rilanciare il dialogo con gli alleati lasciandosi alle spalle le divisioni registrate sull'intervento militare in Iraq. L'incontro nello Studio Ovale si preannuncia [illegible] un laboratorio del possibile rilancio delle relazioni transatlantiche perché Bush considera l'Italia,assieme alla Gran Bretagna di Tony Blair, il partner [illegible] peso più solido nella guerra al [illegible] iniziata in risposta agli attacchi dell'11 settembre del 2001 contro New York e Washington.

L'agenda in discussione fra gli sherpa dei due Paesi riassume le opportunità ma anche i rischi che sono sul piatto euroamericano. Le opportunità vengono dalle novità che si registrano in Medio Oriente: dopo l'insediamento di Hamid Karzai a Kabul, i palestinesi del dopo-Arafat e gli iracheni del dopo-Saddam si recheranno alle urne in gennaio tentando di gettare i semi della democrazia nel mondo arabo e porre le basi per una stagione di riforme in tutta la regione, il cui successo dipende dal compatto impegno, economico e militare, che [illegible]o in grado di fornire gli alleati atlantici.

Sulla possibilità di trasformare il patto transatlantico nel motore del nuovo Grande Medio Oriente, e sul tentativo di disegnare un'agenda di interessi comuni di tutte le democrazie, incombono però i rischi di attriti su più fronti: dalla risposta da dare al programma nucleare iraniano al brusco calo del dollaro che penalizza le già annaspanti economie europee, dalle tensioni sulla prospettiva della fine dell'embargo di armi Ue alla Cina fino alle insistenti pressioni americane affinché Bruxelles rompa gli indugi ed apra le porte ai prodotti agricoli geneticamente modificati.

Il «multilateralismo aggressivo» che il presidente Bush si propone di avere [illegible] timone durante il suo secondo mandato per avere successo deve iniziare con il piede giusto: ascoltare le ragioni e le obiezioni degli alleati intimoriti dal profilarsi di un nuovo ordine internazionale sempre più unipolare, nel quale i loro interessi [illegible] destinati ad essere sempre più penalizzati. Starà a Berlusconi, come già fatto da Blair a inizio novembre, farsi portavoce [illegible] istanze europee tentando di tracciare la bozza di un possibile percorso comune. La posta in palio non potrebbe essere più alta: dopo due anni di liti e divisioni che hanno fatto temere il tramonto dell'Alleanza Atlantica ora esiste la possibilità di disegnare un nuovo orizzonte [illegible] per affrontare le [illegible] e dello sviluppo di questo inizio di secolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «LEGGE ILLIBERALE E LIBERTICIDA. IN TV CON PRODI, MA ALL'AMERICANA». POLEMICHE SUL SISTEMA ELETTORALE

Berlusconi: basta con la par condicio

«Sulla Finanziaria metteremo la fiducia, è una necessità»

MILANO

OGGI LA SENTENZA DEL PROCESSO [illegible]

Dopo quattro anni di dibattimento [illegible] chiude il primo grado Il capo del governo è accusato di aver corrotto i giudici romani «Sono sereno, non credo in una condanna»

Paolo Colonnello [illegible] PAGINA 6

ROMA. Berlusconi attacca [illegible] nuovo la par condicio e accelera sui cambiamenti [illegible] legge sul voto. Alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa il capo del governo conte[illegible] le regole della campagna elettorale: basta con quella norma illiberale e liberticida. Il Cavaliere torna sull'ipotesi di un suo duello televisivo con Romano Prodi: [illegible] d'accordo, ma all'americana. Nelle parole del presidente del Consiglio si profila una mini modifica del sistema per votare alle prossime politiche, una scheda [illegible] per la Camera. E arriva anche la conferma che il governo metterà la fiducia sulla Finanziaria: è una necessità. Oggi il varo del maxiemendamento tra le proteste dell'opposizione.

Giovannini, Lepri, Magri ALLE PAG. 2 E 3

TORINO

Gli operai forestali contestano i tagli
Bloccati strade, ferrovie e traghetti

Regione paralizzata. «Autorizzati» solo sei treni
La rabbia dei manifestanti, a rischio 11 mila posti

Fulvio Milone e Rocco Valenti A PAGINA 5

STATI UNITI

Il falco che ha commosso New York

«Pale Ale» è diventato il falco più amato di Manhattan, dove da undici anni viveva sul cornicione del numero 927 della lussuosa Quinta Strada. Qualche giorno fa l'amministratore di condominio aveva deciso di sfrattarlo perché il guano che cadeva [illegible] suo nido sporcava la facciata del palazzo e i condomini si lamentavano. Sono subito iniziate le veglie di protesta e sul caso si è espresso anche l'autorevole quotidiano «New York Times» con parole di fuoco nei confronti dei coinquilini del rapace: «I falchi si sono adattati a vivere con noi. Il meno che i ricchi inquilini della Quinta Strada avrebbero potuto fare è di imparare a vivere con i falchi». La storia, anche grazie al clima natalizio, ha commosso New York, ma, almeno per il momento, «Pale Ale» e la compagna «Lola» (nella foto Reuters) sono ancora senza casa.

INTERNET ABBATTE I COSTI

IL MISTERO DEL TELEFONO GRATIS

Anna Masera

INTERNET [illegible] promessa. Aveva esordito con una rivoluzione tecnologica che ci offriva tutto un mondo virtuale gratis. Poi molte fette di questa realtà si sono commercializzate e hanno incominciato a costare, tanto che qualcuno aveva decretato la fine del gratis sul Web. Ci si chiedeva a cosa sarebbe servita, questa grande [illegible] globale. Internet sta rispondendo. Oggi, grazie alla diffusione della [illegible] larga, stiamo scoprendo che potremmo telefonarci tutti gratis.

[illegible] 42 milioni [illegible] persone nel mondo che hanno [illegible] il programma americano Skype, un servizio di telefonia via Internet che in gergo si chiama «VoIp» (Voice over Internet protocol) e crescono al ritmo di 2 milioni alla setti[illegible]. In Germania, la settimana scorsa tre compagnie telefoniche si sono accordate per unire le loro reti e permettere [illegible] telefo[illegible] gratis online. In Italia, [illegible] stiamo arrivando. Gli utenti della banda larga [illegible] una novità, [illegible] crescono rapidamente: per adesso sono quattro milioni e il 90 per cento ha scelto la formula a [illegible] anziché a canone fisso, perché pensa di usare poco Internet e non sa che con la banda larga si può anche telefonare.

Il vantaggio economico è evidente: grazie a un apposito programma che si scarica sul computer, il pc munito di cuffie diventa un telefono gratis per le chiamate rivolte a altri utenti dello stesso programma, e un telefono che costa molto poco per le chiamate [illegible] le altre reti di telefoni fissi e cellulari. Il problema è che è ancora un sistema difficile, per patiti [illegible] computer: si usa [illegible] le cuffie collegate al pc, che ovviamente deve [illegible] sempre acceso [illegible] si vuole essere reperibili. Ma grazie al sistema «wi-fi» (senza fili per i collegamenti), il pc collegato al VoIp può [illegible] anche il telefonino. Non è solo [illegible] problema di alfabetizzazione: ci vuole la regolamentazione adeguata per assegnare i nuovi numeri telefonici. Soprattutto, ci vuole la rete e lì la volontà delle compagnie telefoniche per svilupparla, perché la gente [illegible] è disposta a cambiare [illegible] di telefono tanto facilmente. Quando tutto questo sarà risolto, la bolletta [illegible] telefono sarà solo un ricordo. E le compagnie telefoniche, giganti dell'economia [illegible] diale, si trasformeranno e [illegible] bieranno volto. Di nuovo [illegible] piccola rivoluzione tecnologica causa un grande terremoto industriale. E' Internet, che mantiene la sua promessa.

IL LEADER [illegible] CONFINDUSTRIA ALL'UE: OGNI PAESE INDIVIDUI 5 PRIORITA' NAZIONALI

Montezemolo: allarme per [illegible] supereuro

«Frena la competitività, è diventato un problema drammatico»

CIAMPI

«GLI ITALIANI VINCONO [illegible] LAVORANO INSIEME»

Il Capo dello Stato [illegible] ritorno dalla Cina: i risultati [illegible] andati oltre gli obiettivi Per gli 84 anni brindisi a Shanghai e a Roma

Paolo Passarini A PAGINA 7

[illegible] Luca Cordero di Montezemolo dalla [illegible] al Parlamento Europeo per il convegno di tutte le associazioni di Industriali dei Venticinque. Un'occasione per lanciare l'allarme sul supereuro: frena la competitività, è diventato un problema drammatico. Il leader di Confindustria lancia un proposta agli altri Paesi: sul fronte della competitività è necessario che ogni Stato individui cinque priorità nazionali in modo da colmare il divario di attuazione che separa le strategie dell'Unione [illegible] quelle dei Paesi membri. Una proposta apprezzata da Barroso.

Singer A PAGINA 7

TTL

[illegible] ILLUMINATE GUIDA AI [illegible] DI [illegible]

Domani uno speciale di venti pagine con i consigli di 45 critici

GERMANIA

QUELL'ISOLA TROPICALE [illegible] I TEDESCHI

Tra le nebbie del Brandeburgo palme vere e spiaggia artificiale

Francesca Sforza A PAGINA [illegible]

ROMA

[illegible] LAGER DA MILLE EURO [illegible]

I carabinieri liberano una ventina di anziani Arrestati la titolare e quattro infermieri

Giacomo Galeazzi A PAGINA 15

prestito dimendenti

a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, ENPA, IRPL, Parastatali, Comunali, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

IL COMMENTO

Giocare col fuoco

UN operaio della Forestale in Calabria guadagna 1000 euro lordi al mese. Se lavorasse otto ore al giorno tutti i giorni, la protesta sindacale contro i tagli della Finanziaria, per quanto esercitata con le modalità atroci ed efficacissime del blocco del territorio, sarebbe moralmente ineccepibile. Dovrebbe anzi allargare il bersaglio: non solo la difesa del posto, ma anche il ritocco dello stipendio. Il problema è che di operai della Forestale in Calabria ne risultano a busta paga 11.000. Quanti ce ne dovrebbero essere, allora, in Amazzonia? Erano anche più del doppio, prima che il socialista Amato provvedesse col beneplacito dei sindacati a tamponare l'emorragia di assunzioni.

Il minimo che si possa pensare è che non tutti gli undicimila si prodighino a tempo pieno per proteggere i boschi del demanio. Quei 1000 euro al mese sono per alcuni una forma di assistenza sociale e per molti altri una seconda entrata da affiancare alla principale (in nero). Dicendo che per tagliare le tasse ai proprietari di barche si toglie il pane ai figli dei braccianti rischiamo l'ennesima divagazione retorica. Quest'Italia affamata d'Europa, ma amministrata da sempre in modo levantino, reclama una classe politica che invece di concedere o togliere regalie in base alle esigenze elettoralistiche del momento, abbia la decenza civica di mantenere solo i forestali che servono davvero. E quelli ,pagarli meglio, così che [illegible] abbiano bisogno di arrotondare altrove e possano dedicarsi in esclusiva al loro compito principale, che è prevenire gli incendi, non appiccarli.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

[illegible] TRO [illegible] MO

In una prestigiosa residenza situata a due passi dal lungomare lussuoso appartamento arredato con ampia terrazza e panorama unico: € 354.000

BEAUSOLEIL: CONFINE MONTECARLO

Affarissimo da investimento! Lussuosi appartamenti nuovi da € 100.344. Pochi solo € 53.344+piccola rata mutuo di € 284 pagabile con affitto garantito.

ANTIBES - SOPHIA ANTIPOLIS:

Novità! Bellissimi appartamenti nuovi immersi nel verde da € 75.258. Pochi solo € 21.000+piccola rata mutuo di € 253 pagabile con affitto garantito.

JUAN LES PINS: NUOVO CANTIERE!

[illegible] quartiere più prestigioso, lussuosi appartamenti nuovi, grandi terrazze. Residenza esclusiva. Casinò, Pinède, spiaggia di sabbia a piedi. Prezzi allora!

DU SOLEIL

TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE

A 3 minuti dal mare, lussuosi appartamenti presti la sua affascinante residenza con piscina, contesto provenzale incantevole!

Prezzi lancio € 77.000

ITALGEST GROUP CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI

848-842.842

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

SVILUPPO E CONTI PUBBLICI

Statali, polizia e agricoltori manifestano contro i tagli ■ fondi

■ Ieri hanno manifestato il proprio dissenso di fronte al Senato i funzionari di polizia aderenti all'Anfp di Roma e delle altre province laziali per il taglio dei fondi alla sicurezza. Oggi lo slogan della manifestazione promossa a Roma dai sindacati del pubblico impieg■ - per richiamare l'attenzione sulla vertenza per il rinnovo contrattuale ■, più in generale, ■ quello che giudicano un ■■■ ■■■ precedenti al lavoro pubblico contenuto ■ Finanziaria - sarà «Lavoro pubblico, diritti, diamoci una mano». Mentre sempre oggi si ferma l'intero settore agricolo, in adesione allo sciopero di otto ■■ proclamato dalle segreterie ■ Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil ■■ manifestazioni in tutte le province interessate. La protesta riguarda in particolare il taglio delle indennità di disoccupazione e di maternità nel settore agricolo «per finanziare la riforma fiscale decisa dal Governo».

Torna la protesta contro la Finanziaria

L'Inpdap presenta il suo bilancio sociale 2002-2004 3,9 milioni di iscritti, 43,7 miliardi ■ spesa per le pensioni

■ Tre milioni ■ 900 mila iscritti, con introiti per circa 47,5 miliardi di euro all'anno. Quarantatre miliardi e 700 milioni di erogazioni annue a copertura delle pensioni, pari ■ 92% dei contributi. Prestiti e mutui a favore di 433.607 famiglie per un importo superiore ai 4,3 miliardi. Centocinquanta milioni di ■■■ per borse di studio, ■■■ e vacanze studio per i giovani. Sono questi i «grandi numeri» del primo bilancio sociale dell'Inpdap, l'istituto di previdenza dei dipendenti pubblici, riferito ■ triennio 2002-2004, presentato ieri a Roma. Le nuove modalità di stesura del bilancio, ■■ precisato il presidente dell'Istituto Marco Staderini, si fondano «sulle nuove logiche della responsabilità sociale evidenziate ■■ «Libro Verde» dell'Unione europea».

IL PREMIER: COSÌ EVITIAMO L'ASSALTO ALLA DILIGENZA. OCCHI PUNTATI SUL CONDONO EDILIZIO

Fiducia sulla Finanziaria per chiudere in fretta

Oggi il Consiglio dei ministri vara il maxiemendamento. Protesta l'opposizione

Roberto Giovannini
ROMA

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi conferma ■ decisio■ già presa da■ qualche giorno: «Garantisco che è necessario il voto ■ fiducia sulla Finanziaria», afferma. Una scelta ■■ viene motivata con la necessità di accelerare i tempi di discussione del provvedimento, oltre che di evitare sempre possibili «assalti alla diligenza» da parte dei senatori ■ una manovra che nel corso della discussione parlamentare ha già perso per strada più di un p■■■. Una decisione che per l'opposizione, però, è diretta a colpire soltanto la maggioranza, ■■ nelle ultime ore (un po' frenetiche) di esame notturno della ■■■■ 2005 in Commissione Bilancio tentava di sciogliere i nodi ancora aperti, dai «pedaggi ombra» agli studi di settore, dal riclassamento degli immobili alla franchigia sull' Irap. E - chissà - ■ concordare modifiche all'articolato in quel■ che sarà l'«ultimo treno» a disposizione dei senatori per inserire qualche novità.

Sì, perché l'ultima parola spetterà esclusivamente al governo. Sarà l'Esecutivo, infatti, a mettere *a punto l'ormai classico* maxiemendamento di un solo articolo, che conterrà l'intero articolato (riveduto ■ corretto) della Finanziaria. Il maxiemendamen■ verrà presumibilmente presentato formalmente martedì, e mercoledì ci sarà ■ voto ■ fiducia, ■■ ■■ evidentemente la Cdl ■■■ potrà che votare con un «sì». Il centrosinistra, con il leader Ds Piero Fassino, attacca «il modo padronale di Berlusco■ per far rientrare i dissensi», e ■■■ ■ relatore di minoranza Cesare Marini (Sdi) annuncia che manterrà in Aula (si comin■ lunedì) solo il 10 per ■■■ delle proprie richieste di emendamento, per mostrare «che la fiducia viene posta ■ Berlusconi contro la ■■■ stessa maggioranza». Il coordinatore di An Ignazio La Russa replica che la fiducia fa parte delle tecniche parlamentari e servirà per portare i risultati a casa in tempi più rapidi.

■■■ è affatto escluso che ■ maxiemendamento governativo possa contenere qualche sorpresa «importante», oltre a misure di «taglia e cuci» concordate con partiti, senatori ■ associazioni d'interesse: ■■■■■ ■ continue ■ reiterate smentite, molti osservatori si dicono convinti che potrebbe comparire una proroga dei termini per l'adesione al tormentato condono edilizio.

Fassino: è un modo padronale per far rientrare i dissensi
Si chiudono i termini per la sanatoria edilizia
Dall'esito dipende una possibile riapertura

In queste ■■ (■■■ ■ l'ultimo giorno utile) c'è il rush finale dei potenziali interessati per presentare domanda di sanatoria e pagare ■ prima rata, ma nonostante la rincorsa dei ritardatari i più ritengono che per rimpolpa■ gli incassi (fondamentali ■■ finanziare nel 2005 parte ■ taglio dell'Irpef) sarà necessario riaprire i termini. Per centrare l'obiettivo di gettito 2005, serviranno entro stasera adesioni corrispondenti a un po' meno di un miliardo di euro. La indiscussa capitale della sanatoria, finora, è Roma, anche se pare che gran parte delle domande si riferisca■■ ■ piccoli abusi (dall'onere dunque limitato).

Di casa - sul versante del riclassamento degli immobili - si è discusso ieri in Senato. Alla fine, a sorpresa, nonostante la promessa di Berlusconi, non so■■ state più cancellate le ■■■ che di fatto, modificando gli estimi da prendere ■ riferimento, aggravano la tassazione per gli immobili il cui valore di mercato è fortemente cresciuto. In sostanza, è saltata la proposta del relatore della Finanziaria di modificare ■ norma contenu■■ nella ■■■■■ ■■■ ■■■■ te ■■ comuni di modificare il «classamento» e le «microzone» degli immobili. Norma che aveva subito sollevato proteste perché si tradurrà per alcuni contribuenti in un d■■■ rincaro sia per l'Ici e sia per l'Irpef sugli immobili diversi dalla prima casa, considerando che ■ gettito atteso è di 500 milioni di euro. Il meccanismo consente in pratica ai Comuni di acquisire maggiori entrate riequilibrando i valori catastali di diverse aree (la misura è pensata per le città più grandi) ■■■ure di singoli immobili (norma già adatta alle piccole realtà). Gli estimi immobiliari non vengono modificati, ma di fatto i contribuenti dovranno fare riferimento ad una diversa zona censuaria o ad una diversa classe di immobili che avrà quindi un estimo diverso, sicuramente maggiore. Le modifiche, infatti, potranno ■■■■ apportate solo per adeguare gli immobili o le aree a valori di mercato diversi. Ci sarà anche una maggiorazione di alcuni «tributi speciali» che saranno richiesti a chi utilizzerà i certificati catastali a fini commerciali. E prima dello showdown notturno in Commissione Bilancio, resta incerta la sorte dell'emendamento che toglie gli automatismi per l'aggiornamento degli Studi di Settore, e c'è la richieste della Lega di aumentare la franchigia Irap per premiare le piccole aziende.

MOLTE NOVITA' INTRODOTTE IN SENATO

Resta ancora il nodo degli studi di settore

ROMA

Dalle nuove aliquote fiscali alla correzione per gli studi di settore, dai prestiti agevolati attraverso la cessione del quinto ai fondi per le cassa integrazione: sono questi alcune delle «riscritture» delle Finanziaria che lunedì passa all'esame dell'Aula.

LA NUOVA IRE. Nel complesso, il taglio delle tasse ammonta a 6,5 miliardi di euro con effetti per 4,3 miliardi sul bilancio dello Stato nel 2005. Sull'Irpef saranno concentrati 6 miliardi, ■■■■ 500 milioni incideranno sull'Irap con l'obiettivo di detassare i costi per il nuovo personale e le spese per la ricerca. Tre aliquote ■ un «contributo di solidarietà». Il prelievo sarà del 23% fino a 26 mila euro di reddito, del 33% oltre i 26 mila e fino ■ 33.500, del 39% oltre i 33.5000. Sui redditi oltre i 100 mila ■■■ graverà però un contributo aggiuntivo del 4%, la cui applicazione andrà rivista anno per anno. La copertura ■■■■ assicuratacon lo slittamento della seconda ■ della terza rata del condono edilizio, con aumenti di bolli ■ sigarette, con il taglio dei consumi intermedi.

PUBBLICO IMPIEGO. Compre■■ ■iso■■ per ■■■ milioni nel 2005 e per 354 milioni nel ■■■■ per il rinnovo del ■■■■■■ degli statali. I soldi stanziati permetteranno di offrire un ritocco salariale medio del 4,2%.

BLOCCO TURNOVER. La Pubblica amministrazione non potrà assumere personale a tempo indeterminato fino al 2008.

STUDI ■ ■■■■■ Un ■■■■ damento ■■l Governo intende cancellare l'automatismo previsto per l'aggiornamento annua■ le ■■■ studi di settore sulla base degli indici ■ contabilità nazionale forniti dall'Istat. La proposta di modifica non è anco■■ stata votata, in attesa che l'esecutivo ■ riformuli proponendo una copertura considerata neutra dal punto di vista finanziario ■■■■ nella prima stesura.

LE ■■■■■■ ALL'ISPA. Sarà l'Ispa, società controllata al 100% dallo Stato, ad acquistare i tratti della rete stradale nazio■ale la cui cessione è prevista in Finanziaria.

■ESSIONE QUINTO. Sarà este■■ anche ai lavoratori privati la possibilità, già prevista per i dipendenti pubblici, di chiedere al datore di lavoro la cessione di ■■■ quinto dello stipendio a garanzia di prestiti bancari, con tassi agevolati, per spese di media entità.

CERTIFICATO MEDICO. Dal primo giugno prossimo sarà possi■■ inviare i certificati malattia all'Inps per via telematica.

ADOZIONI INTERNAZIONALI. Arrivano 10 milioni di euro per sostenere le adozioni internazionali.

■■■■■■■ PARLAMENTARI. Si riaprono i termini p■■ il ■■■■amento dei contributi figurativi dei parlamentari e dei consiglieri comunali, provinciali e regionali. La nuova scaden■■ è fissata al 31 ■■■■ prossi■■■

LOTTA ALL'EVASIONE. Salta l'obbligo per le compagnie telefoniche di fornire il codice fisca■ dei propri utenti per gli incroci nella lotta all'evasione. ■■ commissione ha cancellato anche le norme della Finanziaria ■■■ prevedevano l'obbligo di tenere l'elenco clienti-fornitori.

SINISCALCO CONFERMA PER QUEST'ANNO IL RISPETTO DEL LIMITE AL 2,9%

Bce allarmata per i deficit europei «Nel 2005 anche Roma oltre il 3%»

Germania, Francia e Grecia fuori regola per la Banca centrale «L'Italia sta risanando, ma sono troppe le misure temporanee»

Stefano Lepri
ROMA

Anche la Banca centrale ■■■ pea si allarma per il deficit di bilancio dell'Italia: già vicino alla soglia del 3% del prodotto lordo quest'anno, potrebbe raggiungerla l'anno prossimo. Anche la Bce si preoccupa ■■■ questione tecnica di contabilità sollevata ieri l'altro dalla Commissione europea, il «raccordo disavanzo-debito»: potrebbe «influire negativamen■ sull'evoluzione del debito pubblico in alcuni Paesi, tra cui la Grecia e l'Italia».

Come ogni tre mesi il bollettino mensile ■■■ Bce, diffuso ieri, contiene una analisi della finanza pubblica nell'area. Contiene preoccupazioni sui bilanci di parecchi Paesi, pur con la previsione che il deficit complessivo dell'area euro scenderà un poco nel 2005; e pronuncia una nuova difesa del Patto di stabilità arricchita di ■■ monito sul futuro. I governi non si rendono conto, scrive la Bce, che in condizioni finanziarie internazionali meno favorevoli ■ quelle di oggi i loro deficit diventerebbero molto pericolosi.

E' facile leggere questa co■■ ■■■ risposta alla ■■■■■■ insofferenza ■■■ governi verso il Patto, testimoniata per esempio dalla lettera di Silvio Berlu■■■■ agli altri leader europei (per l'appunto Berlusconi ieri è tornato a criticare la Bce, come pure il «limite assurdo» del 3%). Le crisi, avverte la Banca centrale dell'euro, possono avere «uno sviluppo repentino, che dà scarsi segnali di preavviso»; quando i tassi di interesse salgono, specie per i Paesi ■■ alto debito «vi è la possibilità che si instauri un circolo vizioso ■■ il crescente fabbisogno di fondi del governo e la sempre minor disponibilità dei mercati a finanziarlo».

Una situazione ■ questo tipo «potrebbe costringere il governo a effettuare drastici aggiustamenti ai conti pubblici» per pagare gli interessi. Occorrono dunque «sufficienti margini di sicurezza nel caso la situazione volga al peggio, anche qualora tali margini appaia■■ forse molto severi in periodi propizi» ■■■■ l'attuale. Per questo i banchieri centrali di Francoforte ripetono che la regola del ■■ deve essere rispettata ■ che la «procedura per i disavanzi eccessivi», con punizione di chi la viola, ha «un ruolo fondamentale».

L'elenco dei peccatori è lungo. Quest'anno «tre Paesi, Germania Grecia e Francia, dovrebbero registrare un rapporto ■■ disavanzo e prodotto lordo superiore ■ valore di riferimento del 3%, mentre altri tre Paesi, Italia, Paesi Bassi e Portogallo, dovrebbero segnalare posizioni di bilancio pari o molto prossime al valore limite». Qui il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha subito commentato che è «assolutamente confermato» l'impegno del governo italiano di chiudere il 2004 con un deficit al 2,9%.

Nel 2005 la Bce prevede che pecchi ancora la Germania, per il quarto anno consecutivo, ■ che sopra ■ 3% vadano anche Grecia e Portogallo; «inoltre, è probabile che si avvicinino o raggiungano il 3% del prodotto lordo i deficit di Francia, Italia e Paesi Bassi». All'Italia si riconosce di aver compiuto un passo importante come la riforma ■■■ pensioni, ■■ si rimprovera, insieme con altri, ■ utilizzare ancora molte misure temporanee, ■■■■ *tantum*». E il debito accumulato dell'Italia, il più alto ■■ proporzione dopo la Grecia, ■■■ registrerà una diminuzione significativa.

Si preoccupa per i ■■nti dell'Italia anche una delle tre grandi agenzie di «rating» o valutazione ■■l debito, la Fitch. Nel 2005 «sarà molto diffi■■■ per il governo italiano ■■■■ ■ deficit sotto il limite ■■ ■■ - ha dichiarato ieri Christopher Pryce, alla Fitch direttore ■■lla divisione debito ■■■■■ (cioè ■■■ Stati) - perché l'aumento del debito negli ultimi due o tre ■■■i ■ cdere■■ con un deficit attorno al 4%, e il presidente ■■ consiglio ha fatto delle promesse, ma nessuno ha una chiara idea di come finanzierà i tagli fiscali».

Anche Fitch dunque si preoccupa, come Commissione europea e Bce, del raccordo tra le cifre del disavanzo annuale ■ quelle del ■■■■ accumulato. Su questo problema lavora una commissione a tre Istat Ragioneria e Banca d'Italia; ■■■ il Tesoro ha smentito che finora siano emersi revisioni al rialzo dei deficit degli anni passati.

Il presidente della Bce Trichet e, a destra, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

ALTROVE
■ Guido Ceronetti

MORTO TI HANNO DETTO
ERACLITO
E NE HO PIANTO
TANTE VOLTE RICORDO
TU ED IO PARLAVAMO
E SI FACEVA SERA
ORA TU CHISSA' DOVE
OSPITE D'ALICARNASSO
CENERE SEI DA TEMPO
MA I TUOI USIGNUOLI VIVONO
E MAI
IL GRANDE PREDATORE
VI GETTERA' SOPRA LE MANI
CALLIMACO - dal libro VII dell'*Antologia Palatina* - «Les Belles Lettres» 1938.

Bambini affamati a Tirana

BAMBINI In miseria uno su due

A Bombay sono costretti a lavorare anche i piccolissimi

UNA TRAGEDIA SVENTATA

Dall'Albania in Italia l'odissea di Juri salvato dalla leucemia

Daniela Daniele

ROMA

La miseria e il desiderio di realizzare un avvenire diverso per i propri figli aveva spinto Camelia a [illegible] i confini dell'Italia, da clandestina. In Albania aveva lasciato il marito e due figli: una ragazza e un bambino di 11 anni, Juri.

Era l'agosto dell'anno scorso. La donna, stremata da un viaggio faticoso, era giunta a Roma e, con l'appoggio di alcuni connazionali, [illegible] riuscita a trovare lavoro come domestica a ore. Sembrava andare tutto bene e i primi soldi guadagnati davano a Camelia la forza di continuare a impegnarsi per trasformare i suoi sogni in realtà, in [illegible] straniero, e aiutare [illegible] lasciato nel proprio. A poco mano di un [illegible] dalla partenza, la notizia: «Juri sta molto male, ha sempre la febbre, è molto debole. Non sappiamo che cos'ha».

Erano stati giorni terribili, con l'angoscia che aumentava a ogni scheda telefonica consumata, a ogni domanda senza risposta. Poi, un brutto giorno, la diagnosi: «Ha la leucemia». Camelia si era ritrovata sola con quel terribile evento. Il marito non era propenso ad occuparsi della questione, l'assistenza sanitaria, nella sua città d'origine, non le dava garanzie di una cura affidabile. Con il suo carico di sofferenza era approdata al servizio di medicina preventiva delle migrazioni e del turismo dell'Istituto San Gallicano.

«La storia di questa donna e del [illegible] bambino - racconta l'assistente sociale, Isa Buonomini - mi aveva commossa in modo particolare: Camelia era sola, con una forte determinazione e con la disperazione per un figlio, malato grave, che non sapeva come far curare. Grazie all'aiuto di diverse persone, e alla circolare che consente il ricovero di un cittadino straniero per ragioni umanitarie, si riuscì a far arrivare Juri in Italia. Il piccolo venne accolto nella capitale, all'ospedale Bambino Gesù.

Era grave, ma dopo un paio di mesi, grazie alle cure, incominciò a migliorare. Si poneva, però, un problema: la [illegible] patologia necessitava di [illegible] permanenza nel nostro Paese di almeno due o [illegible] anni. Come fare, dal momento che la madre era immigrata irregolare? Con il lavoro dell'assistente sociale e il supporto di alcuni volontari del Bambino Gesù, Camelia è riuscita a ottenere un permesso di soggiorno per ragioni umanitarie e un'abitazione per sè e il suo bambino.

«Juri adesso va a [illegible] dall'ospedale - spiega la dottoressa Buonomini -, come richiedono i cicli di terapia. [illegible] passato giorni terribili, è caduto in depressione. Chiedeva a sua madre: "Che cosa succederà? Non guarirò mai più?". Ci siamo resi conto che la presenza della mamma al suo fianco era, in certi momenti, di vitale importanza. Così si è riusciti a far avere a Camelia [illegible] lavoro, come domestica, che le [illegible] quando è necessario, di stare accanto al figlio». E adesso il peggio sembra passato. Juri è contento di essere qui, soprattutto perché può [illegible] con quella mamma che aveva visto partire. E continua a migliorare.

Camelia si divide tra il lavoro e il figlio e ha ripreso a sperare che il suo sogno possa diventare realtà.

ROMA

Oltre [illegible] miliardo di [illegible] nel mondo vive in miseria. Quasi [illegible] la metà dei piccoli del pianeta: 2 miliardi e 200 milioni.

L'annuale rapporto dell'Unicef sulla condizione dell'infanzia nel mondo, presentato ieri a Londra, alla London School of Economics, fa il bilancio del lavoro globale a 15 anni [illegible] firma del documento sui diritti dell'infanzia, sottoscritto da quasi tutti i Paesi del mondo.

E il bilancio è in forte passivo. [illegible] Micali, presidente di Unicef Italia, conferma: «L'immagine, dipinta dalla [illegible] zione, di una infanzia sana e protetta rimane un sogno lontano per più di un miliardo di bambini, che oggi soffrono soprattutto a [illegible] triplice minaccia rappresentata dall' [illegible] povertà, dalle guerre e dall'Aids».

L'edizione 2005 del dossier denuncia che, nei Paesi in via di sviluppo (che [illegible] si svilupperanno» [illegible] il loro debito non verrà azzerato), un bambino su tre vive in case prive di servizi igienici e uno su cinque [illegible] di acqua potabile, primo elemento per una condizione igienica accettabile e per la crescita dell'economia, in generale.

Nelle regioni più povere un bambino su sette non ha accesso all'assistenza sanitaria e, nel mondo, ogni giorno, [illegible] 29.158 bambini [illegible] di sotto dei cinque [illegible] [illegible] di malattie prevenibili, quali la diarrea. Nel solo 2003 sono morti 10 milioni 600 mila bambini.

Per metà dei cuccioli della Terra, quindi, l'età della spensieratezza [illegible] esiste e l'infanzia è un'esperienza orribile. L'elenco lanciato dall'Unicef mette anche in evidenza che l'incapacità dei governi di [illegible] all'altezza dei precetti della Convenzione produce sull'infanzia danni permanenti, traducendosi in un ostacolo al progresso dei diritti umani.

«Troppi governi - ha sottolineato il direttore generale dell' Unicef, Carol Bellamy - adottano consapevolmente e deliberatamente decisioni che, nei fatti, arrecano gravi danni all'infanzia. La povertà [illegible] [illegible] dal nulla; la guerra non è un evento spontaneo e l'Aids non si diffonde per [illegible] cause intrinseche: questi fenomeni sono conseguenza delle nostre scelte».

Seicentoquaranta milioni di bambini non hanno alloggi adeguati; [illegible] milioni non hanno accesso ai servizi igienici di base; [illegible] milioni [illegible] hanno accesso a fonti d'acqua sicura; 300 milioni [illegible] dispongono di informazione (tv, radio e stampa); 270 milioni [illegible] hanno servizi [illegible]. E ancora: [illegible] milioni [illegible] bambini (140 milioni secondo le stime dell'Università di Bristol), e per la maggior parte [illegible] bambine, non [illegible] usufruiscono del diritto all'istruzione; [illegible] 90 milioni, poi, soffrono di gravi carenze alimentari. E ancor più sconcertante - sottolinea l'Unicef - è la constatazione che almeno 700 milioni di bambini soffrono per due o più privazioni.

[illegible] non soltanto. Sono quasi 30 mila i bambini che, ogni giorno, muoiono nel mondo a causa di malattie prevenibili. La Sierra Leone rimane il Paese con il più alto tasso di mortalità infantile. Qui, infatti, il tasso di mortalità al [illegible] [illegible] dei cinque anni (i morti ogni mille nati vivi) è pari a 284, segue il Niger con 262, l'Angola con 260 e l'Afghanistan con 257.

Dal 1990, poi, le guerre hanno causato circa 3 milioni 600 mila morti, di questi quasi la [illegible] sono [illegible]. A [illegible] dell'Aids, infine, ci [illegible] 15 milioni di bambini orfani nel mondo. [d.dan.]

UNA TRAGEDIA PERMANENTE

La stazione per rifugio A Bombay la sveglia di Siraj sono i calci

Maria [illegible]

LONDRA

Sotto la pensiline della stazione di Bombay i bambini si sentono più protetti dai pericoli della vita di [illegible]da, ma spesso è un'illusione. I più grandicelli si improvvisano facchini, e scaricano casse di biancheria dai treni. I più piccoli puliscono le carrozze, vendono bottigliette d'acqua o mendicano. Tutte le volte che un faccino nuovo fa capolino fra i binari e le sale di aspetto, un qualche spietato predatore - che si tratti del losco emissario di bordello, o di un reclutatore di manovalanza, o di un pervertito - è già in agguato.

A chi vuole far del male a questi bambini, o sfruttare senza pietà il loro lavoro, basta un quarto d'ora per individuare un nuovo arrivato alla stazione di Mumbai Central. Lo racconta Saathi, un'organizzazione locale di volontariato intenta a salvare gli orfani. La [illegible] [illegible] è finanziata [illegible] un'associazione benefica britannica, la «Railway Children». Siraj è arrivato qui dopo essere saltato su un vagone a Calcutta [illegible] sapere dove andare. Sua madre, completamente sopraffatta dalla malattia del marito, lo [illegible] appena buttato fuori di [illegible]. Nelle giornate buone Siraj guadagna 200 rupie, ma altre volte non vede l'ombra di un soldo. Tutore le famiglie [illegible] che vengono a villeggiare lo ingaggiano temporaneamente come servitore.

Siraj, la cui storia è stata raccontata dal «Christian [illegible] Monitor», dice che gli manca la sua casa, dove per lo meno riusciva a riposarsi. «Qui la polizia [illegible] risveglia sempre a calci», dice. Anche Santosh e Ketu, dieci anni [illegible]cuno, si guardano in faccia con un'espressione seria quando qualcuno chiede loro se riescono mai a giocare. No, rispondono scuotendo la testa. Santosh dice di spazzare i vagoni con un fascio di paglia durante il giorno, e chiede l'elemosina. Ketu si porta appresso il lucido da scarpe e uno straccio e racconta di fare la spola tra le varie stazioni della città. L'unica cosa che i «bambini della ferrovia» fanno per svagarsi, [illegible] ci riescono, è [illegible] salto in [illegible] videoteca per dare un'occhiata a uno spezzone di un qualche film bollywoodiano. La [illegible] dormono in gruppetti sparuti lungo i binari, accartocciati in fogli di cartone. Quelli che [illegible] peggio [illegible] i disabili come Vishad, che [illegible] [illegible] la poliomielite da piccolo e [illegible] a fatica le sue povere gambe inerti: «Dovrei [illegible] il telefonista» dice giudizioso. Pochissimi passeggeri rivolgono [illegible] parola all'undicenne Mehun, che è arrivato qualche anno fa da Gujarat e tiene le sue poche rupie piegate con cura nelle tasche dei suoi calzoncini strappati. I bambini come loro sono fortunati se riescono a mettersi in contatto con gruppi locali finanziati da «The Railway Children» (www.railwaychildren.org.uk), un'organizzazione fondata dieci anni fa da un ex dirigente delle [illegible] britanniche, dopo un suo traumatico incontro alla stazione di Bombay con una bambina di sei anni che per fargli compassione incominciò a pervuotersi. Adesso il gruppo lavora in sette Paesi, tra cui Regno Unito, Messico, Russia e Zimbabwe.

Austrian
redticket
Austrian Best Price
Alcuni esempi da Torino (dal 7 febbraio 2005):
• Budapest, Praga, Varsavia a/r
A partire da € 149,-
+ circa € 70,00 security
+ circa € 83,00 tasse aeroportuali
• Istanbul, Riga a/r
A partire da € 199,-
+ circa € 70,00 security
+ circa € 57,00 tasse aeroportuali
• Pechino, Shanghai a/r
A partire da € 479,-
+ circa € 102,00 security
+ circa € 54,00 tasse aeroportuali
• Osaka, Tokyo a/r
A partire da € 609,-
+ circa € 102,00 security
+ circa € 65,00 tasse aeroportuali
Accumula miglia [illegible] Miles [illegible] More
Periodo [illegible] acquisto: fino al 24 dicembre [illegible] Periodo di viaggio: fino [illegible] 31 dicembre 2004 e dal [illegible] gennaio al 13 marzo 2005 (ultima data di rientro). Voli da Torino operativi dal 7 febbraio [illegible]. Le promozioni sono soggette a restrizioni e disponibilità posti ad [illegible]
Partenze via Vienna anche da: Milano [illegible] e Malpensa, Roma, Venezia, Bologna, Verona, Firenze. Regolamentazione reperibile sul sito.
A STAR ALLIANCE MEMBER
Ulteriori promozioni e informazioni su www.austrianairlines.it +39 02 89 63 [illegible]

LA FINE DELLA [illegible]

Ultimo capitolo per [illegible] naja italiana Da oggi non partiranno più reclute

[illegible] L'ultimo atto della naja [illegible] per ottocento reclute, le ultime che sono partite [illegible]. Da domani nessun giovane italiano, se [illegible] ne [illegible] esplicita richiesta, sarà più obbligato [illegible] fare [illegible] militare. Quello che per la legge era già un capitolo chiuso - [illegible] il [illegible] bipartisan [illegible] Parlamento lo scorso luglio - oggi è stato messo definitivamente in soffitta con [illegible] partenza degli ultimi militari [illegible] leva, che [illegible] presentati ai portoni delle caserme [illegible] Chieti, Firenze e Sulmona. «Quando [illegible] dice jellati...» ha commentato ironicamente il ministro Martino che ha però aggiunto che molti di quelli che si sono presentati [illegible]gi al Car (Centro [illegible] reclute) «hanno chiesto [illegible] partire. Il che è un fatto molto lusinghiero per le forze armate».

Un gruppo di militari di leva

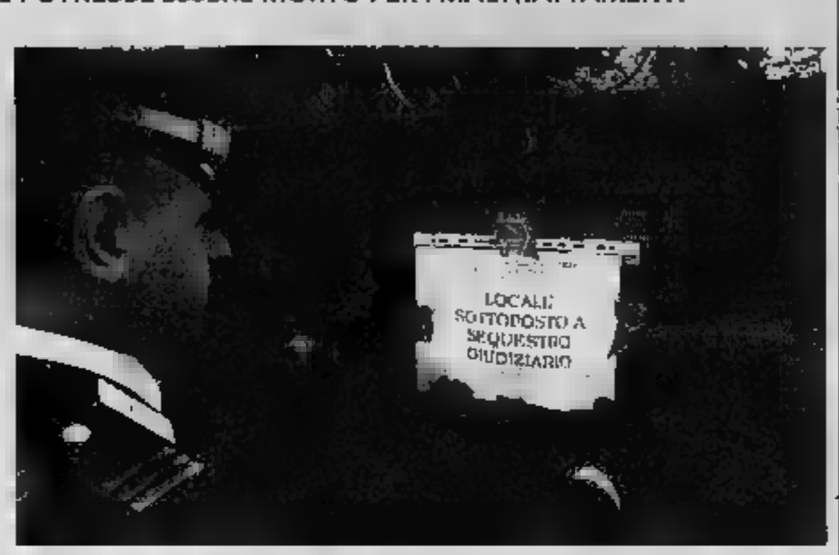
CARABINIERI

Inaugurato l'anno accademico della scuola ufficiali Il ministro Martino: «Questo è [illegible] lavoro speciale»

[illegible] Il ministro della Difesa Antonio Martino ha salutato l'apertura dell'anno accademico della scuola ufficiali dei Carabinieri, [illegible] Roma, in una cerimonia cui hanno partecipato anche il sottosegretario [illegible] presidenza [illegible] Consiglio Gianni [illegible], il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, i vertici delle forze armate e autorità civili [illegible] militari. Non c'era, invece, il premier Silvio Berlusconi, che era atteso. Ai futuri ufficiali, Martino ha detto che «si sceglie di diventare carabinieri non [illegible] stesso modo in cui si sceglie [illegible] altro lavoro». La cerimonia è [illegible] anche l'occasione per una stretta di mano pubblica tra il ministro dell'Interno Pisanu e lo stesso Martino, dopo alcune divergenze dovute in particolar modo alla diversa visione sulla riforma [illegible] servizi segreti.

BLITZ IN UNA CASA DI RIPOSO ABUSIVA A ROMA. LA PROCURA INDAGA: QUALCHE OSPITE POTREBBE ESSERE MORTO PER I MALTRATTAMENTI

La villa «dei maltrattamenti» sequestrata dai carabinieri



Nell'ospizio lager per mille euro al mese

Liberati venti anziani. Arrestati la titolare e quattro infermieri

Giacomo Galeazzi

ROMA

Venti anziani legati ai letti [illegible] lacci e cinture da accappatoio, immobilizzati tra i teli dei divani e segregati nelle minuscole stanze di un ospizio-lager. Diciotto donne e due uomini di età compresa tra i 70 e i 95 anni, maltrattati e imbottiti di sedativi senza alcuna [illegible] medica, sono [illegible] scoperti in pessime condizioni igienico-sanitarie du- [illegible] l'irruzione [illegible] carabinieri a Villa Elisa, una casa di riposo [illegible]a di Trigoria (periferia sud di Roma) ora sottoposta a sequestro dalla Procura. Con l'accusa di sequestro di persona, maltrattamenti ed esercizio abusivo della professione sanitaria, sono finiti nei penitenziari di Rebibbia e Regina Coeli quattro infermieri rumeni e la titolare, un'ex [illegible] di [illegible] che aveva [illegible] licenza per affittacamere e da ogni «ospite» incassa- [illegible] mille [illegible]ro al mese. Gli anziani, liberati dal disumano stato di abbandono nel corso del blitz innescato dalla denuncia di un parente, soffrono di gravi disturbi fisici e psichici e, in buona parte sono affetti dal morbo di Alzheimer, eppure non un solo medico si prendeva cura di loro, [illegible] venivano chiusi a chiave in squallidi vani privi di finestre. In [illegible] micro-dependance, che la proprietaria dell'ospizio sosteneva essere [illegible] deposito, è stata trovata persino una vera e propria [illegible] degli orrori»: sei ospiti, in quattro [illegible] per tre, ammassati e bloccati da pesanti corde dopo [illegible]ere stati avvolti nelle lenzuola. «Erano tutti sotto sedativo e, alla vista dei carabinieri, non hanno neanche detto una parola- spiega il capitano Collins Brait, comandante della compagnia di Pomezia- all'interno della struttura c'era addirittura una sorta di camera mortuaria».

Le uniche parti decorose dell'ospizio-lager erano il giardino, tenuto sempre in perfetto ordine, e il salone di ingresso. Qui, infatti, venivano accolti i parenti degli anziani che nel c[illegible] visite venivano resi più presentabili, anche se, sotto psicofarmaci, non riuscivano mai a comunicare le reali condizioni in cui vivevano. Adesso, chiusa la finta casa di cura, 18 anziani sono stati riaffidati ai familiari, men- [illegible] due [illegible] ricoverati all'ospedale Sant'Eugenio perché non è stato ancora possibile rintracciare i parenti. Al blitz hanno preso parte pure i Nas e i periti anti-sofisticazioni della Asl che hanno accertato le disastrose condizioni igieniche e sanitarie di «Villa Elisa». Il cibo veniva conservato nel frigorifero del magazzino, tra scatolette scadute di legumi e carne avariata contenuto in bustoni di plastica. Secondo i medici che hanno visitato gli anziani, tutti [illegible] malnutriti. Gli inquirenti hanno sequestrato un'ingente documentazione che ora verrà [illegible] per chiarire [illegible] all'interno della struttura si sono verificati dei decessi. La titolare, finita in manette insieme ai suoi collaboratori, sostiene che ogni tanto gli anziani venivano visitati da un medico. In realtà, secondo quanto accertato dagli investigatori, erano i quattro rumeni arrestati (due dei quali [illegible] risultati clandestini) a somministrare i sedativi agli ospiti senza nessun controllo sanitario. Sequestrate inoltre [illegible] tole di medicinali, soprattutto compresse e fiale per iniezioni. A far emergere la drammatica vicenda [illegible] [illegible] 73enne con vasti lividi [illegible] polsi che, [illegible] un momento di lucidità, ha confidato i maltrattamenti a un [illegible] nipote arrivato a Villa Elisa per una visita. «Gli ospizi lager sono frutto della mancanza di controlli, risorse sufficienti e politiche per gli anziani- accusa l'Osservatorio della Terza Età- un business [illegible] da due miliardi di euro l'anno [illegible] lasciato [illegible] balia di [illegible] stesso. Il ministro della Salute Sirchia deve avviare ispezioni [illegible] tappeto e prendere subito provvedimenti». L'invecchiamento della popolazione (11 milioni di italiani «over 65») e i mutati stili di vita delle famiglie hanno fatto passare [illegible] numero delle [illegible] [illegible] riposo da 3.608 del 1991, alle 4.626 attuali, di cui il [illegible] è in mano ai privati, il 38% a gestione pubblica e il 4% è affidato a società miste. I posti letto hanno raggiunto le 234 mila unità (22,2 ogni mille anziani) cioè il 30% in più nell'ultimo decennio. Solo il 4% degli ospiti di una casa di riposo [illegible] paga alcuna retta, contro il 62,1% che è costretto a [illegible]are i mensili di tasca propria. Per il restante 33% dei casi è prevista una copertura parzia- [illegible] delle spese da parte dello Stato.

«PROGETTO BRAILLE»

Etichette per aiutare i ciechi

MILANO

Etichette finalmente accessibili anche a chi non può vedere. E' l'iniziativa «Progetto Braille», voluta dagli apicoltori e dagli agricoltori biologici di [illegible]ia, Alce [illegible] e Libera Terra, [illegible] sempre attenti [illegible] diritti e [illegible] dignità delle pe[illegible] [illegible] promotori «di un percorso di civiltà all'avanguardia [illegible] [illegible] europeo» che porterà tutte le confezioni ad indicare [illegible] etichetta il nome del prodotto, il marchi[illegible] la data di scadenza anche in caratteri Braille, leggibili grazie al tatto. Si tratta delle prime linee complete di generi alimentari italiani, biologici e tipici, resi accessibili alle persone non vedenti, grazie all'impegno di questi agricoltori: un investimento non semplice né dal punto di vista produttivo né da quello tecnologico, ma che «non avrà ricadute sul prezzo finale dei prodotti».

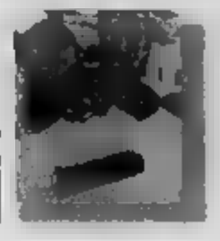
Il «Progetto [illegible] è stato ideato e realizzato grazie alla collaborazione dello storico Istituto dei ciechi «Francesco Cavazza» di Bologna. Le difficoltà che i ciechi incontrano nell'acquistare a nel [illegible] sono molte: dall'esigenza di distinguere un prodotto dall'altro alla necessità di non consumare cibi scaduti. Un problema enorme, che tocca circa 400 mila cittadini in Italia e [illegible] milioni [illegible] 360 mila in Europa, il 60 per cento dei quali ha più [illegible] anni. (r. m.)

27 giugno '64

LO SGARRO

A Sant'Eufemia d'Aspromonte, Gioffrè durante un litigio uccide Antonio Alvaro e Antonio Dalmato, condannato a 9 anni

18 gennaio '65



LA RAPPRESAGLIA

Mentre è in carcere, sconosciuti irrompono in piena notte in casa di Gioffrè e gli uccidono la moglie, un figlio e feriscono gli altri tre

marzo 1972

LA FUGA

Gioffrè, scontata gran parte dei 9 anni di carcere, si trasferisce a San Mauro con i tre figli, si risposa nell'80 e non fa più parlare di sé

11 luglio 2004

LA VENDETTA

Gioffrè, seduto su una panchina di un giardinetto davanti casa a San Mauro, viene ucciso da un killer a colpi di pistola

5 dicembre '04

IL KILLER

I carabinieri arrestano Stefano Alvaro, 24 anni, figlio del capobastone della zona di Sant'Eufemia: a tradirlo è l'esame del suo Dna

A LUGLIO SPARÒ ALL'ANZIANO IN UN GIARDINO DELLA CITTA'

La vendetta del capobastone arriva dopo 40 anni

Preso il killer dell'uomo assassinato a San Mauro

Angelo Conti

«Un'indagine romantica e tecnologica insieme», l'ha definita il procuratore capo Marcello Maddalena, ha permesso di assicurare alla giustizia il killer di Giuseppe Gioffrè, 77 anni, pensionato Fiat ucciso lo scorso luglio a San Mauro, mentre chiacchierava con la moglie, nel giardinetto di casa. Esecuzione che rappresentava l'epilogo di una faida lunga 40 anni, cominciata nel '64 in una frazione di Sant'Eufemia di Aspromonte, quando Giuseppe Gioffrè uccise Antonio Alvaro e Antonio Dalmato, due giovani inviati dal suocero a dargli una lezione nel corso di un litigio circa l'apertura di un bar-pizzeria. Le vittime erano personaggi della cosca Alvaro che si vendicò, in modo plateale, sei mesi dopo, uccidendo la moglie ed un figlio di Gioffrè, e ferendo gli altri tre. Per quella che, nella storia della 'ndrangheta è ricordata come «la strage di Sant'Eufemia», furono arrestate tre persone del clan Alvaro, poi assolte. Per trent'anni la faida ha dormito, ma il 29 ottobre 2001, Giuseppe Alvaro, uno degli assolti per la strage di Sant'Eufemia, fratello di Rocco Alvaro e cugino di Antonio Damato, viene ucciso a colpi di fucile. Qualcuno, in Calabria, pensa ad una vendetta di Giuseppe Gioffrè, che non avrebbe dimenticato l'omicidio di moglie e figlio.

Il clan Alvaro pianifica la vendetta. Una vendetta di particolare importanza, se viene affidata a Stefano, che è personaggio di primo piano della famiglia, figlio di Carmine, latitante perché condannato per associazione mafiosa a 6 anni di carcere, ritenuto capobastone della zona, sospettato di essere fuggito all'estero. Il passato di Stefano è macchiato solo da accuse marginali, sempre in tema di armi. Eppure il giovane Alvaro va al nord, insieme ad un complice, ruba una Fiat Uno, ed il 14 luglio, in pieno giorno, si presenta di fronte a Gioffrè. «Sei tu Giuseppe?» gli chiede mentre gli si avvicina per fare amichevole. Alla risposta affermativa spara otto colpi di calibro 7,65 e l'uccide.

Sin qui le regole della 'ndrangheta. Ed è a questo punto che il ruolo di protagonisti della storia passa ai carabinieri che offrono momenti di eccezionale professionalità. Ha un occhio di lince l'ufficiale dei carabinieri che è ai comandi dell'Agusta A 109 che decolla dalla base di Volpiano subito dopo il delitto. Il pilota raggiunge la zona in tre minuti, notando un filo di fumo che si alza da una utilitaria, parcheggiata nella strada di campagna. E' bravo il capitano Michele Tamponi, comandante delle compagnia di Chivasso, a dirottare la radiomobile che ingaggia, a sirene spiegate, una lotta contro il fuoco. I militari arrivano con le fiamme alte, ma in tempo per strappare dal sedile una bottiglietta di acqua minerale ed un paio di guanti di lattice.

Bottiglietta e guanti prendono la strada di Parma e sono affidati ai carabinieri del Ris. Il loro comandante, colonnello Luciano Garofano racconta: «Abbiamo cercato ogni cosa potesse risultare utile». Così, sul collo della bottiglia, viene individuata e prelavata una traccia di saliva. Il frammento è microscopico ma i militari in camiche bianco, lo stesso team che ha lavorato sul delitto di Cogne, rieseguono nell'impresa. Parma arriva un rapporto al pm Anna Maria Loreto. «Abbiamo il Dna». Questo magistrato, che ha scarsa esperienza di criminalità organizzata, decide di lavorare anche in Calabria. Parte subito, con gli uomini del maggiore Mauro Masic. E' un'altra mossa vincente: la trasferta consente di acquisire elementi preziosi sulla serie di delitti collegati o collegabili alla faida, compreso quello di Giuseppe Alvaro, un «anello della storia» che in precedenza mancava.

Una volta a Torino, magistrato e carabinieri, compiono uno screening dei possibili responsabili. Ne vengono individuati quattro, di loro si recupera il Dna, uno è quello giusto. L'inchiesta è ad un passo dalla svolta. I carabinieri di Reggio Calabria offrono il loro aiuto, quelli di Sinopoli fanno la sua parte: Stefano Alvaro viene individuato. Domenica mattina, mentre esce di casa, trova un tenente dell'Arma, e subito dietro i suoi uomini schierati. Quattro parole: «Deve venire con noi». Stefano Alvaro si chiude nel mutismo più totale mentre gli investigatori chiudono invece, in appena 6 mesi, una storia che sembrava irrisolvibile. Costanza, acume e il solito pizzico di fortuna del Ris hanno battuto l'omertà della 'ndrangheta.

LA VITTIMA

Giuseppe Gioffrè, ucciso a 77 anni, nel '64 apre una pizzeria in Aspromonte, in località Crocefisso di Sant'Eufemia. Lì uccide i due giovani, mandati dal suocero per dargli una lezione. E' l'inizio della faida che porterà alla sua morte.

L'ASSASSINO

Stefano Alvaro, nato a Taurianova, 24 anni, è figlio di Carmine, latitante, considerato un capobastone. E' a lui che viene affidato il compito di vendicare i lutti della famiglia. Prima di oggi aveva solo precedenti per armi.

Il cadavere del pensionato Giuseppe Gioffrè e, in primo piano, la panchina dov'era seduto quando il killer l'ha affrontato

GIÀ DUE VOLTE MADRE, HA PARTORITO QUANDO ERA SOLA IN CASA: «NON VOLEVO FARGLI MALE»

Tenta di uccidere il bimbo appena nato

La donna, arrestata, aveva tenuta nascosta la gravidanza

Lodovico Poletto

Per nove mesi ha conservato il suo segreto, senza farne mai parola con nessuno. Incinta, ha portato avanti la gravidanza camuffando il pancione dentro vestiti sempre quasi sformati. E' una donna robusta, 36 anni, casa alle porte di Torino, zona Barca. Poi, l'altro pomeriggio, nel suo alloggio della madre, ha dato alla luce il figlio terzogenito. Se quel bambino adesso è vivo, ricoverato nel reparto di rianimazione neonatologia dell'ospedale Maria Vittoria, è soltanto un caso. L'équipe del 118 è arrivata che ormai il piccolo respirava a fatica. Lo hanno rianimato e portato in ospedale. Dov'è finita anche la mamma, adesso arrestata per tentato omicidio. Perché - dicono magistrati e investigatori - questo parto casalingo, ha tutti gli aspetti di un disperato tentativo di sopprimere il bambino. Non riuscito perché la vita è stata più forte.

Il bambino che, secondo l'accusa, la donna avrebbe tentato di uccidere, prima mettendolo sotto l'acqua gelata e poi in una borsa, è ora ricoverato all'ospedale Maria Vittoria

Per capire meglio cos'è accaduto, però, bisogna fare un passo indietro, tornare al pomeriggio di mercoledì. Paola è una donna che nella vita ha sofferto tanto. Ha due figli, uno di 5 e una di 9 anni, è separata da un uomo che si disinteressa di tutto, anche dei bambini. Non versa gli alimenti, non li va a trovare, come se non esistessero. Li veste e li nutre con i soldi che riesce a mettere insieme andando ad assistere una donna anziana e malata, ha tentato anche di rifarsi una vita con un altro uomo. Non vivono insieme, ma si frequentano con assiduità. Il figlio è suo, ma lei non gli ha mai svelato nulla, neanche negli ultimi mesi quando ormai la gravidanza era palese. Mercoledì, nel pomeriggio, porta i nipoti dalla nonna. Dice: «Non mi sento bene, accompagnali tu al cinema, io resto a casa». Poco dopo nel bagno di questo alloggio al terzo piano di un palazzo in mattoni paramano, alla periferia di Torino, Paola dà alla luce il terzogenito. Ma il parto è complicato. Sta male, perde sangue. Riesce lo stesso a tagliare il cordone ombelicale con una forbice, a raccogliere gli asciugamani, la placenta e a infilare ogni cosa in un sacchetto da supermercato per gettare via tutto. Lo appoggia dentro il bidet. Poi sviene. Quando rientra a casa la nonna con i nipotini, Paola è in condizioni pietose, quasi svenuta in una pozza di sangue. Arriva il 118, poi la polizia, infine gli investigatori della sezione omicidi della Mobile. Sembra il tentativo di uccidere un bambino finito male. Paola racconta al dirigente della Mobile, Sergio Molino e al capo della omicidi, Marco Basile, di aver messo il bimbo nel secchetto: solo con la testa fuori. Ero sola, ero confusa. Gettarlo via? No, Dio mi scampi, è figlio mio...». Ma il suo racconto non convince. E non convincono neanche le parole della nonna, che racconta di aver visto il bambino sopra la borsa, non dentro. Chiarire come sono andate le cose è complicato.

Ieri mattina, davanti al pubblico ministero, Livia Locci, la mamma ha ripetuto la sua storia. Assistita dall'avvocato Roberto Mordà ha spiegato di aver messo il figlio sotto l'acqua fredda, subito dopo il parto: «Non volevo fargli del male, soltanto lavarlo». Perché l'acqua gelida, le ha domandato il magistrato. «Credetemi, ho aperto il primo rubinetto che ho trovato: sconvolta, mai creda, fuori di me...». Ha ripercorso tutta la storia della gravidanza, portata avanti in silenzio, quasi con vergogna. Senza mai andare da un ginecologo. Camuffando il pancione dietro improbabili vestiti. «Escluderei che la mia assistita avesse la benchè minima intenzione di disfarsi del bambino. E' una madre premurosa, forse ha sbagliato a non parlare con nessuno, ma non deve essere colpevolizzata per questo», dice ancora l'avvocato Roberto Mordà. Oggi i medici dovrebbero pronunciarsi anche sulle condizioni di salute del bambino. All'ospedale nessuno si sbilancia ma, se sopravviverà, il piccolo potrebbe denunciare danni cerebrali.

Specchio dei tempi

«I medici litigano sull'opportunità di ricovero a la malata, gravissima, muore» - «Per la solidarietà bollettini postali esentasse» - «Stessa ispirazione dopo cento anni» - «Sposa documenti» - «Bis»

Una lettrice ci scrive:

«Mia suocera, 84 anni, qualche settimana fa è stata ricoverata presso un ospedale dalla cintura per problemi cardiologici. Il giorno prima delle dimissioni ha avuto complicazioni causate dalla terapia anticoagulante. Non potendo intervenire chirurgicamente per arrestare l'emorragia, ci è stata prospettata una soluzione angiografica. Per questo tipo di intervento però era necessario trasferirla in un grande ospedale a Torino.

«C'è stato uno scambio di informazioni tra medici e in ambulanza, a tempo di record, abbiamo raggiunto il nuovo ospedale. Ci siamo trovati di fronte ad uno staff medico che rinnegava gli accordi presi telefonicamente un'ora prima e addirittura fummo invitati a tornare da dove venivamo.

Abbiamo assistito ad un incredibile scontro verbale tra medici: quelli che ci hanno accompagnati a Torino e quelli che dovevano ricoverarla. Quest'ultimi ribadivano che la paziente così grave non poteva essere trasferita, ma nessuna incongruenza ci obbligava a ritornare nell'ospedale di provenienza. Noi parenti stupiti ed indignati, siamo stati testimoni di questa discussione che ha aumentato la nostra sofferenza.

«Non è che di fronte ad un paziente grave si faccia in maniera che vada a morire da un'altra parte per evitare implicazioni ed eventuali inchieste? Non è questa omissione di soccorso o mancanza di umanità? Mi sembra inutile dire che la mia affezionata suocera in tutto questo discutere a bisticciare ci ha lasciato».

Federica Colombino

Una lettrice ci scrive:

«Sono anziana (76 anni) e non avendo problemi di famiglia - sono sola - mi posso permettere di versare qualche piccola cifra alle varie associazioni umanitarie: pochi euro ma con tante gocce si riempie il mare.

«Però ad ogni versamento fatto alla Posta devo aggiungere 0,77 euro per la spesa. Una piccola cifra che potrebbe, comunque, essere lasciata in più all'ente cui è devoluto il piccolo contributo. Basterebbe predisporre degli appositi bollettini per i versamenti di solidarietà (magari di colore diverso) per distinguerli da quelli bianchi usuali utilizzati per ogni versamento. Forse chiedo troppo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Accademia Albertina lo scultore Luigi Stoisa ripropone una sua luminaria ("Noi") con tante coppie di giganteschi esseri umani - uomo e donna - congiunti in un immaginario bacio.

«Con stupore ho avuto l'occasione di notare che due scultori (quasi un secolo li separa) hanno realizzato un'opera identicamente basata su due corpi che, inclinati, si congiungono con un bacio. Infatti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è esposta la raccolta "Il monumento da camera" - I bronzetti della collezione Sperati -: il primo bronzetto raffigura appunto i corpi ben modellati di uomo e donna nella posizione degli "esseri umani" rappresentati dalla rossa luminaria dello scultore Luigi Stoisa».

Giuseppe Bertola

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio si è sposato il 15 giugno 2004 in Albania con un'albanese. Il loro certificato di matrimonio è stato tradotto in italiano e immediatamente portato in ambasciata per la trasmissione, tramite uffici, in Italia. A tutt'oggi, all'anagrafe - Ufficio matrimoni esteri - non risulta pervenuto e se teniamo conto che mio figlio ha nuovamente richiesto la trascrizione di detto certificato alla fine di agosto e che è stato ritrasmesso, mi chiedo dove possano essere finiti sia il primo sia il secondo certificato. Mia nuora non ha nessun diritto in quanto non risulta sposata con mio figlio e di conseguenza insorgono altri problemi legati a questo.

«Cosa si può fare in questi casi? E' normale che passino tanti tanti mesi? C'è qualcosa che mio figlio può e deve fare per regolarizzare la loro posizione anagrafica? Cosa succederà ora che è per nascere il loro figlio?».

Segue la firma

L'Associazione Don Renato Mazzoleni è:

«A febbraio, grazie a questa rubrica, ci è stato possibile rintracciare alcuni ex allievi di don Renato Mazzoleni, docente di filosofia e di materie letterarie presso il Valsalice di Torino dal 1947 al 1993. Oggi desideriamo fare il bis perché gli ex allievi di don Renato da ritrovare sono ancora tanti. Per ogni informazione: donmazzoleni@libero.it tel. 333.650.89.23».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Ogni giorno da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. Il dove, il quando, il come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL

Tutto quello che c'è, dà sapere.

Legalmail
La Posta Elettronica Certificata
call center 840 500666

LA STAMPA

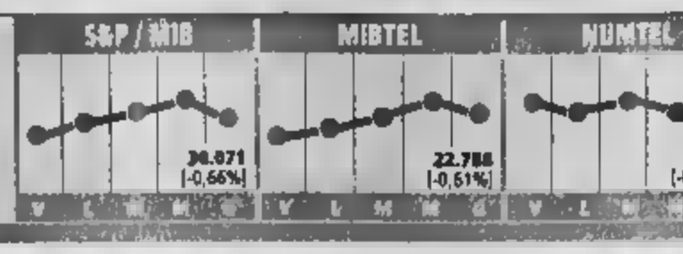
ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 18 VENERDÌ 10 DICEMBRE

Legalmail
La Posta Elettronica Certificata
www.legalmail.it

Altri 2 traghetti ordinati a Fincantieri

Il gruppo armatoriale finlandese ha l'opzione per la costruzione di due traghetti «ro-pax» prevista nel quadro firmato con Fincantieri per la costruzione di tre unità gemelle. Le navi ordinate 5 per valore complessivo di milioni di . La prima unità verrà consegnata a fine 2005. Con q consol Fincantieri consolida la sua quota in questo segmento di mercato co .



Air France-Klm, Parigi cede il 17,7%

Il governo francese ha ceduto ieri il 17,7% della sua quota in Air France-Klm vendendo attraverso un collocamento accelerato curato da Société Generale e Abn Amro 47,68 milioni di titoli. I proventi (pari a 680 milioni di euro) - ha spiegato il ministero dell'Economia - saranno utilizzati per ridurre il debito pubblico. Dopo questa operazione lo Stato francese conserva an il 25,6% del capitale della società.

RIFLETTORI SU INTESA, BNL, CAPITALIA, CREDITO EMILIANO, BAM, ANTONVENETA, POPOLARE ANCONA, CARIFIRENZE, SANPAOLO IMI E UNICREDIT

Quattrocento sanzioni alle banche per i bond Cirio

Siniscalco: procederemo in fretta. Il dossier su funzionari e dirigenti di 10 istituti

Raffaello Masci

ROMA

C'è «il bastone» a sanzionare il crack Cirio, con 400 richieste di sanzione. Ma c'è anche la carota» dalla «persuasione» per il contenimento dei costi bancari, e dall'«accordo» per sanare traumi in disputa sull'anatocismo. Di questi elementi consta la strategia attraverso il quale il ministro dell'Economia Siniscalco recuperare la dei risparnel bancario «così duramente scosso» serie di disavventure negli ultimi due anni. Il ministro non cita, ma la ria - oltre che alla vicenda Cirio - anche a quelle Parmalat, Giacomelli, bond argentini.

«Credo che il disegno di legge sul risparmio, a questo punto nelle mani del Parlamento (dove è sostanzialmente fermo da mesi - ndr) - ha detto Siniscalco rispondendo a Question - debba essere in grado di offrire tutte le rassicurazioni necessarie perché la fiducia richieda il contributo di tutti», specie dopo che «è stata messa a dura prova, negli ultimi 2 o 3 anni, da una serie di episodi. La fiducia merita la massima attenzione perché si tratta di un bene pubblico su cui si fonda l'ordinato funzionamento del mercato dei capitali».

«Proprio questa mattina - ha detto poi il ministro, entrando nel merito del caso Cirio - ho ricevuto dalla Consob 12 casse di documenti per irrogare 400 sanzioni su quel caso e ho dato incarico formale agli uffici di procedere quanto prima».

Sono dieci le banche che fanno capo le 400 persone interessate dal provvedimento della Consob: si tratta di Banca Intesa, Bnl, Capitalia, Credito Emiliano, Banca Agricola Mantovana, AntonVeneta, Popolare di Ancona, Cassa di risparmio di Firenze, San Paolo Imi e Unicredit. Le eventuali sanzioni saranno comunque tutte individuali e non riguarderanno le banche in quanto tali. Il passaggio dalla documentazione al ministero costituisce l'ultimo adempimento previsto prima le sanzioni. La vicenda giudiziaria era iniziata nella primavera scorsa, quando la Commissione di controllo sulla aveva inviato 400 lettere di contestazione ai ver e il personale di vari istituti di credito.

L'invio delle missive costituisce il primo passo della procedura sanzionatoria: una volta ricevute la segnalazione della Consob, interessati, gli interessati hanno facoltà di presentare le proprie controdeduzioni sulla base delle quali la Commissione decide se proseguire nel procedimento trasmettendo il dossier al Tesoro, oppure se recedere. Comminare l'eventuale sanzione spetta comunque al Ministero dell'Economia che, per l'appunto, dovrà ora decidere. La multa può arrivare fino a 100 mila euro secondo quanto prevede il unico sull'Finanza.

Il ministro Siniscalco, sempre rispondendo alla Camera, ha che fatto riferimento al problema del costo dei conti correnti. «Nell'ambito della politica antinflazionistica - ha detto - abbiamo cercato di esercitare il massimo di persuasione possibile nei confronti delle banche perché ribassassero il costo dei loro servizi, con alcuni risultati da parte di primari istituti di credito e ritengo che andremo avanti. Il un conto corrente è costoso da chiudere - ha aggiunto il ministro - vuol dire che non c'è concorrenza tra banche perché esiste una sorta di barriera all'uscita dalla banca in cui ci si trova».

«Una rilevazione della d'Italia - ha concluso Siniscalco - mette in evidenza una significativa percentuale di conti correnti chiusi da parte della clientela, pari al 12% del totale dei rapporti in es». Il dato dimostra quindi «che esiste una certa conti».

La Banca d'Italia ha trasformato il 6 dicembre scorso questa analisi, ha riferito Siniscalco, «in un'indagine conoscitiva di natura generale sui servizi connessi ai conti correnti che le banche offrono alla clientela al dettaglio».

Infine sulla questione dell'anatocismo (il reinvestimento degli interessi da capitale - ndr) il ministro ha auspicato che il sistema bancario «provveda a accomodamenti volontari per la sistemazione delle situazioni patologiche», al là e oltre le indicazioni giudiziarie giunte in proposito dalla Cassazione. Si tratterebbe, ha detto Siniscalco, della «soluzione migliore per ristabilire il clima di fiducia» tra ban e cittadini.

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

INDAGINE PER TRUFFA

OBBLIGAZIONI FINMATICA NEL MIRINO

Sul tavolo dalla procura di Brescia è aperto un secondo fascicolo sulla vicenda Finmatica. Oltre all'inchiesta sulle ipotesi di falso in bilancio, aggiotaggio e ostacolo alle funzioni di vigilanza, infatti, c'è anche un dossier sull'emissione del bond da 100 milioni di euro in scadenza nel 2005 in cui si ipotizza il reato di truffa. L'ipotesi è che Finmatica fosse già in difficoltà al momento dell'emissione obbligazionaria. Inoltre, a quanto si apprende, la procura avrebbe ricevuto «un mese e mezzo fa» la relazione Consob sull' ostacolo alla vigilanza e aggiotaggio, «che sostanzialmente confermerebbe le ipotesi della procura».

CAMBIANO LE REGOLE NELLE CENTRALI RISCHI

Nuovo codice di privacy per rate, prestiti e mutui

Rate, rate, rate: gioie e dolori degli italiani. Da oggi a rassicurare i consumatori che vogliono pagare con calma i loro acquisti c'è il nuovo Codice deontologico sul credito al 14 articoli e 29 pagine che dettano le nuove regole di conservazione dei dati, per dare maggiori cittadini che accedono al credito al prestiti, mutui, finanziamenti e dilazioni di pagamento.

Il Codice, che è stato presentato ieri dal Garante per la protezione dei dati personali Stefano che lo ha varato - lo hanno sottoscritto le associazioni rappresentative del settore e le zioni tori - sarà in vigore a partire dal primo gennaio del 2005. Le società poi alcuni mesi per adeguarsi progressivamente al nuovo sistema. Lo scopo è quello di tutelare il credito e di contenere i rischi, in modo da agevolare anche l'accesso al credito al consumo e ridurre il rischio di eccessivo indebitamento parte degli interessati.

L'iniziativa, ha spiegato Rodotà, «coinvolge l'intera italiana e interessi economici enormi» e introduce parametri uguali per tutti per accedere al credito al consumo «mentre potevano ci anche discriminazioni. Un settore regolato bene vantaggio per delle banche. «È un'ottima per i risparmiatori - ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra - vuol dire che hanno una tutela molto forte, e contemporaneamente anche per le banche che hanno informazioni per poter fare credito al cliente che lo merita».

DATI SENSIBILI. In particolare le norme dovranno rispettate da quanti conservano informazioni relative a quella ampia fetta di italiani che chiede un prestito personale, un mutuo, un finanziamento per l'acquisto di consumo, una dilazione pagamento, il rilascio di una carta di credito, ecc. Si tratta delle società che gestiscono le cosiddette centrali rischi, e banche e società finanziarie o di leasing che le consultano. Le cosiddette centrali rischi private - alle quali d'ora innanzi subentreranno i sistemi informazioni creditizie» - sono quelle banche dati costituite per verificare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti e le eventuali situazioni di morosità. E così per esempio scompariranno dalle banche espressioni obiettive come «cattivo pagatore», e tutti i dati sensibili e giudiziari perchè possono più essere usati e rimangono solo i dati esatti, limitati persone interessate senza coinvol

PIU' GARANZIE. Con le nuove regole ci prima di tutto una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori attraverso una modulistica più chiara. Inoltre viene garantita l'esattezza e la pertinenza dei dati nonchè le esclusive à di tutela del 'credito, in base, alle quali le informazioni presenti dei data base non potranno essere usate, ad esempio, per fare marketing o ricerche di mercato. Cambiano poi i tempi per segnalare le morosità (nei sistemi in cui sono registrati solo i consumatori che sono in ritardo nei pagamenti, dopo 4 mesi o in caso di mancato pagamento di rate, nelle altre centrali rischi comunque soltanto dopo due mesi o rate di ritardo, in modo da evitare anche registrazioni di dati causate da errori o disguidi) e per conservare detti sistemi i dati positivi e negativi. Garanzie vengono introdotte sulle richieste di credito, che vanno oltre 180 giorni. quanto riguarda invece le «sofferenze» successivamente regolarizzate, cancellate dopo 1 no (prima erano 5 anni), per ritardi fino a due rate, e dopo 2 anni, per ritardi superiori poi sanati.

NUOVE PROCEDURE. Migliorano poi significativamente le procedure adottate per semplificare l'esercizio da parte degli interessati dei diritti di accesso, rettifica o cancellazione dei dati e per garanti il tempestivo riscontro da parte degli operatori del settore. Nel caso di violazioni restano applicabili le sanzioni amministrative, civili e penali prevista dalla normativa sulla privicy. [r. e. s.]

I TITOLI CORRONO. FUORI MERCATO PASSANO GROSSI PACCHETTI

Bnl sotto la lente Consob Sorpasso del contropatto

Bonsignore avrebbe una partecipazione vicina al 5% I soci del patto aspettano le mosse della vigilanza

Monga

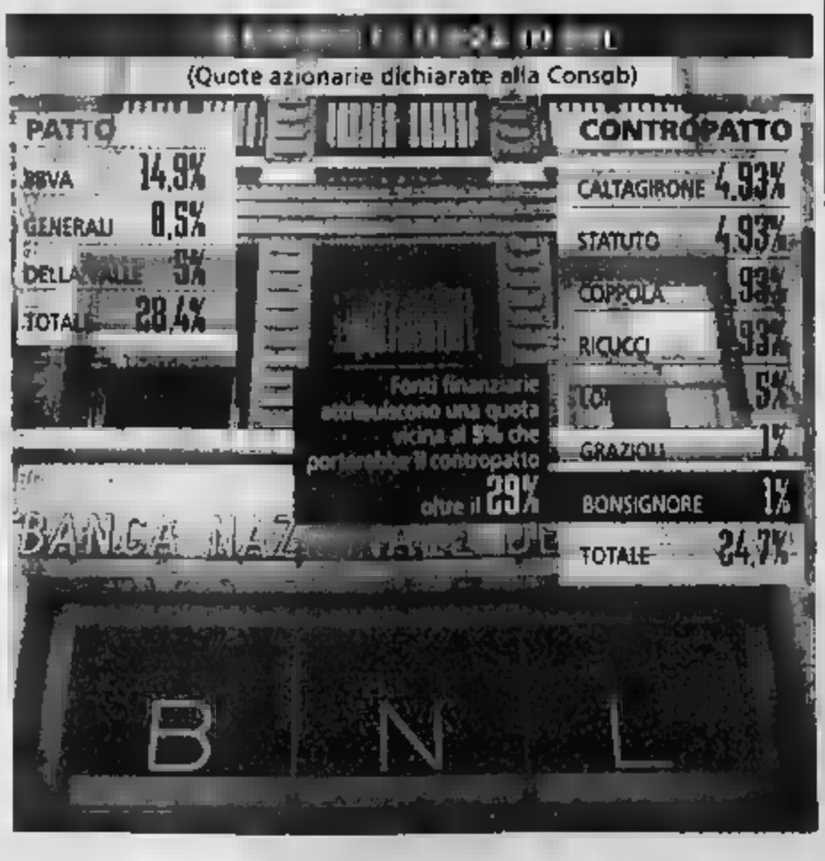
«E' successo quello che doveva succedere, la prima parte dell'operazione è conclusa». Una fonte molto vicina al contropatto di Bnl sintetizza così il rafforzamento della cordata che si oppone al trio Banco di Bilbao, Assicurazioni Generali e Della Valle che ad guida la banca romana. E quel che doveva succedere è il sorpasso nelle partecipazioni. Il patto è al 28,4%, il contropatto avrebbe superato la soglia del 29%. A fare l'ultimo strappo sarebbe stato Vito Bonsignore. «Ha una quota vicina al 5 per cento», conferma la stessa fonte. La svolta è avvenuta lunedì scorso. Una postilla in calce all'accordo per l'ingresso di Stefano Ricucci consente agli altri di accrescere la partecipazione fino al cinque per cento. E Bonsignore avrebbe colto l'occasione al volo a differenza di Ettore Lonati, storico di Emilio Gnutti: «Non è vero che abbiamo il 4 per cento Bnl - ha dichiarato ieri l'imprenditore bresciano - non ci siamo mossi dal 2,5».

I movimenti fino a qualche giorno fa sotterranei pian piano vanando allo scoperto. E in Borsa il titolo continua la Gli scambi si sono infatti impennati ed hanno raggiunto quota 76,9 milioni di azioni pari al 3,4% del capitale sociale attuale (2,5% post aumento), contro 40,4 milioni della vigilia e media di 30 milioni nell'ultimo mese. Il prezzo finale si a 1,945 (+0,82%) dopo un picco di 1,995 ad un soffio dal massimo dell'anno di 2,088 euro toccato a fine gennaio . Fuori mercato è transitato inoltre blocco di 600.000 pezzi a 1,971 mentre mercoledì, anche se è stato segnalato solo ieri, è passato un pacchetto di 432.300 azioni a 1,9232 euro.

Ieri c'è anche la riunione del comitato esecutivo tre i soci del patto sono sentiti più volte al telefono. Per ora la linea di condotta è quella dell'attesa. Dalla sede di via Veneto a metà pomeriggio è arrivato solo «un no comment». Il presidente Luigi Abete, Della Valle, le Generali e il Banco di Bilbao aspettano che gli arbitri di questa partita, d'Italia, prendano le loro posizioni. Le due autorità hanno i fari puntati sui movimenti in Bnl e informalmente stanno incalzando i protagonisti ma chiederanno informazioni ufficiali solo dopo lunedì prossimo. Quando, a bocce ferme, e scaduti i dell'aumento capitale si potrà un quadro più definito. E quando, soprattutto, si sarà chiarito il mistero dell'imprenditore italoargentino Franco Macri. Con la sua holding Socma avrebbe in portafoglio il 3-4% del portafoglio. Per ora un mistero. Dal contropatto negano di aver avuto contatti. L'ipotesi più diffusa è che si tratti di un investimento speculativo.

Che Bankitalia e Consob debbano muoversi oramai è quasi un atto dovuto. Soprattutto se è vero, come da più parti si sostiene, che ai vertici della Bnl si sia verificato un ribaltone. Obbligo della Consob, a questo punto, è avere informazioni più dettagliate sulla natura e sulla reale proprietà dei titoli in capo ai soci del contropatto. L'autorità presieduta da Lamberto Cardia starebbe valutando le posizioni soprattutto dei partecipanti alla cordata industriali. Praticadi tutti, Caltagirone a

Finita la prima c'è capire quali saranno le prossime mosse. che il consiglio di amministrazione di oggi «sia qualcosa di nuovo». Sull'altro fronte, invece, l'obiettivo si fa più chiaro di giorno in giorno. «Siamo insoddisfatti della gestione Abete - si ripete in questi giorni negli ambienti vicini alleanze -, dimensioni del banca devono . In quest'ottica un eventuale accordo, «ma fuori dal contropatto» con un altra banca, leggi Capitalia, sarebbe visto sempre meglio.



Contro l'Eni la prima decisione del nuovo Antitrust dell'Ue

Bruxelles ha confermato lo stop all'acquisizione con puntava al portoghese. L'operazione, secondo la Commissione europea, avrebbe impedito «un'effetti nel Paese lusitano. Il gruppo italiano piantato la sua bandierina su Gas de Portugal (Gdp) insieme Electricidade de Portugal (Edp). La decisione è della nuova responsabile Antitrust, Kroes. Il presidente della Commissione, il portoghese Barroso, ha detto che Portogallo può un'eccezione per le regole sulla

Mobile Video Company

LA STAMPA

Mobile Video Company

VENERDÌ 10 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 340. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM [redacted] ESTERO [redacted] ULTIMA) • SPED. ABB. [redacted] - D. L. 353/03 (CONV. IN L. [redacted] N. 46) ART. 1 COMMA 1, [redacted] - TO
www.lastampa.it

edizione scuole

[redacted] MERCOLEDI' DA [redacted]

DIALOGO USA-UE TRA RISCHI E OPPORTUNITA'

Maurizio Molinari

SILVIO Berlusconi arriva mercoledì alla Casa Bianca per un incontro che apre la strada al viaggio che George W. Bush farà a fine febbraio in Europa per rilanciare il dialogo con gli alleati lasciandosi alle spalle le divisioni registrate sull'intervento militare in Iraq. L'incontro nello Studio Ovale si preannuncia come un laboratorio del possibile rilancio delle relazioni transatlantiche perché Bush considera l'Italia, assieme alla Gran Bretagna [redacted] Tony Blair, il partner europeo più solido nella guerra al terrore iniziata [redacted] risposta agli attacchi dell'11 settembre del 2001 contro New York [redacted] Washington.

L'agenda in discussione fra gli sherpa [redacted] due Paesi riassume le opportunità ma anche i rischi che sono sul piatto euroamericano. Le opportunità vengono dalle novità che si registrano in Medio Oriente: dopo l'insediamento di Hamid Karzai [redacted] Kabul, i palestinesi del dopo-Arafat e gli iracheni del dopo-Saddam si recheranno alle urne in gennaio tentando di getta[redacted] i semi della democrazia nel mondo arabo e porre le basi per una stagione di riforme in tutta la regione, il cui successo dipende dal compatto sostegno, economi[redacted] [redacted] militare, che saranno in grado di fornire gli alleati atlantici.

Sulla possibilità di trasformare il patto transatlantico nel motore del nuovo Grande Medio Oriente, e sul tentativo [redacted] disegnare un'agenda di interessi comuni di tutte le democrazie, incombono [redacted] i rischi di attriti [redacted] più fronti: dalla risposta da dare al programma nucleare iraniano al brusco calo del dollaro che penalizza le già annaspanti [redacted] europee, dalle tensioni sulla prospettiva della fine dell'embargo di armi Ue alla Cina fino alle insistenti pressioni americane affinché Bruxelles rompa gli indugi ed apra le porte ai prodotti agricoli geneticamente modificati.

Il «multilateralismo aggressivo» che il presidente Bush [redacted] propone di avere come timone durante il suo secondo mandato per avere successo deve iniziare con [redacted] piede giusto: ascoltare le ragioni e le obiezioni degli alleati intimoriti dal profilar[redacted] [redacted] un [redacted] ordine internazionale sempre più unipolare, nel quale i loro interessi sono destinati ad essere sempre più penalizzati. Starà a Berlusconi, come già fatto da Blair [redacted] inizio novembre, farsi portavoce delle istanze europee tentando [redacted] tracciare la bozza di un possibile percor[redacted] [redacted]. La posta in palio non potrebbe essere più alta: dopo due anni di liti e divisioni che hanno fatto temere il tramonto dell'Alleanza Atlantica [redacted] esiste la possibilità di disegnare un nuovo orizzonte comune per affrontare le sfide della sicurezza e dello sviluppo di questo inizio [redacted] secolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «LEGGE ILLIBERALE E LIBERTICIDA. IN TV CON PRODI, MA ALL'AMERICANA». POLEMICHE SUL SISTEMA ELETTORALE

Berlusconi: basta con la par condicio

«Sulla Finanziaria metteremo la fiducia, è una necessità»

[redacted] Berlusconi attacca [redacted] nuovo la par condicio e accele[redacted] sui cambiamenti della legge sul voto. Alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa il capo del governo contesta le regole della campagna elettorale: basta con quella norma illiberale e liberticida. Il Cavaliere torna sull'ipotesi di un suo duello televisivo con Romano Prodi: sono d'accordo, ma all'americana. Nelle parole del presidente del Consiglio si profila una mini modifica del sistema per votare alle prossime politiche, una scheda unica per la Camera. E [redacted] anche la conferma che il g[redacted] metterà la fiducia sulla Finan[redacted] è [redacted] necessità. Oggi [redacted] varo del maxiemendamento tra le proteste dell'opposizione.

Giovannini, Lepri, Magri ALLE PAG. 2 E 3

MILANO

OGGI LA SENTENZA DEL [redacted] SME

Dopo quattro anni di dibattimento si chiude il primo grado. Il capo del governo è accusato di aver corrotto i giudici romani. «Sono sereno, non credo in una condanna»

Paolo Colonnello A PAGINA 6

CALABRIA

Gli operai forestali contestano i tagli Bloccati strade, ferrovie e traghetti

Regione paralizzata. «Autorizzati» solo sei treni. La rabbia dei manifestanti, [redacted] rischio 11 mila posti

Fulvio Milone e Rocco Valenti A PAGINA 5

STATI UNITI — SFRATTATO DA UN LUSSUOSO PALAZZO DELLA GRANDE MELA

Il falco che ha commosso New York «Pale Ale» è diventato il falco più amato di Manhattan, dove da undici anni viveva sul cornicione del numero 927 della lussuosa Quinta Strada. Qualche giorno fa l'amministratore di condominio aveva deciso di sfrattarlo perché il guano che cadeva dal suo nido sporcava [redacted] facciata del palazzo [redacted] i condomini si lamentavano. Sono subito iniziate le veglie di protesta e sul caso si è espresso anche l'autorevole quotidiano «New York Times» con parole di fuoco nei confronti [redacted] coinquilini del rapace: «I falchi si sono adattati a vivere con noi. Il [redacted] che i ricchi inquilini della Quinta Strada avrebbero potuto fare è di imparare a vivere con i falchi». La storia, anche grazie al clima natalizio, ha commosso New York, ma, almeno per il momento, «Pale Ale» e la compagna «Lola» (nella foto Reuters) sono ancora senza casa.

INTERNET ABBATTE I COSTI

IL MISTERO DEL TELEFONO GRATIS

Anna Masera

INTERNET mantiene la sua promessa. Aveva esordito [redacted] una rivoluzione tecnologica che ci offriva tutto un mondo virtuale gratis. Poi molte fette di questa realtà si sono commercializzate [redacted] hanno [redacted] [redacted] costare, tanto che qualcuno aveva decre[redacted] la [redacted] [redacted] *gratis sul Web.* Ci si chiedeva [redacted] cosa sarebbe servita, questa grande Rete globale. Internet sta rispondendo. Oggi, g[redacted] alla diffusione della banda larga, stiamo scoprendo che potremmo telefonarci tutti gratis.

Sono 42 milioni [redacted] persone nel mondo che hanno scaricato il programma americano Skype, un servizio di telefonia via Internet che [redacted] gergo si chiama «VoIp» (Voice over Internet protocol) [redacted] [redacted] [redacted] ritmo di 2 milioni alla settimana. In Germania, la setti[redacted] scorsa tre compagnie telefoniche si sono accordate per unire le loro reti e permettere di telefonarsi gratis online. In Italia, ci stiamo arrivando. Gli utenti della banda larga sono [redacted] novità, ma crescono rapidamente: per adesso sono quattro milioni e il 90 per cento ha scelto la formula a consumo, anziché a canone fisso, perché pensa di [redacted] poco Internet e non sa che con la banda larga si può anche telefonare.

Il vantaggio economico è evidente: grazie a un apposito programma che si scarica sul computer, il pc munito [redacted] cuffie diventa un telefono gratis per le chiamate rivolte a altri utenti dello stesso programma, o [redacted] telefono che costa molto poco per [redacted] chiamate verso le altre [redacted] di telefoni fissi e cellulari. Il problema è che [redacted] ancora un sistema difficile, per patiti del computer: si usa con le cuffie collegate al pc, che ovviamente deve essere sempre acceso se si vuole essere reperibili. Ma grazie al sistema «wi-fi» (senza fili per i collegamenti), [redacted] pc collegato al VoIp può essere [redacted] che il telefonino. Non è solo un problema di alfabetizzazione: ci vuole la regolamentazione adeguata per assegnare i nuovi numeri telefonici. Soprattutto, ci vuole la rete e la volontà delle compagnie telefoniche per svilupparla, perché la gente [redacted] disposta a cambiare numero di telefono tanto facilmente. Quando tutto questo sarà risolto, la bolletta del telefono sarà solo un ricordo. E le compagnie telefoniche, giganti dell'economia mondiale, [redacted] trasformeranno e cambieranno volto. Di nuovo una piccola rivoluzione tecnologica causa un grande terremoto industriale. E' Internet, [redacted] mantiene la sua promessa.

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA ALL'UE: OGNI PAESE INDIVIDUI 5 PRIORITA' NAZIONALI

Montezemolo: allarme per il supereuro

«Frena la competitività, è diventato un problema drammatico»

BRUXELLES. Luca Cordero di Montezemolo dalla Cina al Parlamento Europeo per il convegno di tutte le associazioni di Industriali dei Venticinque. Un'occasione per lanciare l'allarme sul supereuro: frena la competitività, [redacted] diventato [redacted] problema drammatico. Il leader di Confindustria lancia un proposta agli altri Paesi: sul fronte della competitività è necessario che ogni Stato individ[redacted] cinque priorità nazionali in [redacted] da [redacted] il divario di attuazione che separa le strategie dell'Unione da quelle dei Paesi membri. Una proposta apprezzata da Barroso.

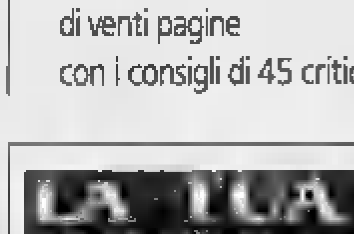
Singer A PAGINA 7

[redacted]

«GLI [redacted] [redacted] [redacted] LAVORANO INSIEME»

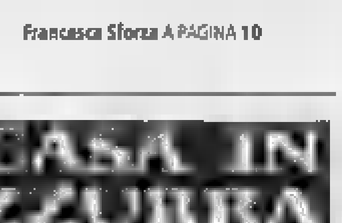
Il Capo dello Stato [redacted] ritorno dalla Cina: i risultati sono andati oltre gli obiettivi. Per gli 84 anni brindisi a Shanghai e a Roma

Paolo Passarini A PAGINA 7



[redacted] ILLUMINATE [redacted] LIBRI DI [redacted]

Domani uno speciale di venti pagine con i consigli di 45 critici



QUELL'ISOLA [redacted] «SCALDERA'» I TEDESCHI

Tra le nebbie del Brandeburgo palme vere e spiaggia artificiale

Francesca Sforza A PAGINA 10

ROMA

UN OSPIZIO LAGER [redacted] MILLE EURO [redacted]

I carabinieri liberano una ventina di anziani. Arrestati la titolare [redacted] quattro infermieri

Giacomo Galeazzi A PAGINA 16

prestito [illegible]
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali
da 3.000 euro a 30.000 euro
[redacted] da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — [redacted] Massimo Gramellini

Giocare col fuoco

UN operaio della Forestale [redacted] Calabria guadagna 1000 euro lordi al [redacted]. [redacted] lavorasse otto ore al giorno tutti i giorni, la protesta sindacale contro i tagli della Finanziaria, per quanto esercitata con le modalità atroci ed efficacissime del blocco del territorio, sarebbe moralmente ineccepibile. Dovrebbe anzi allargare il bersaglio: [redacted] solo la difesa del posto, ma anche il ritocco dello stipendio. Il problema è che di operai [redacted] Forestale in Calabria ne risul[redacted] a busta paga 11.000. Quanti ce [redacted] dovrebbero essere, allora, in Amazzonia? Erano anche più del doppio, prima che il socialista Amato provvedesse col beneplacito dei sindacati a tamponare l'emorragia di assunzioni.

Il minimo che si possa pensare è che non tutti gli undicimila si prodighino a tempo pieno per proteggere i boschi del demanio. Quei 1000 euro al mese sono per alcuni una forma di assistenza sociale e per molti altri una seconda entrata da affiancare alla principale (in nero). Dicendo che per tagliare le tasse ai proprietari di barche si toglie il pane [redacted] figli dei braccianti rischiamo l'ennesima divagazione retorica. Quest'Italia affamata d'Europa, ma amministrata da sempre in modo levantino, reclama una classe politica che invece di concedere o togliere regalie in base alle esigenze elettoralistiche del momento, abbia la decenza civica di mantenere solo i forestali che servono davvero. E quelli pagarli meglio, così che [redacted] abbiano bisogno di arrotondare altrove e possano dedicarsi in esclusiva al loro compito principale, che è prevenire gli incendi, non appiccarli.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
[redacted] CENTRO - RARISSIMO!
In una prestigiosa residenza situata a due passi dal lungomare! Lussuoso appartamento arredato con ampia terrazza e panorama unico: € 350.000
BEAUSOLEIL: CONFINE MONTECARLO
Affarissimo da investimento! Lussuosi appartamenti nuovi da € 100.344. Paghi solo € 53.344+piccola rata mutuo di € 284 pagabile con affitto garantito.
ANTIBES - [redacted] ANTIPOLIS:
[redacted]! Bellissimi appartamenti nuovi immersi nel verde da € 75.[redacted] solo € 21.000+piccola rata mutuo di € 253 [redacted] con affitto garantito.
JUAN LES PINS [redacted]
Nel quartiere più prestigioso, lussuosi appartamenti nuovi, grandi terrazze. Residenza esclusiva. Casinò, Pinède, spiaggio di sabbia a piedi. Prezzo affare!
TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE
A 3 minuti dal mare, favolosi appartamenti pronti in una affascinante residenza con piscina, contesto provenzale incantevole!
Prezzi lancio € 77.000
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE [illegible]
ITALGEST GROUP
SERVIZIO INFORMAZIONI
848-842.842
[redacted] THE [redacted] ECONOMY

edizione scuole

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

SVILUPPO E CONTI PUBBLICI

Statali, polizia e agricoltori manifestano contro i tagli di fondi

Ieri hanno manifestato il proprio dissenso di fronte al Senato i funzionari di polizia aderenti all'Anfp di Roma e delle altre province laziali per il taglio dei fondi alla sicurezza. Oggi lo slogan della manifestazione promossa a Roma dai sindacati del pubblico impiego - per richiamare l'attenzione sulla vertenza per il [illegible] contrattuale e più in generale, su quello che giudicano un attacco senza precedenti al lavoro pubblico contenuto in Finanziaria - [illegible] «Lavoro pubblico, diritti, diamoci una [illegible]. Mentre sempre oggi si ferma l'intero settore agricolo, in adesione allo sciopero di otto ore proclamato dalle segreterie di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil [illegible] manifestazioni in tutte le province interessate. La protesta riguarda in particolare il taglio delle indennità di disoccupazione e di maternità nel settore agricolo «per finanziare la riforma fiscale decisa dal Governo».

Torna la protesta contro la Finanziaria

L'Inpdap presenta il suo bilancio sociale 2002-2004 3,9 milioni di iscritti, 43,7 miliardi di spesa per pensioni

Tre milioni e 900 [illegible] iscritti, con introiti per circa 47,5 miliardi di euro all'anno. Quarantatre miliardi e [illegible] milioni di erogazioni annue a copertura delle pensioni, pari al 92% dei contributi. Prestiti e mutui a favore di 433.607 famiglie per un importo superiore a 4,3 miliardi. Centocinquanta milioni di [illegible] per borse di studio, [illegible] e vacanze studio per i giovani. Sono questi i «grandi numeri» del primo bilancio sociale dell'Inpdap, l'istituto di previdenza dei dipendenti pubblici, riferito al triennio 2002-2004, presentato ieri a Roma. Le nuove modalità di stesura del bilancio, ha precisato il presidente dell'istituto Marco Staderini, si fondano «sulle nuove logiche della responsabilità sociale evidenziate [illegible] «Libro Verde» dell'Unione europea».

IL PREMIER: COSÌ EVITIAMO L'ASSALTO ALLA DILIGENZA. OCCHI PUNTATI SUL CONDONO EDILIZIO

Fiducia sulla Finanziaria per chiudere in fretta

Oggi il Consiglio dei ministri vara il maxiemendamento. Protesta l'opposizione

Roberto Giovannini
ROMA

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi conf[illegible] la d[illegible] ne già presa da qualche giorno: «Garantisco che è necessario il voto di fiducia sulla Finanziaria», afferma. Una [illegible] che viene motivata con la necessità di accelerare i tempi di discussio[illegible] del provvedimento, oltre che di evitare sempre possibili «assalti alla diligenza» [illegible] parte dei senatori a una manovra che nel corso della discussione parlamentare ha già perso per strada più di [illegible] pezzo. Una decisione che per l'opposizione, però, è diretta a colpire soltanto la maggioranza, che nelle ultime ore (un po' frenetiche) di esame notturno della manovra 2005 in Commissione Bilancio tentava di sciogliere i nodi ancora aperti, [illegible] «pedaggi ombra» agli studi di settore, dal riclassamento degli immobili alla franchigia sull'Irap. E - chissà - a concordare modifiche all'articolato in quello che sarà l'«ultimo treno» a disposizione dei senatori per inserire qualche novità.

Sì, perché l'ultima parola spetterà esclusivamente al governo. Sarà l'Esecutivo, infatti, a mettere a punto l'ormai classico maxiemendamento di un solo articolo, che conterrà l'intero articolato (riveduto e corretto) della Finanziaria. Il maxiemendamento verrà presumibilmente presentato formalmente martedì, e mercoledì [illegible] sarà il [illegible] di fiducia, [illegible] cui evidentemente la Cdl [illegible] potrà che votare con un «sì». Il centrosinistra, con il leader Ds Piero Fassino, attacca «il modo padronale di Berlusconi per far rientrare i dissensi», e con il relatore di minoranza Cesare Marini (Sdi) annuncia che manterrà in Aula [illegible] comincia lunedì) solo il [illegible] per [illegible] delle proprie richieste [illegible] emendamento, per mostrare «che la fiducia viene posta da Berlusconi [illegible] [illegible] la sua stessa maggioranza». Il coordinatore [illegible] An Ignazio La Russa replica che la fiducia fa parte delle tecniche parlamentari e servirà per portare i risultati a casa in tempi più rapidi.

Non è affatto escluso che il maxiemendamento governativo possa contenere qualche sorpresa «importante», oltre a misure di «taglia e cuci» concordate con partiti, senatori e associazioni d'interesse: nonostante le continue e reiterate smentite, molti osservatori si dicono convinti che potrebbe comparire una pro[illegible] dei termini per l'adesione [illegible] tormentato condono edilizio.

Fassino: è un modo padronale per far rientrare i dissensi
Si chiudono i termini per la sanatoria edilizia
Dall'esito dipende una possibile riapertura

In queste ore (oggi è l'ultimo giorno utile) c'è il rush finale dei potenziali interessati per presentare domanda [illegible] sanatoria e [illegible] la prima rata, ma [illegible] stante la rincorsa dei ritardatari i più ritengono che per rimpolpare gli incassi (fondamentali per finanziare nel 2005 parte del taglio dell'Irpef) sarà necessario riaprire i termini. Per centrare l'obiettivo di gettito 2005, serviranno entro stasera adesioni corrispondenti a un po' meno di un miliardo di euro. La indiscussa capitale della sanatoria, finora, è Roma, anche se pare che gran parte delle domande si riferiscano a piccoli abusi (dall'onere dunque limitato).

Di casa - sul versante del riclassamento degli immobili - si è discusso ieri in S[illegible]. Alla fine, a sorpresa, nonostante la promessa di Berlusconi, non sono [illegible] più cancellate le [illegible] che di fatto, modificando gli estimi da prendere a riferimento, aggravano la tassazione per gli immobili il cui valore di mercato è fortemente cresciuto. In sostanza, è saltata la proposta del relatore della Finanziaria di modificare la norma contenuta nella Finanziaria che consente [illegible] comuni di modificare il «classamento» e le «microzone» degli immobili. Norma che ave[illegible] subito sollevato pr[illegible] teste perché si tradurrà per alcuni contribuenti in un deciso rincaro [illegible] per l'Ici e sia per l'Irpef sugli immobili diversi dalla prima casa, considerando che il gettito atteso è di 500 milioni di euro. Il meccanismo consente in pratica ai Comuni di acquisire maggiori [illegible] riequilibrando i valori catastali di diverse aree (la misura è pensata per le città più grandi) oppure di singoli immobili (norma più adatta alle piccole realtà). Gli estimi immobiliari non vengono modificati; ma di fatto i contribuenti dovranno fare riferimento ad una diversa zona censuaria o ad una diversa classe di immobili che avrà quindi un estimo diverso, sicuramente maggiore. Le modifiche, infatti, potranno [illegible]ere apportate solo per adeguare gli immobili o le aree a valori di mercato diversi. Ci sa[illegible] anche una maggiorazione di alcuni «tributi speciali» che saranno richiesti a chi utilizzerà i certificati catastali a fini commerciali. E prima dello showdown notturno in Commissione Bilancio, resta [illegible] la sorte dell'emendamento che toglie gli automatismi per l'aggiornamento degli Studi di Settore, e c'è la richiesta [illegible] Lega di aumentare la franchigia Irap per premiare le piccole aziende.

MOLTE NOVITA' INTRODOTTE IN SENATO

Resta ancora il nodo degli studi di settore

ROMA

Dalle nuove aliquote fiscali alla correzione per gli studi di settore, dai prestiti agevolati attraverso la cessione del quinto [illegible] fondi per la cassa integrazione: [illegible] questi alcune delle «riscritture» della Finanziaria che lunedì passa all'esame dell'Aula.

LA NUOVA IRE. Nel complesso, il taglio [illegible] [illegible] ammonta a 6,5 miliardi di euro con effetti per 4,3 miliardi sul bilancio dello Stato nel 2005. Sull'Irpef saranno concentrati 6 miliardi, mentre 500 milioni incideranno sull'Irap con l'obiettivo di detassare i costi per il nuovo personale e le [illegible] per la ricerca. Tre aliquote e un «contributo di solidarietà». Il prelievo sarà del 23% fino a 26 mila euro di reddito, del 33% oltre i 26 mila e fino a 33.500, del 39% oltre i 33.5000. Sui redditi oltre i 100 mila euro graverà però un contributo aggiuntivo del 4%, la cui applicazione andrà rivista anno per [illegible]. La copertura viene assicuratacon lo slittamento della seconda e della terza rata del condono edilizio, con aumenti di bolli e sigarette, con il taglio dei consumi intermedi.

[illegible] IMPIEGO. Compre[illegible]se ri[illegible] per 264 milioni nel 2005 e per 354 milioni nel [illegible] per il rinnovo del contratto degli statali. I soldi stanziati permetteranno di offrire un ritocco salariale medio del 4,2%.

BLOCCO TURNOVER. La Pubblica amministrazione non potrà assumere personale a tempo indeterminato fino al 2008.

STUDI DI [illegible]. Un emendamento del Governo intende cancellare l'automatismo previsto per l'aggiornamento annuale degli studi di settore sulla base degli indici di contabilità [illegible]e forniti dall'Istat. La proposta di modifica non è ancora stata votata, in attesa che l'esecutivo la riformuli proponendo una coperture considerata neutra dal punto di vista finanziario come nella prima stesura.

LE STRADE ALL'ISPA. Sarà l'Ispa, società controllata al 100% dallo Stato, ad acquistare i tratti della rete stradale nazionale la cui cessione è prevista in Finanziaria.

[illegible]NE QUINTO. Sarà estesa anche ai lavoratori privati la possibilità, già prevista per i dipendenti pubblici, di chiedere al datore di lavoro la cessione di un quinto dello stipendio a garanzia di prestiti bancari, [illegible] tassi agevolati, per spese di media entità.

CERTIFICATO MEDICO. Dal pri[illegible] giugno prossimo sarà possibile inviare i certificati malattia all'Inps per via telematica.

ADOZIONI INTERNAZIONALI. Arrivano 10 milioni di euro per sostenere le adozioni internazionali.

SANATORIA [illegible]. Si riaprono i termini per il versamento [illegible] contributi figurativi dei parlamentari e dei consiglieri comunali, provinciali e regionali. La nuova scadenza è fissata al 31 [illegible] prossimo.

LOTTA ALL'EVASIONE. Salta l'obbligo per le compagnie telefoniche di fornire il codice fiscale dei propri utenti per gli incroci nella lotta all'evasione. La commissione ha cancellato anche le norme della Finanzia[illegible] che prevedevano l'obbligo di [illegible] l'elenco clienti-fornitori.

SINISCALCO CONFERMA PER QUEST'ANNO IL RISPETTO DEL LIMITE AL 2,9%

Bce allarmata per i deficit europei «Nel 2005 anche Roma oltre il 3%»

Germania, Francia e Grecia fuori regola per la Banca centrale «L'Italia sta risanando, ma sono troppe le misure temporanee»

Stefano Lepri
ROMA

Anche la Banca centrale europea si allarma per il deficit di bilancio dell'Italia: già vicino alla soglia del 3% del prodotto lordo quest'anno, potrebbe raggiungerla l'anno prossimo. Anche la Bce si preoccupa della questione tecnica di contabili[illegible] sollevata ieri l'altro dalla Commissione europea, il «raccordo disavanzo-debito»: potrebbe «influire negativamente sull'evoluzione del debito pubblico in alcuni Paesi, tra cui la Grecia e l'Italia».

Come ogni tre mesi il bollettino mensile della Bce, diffuso ieri, contiene una analisi della finanza pubblica nell'area. Contiene preoccupazioni sui bilanci di parecchi Paesi, pur con la previsione che il deficit complessivo dell'area euro scenderà un poco nel 2005; e pronuncia una nuova difesa del Patto di stabilità arricchita di [illegible] monito sul futuro. I governi non si rendono conto, scrive la Bce, che in condizioni finanziarie internazionali meno favorevoli di quelle di oggi i loro deficit diventerebbero molto pericolosi.

E' facile leggere questa come una risposta alla crescente insofferenza dei governi verso il Patto, testimoniata per esempio dalla lettera di Silvio Berlu[illegible] agli altri leader europei (per l'appunto Berlusconi ieri è tornato a criticare la Bce, come pure il «limite assurdo» del 3%). Le crisi, avverte la Banca centrale dell'euro, possono avere «uno sviluppo repentino, che dà scarsi segnali di preavviso»; quando i tassi di interesse salgono, specie per i Paesi ad alto debito «vi è la possibilità che si instauri un circolo vizioso tra il crescente fabbisogno di fondi del governo e la sempre minor disponibilità dei mercati a finanziarlo».

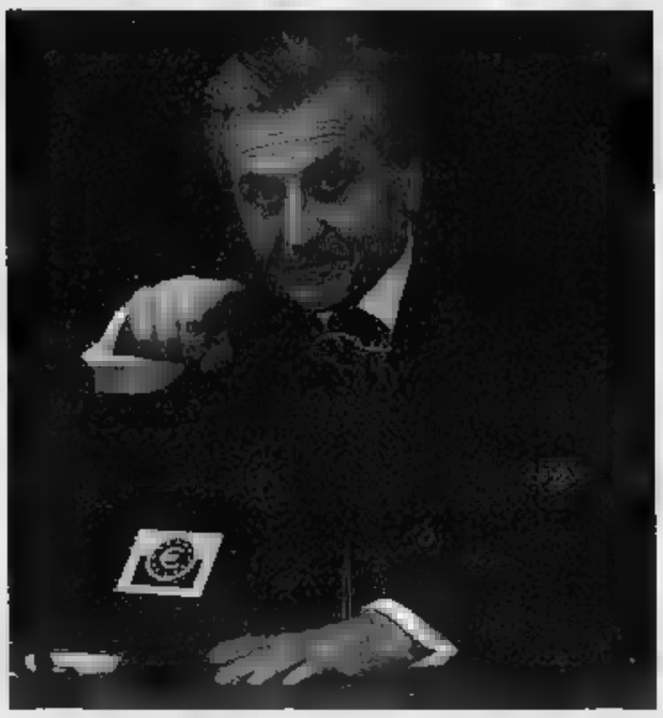
Una situazione di questo tipo «potrebbe costringere il governo a effettuare drastici aggiustamenti ai conti pubblici» per pagare gli interessi. Occorrono dunque «sufficienti margini di sicurezza nel caso la situazione volga al peggio, [illegible] che qualora tali margini appaiano forse molto severi in perio[illegible] propizi» [illegible] l'attuale. Per questo i banchieri centrali [illegible] Francoforte ripetono che la regola del 3% deve essere rispettata e che la «procedura per i disavanzi eccessivi», con punizione di chi la viola, ha «un ruolo fondamentale».

L'elenco dei peccatori è lungo. Quest'anno «tre Paesi, Germania Grecia e Francia, dovrebbero registrare un rapp[illegible]to tra disavanzo e prodotto lordo superiore al valore [illegible] riferimento del 3%, mentre altri tre Paesi, Italia, Paesi Bassi e Portogallo, dovrebbero segnalare posizioni di bilancio pari o molto prossime al valore limite». Qui il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha subito commentato che è «assolutamente confermato» l'impegno del governo italiano di chiudere il 2004 con un deficit al 2,9%.

Nel 2005 [illegible] Bce prevede che pecchi ancora la Germania, per il quarto [illegible] consecutivo, e che sopra [illegible] 3% vadano anche Grecia e Portogallo; «inoltre, è probabile che si avvicinino o [illegible] il 3% [illegible] prodotto lordo i deficit di Francia, Italia e Paesi Bassi». All'Italia si riconosce di aver compiuto un passo importante come la riforma delle pensioni, ma si rimprovera, insieme con altri, di utilizzare ancora molte misure temporanee, *«una tantum»*. E il debito accumulato dell'Italia, il più alto in proporzione dopo la Grecia, [illegible] registrerà una diminuzione significativa.

Si preoccupa per i conti dell'Italia [illegible] una delle tre grandi agenzie di *«rating»* o valutazione del debito, la Fitch. Nel 2005 «sarà molto difficile per il governo italiano mantenere il deficit sotto il limite del [illegible] - ha dichiarato ieri Christopher Pryce, alla Fitch direttore della divisione debito [illegible] (cioè degli Stati) - perché l'aumento [illegible] debito negli ultimi due o tre anni è coerente [illegible] un deficit attorno al 4%, e il presidente del consiglio ha fatto delle promesse, ma nessuno ha una chiara idea di come finanzierà i tagli fiscali».

Anche Fitch dunque si preoccupa, come Commissione europea e Bce, [illegible] raccordo tra le cifre del disavanzo annuale e quelle del debito accumulato. Su questo problema lavora una commissione a tre Istat Ragioneria e Banca d'Italia; ieri il Tesoro ha smentito che finora [illegible] emersi revisioni al rialzo dei deficit degli anni passati.



Il presidente della Bce Trichet e, a destra, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

ALTROVE
di Guido Ceronetti

MORTO TI HANNO DETTO
ERACLITO
E NE HO PIANTO
TANTE VOLTE RICORDO
TU ED IO PARLAVAMO
E SI FACEVA SERA
ORA TU CHISSA' DOVE
OSPITE D'ALICARNASSO
CENERE SEI DA TEMPO
MA I TUOI USIGNUOLI VIVONO
E MAI
IL GRANDE PREDATORE
VI GETTERA' SOPRA LE MANI
CALLIMACO - dal libro VII dell'*Antologia Palatina* - «Les Belles Lettres» 1938.

BONAVENTURA MASCHIO
www.primeuve.com

PRIME UVE

Annali del Pannunzio

Questa mattina [redacted] 10,30, presso la Biblioteca [redacted] Senato [redacted] Roma, vengono presentati [redacted]li Annali 2004-2005 del Centro Pannunzio dedicati [redacted] Giovanni Spadolini (foto). Partecipano Pierluigi Battista, Giovanni Russo, Antonio Maccanico, Jas Gawronski, Pier Franco Quaglieni.

Il «Maior» [redacted] Luzi

Andrà al poeta Mario Luzi (foto) il p[redacted] internazionale «Maior - Costa d'Amalfi» la cui consegna avverrà domenica prossima nella sala [redacted] dell'hotel Regina a Maiori. Per la [redacted] nazionale del premio, [redacted] giuria sceglie[redacted] tra Elena Gianini Belotti, Cristina Mondadori e Edoardo Albinati.

Marilyn inedita

Una serie di foto di Marilyn Monroe in sottoveste, raggiante e sexy, scattate 50 anni fa durante [redacted] pausa delle riprese del film *Quando la moglie è in vacanza*, sono emerse dalle cianfrusaglie [redacted] fotografo Joe Coudert ricoverato [redacted] per anziani. «Ci pagherò la retta» dice lui.

OGGI VENGONO CONSEGNATI I PREMI, MA LA JELINEK NON CI SARÀ. DA UN SECOLO VELENI E CONTESTAZIONI ACCOMPAGNANO LA CERIMONIA PIÙ CELEBRE DEL MONDO

Sesso NOBEL e videotape

Bruno Ventavoli

TUTTO è pronto oggi per la consegna dei Nobel. Il menù, i sorrisi, le parole [redacted] geni del mondo. Persino i pettegolezzi. Ma Elfriede Jelinek a Stoccolma non ci sarà. Non [redacted] retrocessa dalla decisione annunciata il gior[redacted] cui fu nominata vincitrice. La scrittrice austriaca resterà a casa. Ha spedito in sue [redacted] una [redacted] sulla forza e il potere della letteratura, ribadendo di essere malata, di aver paura della folla. I membri della compassata Accademia di Svezia non [redacted] sono scomposti. Certo, sarebbe stato meglio averla lì, [redacted] e ossa, con il suo volto scavato, intenso, inquietante. [redacted] scelta di una delle scrittrici più iconoclaste [redacted] renitenti della modernità è stata accettata. Horace Engdahl, segretario dell'Accademia, volerà a Vienna per consegnarle personalmente [redacted] diploma, la medaglia d'oro [redacted] re, in una cerimonia nella residenza dell'ambasciatore svedese la prossima settimana. Probabilmente in quell'occasione ci sarà e incasserà i [redacted] milioni di corone [redacted] premio (più di un milione di euro), che le serviranno per una vecchiaia serena.

L'Austria apre una settimana di festeggiamenti per l'illustre autrice, diventata un «classico» in tutto il mondo [redacted] le [redacted] storie scomode e scabrose. Il discorso per l'Accademia, intitolato «Fuorigioco», è stato trasmesso da radio e tv. Amici e attori organi[redacted] letture, serate, dibattiti in onore delle sue opere. I politici si pronunciano con rispetto sulla scrittrice affetta [redacted] «Fobia sociale». [redacted] suo rifiuto di compromessi [redacted] guadagna il nostro rispetto» ha detto il presidente austriaco Heinz Fischer. Il governatore della Carinzia, Joerg Haider, [redacted] sempre suo fiero avversario - ricambiato - è [redacted] conciliante: [redacted] Jelinek è diventata famosa solo perché ha sempre gridato [redacted] l'Austria. Anche nella motivazione per l'assegnazione del premio c'era scritto che questo odio nei confronti della patria la rende enormemente adatta per il premio. Per me ciò non ha nessuna valenza letteraria».

Jelinek è la prima scrittrice a parlare [redacted] un videomessaggio. Ma non è il primo «Premio» che ha rinunciato ai festeggiamenti. L'australiano Patrick White nel '73 non ci andò, affidando il discorso ufficiale [redacted] portavoce. Stessa cosa avevano fatto Winston Churchill (curiosamente premiato per i meriti letterari) [redacted] '53 e Ernest Hemingway nel '54 (troppo malandato nel fisico [redacted] nell'animo per un disgraziato viaggio in Africa e abuso d'alcolici). Ma in generale tutti i vincitori hanno partecipato felici alla premiazione, sfruttando uno dei palcoscenici più visibili del [redacted]do per lanciare [redacted] sull'arte, sulla giustizia, sulla politica. Anche un personaggio ribelle come Dario Fo, nel '97 sfilò davanti ai reali con un frac firmato Ferrè, raccontando la sua vita da magnifico attore al divertito pubblico con l'aiuto di disegni.

Due soli sono [redacted] i rifiuti «spontanei» nella storia del Nobel. Il primo fu un gesto di nobile cavalleria. Erik Axel Karlfeldt, figlio di contadini, divenne un grande poeta a cavallo tra i due secoli. Venne eletto nell'Accademia di Svezia e poi membro del comitato che assegnava i Nobel. Quando decisero di darglielo, lo rifiutò per correttezza. Gli venne riassegnato postumo, nel '31, l'anno in cui morì. Trentatré anni dopo, nel '64, il francese Jean-Paul Sartre disse un altro no grazie. Chi accetta un premio, sosteneva, ha [redacted] legate. E il pensatore dell'esistenzialismo voleva essere libero di urlare in faccia al mondo il suo credo libertario. Ma quelli erano altri tempi. Gli ideali erano ben disgiunti dai denari [redacted] dai lavori prezzolati. Nel 1958 anche Boris Pasternak, il grande autore del *Dottor Zivago*, [redacted]. Stavolta erano state le autorità sovietiche a obbligare la scelta dell'autore dissidente. Nel 1970, Mosca fu più accorta, quando il premio fu vinto [redacted] Solzenicyn, il più aspro denunciatore dei gulag socialisti: nessuna forzatura manifesta, ma tanti ricatti sotterranei. Lo scrittore non andò a ritirare il premio temendo di non poter più [redacted] nel [redacted] Paese. Si recò a Stoccolma solo nel 1975, un anno dopo essere stato arrestato e condannato all'esilio.

La scrittrice austriaca Elfriede Jelinek, premio Nobel per la letteratura 2004: si definisce affetta da «fobia sociale» e ha deciso di mandare a Stoccolma una videocassetta con la registrazione del suo discorso

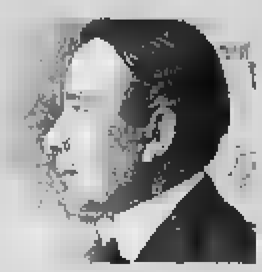
Prima dei sovietici un altro dittatore aveva imposto ai suoi geni di boicottare i premi. Si chiamava Hitler. A ridosso della guerra mondiale costrinse i chimici Richard Kuhn (1938) e Adolf Butenandt (1939) e il medico Gerhard Domagk (1939) [redacted] rinunciare. Gli scienziati ubbidirono. Furono risarciti dopo la guerra. Un altro gran rifiuto avvenne nel '73. L'Accademia svedese aveva assegnato un Nobel per la pace congiunto a Le Duc Tho e Henry Kissinger, il vietnamita e l'americano, che avevano negoziato un cessate il fuoco in Vietnam. Il capo dalla[redacted] ne comunista rifiutò per polemica, perché la pace [redacted] assente dall'inferno asiatico. Nell'83 un coraggioso Nobel per la pace, Lec Walesa, saltò la cerimonia: mandò la moglie, temendo difficoltà di rientro in Polonia.

Il Nobel è da oltre un secolo il premio più ambito. Se [redacted] dicono di tutti i colori sul [redacted] conto. Ma in ogni ambiente c'è gente che farebbe carte false per ottenerlo. Prova ne sono [redacted] tonnellate di [redacted] che [redacted] sulle scelte eterodosse degli accademici svedesi. E così, oltre alle feste e ai complimenti, il protocollo svedese prevede inevitabili polemiche. Il ritornello sulla letteratura è noto: perché sono stati premiati illustri sconosciuti, mentre gente co[redacted] Proust, Joyce, Borges è stata dimenticata? Ma si sa, così vanno le cose. Da che premio è premio, ogni competizione sulla bellezza, l'intelligenza, la qualità degli umani culmina [redacted] discordia. Le miss piangono di rabbia e finta solidarietà. Gli uomini di intelletto spargono veleni.

La controstoria dei premi mancati e delle polemiche è ricca quanto quella ufficiale. Con situazioni imbarazzanti. Fritz Haber, per esempio, ottenne il premio per la chimica nel '18. Molti fecero notare che grazie al suo solerte lavoro furono rovesciate tonnellate di velenosissimo gas di cloro sulle trincee inglesi (con migliaia di morti). Antonio Moniz vinse nel '49 per aver scoperto che la lobotomia faceva bene. Forse aveva ragione, ma chiunque abbia visto il film *Qualcuno volò sul nido del cuculo* si [redacted] commosso vedendo Jack Nicholson ridotto a vegetale dopo la crudelissima operazione al cervello. Gli economisti Robert Merton e Myron Scholes nel '97 furono scelti per una brillante teoria sulla gestione dei mercati finanziari. Crearono un bel fondo d'investimento per mettere in pratica le loro teorie: dopo pochi mesi finirono in bancarotta. Tutti d'accordo invece sul Nobel più sfigato della storia. Lo vinse nel '96 l'economista William Vickrey. Tre giorni [redacted] dopo aver ricevuto la notizia, morì. Probabilmente felice.

RIFIUTI & ASSENZE

ERIK AXEL KARLFELDT



Il poeta svedese rifiutò cavallerescamente nel '18 perché [redacted] membro dell'Accademia. Lo riottenne postumo, nel '31

[redacted]

Lo vinse nel '54, ma non partecipò alla premiazione perché in pessime condizioni fisiche e psicologiche

BORIS PASTERNAK

L'autore del *Dottor Zivago* rifiutò il riconoscimento nel '58, costretto nella sua decisione dal regime sovietico.

JEAN-PAUL SARTRE

Lo scrittore-filosofo lo vinse nel '64. Ma lo rifiutò perché uno scrittore non «può trasformarsi in un'istituzione».

ALEKSANDR SOLZENICYN

Lo vinse nel '70, ma non andò a ritirarlo per paura di non poter rientrare in Urss. Rimediò nel '75, ormai condannato all'esilio

Scrivere è il dono di arricciare capelli

SCRIVERE è il dono di farsi i riccioli, di farsi i riccioli con la realtà? Uno vorrebbe tanto farsi i riccioli, naturalmente, [redacted] allora che [redacted] mi accade? Che cosa accade a quelli che realmente non conoscono affatto la realtà? E' così scarmiglisto. Nessun pettine che possa rimetterlo in ordine. Gli scrittori ci riprovano e disperatamente si raccolgono i capelli in uno stile, che immediatamente li ossessiona di notte. Qualcosa [redacted] va nel modo [redacted] cui si appare. I capelli mirabilmente lievitati possono essere ricacciati nuovamente dalla loro ca[redacted] dei [redacted], [redacted] possono essere più domati. O, ancora una volta, ricadono flosci, un velo davanti al viso, quando [redacted] stati finalmente sottomessi. O rimangono involontariamente dritti in testa per l'orrore di ciò che sta costantemente accadendo. Semplicemente, non si rassetteranno. (...)

Quando uno [redacted] ancora scrivendo, il tempo si apri [redacted] strada nel lavoro di altri scrittori. Poiché [redacted] il momento, può fare qualsiasi cosa contemporaneamente: aprirsi la strada nel proprio lavoro e simultaneamente nel lavoro di altri, soffiare nell'acconciatura scarmigliata di altri come un vento fresco, anche se maligno, che si è alzato repentinamente e imprevedibilmente dalla direzione della realtà. Una volta che qualcosa si [redacted] alzato, allora forse non si distende nuovamente troppo in fretta. Il vento collerico soffia e spazza tutto con sé. E spazza via tutto, non importa dove, però mai indietro, a questa realtà, che si suppone sia rappresentata.

Elfriede Jelinek

Galeotta fu Stoccolma

Faulkner e Else: in un carteggio inedito l'amore nato fra i rituali del premio

Fabio Sindici
NEW YORK

NON avrebbe voluto andarci, William Faulkner, a Stoccolma nel dicembre 1950. L'autore di *Santuario* era irritato con l'Accademia svedese, che gli aveva quasi conferito il Nobel l'anno precedente, ma aveva sospeso il giudizio in mancanza dell'unanimità. Solo le pressioni diplomatiche e le insistenze della famiglia convinsero lo scrittore al viaggio. All'arrivo a Stoccolma, basta m[redacted] pomeriggio per ribaltare il [redacted] umore [redacted] Faulkner. Il mutamento, però, non [redacted] nulla [redacted] che fare con la letteratura. «Sono arrivato [redacted] Stoccolma quel pomeriggio odiando [redacted] temendo l'intera faccenda che dovevo affrontare, poi otto ore più tardi sono entrato [redacted] quella stanza e tu eri lì che mi guardavi, e, nel momento stesso in cui guardavo nei tuoi occhi, dopo il primo impatto sul [redacted] cuore, o quello che fosse, [redacted]ppure sorpreso, perché sentivo di conoscerti da sempre. Non ti ho associato al tuo [redacted] fino [redacted] metà della cena. [redacted] pensavo neppure al tuo nome. Non importava. Sapevo che eravamo destinati, condannati, se preferisci...». Queste parole appassionate sono in una lettera che Faulkner scrive a Else Jonsson, l'altra metà del colpo di fulmine, un [redacted] dopo [redacted] loro incontro [redacted] cerimonia del [redacted].

Else e Bill si scottano al primo sguardo. Lei è la splendida vedova, sulla trentina inoltrata, di un [redacted] di letterature americana. La passione per Faulkner l'ha ereditata dal marito. Tocca proprio a Else dare il benvenuto in Svezia al genio tragico del Sud degli Stati Uniti [redacted] del cerimoniale del Nobel. Scrive Faulkner in un'altra lettera: «Tutto l'orgoglio e la gloria di [redacted] un tipo da premio Nobel [redacted] è nulla a confronto di [redacted] pomeriggio - i tuoi occhi, il colore dei tuoi capelli, la tua bocca, la tua lingua dolce, la tua soffice, bianca carne da ragazza-donna che ho toccato. Ti amo, Else. Vorrei che questo amore fosse per te orgoglio e felicità...».

Il carteggio, di 62 lettere (solo quelle di Faulkner, lo scrittore bruciava quelle della Jonsson dopo averle lette), [redacted] all'asta [redacted] Christie's il 16 dicembre [redacted] New York, [redacted] una valutazione di circa 130 mila euro. La corrispondenza, [redacted] parte pochi estratti, [redacted] inedita. Come era semisconosciuta la storia d'amore tra lo scrittore [redacted] e [redacted] bella svedese. Quando i due s'incontrano, Faulkner ha già scritto i suoi libri migliori, [redacted] sua vita è divisa tra i piaceri familiari nella fattoria di Rowan Oak, nel Mississippi, la scrittura per il teatro di *Requiem per una monaca* e il sudore sulle sceneggiature nelle «miniere di sale» di Hollywood, per il pane quotidia[redacted]. E' stretto tra la gelosia della moglie Estelle e un affaire con la giovane scrittrice Joan Williams. L'incontro, e l'amore più maturo con la Jonsson, è una boccata d'aria per la sua mente.

Nelle lettere «svedesi», Faulkner si confessa [redacted] gli accade. Parla con disprezzo di scrittori come Erskine Caldwell, le racconta la solitudine a Hollywood e l'amicizia con il regista Howard [redacted]ks, le parla dell'«agonia [redacted] del sudore» dello scrivere, della voglia di spezzare la matita una volta per sempre.

GLI "ANNALI"
PRESENTATI A ROMA
Oggi 10 dicembre ore 10,30
[redacted] Conferenze della [redacted] del Senato "Giovanni Spadolini"
Piazza della Minerva, [redacted] – Roma
verranno presentati gli
Annali 2004 – 2005
del Centro "Pannunzio"
Interverranno: Pierluigi BATTISTA, Jas GAWRONSKI, Antonio MACCANICO, Pier Franco QUAGLIENI, Giovanni RUSSO.
Porterà il suo saluto il Presidente del Senato della Repubblica
Centro "Pannunzio" – Via Maria Vittoria, 35H – Torino
Tel. 011.81.23.023 – Fax 011.812.13.47 – E-mail: info@centropannunzio.it

MUSEO D'ARTE [redacted]
CASTELLO DI RIVOLI
REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CRT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
UNICREDIT PRIVATE BANKING - GRUPPO UNICREDIT
PER I 20 ANNI DEL MUSEO
FRANZ KLINE
IL PROTAGONISTA DELL'ACTION PAINTING AMERICANA

alicubi

L'EUROPA VA A SCUOLA.

LA STAMPA *per l'Europa*

Leggila

Ogni gruppo di studenti iscritto a **LA STAMPA per l'Europa** scoprirà i temi europei tramite gli articoli del giornale e le schede di studio pubblicati sulle pagine de LA STAMPA e sul sito Internet dell'iniziativa.

Scrivila

Gli studenti iscritti parteciperanno a un **gioco per conoscere l'Europa attraverso l'uso delle tecniche giornalistiche.** I gruppi finalisti saranno nella **redazione de LA STAMPA** per impaginare il loro giornale.

Vincila

I vincitori delle due categorie, medie inferiori ■ superiori, partiranno per un soggiorno di 3 giorni a Bruxelles, dove visiteranno le sedi del Consiglio e del Parlamento Europei.

Per saperne di più:
Tel. 011 654 50 15
www.stampaeuropa.lastampa.it
E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Il gioco per le scuole

I risultati della prima fase di gioco arriveranno nei primi giorni del 2005 e decreteranno i 100 gruppi delle scuole medie inferiori e i 100 delle medie superiori che accederanno alla seconda fase.

TEMI EUROPEI

Nell'attesa vogliamo riproporvi i titoli delle schede di studio che avete trovato in queste pagine ■ che sono ora disponibili sul sito del gioco *www.stampaeuropa.lastampa.it* nella sezione Temi europei.
Crediamo infatti che, anche in una pausa di gioco, possa essere interessante e divertente scoprire o approfondire qualcuno dei molti volti con cui l'Unione europea si presenta: da Internet alla Costituzione, dalle capitali europee ai possibili nuovi allargamenti.
Appuntamento dunque a gennaio e... buona lettura.

1. L'allargamento, l'Europa finalmente riunificata
2. OGM, risorsa o pericolo?
3. Vivere ■ lavorare senza frontiere
4. Un [illegible] per [illegible] lavoro [illegible] Europa
5. eEurope, la rete diventa comunitaria
6. Quale politica d'asilo nell'Unione europea?
7. L'inquinamento [illegible] frontiere
8. Una gendarmeria per l'Europa
9. La tutela dalla pubblicità spazzatura [illegible]
10. La tutela dei consumatori nella [illegible] Costituzione
11. La [illegible] Costituzione, luci e ombre
12. Il Programma dell'Aia
13. La politica economica nella [illegible] Costituzione
14. Il mediatore europeo
15. Il diritto al lavoro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

LA STAMPA

PRESENTATI I MONDIALI 2005 CHE SI DISPUTERANNO A BORMIO

Si comincia il 28 gennaio, chiusura il 13 febbraio
Le prime gare saranno i due supergiganti

■ ROMA. La cerimonia d'apertura dei mondiali si terrà a Bormio il 28 gennaio, quella di chiusura il febbraio, il giorno della nuova competizione squadre - supergigante e slalom - del Nations Team Event. Le gare cominceranno il 29-30 gennaio con il Super G maschile e femminile. Ai campionati sono attesi 450 atleti provenienti da 60 nazioni con p di pubblico stimata in 100.000 presenze. La assicurerà la copertura totale dell'evento con 400 di dirette. La mascotte ufficiale dei mondiali si chiama Skiddle, un simpatico pupazzo scelto attraverso un concorso che ha coinvolto quasi un milione di studenti. I biglietti e gli abbonamenti, grazie all'accordo la Lottomatica, si potranno acquistare in una delle 89 recivitorie del lotto e 19 box office disseminati sul territorio o, line, sul sito www.listiticket.it o www.bormio2005.com.

Alberto Tomba e Deborah Compagnoni

Pioggia in Val d'Isère, a rischio la discesa di domani
Lunedì al Sestriere slalom in notturna con Rocca

■ VAL D'ISERE (Francia). Pioggia e caldo: ecco i problemi meteorologici per le prossime gare di Coppa del Mondo di sci. È stata infatti annullata per pioggia la prima prova della discesa libera di Coppa del Mondo di sci alpino uomini che doveva tenersi ieri in Val d'Isère. Una unica prova è in programma oggi e gli organizzatori sperano vivamente che le condizioni consentano il regolare svolgimento sulla selettiva pista francese. Il calendario prevede per domani in Val d'Isere disputa di una discesa libera seguita domenica da uno slalom gigante. Lunedì al Sestrière si disputerà in notturna lo slalom speciale maschile: l'attesa sarà tutta per Giorgio Rocca, l'azzurro che domenica scorsa si è piazzato secondo nello slalom disputato Lake Louise dietro l'austriaco Benjamin Raich.

Giorgio Rocca, secondo a Lake Louise

ISTITUITO UN COMITATO PER GARANTIRE IL SUCCESSO DEI GIOCHI 2006, C'È ANCHE LA COMPAGNONI

Sci senza soldi, duello Coni-Fisi

Petrucci: «Coppi sbaglia, abbiamo già pagato»

Guglielmo Buccheri

RO

Avrebbero voluto una festa tutta per loro, gli organizzatori dei mondiali di Bormio. Una kermesse che alzasse ufficialmente il sipario sulle gare iridate in programma in Alta Valtellina da fine gennaio a metà febbraio. Ma, fra numeri iniziative, ad occupare la nel giorno della presentazione della XXIX edizione dei Campionati del Mondo di sci è stato duello a distanza fra Gaetano Coppi, presidente di una Federazione Sport Invernali a corto di fiato (6 i milioni di euro che mancano dalle i vuote), Gianni Petrucci, numero uno di un Coni che è in debito di una lira con nessuno».

La denuncia di Coppi («se entro il 22 dicembre i problemi economici non saranno risolti, mi dimetterò») viene rispedita al mittente dal gotha del Foro Italico. «Tutti i contributi sono stati dati - spiega Petrucci - sono molto amareggiato per le affermazioni del presidente della Fisi: certe cose non si dicono ai giornali quello che c'era scritto non è stato smentito. Comunque analizzeremo i bilanci per definire la situazione, non dimentichiamoci molte federazioni hanno ottenuto risultati anche in presenza serie difficoltà economiche».

L'operato Coppi, al suo secondo mandato al vertice della Federazione Sport Invernali, si ritrova così sul banco degli imputati: negli uffici del Coni ci si chiede, a questo punto, siano stati spesi i circa 7 milioni di euro destinati alla preparazione e all'attività della Fisi. E, non è da escludere che demandato un'Audit compito di fare chiarezza sulla natura dei problemi economici. Lo sci azzurro si sente abbandonato, stessa sorte accompagna anche le altre discipline della neve a 48 giorni dai Mondiali e a poco più di un Torino 2006: ritardo nei pagamenti degli stipendi e dei rimborsi spese quello che lamentano tecnici e dirigenti fra i quali anche Flavio Roda, allenatore della squadra italiana maschile dello sci alpino.

Il Coni guarda con sospetto alle crepe economiche all'interno della Fisi e, intanto, annuncia l'istituzione (il prossimo 17 dicembre) di un comitato presieduto dal segretario generale, Raffaele Pagnozzi, formato da tecnici ed ex atleti di alto profilo per supportare le tre federazioni impegnate per il successo sportivo dei Giochi di Torino 2006 (un posto di rilievo sarà assunto da Deborah Compagnoni, volto vincente dello sci in rosa).

Bormio mostra i di un mondiale che torna in Alta Valtellina dopo vent'anni esatti. «Sarà una grande manifestazione grazie allo spirito della gente che li organizza, popolazioni non si piangono addosso. I mondiali - così Petrucci - tornano in Italia anni dopo quelli ospitati al Sestriere e costituiranno una prova generale per Torino 2006». Ma, proprio in vista dei prossimi Giochi Invernali del febbraio 2006 arriva la minaccia di secessione parte del presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, di istituire una rappresentativa di atleti altoatesini per la partecipazione alle gare olimpiche. «Non rispondo», taglia corto Petrucci. Chi, invece, scende in campo respingendo senza mezzi termini la provocazione di Durnwalder e Gustavo Thoeni. «Mi sembra molto difficile che possa nascere squadra altoatesina. Per formare rappresentativa ci vuole una Non credo - ha spiegato l'ex stella azzurra - che la Lombardia, ad esempio, possa partecipare da sola alle Olimpiadi».

Il presidente bolzanino lancia provocazione: «Alle Olimpiadi di Torino con una nostra squadra»

Gustavo Thoeni liquida la proposta «Prima della squadra ci vuole una nazione»

L'altoatesino Manfred Moelgg, stella della nazionale di . Ha sorella, Manuela, 2ª nello slalom di Aspen

ARRESTATO E RILASCIATO, RISCHIA ANNI DI CARCERE

Mike Tyson è di nei guai. I suoi debiti ammontano a 40 milioni di dollari

L'ultima follia di Tyson Prende a pugni un'auto

NEW YORK

Stavolta se l'è presa con il cofano dell'auto di immigrato jugoslavo, colpevole di essersi fermato troppo lungo per far attraversare la strada ad alcuni pedoni. La scazzottata contro le lamiere mancava ancora nel curriculum criminale di Mike Tyson, dove fino ora figuravano lo stupro di reginetta di bellezza, il morso all'orecchio di avversario, varie risse locali notturni, debiti da capogiro, l'uso di marijuana probabilmente anche di cocaina.

Nella sua corsa inarrestabile verso l'autodistruzione, Iron Mike ha segnato una nuova tappa con un arresto Scottsdale, la città dell'Arizona dove si allenando per un match a che potrebbe non arrivare mai. Il 17 dicembre Tyson, dovrà comparire di fronte una corte per incriminato per danneggiamento e, se processato e ritenuto colpevole, i suoi precedenti penali rischia oltre di carcere. Depresso forse drogato dopo la sconfitta al quarto round lo scorso 30 luglio contro il britannico Danny Williams, il pugile che anni fa aveva patrimonio personale da quasi milioni di dollari, deve ora fare i conti con 40 milioni di debiti e una lista di creditori oltre 200 nomi. Chi lo conosce descrive sempre più fuori controllo, demoralizzato, incapace di rimettere in piedi un'esistenza con un minimo di stabilità.

Forse sono queste condizioni mentali che possono spiegare l'episodio cui è stato protagonista lo scorso 27 novembre per il quale adesso è stato arrestato. Verso l'una della notte, Tyson alcuni amici stavano lasciando un locale notturno di Scottsdale, il *Pussycat Lounge*. Nel parcheggio del locale, il ventiduenne Asaf Alikadic stava volta allontanandosi a bordo della propria auto, Toyota Solara. giovane slavo, arrivato da pochi anni negli Usa per prendersi cura a tempo pieno di una nonna, si è fermato per lasciar attraversare la strada ad alcuni pedoni e all'improvviso si è trovato Tyson sul tetto dell'auto. Il pugile, completamente fuori di sè, secondo il racconto dell'immigrato si è messo a urlare e ha preso a pugni il cofano del veicolo, prima che gli amici lo fermassero.

Alikadic, sconvolto, ha atteso il giorno dopo per presentare la denuncia, dopo che il ha quantificato 1.400 dollari i danni all'auto. Dopo alcuni giorni di indagini, polizia di Scottsdale ieri ha convocato Tyson con un avvocato, lo ha arrestato poi rilasciato con una citazione comparire aula. Il campione se n'è andato in silenzio, dopo essersi lasciato fare l'ennesima foto segnaletica destinata non solo agli archivi della polizia, ma anche alle pagine dei giornali di tutto il mondo. Alikadic ha detto di non augurarsi che Tyson finisca dietro le sbarre: «Voglio solo il cofano aggiustato, ho pagato e lavorato duro per quell'auto».

FLASH

■ **POMATA FATALE, SOSPESI.** La commissione disciplinare della Lega ha sospeso dall'attività agonisti per giorni Julien Rantier (Vicenza) per un mese ciascuno Daniele Amerini (Arezzo) Daniele Vantaggiato (Crotone): erano risultati positivi alle analisi antidoping dopo le gare campionato di serie B Vicenza-Piacenza (1/10/2004), Arezzo-Triestina (2/10/2004) Crotone-Torino (6/10/2004). Tutti e tre i giocatori erano stati trovati positivi al Betametasone per aver fatto uso di una pomata utilizzata per la cura di dermatiti.

■ **B: ANTICIPO.** Sarà l'arbi- Cassarà dirigere Cesena-Genoa, l'anticipo della 17ª giornata del campionato di serie B in programma stasera alle 20,45.

■ **VENDETTA** Denunciati alla magistratura sei ultras del Pisa (serie C1, girone A) che secondo gli investigatori avevano preparato una «vendetta» riguardi dei tifosi della Lucchese dopo gli incidenti avvenuti otto giorni fa occasione del derby Lucchese-Pi-. I sei denunciati dovranno rispondere di porto illegale di armi improprie.

■ **F1: SÌ A SILVERSTONE.** Il circuito britannico di Silverstone continuerà ospitare Gran Premio di Formula 1 per i prossimi cinque anni, cioè fino al 2009, secondo il nuovo contratto che è stato siglato ieri. Poche ore prima che scad l'ultimatum della Formula 1, i proprietari del circuito britannico sono giunti a accordo con Bernie Ecclestone. Oggi a Montecarlo sarà presentato il calendario definitivo della per il prossimo anno.

■ **NUOTO: ROSOLINO D'ORO.** Massimiliano Rosolino ha conquistato l'oro nella finale dei 400 sl agli Europei in vasca corta cominciati ieri a Vienna. L'azzurro con 3'39"66 si è fermato a soli 7 centesimi dal primato europeo, 2° Prilukov (Rus), 3° Korzeniowski (Pol). Fantastico bronzo della 16enn Caterina Giacchetti 200 farfalla primato italiano con 2'07"11 dietro alla slovacca Moravcova e alla danese Jacobsen.

■ **ITALIANE KO.** Dopo i ko mercoledì per Treviso Bologna, male ieri anche Siena Pesaro in Eurolega (6° turno): Zalgiris Kaunas-Mps Siena 90-81, Scavolini Pesaro-Ark Atene 88-90.

■ **CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione 15-9-13, quota €544,79.

Inaugurato in corso Torino il negozio per bambini e future mamme

A Rivarolo sbarca il mondo di Iana

Per un total look di qualità a ottimi prezzi

Bambini sempre più esigenti in fatto di moda, mamme sempre più in crisi la voglia di qualità e la preoccupazione prezzi talvolta esorbitanti. Da poco più di dieci giorni a Rivarolo questo non è più un problema. In corso Torino 65 il gruppo Iana ha aperto un nuovo punto vendita: il primo a Rivarolo, il dodicesimo in provincia di Torino, il diciottesimo in Piemonte, quasi il trecentesimo in Italia e il cinquecentesimo nel mondo. Numeri da capogiro per questa azienda fondata nel 1928, costola specializzata nell'abbigliamento infantile, dal gruppo Unitessile S.p.A che nelle due sedi di Preganziol e Dosson, in provincia di Treviso, occupa oltre 350 dipendenti.

Ma torniamo al nostro negozio di Rivarolo, fresco di inaugurazione e pieno di idee e novità. All'interno, da 0 a 14 anni e per le future mamme, è assicurato un total look da fare invidia a chi quell'età l'ha già p[illegible].

Perché Rivarolo? «Perché Rivarolo - spiegano in corso Torino - è una cittadina dinamica e in evoluzione, così come lo è la linea Iana» e poi perché la titolare, Donatella Vigna Medich (nella foto), è una canavese «verace» decisa a puntare sul suo territorio e convinta che i rivarolesi, e non solo, sapranno apprezzare l'ottimo rapporto fra qualità e prezzo offerto. I bambini crescono in fretta e i vestitini diventano piccoli in men che non si dica, però i bambini giocano e si sporcano alla velocità della luce, di qui la necessità di capi che, oltre ad essere eleganti e divertenti, siano anche robusti e resistenti ai frequenti lavaggi.

«Ho scelto di associarmi in franchising con la Iana proprio per questo - dice Donatella -: ottima qualità a ottimi prezzi». Una scelta, quella di Rivarolo, fatta anche dall'azienda, sempre attenta a dove collocare i suoi punti vendita, tanto che ogni apertura è preceduta da un piano di fattibilità e da una verifica sulle caratteristiche della città e addirittura della via dove si intende operare. E Rivarolo è stata promossa, proprio prima di lei Torino, Roma, Milano, Napoli, Palermo anche Londra, Madrid, Salisburgo, Zagabria, Stoccolma e perfino la lontanissima e freddissima Reykjavik.

Passando in corso Torino impossibile notare le allegre e coloratissime vetrine nel classico stile Iana. Un giro all'interno del nuovissimo negozio poi spalancherà le porte a tutto quello che è meglio si può desiderare. In un'atmosfera soffice, ricca di morbidi materiali, che ricrea l'idea di un tenero abbraccio, ecco il mondo del bebè: tutine, completini, intimo, felperia, tricot e giubbotti per vestire il vostro piccolo, da 0 a 24 mesi, dai capi basici a quelli più trend. E poi ecco il mondo dei più grandicelli, ovvero di quei terribili e incontentabili ragazzini che vanno dai 3 ai 14 anni. Età in cui, lo sanno bene le mamme, i gusti si vanno rafforzando e se si compra qualcosa che non rientra nei loro parametri di «bello», vestirli diventa una battaglia, quasi sempre persa. E qui c'è davvero da perdersi. In una fantasmagorica festa di colori e modelli dal romantico elegante, allo sportivo, allo streetwear più aggressivo, ecco una collezione completa in grado di soddisfare anche i ragazzini più esigenti e le mamme più attente a non far subire un salasso al loro portafoglio.

E chi [illegible] è mamma ma lo sta per diventare nel reparto premaman può sbizzarrirsi: dai jeans alle felpe per un abbigliamento più pratico e sportivo, ai pantaloni classici e agli abiti e alle maglie per un look elegante, senza dimenticare la collezione intimo e notte. Tutto con estrema attenzione al comfort di materiali e capi pensati apposta per le esigenze delle future mamme.

E della qualità dei materiali (tutti rigorosamente italiani e controllati direttamente dall'azienda in tutti i processi produttivi, dall'acquisto delle materie prime al controllo qualità) la Iana ha fatto il suo punto di forza. E l'obiettivo di mirare sulla competitività con prodotti di alta qualità con medi prezzi è risultato vincente. Un successo per tutti: 25 milioni di capi venduti nel 2003, con ritmi di crescita a record che nel corso degli anni l'hanno portata al secondo posto in Italia nella classifica dei produttori dell'abbigliamento da bambini.

Conclude Donatella: «L'essere alla moda è importante, essenziale direi, ma ciò che rende un capo ineguagliabile è ancora e sempre la qualità, per questo il nostro motto è: entrate, guardate e ... toccate».

IANA

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

RIVAROLO C.SE (TO) - Corso Torino n. 65 - Tel. 0124 29510

www.iana.it

Da 35 anni al vostro servizio

PLASTICASA di FEIRA

www.plasticasa.it ■ e-mail: info@plasticasa.it

GIOCHERIA

Catalogo Natale 2004

Magico Natale

Il vostro giocattolaio di fiducia

PRESEPI - ADDOBBI NATALIZI PER PRIVATI E LUOGHI [illegible]

RIVAROLO [illegible]

Il ristorante di Bairo Canavese specializzato in carni e pesci alla brace

A tavola nella «Tana dell'orso»

I manzi di Canada, Nuova Zelanda e Irlanda

Sarà certamente capitato anche a voi di trovarvi a cena con dei conoscenti e dover subire per ore il racconto dei loro viaggi, quasi sempre esotici e comunque in paesi lontani, con relativa «lezione» su usi e costumi del luogo e immancabile descrizione di «specialissimi» piatti locali. E certamente anche voi avrete provato quell'acuta sensazione di «emarginazione», a tratti un po' di noia (per fortuna è passata l'epoca delle serate con le diapositive!) e, in fondo, anche una piccola fitta di invidia.

Bene. Oggi potete risolvere questo piccolo problema senza allontanarvi da più di tanto e decantare poi, ai quei «forzati del turismo estremo», il sapore delizioso di un manzo canadese, oppure neozelandese o ancora irlandese, addentrandovi nella spiegazione particolareggiata delle loro differenze.

Come fare? E' semplice: basta andare al ristorante «La tana dell'orso» di Bairo Canavese, specializzato appunto, in manzi provenienti da Canada, Nuova Zelanda e Irlanda. La caratteristica consiste nel fatto che gli animali li sono allevati allo stato brado e la loro carne acquista un sapore molto particolare.

Nata quasi un anno fa, «La tana dell'orso», e già il nome è tutto un programma, la trovate sprofondata nel verde delle colline intorno a Bairo, il suo indirizzo preciso è strada Roncheise 15, e l'ingresso è posto poco fuori dal paese sulla pedemontana Rivarolo-Ivrea.

Una volta entrati, vi troverete immersi in un'atmosfera raffinata e in ogni ad ogni trionfo di grigliate e piatti alla brace. Carni e pesci di ogni cotti in sala su un elegante barbecue e con un particolare tipo di carbonella argentina. Il tutto da abbinare alle oltre 200 etichette di vini nazionali, bianchi e rossi, delle quali dispone la fornitissima cantina. Per i tradizionalisti, naturalmente, sono disponibili vari menù alla carta.

L'idea originale, di puntare sul «gusto semplice» un particolare di un certo tipo di carni anzichè su complicate quanto improbabili ricette venute da lontano, è stata di Gino Tamburin. «Il sapore di questi manzi - spiega - è particolarissimo, difficile da descrivere. La vita allo stato brado rende la loro carne più saporita, un po' più selvatica. Quella della Nuova Zelanda, ad esempio è più dolce, quella proveniente dal Canada o dall'Irlanda è un po' più forte. Questo ovviamente dipende anche da ciò che mi nutrono nelle loro terre».

La cottura alla brace è l'ideale perchè ne esalta il gusto senza contaminarlo con altri sapori. Stesso procedimento per il pesce: tonni, tranci di pesce spada e tante altre qualità, tutte di mare, finiscono sulla carbonella in mezzo alla sala da pranzo. Difficile dare un menù standard, a «La tana dell'orso» non c'è. «La nostra specialità è la carne - ribadisce Tamburin -, accanto a quella canadese, neozelandese e irlandese, logicamente abbiamo anche quella italiana, così come abbiamo numerose qualità di pesce e diversi antipasti: albese, rolatine in gelatina, il pane e la pasta fatti in casa e poi funghi, tartufi e altre squisitezze, non ci sono sempre le stesse cose, dipende dallo chef Arlino, da che cosa invenia giorno per giorno».

Insomma, atmosfera chic, ambiente immerso nel verde, carni rare, di paesi che magari non visiteremo mai, uno chef estroso. Le premesse per esserne incuriositi ci sono tutte. Oltretutto non sarà un viaggio in Irlanda ma sarà comunque una bella gita in conclusione, o come intermezzo, di una giornata fra le colline canavesana, verdi come quelle dell'Irlanda, ricche di vigneti (questa è la zona dell'Erbaluce) e di tradizione. Girovagando nei dintorni infatti non sarà difficile incappare in qualche antica chiesetta, in qualche monumento storico e, in questo periodo, in qualche sagra paesana con mercatino e spettacolo annesso.

Ma «La tana dell'orso» potrebbe anche essere un'ottima meta per questi giorni di vacanza. Perle feste Tamburin ha pronto un menù particolare con antipasti, «castrato al Riesling» e altre leccornie a sorpresa. Vale la pena tentare, potrete dire poi agli amici di essere stati in Canada. Il freddo polare lo dovrete inventare sul gusto del manzo alla brace vi potrete dilungare quanto vorrete e senza paura di sbagliare. Prima però sarà meglio telefonare al numero 0124/501834.

Lo staff del ristorante

LA TANA DELL'ORSO

di Bairo Canavese

augura BUONE FESTE

Carne nazionale ■ proveniente dall'Argentina, Canada, Irlanda
cucinata sapientemente con barbecue in sala

Pesce alla griglia

Gran Carta di Vini Nazionali con oltre 200 etichette

Ristorante

la Tana dell'Orso

Ristorante LA TANA DELL'ORSO
BAIRO CANAVESE
Tel. 0124.501834
Pedemontana - Ivrea - Rivarolo
(seguire cartelli pubblicitari)

RITROVI

[redacted]CA - 4477171 i "Lollypops".
CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska. Ore 21 - 1,30 Gran Festa delle Donne.
CLUB 84 - Tel. 011.6699560 - È in atto prevendita veglionissimo Capodanno.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra "Castellina Pasi" nella sala superio- [redacted] latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.8545148.
DU PARC - giardinireali 011.5216275 - h. 21,15 Rox e Gruppo. Festa [redacted] segno zodiacale sagittario.
GARDEN - h. 21 party con piatto caldo off Anita Band.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - [redacted] serata AVIS.
LE ROI - ore 21 lo stile si [redacted]. Tel. 011.284.600.
PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 discoliscio, latino am.ni con scuola [redacted] revival commerciale. [redacted] Libero.
TANGO - Dancing ore 21 Orch. Teorema il venerdì elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. [redacted] rie 9. International show. Apertura ore 23 orchestra Tropicalia. Tel. 011.5620968. Prenota Capodanno posti limitati.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carlo Jacono, pittore in giallo. Fi[redacted] al 24/12, Tel. 011.885408.
DAVICO - Città visioni di 20 autori.
FOGLIATO - Vincenti.
GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo Vicolo Bernezzo 2 - In collezione Maestri dell'800 italiano dal 4/12/04 al 6/1/05 - Tel. 0121.321333.
LA LANTERNA - Moncalieri via Santa Croce 7/C natale con i Naif domenica dalle ore 10-18.
PIRRA - I Poti impressionisti Russi e la neve.
[redacted] - via [redacted] Rocca 3 - Disegni, Acquarelli, Tecniche miste.

[redacted] LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Natale con l'arte 60 [redacted]ti tra ieri, oggi e domani.
BERMAN - Ezio Gribaudo - Gabbie e iute.
BIASUTTI E BIASUTTI - [redacted] - via Bonafous 7 - 011.8173511.
CARLINA - Mostra di Natale. Tel. 011.8173344.
NARCISO - Spiralendo su Torino Bonetti futurista.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AL PUBBLICO

La Compagnia Società per Attori comunica che per problemi di salute di
Alessandro Gassman
viene annullata
la programmazione dello spettacolo

CORIOLANO
di William Shakespeare

In programma al Teatro Alfieri per la Stagione del Teatro Stabile dal 20 al 24 dicembre [redacted]

I possessori dei biglietti sono pregati di contattare la Biglietteria del TST (via Roma 49, tel. 0115176246, orario 12.00 – 19.00, lunedì riposo)

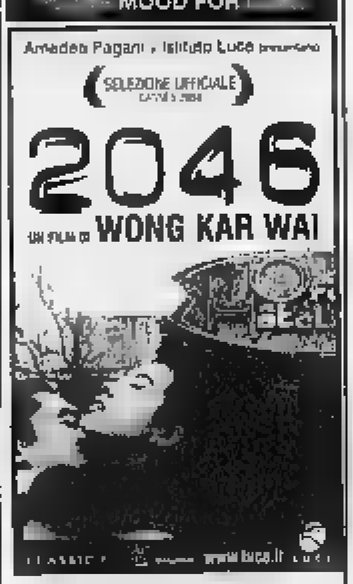
per la sostituzione dei biglietti con un altro spettacolo prodotto dal TST
o ospite nella Stagione in abbonamento 2004-2005,
oppure per il rimborso dei biglietti

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
OGGI E DOMANI:
L'ISOLA DELLE CRAZY GIRLS
con riprese nascoste dai camerini.
Partecipano: **LARA [redacted], ANDREW STONE, LUNA, SUSAN, ECC.**
Vusca dell'amore, mitici addio al celibato
Posteggio e simpatia: gratis. Ciao!

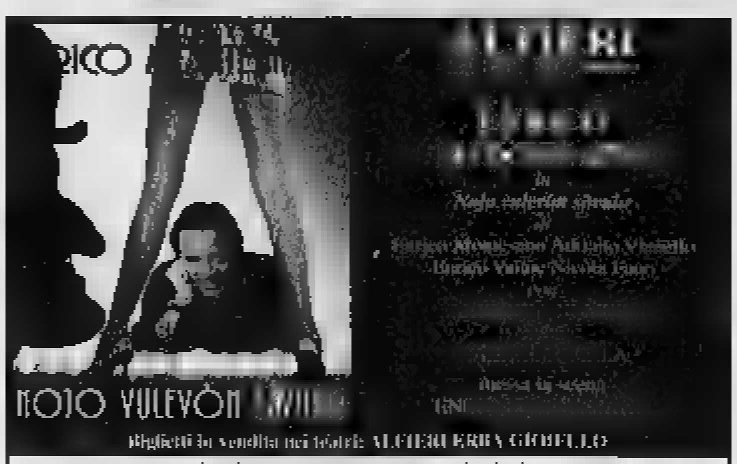
Struggente, meraviglioso...
Nessuno [redacted] Wong Kar-Wai racconta la fatalità dell'amore.
Lietta Tornabuoni - [redacted] Stampa

DAL [redacted] MOOD FOR [redacted]

Amedeo Pagani e Istituto Luce presentano



IN ESCLUSIVA AL CINEMA ERBA



Presento questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 24,50 l'uno per i giorni: martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 di[redacted]bre ore 20,45

TEATRO NUOVO

26° Il Gesto e l'Anima
venerdì 10 e sabato 11 dicembre [redacted] 21

ARTEMIS DANZA
MONICA CASADEI

TOCATA REA

In coproduzione con Vignaledanza

Dall'operetta Maria de Buenos Aires di Astor Piazzolla

Coreografia di Monica Casadei

Biglietteria: C.so M. d'Azeglio 17 Tel. 011.6500205 orario 10-19

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIF[redacted]!
[redacted] dal 10 al 1[redacted]

GLI INCREDIBILI 13.00[1] - 13.30[1] - 15.00 / 15.40 - 16.10 - 17.35 / 18.20 - 18.50 - 20.10 / 21.00 - 22.45 - 23.35[2] - 1.15[2]	**DONNIE DARKO*** 18.00 - 22.50 - 1.10[2]
CLOSER 12.55[1] - 15.10 - 17.25 / 19.45 - 22.00 - 0.20[2]	**THE POLAR EXPRESS** 12.45[1] - 14.15[1] - 14.55 / 16.25 - 17.10 - 18.30 - 19.20 / 21.30 - 23.45[2]
IL MISTERO DEI TEMPLARI 14.20[1] - 17.00 - 19.40 / 21.40 - 22.20 - 0.30[2] - 1.00[2]	**LA TELA DELL'ASSASSINO** 13.50[1] - 16.00 - 18.10 / 20.20 - 22.30 - 0.40[2]
WHITE CHICKS* 13.10[1] - 15.35 - 20.30	**BABBO BASTARDO (V.M. [redacted]** 20.35 - 22.40 - 0.45[2]
	TU LA CONOSCI CLAUDIA?** 15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.10

*[redacted] fino al 14 dic - **dal 15 dic - 1 sab e dom - 2 ven e sab

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio [redacted] gratuito
[redacted]
Lunedì e [redacted] pazzo[redacted]
Giorni festivi e prefestivi [redacted]
PER PREVEN[redacted]A TEL. 011 36 111

[redacted] ne del Gioiello [redacted] Vera Matthews
[redacted]sto [redacted]lleria del Gioiello puoi acquistare: fino a 2 biglietti a € 11 l'uno
[redacted]
l'uno per una data a scelta [redacted]embre

OGGI AL ROMANO

Lucrecia Martel ha un talento straordinario — Almodovar.
Scoppia dentro come una bomba ritardata — M. Porro - Corsera
Il film di una vera artista — F. Ferzetti - Il Messaggero
Potente e emozionante. Grande cinema. — T. Sotinel - Le Monde
Forse il più bel film del Festival — T. Kezich - Corsera
Bello, nobile e struggente — L. Tornabuoni - La Stampa

Ogni ragazzo sogna di avere una vicina come lei.

PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
U.G.C. (MONCALIERI)

OGGI AI CINEMA
EMPIRE - NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO
LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE DI NATALE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, At[redacted]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
20.15 Voglia di volare - Mosaico; 20.45 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
9.00 **Abbasso la ricchezza**, Film; 14.30 **Chiamate nord 777**, Film; 21.00 **La regina d'Africa**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Bugs, Telefilm; 21.30 Karine e Ari, [redacted]; 22.30 Torino magica; 23.00 Italia magica, [redacted]; 23.45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEONTV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Cartoni; 20.30 Eventi roventi; 21.00 L'esercito dei volontari; 21.30 Tg show; 23.00 Cose osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 [redacted] auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor Flash.
RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
INTV
19.00 [redacted]; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - [redacted]
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Lassie, TF; 21.00 Cristoforo Colombo, Film-tv; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
18.45 Speciale le contrade del Piemonte; 20.00 Le più belle favole del mondo, Cartoni; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Auto d'[redacted].
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - [redacted] - 6... con [redacted] Pietro-22.30 Shopping - Redazionali; 23.[redacted] Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 CavalRomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Santibriganti teatro/Teatro del F[redacted]o gennaio 2005 Teatro Juvarra Torino debutto nazionale **Danza perpetua** regia di Mauro Piombo. Per Info: 011.643.038 dal lunedì al venerdì ore 15-19. **CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Aperto 9.15-19.45.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pi[redacted] 23, tel. 011484944) Info.: 011-484944, e-mail: zonacastalia@libero.it. Giovedì 16 Aperitivo di presentazione al Café Liber con la partecipazione di Mann Ypol. Ore 18.30-21 a seguire **Siamo tutti geometri** di e con M. Badi[redacted], A. Nardella, A. Scremin.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Giovedì 16 presso il Teatro S. Anna (via Brione, 40) Trio Corelli (G. Dellarole, A. Sacco, M. Limonti) e P. Zavattaro in **Angelus ad pastores**. Ore 21

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 [redacted], tel. 0117399833). Venerdì 17 per Torino 5: un territorio allo specchio **Cenacolo** sulle attività culturali della Circoscrizione 5. Ore 18. Lunedì 20 **Il disagio psichico; la comunità teatrale e i giovani** Ore 16.30. Mercoledì 22 **Una casa per tutti** con Bacilo degli Angeli, Ass. Ombre, L[redacted]tterio, Battello [redacted]o, Scarlattine teatro, Stalker teatro. Ore 21.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

[redacted]ZA[redacted]DRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). [redacted]wteatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì 16 presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di Anna M[redacted]ll. Ore 20.45 (Ingr[redacted]libero).

RADIO NO[redacted]

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA [redacted] LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **BLUE** via S. Donato 40, Tel. 011 437.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

JULIA ROBERTS
JUDE LAW
NATALIE PORTMAN
CLIVE OWEN

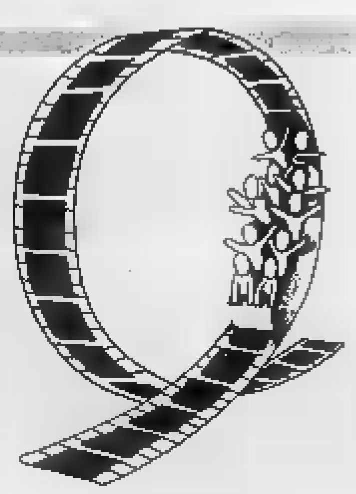
CLOSER

Chi ama a prima vista tradisce ad ogni sguardo

www.columbiatristar.it

DA OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
STUDIO RITZ - ROMANO

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

A TUTTI GLI ASSOCIATI IN PROVINCIA

Locandina Confesercenti «Natale senza negozi?»

■ Nei negozi associati Confesercenti torna la locandina natalizia che tra luci e addobbi pone la domanda: riesci a immaginare un Natale senza negozi? «Vogliamo - dice il presidente Sergio Guglielmero - far sentire la voce di quanti ogni giorno impegnati a scoprire e soddisfare i desideri dei clienti. Instaurando, un rapporto umano col cliente, aiutandolo nella scelta giusta di un regalo al contrario della spersonalizzazione degli iper mercati». [f. m.]

CASAL CERMELLI

Titolare della Elci assolto per lo scarico

■ Assolto con formula ampia Carlo Cermelli, titolare della Elci sas di Casal Cermelli (estrazione, lavorazione, commercio inerti), accusato di aver effettuato senza autorizzazione uno scarico di acque reflue industriali. Era difeso da Tino Goglino. È conclusa vicenda giudiziaria apertasi nel settembre 2000 dopo un controllo dell'Arpa per cui l'imprenditore finito nei guai. Cermelli ha dimostrato che lo scarico, pur previsto, mai era stato utilizzato. [e. c.]

OGGI POMERIGGIO

Ospedale di Alessandria

Conferenza dei servizi all'Azienda ospedaliera

■ Si svolge oggi alle 18 al Santi Antonio e Biagio l'annuale conferenza dei servizi dell'Azienda ospedaliera. Il direttore generale Paolo Tofanini e i suoi diretti collaboratori faranno il punto sull'attività ospedaliera nel 2004, delineando inoltre il programma attività per quanto riguarda il prossimo anno. Si farà il punto anche sulla proposta, lanciata un fa, di realizzare Alessandria un ospedale. [m. fa.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Assemblea annuale gruppo Ambiente

■ Assemblea annuale del gruppo Ambiente, stasera, alle 21, in sala Pessini a Castelnuovo Scrivia. : Mauro Mainoli, Antonello Brunetti e Carluccio Torti del Gruppo Ambiente sulla situazione ambientale e relativi problemi in provincia; Flavio Speranza di Legambiente Tortona; Renato Milano dell'Associazione Amici delle Ferrovie e dell'Ambiente. Segue dibattito e rinnovo delle cariche. [m. t. m.]

IN VIGORE DA DOMENICA. ALTRE DUE FERMATE D'INTERCITY A TORTONA. I NOVESI: «ANCORA PENALIZZATI»

Treni: nuovo orario, soliti ritardi

Ieri a Milano con 40 minuti in più per un guasto

Massimo Putzu

Nuovo orario ma vecchi problemi. Il nuovo ferroviario entrerà in vigore domenica, intanto ieri mattina un guasto a un cavo alimentazione ha provocato problemi ai segnali della stazione Milano-Rogoredo. Conseguenza: ritardi variabili minuti per una trentina di treni in Milano, provenienti da Bologna, Pavia Genova sui quali viaggiavano anche molti alessandrini, tortonesi e novesi. Le Ferrovie hanno precisato che il guasto, poi risolto, si verificato tra le 8 e le 9,45 e che i hanno dovuto viaggiare uno alla volta. Proteste da parte dei pendolari «sequestrati» sui treni senza informazioni e arrivati sul posto di lavoro con un'ora e mezza di ritardo.

Il nuovo orario «regala» due nuovi Intercity Tortona, no Novi, le richieste dell'Associazione pendolari novesi. «Novi è molto più scollegata con il resto d'Italia rispetto vent'anni fa – commenta il presidente dell'Apn Riccardo Leardi –. Poi succede che Trenitalia assegni un Intercity a Camogli, tutto il rispetto per la cittadina ligure. Insomma Genova l'unica variazione di rilievo interessa due treni, l'attuale 16,02 a Genova Brignole che effettuerà più fermate a Genova Sampierdarena e l'attuale 18,38, anticipato con il nuovo orario alle 18,28 quale è stata invece aggiunta la fermata Genova Sampierdarena lasciando invariato praticamente l'orario d'arrivo. Questa variazione peggiora la distribuzione dei convogli offerta sulla linea». Timori per il primo di adozione del nuovo orario. «Spesso coincide con una crescita dei ritardi della disorganizzazione pur cambiando poco -continua Leardi-. Restano poi i soliti problemi; i buchi d'orario fra le 9,30 e le 12,30, la scarsa informazione, il materiale rotabile carente».

Moderata soddisfazione dell'Associazione utenti Fs di Tortona alla notizia della introduzione d'una coppia di Intercity sulla linea Milano - Genova, che ad aggiungersi ai quattro in servizio. A partire da d attivati il Ic 645 Milano per Genova con fermata Tortona alle ? ed il treno Ic da Genova per Milano fermata Tortona alle 18,58.

Ci saranno anche due treni diretti, uno parte da Tortona alle 8,15 ed arriva a Milano Centrale alle 9,20 mentre l'altro parte da Milano Centrale alle 19,45 ed arriva a Tortona alle 20,44. «C'è però spazio per incrementare il numero delle fermate degli Intercity - dicono da Tortona - soprattutto nelle fasce di maggior utilizzo: chiedendo la fermata di tutti gli Intercity sia a Voghera che Tortona, per valorizzare il Movicentro Tortona e puntare sul prossimo quadruplicamento della linea Tortona – Voghera».

Il nuovo orario dei treni entrerà in vigore domenica

in breve

■ **SCARCERATO**
Il tribunale del riesame ha ordinato la scarcerazione di F.S. 49 anni, vigile di Quargnento, accusato di violenza sessuale tre ragazzine. E'stata accolta l'istanza dei difensori Giuseppe Cormaio e Tino Goglino. [e. c.]

■ **ARRESTATO**
Kujtim Fizi, anni, albanese, domiciliato a Tortona è stato arrestato dai carabinieri per non aver ottemperato al provvedimento espulsione dal territorio. [m. t. m.]

■ **GIOVANE FERITA**
Una giovane monferrina che ieri mattina che percorreva la strada tra San Maurizio e Roncaglia, ha perso il controllo della sua Peugeot finendo fuori strada. E' stata soccorsa dal 118. Non è grave. Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco. [r. sa.]

■ **TASSE GIUSTE**
Alle 18 di oggi, alla Taglieria del pelo in via Wagner a Alessandria convegno organizzato da An su «Meno tasse senza tagli inglusti - La riforma fiscale nella finanziaria 2005». Intervengono il consigliere regionale Marco Botta e l'onorevole Maurizio Leo. [f. m.]

■ **NUOVO PRIMARIO**
Il dottor Antonio Cel, 56 anni, è il nuovo primario di Medicina generale dell'ospedale San Martino di Mede. La nomina, promuove uno specialista già in forza al reparto. [a. b.]

Erika e Omar, responsabili del delitto di Novi. Sulle reazioni che quell'evento ebbe sulla comunità è stato realizzato il documentario «Sono stati

VENERDI' 17 AL COMUNALE DI ALESSANDRIA IL FILM DEL DOPO «ERIKA E OMAR»

La gente di Novi nei giorni del delitto

Il documentario «Sono stati loro» per la prima volta in provincia

ALESSANDRIA

Il film documentario che ta le reazioni e l'impatto sulla popolazione nei giorni del duplice delitto di Novi Ligure, quello Erika&Omar, fu realizzato anno fa, anche con il contributo della Provincia, regista Guido Chiesa (quello del «Partigiano Johnny» di «Lavorare con lentezza»), ma, fino oggi, fu presentato soltanto a Roma e in qualche circuito televisivo, mai nel territorio alessandrino: quasi per sorta di pudore, di timore, di distacco da un episodio che, pure, stravolse tragicamente questo mondo di provincia. Uno stravolgimento motivato sì dal fatto terribile, ma, prima ancora, dallo sballottamento di emozioni, dal palleggiamento interiore di fobie che trafissero gli animi della gente un arco complessivo poche ore. Prima fu il convincimento, supportato dalle dichiarazioni di Erika, che a dare l'assalto alla villetta, ammazzando mamma fratellino, fossero stati gli albanesi o gli slavi. Poi, la sopravvolezza che il nemico veniva da lontano, da fuori casa, ma era «mostrano», dentro . «E così si passò dalle manifestazioni e fiaccolate contro "l'invasione della criminalità extracomunitaria" alla paura che i figli di qualsiasi famiglia "normale" fossero dei potenziali assassini dei rispettivi padri e madri» ha commentato l' provinciale Cultura, Daniele Borioli, ieri, annunciando la proiezione del film documentario «Sono stati loro. ore a Novi Ligure» per venerdì 17 dicembre, alle ore 21, nella sala Ferrero del Comunale Alessandria. Interverranno, oltre al regista, anche il sociologo Marco Revelli e il critico Nuccio Lodato, per un dibattito che accompagna il film della durata di poco meno di un'ora.

In «Sono stati loro» vengono presi in esame i due giorni intercorsi tra il fatto e la scoperta della verità, attraverso le telefonate, gli incontri per strada, chiacchierate dentro i negozi e i bar: «Un punto di vista lucido - dice il regista Chiesa - sulla nostra fragilità di fronte a fenomeni che irrompono sulla scena del quotidiano». E che, nel Duemila inoltrato, sanno fare di meglio che scat una atavica atmosfera da caccia alle streghe. [a. m.]

DAL 9 AL 24 DICEMBRE GRANDI SCONTI SU:

tutto l'assortimento
fiori piante
30%

tutto l'assortimento
videogiochi
(esclusi console accessori)
50%*

CD, VHS e DVD
30%*

tutto l'assortimento
cellulari e accessori, fotocamere
fino al 30%*

arrivi giornalieri

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

* I prodotti sono disponibili nel reparto Audio Video Foto dei seguenti negozi: **Milano** via dei Missaglia, via Palizzi, via Ripamonti, **Bollate, Buccinasco, Corbetta, Corsico, Garbagnate , , Paina Giussano, Pantigliate, Pioltello, Solaro, Verdo, Bergamo** via Corridoni, **Biella** via Lamarmora, **Quarogna, Casalecchio di Reno, Brescia** via della Volta, **Sarezzo, Lipomo, Lecco** corso Carlo Alberto, **Casalenovo, Sassuolo, Parma** via Emilio est, alla Minerva, **Broni, Reggio Emilia, Varese** loc. Masnago, **Induno Olona, iate Olona, Saronno, Venegono, Verbania, Firenze** via Canova, via del Gignoro, via Novoli, **Sa Fiorentino, Arezzo, Lucca** viale San Concordia, **Capannori** loc. Marlia, **Porcari, Viareggio, Massa, ia.**

Sono inoltre proposti corsi per l'inserimento senza problemi nelle facoltà universitarie

Al Nervi le materie tradizionali sposano l'attualità

Per i futuri geometri sbocchi anche nei settori della moda e dell'ambiente

GLI SBOCCHI UNIVERSITARI...

Area		
AGRARIA	• SCIENZE AMBIENTALI • SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Biotecnologie agroindustriali • Gestione tecnica e amministrativa • Produzioni tropicali e subtropicali • Produzioni vegetali • Tecniche erboristiche • Tecniche forestali e del legno • Tecnologie alimentari • Viticoltura ed enologia • Igiene e sanità animale • Produzione animale
ARCHITETTURA	• ARCHITETTURA • DISEGNO INDUSTRIALE • PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE. STORIA, CONSERVAZIONE DEI [redacted] ARCHITETTONICI E AMBIENTALI	Disegno industriale • Edilizia • Sistemi informativi territoriali • Tecniche ed arti della [redacted]
GIURIDICA	• GIURISPRUDENZA • ECONOMIA E COMMERCIO	Consulente del lavoro • Operatore pubblica amministrazione • Operatore giudiziario • Operatore giuridico d'impresa
[redacted]	• INGEGNERIA CIVILE • INGEGNERIA EDILE • INGEGNERIA GESTIONALE	Edilizia • Infrastrutture • Ambiente e risorse • Informatica • Automazione • Elettrica • Energetica • Chimica
POLITICO-SOCIALE	• SCIENZE POLITICHE	Operatore pubblica amministrazione • Operatore sicurezza • Operatore dello sviluppo • Servizio sociale • Tecnica Pubblicitaria
SCIENTIFICA	• [redacted] GEOLOGICHE • SCIENZE AMBIENTALI • SCIENZE DEI MATERIALI	Scienza dei materiali • Tecnico per la diagnostica applicata al restauro [redacted] conservazione dei beni culturali
UMANISTICA		Operatore dei beni culturali

... E QUELLI OCCUPAZIONALI

SBOCCHI PROFESSIONALI	FIGURE PROFESSIONALI	COMMENTO
[redacted]NE	Coordinatore della sicurezza in fase [redacted] progettazione lavori Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori	Coordinatore della [redacted] in fase di progettazione Lavori Coordinatore per la sicur[redacted] in fase di [redacted] lavori
CANTIERE	Direttore tecnico per l'impresa Direttore tecnico per il committente	Nelle imprese edili [redacted] sempre più necessaria una figura tecnica intermedia fra il direttore dei lavori e gli operai
DISEGNO	Disegnatore tecnico-libero professionista Disegnatore tecnico Dipendente di azienda	Per le aziende di prefabbricazione [redacted] difficili da reperire su piazza disegnatori tecnici sia [redacted] dipendenti [redacted] sia che [redacted] professionisti esterni
[redacted]RADE	Tecnico di progettazione o di cantiere [redacted] impresa stradale Tecnico di impresa a movimento terra	Anche in queste aziende è fondamentale l'apporto di [redacted] tecnico intermedio specializzato nel settore
IMPIANTI	Tecnico ausiliario per progettazione di impianti (idrici, telefonici, fognari, elettrico, riscaldamento, ecc.) presso un'impresa privata (imprese di costruzioni) o pubblica (Geal, Enel, Sip ecc.)	La specializzazione e la privatizzazione crescente in questo campo fanno sì che molti tecnici intermedi con una preparazione specifica siano richiesti
ARCHITETTURA	Dipendente pubblico (ministeri, enti locali, ecc.) [redacted] privato (imprese di costruzioni, cooperative, ecc.) Libero professionista	Un settore che ha sempre offerto molto lavoro al geometra
CATASTO	Dipendente U.T.E. Libero professionista (accatastamenti terreni e fabbricati, rilievi topografici ecc.)	Un settore «di fatto» esclusivo per il geometra, con notevole mole di lavoro
CONTABILITA'	Direttore tecnico per l'impresa Direttore tecnico per il committente	Computi metrici, revisioni prezzi, ecc. [redacted] da sempre appannaggio dei geometri
COMPRAVENDITA	Assistenza ai contratti Agenzie immobiliari	Anche queste attività sono tipiche del geometra

ALESSANDRIA

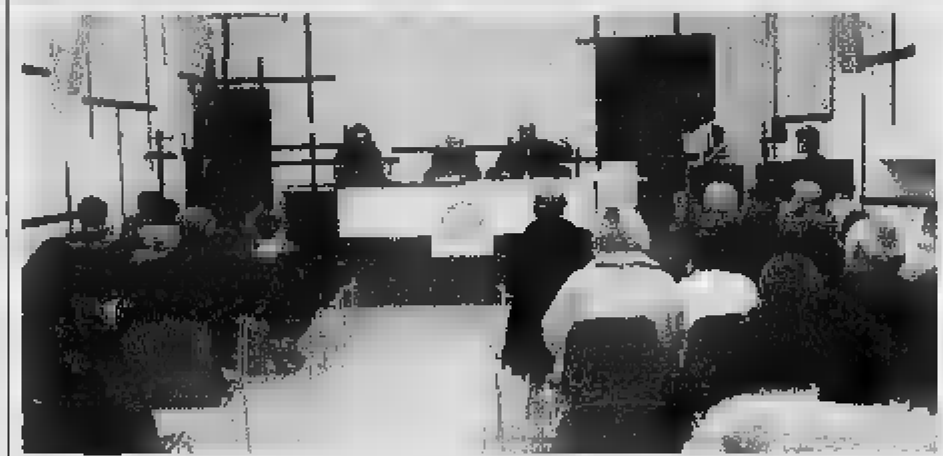
L'istituto tecnico per geometri Nervi, per Alessandria [redacted] dintorni, rappresenta una scuola storica che ha saputo stare al passo [redacted] i tempi e bene interpretare le esigenze del mondo del lavoro. Per queste ragioni e per l'alta professionalità dimostrata dagli insegnanti il Nervi offre [redacted] formazione completa, con ottimi sbocchi occupazionali ed una solida preparazione per l'Università. La formazione dei geometri del futuro punta oggi anche su ambiente, pianificazione del territorio e urbanistica, [redacted] geologiche [redacted] dei materiali, design e progettazione: materie all'avanguardia che hanno consentito alla scuola, [redacted] tempo rivolta quasi esclusivamente al mondo maschile, [redacted] contare oggi una popolazione scolastica suddivisa equamente fra maschi e femmine.

Grazie anche a questa nuova realtà, il campo del design ha aperto le porte ai settori della moda, progettazione [redacted] mobili, complementi d'arredo, grafica pubblicitaria per giornali e riviste. Un altro campo [redacted] cui i diplomati al Nervi potranno impegnarsi è l'ambiente: un corso di la[redacted] in Scienze ambientali (unico in Piemonte) è stato infatti appositamente organizzato dall'Università Avogadro di Alessandria allo scopo di formare specifiche figure professionali in grado di studia[redacted] e porre rimedio ai problemi [redacted] inquinamento atmosferico [redacted] chimico, effetti dell'amianto, delle lavorazioni radioattive e del problema di accumulo [redacted] smaltimento delle scorie nucleari. I tecnici che sceglieranno di frequentare il corso di laurea, saranno preparati per effettuare analisi scientifiche sul territorio e individuare strategie d'intervento, per esempio, per una corretta gestione delle acque o per limitare i danni degli scarichi nocivi delle fabbriche.

L'istituto Nervi [redacted] attuando tutto ciò grazie ad un legame sempre più stretto [redacted] l'Ateneo, rapporto che si è concretizzato con la presentazione congiunta di [redacted] progetto relativo allo studio dell'ambiente. Gli studenti hanno quindi la possibilità di seguire un percorso che affronta la duplice funzione «diploma-laurea»: nella prima, al diplomato viene prospettato un inserimento nel mondo del lavoro; nell'altra, la strada è aperta alla prosecuzione degli studi universitari [redacted] qualsiasi facoltà. «Sono inoltre consigliati - dice il preside Carlo Gallia - i corsi dell'area agraria (scienze ambientali e tecnologie agrarie), di architettura (disegno industriale, pianificazione territoriale, urbanistica [redacted] ambientale, storia e conservazione dei beni architettonici [redacted] ambientali); dell'area scientifica (geologia, matematica, fisica, scienze naturali, scienze dei materiali); dell'ingegneria (civile, edile, gestionale, per l'ambiente e il territorio)».

In questi giorni si [redacted]o or[redacted] le settimane bianche. Si tratta, oltre che di vacanza e sport, anche di [redacted] buona occasione per «osservare» il territorio [redacted] «ripassare» materie come geografia, ecologia, costruzioni e lingue.

VISITE GUIDATE DALLE 15,30 ALLE 17,30



Sabato 18 [redacted] giorno delle «porte aperte»

Sabato prossimo, 18 dicembre, com'è ormai consuetudine l'Istituto tecnico per geometri Nervi di Alessandria (in spalto Borgoglio) apre le porte al pubblico. Dalle 15,30 alle 17,30, insegnanti ed allievi saranno a disposizione delle famiglie e degli aspiranti «geometri del futuro» per illustrare le varie attività didattiche. La visita guidata sarà utile per acquisire consapevolezza sulle attività svolte al Nervi e compiere una scelta oculata del percorso di studi.

AFFINARE LE TECNICHE DI PROGETTAZIONE

Studenti in visita [redacted] Motorshow [redacted] Bologna

Oggi gli studenti del Nervi saranno a Bologna per l'edizione 2004 del Motorshow. Lo scopo della trasferta, che viene organizzata tutti gli anni, è di metterli a contatto con le tecnologie avanzate ed offrire loro nuovi stimoli e nozioni per affinare le tecniche [redacted] progettazione al computer, da estendere ai vari settori del design: grafica giornalistica e pubblicitaria, disegno di vetture e motocicli, progettazione di complementi d'arredo per abitazioni e showroom, moda.

TRA CREATIVITA' E DIDATTICA

Giornalisti multimediali in classe e attori in scena con opere inglesi

ALESSANDRIA

Sviluppo della creatività individuale [redacted] di gruppo, giornalismo [redacted] arte del recitare sono attività inserite nel programma didattico del Nervi. L'istituto di spalto Borgoglio 77 offre infatti la possibilità di partecipare a progetti didattico-giornalistici come, per esempio, «La stampa in classe», iniziativa ideata dal quotidiano La Stampa che si propone di avvicinare i giovani alla carta stampata ed avviarli a meglio comprendere il linguaggio giornalistico. I ragazzi oltre a «studiare» i testi, la grafica e l'impaginazione del giornale vengono messi in grado di «costruire» una pagina di quotidiano utilizzando metodi linguistici ed espressivi multimediali. Altre iniziative dell'istituto alessandrino per geometri riguardano l'attività teatrale in lingua inglese. Lo scorso anno, per esempio, ragazzi e ragazze del Nervi hanno ottenuto [redacted] buon [redacted] alla rassegna teatrale provinciale con la commedia «I nipoti di Amleto».

SCUOLA E LAVORO

Il laboratorio di controllo opera sui materiali edili e i calcestruzzi

ALESSANDRIA

Il Laboratorio di prove dell'Itg Nervi opera nell'ambito dei controlli sui materiali da costruzione dal novembre 1989. L'attività del Laboratorio, che inizialmente avveniva esclusivamente a livello didattico, viene ora via via finalizzata all'apertura dell'istituzione scolastica verso l'esterno. A questo scopo, nel '94 venne stipulato un accordo di collaborazione con il Laboratorio di prova dell'Università [redacted] Genova. Il [redacted] si avvale anche di [redacted] convenzione stipulata con la Società Tecno Piemonte. Considerata l'alta professionalità dei docenti e l'adeguatezza delle [redacted] dell'istituto alessandrino per geometri, dal '97 il Laboratorio del Nervi [redacted] autorizzato ad effettuare prove sui materiali da costruzione [redacted] a rilasciare i relativi certificati, nel rispetto delle normative vigenti in materia edilizia. Oltre [redacted] calcestruzzi, acciai e laterizi, l'attività di analisi e prove del laboratorio, si è ora estesa anche ai leganti idraulici, ai materiali lapidei ed a quelli sperimentali.

ISTITUTO TECNICO STATALE P.L. NERVI PER GEOMETRI - ALESSANDRIA

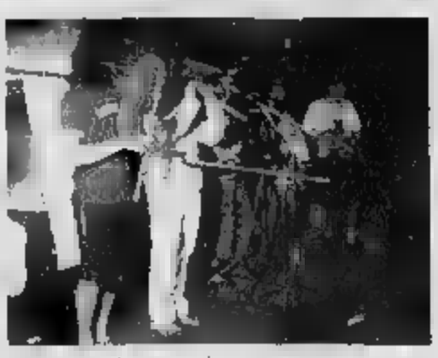
Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi" Alessandria

Sabato 18 dicembre dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Insegnanti ed allievi saranno a disposizione per una visita guidata. Ai ragazzi che interverranno verrà consegnato un CD di presentazione delle attività scolastiche.

Alessandria - Spalto Borgoglio, 77 - Tel. 0131.44.49.73 / 0131.44.51.82 - Fax 0131.23.14.51 - e-mail: itg.nervi@tin.it - www.nervialessandria.it

in breve

CONCERTI
Serata dedicata a Beethoven al Civico di Tortona, dove alle 21,15, si esibisce l'orchestra sinfonica di San Remo. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Amici della Musica, propone il triplo concerto e la nona sinfonia. Con il nome di «triplo» è passata alla storia una singolare composizione che richiede tre solisti: pianoforte, violino e violoncello. La settima sinfonia è detta «della danza» per il brillante movimento finale. Il secondo movimento l'allegretto è un brano avvincente cui il compositore ha costruito un'opera d'arte. Tra i musicisti ci Laura Gorna e Rocco Filippini. Al concerto segue in sala Giovani un ricevimento, con scambio degli auguri. A Solero alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Perpetuo, concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria, del Coro Panatero e del Coro di Casale. Altri concerti a Casale. La musica nel week-end ra nelle chiese, in teatro e anche in Municipio. Stasera alle 21 nella chiesa di S. Paolo musica da camera, con al pianoforte, Massimo Gabba e la violinista Adelaide Fezo, brani di Mozart, Brahms, Bach, Liszt. Domani alle 11 al Municipale aperitivo musicale il duo


Ensamble polistrumentale Quinta

Patrucco - Bortolotto, poi degustazione vino novello. Alle 17, nella chiesa di San Paolo, concerto del pianista Sandro Zanchi con brani di Chopin, Beethoven e Haydn. Domenica, alle 17,30, a Palazzo San Giorgio musica tradizionale piemontese, occitana e franco-provenzale con l'ensamble polistrumentale Quinta Rua.

Al Mephisto Rock Cafè, di Lu, tributo a Guns n'Roses e Bloody Roses. Al Thunder Road di Codevilla, tributo agli U2 con gli Achtung Babies. Al Chi cerca trova di Alfiano Natta musica con i Nero. All'Arena di Casale latino-americano.Allo Scimpanzè di Vignale jazz con il De Luca Trio. Danze alla Cometa di Sale con Giusy Mercuri.

SANTA CHIARA
Per i «Crepuscoli di Santa Chiara» stasera alle 21,15 all'auditorium Santa Chiara di Casale Teatro Distinto di Valenza presenta «Emigranti» Mrozek.

«Oroscuro»: il titolo del libro, edito da FalsoPiano, che viene presentato stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura Valenza a della Can Etica e Solidale. Contiene racconti di Fabio Bosco e fotografie di Enri Borlandelli e Riccardo Massola, imperniati sul rapporto tra Valenza e l'oro. Il libro verrà messo in vendita a 18 euro e il ricavato andrà a beneficio della missione dei Frati Francescani minori, a Massaia.

CASALE, PRESENTA I SUOI SUCCESSI E IL NUOVO ALBUM «SUL SENTIERO». TEATRO QUASI ESAURITO, RESTANO POCHI BIGLIETTI

Atmosfera romantica per Cammariere

Stasera il concerto al Municipale

CASALE

Note malinconiche fra luci soffu così si aprono le esibizioni di Sergio Cammariere, il pianista e interprete che stasera è di in un teatro Municipale dove si prevede l'esaurito (info: 0142-444.314).

suo repertorio figurano d'autore in salsa jazzy, frenetici ritmi latini, un gusto particolare per lo swing. Stasera farà ascoltare alcuni successi, ma soprattutto i brani del nuovo album «Sul sentiero», dove il jazz orchestrale si fonde con lo spirito del blues. Con lui ci Amedeo Ariano alla batteria, Lu Bulgarelli al contrabbasso, Olen Cesari violino, Simone Haggiag alle percussioni e Fabrizio Bosso alla tromba. La regia è affidata allo scenografo Pepi Morgia, che ha trasformato il palco in un salone illuminato da abat-jour e da un lampadario di cristallo.

Oltre a «Sul sentiero», che dà il titolo all'album, spiccano i ritmi malinconici del tango «Spiagge lontane», bossanova «Nessuna è come tei», «Ferragosto» di Samuele Bersani e ancora «Libero nell'aria», un brano contro la guerra che Cammariere proporrà il 19 nel Concerto di Natale in Vaticano. Non potrà «Tutto quello che un uomo», che a Sanremo fece conoscere Sergio Cammariere alla grande platea televisiva. Sempre a Sanremo Cammariere già nel '97 partecipò al Premio Tenco vincendo il Premio Imaie quale migliore esecutore e interprete. [r. aa.]

Sergio Cammariere stasera è al Municipale di Casale dove si prevede l'esaurito

SOTTO L'OMBRELLO

Festival di arte e cinema

Questa sera, alle 21, Ad Ovada, in salita Sligge 10, il gruppo Due sotto l'ombrello, presenta il catalogo il video di «Incontemporanea Anteprima», il festival arte, musica teatro, cinema che si è svolto ad Ovada in agosto. La serata occasione anche per illustrare il programma «Incontemporanea Uno», il nuovo festival che si svolgerà dal 18 al 21 agosto. Tra le novità c'è la produzione di uno spettacolo musica e teatro tratto dall'«Histoire du suldat» Strawinsky di è prevista un'edizione in cd. La serata allietata dal concerto di Luciano Bertolotti (sax); Michael (piano); Stefano Solani (basso); Matteo Ottonello (batteria). Verrà inoltre inaugurata la Nicolò Accame, Vito Boggeri, Balthasar Brennenstuhl, Enzo Cacciola, Gaetano forte, Mirco Marchelli, Vittorio Rebuffo. [r. bo.]

Il pittore Ennio Morlotti

SPICCA L'AMORE PER LA LIGURIA CONDIVISO CON LO SCRITTORE BIAMONTI

Le opere di Morlotti a Palazzo Guasco

S'inaugura oggi alle 18 la mostra «Il silenzio del blu e del verde»

ALESSANDRIA

S'inaugura oggi alle 18 nella galleria Carrà di Palazzo Guasco la mostra «Il silenzio del blu e del verde. Il luogo dipinto e il luogo narrato», dedicata al rapporto fra i quadri di Ennio Morlotti le pagine scrittore Francesco Biamonti. Due intellettuali, uniti dall'amore per la letteratura francese dell'800, per l'arte Cezanne e de Stael, ma anche soprattutto per paesaggio ligure.

La mostra propone 47 opere divise in quattro temi (ulivi, cactus, rocce e bagnanti): furono dipinte fra il '60 e il'90, periodo che vide nascere un'intensa fra l'artista lombardo, che a Bordighera trovava nuovi stimoli alla luce mediterranea, e il giovane letterato, autore di «romanzi-paesaggio» con grande capacità evocativa.

All'iniziativa Provincia collaborano le fondazioni Cr.Al Crt, Regione, Comune Alessandria, associazione Amici di Francesco Biamonti. Il comitato tifico è composto da Elio Gianola, Marco Grassano, Dino Molinari e Nico Orengo; Fortunato Massucco Aurelio Repetto i curatori della mostra. catalogo realizzato lle edizioni Mazzotta. E' aperta al 20 febbraio, con 10,30-19,30, chiusa 25 dicembre e 1° gennaio, ingresso libero. [b. v.]

Il preside del liceo scientifico Galilei ringrazia per l'aiuto ricevuto dalla scuola durante l'alluvione

Sono passati dieci anni da quando la drammatica alluvione colpì Alessandria, trasformandola in un lago di fango acqua. Furono distrutte intere abitazioni, palazzi, uffici, biblioteche, scuole. Non toccò miglior sorte al liceo scientifico Galilei, perchè l'aula magna che le palestre furono completamente devastate, la centrale termica distrutta, il seminterrato completamente ricoperto di fango. «Tra le cose notevoli di quei giorni di gelo e di affanni, - si legge nel Bernardo - giornale studentesco, si segnala la gara di solidarietà verso la nostra comunità scolastica, da privati, locali, associazioni, soprattutto istituti scolastici di ogni zona d'Italia». Ho voluto trascrivere questo passo degli studenti perchè ad altri pezzi di quel periodo rappresentano e riportano con spontaneità e adeguatezza gli eventi più emblematici di quel periodo. Facendo riferimento alla cooperazione e solidarietà come momenti centrali e decisivi per la risoluzione delle difficoltà umane , non posso non ricordare e ringraziare a nome di tutto il personale del liceo i benefattori che molta determinazione intervenuti per ridare speranza e vita ad città profondamente e disorientata. desidero ringraziare Massimo Niemiz, Roberto Volpi, Alba Calcapietra, i molti licei scientifici italiani che offrirono loro solidarietà ai loro compagni alessandrini «Alessandro Antonelli» di Novara; «Paolo Giovio», di Como; «De Giorgi», di Lecce; «Leonardo da Vinci», di Floridia; «Guglielmo Marconi», di Parma; «Cattaneo» di Follonica; «Francesco d'Assisi» di Roma; «Meucci», Cisterna; «Maria Grazia Deledda», di Lecce; «Galilei» di Terni; «Nicolò Tron» di Schio; «Leonardo da Vinci» di Villafranca in Lunigiana; «Francesco De Sanctis» Roma; «De Capraris» di Atripalda; «Galezzo Alessi», Perugia; «Nicolò Copernico», di Prato; «Francesco Severi» di Ceccano; «Peano», di Roma; «Grigoletti» Pordenone; « Marie Curie», di Zogno; «Ettore Majorana», di Pordenone; «Rispoli» di San Severo; «Casimiro», di Gualdo Tadini; «Fermi» Sant'Eufemia Aspromonte; «Galilei» di Tolentino; «Evangelista Torricelli», di Maganago; «Annibale Caro», di Fermo. Tra i benefattori da annoverare la Provincia di Milano, il Comune di Cinisello Balsamo che hanno offerto consistenti elargizioni indispensabili per la realizzazione aula magna. Ringrazio gli studenti che frequentavano il liceo in quegli anni per il lavoro offerto giorni tristi di quel periodo, i docenti che in poco tempo riuscirono a riorganizzare l'attività scolastica con tempestività e solerzia, gli amici ed ex allievi del liceo che intensificarono i rapporti con enti locali ministero; il personale dell'Ata; l'allora custode Brigo che non si risparmiarono. Un grazie particolare alla preside di allora Gigliola Ferrero e al preside Sonia Manzi.

FERRUCCIO POGGIO, dirigente scolastico Liceo Galilei, Alessandria

LE LETTERE NON SUPERARE 15 (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.679. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Castellazzo B.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 . **Giarole, Occimiano e :** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 893.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 486.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 833.340. **Vignole:** Cri . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Sacchi*, corso Acqui 45 (0131 342.703), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (0144 322.556)
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (0142 452.617)
Novi: *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94).
Ovada: *Gardelli*, Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 38 (0131 862.008).
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi 86 (0131 943.356).

GUARDIA

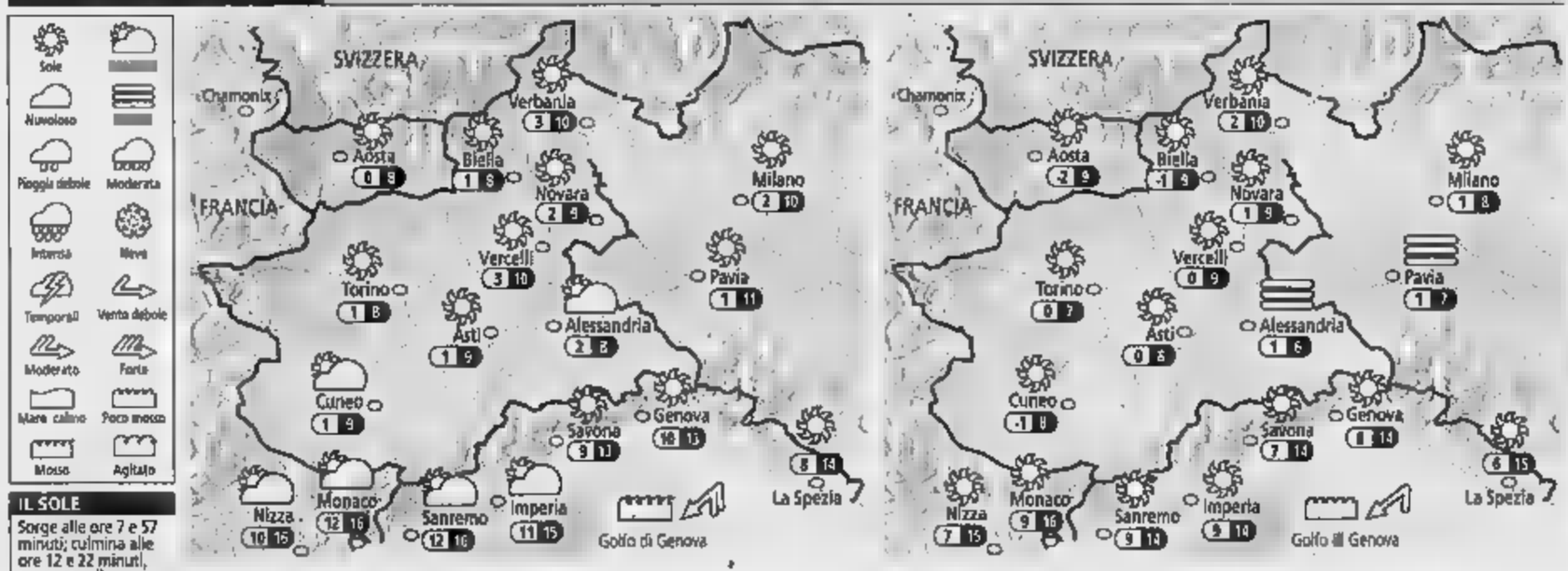
Alessandria: 0131 P65 ; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 ; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 22 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 59 minuti; alle ore 15 e 16 minuti

OGGI Al mattino addensamenti Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo sereno. Nel corso della giornata attenuazione nuvolosità sui settori meridionali e cielo ovunque. Possibili foschie e banchi di nebbia al mattino sulle pianure. Temperature in lieve calo. Venti moderati in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni di tempo stabile. Sole splendente sui colli, sui e lungo le coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. giornata parziale attenuazione della nebbie, seguita da una nuova intensificazione la sera e la notte. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti o del .

La città si è vestita a festa con le luci natalizie promosse dai commercianti e dal Comune. Ogni domenica si può fare shopping, i negozi infatti sono aperti

Al seminario diocesano oggetti sacri, tessuti preziosi e libri antichi

Tortona espone i suoi gioielli

Atmosfera magica con bambole e trenini

TORTONA

Fino al 16 gennaio 2005, la città ospita la mostra «Un mondo di presepi, bambole e trenini», allestita nelle sale del primo piano di Palazzo Guidobono, da tempo oggetto di ristrutturazione ed ora restituito alla città nel suo originale splendore. Il Co- e la femminile tortonese della Croce rossa hanno dato vita alla mostra per recuperare e valorizzare le più genuine tradizioni natalizie nazionali e locali e sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'attività preziosa delle volontarie della Croce rossa.

Accanto al tema del presepe, simbolo antico ed universale del Natale, è stato scelto di affiancare quello dei giocattoli, e quali emblema dei regali natalizi ai bambini la bambola e il trenino. Tutti i pezzi esposti provengono da collezioni private di appassionati cittadini tortonesi che, nel corso degli anni, hanno pazientemente raccolto questi preziosi oggetti nelle più disparate parti del mondo. l'orario è: venerdì e sabato dalle 15.30 alle 19; do- e festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

Nel seminario diocesano, invece, si può visitare fino al 27 febbraio «Tesori nascosti d'arte e di fede nel territorio della Diocesi di Tortona», una pregevole selezione di opere pittoriche, di oggetti sacri, di tessuti e di libri antichi provenienti dal patrimonio religioso dell'antica e vasta diocesi tortonese. Si tratta di un evento di grande importanza, benché l'esposizione in sé sia al momento limitata a pochi pezzi; infatti la mostra costituisce l'anteprima del costituendo Museo Diocesano di Arte Sacra. Sono opere di provenienza, cronologia e ambito differenti, accomunate dalle scarse fruibilità al pubblico: dal trittico di Macrino d'Alba del 1499, conservato nel salone d'onore dell'episcopio, alla tela raffigurante San Nicola da Tolentino dipinta dal pittore cabellese Giovanni David nel 1783 per l'oratorio della Misericor- e di Novi Ligure; quattrocentesca croce astile della parrocchia di Pontecurone, restaurata proprio in occasione della mostra, a un capolavoro di oreficeria il busto-reliquiario di San Marziano della Cattedrale di Tortona. L'orario di apertura è: venerdì, sabato e domenica dalle 15.30 alle ore 18.30, con possibilità di percorso guidato. L'ingresso è gratuito. Per i gruppi prenotazione in Diocesi (0131.816611).

Tra le iniziative per le festività di fine anno domenica 19 dicembre alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Matteo, si terrà il tradizionale I concerto di Natale eseguito dall'Orchestra Classica di Alessandria. In città si possono visitare due interessanti mostre, una a Palazzo Guidobono dove sono esposti giocattoli antichi l'altra in seminario con arte sacra

Altre iniziative del periodo natalizio sono: il 19 dicembre, alle 21, nella chiesa San Matteo, il concerto di Natale con l'Orchestra Classica di Alessandria; mercoledì 5 gennaio, alle 21, a Palazzo Guidobono, concerto «Racconto di Natale», a cura del Gruppo polifonico tortonese e del Laboratorio dello spettacolo.

Per i tuoi regali di Natale. Vieni a trovarci!

PizzicoLaLuna

Abbigliamento e accessori bimbi 0-12 anni

Via Emilia, 131
TORTONA (AL)
e fax
0131 882212

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

Cantina Sociale ROSIGNANO del Monferrato

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998

Venite a farci visita...
novità 2004 : VINO PASSITO
simpatiche idee per Natale
degustazione vini

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

STASERA AD ASTI

A «Venere in bottiglia» c'è Ca' Carussin

■ Stasera al Diavolo Rosso, piazza San Marti- ultimo appuntamento della rassegna logica «Venere in bottiglia». Sa proposte degustazioni di vini i «Ca' di Carussin» di San Marzano Oliveto. Titolare Bruna Ferro, tra le più attive componenti della delegazione piemontese «Donne del vino». Durante serata suonerà il «Trio del diavolo» (jazz). Ingresso libero.

Bruna Ferro di «Ca' di Carussin»

INDUSTRIA

Reintegrato dal giudice operaio Trust licenziato

■ Sarà reintegrato nel posto di lavoro l'operaio della Trust licenziato nel luglio . Lo ha deciso il giudice Elga Bulgarelli che ha accolto in parte il ricorso dell'operaio che riceverà tutte le retribuzioni maturate in questi mesi: in sostituzione del rientro in fabbrica potrà optare per le indennità previste dalla legge. All'origine del licenziamento un diverbio avuto con il team leader. Ma secondo il lavoratore, l'azienda avrebbe colto l'occasione per punirlo della sua appartenenza ai Cobas.

La «Trust» ha sede in strada Cascina Cauda

MONDONIO DI CASTELNUOVO D. B.

Commozione ai funerali Simona Arato

■ Commozione ieri chiesa Mondonio per l'ultimo saluto Simona Arato, 27 anni, impiegata in una fustelleria di Buttigliera, morta sabato notte a bordo della Yaris in scontro con fuoristrada allo svincolo per Mombello. Al rito funebre, celebrato don Paolo Prunotto, anche tanti giovani colleghi della ragazza. Simona lascia i genitori Marisa e Roberto e il fratello minore Marco.

Simona Arato aveva 27 anni

LETTERA APERTA DEI COMMERCIANTI CHE LAMENTANO IL DEGRADO DELLA ZONA

Portici Pogliani di serie B

Disparità tra i due lati di piazza Alfieri

Gonella

ASTI

In mezzo c'è una piazza, anzi la «piazza degli astigiani». Eppure quelle poche decine di metri che separano i due lati sembrano scavare un solco che pare riporre a città diverse. Muri sbrecciati, sporcizia e buio mescolati ad un senso generale di desolazione sono lo scenario dei Portici Pogliani, quelli dal «Mc Donald's». Di fronte, invece, i Portici Anfossi (Bar Cocchi), biglietto da visita di pezzo di centro storico fatto di luci e colori che invogliano «struscio» e allo shopping. A denunciare il contrasto, lettera aperta che sarà recapitata anche al sindaco Voglino, sono proprio i commercianti dei Portici Pogliani. Già in passato si è erano rivolti al prefetto per segnalare problemi di ordine pubblico originati dalla presenza di ambulanti abusi «Non piacciono a nessuno le distinzioni in cittadini di serie A e di serie B - scrive ora a nome colleghi Adriana Di Mattia, titolare del negozio di calzature "Sottosopra" - Per questo non gradiamo le differenze fra lato destro e sinistro, tra portici salotto-buono e portici-degrado. Eppure delimitano una stessa piazza, uno stesso centro urbano che vuole essere il cuore delle iniziative e delle manifestazioni promozionali».

Alcuni commercianti Portici Pogliani che hanno sottoscritto la lettera in cui lamentano il degrado della zona e la disparità di trattamento con l'altro lato di piazza Alfieri

Differenze, come sostiene nel documento, «non solo "fisiologiche" a livello di pulizia, decoro, illuminazione, ma incancrenite negli anni con vistosissime disparità funzionali durante le pur frequenti rassegne espositive, fiere, vetrine di prodottti alimentari o dell'artigianato. Insomma «tartufi, frutta e verdura e produzione locale di qualità nel lato buono, "marocchinerie" e "cineserie" nel lato cattivo» la tesi dei commercianti dei Portici POgliani.. «Di chi è la colpa di tutto questo? E perchè? - domandano - Paghiamo tutti uguali tasse e uguali gabelle all'Amministrazione comunale, eppure ne abbiamo in cambio una disparità di servizi. Siamo considerati, nostro malgrado, come cittadini di serie Z, nemmeno di seconda serie». Inutili, a detta dei firmatari della lettera, i tentativi di fare da soli per rilanciare la : «Ci siamo perfino offerti, per esempio farci pulizie da soli, di mettere nostri fiori nelle fioriere davanti ai negozi - spiegano - Abbiamo resistito e pazientato in attesa di un segnale sensibilità e a da parte dell'Amministrazione civica che mai ci è giunto». La lettera si conclude con una riflessione: «Se anche noi, ultimi titolari di negozi del lato cattivo di piazza Alfieri decidessimo di andarcene altrove, che cosa metterebbero al nostro posto per rischiarare almeno un poco questi portici bui e maleodoranti?».

L'ASSESSORE SOLLECITA UN INCONTRO. SERVIRA' DA PARCHEGGIO PER L'ENOFILA

Uno scorcio dell'area dell'ex scalo merci detto «Babilano» dal nome del noto spedizioniere che ha lavorato per decenni in città. E' un vasto spazio collegato alla stazione ora poco utilizzato

Asti chiede spazio alle Fs

Sarà ceduta l'area dell'ex scalo Babilano

ASTI

Un tempo c'erano i carri trainati dai cavalli poi i grandi vagoni trasportati dai speciali. Oggi l'area «Babilano» appare dismessa e abbandonata. L'assessore comunale Fabrizio Brignolo ha scritto alle direzione nazionale R.F.I. (è la società Rete Ferroviaria Italiana che, da quando le Ferrovie dello Stato sono state smembrate, è proprietaria delle linee ferrate e delle stazioni) per sollecitare la definizione della trattativa già avviata per l'acquisizione parte del Comune dell'ex scalo ferroviario detto appunto "Babilano".

Si dell'area ferroviaria che si vede sulla destra entrando in Asti dal cavalca ferrovia di corso Savona.

L'area è strategica perché potrà offrire un "polmone" di parcheggio in alla stazione ferroviaria, oltre che alla futura Enofila alla dei Vigili Urbani di piazza Leonardo da Vinci (che verrà recuperata con il finanziamento ottenuto nell'ambito dei "Contratti di Quartiere II").

Il recupero dell'area ferroviaria è uno degli otto interventi del programma «Asti 2010. La Città del futuro». L'assessore Brignolo commenta: «Molti degli interventi previsti nel programma Asti 2010 partiranno in tempi rapidi, la riqualificazione di piazza d'Armi, l'Università alla caserma Colli di Felizzano, il Movicentro, il restauro dell'ex caserma dei Vigili. Il recupero delle aree ferroviarie richiederà tempi più lunghi, proprio perché presuppone definizione di complessa trattativa con le ferrovie».

Restano da definire i tempi di avvio del cantiere ancora «fantasma» dell'ex Enofila che potrà avere proprio dall'utiulizzo dell'ex scalo ferroviario uno spazio importante per i parcheggi, considerando che nel progetto recupero l'area antistante l'ex vetrreria sarà occupata da un anfiteatro all'aperto. [a. mir.]

in breve

■ **NUOVA FILIALE CASSA**
Sarà inaugurata oggi alle a Chivasso la nuova filiale della Cassa, in corso Ferraris 5/E. Interverranno il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, il presidente della banca Aldo Pia e il direttore generale Claudio Corsini. [c. ca.]

■ **AZIONI CR ASTI**
E' rimasto invariato a 12,30 euro il prezzo delle i la CrAsti. Il quantitativo sul mercato interno nell'ultima settimana è di 3.600 azioni. [c. ca.]

■ **CITTADINO E POLITICA**
Stasera alle 21 in Provincia, convegno organizzato gruppo consiliare «Insieme per Marmo», sul rapporto tra il cittadino e la politica. Relatori: Annalisa Conti, Angela Quaglia, Maccagno, Giorgio Musso, Luigi Perfumo, Palmina Penna, Gianni Barberis. Conclusioni di Roberto Marmo. Chi abita in Valle potrà usufruire di un bus da Canelli (20,30 piazza Carlo Gancia).

■ **SOROPTIMIST**
Stasera alle 19 a palazzo Gastaldi, piazza Roma, si terrà Soroptimist day. Il presidente della Provincia Marmo e don Luigi Berzano parleranno di «Diritti umani senza confini».

■ **ALZHEIMER**
Stasera alle 21 nella sede della Cri a Canelli, via Prati 57, sarà proiettato il film «Tempo vero» di Daniele Segre; si parlerà dell'associazione Alzheimer Asti.

Nuova Fiesta Ambiente 3 porte.
Bella da brivido, brillante nell'offerta.

SOLO 8 VETTURE

Offerta

Fiesta 1.2 16V
- doppio airbag
- ABS
- Climatizzatore

€ 9.000,00

Solo da noi

Vernice met. € 300,00
Radio CD 410,00
Ambiente Pack 250,00

Per vetture immatricolate entro il

Perosino S.P.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme

Ford ASTI

Amministrazione Vendita nuovo e usato
Corso Casale, 321
Tel. 0141 27.15.87

Vendita e Noleggio Veicoli Commerciali Automercato
Corso Alessandria, 561
Tel. 0141 27.32.46

Servizio Assistenza Carrozzeria
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Magazzino Ricambi
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.71.64

Centro Revisioni Bollino Blu
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Proposte prestigiose e di qualità della Cantina sociale, come i certificati per il «Sei vigne in Synthesis» e l'annata 2004

Auguri con le Barbere di Vinchio

Tra le idee regalo anche Moscato e Brachetto

VINCHIO

È di moda un omaggio vinicolo per Natale: meglio ancora se arriva dalla zona di produzione per eccellenza dei vini astigiani, quelle colline aspre tra Vinchio e Vaglio Serra, dove ancora si fa sentire la fatica di lavorare filari ripidi di vigneti vecchi e pregiati. E, in questo caso, i vigneti sono immersi nel verde della Val Sarmassa, area naturale, ricca di alberi rari, fossili ed un terreno argilloso e sabbioso da cui nascono vini e (fatto raro), asparagi di qualità «Saracena».

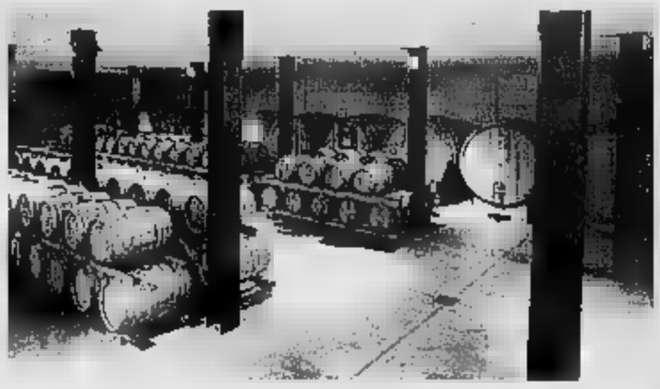
Alla cantina «Viticoltori Associati», in questi giorni fervono le attività per le vendite natalizie: nei locali rinnovati da pochi anni, in esposizione cassette e confezioni con prodotti di ogni genere. Basta saper scegliere (ci sono offerte per tutte le tasche).

Il regalo più prestigioso che si può scegliere alla cantina (oltre 200 soci, 320 ettari nelle zone più vocate della provincia), è curiosamente un «pezzo di carta». Regalo di certo poco ingombrante ma di sicuro valore nel tempo: è il certificato per le bottiglie di «Sei vigne in Synthesis», la Barbera Superiore del 2003 (in tutto 6 mila bottiglie), che sarà ritirata dall'acquirente o dal destinatario del regalo a dicembre del 2005. In prevendita anche l'annata 2004 (da gennaio), con ritiro per il capodanno 2006. È possibile scegliere una confezione da tre oppure, su richiesta per chi intende fare il dono, anche tre confezioni singole selezioni di vini, che hanno ottenuto i massimi riconoscimenti sulle guide: Tre bicchieri sui Vini d'Italia di Slow Food Gambero rosso e il Sole di Veronelli. «Questa selezione di super Barbera - spiega il presidente Lorenzo Giordano - si fa solo quando le condizioni dell'annata sono eccellenti. Come è accaduto per il 2003 e accadrà per il 2004, ottime stagioni, favorevoli per il grande invecchiamento».

Nella gamma dei vini di Vinchio e Vaglio ci sono anche altre proposte in cassette con mille possibilità: dal Moscato (su cui c'è promozione speciale), al Piemonte Brachetto (spumante e tappo raso), al Grignolino, passando per il Cortese dell'Alto Monferrato e lo Chardonnay. Tra le novità, il Monferrato «Frustè», e «Tutti per uno», Monferrato rosso con affinamento in barrique del 2001. C'è anche il vino aromatizzato «Pancratium», in omaggio al santo protettore della frazione. Tra le altre etichette anche le grappe di Brachetto e di Barbera, selezione Vigne Vecchie. Ci sono anche sfusi Cortese, Barbera, Dolcetto, Chardonnay, Grignolino, Freisa, Bonarda, in vendita nel pratico «bag in box», che ha sostituito la vecchia damigiana ed è molto apprezzato dalla clientela giovane. «Con una confezione così, si può anche fare un dono - spiega il direttore Ernestino Lajolo - all'interno c'è una parte di plastica in cui il prodotto si può mantenere fino a sei mesi senza perdere le caratteristiche». Basta attingere dal rubinetto e mettere il vino in tavola con una caraffa».

Per favorire gli acquisti natalizi, i dipendenti della cantina fanno gli straordinari: la casa vinicola è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18: al sabato (chiusura alle 17), ci sono degustazioni con accompagnamenti di stuzzichini salumi e formaggi prodotti nel Sud Astigiano. Sarà aperta anche la vigilia di Natale fino alle 12 ed anche dal 27 al 30 dicembre, per gli acquisti regalo dei ritardatari. Poi il capodanno, un meritato periodo di ferie fino al 17 gennaio.

Un ultimo appunto: una visita per acquisti di Natale, sarà un'occasione per visitare la barricaia che contiene oltre mille barriques per l'affinamento dei vini. Se la giornata è bella si potrà salire a piedi in paese e dirigendosi verso Cortiglione, incontrare i boschi della Val Sarmassa, segnalati da cartelli che raccontano la storia degli alberi e dei piccoli animali che vi vivono e le gesta di «Ulisse», lo scrittore Davide Lajolo. Per saperne di più sulla cantina e sulla zona c'è anche il sito www.vinchio.com.



La barriqueria della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Sopra, la facciata

Lo staff della Cantina di Vinchio e Vaglio con alcune delle bottiglie. Sopra, il presidente Renzo Giordano

Affrettatevi!
Il 31 dicembre scadono i termini per avere i miei certificati di acquisto

Auguri!

VITICOLTORI ASSOCIATI DI
VINCHIO - VAGLIO SERRA
ASTI - ITALIA

Auguri!

Reg. San Pancrazio, 1 - 14040 VINCHIO (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
www.vinchio.com e-mail: info@vinchio.com

I NOSTRI PRODOTTI

Rive Rosse - Barbera del Monferrato DOC Frizzante
Barbera d'Asti D.O.C. - Tranquillo
Superiore - Barbera d'Asti D.O.C.
Superiore - Barbera d'Asti D.O.C.
Superiore - Barbera d'Asti D.O.C.
Bricco Laudana - Barbera d'Asti D.O.C. Sup.-Nizza
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore

Sei Vigne Insynthesis - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Piemonte D.O.C. Barbera - Magnum
La Briccona -Barbera del Monferrato DOC Frizzante-Magnum
Tutti per Uno - Monferrato D.O.C. Rosso
Frustè - Monferrato D.O.C. Rosso
Grignolino - Grignolino D.O.C.
Dolcetto - Monferrato D.O.C. Dolcetto
Freisa - Monferrato D.O.C. Freisa - Vivace

Bonarda - Piemonte D.O.C. Bonarda - Frizzante
Rosa Rovo - Vino da tavola (aromatico)
Cortese - Cortese Alto Monf.to D.O.C. -Frizzante
Dorato - Cortese Alto Monf.to D.O.C. -Frizzante
Lipiai - Monferrato D.O.C. Bianco
Chardonnay - Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte D.O.C. Cortese - Magnum
Vigne Rare - Piemonte D.O.C. Moscato
Brachetto - Piemonte D.O.C. Brachetto - Tappo Raso

Pancratium - Vino aromatizzato
Tre Serre Brut - V.S.Q.P.R.D.-Cortese Alto M.to
Tre Serre Brut - V.S. Pinot Bianco
Tre Serre Dolce - V.S.Q.P.R.D. P.te D.O.C. Brachetto
Grappa di Brachetto c.c. 500
Grappa di Barbera Vigne Vecchie c.c. 500
Grappa di Barbera Vigne Vecchie c.c. 1.500

Per Natale un vasto assortimento di confezioni per un regalo di classe

CONVEGNO ORGANIZZATO DA ASL E ORDINE DEI MEDICI

Al salone di Biverbanca si parla di ischemia

L'Asl in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia organizza domani presso la Biverbanca un convegno sul tema «Ischemia critica degli arti inferiori». Dopo i saluti del direttore generale Paolo Frascisco, del presidente dell'Ordine Giuseppe Calogero e del direttore del Dipartimento di chirurgia Giorgio Falcetto, i lavori inizieranno alle 9,10 guidati dal primario di Chirurgia vascolare Carla Porta che affronterà l'aspetto della Terapia chirurgica. Subito dopo inizierà il dibattito che affronterà il tema sotto vari aspetti. Interverranno infatti i chirurghi vascolari dell'Asl Stefano Bottura (Fisopatologia), Riccardo De Angelis (Diagnostica Ecodoppler) e Dimitrios Apostatou (Terapia endovascolare), ed i primari di Radiologia Gian Carlo Cortese (Diagnostica radiologica), di Anestesia e rianimazione, Claudio Pissaia (Terapia antalgica), di Geriatria Adriano Guala (Terapia medica), di Nefrologia Pietro Bajardi (il paziente nefropolico) e il responsabile di Diabetologia Franco Travaglino (il paziente diabetico). La conclusione del convegno è prevista per le 13. [d. sa.]

UNA VITA DEDICATA ALLA MUSICA, E' MORTO A 83 ANNI

Il maestro Mario Ceretti

Domani l'ultimo saluto al maestro Mario Ceretti

Si svolgeranno domani alle 10 a Mongrando Curanuova i funerali del maestro Mario Ceretti. Il lui, 83 anni, si può tranquillamente affermare che ha dedicato la vita intera alla musica di cui era appassionato cultore assai stimato al punto che «Accademico Tiberino» faceva parte della Commissione vaticana di musica sacra. Come membro di tale Commissione riceveva tutte le composizioni di artisti per studiarne la partitura, provarla ed infine esprime un parere a favore o contro il loro inserimento nei brani adatti per essere suonati in chiesa. Generazioni di biellesi ricordano inoltre come insegnante di musica presso le scuole cristiane ed in paese da 50 anni direttore della filarmonica di Curanuova, cui aveva affiancato fino al suo scioglimento quella della banda musicale, ricoprendo per molti anni lo stesso incarico a Veglio Mosso. Questo gli aveva impedito di essere consigliere comunale per due mandati tra gli anni '65/75. Dice il sindaco Gino Fussotto: «E' venuto a mancare un vero personaggio i cui segni resteranno nella nostra storia. A nome di tutta l'amministrazione esprimo profondo dolore alla moglie Adele ed ai figli Carlo e Silvia». [d. sa.]

COSSATO: GLI ESTINTORI DEL PALASPORT NEL MIRINO DELLE BANDE DI TEPPISTI

La palestra Aguggia di Cossato è finita da qualche settimana nel mirino dei vandali (CORRADO MICHELETTI)

Telecamere anti-vandali alla palestra «Aguggia»

COSSATO

Il Comune potrebbe affidarsi alle telecamere per risolvere gli atti di vandalismo che hanno preso di mira la palestra Aguggia in frazione Paschetto, dove giocano la Conad e la Splendor Stil Porte. Da diverse settimane infatti il PalaAguggia è teatro di episodi incresciosi, riconducibili alle bravate di qualche giovane teppista che svuota gli estintori durante gli incontri di pallavolo della Splendor Stil Porte, quando la biglietteria è chiusa e quindi non c'è nessun tipo di controllo.

«Non è la prima volta che ciò accade - spiega il sindaco Ermanno Bianchetto - e in questo caso dobbiamo prendere una decisione per tamponare il fenomeno. La dinamica è sempre la stessa: qualcuno si introduce nel corridoio della palestra mentre si gioca la partita, ruba gli estintori e li svuota all'esterno, tanto che si deve andare fuori a cercarli e portarli a ricaricare con costi non indifferenti». L'ultimo episodio, il più grave, è accaduto domenica scorsa mentre si disputava un incontro di pallavolo femminile, valevole per il campionato di serie C fra la Stil porte e il Settimo Torinese. Il Comune aveva messo un addetto a presidiare la biglietteria chiusa (perchè le partite sono gratuite), ma i teppisti hanno rotto il vetro dell'interruttore generale e staccata la corrente. A qual punto hanno rubato gli estintori e sono scappati verso l'esterno svuotandoli. Sull'identità dei vandali qualche ipotesi è stata fatta, ma toccherà alle forze dell'ordine risolvere il caso.

Intanto la giunta Bianchetto è al lavoro per tentare di arginare il problema. Da qui l'ipotesi delle telecamere a circuito chiuso: «Una possibilità che stiamo valutando insieme ad altre, tanto che abbiamo già chiesto dei preventivi. Ne parleremo più concretamente nei prossimi giorni. Di certo bisogna evitare che episodi del genere si ripetano e la soluzione delle telecamere potrebbe fare al caso nostro». [c. gi.]

INTANTO VALENTI SI RICANDIDA ALLA SEGRETERIA

Ds, un plebiscito per Piero Fassino

BIELLA

Un plebiscito per Fassino: i Ds biellesi e valsesiani, al congresso di federazione, hanno votato in massa la mozione del segretario uscente, che ha ottenuto l'85,98 per cento. Un risultato «bulgaro», se si tiene conto che, a livello nazionale, Piero Fassino è in quota 75 per cento. La mozione «ecologista» di Fulvia Bandoli ha avuto successo soprattutto fra i giovani (9,36 per cento), mentre quella di Fabio Mussi è andato a 3,68. Zero voti per il documento di Cesare Salvi.

Per votare s'è mobilitato il 26 per cento degli iscritti (più 300 persone), raggruppati nelle Unità di base (le vecchie sezioni). E che sia stato davvero un plebiscito lo dimostra la grande anomalia del congresso: solo Piero Fassino, infatti, è candidato alla segreteria nazionale; gli autori delle altre mozioni no.

«La partecipazione e la qualità del dibattito sono state ottime - commenta il segretario provinciale Michelangelo Valenti -. Il consenso ottenuto da Fassino dimostra che ha lavorato bene: il partito è in crescita, come iscritti e come numero di voti, e soprattutto è determinato a impostare un programma per governare la nazione e anche il Piemonte». Le regionali sono ormai imminenti, e anche a Biella si sono sentiti i contraccolpi del terremoto-candidature, con Pietro Marcenaro silurato da Mercedes Bresso, la macchina dei voti che potrebbe battere Enzo Ghigo. «E' stata una scelta sofferta - ammette Valenti -, che ha il merito di tutta la coalizione».

Il segretario Ds Michelangelo Valenti

Ora i Ds biellesi si preparano al congresso di federazione, che il 14 e il 15 gennaio dovrà eleggere il nuovo segretario. Valenti si ricandida, e per il momento non ha rivali: «Mi hanno sollecitato a ripresentarmi - spiega -, e lo farò. Il contesto ora è diverso da quello del 2001, perché il centrosinistra vola sull'onda del successo. E così si può pensare a obiettivi ambiziosi: come quello di «vincere alle politiche anche nei collegi biellesi, che non è detto che debbano essere monopolio della Cdl». [g. bu.]

I DATI DELL'ARPA

Polveri sottili Concentrazioni in aumento

BIELLA

L'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) ha intrapreso una nuova campagna di monitoraggio dell'aria in città e a Cossato, Trivero e Verrone. A pochi giorni dalla conferenza stampa sullo stato dell'ambiente promossa dall'assessore comunale Biella Doriano Raise, nella quale tra le altre cose, è stato sottolineato il pericolo smog prodotto dal traffico soprattutto con le «polveri sottili» le famose «PM10», anche dal calo dell'inquinamento prodotto dalle centrali termiche, i primi dati ufficiali della campagna, confermando la situazione. Tenendo presente che la soglia di allarme per le polveri è dopo la nuova tataruta degli impianti, a 50 nanogrammi per metro cubo è quello del biossido d'azoto a 200, martedì le centraline dell'Arpa hanno rilevato un'alta concentrazione di PM10 a Cossato (40) e a Verrone (45). Polveri prodotte in gran parte dal traffico visto che il giorno dopo, festivo, ma con tutti i negozi aperti i valori sono abbassati di poco a Cossato (36) e a Verrone (39) ma si è alzato quello di Biella (via don Sturzo) che è arrivato a 33. Le punte record di biossido d'azoto, invece, è stata registrata dalla centralina di Biella 1 (100 nanogrammi). [m. al.]

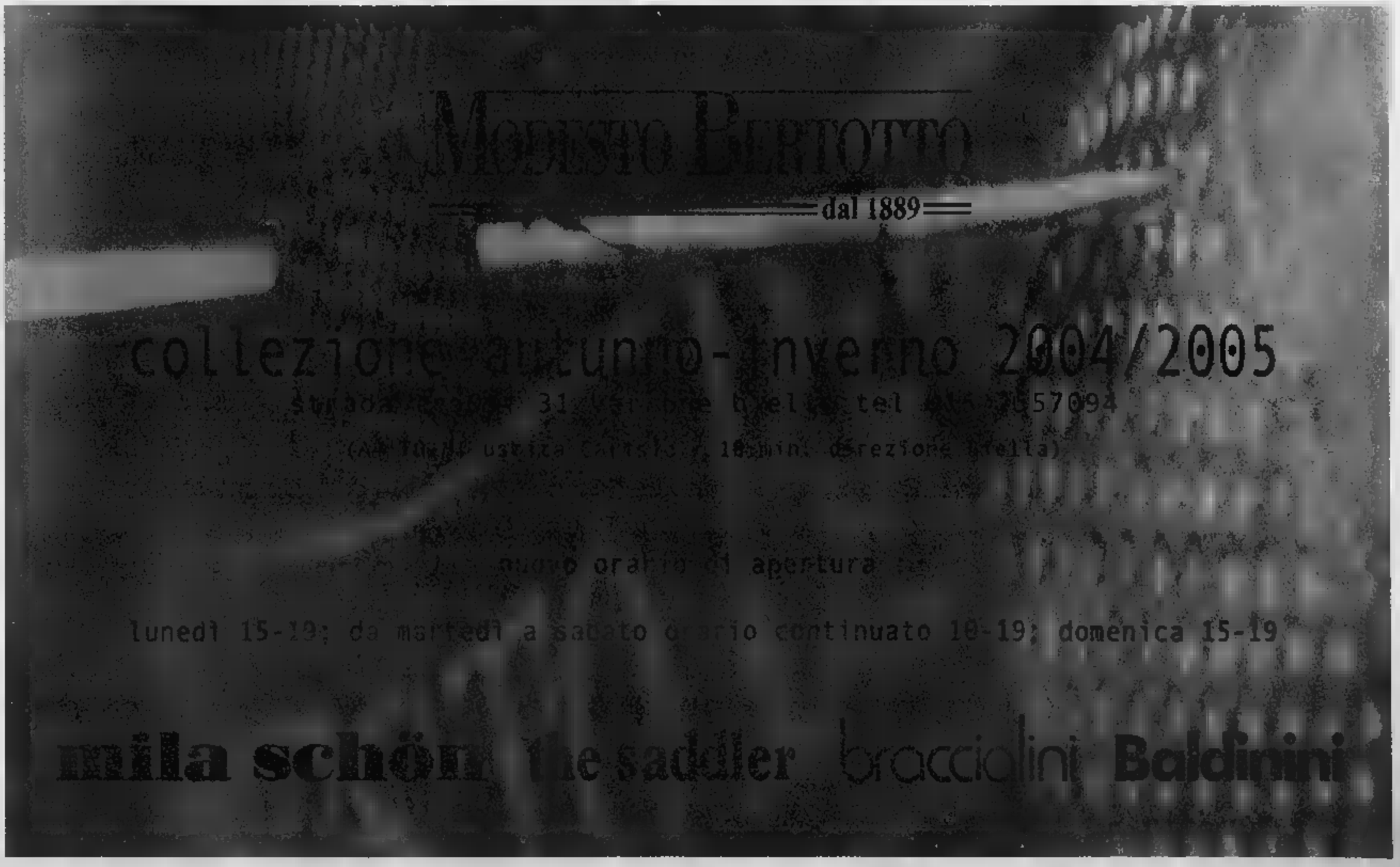
In breve

MANIFESTAZIONE
E' in programma domenica pomeriggio di festa lungo la via Mazzini a Cossato, chiusa al traffico veicolare: ad organizzare gli spettacoli sono i volontari del Clac nell'ambito della «Lotteria di Natale». Alle 15 si esibirà il gruppo folkloristico «La curva» di Santhià, poi ci sarà l'animazione dei Babbi Natale, che distribuiranno a tutti cioccolata calda, vin brulè e caramelle. [c. gi.]

TASSE
A Cossato scadono il 20 dicembre i termini per il pagamento del saldo Ici dell'anno in corso: l'importo va pagato al conto corrente postale numero 12972113, intestato al Comune di Cossato-servizio tesoreria Ici. Per informazioni è in funzione il numero verde gratuito 800-209042. [c. gi.]

[illegible]
Si terrà sabato sera alle 21, nel salone dell'oratorio dell'Assunta di Cossato, con entrata al numero 6 di via La Marmora, la proiezione collettiva di diapositive in dissolvenza sul titolo «Impressioni [illegible]». Organizza come sempre il gruppo «Fotoarte». L'ingresso è gratuito. [c. gi.]

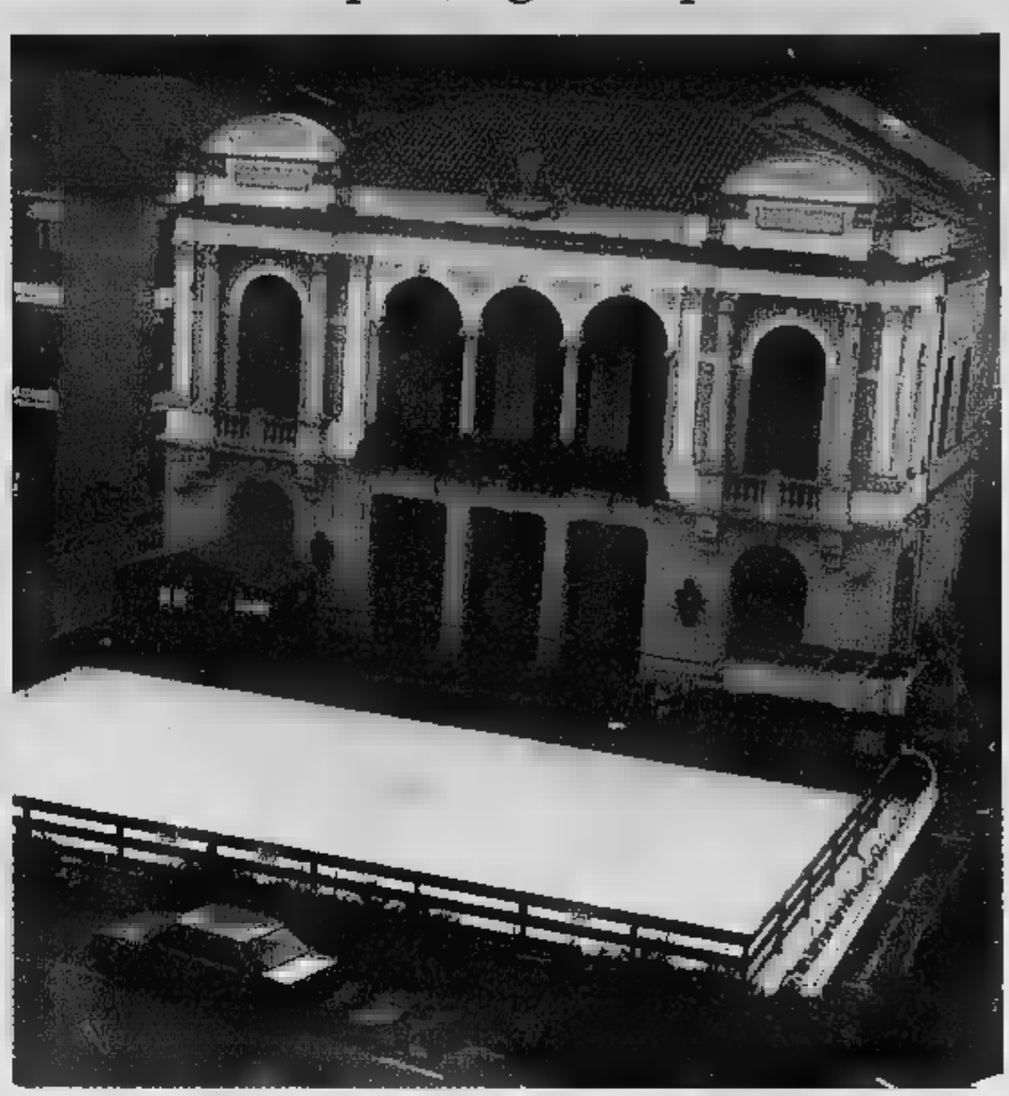
PRODOTTI TIPICI
Domenica alle 16, all'Agroteca «Il Torchio» dell'Enoteca regionale di Roppolo, va in scena «Un formaggio per amico», una degustazione guidata a cura della Bottega del Torrione. Prenotazioni e informazioni allo 0161-987520. [l. bo.]

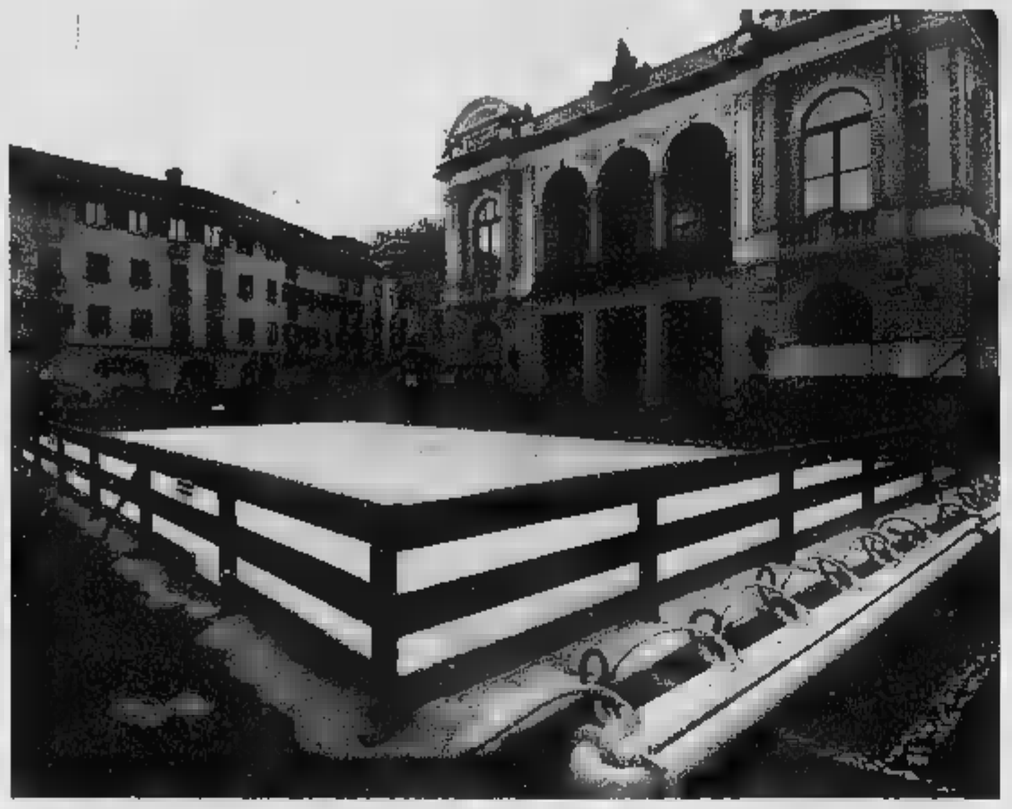


Mercatini in centro storico per emulare l'Alto Adige, luminarie e una stupenda giostra per i bambini

Natale sul ghiaccio a Varallo

Inaugurata la pista di pattinaggio





E' TORNATA la pista di pat- sul ghiaccio all' ombra della collegiata, in piazza Vittorio, per il Natale Varallo. La struttura che l'anno scorso un buon è inaugurata nell'ultimo fine settimana e subito ha fatto registrare un'alta affluenza pubblico. L'impianto resterà aperto fino al 30 gennaio. Il costo di accesso alla pista di pattinaggio, senza limitazione di tempo, è di sei euro compreso il noleggio degli stivaletti con i pattini di ferro. E dodici mesi fa l'intenzio- è quella organizzare, soprattutto a gennaio, anche iniziative al mattino dedicate alle scuole riduzioni sul costo del biglietto di ingresso.

La pista è però l'unico piatto forte del carnet di manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale a sostegno dei commercianti. Per quanto riguarda le luminarie, sono state riproposte quelli ultimi due anni mentre una delle novità è rappresentata dal «mercatino di Natale», sulla falsariga di quelli ben più dell'Alto Adige. L'inaugurazione è avvenuta martedì 7 e gli stand allestiti lungo il viale alberato di corso Roma e nel parco di villa Durio proseguiranno l'attività proponendo varie idee per i regali natalizi fino a domenica. A questo proposito il sindaco Gianluca Buonanno precise che «è stato possibile allargare l'iniziativa alle vie del centro storico perché il blocco della strada per sei giorni avrebbe generato molteplici problemi alla viabilità visto che tutto il traffico, essendo chiusa la galleria, si su via Umberto».

A proposito del tunnel (che in queste settimane è sottoposto a un intervento di ristrutturazione) il primo cittadino conferma che la riapertura avverrà pochi giorni di Natale: in questo momento la data per il via libera alle auto è fissata per sabato 18 o domenica 19.

In piazza San Carlo, il salotto delle contrade storiche, risistemata completamente l'estate scorsa, è invece posizionata una giostra antica con i cavalli in movimento. Si tratta giostra utilizzata per la realizzazione della pubblicità, che viene riproposta molte volte in questi giorni in televisione, di una nota casa produttrice di panettoni. L'attrazione per bambini si fermerà fino a domenica 19. «L'avremmo voluta tenere almeno fino a Natale - specifica il sindaco -, però per precedenti impegni sarà possibile prolungare la permanenza a Varallo».

Solo per le luminarie l'investimento dell'amministrazione comunale è stato di ventimila euro. Si rientrerà comunque parte del costo attraverso i contributi dei commercianti (a ogni attività è stato chiesto un sostegno di 65 euro) mentre la pista del ghiaccio ha un impatto minimo sulle casse comunali (d'altra parte si alimenta la vendita dei biglietti di ingresso) e la giostra è autonoma. Per due domeniche inoltre, il 12 e il 19, è prevista l'isola pedonale in via Umberto, da piazza Vittorio fino al ponte Antonini sul Mastallone. Grazie a questa soluzione nella via centrale, così come nelle contrade storiche (che presentano ormai un buon numero di negozi recuperati), sono previste forme di animazione che spaziano dai giocolieri ai caratteristici Babbi Natale che intrattengono il pubblico giovane distribuendo dolci e caramelle.

«Varallo non è solo questo - aggiunge Buonanno -. Chi verrà a fare shopping da noi troverà sì alcune iniziative interessanti la giostra e il pattinaggio, ma troverà soprattutto una città ricca di tesori. Così, la spesa nei negozi potrà alternata visite turistiche e culturali. Penso alla Pinacoteca, alla parete affrescata dal Gaudenzio che si trova nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, alla biblioteca "Farinone Centa", che è una delle più importanti del territorio, e penso al Sacro monte».

Per quanto riguarda proprio la Gerusalemme valsesiana, è confermata l'attività della funivia per tutto il periodo delle vacanze natalizie. L'impianto è in funzione ogni giorno, anche in occasione delle festività me Natale e Santo Stefano, dalle 9 alle 17.

Il sindaco Gianluca Buonanno e le numerose attrattive del Natale a Varallo per unire cultura, shopping e divertimento (FOTO REGLONI)

live nel Biellese

Le suggestioni [illegible] d'Irlanda, condite con [illegible] contagiosa allegria popolare dal sapore emiliano, [illegible] l'aggiunta successivamente di testi impegnati politicamente, in stile «combat-rock». Stasera sulla pedana del Babylonia, a Ponderano sbarcano i Modena City Ramblers, [illegible] dei gruppi rivelazione dell'ultimo ventennio, [illegible] in pista [illegible] '91. [illegible] music-club di Ponderano (ingresso 13 euro) presenteranno il loro [illegible] album «Viva la vida, muera [illegible] muerte», dove i [illegible] e le sonorità [illegible] Radio Rebelde (il sesto [illegible] precedente lavoro) trovano qui ulteriore sviluppo e maturazione. Domani il live prosegue con i «Ganjamama», un collettivo [illegible] sette persone con il reggae nel cuore. La band lombarda è n[illegible] nel maggio del '99 dall'unione di musicisti provenienti da esperienze diverse ma uniti dalla diverse [illegible] uniti dalla passione per la musica [illegible] Bob Marley. Dopo [illegible] fatto gavetta [illegible] migliori locali d'Italia come band-tributo hanno proseguito [illegible] un percorso più originale caratterizzato da [illegible] vena propositiva. A Ponderano presentano la loro ultima fatica discografica «Fino a domani»

I Modena City Ramblers stasera al Babylonia

con brani inediti e 2 cover (ingresso [illegible] euro). Dopo i concerti disco-music [illegible] resident dj.

SALVATOR KELLER
La programmazione live della birreria Salvator [illegible] di Cossato [illegible] per questa sera l'esibizione dei Kiss Konfusion con il tributo [illegible] [illegible]ici Kiss. La formazione milanese propone una carrellata [illegible] successi che vanno da «Deuce», «Detroit Rock», «Shout it Loud», alla classica e intramontabile «Rock and [illegible] all Nite» [illegible] [illegible] show che chiuderà [illegible] botti e coriandoli. [illegible] loro performance nulla è lasciato [illegible] caso, dai costumi alla strumentazione. Domani a grande richiesta torna la 49% band, formazione vivace e scenografica composta da esperti musicisti che si contraddistinguono oltre che per il sound soprattutto per la capacità di coinvolgimento del pubblico durante il concerto.

LA BUCA
La cantina musicale della Buca, in via Torino [illegible] Biella, propone per questa [illegible] un tributo ai «Toto» con i vercellesi «Hydra». L'ensemble farà rivivere i maggiori successi della famosa rock band, sulla breccia da oltre 25 anni, con oltre 25 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. S'inizia alle 22,30.

NED KELLY
Venerdì [illegible] vivo anche al Ned Kelly di Vigliano Questa sera salgono [illegible] pedana le «Schegge sparse», l'inossidabile [illegible] band biellese [illegible] Ligabue.

in cartellone

CLUB
La programmazione del Melting Pot annuncia una serata glamour con il party «Bad boys», l'animazione sarà curata da [illegible] gruppo rigorosamente maschile di ballerini. I grandi successi di sempre e le hit del momento saranno invece mixati in consolle dal resident Dj Saint. Domani le musica delle più belle sigle Tv sarà invece protagonista con lo Ueppa staff che movimenta e anima la serata.

LISCIO
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con l'orchestra «Grande evento», domani liscio con «Michele» mentre domenica doppio appuntamento, pomeriggio e sera, [illegible] compagnia di «Le rose rosse». Domani al Beverly Hills [illegible] Santhià tutti in pista con «I Rodigini».

CONFERENZA
«Le pietre parlanti - Racconti, immagini e l'Energia degli antichi Celti in Canavese» è il titolo dell'incontro previsto da Bio&Bio in via Candelo 1, con Vincenzo [illegible] Benedetto. Nel corso della serata l'oratore presenterà [illegible] romanzo «Lorelleth - L'Energia dell'Eternità. Sogno celtico [illegible] una notte di plenilunio». L'appuntamento alle 17,30 (info 015-8409909).

Gli Shamrock in tour

FOTOAMATORI
Il club Fotoamatori Biella, alle 21, propone una serata a tema intitolata «Scatti di vent'anni fa». I soci presentano immagini del 1984.

TERZA ETA'
Proseguono gli appuntamenti dell'Università [illegible] terza età, in via Malta (sede [illegible] Fondo Edo Tempia). Oggi alle 16 interviene Gianfranco Pavetto con un'improvvisazione sul teatro in libertà; lunedì alla stessa ora Emanuele Ciambellotti affronterà il tema «Parliamo di pranoterapia».

EDITORIA
Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, presenterà questo pomeriggio alle 18, nella sede dell'associazione "Gioventura Piemontesi" in Via San Secondo 7 a Torino il suo libro di cucina «Sinfonia [illegible] sapori tradizionali».

BAND
Prosegue il tour natalizio degli Shamrock. La band biellese dopo aver fatto tappa a Torino e a Saint-Denis in Val d'Aosta per la Festa del Vischio, stasera si esibirà nella chiesa di San Giacomo a domani al Caffè San Carlo di Torino.

STASERA L'APPUNTAMENTO CON LE ARIE DI STRAUSS AL TEATRO COMUNALE

Sul palcoscenico del teatro Comunale stasera è protagonista l'operetta con «Sogno [illegible] un valzer» e Corrado Abbati

«Sogno di un valzer» A Cossato c'è l'operetta

COSSATO

Al teatro Comunale questa sera alle 21, l'operetta Sogno di [illegible] valzer, proposta da una delle più [illegible] formazioni italiane specializzate in questo genere: la Compagnia Corrado Abbati. Le arie celebri e melodiose delle musiche di Oscar Strauss, adattate al libretto di Dorman [illegible] Jacobson, saranno protagoniste sul palcoscenico cossatese, in sostituzione della prevista operetta «La Contessa Marizza» (programmata per l'11 novembre scorso) che avrebbe dovuto proporre il Teatro di Stato di Kiev. L'appuntamento era saltato a causa della cancellazione della tournée italiana del gruppo per tutta la stagione 2004-05. Restano validi gli stessi posti e gli stessi biglietti e abbonamenti (intero 23 euro, ridotto [illegible] under 26, over [illegible] e gruppi, 19 euro).

Il lavoro è un grande classico dell'operetta viennese, un affre[illegible] dipinto con i diversi stili del valzer e al contempo una sorta di simbolo del melodramma che, come sempre, mette l'amo[illegible] alla base della storia.

La trama si snoda attorno [illegible] una donna innamorata di [illegible] marito che crede [illegible] di [illegible] re un'altra [illegible] dove quest'altra non sa che lui è sposato. Elena è la moglie, Niki il marito e Franzi l'amante. I protagonisti intrec[illegible] le loro storie ma «la bella [illegible] vivace» che solitamente nell'operetta riesce sempre a coronare il suo sogno d'amore (difficile immaginare [illegible] vedova allegra che [illegible] sposi [illegible] principe Danilo), [illegible] avrà vita facile: [illegible] questo allestimento i sentimenti, le azioni, le reazioni non sono infatti così prevedibili.

L'edizione si avvale dell'interpretazione di Corrado Abbati che ha curato anche l'adattamento [illegible] la regia. Giovedì [illegible] Comunale tornerà poi [illegible] spalancare i battenti per un secondo appuntamento teatrale ospitando il Balletto dell'Esperia, com[illegible]ia di danza formata da sette danzatori solisti, nata nell'ambito del Ballet de Zaragoza nel 1994. [p. g.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015.2522.379
e-mail: biella@lastampa.it

- Parcheggi pubblici: pseudo operazione che incrementa la cementificazione ad uso dei privati

Pietrobon mi descrive in malafede o male informato in quanto avrei sostenuto che il provvedimento votato sul Cda concerneva [illegible] variazione al Prgc mentre [illegible] avviso si tratta di una semplice [illegible] per far realizzare dei parcheggi pubblici. Vediamo come un normale cittadino apprende notizia dei provvedimenti all'ordine del g[illegible] in Consiglio Comunale. Dalla stampa cittadina; [illegible] sito del Comune di Biella che pubblica l'elenco [illegible] delibere con [illegible] formattazione che [illegible] consente [illegible] distinguere un punto dall'altro; [illegible] da Rifondazione che, paladina [illegible] partecipazione, [illegible] guarda bene di condividere con [illegible] dibattito preli[illegible] ai movimenti questi temi importanti; non dal dibattito in Consiglio Comunale dove Pietrobon par[illegible] ad esempio di adempimenti forma[illegible] e di una concessione edilizia; due giorni dopo, a delibera approvata, affissa all'albo pretorio.
Pietrobon purtroppo non [illegible] a cogliere il significato di questa [illegible]do operazione [illegible] incremento dei «parcheggi pubblici» prevista dal Piano Particolareggiato che consentono, previo l'accordo delle parti, di dislocare i parcheggi necessari a uno lotto specifico, nei lotti limitrofi. Il dispositivo era già stato studiato in sede di P.P. per non incorrere [illegible] procedure urbanistiche gravose.
La convenzione che formalizza il ricorso a questa disposizione «di fatto» consente di variare il progetto originario [illegible] P.P. del CDA [illegible] a danno degli interessi pubblici, che dovrebbero essere perseguiti nella direzione di decongestionare il centro cittadino, non di cementificarlo.
La galleria del CDA è pubblica (ovvero un'altro escamotage per sollevare l'operatore privato degli obblighi del Contributo di Costruzione) e invece è aperta solo quando è aperta l'Esselunga, cioè svolge [illegible] funzione sostanzialmente privata-commerciale. Il parcheggio dell'Esselunga è pubblico ma è aperto solo nei giorni in cui [illegible] aperta l'Esselunga. [illegible] notte e la domenica non è mai pubblico.
I parcheggi per la Banca Sella, allo stesso modo si diranno pubblici, ma saranno di fatto parcheggi privati, aperti [illegible] concomitanza all'attività della banca, funzionali a quella attività che lì sarà insediata. La Banca Sella ha necessità di utilizzare il proprio sottosuolo per funzioni primarie qua[illegible] quelle del [illegible] risparmiando volume prezioso in superficie (molto caro) e quindi chiede all'amico comune di dargli il suo sottosuolo, tanto che cosa se ne farà mai? Questo è un gran risparmio per [illegible] Banca, [illegible] che gli allegri rifondaroli mascherano come un successo pubblico.
Se sussisteva una minima speranza [illegible] correggere questi [illegible] passati, introducendo variazioni riduttive al P.P. con il [illegible] per i parcheggi a favore della Banca [illegible] che comportano sicuramente un danno fondiario [illegible] Comune anche solo nel concambio, Rifondazione ha illustrato di condividere quest'idea di sviluppo cementificatorio della città e di limita[illegible] la sua [illegible] un mondo diverso possibile agli interessi della Banca Sella.

DANIELE GAMBA
Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE [illegible] RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
[illegible]: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.068;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
[illegible] tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono [illegible].

[illegible] DEL [illegible]O
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle [illegible] via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
[illegible]:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione [illegible] San Paolo, p.zza S. [illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La [illegible], telefono 015/351.126.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

[illegible] BIELLESE RADIO TAXI
[illegible]:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle [illegible] (fuori orario su prenotazione)

[illegible]
A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.
Biella (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. 015/351.607
Mongrando (Curanuova): *Galfino*, v. Monticello 80, tel. 015/66.66.88.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.
[illegible] *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella [illegible] no 4, tel. 015/74.22.10.
[illegible]letto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile [illegible], tel. 0161/859.293.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoita[illegible]

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 22 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 47 minuti

Si leva alle ore 5 e 59 minuti; cala alle [illegible] 15 e 16 minuti

OGGI Al mattino addensamenti locali su Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo sereno. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sui settori meridionali e cielo sereno ovunque. Possibili foschie e locali banchi di nebbia al mattino sulle pianure. Temperature in [illegible]ve calo. Venti moderati in Liguria, [illegible] altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni [illegible] tempo stabile. Sole splendente sui colli, sui monti e lungo le coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. In giornata parziale attenuazione delle nebbie, seguita da una nuova intensificazione tra la sera e la notte. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti [illegible] o del tutto assenti.

Tutti in piscina senza paura

Martedì da leoni in costume da bagno

I bambini della Regina Pacis si raccontano

Ogni martedì noi, alunni della classe 3ª C della scuola elementare Regina Pacis, non indossiamo il grembiulino, bensì il costume da bagno.

Infatti andiamo in piscina nella piscina comunale di via Prati, dove seguiamo il corso «Il nuoto in cartella a Vercelli».

E' bellissimo!!

I nostri istruttori, che si chiamano entrambi Marco, sono veramente bravi!

Ci insegnano con tanta pazienza e anche chi aveva paura dell'acqua, grazie a loro, ora si muove felicemente e chi non sapeva nuotare, ora incomincia a dare qualche bracciata.

Ci si diverte moltissimo e al tempo stesso impariamo come dobbiamo comportarci in acqua.

Cogliamo l'occasione per far sapere agli altri bambini che il nuoto, come ci hanno spiegato le nostre maestre, è uno sport completo; infatti il nostro corpo è tutto in movimento e stiamo bene.

Siamo così contenti che, in occasione del Santo Natale, vorremmo ringraziare tutti coloro che ci hanno dato modo di partecipare al corso di nuoto: Comune di Vercelli, Scuola, gli istruttori e i nostri genitori.

Intanto vogliamo augurare a tutti buon Natale.

Gli alunni della 3ªC elementare Regina Pacis Vercelli

Marco e Marco con i futuri campioni di nuoto sul bordo della piscina comunale di via Prati

Università

Conferenza sugli Amish d'America

E' stato accolto da un pubblico caloroso il seminario «Sospesi tra terra e cielo: la cultura Amish», organizzato dalla dottoressa Anna Maria Destro, svoltosi nel Dipartimento di scienze della formazione dell'Università Cattolica di Piacenza.

La dottoressa Destro è impegnata nella ricerca antropologica sul campo e in particolare nello studio degli Amish, la popolazione residente negli Usa, entrata nell'immaginario collettivo alla luce del fortunato film «Witness-Il testimone».

Questa popolazione possiede alcune caratteristiche uniche. La sua storia di emigrazione ci ricorda sicuramente quella di molte altre popolazioni, che hanno idealmente riempito il «melting pot» americano.

Emigrati, per scelta o per necessità, da diverse aree della Svizzera, dell'Alsazia e del Palatinato dopo la riforma protestante, gli Amish costituiscono un piccolo frammento d'Europa piantato nella terra dei liberi.

«La civiltà Amish - ha detto la Destro - è anzitutto una civiltà contadina e sono sicura che l'argomento potrà suscitare interesse anche nel Vercellese. Spero di avere l'opportunità di illustrare ai miei concittadini la corrispondenza tra questi due mondi apparentemente estremi, in realtà profondamente connessi».

E' prevista per il prossimo anno l'uscita di un testo che raccoglie l'esperienza di questo studio, edito con l'Università Cattolica.

David James Pinato

LIBERA

Lo sport, il doping e i processi Riflessioni sul «sistema calcio»

Alessandro Nasi

Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, assolto e Riccardo Agricola, medico sociale della società torinese, condannato ad un anno e dieci mesi per frode sportiva e somministrazione di farmaci dannosi per la salute.

Questa la sentenza emessa in primo grado dal Tribunale di Torino il 26 Novembre a parziale conclusione del processo per «doping» nei confronti della Juventus. La decisione del Tribunale lascia stupiti e sorprende soprattutto per la separazione netta e discutibile tra il lavoro dello staff medico juventino e la sua dirigenza. Condannando il medico il Tribunale ha emesso una sentenza che accusa di frode sportiva la Juventus, imputandogli reati comunque pesanti e di rilievo nel panorama calcistico. D'altra parte però assolve la dirigenza bianconera facendo ricadere l'intera colpa e tutte le responsabilità sullo staff medico. L'assurdo sta proprio nel far sembrare i due poli della vicenda separati l'uno dall'altro; risulta quindi pensare che il medico della Juve potesse operare senza la supervisione della società, senza tenere conto delle decisioni della dirigenza bianconera. Difficile ipotizzare che la dirigenza bianconera fosse all'oscuro del contenuto del magazzino medico della Juve, dove furono trovati oltre 281 tipi diversi di medicinali, la dotazione di un piccolo-medio ospedale. Il processo doping che vede protagonista la Juve, nei suoi tre anni di vita, ha vissuto momenti di tensione e d'imbarazzo. La scintilla scaturì dalle parole del «grande accusatore» Zdenek Zeman nel luglio del 1998, le quali l'allenatore boemo invitava il calcio «ad uscire dalle farmacie».

Di fronte alle accuse di Zeman il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello decise per l'apertura di un inchiesta su colloqui diretti con giocatori ed ex giocatori juventini che, tra colpi di tosse e qualche balbettio, hanno portato alla luce situazioni ed episodi a dir poco imbarazzanti.

Esemplare è la testimonianza del francese Zinedine Zidane: «Ho fatto uso di creatina in tutti e cinque gli anni di permanenza alla Juve. La prendevo in settimana o durante l'intervallo delle partite».

Bisognerà ora attendere le sentenze di secondo ed eventualmente di terzo grado per emettere giudizi, però una semplice conclusione si può trovare nelle parole del pm Guariniello: «La sentenza conferma la nostra tesi cioè che nel mondo del calcio esiste il doping, aggravato anche dalla somministrazione di Epo». Questa è la sentenza peggiore per il «sistema calcio».

Alessandro Nasi

LUNEDI' ALLE 21 AL TEATRO CIVICO DI VERCELLI

Secondo gli alunni dell'Avogadro «C'è scuola e scuola»

Essere amici significa conoscere l'altro, essere consapevoli dei suoi pregi e dei suoi difetti, rispettarlo nel suo essere diverso, comprenderne i sentimenti e le reazioni. La Nostra Scuola insegna anche "Questo" perché è necessario vivere bene non solo con se stessi ma col proprio gruppo. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo «R. Stampa» Scuola Media «Avogadro» sono lieti di presentare, lunedì 13 Dicembre alle ore 21 presso il Teatro Civico di Vercelli, lo spettacolo «C'è scuola e scuola...», divertente parodia del mondo scolastico, curato per la parte teatrale da Francesca Agosta e per quella musicale dalle prof. Lombardi e Russo.

Vi aspettiamo numerosi!!

Redazione Media Avogadro, Vercelli

L'ALTRO NATALE

E il 16 concerto in Seminario promosso dall'Unitrè

I colori della vita per i ragazzi del Lanino

Festa di allievi, insegnanti e personale Ata per Telethon

«La vita è un' opportunità, coglila!".(Madre Teresa di Calcutta).

Lunedì 6 Dicembre , sul palco del Teatro Civico, è stato rappresentato lo spettacolo " I colori della Vita e Natale". È stato realizzato pro Telethon dal Gruppo Artistico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore «Lanino» con la partecipazione dei bambini della scuola elementare «R. Stampa» di Vercelli. Presenti il Dirigente Scolastico Giuseppe Ferraro, l'assessore alle politiche sociali Ketti Politi, il dirigente del Csa Antonio Catania e gli ex- dirigenti scolastici, Luciano Bosso e Luigi Tercale.

Si è aperto il sipario...Il regista dietro alle quinte... E' lui, il Prof. Angelo Bausone che, magistralmente, ha ideato e creato lo spettacolo di Natale. Il Teatro è stato gremito da allievi dell'I.P.C.B. Lanino, della Scuola media «Lanino», delle Scuole elementari «Rosa Stampa», «Sacro Cuore» e «Cristiane».

Allievi, insegnanti, personale Ata, tecnici, pubblico, tutti i presenti hanno contribuito alla buona riuscita della rappresentazione, tra canti, balli, recite per promuovere i valori della solidarietà e della condivisione. Un coinvolgente e gioioso per dare un contributo morale e concreto a Telethon che ha come obiettivo il finanziamento della ricerca sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie geneticamente rare.

Madre Teresa di Calcutta maestra di solidarietà per tutti i giovani

Tutti insieme, uniti dall'impegno e coinvolti in una gara all'insegna dello scambio, della comunicazione con la finalità di trasmettere momenti di spensieratezza e di riflessione.

Un tripudio di colori, un musical magico, ricco di emozioni! Ed ecco sul palco gli allievi stranieri che hanno salutato nella loro lingua e hanno invitato alla pace e al rispetto delle varie culture. Il mitico prof. Bausone ha avuto un compito difficile: dipingere il quadro della vita armonizzando i colori. I giovani artisti, calati perfettamente nel loro ruolo, da essere emulati. Sono il nostro futuro, simbolo di speranza e di speranza.

Tutti sul palco! Babbo Natale ha distribuito doni e sorrisi. Insieme sulle note di una nota canzone per salutare e augurare un sereno S. Natale nella pace. Ancora un momento!! Da segnalare l' invito del prof Carlo Barbero: il 16 Dicembre all' Unitrè, in seminario, dalle ore 15,30 alle 17 si terranno la Festa e il Concerto di Natale!!

L'Unitrè vi aspetta numerosi!

La redazione Ipc Lanino Vercelli

Andrea Costanzo

Come una falena verso il sole

Amore, morte e reincarnazione a Dublino

Racconto

MAREMMI EDITORI FIRENZE EDILIBRA
Via Duccio di Buoninsegna, 13 - FIRENZE
Fax +39 055 701493 - e-mail: firenzelibri.ordini@tin.it

SOLIDARIETÀ

Mercatino di Natale con regali alternativi

■ Ventisei associazioni del volontariato ■ ...ia, Bra, delle Langhe e del Roero organizzano do... ... ■ piazza Duomo, uno speciale ... ■ Natale, dalle 15 alle 19. L'iniziativa, che va sotto ■ ... di «Piazzetta ... solidarietà», propone sulle bancarelle ... serie di ...getti per regali alternativi, molti dei quali realizzati dalle associa... stesse, il cui ricavato sarà destinato alla solidarietà. [g. f.]

DOMANI ■ DOMENICA

Orchidee, piante grasse corali ■ danze ad Alba

■ L'associazione «Amaranto» organizza domani e domenica, ad Alba, «Orchidee in musica» (palazzo piazza Medford, ore 8,30-20). È una mostra di orchidee, bonsai, piante grasse e da appartamento, fiori esotici, rose ■ Gerico, fiori di Bach, prodotti biologici. Sarà accompagnata domani pomeriggio dalle corali «Magistrale Albese» e dalle Polifoniche narzolese e di Sommariva Bosco, domenica dai cori S. Lorenzo di Rodello, Stella Alpina di Alba e corale Polifonica di Langa. Danze di Cherasco Suite. [g. f.]

BRA

Giuseppe Agnelli aveva ... anni

Morto Giuseppe Agnelli imprenditore ■ musicista

■ È morto ■ 94 anni Giuseppe Agnelli, musicista ed imprenditore a ... L'uomo ha saputo coniugare ■ passione per ■ ... (suonava tromba, clarinetto e batteria) con l'attività di imprenditore, che continua ... grazie all'impegno del figlio Cesare e dei nipoti. Apprezzato compositore, ha scritto brani per orchestra e per banda, ottenendo anche riconoscimenti dalla Società degli autori ed editori. I funerali si svolgeranno oggi (ore 15) in Sant'Antonino. [v. m.]

...OLA MEDIA

Alunni braidesi ■ lezione di protezione civile

■ I ragazzi della scuola media braidese ... a lezione ■ protezione civile. L'iniziativa vuole sensibilizzare i ragazzi delle Medie inferiori sui temi della prevenzione e delle modalità operative di intervento in ... ■ emergenza. Gli appuntamenti, coordinati dal servizio comunale di Protezione civile, proseguiranno fino alla fine dell'anno scolastico. A febbraio saranno simulate due evacuazioni della scuola. [v. m.]

LE PROPOSTE DEL COMUNE PRESENTATE OGGI ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, INDUSTRIALI ■ AMBIENTALISTI

Troppo inquinamento, Alba amplia la «Ztl»

Piazza Duomo vietata alle auto

Roberto Fiori
ALBA

La zona a traffico limitato allargata alle piazze che lambiscono il centro storico, via Maestra ■ piazza del Duomo completamente pedonalizzate, divieto di transito, in centro, alle auto diesel immatricolate prima del 1997.

Sono queste alcune delle proposte che il Comune presenterà ... alle 15,30 al tavolo di lavoro con associazioni di categoria, industriali e ambientali... per fronteggiare l'inquinamento. Spiega l'assessore Alessandro Pelisseri: «Dal primo gen... 2005 i Comuni dovranno rispettare la normativa europea che prevede, per le polveri sottili PM10, ■ divieto di superare il limite di 50 microgrammi per metro cubo più di 35 giorni l'anno. A metà novembre ad Alba abbiamo già raggiunto i 66 superamenti, per questo è necessario intervenire».

La ... «Ztl» dovrebbe estendersi anche alle piazze Cagnasso, Marconi, Garibaldi, Savona, Monsignor Grassi ■ San Paolo, oltre all'area tra via Fratelli Ambrogio e ... Daccomo, raggiungendo circa il ...% delle strade interne. Il divieto di transito ■ ■ sosta sarà totale e riguarderà, oltre alle auto a benzina ... catalizzate, anche i veicoli diesel non Euro II, ossia immatricolati prima del 1997.

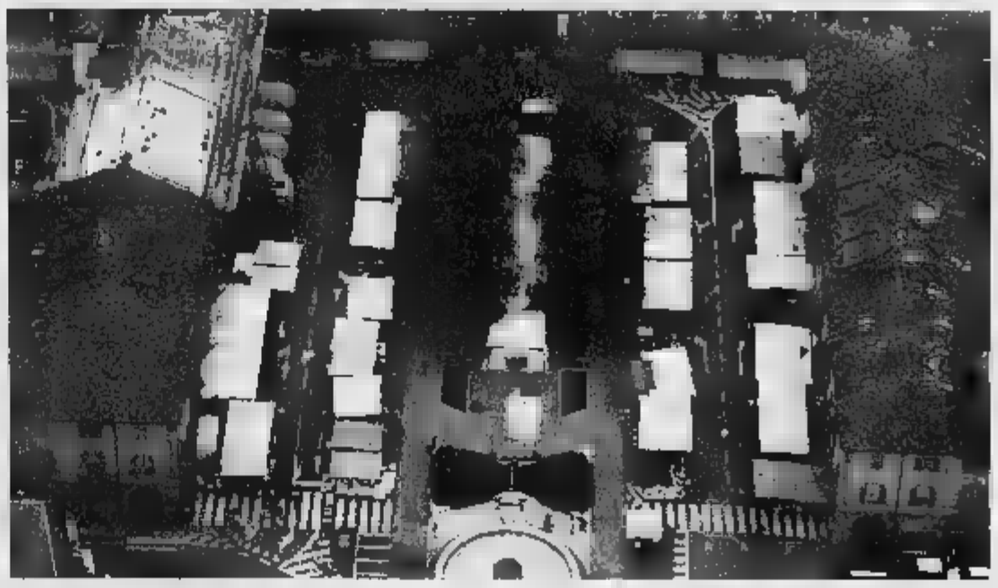
L'area pedonalizzata verrà estesa al primissimo tratto di via Cavour, a piazza del Duomo e a tutti gli attraversamenti di via Maestra. In pratica, la proposta è vietare alle auto di tagliare la via principale della città, concedendo alcuni accessi solo ai residenti. Infine, le operazioni di ... ■ ... merci ■ centro ... consentite fino alle 9,30.

Prosegue Pelisseri: «Queste sono le proposte che la giunta ha approvato, ora si apre il confronto con tutte le categorie interessate per arrivare alla formulazione di un piano definiti... Saranno sufficienti per rendere davvero migliore l'aria di Alba? L'assessore non si nasconde: «Sono ... un primo passo. Più che per risolvere il problema, questi divieti sono utili per creare attenzione e consapevolezza fra i cittadini. Ma la questione dell'inquinamento è complessa e ha bisogno di interventi congiunti fra i Comuni ■ di indirizzi precisi ■ livello nazionale».

CITTÀ PULITA

Veicoli elettrici e biciclette

■ Non c'è soltanto ■ nuova zona a traffico limitato fra i provvedimenti che ... ■ ridurre l'inquinamento dell'aria nell'Albese. L'Amministrazione comunale ha rinnovato ■ convenzione con alcune officine autorizzate per erogare incentivi fino a 250 ... ai cittadini che vogliano trasformare le loro auto da benzina a gpl. L'accordo riguarda le auto immatricolate ■ almeno ... anni, poiché ... le ... più recenti il governo eroga già incentivi fino a 650 euro. Inoltre, l'Amministrazione del capoluogo langarolo intende ampliare la rete di teleriscaldamento ■ ... questo ... cercando un'intesa ... l'azienda fornitrice, l'Egea, per proporre prezzi vantaggiosi che incentivino i privati ■ compiere il passaggio. Infine, il Comune sta valutando la possibilità di rinnovare il proprio parco auto, sostituendo circa cinquanta ... con nuovi veicoli elettrici, ■ di incentivare l'uso della bicicletta nel centro storico: l'idea è di offrire ai pendolari che arrivano in città ... l'auto la possibilità usufruire ■ un ... per le biciclette ■ei parcheggi intorno al centro, con le quali poi raggiungere il proprio posto di lavoro. [r. f.]



La nuova «Ztl» dovrebbe estendersi anche alle piazze Cagnasso, Marconi, Garibaldi, Savona (nella foto), Monsignor Grassi e San Paolo

RICONOSCIMENTO AL DOCUMENTARIO «DIALOGHI SUL MITO E SULLA POESIA»

Premiato film su Pavese

Con testimonianze della Pivano e del «Nuto»

SANTO STEFANO BELBO

Premiato a Pistoia il documentario «Cesare Pavese: dialoghi sul mito e sulla poesia». Realizzato dalla regista Laura Vitali di Ro... con Andrea Icardi ■ Pierluigi Vaccaneo ■ Santo Stefano Belbo, che si ... occupati ... riprese, della stesura dei testi e della logistica, ha vinto la prima edizio... del festival cinematografico «Mauro Bolognini», dedicato al rapporto tra ...a e letteratura. La premiazione si è svolta domenica al centro Bolognini, sorto per ricordare ■ figura ■ l'opera del grande regista pistoiese scomparso nel 2001, dove la giuria, presieduta dalla regista Lina Wertmuller, ha assegnato ... pellicola ■ palma ■ miglior film tra le oltre 50 pervenute.

Due sono state le linee guida del progetto: ... un lato è stata tracciata ... panoramica sulla produzione poetica e narrativa di Pavese attraverso le testimonianze di studiosi quali Edoardo Sanguineti, Luigi Lombardi Satriani, Stefano Giovanardi, Carlo Chiarenza e Franco Vaccaneo; dall'altro lato è stata ripercorsa la vita dello scrittore attraverso i racconti ... chi l'ha conosciuto realmente, come la traduttrice Fernanda Pivano, la scrittrice Bianca Garufi, con cui Pavese scrisse il romanzo incompiuto «Fuoco grande», e l'amico di sempre, Pinolo Scaglione (il Nuto de «La luna e i falò»), presente nel cortometraggio grazie ■ un'intervista inedita realizzata dal libraio ... Archie Pavia negli Anni '70. L'opera ... conclude con un frammento del lungometraggio di Jean-Marie Straub «Dalla nube alla resistenza», tratto dai «Dialoghi con Leucò» ■ «La luna ■ i falò» di Pavese. La produzione del documentario, che è stato girato tra Roma, Torino ■ Santo Stefano Belbo, ■ della Paofilm ... Roma, musiche di Fabrizio de André e fotografia ... Graziella Barison.

La troupe che ha girato il documentario su Cesare Pavese premiato ... «Mauro Bolognini» di Pistoia. Seduti Fernanda Pivano e Pierluigi Vaccaneo

SARÀ PRESENTATA DURANTE LA FESTA SOCIALE

Macchina del plasma per l'Avis braidese

BRA

Festa sociale della sezione Avis domani sera e domenica: saranno distribuiti «pacchi dono» agli ... ■ è ... programma la consegna di borse di studio agli allievi meritevoli. Gli impegni degli avisini inizieranno già alle 14,30, al Centro polifunzionale, con la distribuzione ... «pacco dono» e l'apertura del seggio per le elezioni: sarà rinnovato il direttivo. Commenta il presidente uscente Armando Verrua: «I soci ... invitati ■ votare per il rin... ... direttivo, che rimarrà in carica nel quadriennio 2004-2008. Sulla scheda elettorale si potranno segnare al massimo cinque preferenze; lo spoglio si terrà lunedì, nella nostra sede sociale: dalle urne usciranno i ... di 14 consiglieri, ... quali ... ne devono aggiungere due per Bandito, Cervere, Cherasco, Narzole, Pocapaglia e Roreto. Poi il nuovo direttivo nominerà presidente e altre cariche sociali».

La serata ... domani sarà però nel segno dello spettacolo. Protagonisti, dalle 21, i giovani del coro «George's Planets» e gli attori che interpretano lo spettacolo-evento teatrale di Andrea Zalone, costituito ... sketch e caratterizzazioni. Le esibizioni ... alternate dalla consegna delle borse di studio a cinque bambini della scuola elementare.

Conclude il presidente Verrua: «Durante la serata presenteremo anche la prima macchina del plasma, che abbiamo recentemente acquistato. Poi ... gli olimpionici Federico Cappellazzo ed Elisa Rigaudo, ...i da Atene. Poi i rappresentanti del comitato Superstrabra presenteranno dell'edizione 2005 della manifestazione. La distribuzione dei pacchi agli avisini continuerà anche nella mattinata di domenica per le ... di Bandito, Cervere, Cherasco e Roreto, Narzole e Pocapaglia».

Chi volesse maggiori dettagli, può anche ... della posta elettronica, all'indirizzo bra.comunale@avis.it. [v. m.]

in breve

■ **INCONTRO ALL'UNITRE**
Oggi pomeriggio, ■ Bra, - dalle 15 alle 17 - nuovo incontro dell'Unitre, nell'aula magna del Liceo scientifico: sarà proposta una lezione ... letteratura sulla figura ... Cesare Pavese. [v. m.]

■ **SHOPPING ...**
Stasera - fino alle 22 - i negozi di via Audisio, a Bra, saranno aperti per offrire maggiori opportunità di shopping ai clienti; la via sarà illuminata con delle candeline e verrà anche distribuito il tradizionale panettone. [v. m.]

■ **BIGLIETTI D'AUGURI**
All'associazione braidese «Granello di Senape» continua la vendita ... biglietti augurali (fatti a mano, con foglie di banano dalla popolazione ruandese) e del calendario della solidarietà: per ordinarli ... può chiamare lo 017244599. [v. m.]

■ **... IL CATASTO**
Sarà inaugurato stamane (ore 10,30) il Catasto in corso Michele Coppino 40, ad Alba. Lo sportello del capoluogo langarolo sarà aperto dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. [g. f.]

■ **ALBA: ...**
L'Università ... terza età organizza oggi una conferenza sul tema: «Architettura, stili e storia: barocco», a cura della professoressa Margherita Frau (appuntamento nell'aula Seminario, ore 15,30). [g. f.]

■ **FERITA A CANALE**
In uno scontro ... due auto è rimasta ferita R.F., 37 anni, residente ■ Canale. Trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Alba, ... donna guarirà in venti giorni. [g. f.]

■ **... CONDANNE**
Il giudice del tribunale del capoluogo langarolo Raffaella Poggi ha condannato G.A., 35 anni, di Monforte, a sei mesi di reclusione, e G.L.(20 anni), ... Alba, a ... mesi con la condizionale. Erano accusati ... furto di materiale ... ferro dal cortile di un'abitazione a Piobesi d'Alba. [g. f.]

TRE A ZERO

KALOS, MATIZ
e ora anche LACETTI.

TASSO ZERO
e ANTICIPO ZERO in ... MESI
su tutte le versioni.

Oppure con finanziamento agevolato
e rate a partire da 97 Euro al mese
senza maxi-rata finale**

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 DICEMBRE

KALOS Clima da Euro 9.900*
5 PORTE
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIRBAG
ABS CON EBD
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ da Euro 6.490
5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

LACETTI Clima da Euro 13.500
5 PORTE
CLIMATIZZATORE
4 AIRBAG
ABS CON EBD
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Spese istruttoria pratica finanziata. Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Clima Euro 9.900, 48 rate mensili da Euro 209,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,77%). Spese istruttoria pratica finanziata. Esempio di finanziamento: Lacetti 1.4 SE Clima Euro 13.500, 48 rate mensili da Euro 284,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,57%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo Fin. * Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie ** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 98,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo Fin. Prezzo chiavi in mano I.P.T. inclusa.

CONCESSIONARIA ...
CUNEO - ASTI E PROVINCIA

AUTOGAMMA

Vendita e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 ...
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750976
OFFICINA - ...
... - DELFINETTI - Corso Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
... - Strada Crossasso ... - Tel. 0172 ...
GALLO ...
AUTOCARRO ... - ACI
Via Valle Talloria, 15 - Tel. 0173 262100

DAEWOO

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

In programma passeggiate fra le vigne, assaggi, mostre e spettacolo

Il nome Novello deriverebbe dal latino «Novae Villae» per via delle ville che i romani di Alba vi costruirono in questa località per trascorrere i mesi estivi

Weekend alla Fiera di Santa Lucia

Domani e domenica grande festa a Novello

Nel paese della Langa del barolo, in una bellissima posizione panoramica, si farà festa sabato e domenica con la tradizionale «Fiera di Santa Lucia», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. S'inizierà domani, alle 15, con la messa nella caratteristica cappella di Santa Lucia scavata nel tufo, luogo in cui ebbe origine la fiera. Dopo la celebrazione religiosa, sempre molto frequentata e che ogni anno dà il via alla manifestazione, la Pro loco offrirà vin brulé a tutti. In serata (alle 20) fritto misto alla piemontese all'agriturismo «Il Noccioleto».

Domenica per tutto il giorno (dalle 8 alle 18) si potrà visitare la fiera mercato per le vie del paese con le bancarelle dell'artigianato e una esposizione di macchine agricole. Come vuole la tradizione ci sarà anche una mostra mercato di ovini e caprini. Le vie del paese saranno animate dalla banda musicale «Filarmonica narzolese». Alle 11,30 si potrà partecipare alla «camminata di Santa Lucia» per stradine e sentieri, tra vigne e boschi, organizzata da Trekking in Langa. A mezzogiorno sarà distribuita polenta e salsiccia, mentre a partire dalle 14,30 ci saranno intrattenimenti musicali fino a sera. Nella Bottega del vino si potranno assaggiare i vini dei produttori locali e altri prodotti tipici. Nella confraternita di San Giovanni si potranno visitare le mostre del tricolore e di antiche fotografie. Molte immagini provengono dalle famiglie di Novello e testimoniano la vita del paese nella prima metà del secolo scorso, eventi di guerra, accompagnati da articoli di giornali.

Dice il presidente della Pro loco, Roberto Cristino: «La fiera di Santa Lucia ha origini antiche, nel corso del tempo ha avuto alcune sospensioni. Nel 1999 è stata riscoperta e riproposta dopo cinquant'anni di interruzione».

Nella «Monografia di Novello» del 1894 curata dall'arciprete Gianbattista Maiolo si legge che la caratteristica cappella di Santa Lucia, scavata nel tufo, era molto rinomata e frequentata sia per la «miracolose guarigioni», sia per la fiera che vi si celebrava già allora a metà dicembre. Una fiera di cui non si conosce la data esatta di origine, ma che fin dalla metà del secolo XVII richiamava tanta gente da far scrivere «dalla vicina città di Cherasco ci dragoni per mantenervi l'ordine». Ancora oggi la cappella, sotto terra, continua a mantenere il fascino e merita una visita, grazie anche al recente intervento di sistemazione dell'attigua area verde, a cura della Pro loco, del gruppo di Protezione civile, d'intesa con il Comune.

Dice ancora il presidente della Pro loco Roberto Cristino: «In primavera contiamo di creare un'area attrezzata per la sosta dei turisti per invogliarli a venire nel nostro paese, a visitare i monumenti, a passeggiare tra le vigne, assaggiare i nostri pregiati vini».

Novello è un Comune di 910 abitanti, a diciotto chilometri da Alba. Vanta una bella posizione collinare e un buon clima che ne fanno un luogo adatto al turismo. Si dice che il nome Novello derivi dal latino «Novae Villae» per via delle ville che i romani di Alba vi costruirono in questa località per trascorrere i mesi estivi. Meritano una visita la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, la confraternita di San Giovanni in stile barocco, i ruderi del Podio resti di una Abbazia benedettina del secolo XIII. Il santuario della Porziuncola, detto della «Madonnina» con il pilone eretto nel 1610, dedicato a San Francesco D'Assisi e alle Vergini raffigurati in un affresco, la cripta di San Sebastiano che ospita la Bottega del vino, il castello neogotico già appartenuto ai Marchesi del Carretto.

Commenta il sindaco, Silvio Alessandria: «La fiera di Santa Lucia è un appuntamento tradizionale che offre l'opportunità di presentare il paese e i suoi prodotti ai visitatori. La piazza principale si presenta con la nuova pavimentazione in porfido e l'illuminazione che hanno ottenuto molti apprezzamenti».

APERTA NEL 1988

Bottega del vino in cripta

La Bottega del vino nella suggestiva cripta di San Sebastiano, che sarà aperta sabato e domenica, offrirà l'occasione ai visitatori della fiera di conoscere i grandi vini di Novello. A partire dal celebre barolo, al nebbiolo e barbera d'Alba, il dolcetto. Patria di grandi vini rossi, Novello vanta anche un «bianco», il «Nascetta». Si tratta di un antico vitigno autoctono che è stato riscoperto in tempi recenti e che si sta cercando di valorizzare. Il vino «Nascetta» è frutto di un vitigno coltivato solo a Novello e che i tecnici definiscono di grande equilibrio, profumato, che regala fini all'olfatto. Molta importanza è attribuita alla Bottega comunale del vino, aperta dal 1988 nella cripta sotto la chiesa parrocchiale, che ospita i vini dei produttori del paese, dove operano diverse cantine. Il sindaco, Silvio Alessandria, dice che è allo studio un programma che prevede, a partire dai prossimi mesi, una maggiore apertura della Bottega al pubblico, essendo un motivo di richiamo per il paese e mezzo efficace per far apprezzare i vini di Novello.

Fiera di Santa Lucia

11 - 12 DICEMBRE 2004

NOVELLO

SABATO 11 DICEMBRE

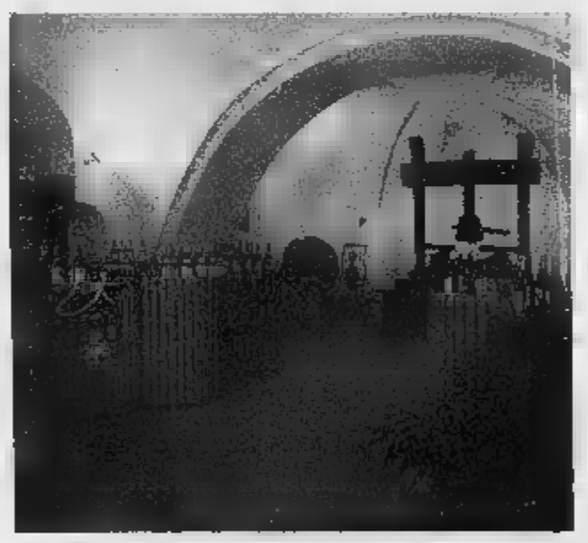
Ore 15: S. Messa nella Cappella di Santa Lucia
seguirà "VIN BRULÉ" offerto dalla Pro Loco
Ore 20: FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
presso l'Agriturismo "IL NOCCIOLETO"
Prenotazioni entro il 6 al 0173 731323 o 0173 731300

DOMENICA 12 DICEMBRE

Dalle 8 alle 18: MERCATO per le vie del paese
dell'antiquariato e dell'artigianato
esposizione macchine agricole
Ore 9: MOSTRA MERCATO OVINI E CAPRINI
Ore 11: CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE
"FILARMONICA NARZOLESE"
Ore 11,30: CAMMINATA DI SANTA LUCIA
organizzata da Trekking in Langa info: Sabena
Ore 12: POLENTA E SALSICCIA all'ala
Ore 14,30: INTRATTENIMENTI MUSICALI FINO A SERA
Degustazioni di vini e prodotti tipici novellesi
nella Bottega del Vino

MOSTRA DI ANTICHE FOTOGRAFIE DI NOVELLESI NELLE CANTINE
nella Confraternita di San Giovanni

COMUNE DI NOVELLO

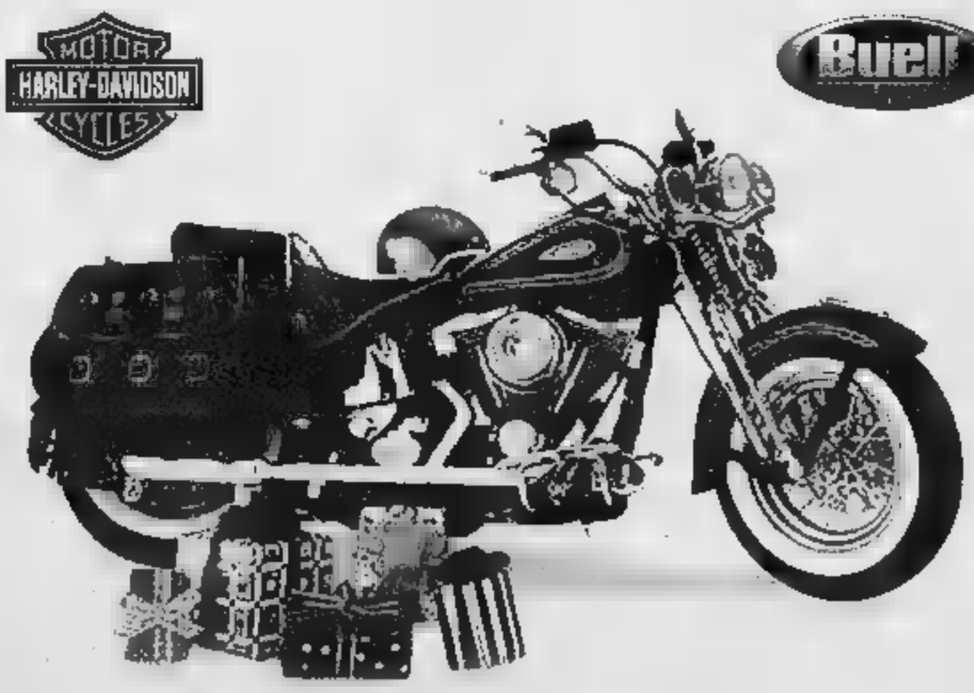


La Bottega del vino, voluta dal Comune di Novello è aperta grazie all'intervento della Regione Piemonte in un paese a spiccata vocazione enoica, dalla primavera dell'88 presenta al pubblico la produzione migliore del paese. I visitatori hanno dimostrato di apprezzare questo servizio e di stimare sempre di più la qualificata fatica e la competenza enologica dei produttori.

La Bottega del vino, infatti, non ha solo lo scopo di promuovere il prodotto più prestigioso di questa terra, ma rappresenta anche il dovuto riconoscimento ai produttori e ai vignaioli per un'attività che si svolge da generazioni con amore, in un continuo gioco di equilibrio tra tradizione e innovazione tecnica.

BOTTEGA DEL VINO DI NOVELLO

NOVELLO (CN) - Via Roma, 3 - Tel. 0173 731147



HARLEY-DAVIDSON ALBA

Un' HARLEY-DAVIDSON *per Natale?*

È arrivata la Gamma 2005 e
c'è anche la collezione Autunno-Inverno
di Abbigliamento e Gadgets!

Vi aspettiamo

HARLEY -DAVIDSON ALBA
Via Alba Barolo, 30 - Castiglione Falletto - Tel. 0173.262471
Fax 0173.230863 - e-mail: hd@harley-davidsonalba.191.it
Concessionario Ufficiale Provincia di Cuneo e Asti

Aperto Domenica 12 e 19 Dicembre

in breve

■ **ALBA.** Ultimo appuntamento, stasera ore 21, al teatro «Sociale», con la musica [redacted] i brindisi [redacted] «Jazz DiVino». Sul palcoscenico, John Taylor al pianoforte [redacted] Kenny Wheeler alla tromba [redacted] flicorno. Dopo il concerto, il produttore Elio Altare presenterà con Vittorio Manganelli l'«Insieme 2000», vino solidale che [redacted] ogni a[redacted] solidarietà di nove viticoltori di Langa. Si parlerà anche del libro «Il cerchio aperto», che [redacted] storia dei [redacted] vignaioli.

■ [redacted] Al «Caffè del Borgo», stasera ore 21, l'International Inner Wheel International club Cuneo, Mondovì, Saluzzo presieduto da Alda Cadorin, presenta il libro «Il cuore in tavola», una raccolta di una trentina di ricette fatta dalle [redacted]. Il ricavato sarà devoluto all'orfanatrofio di Gampalu, in Sri Lanka.

■ **LIMONE.** Al St. Patrick's irish pub stasera ritorna il duo I Cantalillo dei Fratelli Sberlicchio che proporrà dalle 22, canzoni «interpretate» [redacted] cambi spiritosi di look. Sabato [redacted] «La Lanterna» verrà eletto Mister Eleganza-un modello per l'inverno. Il concorso è riservato a ragazzi dai 16 ai 27 anni. Prenotazioni al 3393705392.

Al «Sociale» ultimo appuntamento di «Jazz DiVino»

■ **GENOLA.** Al Barcelona disco stasera «Angels&Sinners [redacted] the house of love». Guest star Roberto Intrallazzi.

■ **NARZOLE.** Dalle 21 il teatro comunale ospita la compagnia «La Bertavela» di La Loggia che presenta la commedia brillante «L'amor l'è [redacted] polenta».

■ **SALUZZO.** Stasera [redacted] domani torna la commedia brillante sul palcoscenico del Teatro del Marchesato. Con inizio alle 21 va in scena «Corri! Corri!» di Ray Cooney per la regia di Valter Scarafia. Ingresso: 7 euro. Prevendita: tel. 368205865 oppure al botteghino del teatro mezzora prima dello spettacolo.

■ [redacted] **MICHELE MONDOVI'.** Dalle 21, al Centro Incontri comunale [redacted] scena «I balin 'd Paolin» con la compagnia degli «Sc-cianca Froj». Ingresso libero.

in cartellone

■ **BARGE.** Il Comune in collaborazione con l'Associazione Victor [redacted] Mario Garofalo segnala che il 18 dicembre (ore 9-13) [redacted] domenica 19 (ore 9-16) [redacted] Centro sociale, in via Bianco 2, avrà luogo [redacted] casting per trovare gli attori [redacted] le attrici del film in preparazione di Garofalo. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare ai seguenti [redacted]i: 3402634868; 3402649158.

■ **CUNEO.** La rassegna «Tracce velate» all'Officina di via Monsignor Peano presenta domani, alle 21,15, per il ciclo «Suoni [redacted] suggestioni: periferie del jazz», la performance del quartetto Ricca-Giaccaria-Nicola-Bracco, intitolata «Tra jazz ed etnico». Il quartetto acustico proporrà un repertorio [redacted] composizioni originali mescolando musiche etniche, jazz e improvvisazione. Muovendosi tra atmosfere blues e world, tra tradizione musicale balcanica e orientale, il gruppo proporrà le note di strumenti che derivano dalle varie culture, come i flauti cinesi e la bombarda bretone, il navajo [redacted] la mandola, accostati [redacted] pianoforte, batteria, percussioni e contrabbasso. Il biglietto d'ingresso [redacted] euro, 3,50 ridotto.

■ **SALUZZO.** Stasera al circolo Ratatoj di via Alessi [redacted]o di scena gli «Amanitaensemble». Domani sera si esibirà il Gruppo spontaneo di musica moderna.

■ **ENVIE.** Domani serata occitana all'agriturismo Dagatti con la formazione de «Lou Bram».

■ **SALUZZO.** Domani, alle 21 si terrà il concerto del gruppo «Le quattro chitarre», organizzato dalla sezione cittadina dell'Ana a favore [redacted] bambini [redacted] strada [redacted] don Angelo Vincenti (Brasile). Verranno eseguiti brani [redacted] canzoni [redacted] Fabrizio De André al Teatro don Bosco [redacted] via Donaudi 36.

■ **MONDOVI'.** Alle 21, nell'ex chiesa di Santo Stefano, si terrà la conferenza curata dal professor Giacomo Oreglia, dell'Università di Stoccolma, [redacted] «Dante, attualità universale del poeta. L'inferno [redacted] Dante e di Severino». A seguire il dibattito: «Esiste l'inferno?».

■ **CHIUSA** [redacted] Dalle 21, il Centro Incontri del Parco Valle Pesio ospita [redacted] il musicologo Alessandro Baudino [redacted] parlerà di analisi dell'opera mozartiana nell'ambito della rassegna letteraria «L'eroe contro il destino». L'ingresso è libero.

■ **SALUZZO.** Sono aperte le prenotazioni (allo 017543756) per il prossimo appuntamento al teatro Politeama con la stagione dell' operetta. Lunedì sera, con inizio alle 21, è in programma «Al cavallino bianco», di Benatsky e Stoltz, [redacted] dell'assessorato alla Cultura con la Compagnia Alfa Folies dell'Alfa Teatro di Torino.

ULTIMI TRE GIORNI PER VISITARE LA MOSTRA ALLESTITA A CAVALLERMAGGIORE

Nel «Palalibro», il grande padiglione montato per l'occasione in piazza San [redacted], trovano posto una trentina di espositori

Tante le storie da «sfogliare» con gli scrittori nel Palalibro

Aldo Mano
CAVALLERMAGGIORE

«Leggere il Territorio», è il tema della Mostra del Libro, in corso di svolgimento a Cavallermaggiore. La rassegna, giunta all'undicesima edizione, è stata inaugurata giovedì [redacted] resterà aperta fino a domenica sera. Nel «Palalibro», il grande padiglione montato per l'occasione [redacted] piazza [redacted] Michele, trovano posto una trentina di espositori, oltre ad [redacted] spazio dove [redacted] alternano vari scrittori. Accanto all'editoria tradizionale, la prima rassegna del «Libro del Territorio», a cui ha partecipato la Regione con un suo stand, dove si può trovare [redacted] ricco catalogo [redacted] pubblicazioni sul tema. Circa diecimila, [redacted] pubblicazioni di ogni genere presentate dalle [redacted] editrici, in gran parte del territorio cuneese e torinese, accanto ad alcune della Liguria, Veneto [redacted] Toscana.

Ieri la mostra è stata visitata dagli alunni delle scuole elementari [redacted] e medie, che hanno potuto consultare molti testi dedicati all'infanzia [redacted] all'adolescenza.

Gli «Incontri con l'Autore» proseguono oggi, alle 10,30 [redacted] Pier Luigi Berbotto, che presenta «Le terre della bellezza e dell'oblio», poi Ermanno Eandi («Dove [redacted] i granata»), Romano Salvetti («Il cerchio magico») e, dalle 14,30, (Quattro chiacchiere sul paranormale), a cura del Coordinamento CICAP Provincia di Cuneo, con Beppe Mariano («Rosso sangue») Renzo Scavino («Ironia di Socrate»), Maria Pia Nicola Galletto («Ai confini della terra»), dialoghi di giustizia a favore [redacted] Amnesty International, Giuseppe Tirone («Malattia richiamo dell'anima») e infine, alle 18, «La Soglia - Vita, carcere, teatro» a cura dei detenuti de «La Felicina» di Saluzzo.

«Non possiamo che [redacted] soddisfatti - dichiara l'assessore Chiara Toselli - durante il primo giorno di apertura la mostra [redacted] stata visitata [redacted] alcune migliaia di persone. Sicuramente anche oggi e domani il pubblico confermerà il successo della rassegna». L'orario di apertura della mostra [redacted] dalle 9 alle 20. Ingresso gratuito.

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
[redacted]
cuneo@lastampa.it

■ Poca sicurezza davanti alle Elementari di viale Angeli

Sul tema della sicurezza dei bambini all'uscita da scuola, l'assessore [redacted] socio educativi di Cuneo ha risposto su queste colonne ai genitori [redacted] modo squisitamente «politico», e cioè [redacted] rispondendo! Che risposta è, infatti, il dirsi convinti che «investire sui giovanissimi» sia più proficuo che una [redacted] di deterrenza e coercizione?
[redacted] dispiace, ma [redacted] si vedono affatto «esiti più che positivi dell'iniziativa», [redacted] almeno non alle Elementari di viale degli Angeli, dove quelli che lei chiama «alcuni genitori» sono invece un bel gruppone, il quale, glielo assicuriamo, [redacted] bella multa servirebbe davvero [redacted] lezione!
Un proverbio dice «a mali estremi, estremi rimedi», [redacted] efficace recita «quando ci vuole, ci vuole»! E allora, perché non provare con l'apparizione di personale di vigilanza, almeno una volta ogni tanto?
Ripeto la domanda che [redacted] posto durante l'incontro [redacted] il comandante dei vigili urbani la scorsa primavera: «Perché [redacted] bambini del viale neanche [redacted] vigile all'ora di uscita, e ben due, a volte, alla Media 2?».
Se poi lei ritiene sia meglio «guardare più [redacted] valenza della strada intrapresa che al ritardo nel raggiungimento della meta», speriamo francamente che la meta venga raggiunta senza alcun ricorso all'ambulanza e al Pronto Soccorso!

MARIELLA RULFI, Cuneo

■ Le richieste del quartiere Gramsci

Una rappresentanza del comitato del quartiere Gramsci si è incontra[redacted] con il sindaco [redacted] la giunta comunale per ricordare agli amministratori i vari problemi del quartiere e della zona, conoscere il loro parere e sapere quali impegni intendevano prendere per risolverli.
Ancora [redacted] volta l'argomento più discusso [redacted] stato il completamento del tunnel [redacted] corso Gramsci, che continua [redacted] essere la preoccupazione di quanti, per vari motivi, devono [redacted] subire disagi e danni economici. Sono state nuovamente chieste informazioni in merito [redacted] programmi e tempi. Il buon andamento dell'abbattimento delle case che facevano strettoia e [redacted] ripresa dello scavo del tunnel, facevano sperare che prima del vicino Natale corso Gramsci potesse essere transitabile: sarebbe stato un grande e gradito regalo. La realtà è stata, ed è, ben diversa alimentando la delusione ed il malcontento.
Sono stati chiesti provvedimenti per evitare incidenti nell'incrocio tra le vie Riberi e vecchia Cuneo, alla rotonda di corso Monviso e corso Ferraris, per favorire una migliore circolazione ovunque [redacted] garantire parcheggi dov'è possibile, sistemare i marciapiedi, specialmente in corso Gramsci. Sono stati chiesti anche sconti sull'Ici [redacted] contrasto della prostituzione, specialmente in via Bongiovanni. L'incontro è stato cordiale e sincero. Ora ci attendiamo risultati.

GIUSEPPE FRANCO
Comitato di quartiere Gramsci
Cuneo

LE LETTERE [redacted] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
[redacted] **di Cuneo** telefono 0171 [redacted]
Usl di [redacted] telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. [redacted]
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
[redacted] **di Saluzzo** telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.617

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.
Alba: *Internazionale*, [redacted] Piave 20, tel. 0173 282.896.
Bra: *Burnotti*, via Brizio 23, [redacted] 0172 412.419.
[redacted] *Bernocco*, [redacted] Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo [redacted] telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone [redacted] telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 [redacted]
Racconigi telefono 0172 94.[redacted]
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.128
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

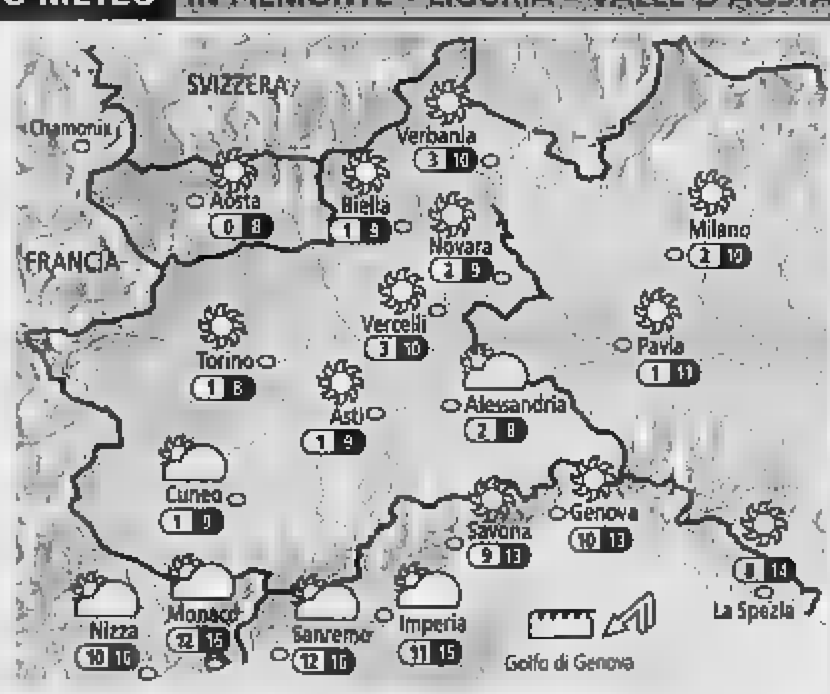
[redacted]

[redacted]**EZZA**

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** [redacted]. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle [redacted] 12 e 22 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 47 [redacted]

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 59 minuti; cala alle [redacted] 15 e 16 [redacted]

OGGI [redacted] addensamenti locali su Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo [redacted]. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sui settori meridionali e cielo sereno ovunque. Possibili foschie e locali banchi di nebbia [redacted] mattino sulle pianure. Temperature in lieve calo. Venti moderati in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni di tempo stabile. Sole splendente [redacted] colli, sui monti e lungo [redacted] coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. In giornata parziale [redacted] nebbie, seguita da [redacted] intensificazione tra la sera e la notte. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti.

E per chi non scia: il parco avventura, le motoslitte e novità la pista di pattinaggio su ghiaccio che si trasformerà in disco

La Frabosa ski 2000 è ormai una realtà, riconosciuta dagli stessi addetti ai lavori, capace di rilanciare davvero le stagioni della

Gratis sulle piste di Frabosa ski 2000

Il 18 dicembre per l'apertura della stagione invernale

FRABOSA SOPRANA

L'anno scorso la nascita di nuova realtà imprenditoriale dedita invernale alla crescita del territorio. Quest'anno sarà la conferma di una scommessa già vinta nell'inverno 2003 con il tutto esaurito fatto registrare in molti periodi della stagione. La Frabosa ski 2000 realtà, riconosciuta dagli stessi addetti ai lavori, capace di rilanciare davvero le stagioni della neve a Frabosa Soprana.

«Liberi di scegliere» è ancora il leit motiv della campagna 2004 della «Frabosa Ski 2000 spa» guidata dal presidente Riccardo Vaschetti. All'operazione di rilancio partecipano anche il sindaco Guido Caramello, Iole Caramello della Frabosa Ski 2000 e Mario Liprandi, presidente dello Sci Club Frabosa, insieme allo Studio Morgana, che ha curato gli aspetti promozionali.

Il fine quello garantire tante possibilità di svago sulla neve a sportivi turisti che popolano le splendide discese innevate del monte Moro monte Malanotte. Un altro slogan della società è «Non solo sci» suffragato da investimenti ingenti per garantire una gamma di possibilità di divertimento assolutamente inusuale. La stagione invernale inizierà con l'ormai consueto «Welcome to Frabosa day», programmato per sabato 18 dicembre. Come l'anno scorso sarà possibile sciare gratis in questa giornata, mentre funzioneranno a pieno regime le strutture di «Frabolandia». Una singolare combinazione di offerta turistica infatti prende il via quest'anno a Frabosa, con un abbinamento di grande richiamo per le famiglie. Accanto agli sciatori si potranno divertire anche coloro che hanno particolare dimestichezza lo sci alpino. Sono il parco avventura, lo snow tubing rinnovato e percorsi differenziati, gli cart, le motoslitte, il bungee jumpy da affrontare anche lo board per evoluzioni da brivido, il paint ball nella neve e, novità assoluta dell'anno, la pista di pattinaggio ghiaccio che si trasformerà, la sera, in disco ice musica e divertimento, garantiranno a tutti di trovare un passatempo adatto. Grande rilievo anche per il «baby park», con cinque strutture gonfiabili e con la costante p di «Leon», la mascotte di Frabolandia. Nessuna preoccupazione per le mamme: i più piccini saranno coccolati da personale specializzato per farli divertire sulla neve. Tutto questo potrà essere utilizzato a prezzi molto competitivi sfruttando la «Frabocard», tessera prepagata che con l'accesso alle attrazioni con facilitazioni tariffarie. Da quest'anno sarà attivo anche il self service sulle piste, per dare risposta alla domanda di gastronomia di qualità a cui ci ha abituati Frabosa Soprana.

Ma torniamo agli sciatori. «Per tutti coloro che amano lo sci e la tranquillità - spiega il presidente Vaschetti - saranno a disposizione le tradizionali piste innevate con orario di apertura dell'impianto dalle 8,30 alle 16,30. Grandi facilitazioni per i più piccini che potranno usufruire dello ski pass giornaliero ad 1 euro mentre il giornaliero adulti sarà venduto a 21 euro. Perché scegliere Frabosa? Perché troverete piste bellissime e, coda agli impianti. In questo modo potrete sfruttare il vostro skipass appieno inutili e snervanti attese. Funzionerà la doppia cassa sia dal lato Monte Moro che da quello Malanotte ma potrete trovare gli skipass in molti punti vendita decentrati che vi consentiranno di eliminare ogni tipo di attesa». Quest'anno poi, per coloro che desiderano anche soggiornare a Frabosa, riapre l'Hotel Skilift, situato proprio sulle piste con una nuova gestione giovane ed entusiasta che punta molto sull'animazione e che fa capo alla stessa società che gestisce Frabolandia, con possibilità di pacchetti tutto compreso.

Accanto a tutto questo rimane fascino di Frabosa, del paesino di montagna, con i suoi negozi e le botteghe, le ricchezze gastronomiche. poi ci sono le grotte. Sono le famose grotte di Bossea.

R.

«Un successo inaspettato»

Frabosa Soprana dispone di 50 km di piste, oggi integrati supercomprensorio delle Due Frabose (150 km di piste con dislivello di 80 metri con un unico skipass). In più un tappeto trasportatore lungo 81 metri adatto ai principianti, il campo gioco e scuola per i primi passi sulla neve sagome e giostre da neve. Per chi non vorrà impegnarsi sulle piste, indichiamo i giochi all'interno del p Frabolandia. poi c'è il relax garantito solarium alle diverse quote, la disponibilità di un'eccellente offerta enogastronomica direttamente sulle piste e la possibilità delle escursioni le motoslitte, le visite alla grotte di Bossea. Il sindaco Guido Caramello: «Noi stessi siamo stupiti di un così successo. Ora è importante consolidare i risultati e portare a compimento l'intero processo di rilancio. Il collegamento con il Mondolè aiuterà certamente l'intero comprensorio ad un ulteriore salto di qualità».

baby parking
kinder park
snow kart
snow tubing
self-service bar
parco avventura
paint ball
bungee jumping
pista di pattinaggio
giochi gonfiabili
motoslitte
servizio navetta...
...+ 50 Km di piste!

frabosa ski
non solo sci

FRABOLANDIA

LIBERI DI SCEGLIERE!

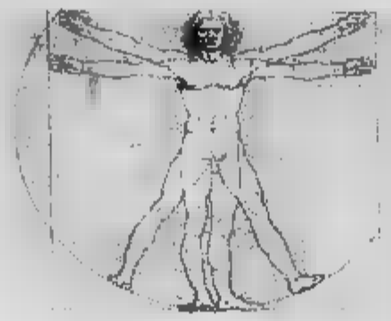
REGIONE PIEMONTE

Frabosa 2000 S.p.A.
Frabosa Soprana • Tel. 0174 244052 • fax 0174 240935 • www.frabosaski.it • info@frabosaski.it
HOTEL: hotelskilift@frabosaski.it • info@miramonti.cn.it • hotel.excelsior@isiline.it

HANNO DETTO

ALBERTO OLIVERIO (psicobiologo)
"E' con Cartesio che si distinguono altre qualità in contrapposizione alla razionalità, e si incomincia a parlare di emozioni. Tuttavia, solo nell'Ottocento, con Darwin, le emozioni acquistano un rilievo scientifico"

ANTONIO DAMASIO (neurobiologo)
"Il cervello non può essere studiato senza tener conto dell'organismo di cui appartiene e dei suoi rapporti con l'ambiente. Dal punto di vista evolutivo, le emozioni sono risposte fisiologiche che mirano a ottimizzare le azioni intraprese dall'organismo nel mondo che lo circonda"



DAN SPERBER (antropologo e scienziato cognitivo)
"Le idee nascono e si propagano nelle popolazioni per «contagio», stabilizzandosi in istituzioni, tradizioni, rituali, codici"

ROBERTA DE MONTICELLI (filosofa)
"La conoscenza per il filosofo di ascendenza platonica aspira si basa sul principio che per conoscere qualcosa bisogna esserlo"

CONVEGNO INTERNAZIONALE A VERCELLI

Viaggio inebriante tra mente e scienza

Oggi e domani appuntamento con i più importanti filosofi e studiosi di neurobiologia e antropologia cognitiva del mondo, da Damasio a Dan Sperber

Enrico De Maria
VERCELLI

«La filosofia è una sfida in cui il pensiero parte dalla semplicità delle cose quotidiane e ne mostra la meravigliosa complessità, che a volte sembra insormontabile». Così Roberto Casati, direttore del Cnrs, e Achille Varzi, docente di Filosofia alla Columbia University, hanno spiritosamente ma anche con efficacia fornito una definizione del pensiero. Casati e Varzi sono due illustri protagonisti del convegno internazionale che si svolge oggi e domani alla Camera di commercio di Vercelli sul tema «Mente, Scienza, Società». Organizzano la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Università «Avogadro» con il patrocinio della Società italiana di Filosofia analitica.

Sono previsti interventi di alcuni fra i più importanti scienziati del mondo come il neurobiologo di origine portoghese Antonio Damasio, l'antropologo cognitivo francese Dan Sperber, lo psicobiologo Alberto Oliverio, la filosofa fenomenologa Roberta De Monticelli. Per Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, e per il Rettore Paolo Garbarino, si tratta dell'avvenimento culturale più importante mai ospitato a Vercelli. Il tema, assai complesso, sarà sviscerato sotto molteplici aspetti: la filosofia della persona, la filosofia della mente e del linguaggio, la linguistica applicata, le neuroscienze, la psicologia, la storia. I relatori sono famosi e hanno elaborato teorie innovative ormai riconosciute in tutti gli ambienti scientifici: Dan Sperber, ad esempio, ritiene che le dinamiche della cultura possano essere trattate come fenomeni biologici, così afferma che le idee, come un virus, si diffondono «per contagio»; per Damasio, la scienza deve assolutamente superare l'orientamento cartesiano che, secondo il grande neurobiologo, ha emarginato la mente dal campo della ricerca, ritardando ogni serio tentativo di indagarla con un approccio scientifico. Si partirà dunque da Spinoza per approdare al cyberself, vale a dire alla possibilità di trasferire su un computer il proprio pensiero, la propria personalità, superando confini che sembravano, fino a pochi anni fa, dominio esclusivo della fantascienza, da «Odissea: 2001 nello spazio» ad «A. I. Intelligenza artificiale» di Spielberg.

Una scena del film «A.I. intelligenza artificiale» di Steven Spielberg. Anche la cibernetica sarà tra i temi nel convegno di Vercelli

Il convegno alla Sala Pastore della Camera di Commercio si apre oggi alle 14,45 con l'introduzione di Michele Di Francesco, dell'Università Vita Salute del San Raffaele. Quindi, moderati dal filosofo Armando Massarenti, gli interventi di Casati («Politica, mente e natura umana»), Oliverio («La mente estesa»)e di Vittorio Gallese, docente di Fisiologia umana a Parma («Aspetti neurofisiologici della cognizione sociale».

Domani, dalle 9 (moderatore l'assessore alla Cultura del Comune Pier Giorgio Fossale), le relazioni di Sperber («Cognitive cultural causal chains»), Varzi («Teoria e pratica dei confini») e di De Monticelli («La mente e la questione dell'individualità»).

Ultima sessione, domani pomeriggio dalle 15, moderata dall'ex preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'«Avogadro» Edoardo Tortarolo. Il pubblico ascolterà, nell'ordine, le relazioni di Damasio («Social conduct and the neurobiology of emotion») e di Diego Marconi, docente di Filosofia del Linguaggio a Torino («Contro la mente estesa»). Dopo il dibattito, le conclusioni saranno affidate all'attuale preside di Lettere e Filofosia Giacomo Ferrari.

L'IDEATORE DELL'AVVENIMENTO

«E' la nuova Odissea Il futuro è una sfida»

intervista

L'IDEA del convegno «Mente, Scienza, Società» è stata dell'assessore alla Cultura del Comune, il medico Pier Giorgio Fossale, quando ancora era nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come esperto di Scienza e sanità.

Perchè questo convegno?

«La mia grande passione per questi autori, per questi temi, che condivido con tanti altri appassionati, ha contagiato il presidente della Fondazione Dario Casalini che, con coraggio e lungimiranza, ha deciso di allestire questo avvenimento culturale che non ha eguali nella pur illustre storia di Vercelli. L'appoggio dell'Università è stato determinante».

Pier Giorgio Fossale

Per due giorni, la più vecchia Università europea ritorna leader in Italia.

«Sì, e questo è l'aspetto più importante. Anche perché valorizziamo, "in patria" due studiosi che, partiti dall'Università di Vercelli, si sono imposti in campo accademico: Michele Di Francesco, che introdurrà i lavori, e Diego Marconi, che la relazione conclusiva, hanno incominciato il loro percorso universitario proprio qui da noi. Adesso Di Francesco, con Roncinelli, Cacciari e la De Monticelli, fa parte della prestigiosa squadra di filosofi voluta da don Verzè alla Vita Salute del San Raffaele, mentre Marconi, ora a Torino, è uno degli esperti di Filosofia del Linguaggio in Italia».

Che convegno è per addetti ai lavori oppure divulgativo?

«Sarnno un'assise molto impegnative ma io conto sulla capacità straordinaria che questi grandi divulgatori scientifici hanno di comunicare con il pubblico e quindi invito soprattutto i giovani a seguirci in questo viaggio emozionante oltre le Colonne d'Ercole della Scienza. Siamo riusciti a portare a Vercelli per due giorni i più grandi esperti della mente. E la domanda che il convegno pone a tutti è, fondamentalmente una: per la Scienza il futuro, anche quello immediato, è una nuova Odissea, si va avanti oppure no? Ascoltiamo che cosa, in proposito, hanno da dirci i vari Dan Sperber e Damasio. Sono certo che tutti i relatori vorranno a comunicarci sapere anche emozioni». [e. d. m.]

La cerimonia domani a Palazzo Drago di Verzuolo nell'ambito della premiazione dedicata alla «fedeltà associativa»

Qui sopra Palazzo Drago che ospiterà la cerimonia e a lato un momento della festa svoltasi a Saluzzo

Nozze d'oro con Confartigianato

Quattro ditte vantano 50 anni di sodalizio

VERZUOLO

Alcune festeggeranno addirittura le «nozze d'oro» con la Confartigianato. Sono le imprese artigiane che verranno premiate domani nell'ambito del biennale appuntamento della zona di Saluzzo che, come da tradizione, onora e celebra i 35 anni di «fedeltà associativa». Da quest'anno il riconoscimento è esteso a ben quattro ditte che festeggiano un'impresa storica: hanno infatti raggiunto l'ambizioso traguardo dei cinquant'anni, e da mezzo secolo sono associate a Confartigianato.

«Per chi istituzionalmente è preposto alla tutela dei legittimi interessi di una categoria economica così importante - spiega Michele Quaglia, presidente di zona di Saluzzo della Confartigianato - è motivo di orgoglio celebrare questi traguardi. E' doveroso dare a tanta longevità il giusto valore, e il grande significato che merita una simile impresa».

Per festeggiare i colleghi premiati, gli artigiani si ritrovano domani a Verzuolo. Nella sala polivalente di Palazzo Drago, alle 17,30 è in programma la cerimonia di premiazione. La cena sarà alle 19,45 al ristorante Valle Bronda di Pagno per ritrovo alle 19,15.

Michele Quaglia

Ecco l'elenco degli iscritti alla Confartigianato che verranno premiati domani. Per i 35 anni di attività sono: i fratelli Beltramo della ditta di lavorazione pietre di Barge «Beltramo Adolfo & C.»; Michele Capellotti, restauratore di mobili di Saluzzo; l'impresa edile «Cornaglia Sasa di Frassino; Renato Ferrando, riparazioni radio e tv a Saluzzo; il fabbro saluzzese Miraldo Gallo; il panettiere di Verzuolo Giovanni Nari; Ernesto Terziano Ramello, servizi autoveicoli di Cardè; Battista Rosso, mobiliere della ditta «Rosso Fratelli Snc»; l'officina «Giovanni Tallone & C. Snc», autoriparazioni di Saluzzo. Hanno invece tagliato il traguardo dei cinquant'anni: Mario Aprà, elettromeccanico di Verzuolo; Alessio Chiotti, lavorazione legnami di Costigliole; Aldo e Pier Claudio Gastaldi, meccanici ciclisti di Verzuolo; e il barbiere Luigi Nappi di Saluzzo.

Domani, verranno festeggiati dai colleghi della Confartigianato di Saluzzo, dove la sede dell'associazione è in via Vittime di Brescia 3 (tel. 017542014, fax 017541875; artigiani.saluzzo@confartcn.com.

Il vasto territorio quale l'ente fa riferimento comprende i Comuni di: Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo e Villanova Solaro. Del Consiglio di fanno parte il presidente Michele Quaglia, il vicepresidente Giuseppe Chiabrando, il funzionario responsabile Giuliano Degiovanni. Fra i predecessori di Michele Quaglia (in carica dal '97) vi nomi illustri quello di Amleto Bertoni (che fu alla guida dell'ente dal '45 al '47); Lorenzo Pagliero ('47-'61); Giovanni Richard ('61-'75); Germano Coccolino ('75-'89); Ernesto Testa ('89-'97).

A Saluzzo, l'artigianato ha radici antiche e una lunga tradizione di eccellenza, contraddistinta in ogni campo e lavorazione da un'elevata qualità. L'iniziatore per eccellenza di questa attività, per il legno, fu proprio Amleto Bertoni che, negli Anni '30, creò un'azienda destinata a produrre arredamenti artistici di alto livello. Tale produzione si articolò due rami: riguarda l'antiquariato, l'altro che investe il restauro del pezzo, la produzione del mobile antico e la produzione del mobile in stile, in particolare del Barocco piemontese.

Un nuovo sportello

Da quest'anno, la Confartigianato è presente anche nell'Infernotto con uno sportello. «L'obiettivo - spiega Sebastiano Dutto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - è offrire un servizio sempre più capillare. Abbiamo già aperti a Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo Mondovì, Dronero, Dogliani, Carrù, Borgo e Ceva. Bagnolo, inserita a Barge, costituisce una realtà a parte della provincia, che è distante una trentina di chilometri da Saluzzo al quale faceva riferimento». Negli uffici si può trovare anche lo sportello decentrato della Camera di commercio, a disposizione di tutte le imprese artigiane. Nel Saluzzese, Confartigianato Imprese conta 1500 iscritti su 2950 artigiani; nell'Infernotto gli associati sono 700, e rappresentano il 30% delle imprese. «L'apertura dello sportello di Bagnolo - dice Michele Quaglia, presidente della Confartigianato di Saluzzo - è un segnale importante, di attenzione per tutti gli artigiani della zona».

Piemonte Eccellenza Artigiana

I servizi a disposizione degli associati

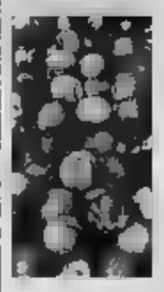
Assistenza organizzativa
Credito e finanza
Assistenza fiscale
CAAF-Pensionati e dipendenti
Amministrazione del personale dipendente
Sicurezza e ambiente
Patronato INAPA
Consorzi e cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa e informazione
Internet
Categorie-Ecologia
Gruppi Donne artigiane
Giovani Imprenditori
Pensionati
ADARTE-Società di fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

Piemonte Eccellenza Artigiana

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111
ALBA - Via Ognissanti 8 - tel. 0173.441138
BAGNOLO P.TE - C.so V. Emanuele III 11 - tel. 0175.348385
BORGO SAN DALMAZZO - Largo E. Bertello 5 - tel. 0171.269728
BRA - P.zza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656
BUSCA - Via Dronero 6 - tel. 0171.944362
CANALE - P.zza Trento Trieste 34 - tel. 0173.970359
CARRÙ - P.zza Mercato 16/A - tel. 0173.750908
CEVA - P.zza Gandolfi 18 - tel. 0174.701250
DOGLIANI - Viale Roma 53 - tel. 0173.71252
[illegible]O - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
FOSSANO - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715
MONDOVÌ - Via Prato 18 - tel. 0174.44203
NARZOLE - Via Cavour 93 - tel. 0173.766866
RACCONIGI - P.zza Gesù 4 - tel. 0172.86242
SALUZZO - Via Vittime di Brescia 8 - tel. 0175.42014
SAVIGLIANO - Via Cuneo 8 - tel. 0172.712207

www.confartcn.it



PIU' VISIBILITA' PER LA FRUTTA DEL PIEMONTE SUL DOMANI A CUNEO

Ogni che il consumatore paga per la frutta solo 24-25 centesimi vanno in tasca al produttore mentre due terzi finiscono alla filiera. Non solo, ma pesche, mele, pere, kiwi prodotti in Piemonte non sempre ottengono visibilità sui banchi di vendita al minuto: sono due degli argomenti in discussione domattina alle 9,30 nel convegno che si svolge al teatro «Don Bosco» in via Donaudi a Cuneo, promosso dalla Coldiretti cuneese e dall'«Istituto marketing agroalimentare» in collaborazione con «Asprofrut», «Lagnasco Gruoup» e «Ortofrult Italia», Comune. L'incontro ha per tema «Frutta Piemonte, analisi e strategie per una opportunità da cogliere». [g. d. m.]

NELL'ASTIGIANO IL 55% DEI LAVORATORI SONO EXTRACOMUNITARI: PRIMI I MACEDONI

per la prima volta tra i filari e nei campi c'è stato un «sorpasso»: 2.154 lavoratori dipendenti in agricoltura dell'Astigiano, oltre il 55 per cento sono extracomunitari, in maggioranza macedoni. Il dato è emerso durante il bilancio di fine annata agraria, presentato dalla Coldiretti provinciale. «Analizzando complessivamente la situazione - ha spiegato il presidente regionale Giorgio Ferrero - si nota come continui a scendere il numero degli imprenditori agricoli e parallelamente aumentino i salariati». Gli imprenditori iscritti alla camera di commercio sono 7.779 (erano 2.057 nel 2003) mentre i dipendenti sono passati da 2.057 a 2.154. [e. ce.]

ANIMALI CASTRATI E CON OLTRE TRE ANNI DI VITA DALLA STRAORDINARIA QUALITA' DELLA CARNE

IERI A MONCALVO LA RASSEGNA «GEMELLA»

Vince esemplare di 1110 chili allevato a fieno, uova e tajarin

Gran parata del «super-manzo» ieri alla Fiera del bue grasso di Moncalvo, seconda rassegna per importanza Piemonte (dopo Carrù, con cui è gemellata con cui vorrebbe dividere il riconoscimento della Dop). Il primo premio è andato a «Balin» eccezionale esemplare - 5 anni di vita e 1.110 chili - presentato dagli allevatori Antonio Canotto di Alice Bel Colle (Alessandria) e dal moncalvese Arturo Anselmo. «Balin negli ultimi tre anni, ogni giorno mangiava 10 chili di fieno maggengo e un pastone di 12 chili di granoturco e fave - rivela Anselmo - Ma il "segreto" è il dessert: quattro uova 2 chili di tajarin a fine pasto». In mostra sono arrivati 14 esemplari di bue grasso (quotati 6 euro al chilo) e oltre 80 di selezionatissimi vitelloni e manzi della Piemontese. Più di duemila i visitatori, tra cui molti macellai provenienti anche dal Milanese: sono stati conclusi affari stimati attorno a 250 mila

La Fiera prosegue stasera con la «Cena di gala» di Sua Maestà il Bue Grasso al palatenda di piazza Antico Castello (32 euro, prenotazioni allo 0141-917.126) Alle 16 di sabato inaugurazione della Bottega comunale del nel torrione dei Gonzaga. [g. pr.]

Claudio e Marco Degelle di Vesime con uno degli esemplari di bue grasso premiati ieri a Moncalvo

Carrù porta in fiera il bue grasso

«Sono le "Ferrari" dei nostri allevamenti»

Gianni Scarpace
CARRU'

La bovina Piemontese è razza da carne di taglia media che trasforma molto bene il foraggio in e che fornisce un'alta resa alla macellazione con quantità di tagli commerciali superiore a quella altre di taglia grande. Morfologicamente presenta ossa piccole, pelle fine ed elastica, un ridotto tenore di grasso sottocutaneo ed una carne tenera e magra, ma gustosa. Fin qui le definizioni di carattere scientifico, ma il fatto che da Carrù, nella provincia di Cuneo, nella langa monregalese, si celebri una «Fiera del Bue Grasso» a cui partecipano circa 50 mila visitatori, si spiega anche con un'atmosfera contadina tipica mantenuta intatta negli anni.

Giovedì 16 dicembre, nella «porta d'la langa», la rassegna zootecnica carrucese porterà in esposizione circa capi per un giro d'affari valutabile in circa milioni di euro.

«Un successo - spiega il direttore del Servizio veterinario dell'Asl 16 Mondovì - Ceva Giovanni Comino - che ha resistito alla crisi causata da "mucca pazza", puntando sulla qualità degli animali e sul controllo sanitario. Una sfida vinta grazie anche all'intelligenza di allevatori che hanno capito di capi valore nelle stalle. Come possedere tante piccole Ferrari in un mondo automobilistico in crisi».

A Carrù la gualdrappe e le medaglie andranno a buoi grassi, vitelli, vacche grasse, manzi, tori e torelli. Il più famoso centro di ricerca europeo, in Baviera, da tempo considera la «Razza piemontese» migliore dal punto di vista nutrizionale rispetto alle centinaia presenti in tutta Europa.

«Sono alimentati - Comino - con fieno e poi con mangimi (qui sta il segreto) fatti di mais, orzo e avena e null'altro. La castrazione dei capi presenti in fiera a poche settimane dalla nascita». Peculiarità della Piemontese è la presenza del carattere dell'ipertrofia muscolare o groppa doppia, frutto della castrazione e della particolare alimentazione produce uno sviluppo muscolo - scheletrico allungato ed alto. Moncalvo d'Asti che Carrù, con le loro fiere conosciute in tutto il mondo, chiedono da tempo la denominazione d'origine protetta per il «bue grasso».

CURIOSITA'

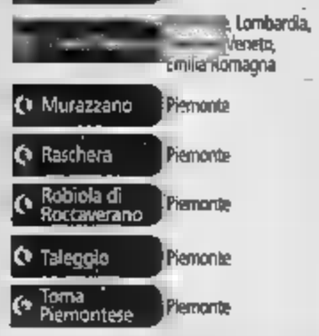
Gelato alla fontina come antipasto

Il gelato alla fontina. E' questa la novità del settore gastronomico vadostano, che cerca innovazioni creative pur mantenendogli la logica di riferimento della tradizione. Il nuovo piatto, che è stato chiamato anche «gelée de fondue» è nato dalla fantasia di due giovani operatori che stanno portando avanti la tradizione di famiglia di una gelateria di Pollein, in Valle d'Aosta. Il nuovo prodotto, da gustarsi con vini bianchi, viene proposto come antipasto, in abbinamento con salumi classici come la mocetta o il Jambon de Bosses e anche con crostini di pane nero o le «miasse» di polenta. Il gelato alla fontina è stato proposto in anteprima nazionale nella serie di incontri in diverse regioni organizzati dal Consorzio produttori fontina e dall'assessorato regionale all'Agricoltura. [b. bas.]

A STRESA IL CONVEGNO SUI 50 ANNI DELLE DOP

Formaggi eccellenti insidiati da imitazioni

Nove «diamanti» del settore italiano. Sono i formaggi a denominazione d'origine protetta piemontesi, che nel panorama nazionale rappresentano un sistema d'eccellenza. Al punto da essere imitati e copiati all'estero, per fortuna con risultati qualitativi, con effetti commerciali negativi sui mercati europei. Del problema dell'agropirateria si parlerà anche sul Lago Maggiore, domani, nel simposio organizzato in del cinquantesimo anniversario della Convenzione di Stresa che diede inizio alla tutela dei prodotti caseari e rappresentò il prologo del riconoscimento Dop a livello europeo, come ricorda anche Tommaso Mario Abrate, presidente della Cooperativa Piemonte Latte e dell'Assoplemonte. Al vertice a Stresa interverranno, con il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno, Paolo De Castro e altri esponenti del settore. Prevista per questa sera l'arrivo di Romano Prodi. «Il problema delle imitazioni - sottolinea Abrate - è centrale in un momento difficile per il mercato. L'Italia deve difendere la sua eccellenza di chi vuole copiare senza garanzie per i consumatori anche sotto il profilo sanitario». L'italia è il primo produttore al mondo di formaggi dop con un fatturato di 2,9 miliardi di che al è quasi raddoppiato (4,6 milioni di euro). [g. f. q.]



I capponi «slow» di Morozzo dopo la mostra di Vesime

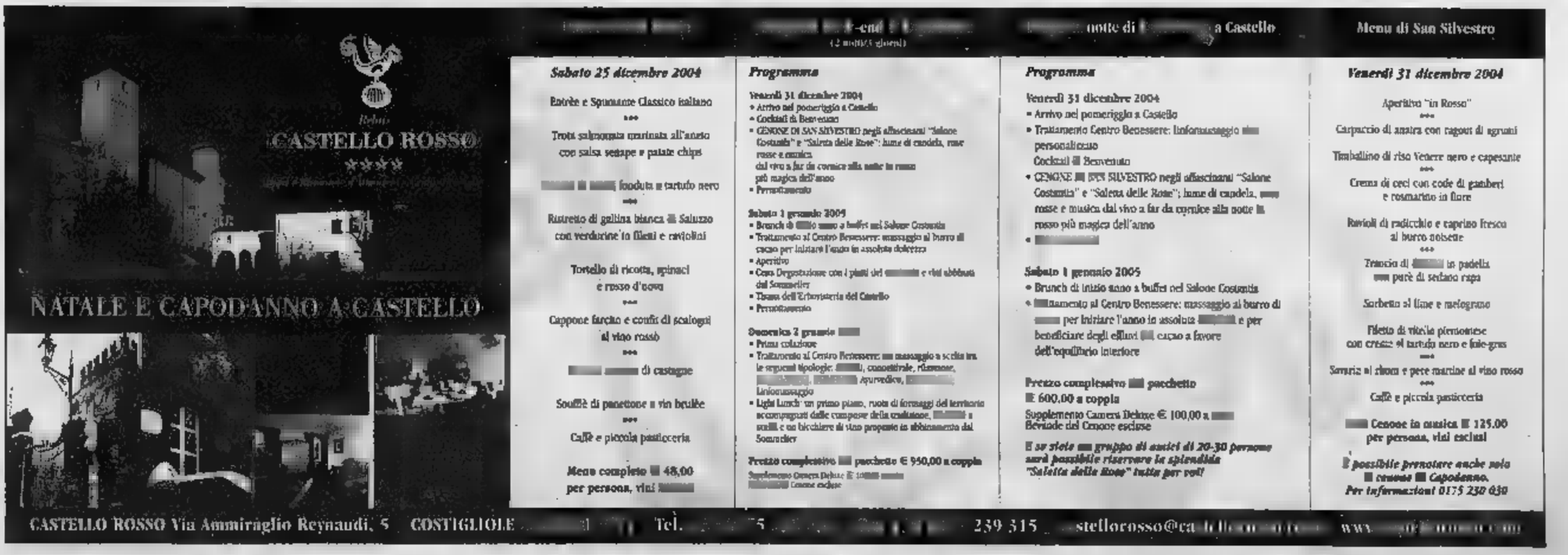
Il cappone non pesa più di tre chili

Cipolla, carota, sedano e sale. Sono gli ingredienti giusti per esaltare il sapore della carne del cappone di **Morozzo**. Lo consiglia il Consorzio di valorizzazione costituito tre anni fa insieme al presidio dello Slow food e che interessa 13 Comuni del Cuneese. Si avvicina l'appuntamento con la fiera del «delizioso galletto castrato» allevato seguendo un rigido disciplinare che ricalca tradizioni in via di abbandono. Domenica e lunedì, nel paese della pianura Cuneese, c'è la «Fiera del cappone», occasione in cui i commercianti da Piemonte, Liguria e Lombardia si aggiudicano i capi e i consumatori possono rifornirsi per i banchetti di Natale. Se i regolamenti della Comunità europea prevedono che gli allevamenti avicoli dispongano di 2 metri quadrati capo e una macellazione oltre i 77 giorni di dell'animale, il Consorzio, perché si possa parlare di vero «cappone di Morozzo» (col bollino che richiama la tradizionale Fiera) impongono l'allevamento «in libertà sull'aia» macellazione «all'età di almeno 220 giorni». Lunedì dalle 11 premiazione dei capi migliori: fino pranzo con «Cappone no stop». Info.: prenotazioni@capponedimorozzo.it. Altro appuntamento con il cappone, domani a **Vesime**, nella valle Bormida astigiana. Dalle 8,30 saranno una quarantina gli allevatori in piazza, più di 400 animali da cortile: insieme ai capponi, faraone, fagiani, tacchinelle, galline, anatre e oche, allevati secondo il metodo tradizionale. La Pro loco distribuirà a pranzo trippa e ceci con costine, mentre nel pomeriggio distribuzione dei «friceu», le tipiche frittelle della Langa. [b. m.]

gino di terra
GIANFRANCO QUAGLIA

Forbice troppo larga tra prezzi alla fonte e quelli al consumo

L'ANNATA che sta per chiudere sarà archiviata tra quelle più contrastate sotto il profilo dei prezzi . Alla polemica in atto sui rincari al co si contrappone una profonda crisi dei prezzi alla fonte. Il Piemonte risente in modo particolare, a cominciare dall'ortofrutta: il comparto penalizzato dalla riduzione dei consumi, da un eccesso di offerta sul mercato e dalla concorrenza dell'import. Il prezzo medio degli ortaggi pagato agli agricoltori è inferiore del 46 per cento rispetto al 2003, per la frutta il calo è di oltre il 20 per cento. Il grido d'allarme arriva soprattutto dal Cuneese, dove il comparto dell'ortofrutta consistente. A proposito di importazioni: le produzioni che arrivano dai paesi dell'Est mettendo in grave difficoltà la zootecnia piemontese forse più di quanto ci si aspettasse dopo l'allargamento. Non solo per i bovini, anche per l'avicoltura. Disastrosa la situazione segnalata nel comparto del latte con quotazioni ai minimi storici, al di sotto di quelle della metà degli anni novanta. Confagricoltura rimarca che in alcuni la crisi di mercato è così acuta da determinare un'accelerazione nella chiusura degli allevamenti e un indebolimento delle componenti più fragili del settore. Il paradosso è rappresentato dal fatto che i consumi di bovina sono in ripresa, a fronte di andamento generale in ribasso, ma per gli allevatori i prezzi si sono ridotti dal 5-10 per cento mentre per contrasto in forte aumento i costi dei mangimi: un trend che si rifl anche sulle aziende di suini. Insomma, un affanno generale, in cui non sfuggono anche le aziende cerealicole. I risicoltori, dopo l'entrata in vigore della organizzazione comune mercato, che ha dimezzato il prezzo d'intervento, si salvano grazie alle compensazioni previste da Bruxelles.



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Gli appuntamenti a Boves, Borgo San Dalmazzo, Limone e Alba

Tutti i luoghi di ritrovo della «Granda» si stanno preparando ad allestire veglioni di San Silvestro, intrattenimenti vari, feste a tema

In pista aspettando le festività

Grande weekend per il popolo della notte

BOVES

Continuano gli appuntamenti dedicati al «popolo della notte».

Al «Palà» di Boves sarà un weekend caratt[illegible] da musiche Anni '70, discodance, Ligabue e cucina spagnola. Alla gastronomia ibarica s'ispira, infatti, lo chef del centro policulturale di via Peveragno: il menù tradizionale prevede affettati misti, paella e crema catalana. Le proposte musicali inizieranno stasera con il concerto della Shary Band, un gruppo che ha già avuto grande successo quest'estate: [illegible] successo fondato soprattutto sulla bravura e il [illegible] del cantante Shary. Lo scopo è quello di divertire con le hit disco dance degli Anni '70-'80.

Domani sarà la volta [illegible] Discomania, [illegible] uno spettacolo all'insegna della discomusic e delle sonorità Anni '70-'80, capace di coinvolgere il pubblico con una performance assai «colorata». Dal vivo ritornano i mitici brani di Bee Gees, Earth Wind & Fire, K.C. & the Sunshine Band, Gloria Gaynor, Donna Summer e tanti altri, con il pensiero alla magica «Saturday Night Fever».

Mercoledì, infine, sono previsti i «Radiofreccia», band che presenta il tributo al rock italia[illegible] di Luciano Ligabue. Gran parte dei brani sono tratti [illegible] cd live «Su e giù dal palco» e da «Buon Compleanno Elvis». I pezzi [illegible] grande cantautore emiliano vengono eseguiti [illegible] za [illegible] stravolti, con gli [illegible] giamenti originali dell'autore.

Come d'abitudine, l'entrata a tutte queste serate al «Palà» sarà gratuita, [illegible] l'obbligo di [illegible] consumazione. Per cenare al ristorante del locale è consigliata la prenotazione al 3355344240; 339 3370472 oppure 0171389600. Il costo della cena è di 20 euro, vini esclusi.

Un nuovo fine settimana ricco di appuntamenti con la musica e il divertimento anche al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo**.

Stasera, in collaborazione [illegible] il negozio «Dance Store [illegible] more» di Cuneo, alle 24, ci sarà il concerto live del «Quinto Elemento»: [illegible] band fra le più applaudite e apprezzate dal pubblico giovane, che ha saputo conquistarsi un posto privilegiato nel circuito [illegible] locali del Nord Italia. Domani sera, invece, consueto appuntamento con le feste: il party natalizio riserverà sicuramente qualche sorpresa, ancora grazie alla collaborazione con il negozio «Sal store and more». Immancabili le selezioni musicali del dj Lupo. Domenica, infine, dalla mezzanotte, ritorneranno i concerti dal vivo: protagonista sarà la Bros Band. Intanto continuano i preparativi per il veglione di Capodanno, [illegible] non mancherà di coinvolgere e trascinare il pubblico: lo staff del locale ha in serbo intrattenimenti musicali, ospiti speciali, animazione, a far corona al superlativo brindisi per salutare il nuovo anno.

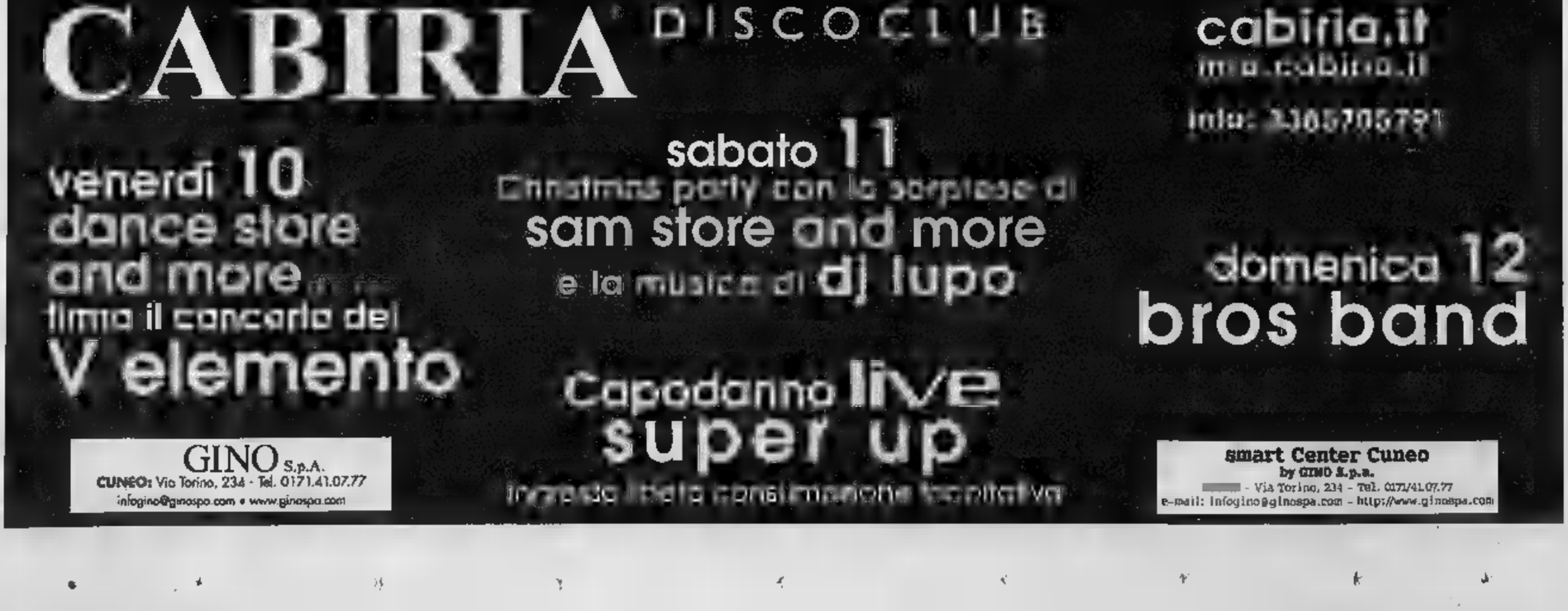
Fine settimana di festeggiamenti anche al «Boccaccio» di **Limone**, che do[illegible] sera accoglierà il «popolo della notte» con i brani e le hit scelte dal dj Sergio D'Angelo, che, oltre ad aver «mixato» nei migliori locali piemontesi, [illegible] riuscito ad imporsi anche all'estero, [illegible] ad alcune produzioni discografiche (l'ultima delle quali prodotta da Tommy Vee, uno dei protagonisti del Grande Fratello). Le sele[illegible] riguarderanno hip-hop, rhythm'n'blues, [illegible]le. La discoteca, che per ora [illegible] aperta il sabato, funzionerà poi tutti i giorni da Natale all'Epifa[illegible], quando a Limone [illegible] migliaia di sciatori e turisti.

Anche a «L'altro mondo» di **Alba** il weekend sarà all'insegna del divertimento e della [illegible]. Domani sera sarà protagonista la dj Janet «from New York Bar», per una «Notte esoterica by Creative Ideas»: il primo appuntamento per festeggiare gli appartenenti al segno zodiacale del mese». Il dj resident è Anthony Louis. Domenica, poi, ancora «Altromondo afternoon» (resident dj Michel) e «Fluo colors by Creative Ideas» («lo spettacolo più pazzo, colorato e coinvolgente dove gli artisti siete voi»). Martedì 14, infine, torna la festa studentesca più attesa,conosciuta e rinomata di Alba e dintorni: la «Goliardia». Ospite Leo Proglio & Co.

TEMPO DI PRENOTAZIONI

Natale e Capodanno in disco

■ Mancano soltanto tre settimane per arrivare alla fine d[illegible] 2004 e all'inizio del nuovo anno. Tutti i luoghi di ritrovo della «Granda» [illegible] stanno preparando ad allestire veglioni di San Silvestro, intrattenimenti vari, feste a tema. Gran baldoria che coinvolgerà come sempre tantissima gente. Dalla discoteca «Boccaccio» di Limone al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo, al «Palà» [illegible] Boves, fervono i preparativi per i momenti più belli, vivaci, originali e scintillanti dell'anno: divertimento assicurato, buona compagnia, conoscenza [illegible] sono solo alcuni degli [illegible]dienti che caratterizzeranno i festeggiamenti di Capodanno. C'è il rischio, però, [illegible] rimanere esclusi, perché questi appuntamenti registrano, di solito, il tutto esaurito: allora [illegible] opportuno, senza temere di essere troppo in anticipo, «pensare» [illegible] [illegible] dove trascorrere i veglioni di [illegible] e [illegible] anno. I migliori luoghi [illegible] [illegible] sono attrezzati fin d'ora a ricevere le prenotazioni e a «raccontarvi» quali saranno le loro proposte per i momenti di festa. Quindi il consiglio dei titolari dei locali notturni è di telefonare per tempo.



ATTILIO GRAVANO ABITA [illegible]

Indagato il primario dell'ospedale di Imperia

■ Nell'inchiesta per le tangenti legata all'acquisto ■ due Tac, per gli ospedali di Imperia e Sanremo, è indagato, fra gli altri, il primario del reparto Radiologia dell'ospedale di Imperia, dottor Attilio Gravano, 58 anni, residente ad Albenga. L'inchiesta non fa nessun riferimento al primario di Radiologia dell'ospedale di Albenga. Le tangenti, secondo la procura di Sanremo, sarebbero state pagate per favorire una ditta specializzata nella fornitura di apparecchiatu■ sanitarie.

SCIROCCO REPLICA ALL'ULIVO

Ancora polemiche per il Trincheri

■ L'accusa [illegible] Comitati per l'Ulivo [illegible] Asl e Comune di non essere tempestivi con i pagamenti delle rette di loro spettanza presso la casa di riposo Trincheri ha suscitato la [illegible] replica del direttore dell'Asl Ubaldo Fracassi: «L'Asl paga, da sempre, quei debiti ■ due mesi, contro i [illegible] mesi ■ attesa delle altre fatture». Il componente [illegible] [illegible] del Trincheri, Renato Scirocco, stigmatizza l'episodio: «Finitela ■ fare brutta politica alle spalle degli anziani». [r. sr.]

CAMBIA LOOK LA ZONA COMMERCIALE

Il consigliere Domenico Giraldi

Nuove fioriere in centro ad Alassio

■ Comune di Alassio e commercianti uniti [illegible] creare un new look allo shopping in città. L'iniziativa avviata ieri mattina a Borgo Barusso, consiste nella progressiva sistemazione di centinaia di vasi ■ fiori decorativi sul muro esterno di ogni negozio del centro. «Il Comune ha per ora offerto 70 piante fiorite in vaso, che i commercianti dovranno solo curare, come esperimento per abbellire uniformemente la città», ha spiegato il consigliere Domenico Giraldi. [m. br.]

CONVOCATO IL CONSIGLIO

Lunedì ■ Laigueglia rimpasto in giunta

■ Sarà comunicata ufficialmente [illegible] sindaco Giuseppe Giuliano, durante il Consiglio comunale in programma lunedì alle 11, la nuova composizione della giunta comunale di Laigueglia, che vede [illegible] come vicesindaco-assessore Giovanni Mialich, [illegible] posto di Giacomo Negro (dovrebbe intervenire in merito alla sua sostituzione). [illegible] Consiglio si [illegible] inoltre delle annunciate «modifiche al regolamento comunale della Cosap» ■ dell'«aumento del capitale sociale della Sca». [m. br.]

GLI ASSESSORI REGIONALI D'ACCORDO SULLA PRIORITA' DEL PROGETTO

L'Albenga-Ceva adesso è più vicina

Firmato ieri mattina il protocollo d'intesa tra Liguria e Piemonte
Entro il 17 dicembre sarà dato l'incarico per lo studio di fattibilità
Il Cipe potrebbe finanziare la bretella prima delle vacanze di Natale

CEVA

Altro passo importante nel lungo e non facile cammino verso la costruzione della «bretella» [illegible] tostradale Albenga-Garessio-Ceva. Nel corso di una [illegible] indetta dagli assessori regionali ai trasporti della Liguria e del Piemonte, Vittorio Adolfo e William Casoni, è [illegible] raggiunto ieri un accordo per facilitare l'iter burocratico e per fornire la documentazione completa da presentare al Cipe che dovrà decidere, ■ giorni, il recepimento ■ questa opera pubblica importante per salvare dal collasso l'Autofiori ■ per aprire il basso Piemonte al [illegible] di Riviera da Loano ■ Ventimiglia.

La riunione, svoltasi a Ceva, è [illegible] [illegible] «plenum» delle istituzioni interessate alla nuova via di comunicazione: dalle Regioni Piemonte e Liguria alle Camere di Commercio di Savona ■ Cu[illegible] dalle Comunità Montane (la Cebana, quella Ingauna ■ quella del Pollupice) alle Provin[illegible] di Savona ■ [illegible] Cuneo, dai Comuni di Ceva e Albenga alle autostrade dei Fiori e alla Torino-Savona, oltre, naturalmente, la società per [illegible] costruzione dell'Albenga-Garessio Ceva.

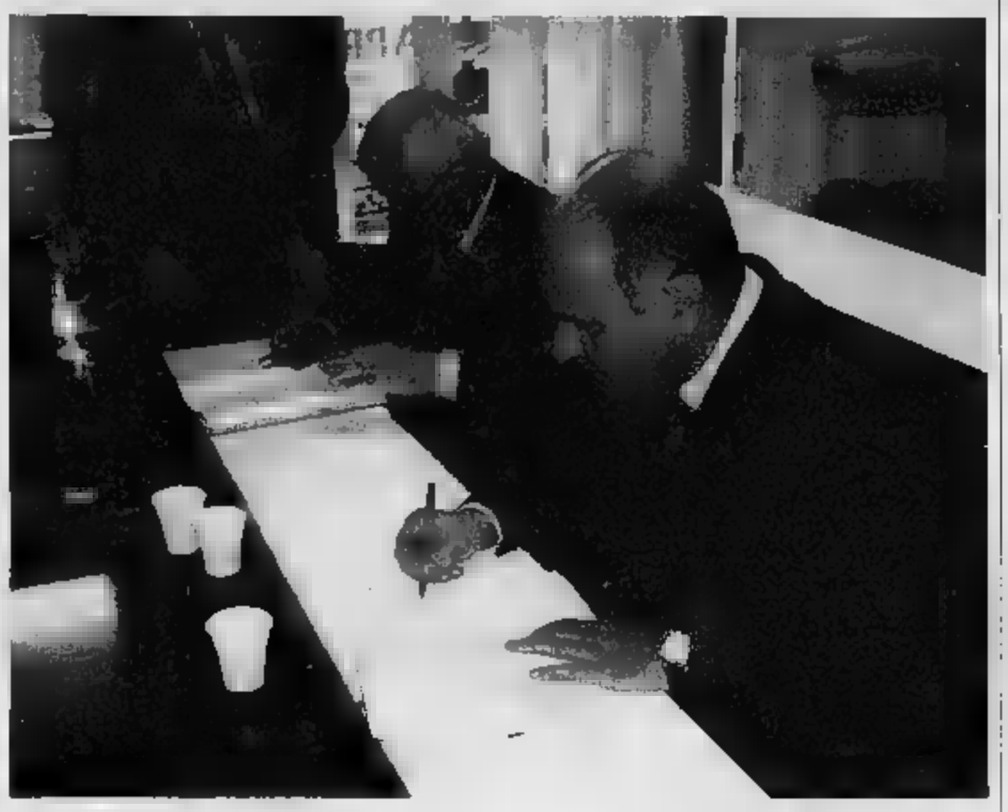
«La firma dell'ordine del giorno di Ceva costituisce un suggello importante», ha detto Giancarlo Grasso nelle vesti [illegible] presidente della Camera [illegible] Commer[illegible] di Savona ma anche nel ruolo di chi ha ripreso, sostenuto poi dall'onorevole Enrico Nan, la proposta del collegamento autostradale, [illegible] negli ultimi [illegible] nel dimenticatoio.

Ad [illegible] del vero la delegazione ligure si attendeva forse qualcosa di più, avendo già predisposto un protocollo d'intesa [illegible] cui erano previsti, dettagliatamente, gli incarichi attribuiti ad ogni soggetto per giungere al più presto allo «studio di fattibilità». Comunque, sulle «cose [illegible] fare» hanno alla fine convenuto tutti i partecipanti all'incontro.

Dagli interventi svolti ■ Ceva è infatti [illegible] la disponibilità (soprattutto da parte delle due autostrade, A10 ■ A6) di partecipare [illegible] ai lavori di [illegible] e di «implementazione» di dati e notizie per gli studi indicati nell'ordine del giorno preparato da Luigi Sappa, presidente della Albenga-Garessio-Ceva.

Ora il progetto dovrà superare gli eventuali sbarramenti che [illegible] esistono sulla strada dell'inserimento definitivo nella Legge Obiettivo ■ dell'approva[illegible] definitiva da parte del Cipe. A questo riguardo l'onorevole Enrico Nan, che segue ■ giorno in giorno la pratica, ha ricordato: «La riunione preliminare presso il Cipe si effettuerà ancora prima di Natale».

Si è anche saputo che il consiglio di amministrazione dell'Albenga-Garessio-Ceva delibererà venerdì 17 dicembre l'incarico ad uno studio professionale per lo «studio di fattibilità». Qualche perplessità circa l'impatto che l'opera potrebbe avere ■ stato ribadito dalla Comunità Montana della Val Tanaro.



La firma dell'accordo per la bretella Albenga-Garessio-Ceva [illegible] mattina tra gli [illegible] regionali di Liguria e Piemonte

ILTRACCIATO NON PIACE

Vertice in Provincia per le FS

SAVONA. Ennesimo vertice, ieri pomeriggio convocato dall' [illegible] provinciale, per il progetto ■ raddoppio all'origine della ferrovia nella tratta Finale-Andora. Alcuni Comuni sembrano più accomodanti verso l'ultima ipotesi [illegible] altri propongono ■ loro forti critiche. Si è sempre [illegible] [illegible] ■ progetto preliminare, per altro non ancora completata. Tempi medio-lunghi, a prescindere dalle opposizioni al tracciato, sia per il progetto definitivo sia per i finanziamenti. E' un decennio che la data d'inizio lavori ■ spostata in avanti.

Questi i commenti [illegible] alcuni dei Comuni insoddisfatti. Dice Luigi De Vincenzi, sindaco di Pietra: «Finalmente Regione ■ Ferrovie si sono [illegible] conto che esiste anche Pietra sulla carta geografica. Sono tre anni che il Comune aspetta una risposta alle [illegible] riserve. Non si è entrati nel merito». Pietra, con un recente Consiglio comunale, [illegible] bocciato a maggioranza la «fermata» ferroviaria prevista sul suo territorio, auspica [illegible] transito sotterraneo. Dice Santiago Vacca, vice sindaco di Borghetto: «Sono state recepite, per quanto possibile, ■ nostre ultime richieste [illegible] ridurre al minimo l'impatto ambientale, acustico ■ visivo. Con l'abbassamento del tracciato è in parte possibile. Ci rendiamo conto che diventando la nostra l'unica stazione fra Ceriale e Loano dobbiamo sobbarcarci certi "oneri"». Il commissario d'Albenga ha presso tempo nell'attesa di capire il percorso. Dove saranno posti i binari da ponente del monte Piccaro ■ Bastia? Ad Alassio, presente il vice sindaco Gianni Aicardi, restano, fra i dubbi, il possibile abbattimento di alcuni edifici. Dal progetto preliminare a «rischiare» sarebbe solo il palasport «Ravizza». «Da parte della Provincia, presenti gli assessori Pesce, Pagliotto ■ Peluffo, si ■ fatto presente che questa resta la fase del progetto preliminare. C'è l'impegno ad istituire un osservatorio per verificare se le istanze degli enti locali saranno recepite nel progetto definitivo», spiegano a Palazzo Nervi. I tecnici di Regione e Ferrovie hanno ascoltato le istanze. Si tornerà a discutere. Non è stata formulato nessun [illegible] all' ipotesi (ma esiste?) di rifare ex novo il progetto per raddoppiare [illegible] strada ferrata sotto l'attuale tracciato come vorrebbero alcuni comitati del Ponente. [a. r.]

ALL'ORIGINE DELL'INCENDIO PROBABILMENTE UN FALO' ACCESO DA UN BARBONE

In [illegible]cenere il Tempo d'estate

Ceriale, le fiamme devastano il campeggio

[illegible]

Un grande rogo ha illuminato il lungomare cerialese nella notte fra mercoledì e giovedì. Le fiamme, alimentate da [illegible] forte vento, hanno ridotto in neri scheletri carbonizzati [illegible] trentina di bungalows dell'ex campeggio «Tempo d'estate», in via Orti [illegible] largo, che un anno fa, ■ causa della sua illegittimità, [illegible] stato «sequestrato», e si stava procedendo [illegible] la demolizione, che avrebbe dovuto avvenire nel giro di qualche mese.

Non si [illegible] si tratti di un atto doloso, ■ se ■ provocare il grande incendio sia stato [illegible]alche fuoco lasciato imprevidentemente acceso da parte di qualcuno degli extracomunitari che [illegible] riescono e forzare le chiusure per cercare in quel luogo un posto dove trascorrere la notte.

L'incendio si è subito dimostrato pericoloso poiché, in [illegible] recente passato, gli stessi vigili del fuoco [illegible] Albenga [illegible] bonificato quel terreno, portando via decine di piccole bombole di gas [illegible] dai campeggiatori per la cottura dei cibi. La cautela usata dai pompieri è [illegible] utile: [illegible] bombola, [illegible] rintracciata nella bonifica precedente, ■ infatti esplosa con una potente detonazione, che ha scosso l'aria, per fortuna senza provocare danni e [illegible] causare feriti.

L'opera di spegnimento, alla quale hanno concorso anche i carabinieri, è durata alcune ore. Infatti solo alle 10,30 di ieri mattina la zona è stata messa in sicurezza, anche nel timore di trovare qualche cadavere carbonizzato.

■ rogo ha interessato un terreno, in parte demaniale (da [illegible] le irregolarità [illegible] complesso), di una [illegible] ■ metri per quindici di profondità. [r. sr.]

Il campeggio Tempo d'estate dove si è sviluppato l'incendio

INDAGINI AD ALBENGA

Senza [illegible] il rapinatore [illegible] del benzinaio

ALBENGA. Proseguono serrate ■ indagini dei carabinieri [illegible] relazione alla rapina ■ mano [illegible] avvenuta nel tardo pomeriggio di mercoledì.

Il bottino è stato di settemila euro, sottratti alle [illegible] del distributore di benzina AGIP di via al Piemonte, [illegible] prossimità del complesso commerciale Le Serre.

Il rapinatore, armato di pistola (pistola giocattolo?), è sbucato da una stradina di campagna e, col volto deformato da una calza di nylon e reso irriconoscibile dagli occhiali scuri, si è fatto consegnare gli incassi della giornata festiva.

Pare che dall'accento si tratti ■ un ligure, cioè di un abitante della [illegible] che ha cercato di camuffarsi con calza e con gli occhiali scuri, proprio perché avrebbe potuto essere riconosciuto.

Il malvivente, così [illegible] [illegible] arrivato a piedi, così si è dileguato, probabilmente raggiungen[illegible] un'auto parcheggiata a qualche centinaio di metri dal distributore. [r. sr.]

POLEMICA AD ALBENGA

Lettera aperta di Schneck ai cittadini

ALBENGA. «Lettera aperta di Roberto Schneck ai cittadini»: stampato in 11 mila copie è distribuita [illegible] questi giorni ad Albenga. Particolarmente violento l'attacco ■ Barbero, un tempo stretto alleato di Schneck.

La lettera inizia elencando i tre motivi per cui il sindaco Zunino sarebbe stato «dimesso»: inceneritore, centro di accoglienza per extracomunitari ■ assunzione del nuovo comandante dei vigili urbani. Per quanto riguarda l'inceneritore, Schneck riporta le frasi dette da Barbero in un consiglio comunale (avrebbe fra l'altro dichiarato: «Dietro questa vicenda ho l'impressione che [illegible] [illegible] "furbata" del sindaco Zunino»).

Per quanto poi riguarda l'ex sindaco si fa [illegible] elenco di persone che sarebbero stati favoriti dalla giunta nell'assun[illegible] [illegible] cariche, dal fratello Franco Maria Zunino a De Franceschi, da Saccone a Pastorino. Segue quindi un elenco di opere «Cose non fatte ■ fatte male da Zunino». [r. sr.]

PROSA E CORTOMETRAGGI AIUTANO GLI STUDENTI A CRESCERE E SOCIALIZZARE

A Loano nuovi progetti per le scuole

Accordo tra il Comune e l'Istituto tecnico superiore «Falcone»

[illegible]

[illegible] e cortometraggi per esprimersi ma anche per [illegible] ■ [illegible] meglio. L'Assessorato ai servizi sociali [illegible] [illegible] propone il nuovo progetto «L'arte del rappresentare per crescere, a scuola!», insieme all'Istituto [illegible] condario «Falcone». L'iniziativa [illegible] nata da una proposta del Centro Informazione e Consulenza dell'Istituto che già proponendo attività d'informazione, formazione e prevenzione legate alle tematiche adolescenziali e giovanili. «L'obiettivo è quello di favorire il benessere degli allievi ed un positivo inserimento nella vita della scuola e di facilitare l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé, degli altri e della realtà esterna», dice l'assessore Alfredo Azzarello. Conclude: «Non è [illegible] lo sport che aggrega. Investiamo ed offriamo molte opportunità ai ragazzi. Siamo pronti ad ampliare i progetti a livello distrettuali [illegible] ci sarà la risposta». «Abbiamo verificato un grande interesse da parte degli studenti. Manifestano dinamiche diverse da come sono "normalmente" in classe», commenta l'insegnante Maria Scola. Dice la psicologa Maria Rosa Martin: «In questa [illegible] i ragazzi manifestano angoscie, fobie, paure, depressioni, fanno fatica ad esprimere [illegible] loro emozioni. Queste iniziative li aiutano». A gestire i laboratori da cooperative sociale I.So. «Siamo partiti dal sociale. Si prospettano importanti risultati», dice Marino Lagorio. La realizzazione [illegible] cortometraggi coinvolge 40 ragazzi di due seconde, che organizzati in piccoli [illegible] sotto la guida di un esp[illegible], p[illegible] percorrere tutte le fasi della produzione video, [illegible] ideazione del soggetto alla realizzazione delle riprese e dalla recitazione alla regia. Il percorso teatrale (45 adesioni), prevede l'allestimento di un evento-spettacolo conclusivo, mira a sviluppare ed approfondire le competenze [illegible] tive ed espressive del singolo, soprattutto in merito all'espressione corporea ■ vocale. Si chiude questa mattina, presso lo stesso istituto «Falcone», il «Salone dello studente». [a. r.]

LABORATORI MULTIMEDIALI E LOTTA AL DISAGIO

Iniziative ■ favore dei minori

■ Tanti i progetti, a livello distrettuale, per «l'area minori» varati dal Comune di Loano. [illegible] questi «Scuola Più», il progetto che consiste in interventi di prevenzione del disagio giovanile nella scuola media, «Le Tracce», per i problemi legati ai disturbi dell'apprendimento nell'età infantile e il «Dis ■ Tu» (Borghetto), finalizzato alla creazione di un laboratorio multimediale. E' [illegible] il «Video ■ Teatro, l'anima e l'arte [illegible] rappresentare» (Toirano) e il progetto distrettuale «Essere genitori: percorsi [illegible] regia», iniziativa [illegible] sostegno della genitorialità». [a. r.]

Il Salone degli studenti a Loano

in breve

■ **ALBENGA, LA CAMERA DEL LAVORO HA UNA NUOVA SEDE**
La Camera [illegible] Lavoro trasloca, anche se di pochi metri. Oggi alle 10,30 verrà inaugurata la nuova sede che da via Trieste ■ passa al civico nume[illegible] 8 (con ingresso indipendente). Gli orari di apertura sono sempre i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 (telefono: 0182-50224).

■ **DEMOLITO A LOANO L'EX ALBERGO [illegible]**
E' stato demolito ieri l'ex albergo «Continental» in via Aurelia a Loano. Al posto dell'hotel sarà realizzato [illegible] condominio con [illegible] alloggi per piano. A decidere la trasformazione [illegible] [illegible] gli [illegible] di Angelo Panizza.

■ **NASCE A BORGHETTO UN NUOVO GRUPPO CONSIGLIARE**
[illegible] ieri il Consiglio [illegible] Borghetto ha un nuovo gruppo consigliare. E' composto da Paolo Fea di Alleanza Nazionale e da Antonio Franchi di Forza Italia (Presidente del Consiglio). Fea è diventato capogruppo. La decisione è un segno di malessere per il [illegible] destra che sostiene la giunta del sindaco Franco Malpangotto. Una parte dei consiglieri, compresi quelli di centro-sinistra, contestano la proposta di limitare a tre i gruppi consigliari.

■ **A CAPO MELE FESTEGGIATA LA [illegible]NA DI LORETO**
L'Aeronautica Militare [illegible] Capo Mele festeggia oggi la Madonna [illegible] Loreto, sua patrona. Alle 10,30, alla presenza dei comandanti Alfredo Mariani (distaccamento) e Mauro Centonze (115a Squadriglia) e di autorità e forze dell'ordine, monsignor Giorgio Brancaleoni, vicario generale della diocesi di Albenga-Imperia, celebrerà la Santa Messa nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria.

ASSEMBLEA A SPOTORNO

Sul nuovo municipio scoppia [illegible] polemica [illegible] Polo ■ Ulivo

[illegible] E' polemica a Spotor[illegible] in vista dell'incontro di lunedì, sul progetto per il nuovo municipio, promosso dall'opposizione di centro-destra. [illegible] legge [illegible] una nota [illegible] [illegible] Marengo «Il manifesto che la minoranza ha affisso, dal titolo "Chiarezza per gli spotornesi", per le affermazioni [illegible] confonde [illegible] tema assolutamente chiaro e limpido. Non è vero che nel nostro programma elettorale non fossero contenute le proposte della realizzazione del nuovo Municipio e di interventi per la prima casa. La domanda da porsi non è quella se la Lista Marengo cementificherà o meno, ma se sia opportuno o meno intervenire per la realizzazione del nuovo municipio. La minoranza contesta genericamente l'intervento. Il percorso amministrativo è trasparen[illegible] [illegible] in confronto l'intervento delle Baxie [illegible] quello del Corsallo è un grossolano errore perché in quest'ultimo caso parliamo di una zona decentrata». [a. r.]

Un «servizio completo» nella boutique in centro a Oneglia

Spose d'inverno in Riviera

Idee per l'abito all'Atelier Emozioni

Sposa d'inverno: il nitore della neve si abbina bene [illegible] la pelle bianca, e il fascino indiscusso di queste [illegible]e è celebrato anche [illegible] tanti film. A guidare lo stuolo delle spose di questo inverno è sicuramente l'ex top model Claudia Schiffer, che ha deciso di intrecciare la sua esistenza con quella di Matthew Vaughn. Ma anche p[illegible] chi non è famoso, questo giorno va celebrato con cl[illegible] e [illegible] dei particolari. In prima fila, almeno per la sposina, sta sempre l'abito nuziale. E qui viene in aiuto con la sua professionalità «Atelier Emozioni», boutique specializzata [illegible] via Amendola 1, all'ombra dei palazzi della vecchia Oneglia.

La classe si può ben «sposa[illegible] (è [illegible] termine più appropriato qui) con un tocco di modernità, visto che anche la moda vuole la sua parte. Ancora una volta, il niveo bianco delle vesti lascia così spazio all'avorio mielato. Un colore che può far rifulgere ancora di più [illegible] bellezza della donna mentre si avvia radiosa all'altare. La tinta champagne è abbinata anche [illegible] maniche larghe, [illegible] abiti foderati, per proteggersi [illegible]ai rigori della stagione (per fortuna, comunque, il clima della Riviera [illegible] meno inclemente rispetto alle [illegible] del Nord, e quindi la scelta si fa più ampia). Comprare un abito da sposa è un po' come regalarsi un sogno: [illegible] quindi giusto farsi consigliare da persone competenti. La superficie del negozio spazia su due livelli, per cento metri quadrati di superficie.

Se non [illegible] vuole rinunciare al vestito scollato è possibile noleggiare una stola di visone. Per chi [illegible] vuole rinunciare ai dettami animalisti, sono disponibili modelli sintetici. In base alle proprie esigenze, si possono far confezionare vestiti personalizzati: mai [illegible] [illegible] questa occasione l'abito dev'essere rigorosamente «su misura», in modo da distinguersi e anche per [illegible] maggiormente [illegible] proprio agio.

Sempre nel segno dell'eleganza, si passa dai tessuti [illegible] seta mikado al taffetà.

E poi gli accessori, che vanno ugualmente curati: [illegible] scarpe devono essere [illegible] punta, con il tacco a spillo che slancia la figura. Per avere tutto sotto controllo.

Cura per gli accessori e ampia scelta di tessuti nel negozio di via Amendola 1

CASA DA AMARE

Ristrutturazioni da intenditori

SAN LORENZO. Dopo le nozze, la maggiore attenzione [illegible] rivolta alla casa, [illegible] «nido» della [illegible] coppia. Per chi deve recuperare immobili che risentono del peso degli anni [illegible] in generale ristrutturare uno stabile un indirizzo da [illegible] è quello di G.A. Costruzioni Srl, leader del settore, che ha sede in via Cipressa 20 a San Lorenzo.

Spiega [illegible] titolare, Agostino Graziadio: «Proponiamo una vasta gamma di interventi [illegible] salvaguardia degli edifici. Nell'ambito delle ristrutturazioni ci occupiamo sia delle strutture portanti, come pilastri, fondazioni e solai, che delle facciate, attra[illegible] [illegible] rivestimento con specifici materiali rinforzanti. Per le facciate, sono particolarmente richiesti i colori pastello, che seguono la tradizione [illegible] [illegible] liguri».

L'obiettivo è quello di garantire un'assoluta sicurezza e un ambiente confortevole. Conclude Graziadio: «Ci occupiamo anche della posa di pavimenti e piastrelle».

Le sue 86 stanze e 4 suite sono anche a disposizione per romantiche lune di miele

Vivere una favola al «Diana Majestic»

L'albergo dianese è ideale per i banchetti nuziali

L'hotel di Diano Marina è arricchito da [illegible] giardino con oltre ottanta olivi secolari

[illegible] MARINA

L'inverno di Riviera è una stagione che non conosce le brume padane [illegible] che regala ancora tante belle giornate. Dopo le nozze, è quindi possibile godersi con amici [illegible] parenti un panorama ricco di colori in riva al mare. Come quello che offre l'hotel Diana Majestic, quattro stelle in via Oleandri 15, [illegible] pochi passi dal mare di Diano Marina. Accanto al profumo di salmastro, l'albergo offre il verde di ben ottantacinque olivi secolari, che lo racchiudono in un abbraccio. In questo angolo di costa gli sposini possono ritagliarsi [illegible] spazio esclusivo per i banchetti che fanno seguito alla cerimonia: è l'ambientazione ideale pure per i fotografi, che potranno scattare le istantanee alla felice coppia immersa nella natura. Eleganza, professionalità [illegible] cortesia sono parole d'ordine, a prezzi concorrenziali.

Il Diana Majestic lascia ampia scelta [illegible] chi vuole ambientarvi la festa di nozze: spazi all'interno e all'aperto, con terrazze affacciate sul [illegible] dianese. A completare l'offerta, c'è il pianobar e una piscina di 300 metri quadrati, oltre [illegible] uno snack restaurant in [illegible] si possono gustare stuzzichini. Nell'american bar, inoltre, è possibile scegliere fra oltre 50 tipi di whisky e rum invecchiato: un paradiso per gli intenditori. Per venire incontro alle esigenze dei convitati, è [illegible] disposizione un posteggio privato in grado [illegible] accogliere novanta veicoli.

L'albergo pensa naturalmente anche alla luna di miele: ci [illegible] [illegible] [illegible] a quattro lussuose suite, dotate di tutti i comfort, per un soggiorno da favola. La suite [illegible] quinto piano, quella [illegible] maggiori dimensioni, dispone di una modernissima tv al plasma e sul soffitto spicca una barca rovesciata, sempre seguendo il tema della terra di Liguria, patria di poeti, santi e navigatori.

Il punto di forza restano sempre le fantasiose torte a più strati, una sinfonia per il palato

Pranzi di nozze a domicilio con Il Castello

I negozi di Damian Gallo mettono a disposizione anche i camerieri

Catering. E' la «parola magica» della società moderna, che ha come problema principale il poco tempo a disposizione. Il servizio assicura [illegible] clienti sontuosi pranzi senza muoversi da casa, recapitando quindi a domicilio anche le torte nuziali, da quelle a più piani [illegible] quella ad alto tasso [illegible] calorie e gusto con panna chantilly e fragole. E' la proposta [illegible] «Il castello» [illegible] Damian Gallo, che a Imperia ha due sedi: una in via Mazzini 36 a Borgo Fondura e l'altra in via San Maurizio 32, a poca distanza dal maestoso Duomo portorino.

Damian Gallo è un vero «artista» della pasticceria, che prepara menu speciali affiancando alle [illegible] pluripremiate produzioni anche antipasti di carne e pesce, gustosi primi [illegible] secondi [illegible] far venire l'acquolina in bocca. A chi non vuole muoversi da casa dopo la fatica della cerimonia, «Il Castello» garantisce la sicura preparazione [illegible] camerieri, che si occuperanno di imbandire la tavola.

Anche se Gallo ha ampliato i suoi orizzonti culinari, resta sempre un asso nei dolci: in questo [illegible] esprime il [illegible] indubbio estro, la sua fantasia e la sua professionalità. Gli sposi possono aspettarsi una torta che sa stupire e destare ammirazione, in cui ogni piano [illegible] preparato in maniera diversa. I golosi ingredienti che vanno a comporre un'armoniosa sinfonia per [illegible] palato comprendono anche nutella e mandorle.

C'è un altro particolare che non è sicuramente secondario: la velocità. Le ordinazioni vengono smaltite in breve tempo. Non resta che provare per poi credere.

La torta di nozze è la grande specialità di Damian Gallo titolare de «Il castello»

Grand Hotel
Diana Majestic
Diano Marina Riviera dei Fiori
tel. 0183 402727 - fax 0183 403040
http://www.dianamajestic.com - e-mail: grandhotel@dianamajestic.com

ATELIER EMOZIONI
IMPERIA
Via Amendola, I
Tel. 0183 [illegible] 76 [illegible]
Abiti dell'Atelier Aimée
[illegible] di nostra produzione pronti [illegible] su misura

Pasticceria Panificio
"Il Castello"
di Gallo Damian [illegible]
Via S. Antonio N°13 marina di Porto Maurizio
Via Mazzini N°15/17 La Fondura di Porto Maurizio
Via San Maurizio N° 32 Porto Maurizio Centro
ROSTICCERIA:
Via S. Antonio N°13 marina di Porto Maurizio
Tel.: 0183 / 62773
Cel.: 329 / 2228967
E-mail: [illegible]

EDIL G.A.
Costruzioni s.r.l.
Auguri a tutta l'affezionata clientela
RISTRUTTURAZIONE, RESTAURI,
RISANAMENTO CONSERVATIVO,
MANUTENZIONE E RIFACIMENTO FACCIATE E TETTI,
OPERE IDRAULICHE,
BONIFICHE E SMALTIMENTO AMIANTO
[illegible] S. Lorenzo al [illegible]
Tel. 0183/92.143 [illegible]
Cell. 335/62.74.951
e-mail: edilg.a.costruzionisrl@tin.it

la parola ai lettori

Lettere ed e-mail vanno inviate a LA STAMPA - Redazione di Savona piazza Marconi, 3/6 17100 Savona Fax: 019 810.971 e-mail: savona@lastampa.it

L'Istituto per anziani «Trincheri» di Albenga organizza un'iniziativa benefica per i suoi assistiti dove una delle ospiti sta per festeggiare il secolo di vita • Strade e marciapiedi pieni di sporcizia in alcune vie periferiche • L'Enpa di Savona sollecita il Comune a realizzare altre aree da riservare ai cani

L'Istituto Domenico Trincheri sarà presente con una bancarella ad Albenga in largo Doria, nella giornata di domani, sabato 11, dalle ore 15,30 alle ore 18, per raccogliere fondi che andranno a favore degli anziani ospiti dell'ente, in particolar modo saranno utilizzati dall'animazione per l'acquisto di materiali riabilitativi, ricreativi e didattici.
Per chi volesse contribuire, con un'offerta minima si potrà ricevere un calendario realizzato dagli anziani del nostro istituto con i bimbi della Scuola Materna «Nostra Signora del Suffragio» oppure alcuni oggetti in ceramica, offrendo così un valido apporto a sostegno degli anziani che abbisognano di cura ed assistenza.
Inoltre, qui in istituto nella giornata verranno celebrati i cento anni della signora Angela Barletta, nata a Patrica (provincia di Frosinone) il 15 dicembre 1904 e per festeggiarla tutti insieme si terrà una grande festa alle ore 16 circa. Chiunque volesse partecipare sarà il benvenuto. Nell'anticipare i più sentiti ringraziamenti l'istituto «Domenico Trincheri» augura un Buon Natale e un felice Anno Nuovo.

DR. GABRIELE OLIVERI, Istituto Trincheri, Albenga

Risponde Gian Paolo Carlini: «Ecco un invito, ispirato alla solidarietà, che sicuramente ad Albenga non sarà lasciato cadere. In una regione come la Liguria, dove gli anziani stanno diventando maggioranza, ogni iniziativa del genere, specie in un periodo come questo, non può che essere raccolta con favore. E tanti auguri alla nuova centenaria».

Cicche, pacchetti di sigarette, lattine, fogli di giornale, scontrini della spesa, biglietti d'autobus, incarti di caramelle, cioccolato, biscotti, scatole per pizza, bottiglie, bicchieri, piattini, vaschette, sacchetti di plastica, escrementi di cani, kleenex ecc., sono soltanto alcune delle schifezze che deve evitare chi, tra auto, motorini e chiazze di nafta, cerca di muoversi nel passaggio «pedonale» tra via Scotti e via Baracca.
Indignati per il disprezzo con cui viene considerata la loro dignità di lavoratori e cittadini, gli operatori ecologici si rifiutano, a ragione, di trascinare in eterno questo macigno di Sisifo e ci lasciano crepare nella sporcizia. Non si tratta però del solo corso Ricci.

UGO PIACENTINI, Savona

Di fronte all'inciviltà ed al pericolo delle auto parcheggiate in seconda fila, anni fa si cominciò a favorire la costruzione dei parcheggi. Di fronte alla maleducazione delle deiezioni canine abbandonate lungo strade e marciapiedi, si continuano a proclamare periodiche crociate a suon di multe, malgrado il sistematico fallimento.
Ed ora la Polizia municipale savonese ci riprova - se non andiamo errati - per la terza volta nel solo 2004.
Da vent'anni noi proponiamo invece ai Comuni l'apertura, in zone cittadine possibilmente inutilizzate, di aree da riservare ai cani che, come ha dichiarato a La Stampa lo stesso comandante Aloi, hanno un buon successo.
I nostri progetti, forniti gratuitamente, sono stati impiegati in ogni parte d'Italia; a Savona, dopo le prime 18 aree aperte a metà degli Anni '90, siamo da anni impegnati a difendere quelle esistenti, piuttosto che ad ottenerne di nuove, a parte alcune isolate lodevoli iniziative delle Circoscrizioni Prima, Quarta e Quinta ed un progetto organico portato a termine dalla Seconda (maglia nera per la Terza, che ha dimezzato l'importantissima area di piazza delle Nazioni, malgrado le centinaia di firme contrarie e la cui superficie sottratta è da quasi un anno inutilizzata!).
Ferme restando le multe ai maleducati, quando il Comune di Savona affronterà seriamente il completamento delle aree da riservare ai cani, dando il via alla costruzione delle circa cinquanta mancanti?

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. E-mail e lettere prive di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

Le prime scene di «Emoticons» a Pietra Ligure

Ecco una delle foto «rubate» recentemente sul set (allestito nella serra Rose di Pietra) di Emoticons, il film scritto, diretto e prodotto da Alessandra Bergero della Monna Productions. Nella foto la regista ingauna si trova al centro tra Martina Gedeck, berlinese, una delle più note attrici tedesche (protagonista anche del film Ricette d'Amore con Sergio Castellitto) e Chris Makos, newyorchese, fotografo di scena arrivato in Riviera dalla mitica Factory di Andy Wahrol. Alcune immagini del film sono state mostrate ai Martedì digitali di Villa Borghese a Roma. [m. br.]

stasera al cinema

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1 Tel. 019-825.714
Gli incredibili
Ore 15,30-17,45-20,15-22,45
€ 7,00-5,00

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Un amore sotto l'albero
Ore 16-18,15-20,30-22,45
€ 7,00-5,00

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Il mistero dei templari
Ore 15,30-17,45-20,15-22,45
€ 7,00-5,00

DIANA 4 Tel. 019-825.714
Polar Express
Ore 16-18,10-20,20-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 5 Tel. 019-825.714
Donnie Darko
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 6 Tel. 019-825.714
White chicks
Ore 15,45
La tela dell'assassino
ore 18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 . € 6,00-4,50-3,10

FILMSTUDIO. Tel. 019-813357
La sposa turca
Ore 20,15-22,30
Tessera: € 5,00-4,00

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Polar Express
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Alieni in Liguria - Invaxon
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419 www.cinemambra.it
Gli incredibili
Ore 20,20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997
Polar Express
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA
CINEMA TEATRO LEONE. Tel. 4002188
The manchurian candidate **ore 21. euro: 5,00-4,00-3,50**

ALTARE
VALLECHIARA. Tel. 4002188
OGGI RIPOSO

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN. Tel. [illegible]
I templari
Ore 20-22,30
€ 6,50-4,00-3,00

CAIRO M.
ABBA. Tel. 019/50.90.353
Spettacolo teatrale
Ore 21
€ 5,50-4,50 (platea)

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019/692910
Closer
Ore 20,30-22,30
€ 4,00

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961
Gli incredibili
Ore 20,15
Shall we dance
Ore 22,30
€ 6,50-4,00-3,00

SASSELLO
Teatro Sassello Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

SPOTORNO
ARENA ARISTON
CHIUSO

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019.97.249
Il mistero dei templari
Ore 20,15-22,45
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Polar Express
Ore 20,40- 22,45
€ 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Via Colombo 11 - tel. 010 595.91.46
Sala A: **Closer**
Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sala B: **Eros**
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON
Vico San Matteo 16r - tel. 010 247.35.49
SALE CLIMATIZZATE
Ferro 3
Orari: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
Matrimoni e pregiudizi
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Magazzini del Cotone - tel. 010 254.18.20
Donnie Darko
Orario: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45; sab. anche 1,00
Matrimoni e pregiudizi
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; sab. anche 0,35.
Invaxion
Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40; sab. anche 1,20
Gli incredibili
Orario: 14,40; 15,30; 17,20; 18,10; 20; 22,40; sab. anche 1,10
Babbo Bastardo
Orario: 20,50; 22,50; sab. anche 0,50
La tela dell'assassino
Orario: 17,55; 20,20; 22,45; sab. anche 0,45
Polar express
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; sab. anche 0,35
Il mistero dei Templari
Orario: 14,40; 15,50; 17,20; 18,40; 20; 21,30; 22,40; sab. anche 0,00 e 1,15
Closer
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. anche 0,35
The village Versione originale inglese
Orario: 20; 20,30 solo lunedì 13
DOMENICA 12 PER TUTTI I FILMS SPETTACOLO DEL MATTINO ALLE ORE 10,30

CITY
Via XXV Aprile - tel. 010 [illegible]
Invaxion
Ore: 15; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO
Via Innocenzo IV 13r - tel. 010 586.419
Les choristes
Orari: 16; 18; 20,30; 22,30
L'uomo senza sonno
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

EUROPA
Via Lagustena 164 - tel. 010 377.9535
Così fan tutti
Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO INSTABILE
Via Cecchi 15r - tel. 010 592.625
Shall we dance?
Ore 20,30; 22,30

ODEON
Corso Buenos Aires 83r - tel. 010 3628298
Gli incredibili
Orari: 15; 17,30; 20,10; 22,30
Il mistero dei Templari
Orari: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30

OLIMPIA
Via XX Settembre 274r - tel. 010 581.415
The manchurian candidate
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22

RITZ
Piazza Leopardi - tel. 010 314.141
Un amore sotto l'albero
Orari: 16; 18; 20,30; 22,30

Sala SIVORI
Salita S. Caterina, 12 - tel. 010 553.2054
Confidenze troppo intime
Orari: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
In ostaggio
Orari: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTI. Sala
Via Ceccardi, 16r - tel. 010 582.461
Sala 1: **Nella tela dell'assassino**
Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sala 2: **Polar express**
Orari: 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 3: **Shall we dance?**
Orari: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Via Pieragostini - tel. [illegible] 199.123.321
www.ucicinemas.it
Invaxon
Orari: 17,15; 20; 22,50; sab. e dom. anche 14,30
Gli incredibili
Orari: 16,30; 17,20; 17,40; 18,10; 19,05; 20; 20,20; 21,45; 22,40; sab. e dom. anche 14; 14,40; 15; 15,20; dom. anche 0,30
Matrimoni e pregiudizi
Orari: 17,50; 20,10; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; sab. anche 0,50
Un amore sotto l'albero
Orari: 20,40; 22,50; dom. anche 1,00
Alien vs predator
Orari: 23;
La ragazza della porta accanto
Orari: 20,30; 22,50; dom. anche 1,00
La tela dell'assassino
Orari: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40; sab. e dom. anche 14; dom. anche 0,50
Closer
Orari: 18,05; 18,10; 20,20; 22,30; sab. e dom. anche 14; dom. anche 0,40
Donnie Darko
Orari: 17,40; 20; 22,20; sab. e dom. anche 15,15; dom. anche 0,40
The polar express
Orari: 16,10; 17,30; 20; 22,10; sab. e dom. anche 14 e 15; dom. anche 0,30
Il mistero dei Templari
Orari: 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50; sab. e dom. anche 14,20 e 14,50; dom. anche 1,00
Babbo Bastardo
Orari: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; sab. e dom. anche 14,15; dom. anche 0,15

TEATRI DI GENOVA
TEATRO CARLO FELICE
Tel. 010.589.329-591.697
OGGI RIPOSO

TEATRO DI GENOVA
Tel. 010.534.22.00 - **Teatro della Corte**
Sala Ivo Chiesa: L'avaro di Molière, con Gabriele Lavia.
Ore 20,30
Sala Duse: **Il viaggio di Fabrizio De André** di Pino Petruzzelli e Luigi Viva, con Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano.
Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE
Tel. 010.839.3589
Rugantino di Garinei e Giovannini.
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE
Tel. 010.2470793
Sala Aldo Trionfo: L'oratorio di Aurelia
Uno spettacolo di Victoria Chaplin.
Ore 21. Intero € 12, ridotto € 10
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO
Foyer del Teatro della Tosse, ore 15-21
Il mercatino di San Porfirio.
Ingresso libero

TEATRO GUSTAVO MODENA
Tel. 010.412.135.
Progetto Plan Mullinan: L'inventore di sogni - L'uomo dell'armadio con Giorgio Scaramuzzino e Eugenio Allegri, regia di Giorgio Gallione
Ore 20
€ 18-15,50

TEATRO HOP ALTROVE
Piazzetta Cambiaso 1
OGGI RIPOSO

TEATRO CARGO
Tel. 010.694240
OGGI RIPOSO

le trame dei film

BABBO BASTARDO. Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» narra la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che si fa assumere come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo.
CLOSER. Drammatico. Regia di Mike Nichols con Julia Roberts e Jude Law. Riduzione cinematografica del testo teatrale di Patrick Marber, descrive le vicissitudini sentimentali di due coppie di amici londinesi: la fotografa Anna, l'aspirante scrittore Dan, la cameriera e spogliarellista Alice (Natalie Portman), il dermatologo Larry (Clive Owen). Dal regista de «Il laureato» e «Una donna in carriera».
CONFIDENZE TROPPO INTIME. Commedia drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore de «Il marito della parrucchiera» e «L'uomo del treno» porta sullo schermo la storia di una giovane donna che, per sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi a un consulente fiscale convinta di parlare con uno psichiatra.
DONNIE DARKO. Fantasy. Regia di Richard Kelly con Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato sul personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), strano giovane che vive con la famiglia nella provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni.
EROS. Dramma erotico. Regia di di Wong Kar Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi: nel primo una bella prostituta sconvolge l'esistenza di un garzone di sartoria nella Shangai del 1963; nel secondo ambientato negli anni '50 un pubblicitario newyorkese è ossessionato dalla ragazza nuda che sogna tutte le notti; nell'ultimo una coppia vicina alla separazione cerca con una vacanza al mare di salvare il rapporto.
GLI INCREDIBILI. Cartoon. Regia di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», «Alla ricerca di Nemo»), le avventure dei tranquilli Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio.
IN OSTAGGIO. Thriller. Regia di Pieter Jan Brugge, con Robert Redford e Helen Mirren. Sposati da anni, i benestanti Wayne e Eileen Hayes vivono con i figli a Pittsburgh: la loro tranquilla esistenza viene sconvolta dal rapimento dell'uomo. Nel cast Willem Dafoe.
MATRIMONI E PREGIUDIZI. Commedia musicale. Regia di Gurinder Chadha con Aishwarya Rai e Martin Henderson. La signora Bakshi, di origine indiana, è alla ricerca di un marito per le sue quattro figlie. Libera versione cinematografica ambientata ai giorni nostri (fra Goa, Londra, Los Angeles) del classico di Jane Austen «Orgoglio e pregiudizio», dirige la cineasta di «Sognando Beckham». Nel cast spicca Aishwarya Rai, ex Miss Mondo ora nuova star del cinema indiano.
IL MISTERO DEI TEMPLARI. Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film di Jon Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea. **LA NIÑA SANTA.** Drammatico. Regia di Lucrecia Martel con Carlos Belloso e Mercedes Morán. Il nuovo lavoro dell'autrice argentina del pluripremiato «La cienaga» comincia in un vecchio hotel termale scelto come sede di un congresso medico: uno dei partecipanti, il cinquantenne dottor Jano, entra in contatto con due amiche sedicenni, ferventi cattoliche che si propongono di salvarlo dal «peccato».
POLAR EXPRESS. Animazione. Regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks e Michael Jeter. Dal libro di Chris Van Allsburg (lo stesso autore di «Jumanji»), la storia di un ragazzino che aspetta l'arrivo di Babbo Natale: poco prima di mezzanotte si ferma davanti a casa il treno Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni.
SHALL WE DANCE? Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina. Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa.
LA TELA DELL'ASSASSINO. Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial killer: le vittime hanno un comune denominatore: sono stati fidanzati della donna. Dal regista di «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson.
THE MANCHURIAN CANDIDATE. Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare di essere al centro di un complotto.
UN AMORE SOTTO L'ALBERO. Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. Nel suo esordio alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra 5 persone deluse dalla vita.
L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «American Psycho») non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di sonno lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto.
WHITE CHICKS. Comico. Regia di Keenen Ivory Wayans, con Shawn Wayans e Marlon Wayans. I fratelli Marcus e Kevin Copeland sono agenti Fbi in crisi nel lavoro e in amore: una singolare missione, in cui dovranno travestirsi da donna, sarà per loro fondamentale.

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183.61878.
Spettacolo benefico
Oltre il mare... la libertà!
Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Eros
Orario 20,15-22,40. Euro 5-4

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il mistero dei templari
Orario 20,10-22,40. Euro 5-4

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Gli incredibili
Orario 15,30-17,45-20. Euro 5-4

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930 sito www.dianese.it
In ostaggio
Ore 20,20-22,40. Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Gli incredibili, una normale famiglia di supereroi
Orario 20,30-22,30. Euro 5-4

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 0184254898.
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506060.
Ore 21: «50 canzonissime»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506060.
Gli incredibili
Orari: 15,30-17,40-20-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 1. Tel. 0184-506060.
Closer
Orari indicativi: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 2. Tel. 0184-506060.
Donnie Darko
Orari: 16-18-20-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 3. Tel. 0184-506060.
The Polar Express
Orari: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Il mistero dei templari
Orari indicativi: 15,30-17,40-20-22,30. Euro 7-4

TABARIN. Tel. 597822.
Un amore sotto l'albero
Orari: 16-18-20-22,30. Euro 7-4

SANREMESE. Tel. 0184-507070.
La sposa turca
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4

I PROGRAMMI E GLI ORARI DEI FILM POSSONO VARIARE A SECONDA DELLA DURATA DELLA PROIEZIONE E DELLE ESIGENZE DELLE SALE.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 22 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 59 minuti; cala alle ore 15 e 16 minuti

OGGI Al mattino addensamenti locali su Alpi Marittime, Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo sereno. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sui settori meridionali e cielo sereno ovunque. Possibili foschie e locali banchi di nebbia al mattino sulle pianure. Temperature in lieve calo. Venti moderati in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori si prevedono condizioni di tempo stabile. Sole splendente sui colli, sui monti e lungo le coste liguri, mentre sulle pianure graveranno nebbie fitte, soprattutto di notte e al primo mattino. In giornata parziale attenuazione delle nebbie, seguita da una nuova intensificazione tra la sera e la notte. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti.

Capi di Prada, Dolce&Gabbana, Helmut Lang, Paul Smith

Grandi firme a piccoli prezzi

Le proposte di Mythos nel centro storico

Prada, Dolce&Gabbana, Paul Smith, Helmut Lang e altre firme di prestigio a metà prezzo. Dove? Senza dover percorrere centinaia di chilometri, ma semplicemente recandovi nel centro storico di Savona. In via Pia 39 r., a pochi passi da piazza della Maddalena, ecco Mythos, negozio dal quale partono le proposte per abbigliamento e accessori sia per il settore maschile sia per il femminile. Aperto tutti i giorni compresa la domenica, ad eccezione del lunedì mattina, Mythos abbigliamento dispone di una ricca collezione di varie griffe prestigiose dalle quali spiccano, come accennato, Prada e Dolce&Gabbana.

Proprio su quest'ultima azienda ecco la proposta di un piccolo e attillato gilet di pizzo, chiuso da una spilla o broche. Ecco una facile idea per rinnovare e attualizzare il più classico completo maschile. Da abbinare a contrasto con giacca, pantaloni e camicia da uomo. In un delicato color rosa cipria, stile inizio secolo, oggi la blusa di pizzo si porta sui jeans. Oppure, in modo ancora più attuale, con i pantaloni della tuta, in felpa, al ginocchio, come visto nelle sfilata di D&G. Mescolando, come nella consolle di un dee jay, «appeal bohemien» a un inconfondibile disco style nel groove degli Anni Ottanta.

Da Mythos in via Pia è quindi possibile trovare pezzi provenienti dalle collezioni più recenti di grande Case. Un'occasione per trovare pezzi unici e di grande impatto visivo a costi sicuramente resi accessibili. Nel punto vendita di Savona quindi la varietà ed il gusto delle grandi firme sia per i capi di abbigliamento sia per quanto concerne gli accessori vedi borse, cinture e calzature. Le collezioni disponibili variano in relazione da quanto reperito sul mercato. Occorre cogliere il momento giusto, magari insistendo se alla prima visita da Mythos non si trova il capo preferito o quello idealmente preparato per realizzare un dono natalizio per la persona che si ama.

Weber, Massimo Ribecchi, Roberto Scarpa, La Martina, Stone Island e CPCompany

Genis boutique: la moda senza tempo

A Savona e Finale Ligure le più prestigiose griffe

Genis boutique Uomo e Donna ripropone la tradizionale collezione di abbigliamento nei tre punti vendita di Savona e Finale. Nel centro storico di Savona il negozio per capi femminili è situato in via Manzoni a due passi da piazza Sisto IV mentre per quanto concerne il maschile, il punto vendita si trova all'angolo tra via Manzoni e via Verzellino, nei pressi delle scuole medie e della Cattedrale. A Finale Genis si trova in viale delle Palme, sempre in pieno centro.

Genis incentra la collezione di alta qualità, ispirata soprattutto allo stile cosiddetto «casual», su firme di sicuro affidamento tra i quali Weber, Massimo Ribecchi e Roberto Scarpa per il gentil sesso e La Martina Polo, Stone Island e CP Company. Proprio quest'ultima «griffe» è colonna portante di Genis boutique.

Integrare la funzionalità dell'abbigliamento militare e da lavoro e i dettagli della grande tradizione sartoriale ai capi d'uso quotidiano. È la filosofia che anima C.P. Company, innovativa e anticonformista, che ha rivoluzionato a partire dal 1975 il concetto del vestirsi informale. C.P. Company, infatti, è un marchio-laboratorio che conduce un'indagine appassionata e curiosa in ogni angolo del mondo per arricchire il suo know-how.

Oggi C.P. Company possiede un archivio di oltre 40 mila capi di ogni epoca e origine. Pezzi storici da cui trarre spunti originali per un abbigliamento informale, che è anche un riesame di quello formale attraverso l'attenzione ai mestieri metropolitani e alle sfide sportive per individuare nuovi usi e materiali d'ultima generazione.

A tutto questo si affianca la costante ricerca nei processi produttivi. I tessuti e le modellistiche della tradizione sono riletti con fibre innovative e tecnologie sofisticate per essere più dinamici e moderni.

Manzi e vitelli ma anche capponi, agnelli, formaggi sardi per rendere più gustose le festività

GM Carni, la qualità sulle tavole di Natale

I prodotti dei migliori allevamenti piemontesi in vendita nel savonese

Si avvicina Natale e con esso fervono i preparativi sia per i ristoratori sia per coloro i quali preferiscono trascorrere i vari cenoni nell'intimo delle proprie case. In concomitanza con questi grandi eventi che faranno surriscaldare i fornelli, occorre tenere conto di cosa presentare in tavola. Affidarsi quindi alla carne è quasi un atto dovuto. A Savona ed Albisola Superiore due punti di riferimento che accoppiano qualità e prezzi sono rappresentati dal marchio GM Carni, le macellerie che propongono la migliore qualità piemontese come quella resa oramai celebre dalla Fiera del bue grasso di Carrù che si tiene il secondo giovedì prima di Natale. Un appuntamento che si perde nella notte dei tempi e che sta già sfiorando il secolo di vita. Sono 92 le edizioni «consumate». La Fiera ha visto la luce nel secolo scorso, nell'ormai lontano 1910 come mostra mercato di bovini da macello di razza piemontese. Tutti gli anni sono centoquattro i premi, suddivisi in quindici categorie: buoi grassi nostrani, buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia, manzi grassi nostrani, manzi grassi migliorati, manzi grassi della coscia, vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, manze grasse, torelli della coscia, tori a 2 denti, tori da 4 e 6 denti e tori oltre i 6 denti.

GM Carni si trova a Savona, nel cuore del quartiere di Villapiana, in via San Lorenzo a due passi da piazza Brennero e dalla sede del liceo scientifico e, come detto, ad Albisola Superiore, nella centralissima corso Mazzini, proprio davanti alla caserma dei carabinieri. Da GM Carni, disponibili anche capponi, agnelli e formaggi sardi stagionati provenienti dall'azienda Usai di Stella, antipasto ideale per ogni tipo di palato.

PER CHI AMA LA VITA ALL'ARIA APERTA

Capi tecnici da Sportart

■ Aumentano le esigenze degli sportivi savonesi. Negli ultimi dieci anni nella nostra provincia uomini e donne di ogni età hanno radicalmente mutato l'approccio con ogni disciplina. Le aziende si sono così adeguate, fornendo materiali sempre più adatti ad ogni disciplina senza ignorare i più piccoli e contemporaneamente informando il consumatore. Sono sei i negozi del gruppo Sportart, l'azienda savonese che da molti anni opera con successo sul territorio ligure offrendo ai suoi clienti le emozioni dello sport e del tempo libero. E' questo, infatti, che si percepisce visitando i punti vendita di Savona, Finalborgo e Cairo Montenotte: si respira benessere, salute, voglia di aria aperta e ricerca di emozioni. Parola d'ordine «emozionare», quindi, soddisfacendo le esigenze degli appassionati dello sci, dello snow-board, del fitness e di tutto lo sport attivo, coccolando nello stesso tempo anche chi ama vivere in modo elegante e funzionale il tempo libero con gli amici e con la famiglia. A proposito di tempo libero, Sportart ha allestito un nuovo reparto dedicato alle primarie aziende dell'outdoor life style, in grado di vestire in modo sportivo anche il cliente più esigente. E' stato inoltre realizzato un nuovo laboratorio sci-snowboard dotato delle attrezzature più moderne e un innovativo reparto per lo sport attivo. Partner di numerose società sportive, Sportart collabora con tutto il mondo dello sport, offrendo la migliore attrezzatura, sperimentando attrezzi e materiali innovativi. I sei punti vendita sono dedicati ai bimbi (Pellicano), alla montagna-outdoor (Mountain Shop), alla moda nello sport (Sport Line) allo sci e al tempo libero (Sportart 1) e allo sport attivo (Sportart 2).

MYTHOS ABBIGLIAMENTO
GRANDI FIRME AL 50%
Via Pia 39r - SAVONA
Tel. 019.827246

Mountain shop. Molto oltre la montagna.
dal 13 novembre al 9 gennaio vendita promozionale con sconti fino al 60%

Mountain shop
Via Nicotera, 4
Finalborgo - SV

GM CARNI

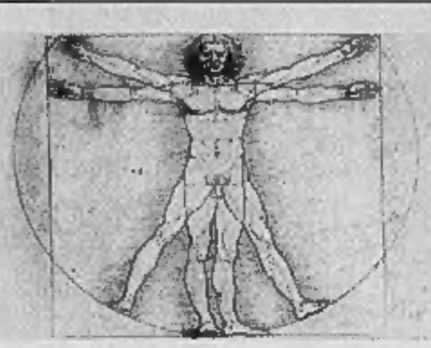
Augura Buone Feste
SAVONA - Via San Lorenzo 54r - Tel. 019.828898
ALBISOLA SUPERIORE - Corso Mazzini, 157 - Tel. 019.480877

GENIS
DONNA
Via Manzoni, 27/29 r - SAVONA Tel. 019 851703
Da giovedì 9 dicembre
VENDITA PROMOZIONALE
DI NATALE
CON SCONTI DAL 10% al 50%
solo sui capi indicati
Continua la grande vendita promozionale da GENIS
UOMO
Via Verzellino angolo Via Manzoni
SAVONA Tel. 019 821377

HANNO DETTO

ALBERTO OLIVERIO (psicobiologo)
E' con Cartesio che si distinguono altre qualità umane in contrapposizione alla razionalità, e si incomincia a parlare di emozioni. Tuttavia, solo con l'Ottocento, con Darwin, le emozioni acquistano un rilievo scientifico

ANTONIO DAMASIO (neurobiologo)
Il cervello non può essere studiato senza tener conto dell'organismo a cui appartiene e dei suoi rapporti con l'ambiente. Da un punto di vista evolutivo, le emozioni sono risposte fisiologiche che mirano a ottimizzare le azioni intraprese dall'organismo nel mondo che lo circonda



DAN SPERBER (antropologo e scienziato cognitivo)
Le idee nascono e si propagano nelle popolazioni per «contagio», stabilizzandosi in istituzioni, tradizioni, rituali, codici

ROBERTA DE MONTICELLI (filosofa)
La conoscenza cui il filosofo di ascendenza platonica aspira si basa sul principio che per conoscere qualcosa bisogna esserlo

CONVEGNO INTERNAZIONALE A VERCELLI

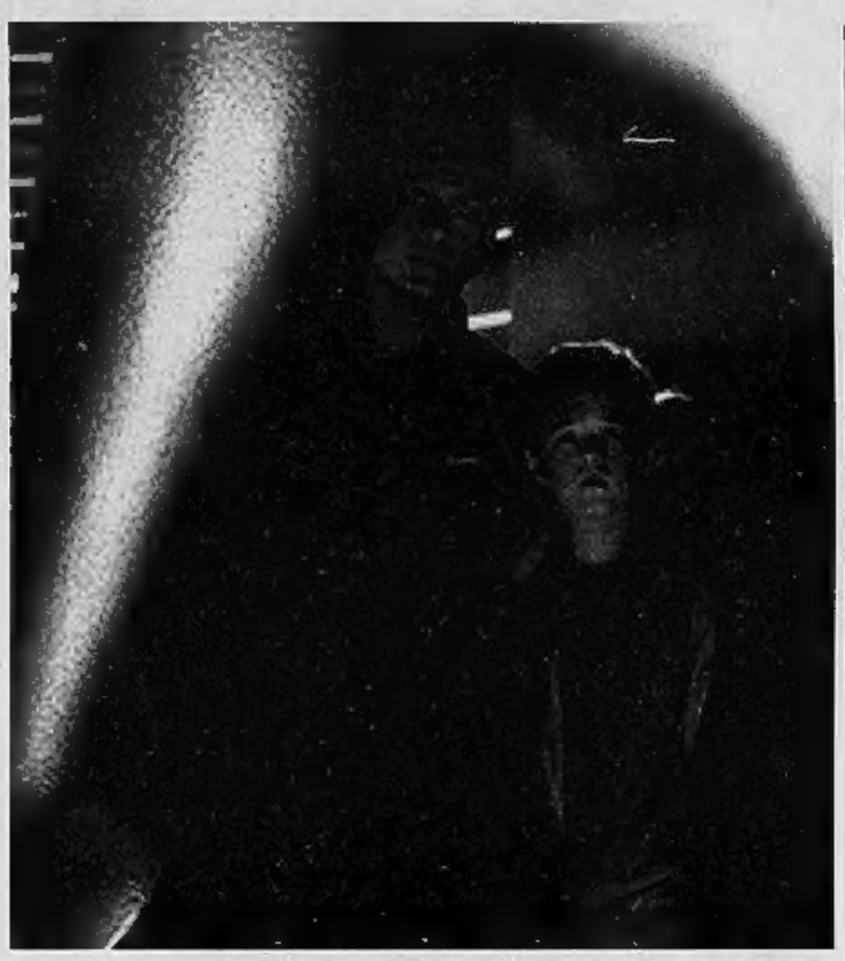
Viaggio inebriante tra mente e scienza

Oggi e domani appuntamento con i più importanti filosofi e studiosi di neurobiologia e antropologia cognitiva del mondo, da Damasio a Dan Sperber

Enrico De Maria
VERCELLI

«La filosofia è una sfida in cui il pensiero parte dalla semplicità delle cose quotidiane e ne mostra la meravigliosa complessità, che a volte sembra insormontabile». Così Roberto Casati, direttore del Cnrs, e Achille Varzi, docente di Filosofia alla Columbia University, hanno spiritosamente ma anche con efficacia fornito una definizione del pensiero. Casati e Varzi sono due illustri protagonisti del convegno internazionale che si svolge oggi e domani alla Camera di commercio di Vercelli sul tema «Mente, Scienza, Società». Organizzano la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Università «Avogadro» con il patrocinio della Società italiana di Filosofia analitica.

Sono previsti interventi di alcuni fra i più importanti scienziati del mondo come il neurobiologo di origine portoghese Antonio Damasio, l'antropologo cognitivo francese Dan Sperber, lo psicobiologo Alberto Oliverio, la filosofa fenomenologa Roberta De Monticelli. Per Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, e per il Rettore Paolo Garbarino, si tratta dell'avvenimento culturale più importante mai ospitato a Vercelli. Il tema, assai complesso, sarà sviscerato sotto molteplici aspetti: la filosofia della persona, la filosofia della mente e del linguaggio, la linguistica applicata, le neuroscienze, la psicologia, la storia. I relatori sono famosi e hanno elaborato teorie innovative ormai riconosciute in tutti gli ambienti scientifici: Dan Sperber, ad esempio, ritiene che le dinamiche della cultura possano essere trattate come fenomeni biologici, così afferma che le idee, come un virus, si diffondono «per contagio»; per Damasio, la scienza deve assolutamente superare l'orientamento cartesiano che, secondo il grande neurobiologo, ha emarginato la mente dal campo della ricerca, ritardando ogni serio tentativo di indagarla con un approccio scientifico. Si partirà dunque da Spinoza per approdare al cyberself, vale a dire alla possibilità di trasferire su un computer il proprio pensiero, la propria personalità, superando confini che sembravano, fino a pochi anni fa, dominio esclusivo della fantascienza, da «Odissea: 2001 nello spazio» ad «A. I. Intelligenza artificiale» di Spielberg.



Una scena del film «A.I. Intelligenza artificiale» di Steven Spielberg. Anche la cibernetica sarà tra i temi trattati nel convegno di Vercelli

Il convegno alla Sala Pastore della Camera di commercio si apre oggi alle 14,45 con l'introduzione di Michele Di Francesco, dell'Università Vita Salute del San Raffaele. Quindi, moderati dal filosofo Armando Massarenti, gli interventi di Casati («Politica, mente e natura umana»), Oliverio («La mente estesa»)e di Vittorio Gallese, docente di Fisiologia umana a Parma («Aspetti neurofisiologici della cognizione sociale».

Domani, dalle 9 (moderatore l'assessore alla Cultura del Comune Pier Giorgio Fossale), le relazioni di Sperber («Cognitive cultural causal chains»), Varzi («Teoria e pratica dei confini») e di De Monticelli («La mente e la questione dell'individualità»).

Ultima sessione, domani pomeriggio dalle 15, moderata dall'ex preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'«Avogadro» Edoardo Tortarolo. Il pubblico ascolterà, nell'ordine, le relazioni di Damasio («Social conduct and the neurobiology of emotion») e di Diego Marconi, docente di Filosofia del Linguaggio a Torino («Contro la mente estesa»). Dopo il dibattito, le conclusioni saranno affidate all'attuale preside di Lettere e Filosofia Giacomo Ferrari.

PARLA L'IDEATORE DELL'AVVENIMENTO

«E' la nuova Odissea Il futuro è una sfida»

intervista

L'IDEA del convegno «Mente, Scienza, Società» è stata dell'assessore alla Cultura del Comune, il medico Pier Giorgio Fossale, quando ancora era nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli come esperto di Scienza e sanità.

Perchè questo convegno?

«La mia grande passione per questi autori, per questi temi, che condivido con tanti altri appassionati, ha contagiato il presidente della Fondazione Dario Casalini che, con coraggio e lungimiranza, ha deciso di allestire questo avvenimento culturale che non ha eguali nella pur illustre storia di Vercelli. L'appoggio dell'Università è stato poi determinante».

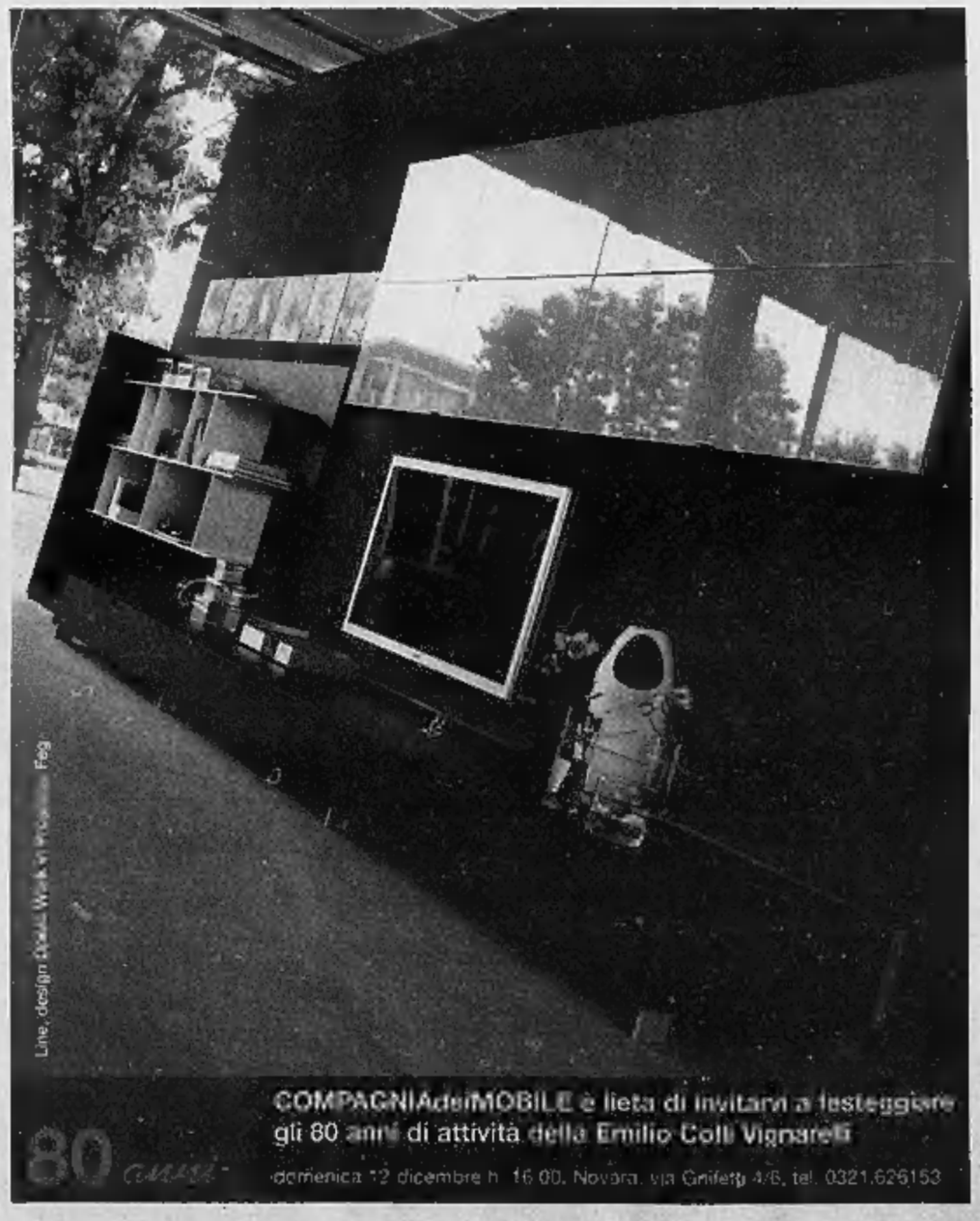
Pier Giorgio Fossale

Per due giorni, la più vecchia Università europea ritorna leader in Italia.

«Sì, e questo è l'aspetto più importante. Anche perché valorizziamo, "in patria" due studiosi che, partiti dall'Università di Vercelli, si sono ormai imposti in campo accademico: Michele Di Francesco, che introdurrà i lavori, e Diego Marconi, che terrà la relazione conclusiva, hanno incominciato il loro percorso universitario proprio qui da noi. Adesso Di Francesco, con Boncinelli, Cacciari e la De Monticelli, fa parte della prestigiosa squadra di filosofi voluta da don Verzè alla Vita Salute del San Raffaele, mentre Marconi, ora a Torino, è uno massimi esperti di Filosofia del Linguaggio in Italia».

Che convegno sarà, per addetti ai lavori oppure divulgativo?

«Sarnno un'assise molto impegnative ma io conto sulla capacità straordinaria che questi grandi divulgatori scientifici hanno di comunicare con il pubblico e quindi invito soprattutto i giovani a seguirci in questo viaggio emozionante oltre le Colonne d'Ercole della Scienza. Siamo riusciti a portare a Vercelli per due giorni i più grandi esperti della mente. E la domanda che il convegno pone a tutti è, fondamentalmente una: per la Scienza il futuro, anche quello immediato, è una nuova Odissea, si va avanti oppure no? Ascoltiamo che cosa, in proposito, hanno da dirci i vari Dan Sperber e Damasio. Sono certo che tutti i relatori riusciranno a comunicarci sapere ma anche emozioni». [e. d. m.]



Lo strumento della chiesa parrocchiale ora è in un laboratorio di Pogno

Nuovo look per l'antico organo

Grignasco, l'ultimo restauro risale al 1899

VERRÀ rimesso a nuovo l'organo storico della chiesa parrocchiale di Grignasco. Lo strumento si trova in questo momento nel laboratorio della ditta Marzi, di Pogno, una delle imprese artigianali di organari più celebri d'Italia. Sarà sottoposto ad un lavoro di completo restauro: «Verrà praticamente recuperato in tutte le sue parti, sia quelle meccaniche che per quanto riguarda le canne» dice il parroco di Grignasco, don Gianfranco Regalli.

L'antico organo grignaschese è già stato tolto dalla sua postazione, proprio sopra l'ingresso della chiesa ed i lavori di restauro sono già iniziati: «Occorrerà almeno un anno - dice don Gianfranco - prima che possano essere terminati, perchè si tratta di un procedimento molto complesso e dettagliato».

Era dall'Ottocento che l'organo non veniva sistemato, stava cominciando a denunciare i segni del tempo: in particolare avevano necessità di un intervento urgente le canne in stagno, che più hanno sofferto.

Il grande strumento è particolarmente complesso e maestoso nella sua fattura: è quasi certo che sia stato costruito attorno alla metà del Settecento, anche se le fonti d'archivio lo citano sicuramente in funzione a partire dal 1783, l'anno in cui venne consacrata la chiesa parrocchiale. La parte esterna dell'organo è comunque più recente e risale alla prima metà dell'Ottocento.

Secondo gli storici, il grande strumento venne costruito dai fratelli Ragozzi, di Mollia d'Arrigo, che erano dei bravissimi organari, a cui si deve ad esempio anche la realizzazione dell'organo della chiesa di Sant'Eusebio, a Serravalle Sesia.

Lo strumento venne quindi sottoposto a migliorie generali nel periodo compreso tra il 1808 ed il 1824,: anche in questo caso furono i fratelli Ragozza a potenziare l'organo grignaschese.

Nel 1899 la parrocchia decise che era venuto il momento di sottoporre lo strumento ad un grande intervento di restauro. Le esigenze della liturgia erano infatti cambiate, ed occorreva uno strumento consono alle nuove esigenze. Venne così dato l'incarico di provvedere ad un completo restauro ad un altro prestigioso maestro organaro, il novareseAlessandro Mentasti. Questi modificò completamente la cassa ed apportò anche una serie di abbellimenti esterni, dotando l'organo di fregi e sculture in legno.

Il grande strumento è rimasto così fino ad oggi, quando, grazie all'intervento della Regione Piemonte, della Fondazione comunità del Novarese, della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio e della Conferenza Episcopale Italiana, è iniziata una nuova e propria gara di solidarietà per riportarlo allo splendore originario.

La chiesa di Grignasco e l'organo della parrocchiale che adesso è in restauro in un laboratorio artigiano di Pogno Uno strumento antico con una storia affascinante che va salvaguardata nei secoli a venire Nella foto a destra la via Novara alla periferia di Romagnano Sesia dove sono sorti negozi e centri commerciali che attirano migliaia di clienti nei giorni feriali e anche la domenica

Strade e rotonde renderanno più sicura la trafficata via Novara

Vie alternative in progetto alla periferia di Romagnano

VIA Novara, la strada diventata ormai il fulcro del traffico di tutta la Bassa Valsesia, verrà resa più sicura attraverso una viabilità parallela e la realizzazione di alcune rotatorie.

Gli insediamenti commerciali che sono sorti negli ultimi anni sui lati di via Novara, da Romagnano Sesia verso Ghemme e in particolare nel tratto compreso tra il centro abitato e l'ingresso al casello dell'autostrada Voltri-Sempione, hanno moltiplicato in modo esponenziale il transito dei veicoli, e attualmente via Novara costituisce di gran lunga la strada con il maggiore flusso di traffico. Un vero e proprio centro commerciale che attira ogni giorno, anche la domenica, migliaia di clienti.

A rendere trafficatissima via Novara non è solamente la grande quantità di automobili, ma anche il numero sempre più alto di traffico pesante, che crea problemi sia di transito che alla stessa sicurezza. «Per fortuna - dicono gli amministratori comunali - fino ad oggi non si sono verificati incidenti molto gravi, ma proprio per questo, per evitare che questo possa accadere, è stato stilato un progetto che prevede la messa in sicurezza e la riqualificazione viabilistica della zona».

Il programma verrà realizzato grazie agli oneri di urbanizzazione pagati dagli esercizi commerciali che hanno potuto posizionarsi in questa zona, così che le casse pubbliche non dovranno attingere denaro dal Comune per provvedere alla realizzazione degli interventi.

Il programma di massima prevede la costruzione di una viabilità parallela a quella esistente, una sorta di via che fungerà da corridoio e da valvola di sfogo per il traffico attuale che sarà realizzata sul lato lungo la collina. «Si tratta ovviamente ancora di un programma di massima - precisano in Comune - che dovrà essere precisato nelle prossime settimane, ma ormai le opere da costruire sono state individuate e sono particolarmente importanti».

Lungo la via Novara verranno anche costruite quattro rotatorie: una verrà realizzata proprio all'altezza dell'accesso al casello dell'autostrada Voltri-Sempione, uno dei punti nevralgici del traffico di questa zona; una seconda rotatoria dovrebbe sorgere all'altezza del Mercatone. Una terza rotonda sarà fatta all'altezza di via San Martino, e una quarta nella zona dove sono stati insediati i maggiori esercizi commerciali. I lavori potrebbero già iniziare entro la fine del prossimo anno.

Macelleria F.lli Conti
Via IV Novembre, Boca
Tel. 0322.866934

Di Meglio F.lli Conti
DI MEGLIO Via C. Battisti, 13, GRIGNASCO
(vicino Scuole)
Tel. 0163.417272 orario: 7.30 12.30 - 15.00 19.30

I primi venti Clienti
che prenotano i cesti di Natale avranno in omaggio
una bottiglia di Wisky scozzese

VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI TRA CUI IL PREGIATO
BUE NATALIZIO!
CAPRETTO - AGNELLO - PORCHETTA

VASTO ASSORTIMENTO DI PIATTI GASTRONOMICI PER ALLIETARE I VOSTRI PRANZI NATALIZI

.... e non dimenticate lo zampone di nostra produzione
SI ACCETTANO TICKET RESTAURANT E BON CHEF
INOLTRE NUMEROSE OFFERTE SETTIMANALI

L'OCCASIONE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
GRIGNASCO (NO) Via C. Battisti,11
VENTIMIGLIA (IM) Via Dante, 9
NUOVA APERTURA
QUARONA (VC) C.so Rolandi